Deliberazione N. 605

Assessore
Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 06	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *02/09/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
PR FESR 2021/2027 - Asse 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità'" - Obiettivo Specifico 2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile" - Programmazione risorse aggiuntive alla DGR 208/2024

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
9)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
10)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
11)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
b. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
d. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22.6.2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR), che dà attuazione alle previsioni del Regolamento (UE) 2021/241, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF);
e. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
f. con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022, di cui la Giunta ha preso atto con DGR 559 del 03/11/2022, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
g. con DGR n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/2027;
h. con DD n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
i. la Commissione europea ha adottato gli orientamenti per la chiusura dei programmi 2014-2020, prevedendo, tra l'altro, le condizioni per lo scaglionamento di alcune operazioni nell'arco dei due cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027;
j. con DPGR n. 60 del 06/06/2023 come integrato dai successivi Decreti dirigenziali dell'Autorità di gestione sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
k. con DGR n. 34 del 26/06/2023 è stato approvato il Si.Ge.Co del PR Campania FESR 2021/2027;
l. con DD n.179 del 03/07/2023 l'Autorità di Gestione ha approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 2021/2027;
m. con DD 49 del 22/03/2024 l'AdG FESR ha disposto la modifica al Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) e al Manuale di attuazione;
n. con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 finale del 26 settembre 2024, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la DGR n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 nel suo nuovo testo definitivo;
o. con DGR n. 738 del 21/12/2024 sono stati formulati indirizzi operativi finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021/2027;
p. con decreto della Direzione Generale Autorità di Gestione fondo Europeo di sviluppo regionale nr.12 del 21/01/2025, è stata approvata la Versione 3 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
q. con DGR n. 248 del 06.05.2025 si è stabilito, ferma la priorità delle operazioni già ammesse a finanziamento in via definitiva, in raccordo con la Programmazione Unitaria, di dare priorità alle operazioni che risultino in corso o che siano in grado, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, di rispettare pienamente la disciplina temporale attuata in ossequio agli indirizzi di cui alla DGR 738/2024, subordinandone l'ammissione al finanziamento e l'adozione dei connessi atti contabili a copertura,

all'intesa da rendere su richiesta del Responsabile di Obiettivo specifico a cura della medesima Autorità di Gestione;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che

a. il Direttore Generale della D.G. 50.06.00 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, è stato designato quale responsabile, tra gli altri, dell'Obiettivo specifico 6.3 del precedente ciclo di programmazione europea del PO FESR Campania 2014/2020;
b. tra i Grandi Progetti di cui all'allegato I della delibera n. 122/2011 è compreso il Grande Progetto *"Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni",* con beneficiario la Regione Campania, che prevede interventi di rifunzionalizzazione ed adeguamento degli impianti regionali di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno) nonché interventi volti a realizzare e completare alcuni collettori comprensoriali;
c. con Delibera di Giunta Regionale n. 202 del 27/04/2012 il Grande Progetto *"Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni"* è stato programmato sull'Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche del POR Campania FESR 2007/2013 il cui soggetto gestore delle procedure di attuazione è stata individuato nella Regione Campania, Settore Ciclo Integrato delle Acque dell'Area Generale di Coordinamento Ambiente;
d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 228 del 18 maggio 2016, ha, tra l'altro, definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea;
e. con la sopra citata DGR 228/2016, la dotazione finanziaria dell'Obiettivo specifico 6.3 "Miglioramento del servizio idrico integrato e riduzione delle perdite di rete di acquedotto" è stata definita in € 558.392.101,33, di cui € 519.276.105,22 destinati al completamento dei Grandi Progetti del settore della depurazione delle acque reflue avviati con il POR Campania FESR 2007/2013;
f. con Decreto Dirigenziale n. 18 del 6/12/2016, l'Unità Operativa Grandi Progetti ha provveduto ad ammettere a finanziamento il Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", con Beneficiario la Regione Campania, per l'importo complessivo di Euro 199.503.735,62, a valere sull'Asse VI del POR Campania FESR 2014-2020, Priorità di investimento 6b - Obiettivo Specifico 6.3 - Azione 6.3.1);
g. con Delibera di Giunta Regionale n. 116 del 04/03/2020 sono state assegnate programmaticamente a favore della Regione Campania le economie di gara e di realizzazione derivanti dall'attuazione degli interventi relativi ai Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", per un importo complessivo massimo di € 30.953.625,55 a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, necessarie e funzionali alla realizzazione di ulteriori opere oltre quelle già finanziate che, come rappresentato dagli uffici regionali competenti nella nota prot. n. 182257/2024 risultano funzionalmente indipendenti da quelle previste dai progetti originari ma necessarie per far fronte all'aumento non previso e non prevedibile della portata influente a tre degli impianti di depurazione del Grande Progetto;
h. gli eventi imprevedibili quali la pandemia e all'aumento dei prezzi conseguenti al conflitto ucraino non hanno consentito di completare gli interventi complementari programmanti entro il 31/12/2023 ovvero entro il ciclo della programmazione del POR FESR 2014/2020;
i. con Delibera di Giunta Regionale n. 208 del 02.05.2024 sono stati programmati € 34.700.000,00 a valere sull'Asse 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" del PR FESR 2021-27 in sostituzione del finanziamento già disposto con DGR n. 116 del 04/03/2020;
j. come risultato dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, gli interventi previsti nell'ambito del GP necessitano di ulteriori risorse pari complessivamente a € 8.900.000,00 dovuti principalmente a:
    j.1 opere più onerose rispetto a quanto ipotizzato nella fase di programmazione per l'impianto di Marcianise;
    j.2 somme erogate prima della conclusione del programma POR FESR 2014/2020 e in particolare l'anticipazione (20%) per l'impianto di Acerra e l'acconto per l'impianto di Foce Regi Lagni, che non sono state certificate sul POR FESR 2014/2020 e che pertanto necessitano di una riprogrammazione finanziaria sul PR FESR 2021/2027, ad integrazione di quanto già stanziato con Delibera di Giunta Regionale n. 208 del 02.05.2024;

RITENUTO:

a. di dover programmare € 8.900.000,00 a valere sull'Asse 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" del PR FESR 2021-27 – O.S. 2.5 - Azione 2.5.1 "Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque" al fine di assicurare la completa copertura finanziaria degli interventi di completamento degli impianti di Marcianise, Acerra e Foce Regi Lagni del Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni" ad integrazione di quelli già stanziati con Delibera di Giunta Regionale n. 208 del 02.05.2024;
b. di dover demandare alla Direzione Generale per la Difesa Suolo ed Ecosistema, gli adempimenti consequenziali in coerenza con gli ordini di priorità attribuiti e alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027;

ACQUISITI
a) il parere rilasciato dall'Autorità di Gestione FESR, con prot. N. 0428391/2025 del 02/09/2025;
b) il parere rilasciato dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot 2025-19481 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 02/09/2025 U.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati
1. di programmare € 8.900.000,00 a valere sull'Asse 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" del PR FESR 2021-27 – O.S. 2.5 - Azione 2.5.1 "Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque" al fine di assicurare la completa copertura finanziaria degli interventi di completamento degli impianti di Marcianise, Acerra e Foce Regi Lagni del Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni" ad integrazione di quelli già stanziati con Delibera di Giunta Regionale n. 208 del 02.05.2024;
2. di demandare alla Direzione Generale per la Difesa Suolo ed Ecosistema, gli adempimenti consequenziali in coerenza con gli ordini di priorità attribuiti e alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027;
3. di inviare il presente atto per il seguito di competenza:
    3.1 al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
    3.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
    3.3 all'Autorità di Gestione del FESR;
    3.4 alla Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali;
    3.5 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
    3.6 al B.U.R.C. per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	605	del	02/09/2025	**DG 06**	**00**

OGGETTO :
PR FESR 2021/2027 - Asse 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità'" - Obiettivo Specifico 2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile" - Programmazione risorse aggiuntive alla DGR 208/2024

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ⌈ ASSESSORE ⌈	*Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA*	*09/09/2025*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	*Dott. MICHELE PALMIERI*	*08/09/2025*

DATA ADOZIONE	*02/09/2025*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME *FERRARA*	NOME *MAURO*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*09/09/2025*

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.03.00. Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale
50.06.00. Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema
50.17.00. Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Deliberazione N. 533

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA
Assessore LUCIA FORTINI

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 11	09

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *06/08/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Presa d'atto mozione n.305/2024 del Consiglio regionale della Campania "Iniziative di sostegno attraverso l'istituzione di un fondo a favore delle istituzioni scolastiche interessate da atti vandalici e furti." - Determinazioni

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
9)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
10)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
11)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che il Consiglio regionale della Campania, nella seduta del 19 marzo 2025 ha approvato all'unanimità la mozione n. 305 del 26 settembre 2024 con cui, alla luce degli atti vandalici ed episodi di effrazioni e conseguenti furti subiti dagli istituti scolastici campani con relativi danni agli ambienti didattici che compromettono lo svolgimento delle attività educative, impegna la Giunta regionale ad intraprendere ogni iniziativa utile, con carattere di stabilità e durabilità nel tempo, a dare sostegno alle comunità scolastiche e a provvedere all'istituzione di un fondo per le evenienze straordinarie connesse agli episodi surrichiamati quali, in particolare, sottrazione e furti di attrezzature digitali e informatiche nonché per gli interventi necessari per i lavori di ripristino degli ambienti educativi danneggiati e vandalizzati;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. l'Amministrazione regionale sta profondendo ogni sforzo per l'affermazione del diritto allo studio e la tutela delle comunità scolastiche, attraverso una programmazione integrata, unitaria e complementare di settore che mira sia alla messa a norma degli edifici esistenti sul territorio regionale, mediante l'attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed impiantistiche, finalizzati all'incremento della performance degli edifici e all'ottenimento della loro agibilità che all'ampliamento dell'offerta formativa extracurriculare con aperture pomeridiane e laboratori sportivi, teatrali, musicali, di robotica e molteplici altre attività;
b. risultano censiti nell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica (A.R.E.S.) circa 4.500 edifici destinati ad uso scolastico per un numero di autonomie scolastiche superiori alle 850 unità;
c. con nota prot. 2025-139/SP/9915 del 09 luglio 2025, l'Assessore alla Scuola, al fine di dare attuazione alla mozione n. 305/2024, ha formulato indirizzo alla Direzione generale per l'istruzione, la formazione professionale, il lavoro e le politiche giovanili di provvedere ad ogni adempimento necessario all'istituzione del fondo richiesto dal Consiglio regionale, e di valutare, tenuto conto della numerosità delle istituzioni scolastiche, uno stanziamento annuo non inferiore a 500 mila euro;
d. pertanto, i competenti Uffici regionali propongono di prendere atto della mozione del Consiglio regionale n. 305/2024, ad oggetto: "Iniziative di sostegno attraverso l'istituzione di un fondo a favore delle istituzioni scolastiche interessate da atti vandalici e furti", approvata all'unanimità nella seduta del 19 marzo 2025 e della menzionata nota dell'Assessore alla Scuola prot. 2025-139/SP/9915 del 09 luglio 2025;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto della mozione del Consiglio regionale n. 305/2024, "Iniziative di sostegno attraverso l'istituzione di un fondo a favore delle istituzioni scolastiche interessate da atti vandalici e furti", approvata all'unanimità nella seduta del 19 marzo 2025 e della nota dell'Assessore alla Scuola prot. 2025-139/SP/9915 del 09 luglio 2025;
b. di dover demandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili gli atti consequenziali, previa intesa con gli uffici competenti della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, per lo stanziamento delle risorse destinate alle istituzioni scolastiche per i lavori di ripristino degli ambienti educativi danneggiati e vandalizzati e per far fronte a furti di attrezzature digitali e informatiche;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto della mozione del Consiglio regionale n. 305/2024, "Iniziative di sostegno attraverso l'istituzione di un fondo a favore delle istituzioni scolastiche interessate da atti vandalici e furti", approvata all'unanimità nella seduta del 19 marzo 2025 e della nota dell'Assessore alla Scuola prot. 2025-139/SP/9915 del 09 luglio 2025;

2. di demandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili gli atti consequenziali, previa intesa con gli uffici competenti della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, per lo stanziamento delle risorse destinate alle istituzioni scolastiche per i lavori di ripristino degli ambienti educativi danneggiati e vandalizzati e per far fronte a furti di attrezzature digitali e informatiche;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Assessore alla Scuola, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	533	del	06/08/2025	**DG 11**	**09**

OGGETTO :
Presa d'atto mozione n.305/2024 del Consiglio regionale della Campania "Iniziative di sostegno attraverso l'istituzione di un fondo a favore delle istituzioni scolastiche interessate da atti vandalici e furti." - Determinazioni

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA*** ***Assessore LUCIA FORTINI***	***09/09/2025*** ***09/09/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Dott. PAOLO GARGIULO***	***09/09/2025***

DATA ADOZIONE	***06/08/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***09/09/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.11.00. Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	**Presidente della Giunta Regionale VINCENZO DE LUCA**
CAPO GABINETTO	
ASSESSORE	**Presidente VINCENZO DE LUCA**
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**VALERIA ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
171	**10/09/2025**	**4003**	**01**

Oggetto:

DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025 - Disposizioni attuative.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

a) ai sensi del DPGRC n. 37/2013, recante "*Attuazione dell'articolo 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del regolamento 15 dicembre 2011, n. 12.*":
   - con DPGRC n. 143 del 16 novembre 2022 è stato nominato il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - con DPGRC n. 51 del 30 luglio 2024 è stato nominato il Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie del Capo di Gabinetto;
   - con DPGRC n. 81 del 1° agosto 2023 è stato nominato il Vice Capo di Gabinetto;
   - con DPGRC n. 145 del 1° dicembre 2020 è stato nominato il Segretario della Giunta Regionale;
   - con DPGRC n. 158 del 1° dicembre 2020 è stato nominato il Capo Ufficio Stampa del Presidente della Giunta Regionale;
   - con DPGRC n. 159 del 1° dicembre 2020 è stato nominato il Responsabile dell'informazione multimediale del Presidente della Giunta regionale;
   - con DPGRC n. 162 del 1° dicembre 2020 è stato nominato il Segretario particolare presso la Segreteria del Presidente;
   - con DPGRC n. 83 del 7 maggio 2021, n. 84 del 7 maggio 2021 e 87 del 12 maggio 2021 sono stati nominati i Responsabili presso la Segreteria del Presidente;
   - con DPGRC n. 58 del 6 giugno 2023 è stato conferito l'incarico di raccordo delle attività di segreteria dei responsabili degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente;
b) la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 recante "*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale*" ha disciplinato il nuovo ordinamento amministrativo degli uffici della Giunta regionale e degli uffici di supporto agli organi di indirizzo politico;
c) con deliberazione di Giunta regionale n. 408 del 31/07/2024 è stato approvato, in attuazione della citata legge regionale n. 6 del 2024, l'ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale, ed è stato stabilito che il nuovo ordinamento entrerà in vigore all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità degli uffici oggetto di riorganizzazione;
d) l'articolo 21 della menzionata legge regionale n. 6 del 2024, collocato nell'ambito del Titolo III rubricato "Strutture di supporto agli organi di indirizzo politico", disciplina le strutture di supporto agli organi di indirizzo politico;
e) con DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025 sono state approvate le disposizioni di attuazione del menzionato articolo 21, comma 2, della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6;
f) il menzionato decreto ha fissato l'efficacia della nuova organizzazione all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 e, comunque, non oltre il 1° aprile 2025;
g) con DPGRC n. 90 del 31 luglio 2025 è stata, da ultimo, differita l'efficacia delle disposizioni del DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025 all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture amministrative oggetto di riorganizzazione ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n.6 e, comunque, non oltre il 10 settembre 2025, fatto salvo il più breve termine derivante dalla conclusione degli interpelli ancora in corso di definizione;

PRESO ATTO che, dall'istruttoria degli uffici competenti, risulta che

a) con deliberazione di Giunta regionale n. 590 del 6 agosto 2025 si è conclusa la procedura di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 ed è stata disposta l'entrata in vigore del nuovo ordinamento degli uffici amministrativi della Giunta regionale a far data dall'11 settembre 2025;

b) l'Allegato "A" al DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025, in attuazione dell'art. 21 della legge regionale n. 6 del 2024, disciplina gli incarichi e le funzioni dei decreti presidenziali indicati in premessa;
c) con nota prot. n. 20028 del 9 settembre 2025, è stato chiesto al Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie di "*predisporre gli atti per la conferma degli incarichi a suo tempo conferiti con DPGRC n. 143 del 16 novembre 2022; DPGRC n. 51 del 30 luglio 2024; DPGRC n. 81 del 1° agosto 2023; DPGRC n. 145 del 1° dicembre 2020; DPGRC n. 158 del 1° dicembre 2020; DPGRC n. 159 del 1° dicembre 2020; DPGRC n. 162 del 1° dicembre 2020; DPGRC n. 83 del 7 maggio 2021; DPGRC n. 84 del 7 maggio 2021; DPGRC n. 87 del 12 maggio 2021; DPGRC n. 58 del 6 giugno 2023.*" ed è stato manifestato, altresì, l'intendimento di "*conferire gli incarichi dirigenziali relativi alle residue strutture risultanti dalla razionalizzazione disposta con DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025, come da prospetto allegato*.";
d) dall'istruttoria svolta dal Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie, di concerto con gli uffici competenti *ratione materiae*, con nota prot. n. 20060 del 10 settembre 2025, risulta che:
   - "*gli incarichi di Capo di Gabinetto, Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie, Vice Capo di Gabinetto, Segretario di Giunta, Capo Ufficio Stampa, Responsabile dell'informazione multimediale, Segretario particolare del Presidente, Responsabili presso la Segreteria del Presidente e Unità di raccordo delle attività di segreteria dei responsabili degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente risultano suscettibili di conferma e di adeguamento, giuridico ed economico, nell'ambito del nuovo assetto organizzativo definito dal DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025, in quanto pienamente compatibili con le disposizioni ivi contenute;*
   - *dai curriculum dei soggetti individuati nell'allegato alla nota prot. n. 20028 del 9 settembre 2025, risulta una professionalità adeguata all'assolvimento delle funzioni dirigenziali, peraltro anche attestate dall'esercizio pluriennale di funzioni dirigenziali presso gli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente o in altre strutture dell'Amministrazione regionale*";
e) è necessario, altresì, precisare il soggetto competente all'assegnazione degli obiettivi e alla valutazione della *performance* dei Responsabili della Segreteria del Presidente, di cui all'art. 5, comma 6, dell'allegato "A" al DPGRC n. 8/2025;

RAVVISATA la necessità di allineare l'operatività della riorganizzazione degli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente con quella delle strutture di amministrazione attiva di cui alla delibera n. 408 del 31.07.2024 e, pertanto, dare attuazione alle disposizioni del DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025;

RITENUTO

a) di dover stabilire l'entrata in vigore delle disposizioni del DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025 a far data dall'11 settembre 2025;
b) di dover confermare gli incarichi conferiti con DPGRC n. 143 del 16 novembre 2022; DPGRC n. 51 del 30 luglio 2024; DPGRC n. 81 del 1° agosto 2023; DPGRC n. 145 del 1° dicembre 2020; DPGRC n. 158 del 1° dicembre 2020; DPGRC n. 159 del 1° dicembre 2020; DPGRC n. 162 del 1° dicembre 2020; DPGRC n. 83 del 7 maggio 2021; DPGRC n. 84 del 7 maggio 2021; DPGRC n. 87 del 12 maggio 2021; DPGRC n. 58 del 6 giugno 2023, con adeguamento alle disposizioni di cui al DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025, ove necessario;
c) di dover conferire gli incarichi dirigenziali relativi alle strutture risultanti dalla razionalizzazione disposta con DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025 secondo quanto indicato nell'Allegato "A" al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
d) di dover precisare che i suddetti incarichi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art.14, comma 2, del d.lgs. n.165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, ferma la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario;

e) di dover stabilire che, ai sensi dell'art. 5, comma 6, secondo capoverso, dell'Allegato "A" al DPGRC n, 8/2025, l'assegnazione degli obiettivi e la valutazione della *performance* dei Responsabili della Segreteria del Presidente sono effettuate dal Capo Settore "*Relazioni esterne, Partecipazione politica alle Conferenze, Tavoli di partenariato*";
f) di dover demandare al Settore "*Adempimenti Amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e agli uffici di diretta collaborazione. Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO*", gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente decreto, ivi compresa la sottoscrizione dei contratti, nonché l'assegnazione del personale non dirigenziale agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente, su richiesta del Capo di Gabinetto;

VISTI

a) il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
b) il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74,
c) la legge 7 giugno 2000, n. 150;
d) il DPGRC n. 37 del 4 febbraio 2013;
e) la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6;
f) la deliberazione di Giunta regionale n. 408 del 31 luglio 2024;
g) la deliberazione di Giunta regionale n. 708 del 12 dicembre 2024;
h) il DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025;
i) il DPGRC n. 90 del 31 luglio 2025
j) la deliberazione di Giunta Regionale n. 590 del 6 agosto 2025;
k) la nota prot. n. 20028 del 9 settembre 2025;
l) la nota prot. n. 20060 del 10 settembre 2025;

DECRETA

per i motivi indicati nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di stabilire l'entrata in vigore delle disposizioni del DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025 a far data dall'11 settembre 2025;
2. di confermare gli incarichi conferiti con DPGRC n. 143 del 16 novembre 2022; DPGRC n. 51 del 30 luglio 2024; DPGRC n. 81 del 1° agosto 2023; DPGRC n. 145 del 1° dicembre 2020; DPGRC n. 158 del 1° dicembre 2020; DPGRC n. 159 del 1° dicembre 2020; DPGRC n. 162 del 1° dicembre 2020; DPGRC n. 83 del 7 maggio 2021; DPGRC n. 84 del 7 maggio 2021; DPGRC n. 87 del 12 maggio 2021; DPGRC n. 58 del 6 giugno 2023, con adeguamento alle disposizioni di cui al DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025, ove necessario;
3. di conferire gli incarichi dirigenziali relativi alle strutture risultanti dalla razionalizzazione disposta con DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025 secondo quanto indicato nell'Allegato "A" al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di precisare che i suddetti incarichi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art.14, comma 2, del d.lgs. n.165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, ferma la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario;
5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 5, comma 6, secondo capoverso, dell'Allegato "A" al DPGRC n, 8/2025, l'assegnazione degli obiettivi e la valutazione della *performance* dei Responsabili della Segreteria del Presidente sono effettuate dal Capo Settore "*Relazioni esterne, Partecipazione politica alle Conferenze, Tavoli di partenariato*";
6. di demandare al Settore "*Adempimenti Amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e agli uffici di diretta collaborazione. Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO*", gli

adempimenti consequenziali all'adozione del presente decreto, ivi compresa la sottoscrizione dei contratti, nonché l'assegnazione del personale non dirigenziale agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente, su richiesta del Capo di Gabinetto;

7. di inviare il presente decreto al Capo di Gabinetto, ai Vice Capi di Gabinetto, agli Assessori, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, a tutti i Direttori Generali, agli interessati nonché all'Ufficio competente alla pubblicazione sul sito istituzionale, Sezione amministrazione trasparente, e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Allegato A

Ufficio di Gabinetto		
Settore/UOS	*Denominazione*	*Dirigente*
Settore	**Attività di raccordo con le strutture amministrative e supporto alle politche regionali - Staff del Capo di Gabinetto**	Cap. Michele Valentino Chiara (*ad interim*)
UOS	**Supporto nelle politiche regionali in materia di politiche sanitarie, sociosanitarie, turistiche e culturali**	Dott.ssa Monica Staibano
UOS	**Supporto nelle politiche regionali in materia di istruzione, formazione, università, lavoro, agricoltura, attività produttive**	Dott.ssa Simona Manzo
UOS	**Supporto nelle politiche regionali in materia di difesa suolo e ambiente, ciclo integrato delle acque e dei rifiuti; governo del territorio; mobilità; infrastrutture pubbliche; protezione civile**	Dott. Michele Scognamiglio
Settore	**Relazioni esterne, Partecipazione politica alle Conferenze, Tavoli di partenariato**	Avv. Bruno Cesario
UOS	**Rapporti istituzionali e cerimoniale**	Capo Settore *ad interim*
UOS	**Ufficio di rappresentanza di Roma, partecipazione alle Conferenze, Ufficio comunitario**	Avv. Vincenzo Maraio

Ufficio legislativo		
Settore/UOS	*Denominazione*	*Dirigente*
UOS	**Ufficio legislativo**	Dott.ssa Josè Fezza *(ad interim)*

Ufficio Stampa		
Settore/UOS	*Denominazione*	*Dirigente*
UOS	**Relazioni con il pubblico e BURC**	Dott. Dario Fonzo (*ad interim*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Segreteria di Giunta		
Settore/UOS	*Denominazione*	*Dirigente*
UOS	**Adempimenti connessi alle sedute della Giunta Regionale e alla esecutività degli atti deliberativi- Decreti presidenziali.**	Segretario di Giunta *(ad interim)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
191	**04/09/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza relativo al "Realizzazione e gestione impianto fotovoltaico potenza nominale 78 MW e potenza in AC alla consegna da 60 MW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale (RTN) in Loc. Montespogliamonaco di Altavilla Silentina", rimodulato nel corso del procedimento alla potenza nominale di 57,20 MW. Proponente: SPV Apulia 2002 S.r.l. - CUP 8815.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 dell'11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n. 428 del 02.08.2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60.12.00;

c) con D.P.G.R. n. 94 del 15.09.2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60.12.00;

d) con D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19.12.2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02.01.2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e) con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) ai sensi dell'art. 27bis, comma 7 del richiamato D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*";

g) l'art. 10 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale*";

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. 467172 del 07.10.2020 la Società SPV Apulia 2002 S.r.l. con sede legale in Milano – via Alberico Albricci 8 - P.IVA 11135530969, ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. lgs. n. 152/2006 per la "*Realizzazione e gestione impianto fotovoltaico potenza nominale 78 Mw e potenza in AC alla consegna da 60 Mw con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale (RTN) in Loc. Montespogliamonaco di Altavilla Silentina*", contrassegnata con CUP 8815;

b) pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D. lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 37367 del 25.01.2021 lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, oggi Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 22.01.2021, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e)

del D. lgs. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c) ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 37367 del 25.01.2021 lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, oggi Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, ha chiesto al Comune di Altavilla Silentina, al Comune di Albanella e al Comune di Capaccio, territorialmente interessati dall'intervento di cui all'istanza, di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d) con nota prot. reg. 215768 del 21.04.2021, lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, oggi Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D. lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA e di VIncA di propria competenza;

e) con nota prot. 606476 del 03.12.2021 il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni;

f) in data 10.12.2021 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato, come riportato nella nota prot. reg. 617068 del 10.12.2021;

g) durante la fase di consultazione non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO, altresì, che:

a) con nota prot. 617068 del 10.12.2021 è stata convocata la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 prevedendo la prima riunione per il giorno 7 febbraio 2022;

b) con decreto dirigenziale n. 98 del 23.05.2022 è stato emanato il diniego al PAUR, a seguito della chiusura con esito sfavorevole della Conferenza di Servizi;

c) la Società SPV Apulia 2002 S.r.l. ha proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale avverso al D.D. n. 98 del 23.05.2022;

d) il TAR Campania sez. Salerno ha accolto il ricorso con sentenza n. 642 del 20.03.2023 per le motivazioni ivi riportate ed ha annullato il D.D. n. 98 del 23.05.2022;

e) la Regione Campania ha proposto appello al Consiglio di Stato con richiesta di sospensione cautelare avverso la sentenza del TAR Campania sez. Salerno n. 642 del 20.03.2023;

f) il Consiglio di Stato con Ordinanza n. 2610 del 26.06.2023 ha sospeso l'esecutività della sentenza n. 642 del 20.03.2023;

g) il Consiglio di Stato con sentenza n. 11320 del 29.12.2023, per le motivazioni ivi contenute, ha respinto l'appello della Regione Campania, imponendo la riconvocazione di una nuova Conferenza di servizi;

ATTESO che:

a) l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, in ottemperanza alla citata sentenza del Consiglio di Stato n. 11320 del 29.12.2023, con nota prot. reg. 35986 del 22.01.2024, ha riconvocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990 le cui sedute si sono tenute in data 04.03.2024, 18.10.2024, 14.04.2025, 23.06.2025 e

29.07.2025 e i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

b) nel corso della Conferenza di Servizi il progetto è stato più volte rimodulato dalla Società proponente, anche alla luce degli elementi di criticità evidenziati dai Soggetti Pubblici partecipanti alla Conferenza. In particolare, a seguito di quanto emerso nel corso della seduta del 15/10/2024 della Conferenza dei Servizi, la Società ha ritenuto di dover effettuare una nuova rimodulazione del progetto, come illustrata nello Studio di Impatto Ambientale (*REVISIONE gennaio 2025*) assunto al prot. n. 20712 del 16.01.2025, finalizzata essenzialmente ad un migliore inserimento ambientale dell'impianto fotovoltaico, che ha determinato la riduzione della superfice complessivamente occupata al valore di 71.67.11 ettari, nonché la riduzione della potenza nominale installata che si è attestata a 57,20 MW;

RILEVATO che:

a) la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA integrata con la VIncA, predisposta dall'ing. Antonio Ronconi, funzionario dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 29.07.2025;

b) l'Autorità competente per la VIA, sulla scorta della proposta di parere formulata dall'istruttore e delle motivazioni in essa contenute, nel corso della seduta del 29.07.2025, ha espresso parere favorevole per la VIA integrata con la VIncA con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **paesaggio e beni culturali** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Al fine di mitigare l'impatto visivo delle opere connesse, prevedere la messa a dimora di alberature lungo il perimetro della cabina elettrica di utenza da ubicarsi nel Comune di Capaccio (SA).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **paesaggio e beni culturali** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Al fine di conseguire un miglior inserimento dell'impianto fotovoltaico nell'ambiente e nel contesto paesaggistico di base, in fase di sviluppo del progetto esecutivo dovranno essere adottate soluzioni progettuali e tecnologie che consentano di conformare le stringhe fotovoltaiche all'effettivo andamento plano-altimetrico del territorio interessato, evitando la formazione di zone cuspidali al contatto tra i pannelli, i moduli e le stringhe.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**

4	Oggetto della condizione	Considerato il contesto territoriale in cui si inserisce l'impianto e le specie faunistiche potenzialmente presenti, la recinzione perimetrale deve essere sollevata dal piano campagna di almeno 20 cm lungo tutto il perimetro, in modo da ridurre la potenziale frammentazione del territorio interessato.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM** (fase precedente alla progettazione esecutiva)
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Considerato il contesto vegetazionale in cui si inserisce l'impianto, dovrà essere prodotto, a cura di soggetto abilitato, il censimento degli esemplari di specie vegetali arbustive e/o arboree presenti nell'area interessata dal campo fotovoltaico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla progettazione esecutiva)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (*Ente VIGILANTE*) GRUPPO CARABINIERI FORESTALE – SALERNO (*Ente COINVOLTO*)

		Regione Campania - UOD 50 07 26 (ex 50 07 14) Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione delle Aree Pianeggianti (*Ente COINVOLTO*)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (fase di realizzazione)**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **aria, biodiversità** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Durante la fase di realizzazione del campo fotovoltaico dovranno essere impiegati esclusivamente mezzi d'opera ad alta efficienza motoristica, privilegiando l'uso di mezzi ibridi (elettrico diesel, elettrico metano, elettrico benzina). I mezzi diesel dovranno rispettare il criterio Euro 6 o superiori. I mezzi d'opera non stradali (NRMM o Non road Mobile Machinery) dovranno avere una efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo TIER 5 (corrispondente all'Americano STAGE V).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**CORSO D'OPERA**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Altavilla Silentina (SA)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (fase di realizzazione) e POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**6**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **rumore** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Considerato il contesto territoriale in cui si inserisce l'impianto, durante la fase di realizzazione e di esercizio del campo fotovoltaico tutti i mezzi d'opera *(es. camion, pale, escavatori, mini-pale, miniescavatori, carrelloni, autocarri leggeri)* dovranno essere dotati di avvisatore acustico di retromarcia a rumore bianco, al fine di contenere l'impatto acustico in maniera significativa.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (fase di realizzazione)**
2	Numero Condizione	**7**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **biodiversità** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere attuate, ai fini della tutela della biodiversità, le MISURE DI MITIGAZIONE previste nel documento E.R_R.09 - Valutazione di Incidenza (revisione giugno 2024), nonché quelle previste nel documento E.R_R.S. – Studio Faunistico (maggio 2024).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM - CORSO D'OPERA - POST-OPERAM**

2	Numero Condizione	**8**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Considerato il contesto vegetazionale in cui si inserisce l'impianto, dovranno essere preservati gli esemplari di specie vegetali arbustive e/o arboree presenti nell'area oggetto di intervento, in tutte le fasi di attuazione del progetto (dalla fase di progettazione esecutiva alla fase di esercizio (es. attività di manutenzione dell'impianto).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**9**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti gestionali** ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	La gestione del tappeto erboso sottostante i pannelli FTV e le aree interfilari non potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi chimici, liquami, letami, deiezioni avicole, ecc. Dovrà essere prodotta per i primi 5 anni dall'entrata in esercizio una relazione floristica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della vegetazione, compresa la barriera alberata prevista lungo il perimetro dell'impianto, corredata da opportuna documentazione fotografica. La relazione sarà trasmessa con frequenza annuale all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali.

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di esercizio dell'opera)**
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio (suolo)**
4	Oggetto della condizione	Estendere la durata del monitoraggio del suolo fino a 10 anni dalla messa in esercizio dell'impianto. Le analisi previste nel PMA proposto dalla Società dovranno essere svolte ogni 2 anni su un campione TOP SOIL per ogni 2 profili pedologici investigati nell'ambito dello studio pedologico svolto in fase di progettazione (rif. RELAZIONE PEDOLOGICA – elaborato E.R_R.P. – giugno 2024). Le analisi dovranno essere svolte da laboratori in possesso di accreditamento da parte dell'Ente Italiano di Certificazione "ACCREDIA", o organismi equivalenti con accordo di mutuo riconoscimento con "ACCREDIA" e che quindi attesti l'adesione del laboratorio alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (Ente VIGILANTE) (*Ente vigilante*) Regione Campania UOD 50 07 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo (*Ente coinvolto*)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**11**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli esiti delle attività di monitoraggio previste nel PMA proposte dalla Società dovranno essere pubblicati su piattaforma WEBGIS accessibile al pubblico, il cui indirizzo WEB sarà comunicato a mezzo PEC alla Regione Campania – U.S. Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - 601200

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**12**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - 601200

c) con nota prot. reg. 391501 del 06.08.2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 29.07.2025 in uno alla bozza del Rapporto Finale, contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrata con la VIncA appropriata;

d) la SPV Apulia 2002 S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a) di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. 35986 del 22.01.2024;

b) di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. 467172 del 07.10.2020;

VISTI:

- il D. lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 428 del 02.08.2022
- la D.P.G.R. n. 94 del 15.09.2023
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Antonio Ronconi e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole resa in Conferenza di Servizi dall'istruttore VIA di cui alla scheda istruttoria del 25.07.2025 allegata in copia al presente provvedimento (allegato A), **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza appropriata** per il progetto denominato "*Realizzazione e gestione impianto fotovoltaico potenza nominale 78 MW e potenza in AC alla consegna da 60 MW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale (RTN) in Loc. Montespogliamonaco di Altavilla Silentina*", rimodulato nel corso del procedimento alla potenza nominale di 57,20 MW, proposto dalla Società SPV Apulia 2002 S.r.l., con sede legale in

Milano – via Alberico Albricci 8, P.IVA 11135530969, contrassegnato con CUP 8815, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **paesaggio e beni culturali** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Al fine di mitigare l'impatto visivo delle opere connesse, prevedere la messa a dimora di alberature lungo il perimetro della cabina elettrica di utenza da ubicarsi nel Comune di Capaccio (SA).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **paesaggio e beni culturali** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Al fine di conseguire un miglior inserimento dell'impianto fotovoltaico nell'ambiente e nel contesto paesaggistico di base, in fase di sviluppo del progetto esecutivo dovranno

		essere adottate soluzioni progettuali e tecnologie che consentano di conformare le stringhe fotovoltaiche all'effettivo andamento plano-altimetrico del territorio interessato, evitando la formazione di zone cuspidali al contatto tra i pannelli, i moduli e le stringhe.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Considerato il contesto territoriale in cui si inserisce l'impianto e le specie faunistiche potenzialmente presenti, la recinzione perimetrale deve essere sollevata dal piano campagna di almeno 20 cm lungo tutto il perimetro, in modo da ridurre la potenziale frammentazione del territorio interessato.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione

1	Macrofase	**ANTE OPERAM** (fase precedente alla progettazione esecutiva)
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Considerato il contesto vegetazionale in cui si inserisce l'impianto, dovrà essere prodotto, a cura di soggetto abilitato, il censimento degli esemplari di specie vegetali arbustive e/o arboree presenti nell'area interessata dal campo fotovoltaico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla progettazione esecutiva)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (*Ente VIGILANTE*) GRUPPO CARABINIERI FORESTALE – SALERNO (*Ente COINVOLTO*) Regione Campania - UOD 50 07 26 (ex 50 07 14) Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione delle Aree Pianeggianti (*Ente COINVOLTO*)

N	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (fase di realizzazione)**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **aria, biodiversità** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Durante la fase di realizzazione del campo fotovoltaico dovranno essere impiegati esclusivamente mezzi d'opera ad alta efficienza motoristica, privilegiando l'uso di mezzi

		ibridi (elettrico diesel, elettrico metano, elettrico benzina). I mezzi diesel dovranno rispettare il criterio Euro 6 o superiori. I mezzi d'opera non stradali (NRMM o Non road Mobile Machinery) dovranno avere una efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo TIER 5 (corrispondente all'Americano STAGE V).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**CORSO D'OPERA**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Altavilla Silentina (SA)

N	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (fase di realizzazione) e POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**6**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **rumore** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Considerato il contesto territoriale in cui si inserisce l'impianto, durante la fase di realizzazione e di esercizio del campo fotovoltaico tutti i mezzi d'opera *(es. camion, pale, escavatori, mini-pale, miniescavatori, carrelloni, autocarri leggeri)* dovranno essere dotati di avvisatore acustico di retromarcia a rumore bianco, al fine di contenere l'impatto acustico in maniera significativa.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.

N	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (fase di realizzazione)**

2	Numero Condizione	**7**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **biodiversità** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere attuate, ai fini della tutela della biodiversità, le MISURE DI MITIGAZIONE previste nel documento E.R_R.09 - Valutazione di Incidenza (revisione giugno 2024), nonché quelle previste nel documento E.R_R.S. – Studio Faunistico (maggio 2024).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM - CORSO D'OPERA - POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**8**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Considerato il contesto vegetazionale in cui si inserisce l'impianto, dovranno essere preservati gli esemplari di specie vegetali arbustive e/o arboree presenti nell'area oggetto di intervento, in tutte le fasi di attuazione del progetto (dalla fase di progettazione esecutiva alla fase di esercizio (es. attività di manutenzione dell'impianto).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.

N	Contenuto	Descrizione

1	Macrofase	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**9**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti gestionali** ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	La gestione del tappeto erboso sottostante i pannelli FTV e le aree interfilari non potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi chimici, liquami, letami, deiezioni avicole, ecc. Dovrà essere prodotta per i primi 5 anni dall'entrata in esercizio una relazione floristica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della vegetazione, compresa la barriera alberata prevista lungo il perimetro dell'impianto, corredata da opportuna documentazione fotografica. La relazione sarà trasmessa con frequenza annuale all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di esercizio dell'opera)**
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio (suolo)**
4	Oggetto della condizione	Estendere la durata del monitoraggio del suolo fino a 10 anni dalla messa in esercizio dell'impianto. Le analisi previste nel PMA proposto dalla Società dovranno essere

		svolte ogni 2 anni su un campione TOP SOIL per ogni 2 profili pedologici investigati nell'ambito dello studio pedologico svolto in fase di progettazione (rif. RELAZIONE PEDOLOGICA – elaborato E.R_R.P. – giugno 2024). Le analisi dovranno essere svolte da laboratori in possesso di accreditamento da parte dell'Ente Italiano di Certificazione "ACCREDIA", o organismi equivalenti con accordo di mutuo riconoscimento con "ACCREDIA" e che quindi attesti l'adesione del laboratorio alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (Ente VIGILANTE) (*Ente vigilante*) Regione Campania UOD 50 07 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo (*Ente coinvolto*)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**11**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli esiti delle attività di monitoraggio previste nel PMA proposte dalla Società dovranno essere pubblicati su piattaforma WEBGIS accessibile al pubblico, il cui indirizzo WEB sarà comunicato a mezzo PEC alla Regione Campania – U.S. Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - 601200

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**12**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - 601200

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VIncA appropriata senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VIncA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso.

4. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*".

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo

Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 8815.

7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 8815.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Relazione Istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la VinCA (procedura VIA - PAUR ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii)	
Titolo progetto	Realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 78,00 MW e potenza in AC alla consegna di 60 MW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale (RTN) loc. Montespogliamonaco di Altavilla Silentina, RIMODULATO nel corso del procedimento a 57.20 MW e potenza in AC alla consegna di 60 MW con relative opere di connessione alla Rete elettrica nazionale (RTN)
CUP	**8815**
Proponente e procedente	SPV APULIA 2002 S.r.l.
Protocollo e data istanza	Prot. n. 467172 del 07/0/2020
Localizzazione	Provincia: Salerno Comune: Altavilla Silentina (sede impianto); Capaccio (cavidotto elettrico - opera connessa); Albanella (cavidotto elettrico – opera connessa)
Tipologia di cui all'allegato IV D.lgs. 152/2006	Nome Tipologia: "*Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore, ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW"*
Data pubblicazione avviso al pubblico	22/01/2021
Osservazioni pervenute	Non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico
Istruttore	Ing. Antonio Ronconi
Supporto componente Biodiversità e VINCA	Dott.ssa Antonietta Di Vincenzo
Studio di Impatto Ambientale predisposto da	Ing. Arcidiacono Francesco Ing. Di Salvo Carmelo Ing. Bottiglieri Teodoro

Sommario

0. PREMESSE 2
1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI (SIA novembre 2021) 2
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI (SIA giugno 2024) 6
3. COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO RISPETTO AI PIANI PROGRAMMATICI 22
4. COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO RISPETTO AL SISTEMA VINCOLISTICO 25
5. QUADRO DELLE COMPONENTI AMBIENTALI - ANALISI DELLO STATO DI FATTO DELLE COMPONENTI AMBIENTALI 27
6. ANALISI DEGLI IMPATTI E MISURE DI MITIGAZIONE 28
7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI (SIA gennaio 2025) 35
8. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (revisione gennaio 2025) 43
9 VALUTAZIONE DI INCIDENZA 53
9. CONCLUSIONI 58

fonte: http://burc.regione.campania.it

0. PREMESSE

La presente scheda istruttoria, redatta per la procedura di VIA integrata con la VINCA, attivata ai sensi dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 come modificato dal Dlgs 104/2017, esamina il progetto proposto dalla Soc. Apulia 2002 S.r.l. per la *Realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 78,00 MW e potenza in AC alla consegna di 60 MW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale (RTN) loc. Montespogliamonaco di Altavilla Silentina*. A valle della richiesta d'integrazioni trasmessa dallo scrivente Ufficio, con nota prot. 215768 del 21/04/2021, il proponente ha trasmesso la revisione dello SIA (recante data novembre 2021).

Lo Studio di Impatto Ambientale è stato oggetto di ulteriore aggiornamento a seguito delle risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 04/03/2024 e in data 18/10/2024 che hanno indotto la Proponente a svolgere una rivisitazione generale del progetto finalizzata anche ad individuare soluzioni tese alla ottimizzazione e miglioramento del progetto sia dal punto di vista tecnico che ambientale.

Pertanto, la scheda istruttoria illustra nel primo capitolo le caratteristiche del progetto originario come da SIA del novembre 2021 e nei successivi capitoli analizza il progetto e gli impatti ambientali così come descritti nello SIA trasmesso dopo la CdS del 04/03/24 (elaborato E.R_R.01 data giugno 2024), nonché quello definitivo trasmesso dopo la CdS del 18/10/2024 (elaborato El. Rel.Am_03_signed – Gennaio 2025), al fine mostrare anche le evoluzioni progettuali operate nel corso del procedimento.

0.1. Informazione e Partecipazione e Conferenza di Servizi

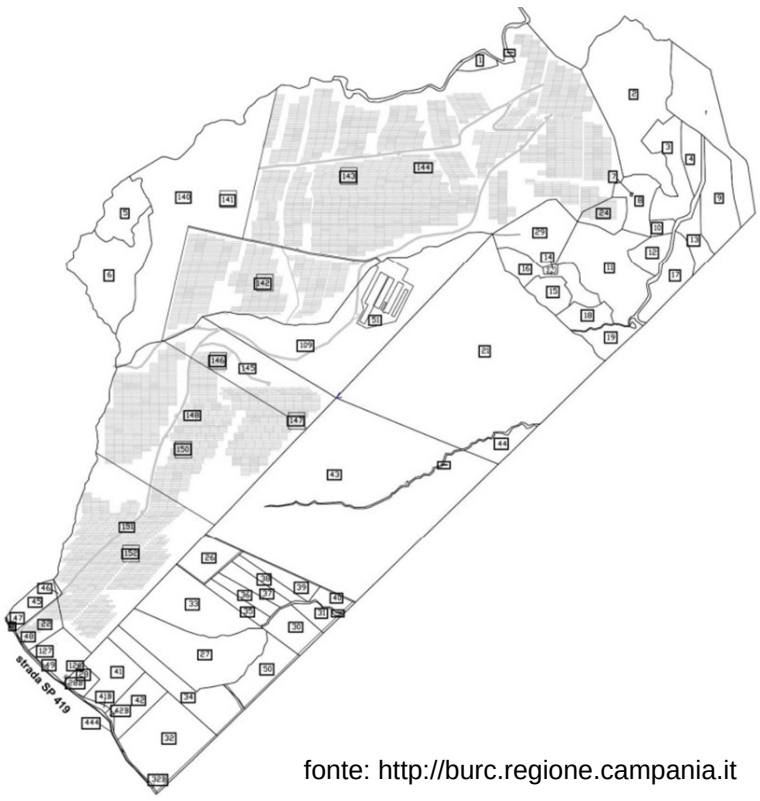
In considerazione del complesso iter amministrativo che ha caratterizzato il presente procedimento PAUR si rinvia al Rapporto Finale della Conferenza di Servizi sviluppato in sede di conferenza.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI (SIA novembre 2021)

1.A. Sintesi del SIA

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico nell'ambito territoriale della Piana del Sere, in loc. Montespogliamonaco nel Comune di Altavilla Silentina (SA) (370m s.l.m.) su terreni posti sul versante sud, di proprietà privata, su cui la Società proponente ha acquisito la piena disponibilità tramite titolo notarile. I lotti oggetto d'intervento sono individuati al catasto alle seguenti particelle:

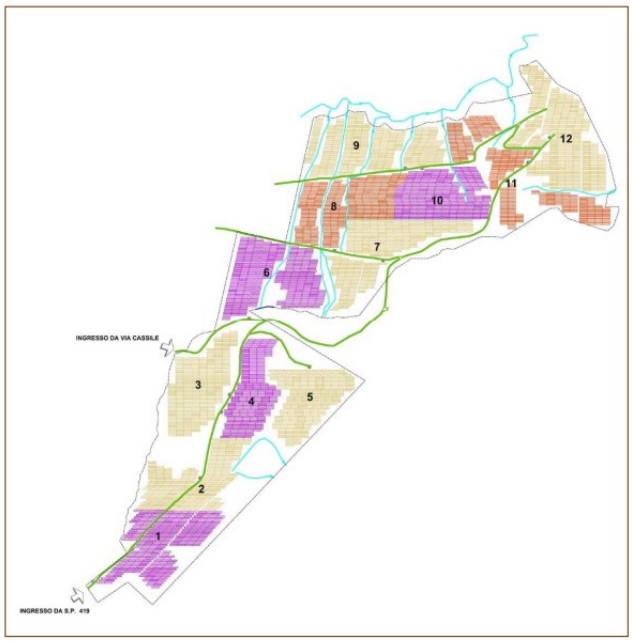
FOGLIO	PART.	PROPRIETÀ	TOT. SUP. (HA)
38	22	Privata	1,1483
38	24	Privata	1,0151
38	142	privata	0,2500
38	143	Privata	0,2500
38	144	Privata	63,7704
38	145	Privata	5,6150
38	146	Privata	0,2500
38	147	Privata	0,2500
38	148	Privata	19,6350
38	150	Privata	0,2500
38	151	Privata	15,1637
38	152	Privata	0,2500
TOTALE			107,8475



fonte: http://burc.regione.campania.it

Lay out su Catastale

Dal punto di vista dei collegamenti stradali l'area in oggetto è sufficientemente servita sia da una rete viaria di tipo primario (SP 419) che da una rete viaria di tipo secondario e/o poderale con caratteristiche geometriche tali da consentire un agevole accesso.
Il progetto presentato nel SIA del novembre 2021 è stato sviluppato seguendo le prescrizioni e le indicazioni contenute nelle *Linee guida Ministeriali per l'inserimento paesaggistico degli interventi di trasformazione territoriale.*
Il parco fotovoltaico ha **potenza nominale pari 78.000 kW** ed una **potenza di connessione alla rete del GNR pari a 60.000 kW** da allacciare alla sottostazione AT denominata CP Capaccio di Enel Distribuzione spa. A tal fine la Società proponente, è titolare di STMG del 12/5/2019 accettata in data 23/01/2020 nonché di approvazione da parte di Enel Distribuzione spa del progetto definitivo di connessione, ai sensi dell'art. 21.3 del TICA, in data 15/06/2020.
La **produzione netta di energia elettrica all'anno è stimata in 108.676.362 KWh/anno** ed i tempi di utilizzo dell'intero impianto fotovoltaico è stato stimato in 25÷30 anni.
Il progetto prevede n. 12 sottocampi, elettricamente separati, la cui generazione elettrica converge in una propria cabina di trasformazione BT/MT.



Lay out di impianto con sottocampi

I moduli fotovoltaici, divisi per i singoli sottocampi, saranno disposti in stringhe parallele ed è prevista una fascia di rispetto tra le file delle strutture di 3,73 m per evitare un reciproco ombreggiamento; tale distanza è stata calcolata sulla base dell'irraggiamento al solstizio di inverno (21 dicembre) alle ore 13.00.
I pannelli fotovoltaici saranno posizionati su strutture composte da profilati metallici leggeri, idoneamente incernierati su micropali. La struttura ha la peculiarità di resistere all'effetto "vela" cioè alle forze di strappamento incidenti, dovute essenzialmente al vento.
L'accoppiamento dei moduli è definito da stringhe di 24 moduli e superstringhe da 18 stringhe che convergono in un inverter da 175 kW;
Complessivamente i pannelli solari coprirono una superficie di circa **37 ha**, circa il 35% della superficie del parco fotovoltaico che è pari circa **108 ha**.
Il progetto vede inoltre l'installazione di:

- n.12 cabine di trasformazione BT/MT (una per ogni sottocampo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- n. 1 cabina di impianto a cui convergono le linee interne in MT (30 kV).
- cavidotto per il trasporto dell'energia prodotta, in MT, per una lunghezza di 15 km sino alla sottostazione di consegna CP Capaccio di Enel Energia spa
- n° 1 sottostazione AT/ MT da ubicare in adiacenza alla cabina Enel CP Capaccio da realizzarsi su terreni individuato in catasto ai mappali 853 – 854 del foglio 13 del Comune di Capaccio (Sa), compreso le opere di connessione in AT (150 kV)

DIMENSIONAMENTO IMPIANTO

SOTTOCAMPO	STRUTTURE (n.)	PANNELLI (n.)	POTENZA UNITARIA (W)	POTENZA COMPLESSIVA (MW)
1	271	13008	495	6,439
2	273	13104	495	6,486
3	255	12240	495	6,059
4	242	11616	495	5,750
5	246	11808	495	5,845
6	290	13920	495	6,890
7	271	13008	495	6,439
8	277	13296	495	6,582
9	272	13056	495	6,463
10	256	12288	495	6,083
11	263	12624	495	6,249
12	368	17664	495	8,744
TOTALI	3284	157632		78,028

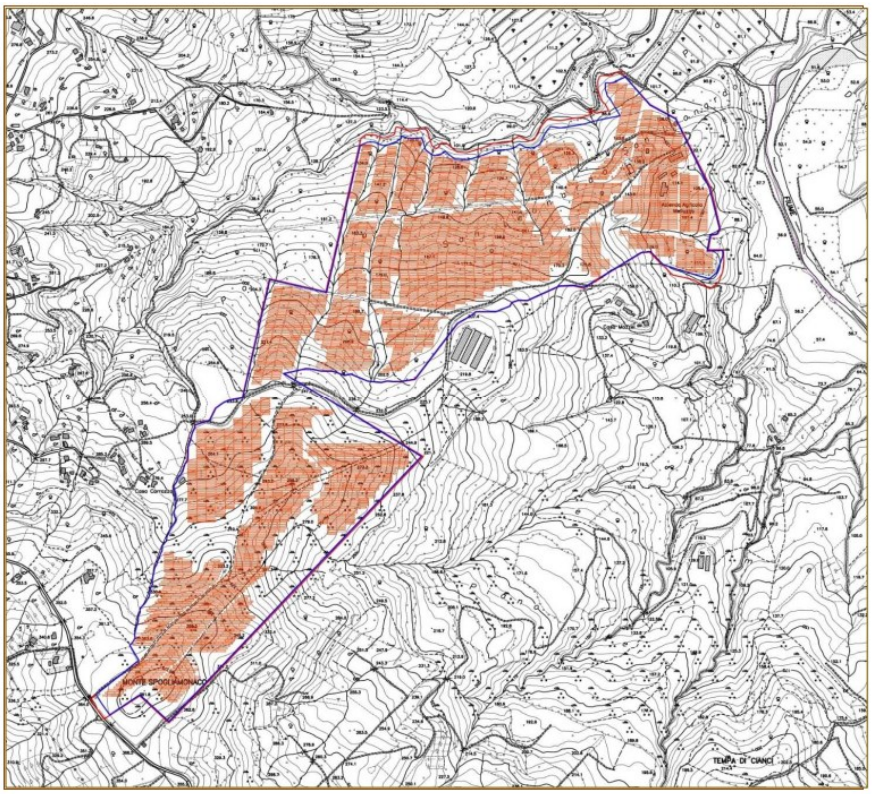
- rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem.
- Opere edili ed elettriche accessorie quali sistemazione/realizzazione di piste, demolizioni, drenaggi, recinzione ed accessi, impianto di illuminazione, impianto di videosorveglianza

DATI TECNICI GENERALI

Impianto composto da n. 12 sottocampi ognuno con propria cabina elettrica , trasformatore 800/30000V.
Linee convergenti in cabina unica di raccolta a cui è sottesa la linea elettrica interrata di connessione alla Rete Nazionale alla sottostazione Enel Distribuzione spa - CP Capaccio a 150 kV
Numero strutture di supporto (vele) 3284 tipo 2P 48 moduli
Numero moduli per stringa 24 - Potenza stringa 11,88 kW
Numero complessivo di stringhe 6568
Potenza singolo inverter 175 kWac
Numero stringhe per singolo inverter 18
Numero inverter 365

Il progetto prevede la messa in opera di 157.576 moduli fotovoltaici della potenza di picco di 495 Wp.
Il lay – out del progetto presentato considera, inoltre, interventi di risanamento e stabilizzazione idrogeologica nelle aree, definite dalla perizia geologica, con caratteristiche di instabilità superficiale tramite idonei drenaggi ed interventi di ingegneria naturalistica.

fonte: http://burc.regione.campania.it



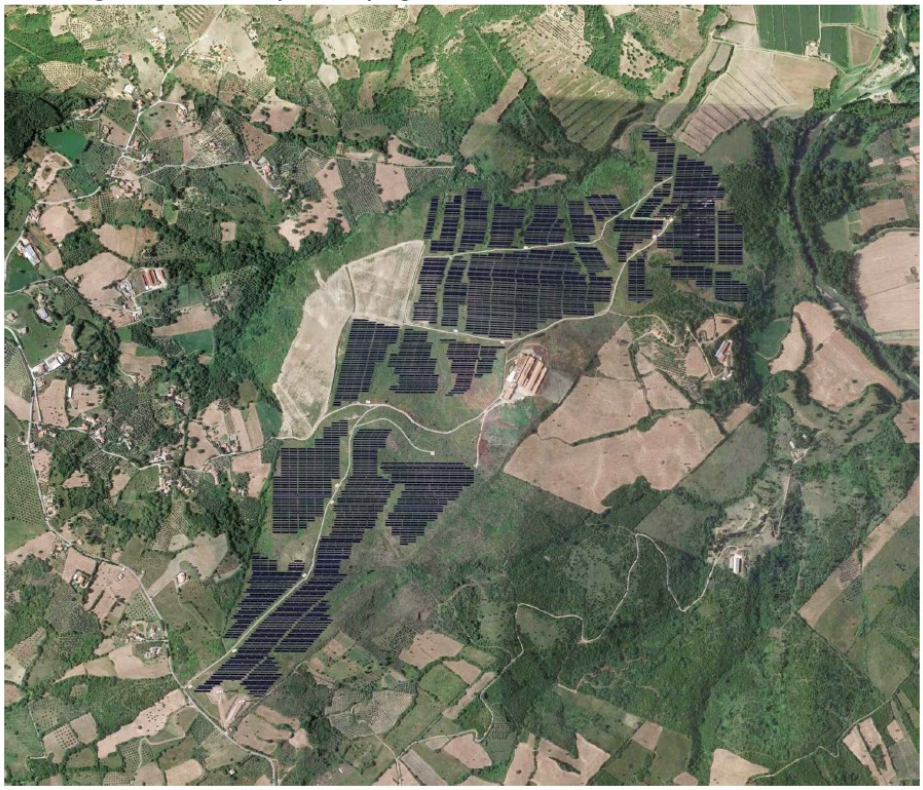
Lay out su Carta Tecnica Regionale

Coordinate UTM 84		
POS.	LATITUDINE (mE)	LONGITUDINE (mN)
1	513193.50	4484353.30
2	513239.48	4484301.67
3	513298.95	4484353.55
4	513406.89	4484282.36
5	513798.96	4484703.02
6	514128.85	4485051.33
7	513740.06	4485288.89
8	514143.92	4482277.25
9	514322.32	4485470.22
10	514621.16	4485540.44
11	514811.43	4485624.34
12	514985.97	4485567.63
13	515018.08	4480638.36
14	514967.81	4485689.27
15	514973.45	4485830.59
16	514885.40	4486042.51
17	514758.41	4486145.61
18	514518.75	4486021.62
19	514384.29	4485951.51
20	514237.44	4485921.99
21	514068.11	4486008.53
22	513964.10	4485959.70
23	513913.53	4485735.75
24	513861.33	4485529.71
25	513706.18	4485564.81
26	513619.65	4485223.19
27	513479.58	4485144.80
28	513412.66	4484832.14
29	513302.13	4484502.44
30	513322.01	4484448.36



fonte: http://burc.regione.campania.it

Aerofotogrammetria dell' impianto di progetto



2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI (SIA giugno 2024)

2.A. Sintesi del SIA

A seguito di quanto emerso nel corso della Conferenza dei Servizi del 04/03/2024 la Società Proponente PV Apulia 2002 S.r.l. ha ritenuto di dover rimodulare la potenza dell'impianto da 78 MW a 65 MW per un migliore inserimento nell'area interessata che, a seguito della rimodulazione, risulta essere ridimensionato su una superficie a complessiva pari **82.91 ettari** a fronte di circa 108 ettari del progetto originario. L'impianto, della potenza di 65,00 MW in corrente continua (come da rimodulazione), è costituito da un sistema di pannelli fotovoltaici disposti a stringhe e da un sistema di vie d'accesso e comunicazione interne (su dette strade verranno interrati anche i cavidotti interni). L'intero perimetro del sito, verrà delimitato da una barriera alberata e da vegetazione autoctona presente nel sito in modo da occupare una fascia appositamente creata per non disporre le stringhe a ridosso del perimetro dello stesso.

Altri spazi interni saranno destinati all'alloggiamento dei trasformatori, mentre la cabina di parallelo sarà ispezionabile dall'esterno. Il campo fotovoltaico sarà esposto a sud e con inclinazione rispetto all'orizzontale 15° su strutture di tipo fisso e vele modulari che seguiranno l'orografia del terreno; tale scelta è stata adottata per limitare la movimentazione di terreni al minimo necessario cercando, inoltre, di usufruire delle piste esistenti. È stato scelto un fattore di riduzione delle ombre dello 0,99 garantendo così che le perdite di energia derivanti da fenomeni di ombreggiamento non siano superiori al 1% su base annua.

La disponibilità della fonte solare per il sito di installazione è verificata utilizzando i dati meteorologici Meteonorm 8.0 che sono stati utilizzati anche per la producibilità con software PVSyst, derivando i dati mensili medi mensili della irradiazione solare sul piano orizzontale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la località sede dell'intervento, ricadente nel comune di Altavilla Silentina (SA), avente nel baricentro Latitudine 40.514668 N e Longitudine 15.161920 E ed altitudine 300 m. s.l.m., i valori medi mensili della irradiazione solare su superficie orizzontale stimati con software PVSyst sono di seguito tabellati

PVsyst V7.4.7
VC0, Simulation date:
07/06/24 11:44
with V7.4.7

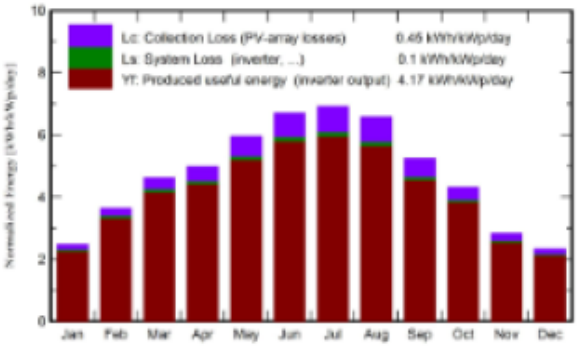
Project: Montespogliamonaco
Variant: Nuova variante di simulazione
Expand S.r.l (Italy)

Main results

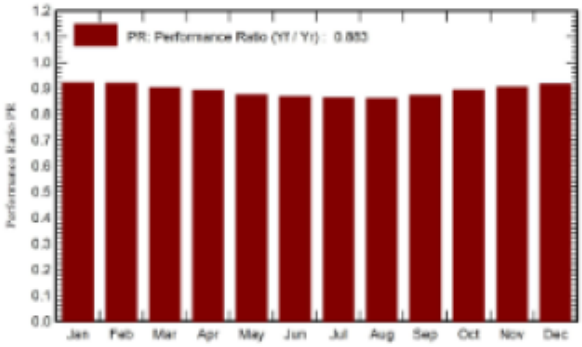
System Production

Produced Energy	98842183 kWh/year	Specific production	1521 kWh/kWp/year
		Perf. Ratio PR	88.32 %

Normalized productions (per installed kWp)



Performance Ratio PR



Balances and main results

	GlobHor kWh/m²	DiffHor kWh/m²	T_Amb °C	GlobInc kWh/m²	GlobEff kWh/m²	EArray kWh	E_Grid kWh	PR ratio
January	52.1	27.28	9.48	76.4	74.7	4694561	4572848	0.921
February	73.9	32.76	9.72	101.6	99.6	6217157	6068149	0.918
March	117.5	48.80	11.89	143.2	140.1	8607512	8398171	0.902
April	138.6	73.39	14.72	149.1	145.6	8841674	8635427	0.891
May	183.6	78.67	18.73	184.4	180.0	10742702	10488590	0.875
June	206.9	72.64	22.40	201.0	196.5	11596568	11328184	0.867
July	216.6	77.54	25.69	214.2	209.3	12292184	12010216	0.863
August	191.9	68.96	26.05	204.1	199.5	11691627	11417257	0.861
September	134.9	55.02	22.13	157.2	153.6	9111273	8899335	0.871
October	101.1	42.66	18.96	133.6	130.8	7929184	7745852	0.892
November	59.0	27.58	14.75	84.7	82.9	5111057	4979816	0.905
December	46.8	23.29	11.45	72.2	70.6	4410686	4298339	0.916
Year	1523.0	628.59	17.21	1721.8	1683.4	101248186	98842183	0.883

Legends

GlobHor	Global horizontal irradiation	EArray	Effective energy at the output of the array
DiffHor	Horizontal diffuse irradiation	E_Grid	Energy injected into grid
T_Amb	Ambient Temperature	PR	Performance Ratio
GlobInc	Global incident in coll. plane		
GlobEff	Effective Global, corr. for IAM and shadings		

Fig. 1 - Irraggiamento mensile (PV Syst)

fonte: http://burc.regione.campania.it

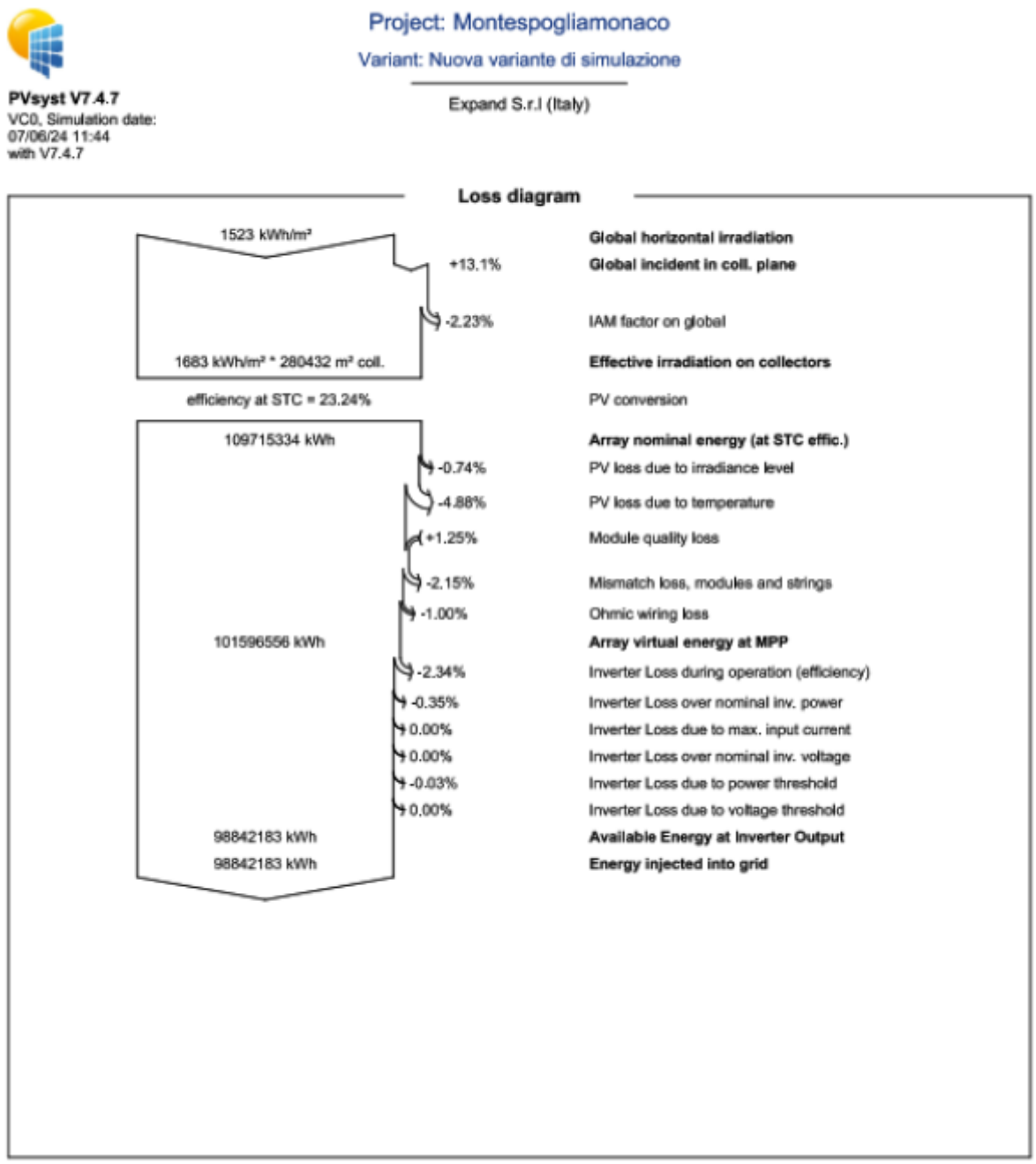


Fig. 2 - Produttività dell'impianto (PVSyst)

La produttività dell'impianto, in termini di kWh sarà visualizzato su un apposito totem che indicherà anche le emissioni di CO2 evitate in atmosfera. L'apparecchiatura sarà installata in luogo pubblico che sarà indicato dall'Amministrazione comunale e si può interfacciare ad inverter, contatori, datalogger, PC e PLC, i collegamenti sono del tipo wireless.

Si riportano di seguito le caratteristiche tecniche dell'impianto in forma sintetica tabellare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Identificativo dell'impianto	Montespogliamonaco
Soggetto responsabile dell'impianto fotovoltaico	PV APULIA 2002 S.r.l. – Milano
Classificazione architettonica	Impianto non integrato
Struttura di sostegno	Strutture fisse
Indirizzo	Località Montespogliamonaco – Altavilla Silentina (SA)
Dati catastali	foglio 38 particelle 22-24-142-143-144-145-146-147-148-150-151-152
Coordinate geografiche Latitudine	Lat. 40.514668N – Long. 15.161920 (centro)
Altitudine	300 metri s.l.m.
Inclinazione dei moduli (Tilt)	15°
Orientazione superficie irradiata	Sud
Superficie irradiata	27.99.49 ha
Estensione totale del campo fotovoltaico	82.91.40 ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

Irradiazione solare annua sul piano orizzontale	1.523 kWh/m^2
Albedo	0,20
Perdite totali	11,49%
Potenza totale (in DC)	65000 kW
Numero totale moduli	90108
Marca – Modello	Phono Solar Helios (o similari)
Tipologia tecnologica moduli	Silicio Mono-Cristallino
Potenza di picco di ciascun modulo	720 Wp
Numero totale degli Inverter	155
Numero totale dei trasformatori	12
Energia totale annua prodotta dall'impianto	98,84 GWh/anno
Numero di ore equivalenti	1.521 kWh/kWp
Tipologia locali di controllo, conversione e consegna	Locale tecnico prefabbricato
Ventilazione locale tecnico	Naturale e forzata
Cablaggi	Cavi in canale o cunicoli o interrati
Posizionamento Gruppo di conversione	Inverter posizionati sulle strutture di sostegno
Posizionamento Quadri DC	All'interno degli inverter
Posizionamento Trafo	All'interno della Cabina Trafo
Posizionamento Cabina Controllo e Consegna AT	Sottostazione CP Scigliati 20/150kV
Posizionamento contatori	All'interno del locale utente

Il cavidotto di connessione alla sottostazione Enel Distribuzione della località Scigliati di Capaccio (SA) corre lungo la viabilità pubblica per una lunghezza di circa 15 km., attraversando lo stesso territorio comunale di Altavilla Silentina per un primo breve tratto e, successivamente, i territori dei comuni di Albanella e Capaccio. Il tracciato del cavidotto non ha subito modifiche rispetto al progetto originario.

L'area individuata per l'installazione dell'impianto è attualmente coltivata in foraggere per l'alimentazione dei capi bufalini presenti sul territorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

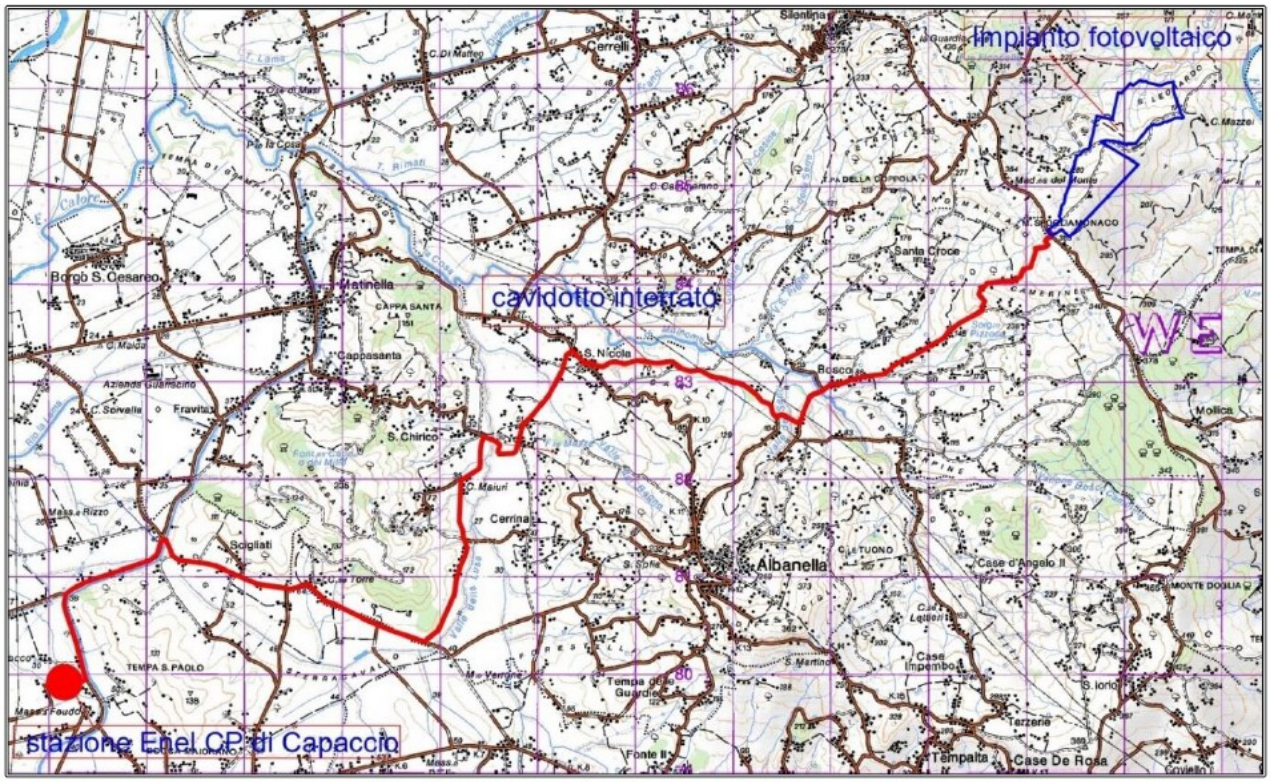


Fig. 4 - Ubicazione impianto e cavidotto su CTR

I pannelli fotovoltaici saranno posizionati su strutture composte da profilati metallici leggeri, assemblati in sito, idoneamente incernierati su micropali metallici spinti sino all'ancoraggio nel substrato più consistente del terreno (circa m. 1,50 – 2,00). La struttura ha la peculiarità di resistere all'effetto "vela" cioè alle forze di strappamento incidenti, dovute essenzialmente al vento, atteso che i carichi statici degli elementi è irrilevante; esse saranno disposte parallelamente con una fascia distanziatrice di m. 3,75, essenzialmente per evitare l'interferenza di ombre sui pannelli adiacenti.

Complessivamente i pannelli solari coprono una superficie di circa **28 HA**, quindi circa il 33% della superficie del parco fotovoltaico.

Come si evince dai grafici allegati il perimetro dell'impianto è esterno ad ogni zona vincolata dal punto di vista ambientale e, inoltre, tiene conto dei calatoi naturali interni che saranno completamente salvaguardati nel loro percorso evitando interferenze e, in vari casi, migliorandone l'efficienza con opere di manutenzione ordinaria. Si terrà conto anche delle aree coperte da arbusti/macchia mediterranea salvaguardando l'integrità. L'impianto sarà realizzato evitando l'alterazione delle quote esistenti dei terreni, quindi evitando qualsiasi modifica morfologica ed altimetrica, tranne in casi specifici essenzialmente per coniugare l'efficienza dell'impianto con la stabilità dei siti. Il Lay – out prevede, inoltre, interventi di stabilizzazione idrogeologica, nelle aree definite dalla perizia geologica con caratteristiche di instabilità superficiale, tramite interventi di ingegneria naturalistica.

Infine il layout comprende le cabine elettriche monoblocco una per ogni sottocampo, contenente i trasformatori BT/MT compreso i quadri accessori; tale pista sarà inerbita e, comunque, non attraverserà aree coperte da macchia mediterranea. Saranno utilizzate esclusivamente le varie piste agricole esistenti fatto salvo brevi nuovi tratti di accesso alle cabine BT/MT.

In definitiva la parte dell'area più produttiva dal punto di vista agricolo (area a valle) potrà essere normalmente coltivata mentre sono state salvaguardale le aree ripariali del torrente Cerrato e gli arbusteti che contornano gli impluvi naturali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In sintesi l'impianto fotovoltaico è caratterizzato da:

- n° 12 (dodici) sottocampi, elettricamente separati, la cui generazione elettrica converge in una propria cabina di trasformazione bt/mt;
- Moduli fotovoltaici divisi per i singoli sottocampi e disposti su strutture parallele, composte da profilati metallici intelaiati su fondazioni indirette. L'accoppiamento dei moduli e definito da stringhe di 24 moduli e superstringhe da 18 stringhe che convergono in un inverter da 350;
- n° 12 cabine di trasformazione BT/MT (una per ogni sottocampo) composte da monoblocchi modulari;
- n° 1 cabina di impianto a cui convergono le linee interne in MT (30 Kv)
- cavidotto per il trasporto dell'energia prodotta, in MT, per una lunghezza di 15 km sino alla sottostazione di consegna CP Capaccio di Enel Energia S.p.A.
- n° 1 sottostazione MT/ AT da ubicare in adiacenza alla cabina Enel CP Capaccio da realizzarsi su terreni individuato in catasto ai mappali 853 - 854 del foglio 13 del Comune di Capaccio (SA), compreso le opere di connessione in AT (150 kV)
- rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem
- opere edili ed elettriche accessorie quali sistemazione/realizzazione di piste, demolizioni, drenaggi, recinzione ed accessi, impianto di illuminazione, impianto di videosorveglianza.

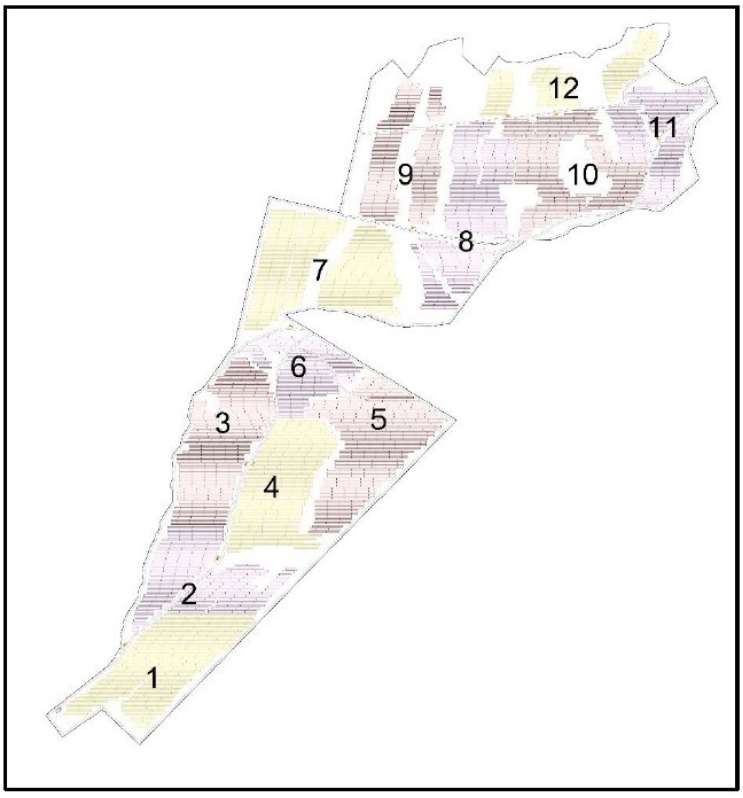


Fig. 21 - Definizione sottocampi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dimensionamento impianto

Sottocampo	Strutture (n.)	Pannelli (n.)	Potenza unitaria (W)	Potenza complessiva (MW)
1	272	8856	720	6.376,32
2	220	7326	720	5.274,72
3	277	8946	720	6.441,12
4	251	8460	720	6.091,20
5	296	9954	720	7.166,88
6	132	4266	720	3.071,52
7	326	10404	720	7.490,88
8	266	8676	720	5.246,72
9	187	6012	720	4.328,64
10	252	7758	720	5.585,76
11	178	5508	720	3.965,76
12	126	3942	720	2.838,34
Totali	2583	90108		65.000,00

Tab. 4 - Dimensionamento generatore solare

Le vele che costituiscono i sub campi dell'impianto presentano una struttura di sostegno composta essenzialmente da profilati di alluminio staffati alla testa di pali metallici a vite che è necessario precisare che l'alluminio che è scelto, per questa tipologia di impianto, sia per la sua robustezza e leggerezza sia che, di fatto, è materiale poco corruttibile dagli agenti atmosferici fermo restando i casi particolari che si illustreranno di seguito. Analogamente l'acciaio utilizzato per i pali a vite di fondazione, proprio per le peculiarità di impiego, sono realizzati e protetti in modo da rendere minime le possibilità di degrado per l'arco di tempo di cui si è previsto l'uso.

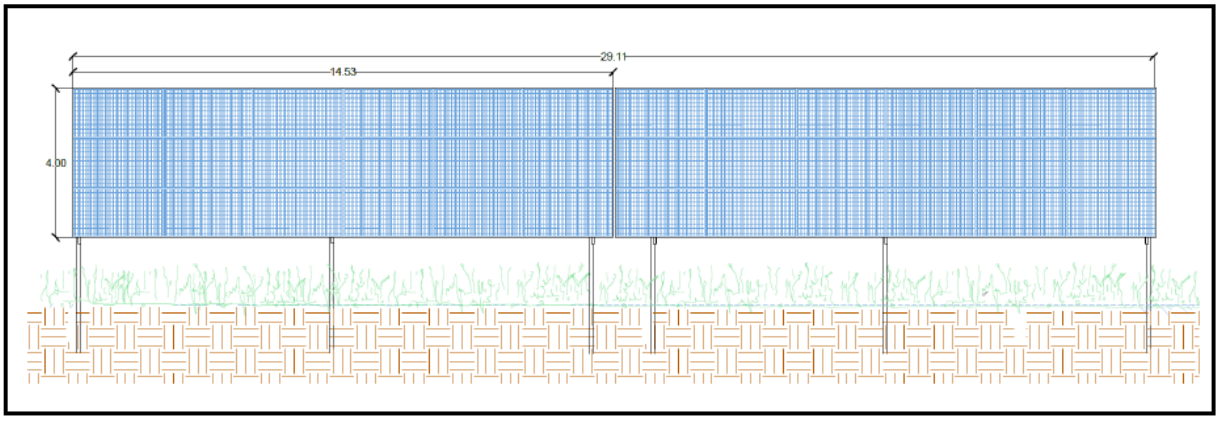


Fig. 22 - Prospetto vela da 36 moduli

fonte: http://burc.regione.campania.it

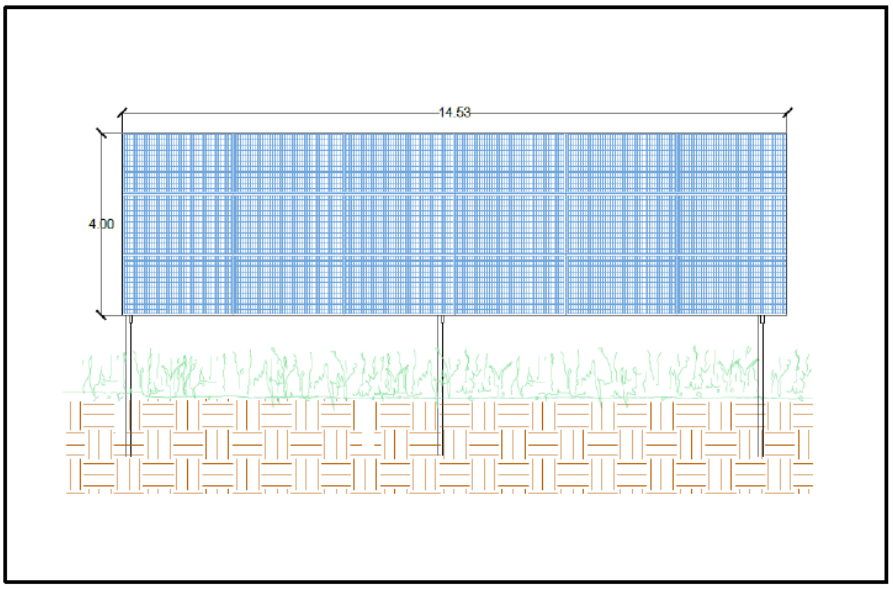


Fig. 23 - Prospetto vela da 18 moduli

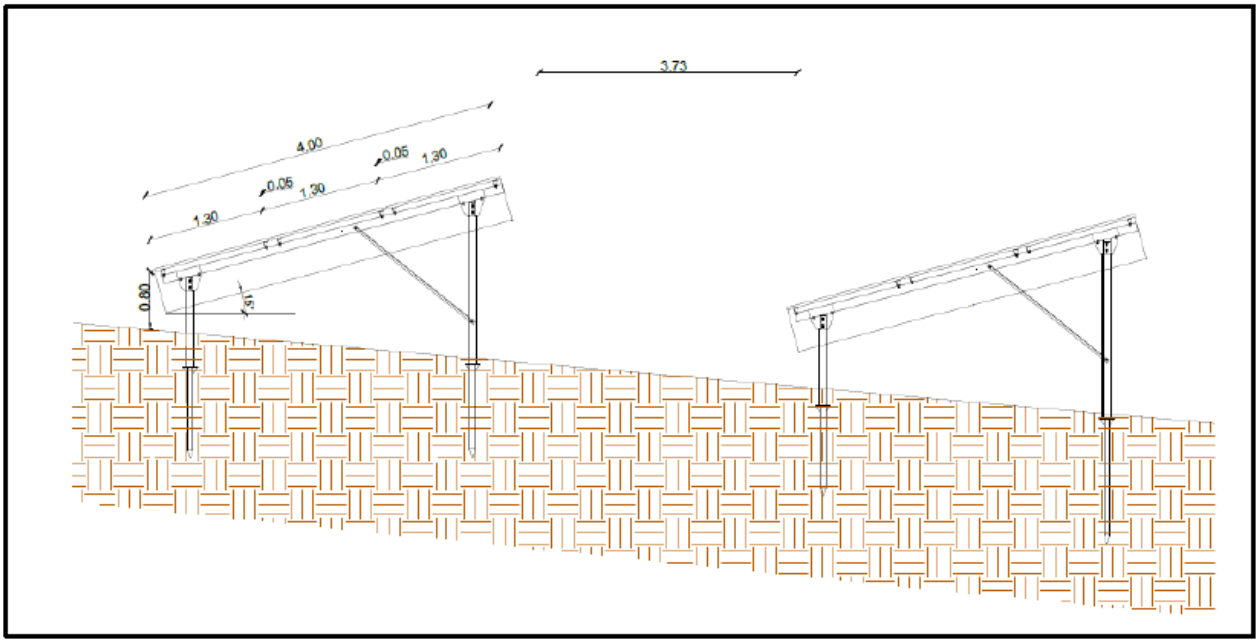


Fig. 24 - Profilo e dimensione vele

La struttura risulterà col bordo inferiore sollevato di 80 cm rispetto al piano di campagna in modo da evitare l'interferenza con la circolazione superficiale delle acque meteoriche nonché di animali di piccola taglia che potranno muoversi liberamente per tutto il campo fotovoltaico; ciò comporterà il completo inerbimento della superficie e la sostanziale assenza di un elemento "chiuso" di copertura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le fondazioni delle strutture di sostegno dei pannelli si utilizzano micropali in tubolare d'acciaio per lo più del tipo S 275 (ex Fe 430) cui viene saldata alla estremità inferiore un'elica dello stesso materiale, ma di diametro maggiore.

La posa in opera nel terreno è effettuata tramite avvitamento; pertanto, non richiede un impianto cantiere di tipo tradizionale, bastando un escavatore.





Fig. 25 - Particolari pali di fondazione

I moduli fotovoltaici adottati saranno di ultima generazione che adottano la tecnologia di tipo N Heterojunction (HJT).

La potenza del modulo è di 720 W, quindi circa 11% in più di potenza rispetto a quelli adottati precedentemente, a parità di dimensioni. I moduli saranno posti orizzontalmente su 3 file anche al fine di razionalizzare la stringa con una larghezza di vela inferiore alle prime previsioni.

Di seguito si riportano le tipologie dei moduli da installare. Viene precisato che la Società Produttrice dei pannelli rispetta le previsioni della Legge 49/2014 in merito al riciclo dei materiali a fine vita, partecipando al Consorzio PV Cycle.

fonte: http://burc.regione.campania.it

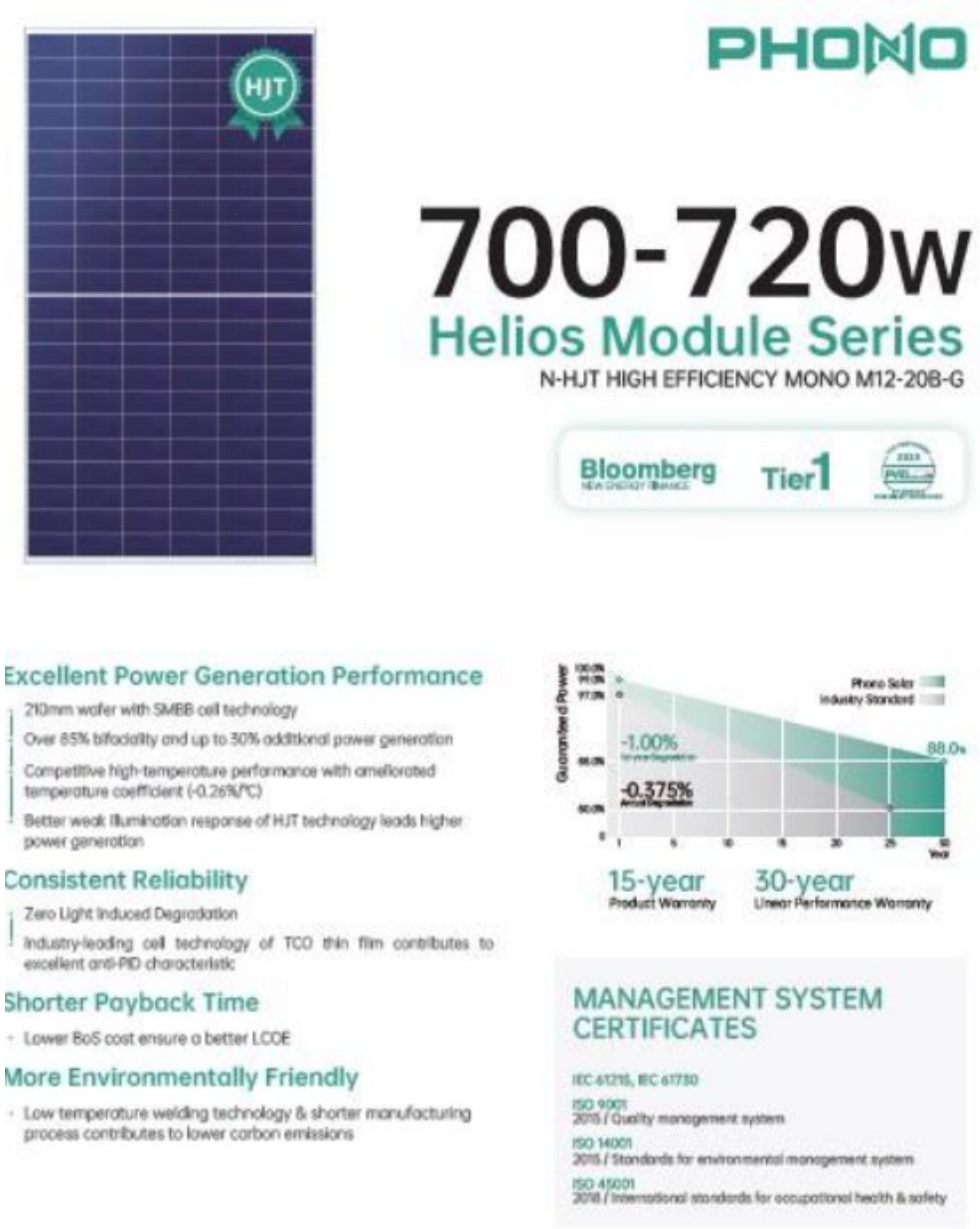


Fig. 26 - Tipologia moduli

Il gruppo di conversione sarà composto dai convertitori statici (Inverter) trifase della ditta Huawei o similare. Il singolo convertitore D.C/A.C sarà conforme ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza applicabili.

L'impianto risulta equipaggiato con un sistema di protezione che si articola su tre livelli: 1. dispositivo del generatore; 2. dispositivo di interfaccia; 3. dispositivo generale.

L'impianto sarà dotato di cabine di trasformazione BT/MT per ciascun sottocampo, per l'innalzamento della tensione. Il locale contente i trasformatori sarà lo stesso che conterrà i locali di misura.

I cavidotti (di comando/segnalazione e di trasporto dell'energia prodotta) saranno allocati, per una lunghezza pari a circa 15000 metri (collegamento interno impianto fotovoltaico - sottostazione MT/AT), secondo le modalità valide per le reti di distribuzione urbana e seguiranno percorsi interrati disposti lungo i margini della viabilità pubblica. I cavi conduttori in MT, tipo ARG7H1R 18/30kV di sezione 300 mmq., saranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

posati in trincee su letto di sabbia vagliata, posa di nastro segnalatore e corda di rame; non sono previsti percorsi esterni alla sede stradale.

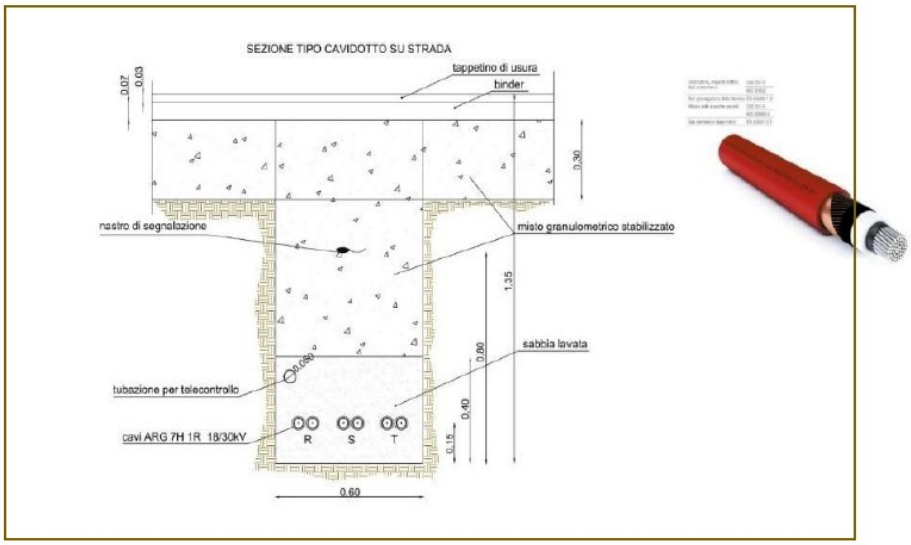


Fig. 31 - Sezione tipo cavidotto interrato

CABINA ELETTRICA DI CONNESSIONE IN AT

La stazione elettrica di utenza sarà realizzata allo scopo di collegare alla stazione di rete CP Capaccio all'impianto fotovoltaico che sarà realizzato in località Montespogliamonaco di Altavilla Silentina (SA). L'area individuata per la realizzazione dell'opera è situata in adiacenza alla stazione CP Capaccio, quindi, con notevole semplicità di connessione nonché per eventuali futuri interventi diretti sullo stallo da parte dei tecnici del Gestore di Rete Come già accennato. La posizione è favorita anche da un accesso diretto dalla strada comunale Scigliati che è perfettamente collegata a strade provinciali e statali ed essa stessa è una strada ad agevole percorso su cui, tra l'altro, è ubicato l'accesso alla stessa CP Capaccio di Enel Distribuzione S.p.A.

Il collegamento alla stazione RTN CP Capaccio permetterà di convogliare l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico alla rete ad alta tensione. A tal fine, l'energia prodotta alla tensione di 30 kV, dall'impianto Realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 78 MW, rimodulata a 65 MW, con relative opere connessione alla rete elettrica nazionale - località Montespogliamonaco - Altavilla Silentina (SA) fotovoltaico sarà inviata allo stallo di trasformazione della stazione di Utenza. Qui verrà trasferita, previo innalzamento della tensione a 150 kV tramite trasformatore 30/150 kV, alle sbarre della sezione 150 kV della stazione di Rete della RTN mediante un collegamento in cavo AT tra i terminali cavo della stazione d'Utenza ed i terminali cavo del relativo stallo in stazione di rete.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Fig. 32 - Planimetria connessione alla CP Capaccio di E-Distribuzione

L'intero perimetro dell'impianto fotovoltaico sarà dotato di recinzione al fine della protezione dello stesso da non addetti o di animali di grossa taglia che possono apportare dei disservizi più o meno gravi. La recinzione, anche sulla base delle indicazioni dell'indagine naturalistica, sarà completamente sollevata di 10 cm dal piano di campagna.

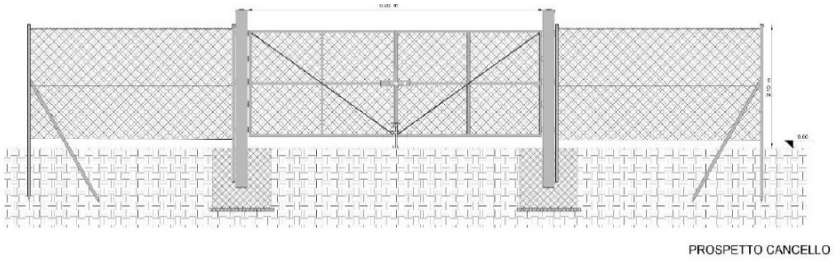


Fig. 36 - Particolare recinzione

Per quanto di riguarda gli impianti a servizio della struttura, la stessa sarà dotata di un **impianto di illuminazione** composto da lampade a led su pali, di altezza 4 m, essenzialmente lungo le piste che conducono dall'ingresso principale alle 12 cabine elettriche BT/MT dei sottocampi. L'impianto funzionerà solo al momento di ingresso di addetti ai lavori, ad esempio per la manutenzione ordinaria e straordinaria, ma **non avrà un servizio per tutte le ore notturne**; ciò per evitare il più possibile il disturbo luminoso, anche di per sé esigua, alla fauna locale. Inoltre lo stesso impianto sarà dotato di interruttore crepuscolare in modo che, anche in presenza di personale addetto, lo stesso venga abilitato in caso di effettiva necessità.

È previsto l'installazione di un **impianto di videosorveglianza** composto da telecamere motorizzate IP 180° night /day , e da telecamere dome motorizzate ad infrarossi poste all'interno dell'impianto lungo il percorso mediano e, specificamente, ove possibile sui pali di illuminazione o su appositi pali tubolari. Le telecamere sanno collegate con rete wireless (senza fili) e saranno di dimensione e colorazione che non inciderà in termini paesaggistici sull'ambiente esterno. L'impianto coprirà l'intera superficie e la tipologia di telecamere permetterà la videoregistrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

notturna.

Cavidotti interni

I cavidotti in MT (30 kV) in uscita dalle cabine di trasformazione ,convergono in una cabina di raccolta posta all'ingresso del campo fotovoltaico , in adiacenza alla SP 419. I cavidotti saranno interrati nel rispetto delle norme Enel per il trasporto dell'energia in MT e saranno installati lungo la pista esistente presso cui sono allocate tutte le cabine. Gli attraversamenti degli impluvi naturali saranno effettuati con la tecnica del microtunnel in modo da evitare ogni interferenza sia nel corso dei lavori sia nella fase di gestione.

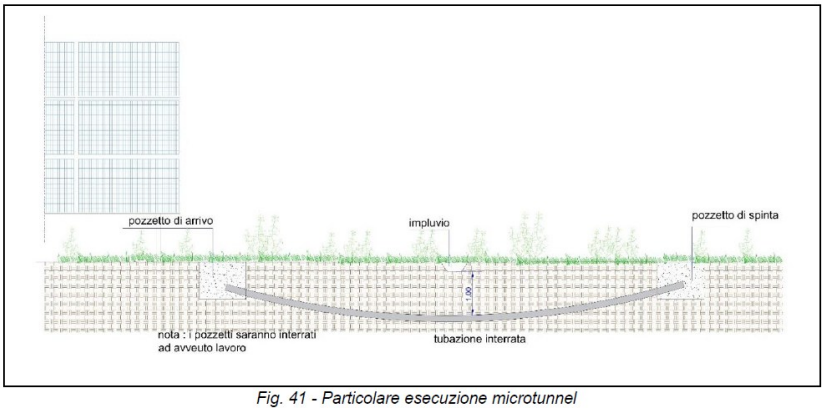


Fig. 41 - Particolare esecuzione microtunnel

Il progetto prevede una serie di azioni e interventi finalizzati alla mitigazione degli eventuali effetti negativi dell'intervento. Riguardo all'opportunità di mitigare le incidenze nel tempo e nello spazio determinate dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico si elencano, di seguito, i principali obiettivi da perseguire:

✓ tutela, considerata già in fase di redazione del progetto, di habitat e specie floristiche e faunistiche presenti

✓ limitazione delle azioni di disturbo legate soprattutto in fase di cantiere

✓ conservazione degli elementi cespugliosi e/o arborei di comunità vegetali presenti nelle aree di intervento e in particolare nella fase di realizzazione del cavidotto

✓ piantumazione delle essenze arbustive e/o arboree di superficie pari a quella eventualmente rimossa, evitando l'utilizzo di specie ed ecotipi non autoctoni

✓ inserimento prato armato e viminate nelle aree idrogeologicamente più sensibili.

✓ abbattimento della diffusione di polveri che potrebbero danneggiare le parti aeree delle piante, mediante bagnatura del fronte del cantiere

✓ ripristino dell'area d'intervento nelle condizioni colturali in cui si trovava ante operam

✓ disposizione dei pannelli con basso angolo di tilt per contenere l'altezza delle strutture

✓ utilizzo di vernici visibili nello spettro UV – campo visivo degli uccelli

✓ monitoraggio dell'avifauna migratrice, svernante e nidificante mediante lo studio delle popolazioni ornitiche prima e dopo la costruzione dell'impianto

✓ salvaguardia degli impluvi naturali e programma di costante manutenzione ordinaria

✓ opere tali da non alterare l'assetto idrico della coltre e del substrato

✓ opere di inerbimento e messa a dimora di vegetativi auto-seminanti con azoto fissatori (leguminose, erbe mediche, trifogli) per migliorare o conservare la qualità del terreno

✓ mascheramenti con inserzione di piante rampicanti autoctone lungo le recinzioni.

✓ Scelta progettuale di creare aperture nella recinzione perimetrale per permettere il passaggio della piccola fauna, e di utilizzare una recinzione con maglie di dimensioni idonee e comunque evitando l'uso di materiali pericolosi (ad esempio filo spinato);

✓ Inserimento di stalli per permettere lo stazionamento degli uccelli

✓ Cumuli di pietre per la protezione di anfibi e rettili

✓ Strisce di impollinazione e inserimento di arnie di api;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di minimizzare gli impatti sulla componente suolo e sottosuolo si sono poste in essere le seguenti mitigazioni:

✓ scelta progettuale di una soluzione di allaccio alla Rete elettrica di trasmissione nazionale in un'area di stazione elettrica utente limitrofa alla SE esistente, con evidente ulteriori impegno di suolo per i cavi in AT;

✓ scelta progettuale del sito di installazione in prossimità di viabilità preesistente in modo da limitare il consumo di suolo per apertura di nuove piste;

✓ scelta progettuale di realizzare l'area di cantiere all'interno del sito stesso al fine di minimizzare il consumo di suolo ad essa destinato;

✓ scelta progettuale di un layout d'impianto compatto e regolare che limitasse l'impiego di suolo;

✓ mantenimento del suolo pedologico tramite semplice infissione dei sistemi di supporto dei pannelli;

✓ non interessamento del sottosuolo con fondazioni tramite semplice infissione dei sistemi di supporto dei pannelli;

✓ non interessamento del sottosuolo con fondazioni tramite impiego di cabine prefabbricate dotate di vasca auto fondante.

Il cronoprogramma ha permesso di determinare i tempi di esecuzione del lavoro tenendo conto dell'eventuale andamento stagionale sfavorevole, tempi che ammontano a 330 giorni naturali e consecutivi per la messa in opera dell'intero e i lavori necessari e indispensabili per l'immissione in rete dell'energia prodotta.
Complessivamente la costruzione dell'impianto richiederà circa 11 mesi, data la sovrapposizione delle attività.

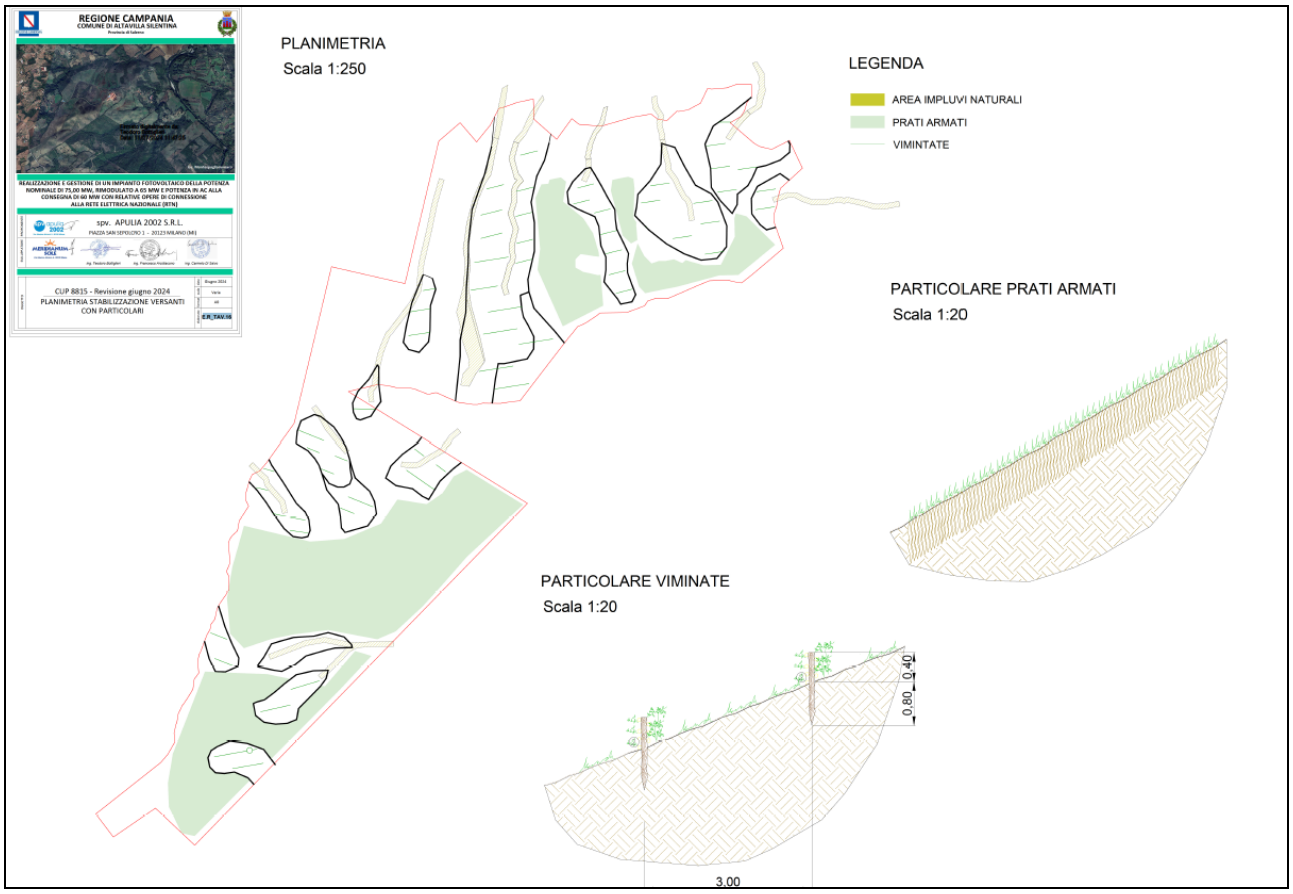
ALTAVILLA SILENTINA : REALIZZAZIONE PARCO FOTOVOLTAICO Cronoprogramma											
GIORNI LAVORAZIONI	30	60	90	120	150	180	210	240	270	300	330
Fase I – Allestimento cantiere - Consolidamenti											
Fase II – Sottostazione MT/AT											
Fase III – Realizzazione di cavidotti e connessione											
Fase IV – Piste ed opere di avvicinamento											
Fase V – Piazzole di servizio ed allestimenti provvisionali											
Fase VI – Realizzazione di fondazioni strutture											
Fase VII – Montaggio pannelli e impiantistica di servizio											
Fase VIII – Connessioni alla rete											
Fase IX – Mitigazione ambientale , smontaggio cantiere											

Tav. 6 - Cronoprogramma lavori

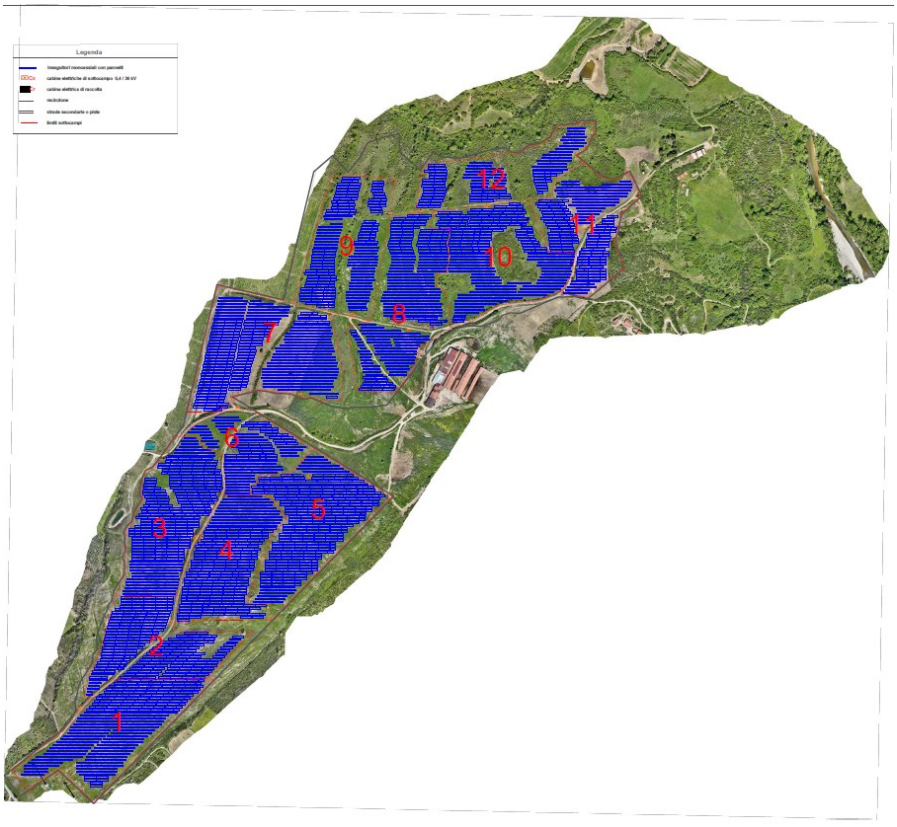
Stabilizzazione dei versanti con prato armato e viminate

L'area di installazione dell'impianto fotovoltaico è in località Montespogliamonaco di Altavilla Silentina (SA), per la tipologia del terreno, la insufficiente permeabilità e per l'orografia, è soggetta a fenomeni erosivi che, in funzione della stabilità e della conservazione delle apparecchiature da installare, è stata sottoposta, dalla Società Proponente, a particolare attenzione. Dalle valutazioni geologiche ed idrogeologiche è emerso che l'installazione dell'impianto, nelle aree perimetrate dal PSAI, non supera il rischio di accettabilità (R2) e, pertanto, le previsioni del progetto originario, consistenti in interventi di **drenaggio** sono considerate superflue e, comunque, non indicate per gli arbusteti e la macchia presente specialmente lungo gli impluvi naturati, si è quindi ritenuto intervenire esclusivamente sul **contrasto all'erosione** che è, certamente, il fenomeno più importante nel medio e lungo periodo, con opere tecnologiche innovative, benché attualmente ampiamente utilizzate, rappresentate dai **prati armati** e da opere più tradizionali finalizzate a interrompere la velocità di scorrimento dell'acqua pluviale specialmente nelle aree a maggiore pendenza e cioè linee di **viminate** di dimensioni adeguate.
La Società ha ritenuto, pertanto, di prevedere la posa in opera di Prati Armati con Piante Erbacee Perenni a Radicazione Profonda e Resistente le quali bloccano l'erosione ed influenzano positivamente la stabilità del versante grazie alle proprietà di isolamento idraulico e di traspirazione: diminuisce l'infiltrazione, si riduce la fessurazione e la pressione interstiziale, migliorando così i principali parametri geo meccanici dei terreni.
Per dettagli si rinvia alla relazione identificata E.R_R.06 e alla tavola E.R_TAV.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Si riporta di seguito il layout su foto dell'impianto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

DISMISSIONE DELL'IMPIANTO

Al termine del ciclo produttivo dell'impianto fotovoltaico saranno eseguite tutte le opere necessarie per la dismissione dell'impianto e il recupero dei suoi componenti, pannelli, strutture, componenti elettrici ed elettronici, piazzole di servizio, linee elettriche, ecc., con il ripristino morfologico dei luoghi.

Prescrizioni in merito alla dismissione
Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.

VALUTAZIONI
Il progetto non prevede alcun intervento di mitigazione dell'impatto visivo della cabina elettrica di utenza da ubicarsi nel Comune di Capaccio (SA). Pertanto, al fine di migliorare l'inserimento nell'ambiente delle cabine, si ritiene di dover prescrivere la posa di alberature perimetrali.

Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto
Alla luce di quanto riportato nel precedente paragrafo risulta necessario prescrivere la messa a dimora di alberature lungo il perimetro della cabina elettrica di utenza, al fine di mitigare l'impatto visivo.

3. COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO RISPETTO AI PIANI PROGRAMMATICI

- PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)

Nell'ambito del quadro dei Sistemi di Sviluppo (STS) l 'area in istanza ricade nel sistema dominante **F6** " ***Magna Grecia "***.
Viene riportata una sintesi della verifica di coerenza.

VERIFICA COERENZA			
Indirizzo strategico	Matrice STS	Verifica	Grado Coerenza
B1	3	*L'impianto non incide in modo significativo sulla biodiversità; sotto alcuni aspetti contribuisce a migliorare l'attuale situazione in virtù di una rinaturalizzazione di un'area antropizzata dal punto di vista agricolo. E' salvaguardata la flora presente, specialmente le aree con arbusti e macchie mediterranee. Le opere non alterano l'orografia del suolo e sono sfruttate le piste esistenti provvedendo ad una eventuale sistemazione, nonché gli impluvi naturali. Si procederà, inoltre, ad opere di inerbimento con essenze adatte alla stabilizzazione di versanti nonché fascinate di consolidamento delle aree maggiormente acclivi. Infine saranno adottati tutti gli accorgimenti per il rifugio ed il riposo della fauna e dell'avifauna. Sarà attuato un monitoraggio continuo , nelle fasi di esecuzione e gestione, affinché non vengano turbate tutte le componenti ambientali presenti.*	*medio*
B2	1	*Le opere di mitigazione ambientale e di monitoraggio si estenderanno alle aree limitrofe migliorandone la qualità ambientale. Ulteriore valorizzazione può essere indotta anche dal punto di vista economico e produttivo.*	Alto
B3	3	--------	-
B4	3	*Non sono presenti beni culturali nell'area. Il Proponente ha adottato una convenzione col Comune di Altavilla Silentina per la definizione dei ristori ambientali. Essi prevedono interventi pubblicitari del territorio, informazione per studenti, visite guidate con mezzi a ricarica elettrica. Certamente si avrà una valorizzazione paesaggistica dell'area e dell'intera valle del Calore e degli Alburni*	medio
B5	2	----------	---------
C6	1	----------	---------
E2 – E3	4	*L'impianto fotovoltaico in progetto, per la sua potenzialità, rappresenta un'attività ad alto valore produttivo con notevoli caratteristiche ecologiche e contribuisce notevolmente allo sviluppo regionale essendo opera strategica nell'ambito delle infrastrutture. Ulteriore beneficio nasce dall'occupazione di addetti qualificati sia nella costruzione sia nella gestione dell'opera, dell'indotto, ma anche per l'Ente Comune a seguito della convenzione sottoscritta per i ristori ambientali e alla fiscalità locale imposta sull'attività.*	Alto

Tab. 8 - Verifica coerenza STS

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'impianto, quindi, è compatibile con gli indirizzi strategici regionali in quanto l'iniziativa è finalizzata ad una attività che produrrà reddito nel breve e lungo periodo mantenendo inalterati gli assetti territoriali e non gravando in modo significativo sull'ambiente e la biodiversità.

- PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE (PEAR)

Il piano contiene obiettivi specifice e generali che risultano essere coerenti con la progettualità in corso.

Settore energetico e delle telecomunicazioni

Obiettivi generali	Obiettivi specifici
Trasformare l'Unione in un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva.	Attuare le azioni delle tabelle di marcia sull'efficienza delle risorse e dell'economia a basso tenore di carbonio, per aumentare l'innovazione, ridurre le emissioni di gas a effetto serra, creare un'economia circolare, minimizzare gli impatti ambientali.
Migliorare l'integrazione ambientale e la coerenza delle politiche.	La prevista espansione delle reti energetiche e dei trasporti, comprese le infrastrutture offshore, dovrà essere compatibile con l'obiettivo di proteggere la natura e con i bisogni e gli obblighi derivanti dall'adattamento ai cambiamenti climatici. Incorporando le infrastrutture verdi in piani e programmi pertinenti è possibile contribuire a superare la frammentazione degli habitat e salvaguardare o ripristinare la connettività ecologica, migliorare la resilienza degli ecosistemi e di conseguenza assicurare la continuità nella fornitura di servizi ecosistemici, compreso il sequestro del carbonio e l'adattamento ai cambiamenti climatici, offrendo allo stesso tempo ai cittadini ambienti sani e spazi ricreativi godibili.
Promuovere un utilizzo razionale dell'energia al fine di contenere i consumi energetici.	Ridurre i consumi energetici nel settore trasporti e nei settori industriale, abitativo e terziario. Migliorare il rendimento energetico in tutta l'UE e sostenere le attività di ricerca, dimostrazione e introduzione sul mercato di nuove tecnologie promettenti.
Sviluppare fonti rinnovabili di energia competitivi e altre fonti energetiche e vettori a basse emissioni di carbonio, in particolare combustibili alternativi per il trasporto.	Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili (biomasse, eolico, fotovoltaico, geotermia, idroelettrico, rifiuti, biogas).

Tab. 10 - Tematiche PEAR

- PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PSAI)

Lo Studio di Compatibilità allegato ha verificato il non superamento della soglia R2, quindi la coerenza dell'intervento con le previsioni di Piano.
In Relazione è previsto, inoltre, un intervento contro l'erosione delle superfici che progettualmente consiste nella posa in opera di nuove tecniche, anche se attualmente ampiamente utilizzate, consistenti in prati armati e le più tradizionali viminate nella aree perimetrate o comunque maggiormente critiche. Per un maggiore approfondimento si rimanda alla Relazione allegata al presente Studio ed ai grafici di riferimento.

- PIANO PROVINCIALE DI COORDINAMENTO TERRITORIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda l'uso del suolo la cartografia indica che l'area ricade in zona con "vegetazione rada". Tale situazione vegetativa è confermata sia da vari sopralluoghi in sito da cui emerge la presenza di una ampia area coltivata a foraggere con arbusteti concentrati in zone ben definite, specialmente lungo gli impluvi natura e nella fascia ripariale del torrente Cerrato.
L'impianto ricade in classe 10 "ambito costituito da ecotessuto ad elevata naturalità".
L'area ricade nell'ambito della componente ambientale del sistema agricolo " Mosaici agricoli" – Componente del sistema ecologico" Area dei rilievi collinari con valenza ecologica alta".
L'intervento proposto, anche per quanto precedentemente riportato, non varia la valenza ecologica dell'area anche perché allo stato attuale l'area è oggetto di coltivazione per formazione di foraggio da destinare all'alimentazione di capi bufalini, come dimostrato dalle foto prodotte dalla Società.

Sequenza fotografica delle aree e delle coltivazioni



- PIANO URBANISTICO COMUNALE

Il territorio comunale di Altavilla Silentina è attualmente disciplinato dal Piano Regolatore Generale approvato con decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 05362 del 15 febbraio 2002. Attualmente è stato adottato nuovo Piano Urbanistico Comunale in corso di approvazione.
Dal punto di vista della destinazione d'uso urbanistica, tutte le particelle catastali interessate dall'impianto ricadono in zona agricola "E5 Aree agricole ordinarie".
Si può, quindi, affermare che il progetto dell'impianto fotovoltaico è compatibile col PUC anche ai sensi dell'art. 12 comma 7 del Decreto Legislativo 387 del 29/12/2003 secondo cui gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'art. 2, comma 1, lettere b e c, possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici.

- PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI (PGRA)

Il sito oggetto dell'intervento nonché l'area di attraversamento del torrente Cerrato non interferiscono con le aree con le aree di pericolosità idraulica individuate col PGRA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (PTA)

Le acque del fiume Calore risultano in un sufficiente stato ecologico e buono stato chimico. Il fotovoltaico in progetto non altera la qualità delle acque anche alla luce del fatto che non sono previsti ulteriori scarichi di qualsiasi natura né una variata pressione idrologica.

- PIANO PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO

Come si evince dai grafici l'impianto perimetra esclusivamente le piste principali e di avvicinamento alle cabine elettriche con una interdistanza tra i pali di 50 m. Le lampade, così come progettato, segnano sostanzialmente i percorsi atteso che i passaggi notturni sono effettuati esclusivamente per interventi di ripristino urgenti ed immediati . La luminosità è tale da non disturbare la fauna locale anche in funzione del fatto che l'impianto entra in funzione esclusivamente in caso di servizio , altrimenti resta spento.

- PIANO DI TUTELA QUALITÀ DELL'ARIA

L'area in esame rientra nell'ambito della zona IT 1508 – Zona Costiera- Collinare. Il progetto non prevede emissioni tali da peggiorare la qualità dell'aria, inoltre la sua esecuzione comporterà inerbimenti tali da evitare emissioni di polveri in atmosfera provenienti da terreno, quindi è perfettamente coerente con gli obiettivi del Piano regionale.

- PIANO ACUSTICO COMUNALE

La classe dell'area è la III " Aree di tipo misto" con livelli di immissione sonora diurna 60 dB(A), notturna 50 dB(A). La relazione acustica allegata al progetto approfondisce questo aspetto, anche sulla base delle misurazioni in sito, comunque i limiti di piano sono rispettati.

4. COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO RISPETTO AL SISTEMA VINCOLISTICO

- AREE A VALENZA NATURALISTICA

L'impianto non rientra nell'ambito delle zone perimetrate ZSC e ZPS. Tuttavia, in considerazione della prossimità a tali siti è stato chiesto e sviluppato dalla Società uno specifico Studio di Incidenza. L'impianto non rientra nell'ambito delle zone perimetrate IBA.



Fig. 58 - Delimitazione ZSC (ex SIC)



Fig. 59 - Delimitazione ZPS

fonte: http://burc.regione.campania.it



Fig. 60 - Delimitazione IBA

L'impianto non rientra nell'ambito delle zone umide secondo la Convenzione di Ramsar.

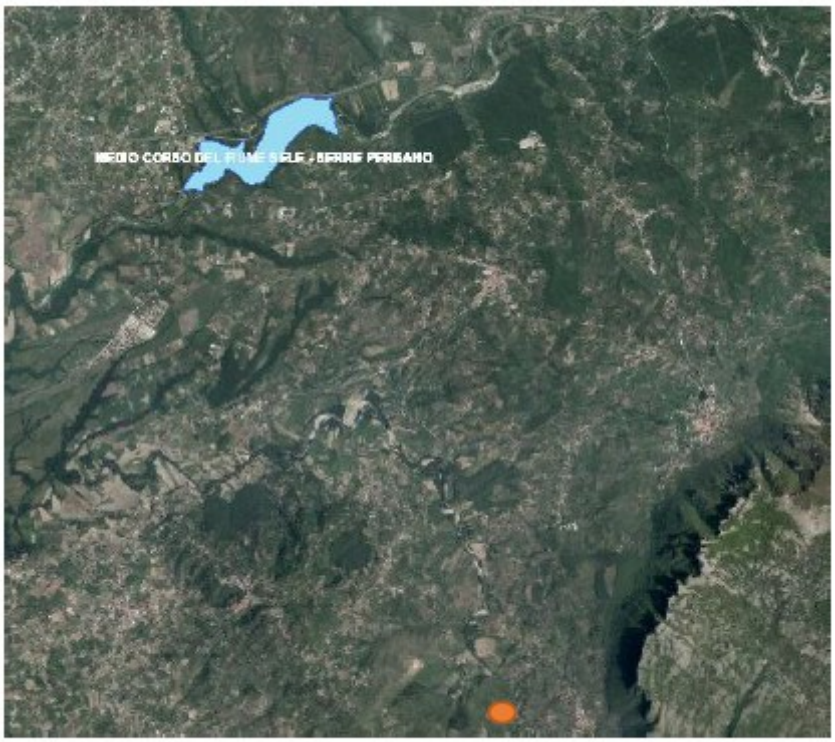


Fig. 61 - Ubicazione area umida Oasi Serre - Persano

Per quanto riguarda le aree protette (EUAP), l'area vasta comprende: • Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e • Area Naturale Foce Sele – Tanagro che risultano esterne all'area di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

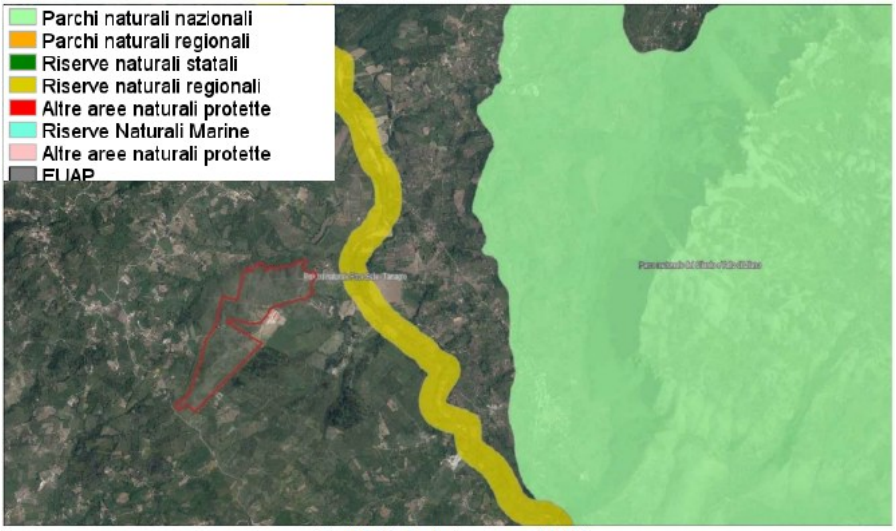


Fig. 62 - Delimitazione aree EUAP

- VINCOLI PAESAGGISTICI

Nello SIA viene erroneamente indicato che l'impianto, con la rivisitazione progettuale, non ricade in vincoli di carattere paesaggistico. Il cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale attraversa i torrenti Malnome e La Cosa entrambi vincolati ai sensi dell'art. 142 comma c del D.Lgs. 42/2004. In relatà anche la porzione Nord a confine con il torrente Cerrato ricade nella fascia oggetto di tutela; pertanto, tale incongruenza veniva fatta rilevare in sede di seconda riunione di conferenza di servizi.

- VINCOLI ARCHEOLOGICI

Nell'area oggetto di studio non si evincono interferenze con beni paesaggistici di interesse archeologico (art. 142 c1 lett. m).
Ai fini della tutela archeologica dell'areale interessato dal sito si rimanda allo specifico studio archeologico redatto a corredo del progetto.

- VINCOLI IDROGEOLOGICI

L'impianto in progetto interferisce col vincolo e, su richiesta della Società Proponente, è stato ottenuto lo svincolo idrogeologico dalla Comunità Montana Calore Salernitano competente per territorio.

5. QUADRO DELLE COMPONENTI AMBIENTALI - ANALISI DELLO STATO DI FATTO DELLE COMPONENTI AMBIENTALI

- SUOLO E SOTTOSUOLO

Il territorio non è interessato da particolari movimenti gravitativi profondi di versante; i processi morfogenetici si limitano all'azione erosiva di tipo areale esercitata dalle acque meteoriche. La condizione di stabilità dei versanti è conseguenza della natura litologica e del grado di tettonizzazione, del grado di acclività, dei rapporti stratigrafici, dello spessore e del grado di alterazione della coltre superficiale e della presenza di circolazione idrica, Infatti i versanti che degradano dalle colline, localmente sono interessati da piccoli movimenti franosi superficiali. Nel complesso, tali movimenti si trovano in una fase quiescente e di limitata estensione e profondità. Si rinvia alla Relazione geologica per dettagli.

- AMBIENTE IDRICO

Sono presenti impluvi affluenti naturali di interesse poco significativo, comunque non interessati da trasporto di conoidi nei periodi di forti precipitazioni atmosferiche. Nella zona in esame, come emerso durante l'esecuzione di indagini geognostiche, non sono stata riscontrate falde idriche significative.

- INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Non è presente una centralina nell'ambito del territorio del Comune di Altavilla Silentina; le centraline di monitoraggio, gestite da ARPA Campania, più vicine e appartenenti alla rete di monitoraggio regionale, sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

le seguenti: Battipaglia – Parco Fiume appartenente alla Zona IT1508 e Ottati Alburni appartenente alla Zona IT 1509. Dai dati emerge che i valori monitorati e registrati, in entrambi i casi, sono tutti inferiori ai limiti di legge. L'esecuzione e la gestione dell'impianto fotovoltaico non aggiungono valori significativi a quelli registrati.

- INQUINAMENTO ACUSTICO

Si rinvia al successivo paragrafo relativo all'impatto acustico.

- INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Si rinvia al successivo paragrafo relativo all'impatto elettromagnetico.

- VALENZA NATURALE E PAESISTICA

L'area interessata dall'esecuzione dell'impianto non è interessata direttamente da vincoli paesaggistici, però esistono aspetti di pregio nell'ambito.
La rimodulazione del progetto con la riduzione dell'area interessata di circa 25 ettari e la riduzione della potenza dell'impianto di 13 MW è essenzialmente scaturita dal fatto di evitare di invadere aree vincolate sia quale buffer di aree naturali sia sottoposte a vincolo di cui all'art. 142 comma c) del D.Lgs. 42/2004.
Sono presenti, inoltre, aree coperte ma formazioni ripariali e macchia mediterranea, così come da cartografia ISPRA nonché arbusteti presenti in zone ben definite quali gli impluvi naturali ed alcuni addensamenti sparsi.
L'area ha una valenza naturalistica e paesistica per la presenza di elementi fisici di notevole importanza quali in fiume Calore che rappresenta un corridoio ecologico tra l'area naturale Foce Sele Tanagro ed il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

- PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO ED ARCHEOLOGICO

L'area in esame, per le proprie caratteristiche intrinseche ed estrinseche, non contiene beni di natura culturale, architettonico o archeologico e, quindi, ben si presta alla creazione di tutti i beni a sostegno dell'economia locale. Si richiama la relazione archeologica per approfondimenti.

6. ANALISI DEGLI IMPATTI E MISURE DI MITIGAZIONE

IMPATTI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA - MISURE DI MITIGAZIONE

- INQUINAMENTO ACUSTICO

L'impatto acustico in fase di costruzione è dovuto essenzialmente al funzionamento delle macchine operatrici (movimento terra, autogru, autocarri, ecc.). Le macchine operatrici in uso sono ovviamente di vario tipo in relazione alle caratteristiche di lavorazioni da eseguire.
La Società dichiara che si utilizzeranno automezzi certificati per le emissioni sonore, le movimentazioni avverranno a basso regime di giri e si procederà allo spegnimento dei motori in caso di non utilizzo.

- EMISSIONE DI POLVERI IN ATMOSFERA

L'immissione di polveri inorganiche nell'aria può essere ridotta al minimo con l'adozione di misure di mitigazione e con attente procedure operative quali:
• Copertura dei carichi che rischiano di essere dispersi in fase di trasporto;
• Pulizia ad umido degli pneumatici dei veicoli in uscita dal cantiere e/o in ingresso sulle strade frequentate dal traffico estraneo mediante l'utilizzo di vasche di lavaggio in calcestruzzo.
• Asfaltatura o copertura con pannelli mobili di piste provvisorie in prossimità dei ricettori di maggiore sensibilità, in corrispondenza di incroci e/o immissioni nella viabilità ordinaria;
• Periodica e frequente bagnatura dei cumuli di materiale pulverulento depositato;
• Interposizione di barriere antipolvere naturali o artificiali
La polvere stradale sollevata dai mezzi pesanti può essere ridotta al minimo grazie alla buona manutenzione delle strade, sia di quelle interne al cantiere che di quelle di accesso; ad esempio può essere realizzata una opportuna pavimentazione delle piste con misto di cava.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONI
Lo SIA non fornisce elementi sufficienti a dimostrare che gli impatti ambientali sulla componente ARIA siano limitati. Al fine di limitare gli impatti in fase di cantiere si rende necessaria una condizione ambientale specifica che definisca le caratteristiche minime delle macchine da impiegare.

CONDIZIONE AMBIENTALE
In particolare dovranno essere impiegati esclusivamente mezzi d'opera ad alta efficienza motoristica, privilegiando l'uso di mezzi ibridi (elettrico diesel, elettrico metano, elettrico benzina). I mezzi diesel dovranno rispettare il criterio Euro 6 o superiori. I mezzi d'opera non stradali (NRMM o Non road Mobile Machinery) dovranno avere una efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo TIER 5 (corrispondente all'Americano STAGE V).

IMPATTI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLE OPERE

- ANALISI DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Un impianto fotovoltaico non emettendo fumi di alcun genere non comportano inquinamento dell'aria anzi è vero il contrario come previsto in un recente studio condotto dai ricercatori del Centro ENEA di Portici (Napoli), in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Ambientale dell'Università Federico II.
Un'indagine la cui conclusione principale è che l'inquinamento atmosferico ha, appunto, un impatto rilevante sulla resa degli impianti fotovoltaici, con perdite medie annue fino al 5% causate dal solo particolato (PM2.5) presente nell'aria, con punte che possono arrivare alla doppia cifra in aree particolarmente inquinate da polveri sottili.
La Società ha previsto l'installazione di una stazione fissa per il monitoraggio della qualità dell'aria ambiente, che, a richiesta, potrà essere messa a disposizione di ARPAC.

- \ANALISI DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO - PULIZIA PANNELLI

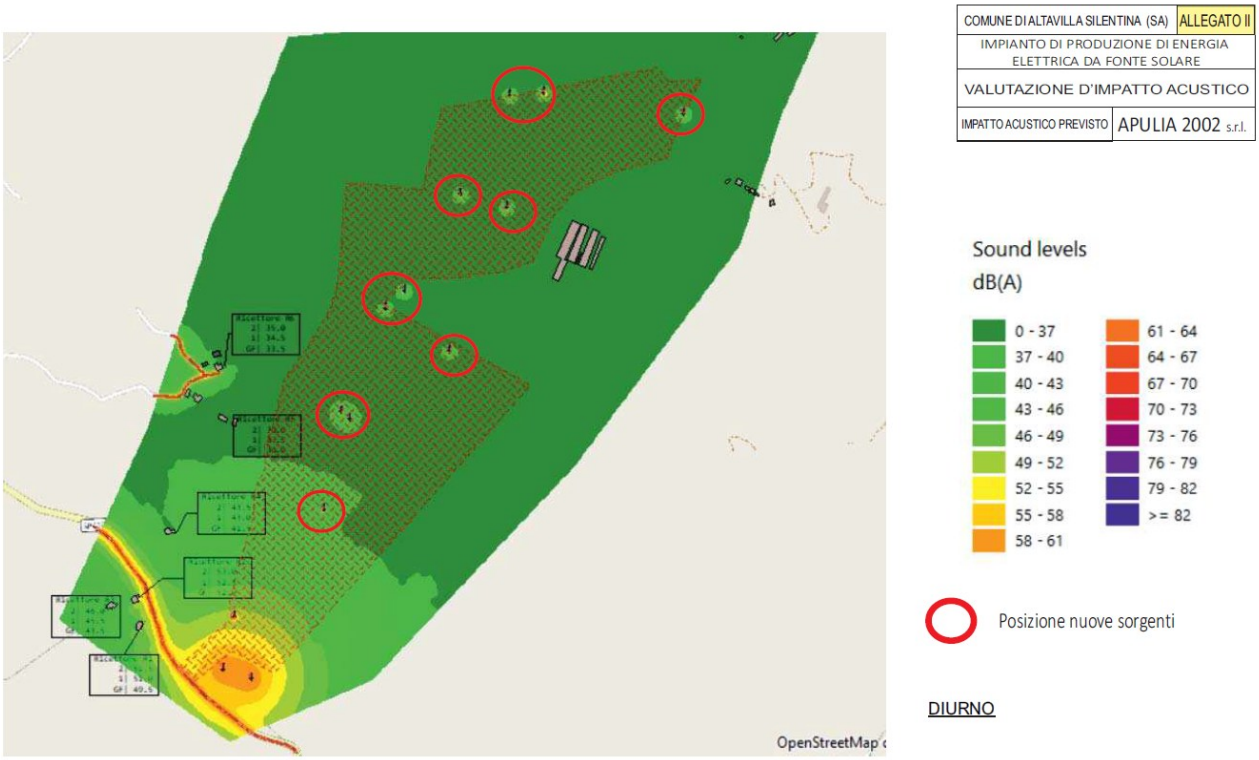
Sono esclusi impatti anche durante la fase di pulizia dei pannelli in quanto sono previsti sistemi all'avanguardia, ovvero robot elettrici, che mediante l'azione meccanica di spazzolamento combinata con acqua demineralizzata, consente di effettuare la pulizia dei pannelli in maniera compatibile con l'ambiente.

- INQUINAMENTO ACUSTICO

E' stato svolto un approfondito studio dell'impatto acustico, sulla base di tutte le sorgenti emissive. Per ciascun recettore è stato stimato il livello equivalente di pressione sonora. Le simulazioni svolte consentono di escludere impatti, rimanendo di fatto inalterati i valori rispetto allo stato di fatto e quindi ben al disotto dei limiti (60 dB).

RICETTORE	Rumore residuo dB(A)	Rumore totale Sorgente + residuo dB(A)	Limite assoluto diurno per ambiente esterno	Differenziale dB(A) in facciata
R1	51,0	51,0	60	0,5
R2	52,5	52,5		0,0
R3	45,5	45,5		0,0
R4	43,0	43,0		0,0
R5	37,5	37,5		0,0
R6	34,5	34,5		0,0

fonte: http://burc.regione.campania.it



VALUTAZIONI

Lo SIA non fornisce elementi sufficienti a dimostrare che gli impatti ambientali sulla componente siano non significativi.

- INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Sono state svolte le verifiche di rito che attestano che sono rispettati i limiti di esposizione ai campi magnetici ed elettrici, sia quelli relativi ai lavori di attenzione, sia quelli relativi agli obiettivi di qualità. Tra l'altro nn sono presenti nelle vicinanze del cavidotto aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambientiscolastici e luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere come per legge.

- Realizzazione di fasce di protezione per la vegetazione limitrofa alle aree di intervento;

Fasce di protezione della vegetazione saranno realizzate all'interno del campo fotovoltaico nonché lungo il perimetro e nelle zone dove sono previste le cabine di trasformazione BT/MT dei vari sottocampi.
Si sottolinea che tra le strutture è prevista una zona libera di larghezza 3,75 mt che ha la duplice funzione di evitare interferenze di ombre ed dare ampia possibilità alla vegetazione di svilupparsi, comunque con un piano di manutenzione e sfalcio anche al fine di evitare problemi alla produttività dell'impianto; si evidenzia che lo sfalcio può continuare a produrre mangime per animali e, quindi, in qualche modo l'area mantiene la destinazione agricola preesistente.
Queste aree distanziatrici rappresentano anche piste per le manutenzioni mantenendo, quindi, inalterata l'orografia del terreno senza la necessità di opere di scavo o di livellamento, tenendo anche contro che le fondazioni da installate sono del tipo "ad avvitamento" con un semplice bob-cat con testata ad avvitamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

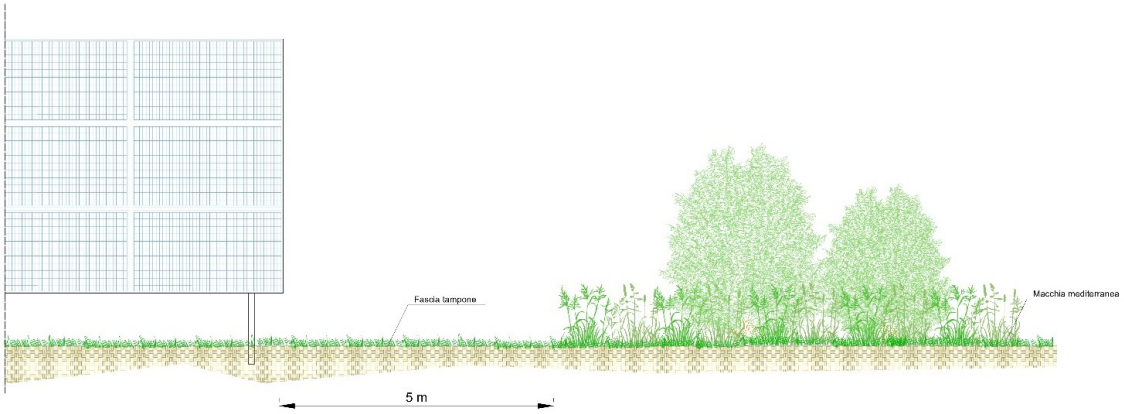


Fig. 70 - Distanziamento con aree cespugliate

Le fasce di protezione inerbite sono presenti anche lungo il perimetro dei cespuglieti ubicati all'interno del campo fotovoltaico ,che sono indenni dalla posa in opera dei pannelli nonché lungo il perimetro recintato.
Lungo il perimetro le fasce saranno rinforzate con cespugli ed alberature autoctone finalizzate al mascheramento delle parti dell'impianto così come le cabine elettriche che saranno perimetrate da formazioni arboree.
Si provvederà, inoltre, alla creazione di una fascia distanziatrice rispetto alle aree cespugliate poste all'interno del parco fotovoltaico, al fine di preservane l'integrità e riqualificare lo stesso dal punto di vista paesaggistico e naturalistico.

- ALTERAZIONI VISUALI E PAESAGGISTICHE

Il contesto paesaggistico dell'area strettamente interessata dall'impianto fotovoltaico è di tipo agrario, con la presenza di aree destinate alle coltivazioni foraggere e con un tessuto abitativo formato piccoli nuclei rurali sparsi. Le colture arboree date da uliveti, vigneti, frutteto, non sono rappresentate nel sito d'interesse, così come gli orti, e sono per lo più concentrate nei dintorni dei piccoli nuclei abitati presenti nella zona e destinate al consumo familiare. L'ambiente agrario in generale non presenta particolare interesse ed appare inoltre degradato a causa dell'assenza di una manutenzione, pertanto risultano fortemente degradate anche le poche fasce di arbusteti con diffusione di e la vegetazione spontanea che ha profondamente modificato le caratteristiche tipiche del paesaggio.

- VALUTAZIONI DELL'IMPATTO VISIVO PRODOTTO DALL'IMPIANTO

L'analisi di tipo percettivo è stata condotta con due diverse modalità (statica e dinamica) e su due tipi differenti di scala.
Nel caso di studio, al fine di valutare l'impatto a distanza della visibilità, sono stati scelti come recettori sensibili punti fissi di osservazione coincidenti con i centri abitati in base alla loro dimensione demografica, legati alla frequentazione quotidiana, e luoghi sensibili del patrimonio storico-architettonico. Da questi stessi punti si è valutata l'intervisibilità dell'impianto di progetto in relazione ai parchi esistenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

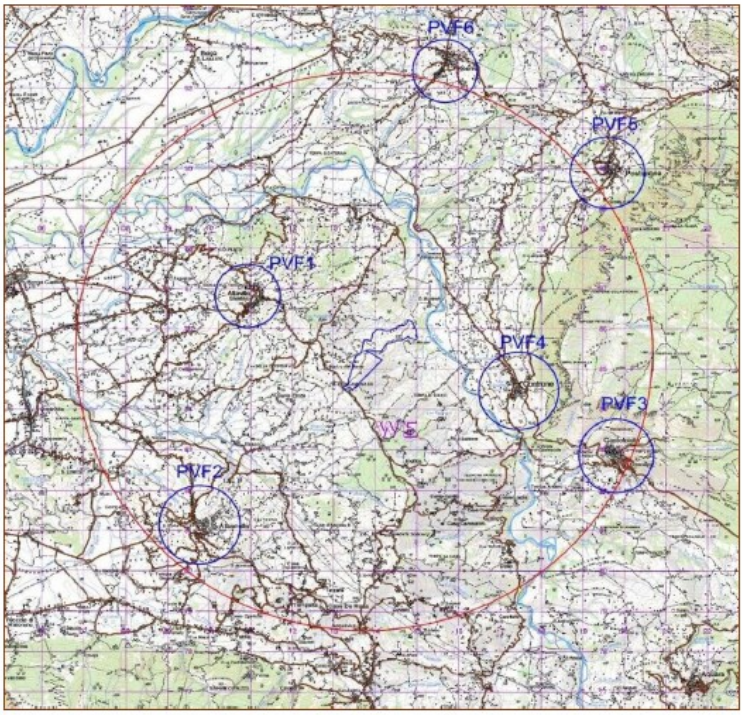


Fig. 78 - Analisi percettiva statica – Punti di osservazione

- Analisi percettiva statica – Punti di visione da Altavilla Silentina Comune di Altavilla Silentina (7094 abitanti) distanza 3,5 Km -- IMPIANTO NON VISIBILE
- Analisi percettiva statica – Punti di visione da Albanella Comune di Albanella (6468 abitanti) distanza 6 Km -- IMPIANTO NON VISIBILE
- Analisi percettiva statica – Punti di visione da Castelcivita Comune di Castelcivita (1564 abitanti) distanza 6,8 Km -- IMPIANTO PARZIALMENTE VISIBILE
- Analisi percettiva statica – Punti di visione da Controne Comune di Controne (868 abitanti) distanza 4 Km -- IMPIANTO PARZIALMENTE VISIBILE
- Analisi percettiva statica – Punti di visione da Postiglione Comune di Postiglione (2031 abitanti) distanza 10 Km -- IMPIANTONON VISIBILE
- Analisi percettiva statica – Punti di visione da Serre Comune di Serre (3956 abitanti) distanza 7,5 Km -- IMPIANTO NON VISIBILE

Dall'indagine emerge che l'impianto è parzialmente visibile dal Comune di Controne mentre non risulta visibile dagli altri Comuni dell'AIP o limitrofi.
A tal proposito bisogna tener conto che l'impatto visivo è fortemente attenuato da:
- notevole distanza tra il punto di osservazione ed il sito;
- posizionamento a sud dell'aria irradiata dei pannelli (i predetti Comuni sono ubicati sulla parte nord della valle);
- presenza di notevole vegetazione ed alberi di alto fusto nelle aree dei punti di osservazione.

Per quanto riguarda l'analisi percettiva dinamica

fonte: http://burc.regione.campania.it

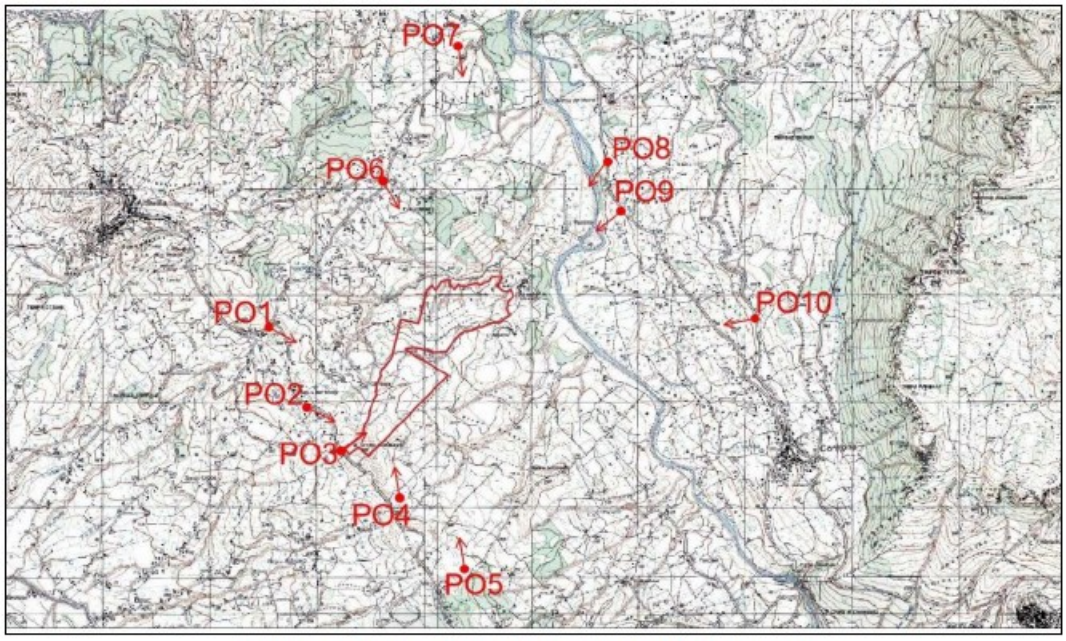


Fig. 79 - Analisi percettiva DINAMICA – Punti di osservazione

Sui percorsi analizzati sono stati scelti dei punti di scatto significativi su cui sono state effettuate delle foto simulazioni che testimoniano la visibilità "dinamica" dell'impianto.
I punti di scatto scelti coincidono con i punti in cui l'apertura visiva ai margini della strada consente la massima visibilità dell'area.
Le direttrici stradali coinvolte nella visibilità e scelte come recettori dinamici sono, nello specifico:
STRADA PROVINCIALE SP 419
1 : Lungo la SP 419 in prossimità dell'incrocio con la SP 246 -- l'impianto non è visibile;
2 : Lungo la SP 419 - **l'impianto è visibile**
3 : Ingresso parco fotovoltaico - **l'impianto è visibile**
4: Lungo la SP 419 - **l'impianto è visibile**
5: Incrocio lungo la SP419 **l'impianto è parzialmente visibile**
6: Lungo la SP 246 - **l'impianto non è visibile**
7: Lungo la SP 246 - **l'impianto non è visibile**
8: Contrada Verdesca lungo la SP 246b - **l'impianto non è visibile**
9: Lungo la SP 246b - **l'impianto non è visibile**
10: Lungo la SR 488 nei pressi del comune di Controne - **l'impianto è parzialmente visibile**

VALUTAZIONI
Le analisi svolte mostrano che l'impianto, pur essendo visibile da diversi punti del territorio, non arreca importanti modifiche al patrimonio paesaggistico, anche perché interessa un'area non oggetto di tutela paesaggistica. Tra l'altro è da considerare che l'impatto è reversibile, in quanto l'impianto può essere facilmente rimovibile, essendo composto da strutture metalliche infisse nel terreno mediante pali avvitati.
E' prevista la piantumazione del perimetro recintato e la creazione di una fascia di rispetto con ampie zone a verde.
Inoltre, l'area di sedime rimarrà "a verde" e sarà oggetto di manutenzione da parte del soggetto gestore.
L'esiguità degli impianti eolici presenti non altera significativamente la visibilità di insieme e l'impianto fotovoltaico, quindi, non contribuisce ad un cumulo territorio. Le tavole grafiche allegate al presente progetto evidenziano chiaramente tale aspetto.
Il progetto non prevede alcun intervento di mitigazione dell'impatto visivo della cabina elettrica di utenza da ubicarsi nel Comune di Capaccio (SA). Pertanto, al fine di migliorare l'inserimento nell'ambiente delle cabine, si ritiene di dover prescrivere la posa di alberature perimetrali.

Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla luce di quanto riportato nel precedente paragrafo risulta necessario prescrivere la messa a dimora di alberature lungo il perimetro della cabina elettrica di utenza, al fine di mitigare l'impatto visivo.
Al fine di conseguire un miglior inserimento dell'impianto fotovoltaico nell'ambiente e nel contesto paesaggistico di base, si ritiene di dover prescrivere che in fase di sviluppo del progetto esecutivo dovranno essere adottate soluzioni e tecnologie che consentano di conformare le stringhe fotovoltaiche all'effettivo andamento plano-altimetrico del territorio interessato, evitando la formazione di zone cuspidali al contatto tra i pannelli, i moduli e le stringhe.

MISURE DI MITIGAZIONE

Sono state proposte molteplici misure di mitigazione degli impatti che si ritiene utile riportare integralmente:
Criteri di mitigazione per il sistema geomorfologico
Per minimizzare l'impatto sul sistema geomorfologico saranno prese le seguenti misure di mitigazione:
• attenzione alla stabilità strutturale delle aree anche con posa in opera di viminate nelle aree perimetrate e prati armati; in tal modo si garantirà l'inalterabilità delle condizioni del sottosuolo evitando che si inneschino fenomeni di erosione;
• realizzazione di fondazioni indirette su micropali metallici;
• evitare l'abbandono di detriti, determinati dai lavori di scavo, lungo i versanti o gli impluvi torrentizi;
• allontanamento e smaltimento, presso discariche autorizzate, o stabilizzazione in situ, laddove possibile, del materiale di risulta;
• microtunnel per risoluzione interferenze con impluvi naturali;
• distanziamento tra file di pannelli sulla vela in modo da permettere uno scorrimento diffuso delleacque evitando formazione di linee di erosione.

Criteri di minimizzazione dell'impatto sul territorio
• utilizzo di percorsi preesistenti;
• utilizzo di pavimentazione esclusivamente di tipo drenante (es. terra battuta);
• interramento dei cavidotti, i quali saranno posizionati lungo i margini delle strade esistenti;
• contenimento dei tempi di costruzione dell'impianto;
• impiego di manodopera e mezzi locali;
• rimessa in ripristino dello status ante operam mediante la rimozione di tutte le opere non più necessarie durante la fase di esercizio dell'impianto (piazzole temporanee, piste e aree di cantiere e di deposito materiali);
• restituzione alle attività preesistenti della parte di territorio non occupato in fase di esercizio.

Criteri di mitigazione adottate per flora e fauna
La realizzazione di un impianto fotovoltaico, soprattutto durante la fase di cantiere, può produrre degli impatti sulla componente floristica (habitat della fauna ivi presente) e quindi indirettamente può comportare dei disagi per il mondo animale.
Per evitare stravolgimenti degli equilibri e degli habitat naturali sono stati osservati i seguenti criteri di mitigazione:
• limitare al minimo gli interventi nel periodo primavera-estate coincidente con la stagione riproduttiva;
• interramento dei cavidotti a bassa e media tensione;
• realizzazione di pietraie per il ricovero di rettili;
• rinaturalizzazione delle aree intaccate dall'intervento tramite l'utilizzo di specie erbacee e arbustive autoctone in modo da accelerare e favorire il recupero naturale della vegetazione;
• elevazione della recinzione dal piano di campagna per il passaggio di piccoli animali;
• posa in opera di posatoi per volatili;
• utilizzo di luce notturna solo in caso di presenza di addetti ai lavori e con interruttore crepuscolare.

Criteri di mitigazione/compensazione: interferenza visivo-paesaggistica
• piantumazione del perimetro recintato e creazione di una fascia di rispetto con ampie zone a verde;
• creazione di struttura arborea per impollinazione;
• fasce di rispetto inerbite tra file di pannelli;
• rinverdimento e piantumazione fasce di rispetto ed aree non direttamente interessate all'impianto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

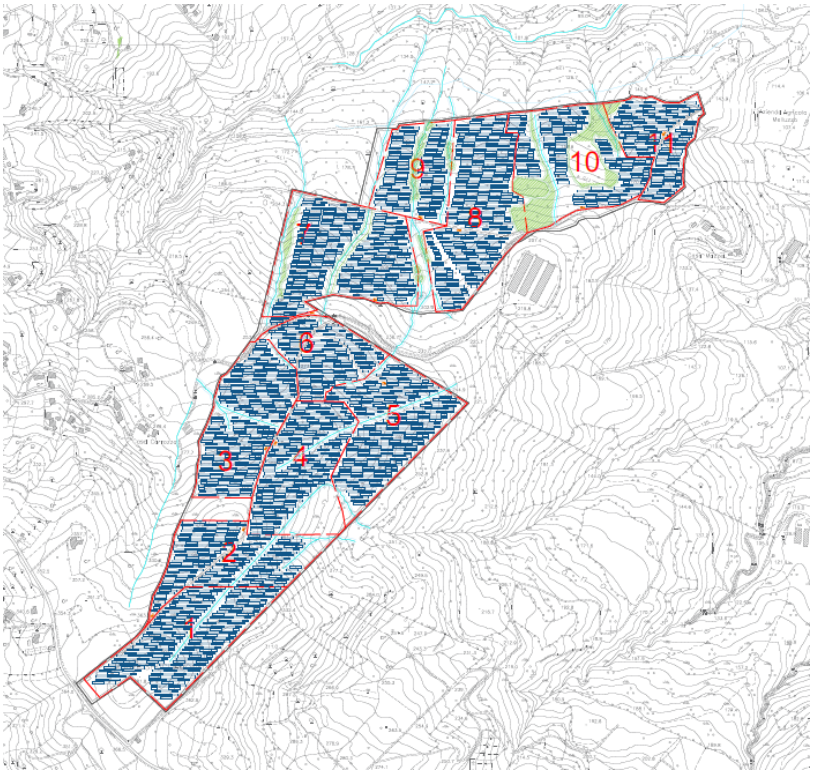
• angolo di tilt dei pannelli di 15° con conseguenza di strutture alquanto basse e poco visibili nell'ambito dell'AIL;
• utilizzo di pannelli con cristallo antiriflesso e celle con riflettenti l'irradiazione solare;
• mascheramento di ogni manufatto con piantumazione autoctona;
• box cabine elettriche con tinte tenui in modo da confondersi con l'ambiente circostante.

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI (SIA gennaio 2025)

Premessa
A seguito di quanto emerso nel corso della seduta del 15/10/2024 della Conferenza dei Servizi a cui si rimanda per maggiori dettagli, la Società Proponente SPV Apulia 2002 S.r.l. ha ritenuto effettuare una nuova rimodulazione del progetto di cui al presente SIA, finalizzata essenzialmente ad un migliore inserimento delle opere nell'area interessata dal punto di vista ambientale. Questo nuovo aggiornamento ha comportato il coinvolgimento di una superficie notevolmente ridotta rispetto a quella originaria nonché una sostanziale riduzione della potenza del generatore, infatti la potenza installata sarà di 57,202 MW con una superficie irradiata di Ha 24.68.00 pari al 34,4% di copertura del parco fotovoltaico che ha una superficie complessiva di Ha 71.67.11.
Sono stati presi in considerazione gli elementi evidenziati dai Soggetti Pubblici partecipanti alla Conferenze dei Servizi e sono state coinvolte ulteriori figure professionali per gli approfondimenti progettuali ritenuti necessari.

La rimodulazione ha naturalmente comportato un restringimento dei sottocampi di cui l'impianto è composto, coinvolgendo la sola parte coltivata a foraggere e, quindi, lasciando inalterata l'area ove sono presenti arbusti a macchie nonché le aree vincolare da leggi e norme di carattere nazionale e regionale.
Il tutto al fine di preservare l'ambiente nella forma attuale e, in molti casi, di attuare dei miglioramenti anche tramite una efficace manutenzione che dovrà essere espletata nell'arco della vita dell'impianto stesso.
A tal fine l'intero perimetro del sito, verrà delimitato da una barriera alberata e da vegetazione autoctona in modo da occupare una fascia appositamente creata per non disporre le stringhe a ridosso del perimetro dello stesso; questa fascia di larghezza 5 m sarà oggetto una costante manutenzione, con attività di erpicatura che permetta il mantenimento di uno stato di pulizia tale da salvaguardare l'area e gli stessi impianti dall'invasione di elementi arborei ed arbustivi parassiti.
Sarà salvaguardata la presenza di macchie arbustive, applicando una fascia perimetrale di 5 m di larghezza, che resterà libera da qualsiasi intervento e sarà oggetto di particolare attenzione per permetterne il regolare sviluppo.
Si riporta di seguito il nuovo layout.

fonte: http://burc.regione.campania.it





Identificativo dell'impianto	Montespogliamonaco
Soggetto responsabile dell'impianto fotovoltaico	PV APULIA 2002 S.r.l. – Milano
Classificazione architettonica	Impianto non integrato

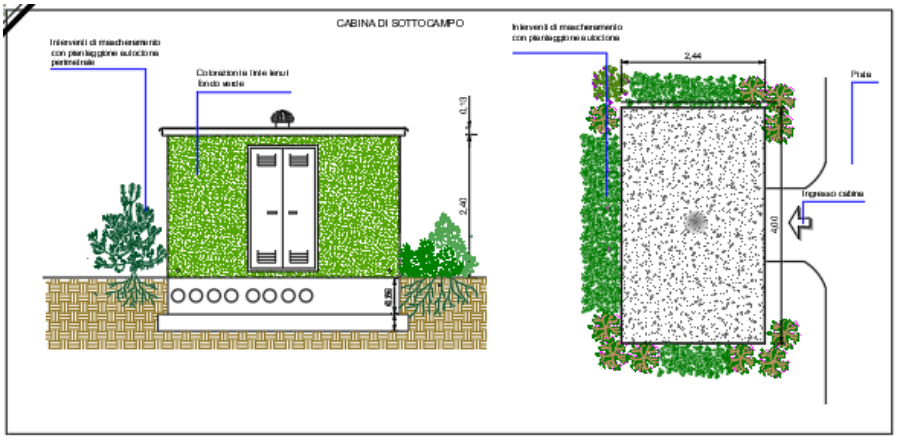
fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura di sostegno	Strutture fisse
Indirizzo	Loc. Montespogliamonaco – Altavilla Silentina (SA)
Dati catastali	foglio 38 particelle 22-24-142-143-144-145-146-147-148-150-151-152
Coordinate geografiche Latitudine	Lat. 40.514668N – Long. 15.161920 (centro)
Altitudine	300 metri s.l.m.
Inclinazione dei moduli (Tilt)	15°
Orientazione superficie irradiata	Sud
Superficie irradiata	24.68.00 ha
Estensione totale disponibile (intero lotto)	71.67.11 ha
Irradiazione solare annua sul piano orizzontale	1.525 kWh/m^2
Albedo	0,20
Perdite totali	10,90%
Potenza totale (in DC)	57.200 KW
Numero totale moduli	79.452
Marca – Modello	Risen Solar ITD- RSM132-8-720-740 BHDG
Tipologia tecnologica moduli	Silicio Mono-Cristallino Bifacciali
Potenza di picco di ciascun modulo	720 Wp
Numero totale degli Inverter	155
Numero totale dei trasformatori	11
Energia totale annua prodotta dall'impianto	85.597 MWh/anno
Numero di ore equivalenti	1.521 kWh/kWp
Tipologia locali di controllo, conversione e consegna	Locale tecnico prefabbricato
Ventilazione locale tecnico	Naturale e forzata
Cablaggi	Cavi in canale o cunicoli o interrati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Posizionamento Gruppo di conversione	Inverter posizionati sulle strutture di sostegno
Posizionamento Quadri DC	All'interno degli inverter
Posizionamento Trafo	All'interno della Cabina Trafo
Posizionamento Cabina Controllo e Consegna AT	Sottostazione CP Scigliati 30/150kV
Posizionamento contatori	All'interno del locale utente

L'impianto, sarà dotato di cabine di trasformazione BT/MT per ciascun sottocampo , per l'innalzamento della tensione. Il locale contente i trasformatori sarà lo stesso che conterrà i locali di misura.
Il progetto, come revisionato nel gennaio 2025, prevede un miglior inserimento delle cabine di campo nell'ambiente, come da immagini di seguito riportate.



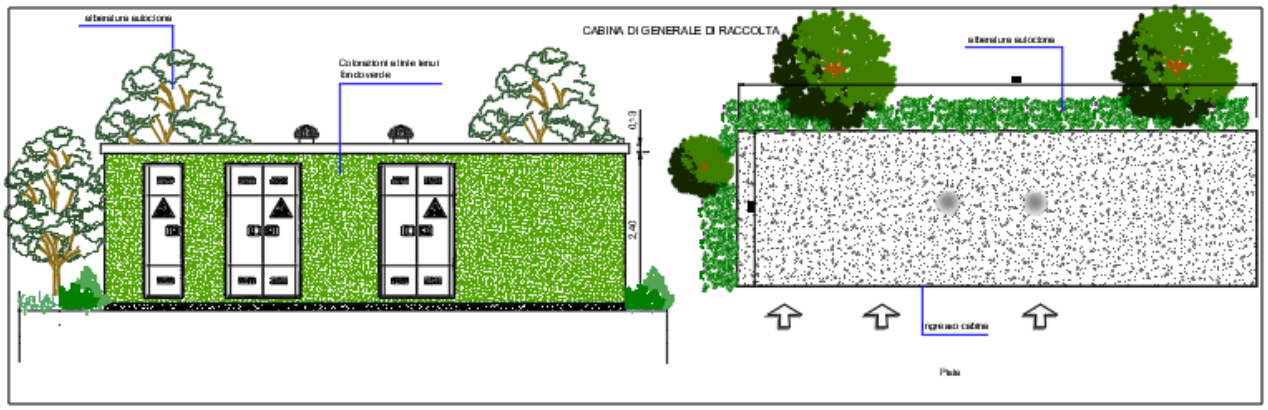


Fig. 30 Tipologia cabina BT/MT conforme norme Enel

La zona di installazione dell'impianto presenta alcune aree perimetrate del PSAI. Come si evince dalla relazione geologica allegata , ai fini della compatibilità , per tutte le nuove attività ed opere, va preliminarmente valutato il livello di "Rischio" da esse generato, attraverso gli "Schemi per l'attribuzione dei livelli di rischio" di cui all'allegato B delle norme di attuazione del PSAI. Non sono comunque consentire modifiche del territorio che comportino un aumento del rischio generato oltre

fonte: http://burc.regione.campania.it

la soglia del " Rischio accettabile R2". Gli esiti di tale studio vanno riportati nello studio di compatibilità geologica di cui all'art. 51.

Lo Studio di Compatibilità allegato ha verificato il non superamento della soglia R2 , quindi la coerenza dell'intervento con le previsioni di Piano.

Inoltre, in Relazione è previsto un intervento contro l'erosione delle superfici che progettualmente consiste nella posa in opera di nuove tecniche , anche se attualmente ampiamente utilizzate, consistenti in prati armati e le più tradizionali viminate nella aree perimetrate o comunque maggiormente critiche.

Per approfondimento si rimanda alla Relazione allegata al presente Studio ed ai grafici di riferimento.

Sulla base del parere dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale è stato preso atto che trattasi di opere di pubblica utilità e, quindi, ai sensi dalle NTA del PSAI le opere possono essere realizzate fatto salvo l'impossibilità di delocalizzazione in altro sito. A tal fine il Comune di Altavilla Silentina ha dichiarato tale impossibilità con nota del 09/12/2024 prot. 14408, che si allega e depositata alla Conferenza dei Servizi nonché all'Autorità di Bacino.

In fase esecutiva, in aderenza alle prescrizioni, saranno eseguite esclusivamente nelle aree perimetrate opere di drenaggio finalizzate al consolidamento dei terreni interessati e sempre all'esterno di aree coperte da arbusti.

Nelle zone a maggiore acclività saranno installate viminate al fine di frenare l'energia delle acque pluviali di scorrimento atteso che siamo in presenza di terreni con minima permeabilità e, comunque, con copertura a prato.

Le viminate, a secondo dell'orientamento del declivio, in alcune zone seguiranno l'andamento delle strutture dei pannelli, in altre li attraverseranno in senso obliquo, comunque, in entrambi i casi, non ne influenzeranno la tipologia strutturale né l'andamento lineare, atteso che i piantoni di base adegueranno la propria lunghezza alla quota di terreno. Il tutto sarà stabilito e verificato nel progetto esecutivo strutturale che sarà depositato agli Organi competenti. Si rimanda al grafico allegato SPG12_LAYOUT CON OPERE DI CONSOLIDAMENTO

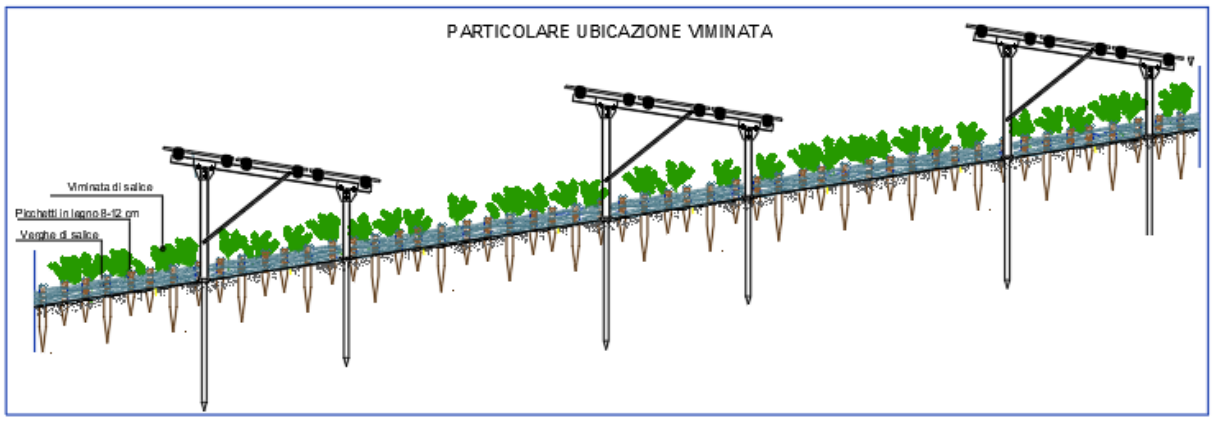
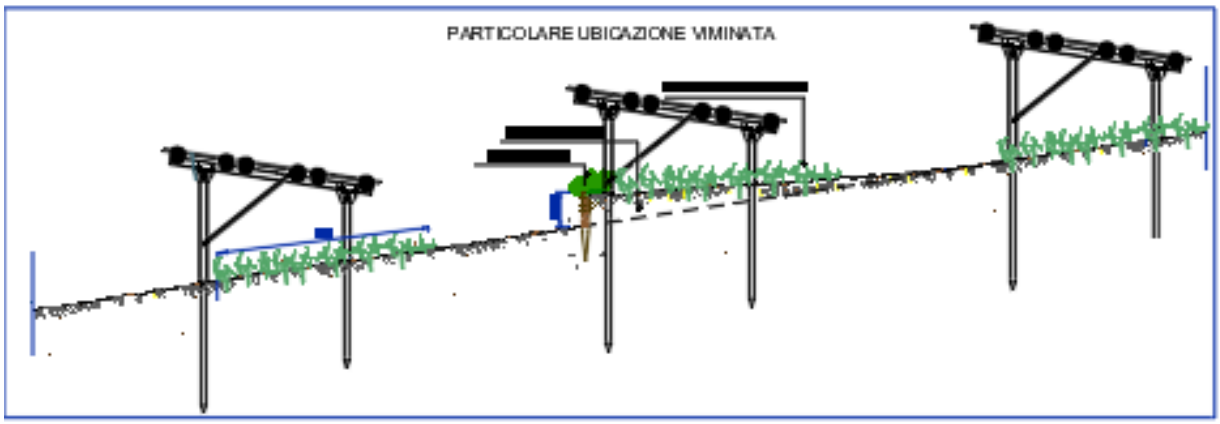


Fig. 45 Tipologia di intervento con prati armati e viminate



Strisce di impollinazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

All’interno delle particelle di intervento, limitatamente alle porzioni non direttamente ombreggiate dall’impianto fotovoltaico, potrà essere ulteriormente migliorata la vegetazione erbacea, mediante la previsione di strisce di impollinazione.
La "striscia di impollinazione" è in grado di attirare gli insetti impollinatori (api in primis) fornendo nettare e polline per il loro sostentamento e favorendo così anche l'impollinazione della vegetazione circostante (colture agrarie e vegetazione naturale).
In termini pratici, dunque, una striscia di impollinazione si configura come una fascia di vegetazione erbacea in cui si ha una ricca componente di fioriture durante tutto l’anno e che assolve primariamente alla necessità di garantire alle api e agli altri insetti benefici l’habitat e il sostentamento necessario per il loro sviluppo e la loro riproduzione.
Per realizzare una striscia di impollinazione è necessario seminare (in autunno o primavera) un mix di specie erbacee attentamente studiato in base al contesto di riferimento. In particolare, le specie selezionate dovranno presentare una buona adattabilità alle caratteristiche del clima e del suolo locali e dovranno garantire fioriture scalari, in modo da produrre e nettare polline durante buona parte dell’anno.

Il progetto non prevede l’inserimento di arnie e, quindi, l’introduzione di nuovi ed ulteriori insetti. Le fasce di impollinazione serviranno essenzialmente a favorire quelli esistenti sul territorio e le stesse sono per tutti gli insetti impollinatori.

Scelta progettuale di elevare la base della recinzione per permettere il passaggio della piccola fauna, e di utilizzare una recinzione con maglie di dimensioni idonee ecomunque evitando l’uso di materiali pericolosi (ad esempio filo spinato);

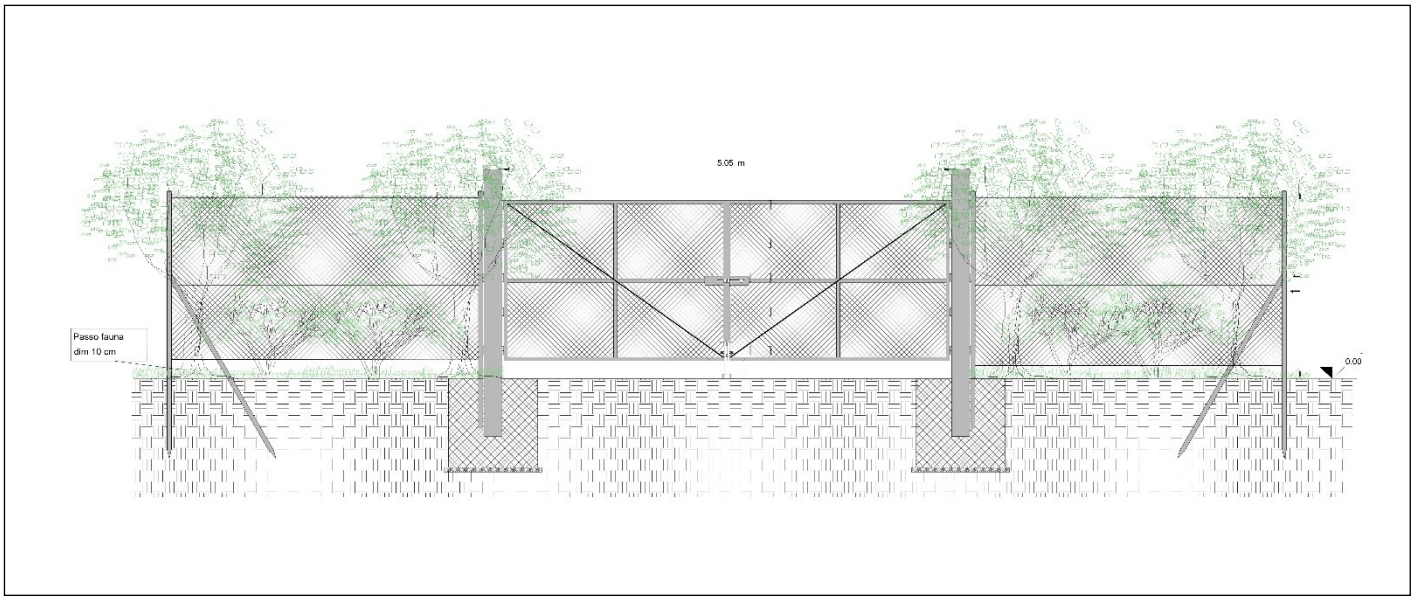


Fig. 71 - Aperture nella recinzione per piccoli mammiferi

Soluzioni progettuali previste per la recinzione sono rappresentate dalla realizzare una elevazione della recinzione di circa 10 cm rispetto alla quota del terreno, per i mammiferi di piccola e media taglia, minimizzando così i disagi per lepri, volpi, talpe, etc. Un deterioramento degli habitat ha ripercussioni considerevoli sulla consistenza delle popolazioni e deve quindi essere evitato.
La recinzione è composta da rete metallica elettrosaldata a maglia quadrata 50x50 mm in filo con copertura in lega zinco alluminio diametro 2,50 mm o 3,0 mm, particolarmente adatta per recintare aree destinate all'installazione di impianti fotovoltaici di grandi dimensioni su qualsiasi tipo di terreno. E' una rete rigida con elevate caratteristiche di robustezza e durabilità per rendere più sicure le aree protette.

Inserimento di stalli per permettere lo stazionamento degli uccelli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

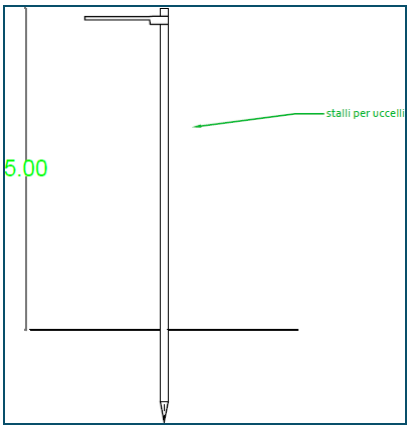


Fig. 72 - Stalli per volatili

L'inserimento di posatoi per l'avifauna rappresenta una implementazione di posatoi naturali già esistenti e rappresentati dagli alberi presenti lungo la fascia ripariale del torrente Cerrato ma anche nelle zone più prossime al fiume Calore.
In effetti l'area propriamente oggetto di intervento è priva di alberi, essendo un'area coltivata, con presenza di arbusteti sparsi che non rappresentano posatoi ideali per gli uccelli. Per questo motivo si è ritenuto inserirli là dove non sono presenti alberi e, comunque, in numero che potrà essere incrementato nella fase esecutiva del progetto anche sulla base di indicazioni degli Enti interessati. Bisogna, a tal fine, tener conto che trattasi di pali infissi nel terreno, quindi, con una valenza trascurabile dal punto di vista urbanistico e paesaggistico.

Cumuli di pietre per la protezione di anfibi e rettili.

Fino a qualche decennio fa, di tali cumuli se ne incontravano a migliaia ed erano il risultato di attività agricole.

Quando si aravano i campi, venivano continuamente riportati in superficie sassi di diverse dimensioni, costringendo gli agricoltori a depositarli in ammassi o in linea ai bordi dei campi. In montagna, erano costretti a liberare regolarmente i pascoli e i prati dalle pietre che venivano trasportate da valanghe, alluvioni e frane. Qui, si potevano osservare grossi cumuli, spesso caratteristici d'intere vallate.

Essi offrono a quasi tutte le specie di rettili e ad altri piccoli animali numerosi nascondigli, postazioni soleggiate, siti per la deposizione delle uova e quartieri invernali. Grazie a queste piccole strutture il paesaggio agricolo diventa abitabile e attrattivo per numerose specie.

I cumuli di pietre stanno a testimoniare l'impronta che l'agricoltura ha lasciato sul paesaggio. Fanno parte del paesaggio rurale tradizionale. Oltretutto, si tratta dell'elemento più importante dell'habitat dei rettili. Non hanno soltanto un grande valore ecologico, ma anche culturale, storico e paesaggistico. Il mantenimento e le nuove collocazioni di cumuli di pietre e di muri a secco, è un buon metodo per favorire i rettili e molti altri piccoli animali (insetti, ragni, lumache, piccoli mammiferi, etc.) del nostro paesaggio rurale.

Di seguito si riportano alcune informazioni sulla presente misura di compensazione.

- Costruire i cumuli di pietre nei luoghi soleggiati e al riparo dal vento; sono sconsigliati i luoghi sprovvisti naturalmente di pietre;

- Utilizzare pietre provenienti da campi o pascoli situati nelle vicinanze, senza in alcun caso distruggere muri o accumuli già presenti. In base al luogo, si possono utilizzare ciottoli di fiume o pietre grezze provenienti da cave di ghiaia o pietra. All'incirca l'80 % delle pietre deve avere una dimensione di 20 - 40 cm. Le altre possono essere più piccole o più grandi. Utilizzare unicamente delle pietre provenienti dalla zona.

- Si procede depositando o ammucchiando le pietre sul suolo.. Le dimensioni e la forma possono variare. Bisogna lasciare - se possibile - dei bordi irregolari. In ogni caso, bisogna mantenere attorno alla struttura una fascia erbosa visibile ben marcata, di almeno 50 cm di larghezza. Si può depositare qua e là negli interstizi, della sabbia, ghiaia o terra in modo da favorire lo sviluppo di una vegetazione propria agli ambienti magri. Depositando dei rami e dei rovi secchi sulla struttura, senza però ricoprire completamente le pietre, verranno offerti ai rettili dei rifugi supplementari e si

fonte: http://burc.regione.campania.it

creeranno dei microclimi favorevoli.

- Sono consigliati dei volumi di almeno 2 - 3 m^3, idealmente 5 m^3 o più. È inoltre possibile combinare piccoli e grandi volumi. I cumuli non devono essere alti: sono sufficienti da 80 a 120 cm. Possono essere più alti nel caso in cui sono situati su delle superfici orizzontali.

- Queste strutture necessitano di poca manutenzione. Tuttavia, deve essere preservata lungo i bordi una zona erbosa estensiva di almeno 50 cm di larghezza. Idealmente, questa zona dovrebbe essere mantenuta a riposo. È sufficiente eliminare i cespugli che potrebbero installarsi. Piantate o lasciate crescere dei cespugli sul lato nord, dove non rischiano di fare ombra sulla struttura. Delle piccole piante rampicanti, come l'edera o la clematide, possono ricoprire parzialmente le pietre. Mantenete qualche ciuffo d'erba tra le pietre. Questi ultimi offrono dei rifugi supplementari e creano un microclima favorevole. La vegetazione legnosa che si sviluppa nelle vicinanze va tenuta bassa o eliminata se fa ombra sulle pietre.

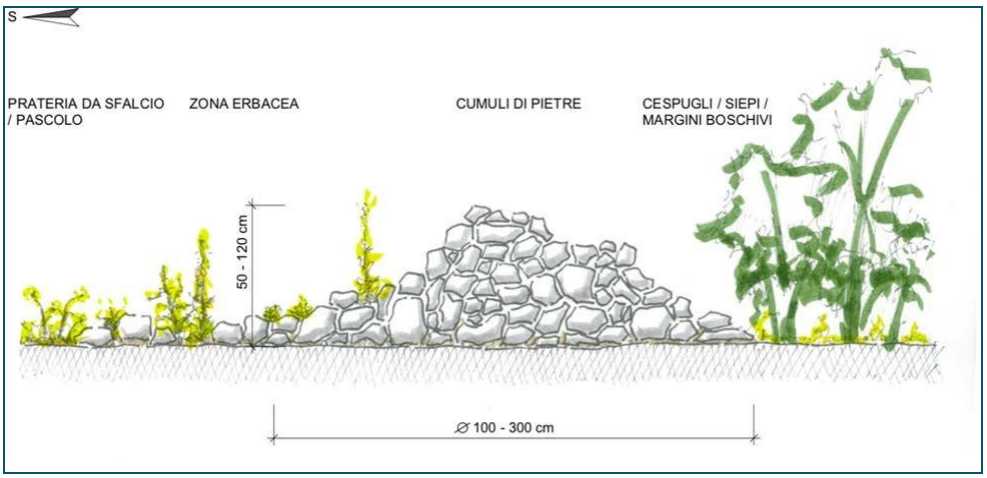


Fig. 73 Tipologia cumuli di pietre per rettili

CRITERI DI MITIGAZIONE

Per assicurare un corretto inserimento dell'impianto fotovoltaico nel paesaggio sono stati presi in considerazione dei criteri di mitigazione per ciascuna macro componente ambientale.

Di seguito vengono trattati in successione le principali misure adottate sia in fase di cantiere che di esercizio dell'impianto

Criteri di mitigazione per il sistema geomorfologico

Per minimizzare l'impatto sul sistema geomorfologico saranno prese le seguenti misure di mitigazione:
- attenzione alla stabilità strutturale delle aree anche con posa in opera di viminate nelle aree perimetrate e prati armati in tal modo si garantirà l'inalterabilità delle condizioni del sottosuolo evitando che si inneschino fenomeni di erosione.
- Realizzazione di fondazioni indirette su micropali metallici;
- evitare l'abbandono di detriti, determinati dai lavori di scavo, lungo i versanti o gli impluvi torrentizi
- allontanamento e smaltimento, presso discariche autorizzate, o stabilizzazione in situ laddove possibile del materiale di risulta
- Microtunnel per risoluzione interferenze con impluvi naturali
- Distanziamento tra file di pannelli sulla vela in modo da permettere uno scorrimento diffuso delle acque evitando formazione di linee di erosione

Criteri di minimizzazione dell'impatto sul territorio

- utilizzo di percorsi preesistenti –
- utilizzo di pavimentazione esclusivamente di tipo drenante (es. terra battuta)
- interramento dei cavidotti, i quali saranno posizionati lungo i margini delle strade esistenti
- contenimento dei tempi di costruzione dell'impianto
- impiego di manodopera e mezzi locali
- rimessa in ripristino dello status ante operam mediante la rimozione di tutte le opere non più necessarie durante la

fonte: http://burc.regione.campania.it

fase di esercizio dell'impianto (piazzole temporanee, piste e aree di cantiere e di deposito materiali)
- restituzione alle attività preesistenti della parte di territorio non occupato in fase di esercizio

Criteri di mitigazione adottate per flora e fauna

La realizzazione di un impianto fotovoltaico, soprattutto durante la fase di cantiere, può produrre degli impatti sulla componente floristica (habitat della fauna ivi presente) e quindi indirettamente può comportare dei disagi per il mondo animale.
Per evitare stravolgimenti degli equilibri e degli *habitat* naturali sono stati osservati i seguenti criteri di mitigazione:
- limitare al minimo gli interventi nel periodo primavera-estate coincidente con la stagione riproduttiva
- interramento dei cavidotti a bassa e media tensione
- realizzazione di pietraie per il ricovero di rettili
- rinaturalizzazione delle aree intaccate dall'intervento tramite l'utilizzo di specie erbacee e arbustive autoctone in modo da accelerare e favorire il recupero naturale della vegetazione
- elevazione della recinzione dal piano di campagna per il passaggio di piccoli animali
- posa in opera di posatoi per volatili
- utilizzo di luce notturna solo in caso di presenza di addetti ai lavori e con interruttore crepuscolare.

Criteri di mitigazione/compensazione: interferenza visivo-paesaggistica

- piantumazione del perimetro recintato e creazione di una fascia di rispetto con ampie zone a verde;
- creazione di struttura arborea per impollinazione
- fasce di rispetto inerbite tra file di pannelli ;
- rinverdimento e piantumazione fasce di rispetto ed aree non direttamente interessate all'impianto;
- angolo di tilt dei pannelli di 15° con conseguenza di strutture alquanto basse e poco visibili nell'ambito dell'AIL
- utilizzo di pannelli con cristallo antiriflesso e celle con riflettenti l'irradiazione solare
- Mascheramento di ogni manufatto con piantumazione autoctona
- Box cabine elettriche con tinte tenui in modo da confondersi con l'ambiente circostante

8. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (revisione gennaio 2025)

Saranno utilizzate varie apparecchiature per il monitoraggio, tra cui:
✓ totem datalogger per il controllo della produttività dell'impianto in tempo reale e le emissioni di CO2 evitate in atmosfera, di cui riferito precedentemente;
✓ Analizzatore della qualità dell'aria, già precedentemente descritto, che permette di monitorare non solo la presenza degli elementi inquinanti nell'ambiente ma anche le condizioni importanti per il mantenimento della biodiversità, quali temperatura, umidità, vento, precipitazioni ecc.;
✓ Drone di alta precisione tipo DJI Maveric 3 serie enterprise, con fotocamera con zoom 56x e un modulo RTK, per una precisione di livello centimetrico. La fotocamera grandangolare ha una lunghezza focale equivalente di 24 mm, 48 MP. Tale apparecchiatura, a totale disposizione dell'attività di monitoraggio, registra l'ampiezza, nel tempo, degli arbusteti e della macchia mediterranea in genere; controllo, inoltre, la qualità delle strisce di impollinazione e delle opere realizzate per la stabilizzazione dell'area e per la fauna. Può controllare i percorsi del torrente Cerrato e del fiume Calore nei vari periodi dell'anno e sarà dotato di termocamera in modo da verificare le temperature presenti sull'impianto ma anche sulle terre a verde; tale applicazione è importante anche per l'individuazione di eventuali focolai di incendio o punti termicamente più rilevanti che possono essere potenziali innesco di incendio.
Viene poi rinviato all'elaborato El(1). Rel.Am_02 Piano di monitoraggio ambientale_signed che contiene i dettagli delle attività di monitoraggio previsto.
Al fine di incentrare il controllo sui fattori ed i parametri maggiormente significativi, la cui misura consenta di valutare il reale impatto della sola opera specifica sull'ambiente, la proposta di PMA riguarda le seguenti componenti ambientali:
- Ambiente idrico: acque superficiali e acque sotterranee;
- Suolo;
- Biodiversità: vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi;
- Rumore;
- Atmosfera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' previsto inoltre il MONITORAGGIO dell'IMPATTO MICROCLIMATICO. Per quanto riguarda il monitoraggio dell'impatto microclimatico sotto i moduli fotovoltaici si è preso spunto dalle linee guida dell'ARPA Veneto che ha redatto delle linee guida che possono essere attuate anche nel caso in esame.
Pertanto, in considerazione degli argomenti suddetti, nella seguente tabella viene illustrato il quadro riassuntivo delle aree di attenzione all'interno delle quali verranno determinati i punti di monitoraggio
Quadro riassuntivo delle aree di attenzione considerate per la scelta dei punti di monitoraggio ambientale.

Si riporta di seguito una sintesi.

Componente	*Area di attenzione*
Ambiente idrico – Acque superficiali	Sezioni di attraversamento dei corsi d'acqua naturali, seminaturali o soggetti a tutela, interessati da scavo a cielo aperto
Ambiente idrico – Acque sotterranee	Tratti in cui sono previste opere trenchless, prossimità risorgive
Suolo e sottosuolo	Aree sensibili ed aree protette individuate dall'analisi
Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi	Aree sensibili ed aree protette individuate dall'analisi
Rumore	Aree caratterizzati da presenza antropica o di aree protette in prossimità delle aree di lavoro
Atmosfera	Aree caratterizzati da presenza antropica o di aree protette in prossimità delle aree di lavoro

Per ogni componente ambientale verranno applicati ed analizzati degli indici e degli indicatori ambientali oggetto del monitoraggio in funzione dello specifico obiettivo di ognuna di esse, come da tabella seguente

Obiettivi del monitoraggio

Componente ambientale	**Obiettivo del monitoraggio**	**Indici ed indicatori ambientali**
Ambiente idrico superficiale (analisi delle sezioni d'alveo e Acque)	Conservazione della qualità dell'acqua e delle biocenosiacquatiche	- Parametri chimici, chimico-fisici e microbiologici; - Indice di Qualità Morfologica (IQM); - LIMeco (Livello di inquinamento dei Macrodescrittori per lo Stato Ecologico) - STAR_ICMi (Indice multimetrico STAR di Intercalibrazione) - ICMi (Indice Multimetrico Diatomico) - IBMR (Indice Macrofitico) Portata per le acque correnti
Ambiente idrico sotterraneo	Conservazione delle falde idriche sotterranee	Livello piezometrico / analisichimico-fisiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Suolo	Conservazione della capacità d'uso del suolo	- profili pedologici - orizzonti pedogenetici - analisi chimico-fisiche - analisi biologiche (QBS-ar) indici di diversità di Margalef e diMenhinick
Vegetazione, flora	Conservazione degli ecosistemi naturali	-Valori di copertura - Analisi strutturale - Rilievi dendrometrici Rilievi fitosociologici
Fauna ed ecosistemi	Conservazione degli ecosistemi naturali	- Systematic Sampling Survey (SSS) - Ricchezza (S) - Diversità (H') - Equipartizione (J')
Rumore	Verifica dell'efficacia dei provvedimenti di mitigazioneposti in essere	Limite di emissione in Leq in dB(A)periodo diurno (6-22) - Limite differenziale diurno - Limite di immissione diurno
Atmosfera	Caratterizzazione delle fasi di lavoro più critiche	Concentrazione in aria ambiente di polveri sottili (totale giornaliero)

Per quanto riguarda il monitoraggio del suolo è previsto nella fase **post operam** 1 campionamento in primavera / inizio estate per cinque anni successivi all'ultimazione dell'opera.

VALUTAZIONI
Le recenti "*Linee tecnico-agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del Ministero dell'Ambiente*" approvate dalla Regione Campania con DRD n. 478 del 26.07.2024 prevedono che il monitoraggio debba avere cadenza triennale per tutta la durata di esercizio.
Per il caso di specie, trattandosi di impianto fotovoltaico si ritiene di dover ridurre la durata del monitoraggio rispetto alle previsioni delle suddette linee guida. La durata di 5 anni proposta dalla Società non è in ogni caso sufficiente ad effettuare un monitoraggio esaustivo dal punto di vista temporale.
Si riporta di seguito condizione ambientale specifica.

Prescrizioni in merito al monitoraggio ambientale
Alla luce di quanto riportato nel precedente paragrafo risulta necessario prescrivere che la durata del monitoraggio sia pari a 10 anni dalla messa in esercizio dell'impianto. Le analisi previste nel PMA proposto dalla Società dovranno essere svolte ogni 2 anni su un campione TOP SOIL per ogni 2 profili pedologici investigati nell'ambito dello studio pedologico svolto in fase di progettazione (rif. RELAZIONE PEDOLOGICA – elaborato E.R_R.P. – giugno 2024). Le analisi dovranno essere svolte da laboratori in possesso di accreditamento da parte dell'Ente Italiano di Certificazione "ACCREDIA", o organismi equivalenti con accordo di mutuo riconoscimento con "ACCREDIA" e che quindi attesti l'adesione del laboratorio alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005.

Nell'ambito del PMA è prevista anche il controllo del tappeto erboso mediante operazioni di manutenzione di seguito trascritte.

a. Manutenzione ordinaria dei tappeti erbosi
Un tappeto erboso realizzato bene è in grado di durare per un lungo periodo purché vengano effettuate tutte le operazioni di manutenzione. Queste, di norma, vengono distinte in ordinarie e straordinarie. Le operazioni di manutenzione ordinaria comprendono: pulizia e sfalcio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il tipo di manutenzione per questa tipologia di tappeto erboso è di tipo standard.
Pulizia e sfalcio: trattandosi di grosse superfici gli strumenti da utilizzare sono la trattrice cingolata con trincia a coltelli a 2000 giri. Questo tipo di strumento rimescola il trinciato allo strato superficiale del terreno sortendo l'effetto di costruire attorno all'impianto una striscia antincendio. Per rafforzare tale azione la fascia di 5 metri può prevedere un primo passaggio su una striscia di 180 cm con una fresa poco approfondita.
Per superfici non accessibili con la trattrice si provvederà con decespugliatore con laccio che sminuzzerà tutti i residui. Le operazioni di decespugliamento e trinciatura si interromperanno con terreno eccessivamente bagnato, fino al completo asciugamento del tappeto erboso e comunque con una superficie del terreno senza ristagni in grado di sostenere le macchine operatrici. In prossimità di ostacoli, bordi, alberi, arredi le operazioni di taglio dovranno essere eseguite a mano con decespugliatore professionale dotato di testa falciante in materiale plastico.
Durante le operazioni di taglio (specialmente con l'uso del decespugliatore) occorrerà fare la massima attenzione a non provocare danneggiamenti alle alberature o agli esemplari arbustivi, spesso irrimediabilmente lese da interventi incauti. Le eventuali specie arboree infestanti in crescita dovranno essere eliminate.
Le operazioni di sfalcio dovranno essere eseguite con frequenza diversa secondo lo stato vegetativo del tappeto erboso.
Il loro numero minimo, che potrà variare secondo le stagioni, può essere ripartito differenziando come segue:

b. Manutenzione straordinaria del tappeto erboso

Le operazioni di manutenzione straordinaria comprendono quelle che si eseguono "una tantum" in funzione delle necessità. Questo tipo di operazione prevede: concimazione, bucatura e arieggiatura, rullatura, trasemina, riparazione delle aree danneggiate.

Prescrizioni in merito al monitoraggio ambientale

Al fine di evitare impatti ambientali si ritiene di dover prescrivere che nella gestione del tappeto erboso sottostante i pannelli FTV e delle aree interfilari non potranno essere utilizzati prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi chimici, liquami, letami, deiezioni avicole.
Dovrà essere prodotta per i primi 5 anni dall'entrata in esercizio una relazione floristica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La medesima relazione dovrà riguardare anche la barriera alberata prevista lungo il perimetro dell'impianto.

Gli esiti delle attività di monitoraggio previste nel PMA proposte dalla Società dovranno essere pubblicati su piattaforma WEBGIS accessibile al pubblico.

COERENZA DEL PROGETTO CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VINCOLI

(solo questione Rete Ecologica)

L'area di progetto è classificata dal PTCP come "*area a potenziale ed elevata biodiversità*", dal punto di vista degli elementi strutturali della rete, e come "*Ambiti di media ed elevata biodiversità caratterizzanti Insule e Core Areas della rete*", dal punto di vista della strategia nella Tavola "Rete Ecologica Provinciale", ma viene evidenziato che a livello comunale la rete ecologica assume un livello di dettaglio grafico certamente migliore di quello del PTCP, pertanto, come richiesto, il Comune di Altavilla Silentina ha fornito la Tavola DP.3.2 "Rete Ecologica Comunale" del PUC in corso di approvazione, dalla quale emerge che l'area di impianto è classificata come "*Aree a potenziale ed elevata biodiversità*" e come "*Ambiti di media ed elevata biodiversità caratterizzanti Insule e Core Areas*", analogamente al PTCP.

In sede di CdS del 18/10/2024, il proponete ha evidenziato che rispetto a tale classificazione ci sarebbero delle modifiche ma il SIA non è stato integrato in tal senso.

Non essendo stato approvato il PUC, in ogni caso, è possibile solo tener conto della classificazione prevista dal PTCP.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E, allo stato, dal punto di vista urbanistico, vige il Piano Regolatore Generale approvato con decreto del Presidente della provincia di Salerno n. 05362 del 15 febbraio 2002 che individua le aree come "*E5 Aree agricole ordinarie*".

Il proponente, nel SIA, indica che "*il progetto dell'impianto fotovoltaico è compatibile col PUC anche ai sensi*

dell'art. 12 comma 7 del Decreto Legislativo 387 del 29/12/2003 secondo cui gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'art. 2, comma 1, lettere b e c, possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici."

In relazione alla presenza del vincolo paesaggistico ex art. art. 142 comma 1 lettera c), di una porzione dell'impianto ubicata nella fascia 150 m dal torrente Cerrato, nonché della particolare sensibilità dal punto di vista naturalistico ambientale di tali zone, in sede di CdS del 18/10/2024 è stato chiesto al proponente di valutare l'opportunità di ridurre l'estensione dell'impianto, prevedendo l'eliminazione dell'intero sottocampo 12 e della porzione Nord del sottocampo 9 e la conseguente traslazione verso Sud della recinzione in corrispondenza del ciglio della pista.

Tale modifica è stata effettuata, come emerge dal nuovo layout di impianto prodotto.

Analogamente, rispetto alla richiesta di preservare le insule di spiccata naturalità nonché ad alto valore conservazionistico ai fini della tutela della biodiversità, presenti in particolare in porzioni dei sottocampi n. 7, 8, 9, 10, 11, è stato rimodulato il layout di progetto preservando anche queste aree di elevata naturalità dall'occupazione delle stringhe di progetto garantendo, da quanto appare, idonea distanza.

ANALISI DEGLI IMPATTI SULLE SINGOLE COMPONENTI AMBIENTALI

BIODIVERSITA'

Il Proponente ha valutato questa componente nel SIA aggiornato, facendo riferimento anche allo Studio floristico vegetazionale, allo Studio Faunistico e alla Valutazione di Incidenza e alle informazioni contenuto nei formulari Standard Natura 2000 dei siti presenti in area vasta.

L'area d'intervento non ricade all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZSC e ZPS) prossime all'intervento che sono la ZSC IT 8050033 Monti Alburni e la ZPS IT 8050055 Alburni, ubicati a circa 2,5 km dal perimetro dell'impianto. L'area, inoltre, è esterna alla perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e della Riserva Naturale Foce Sele – Tanagro, ubicati, rispettivamente a 1940 m e a 330 m dal perimetro dell'impianto.

Da un'analisi a larga scala del territorio che circonda le aree di intervento, si segnala la presenza a circa 450 m dal perimetro del sito del fiume Calore a confine col Comune di Controne.

Il Proponente descrive nel SIA la componente biodiversità caratteristica e tipica della Regione Campania facendo riferimento anche agli habitat e formulari dei siti Natura 2000 in area vasta e al vigente Piano del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

Il territorio degli Alburni dal punto di vista vegetazionale si può dividere in tre settori ben caratterizzati: il settore collinare, il settore submontano, ed il settore montano ed alto montano. L'area di intervento ricade nel primo settore. In tutto il settore, come avviene anche negli altri, la vegetazione naturale si mescola a quella seminaturale o, in alcuni casi, ad opere e cenosi indotte dall'uomo. In generale, l'area di influenza è caratterizzata da un mosaico ecologico con tipologie di habitat assai variegato e che costituiscono una rete di relazioni funzionali molto intrecciate tra loro. Accanto agli habitat più propriamente fluviali, si riscontrano sistemi ecologici di tipo agrario e persino urbano, alternati ad habitat secondari quali quelle delle praterie xeriche. Le relazioni ecologiche in questo sistema di habitat deve spingere a considerare i diversi elementi quali un unico organismo ecologico, dove è difficile separare i diversi ambiti geografici costituenti il sistema. In particolare, le cenosi vegetali nelle aree rade più esposte a sud sono riferibili all'alleanza dell'Oleo-Ceratotion, che comprende gli aspetti più termoxerofili della vegetazione mediterranea sempreverde con dominanza di Mirto, Lentisco, con sporadica presenza dell'Oleastro (Olea europea subsp. Sylvestris) e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

altre specie quali l'Arbustus unedo, la Phillyrea latifolia, il Viburnum tinus, l'Erica arborea. I caratteri essenziali sono il predominio di alberi, allo stato arbustivo, ed arbusti sclerofilli (Leccio, Corbezzolo, Alloro, Tino, Mirto, Lentisco, etc.) cui si uniscono arbusti a fusto verde (tipo Spartium), piante a foglie, piccole, rigide, involute (ericoidi), ed altre con foglie aromatiche (Cisti, Rosmarino, Elicrisi, etc.). Come emerge dai dati del rilievo prodotto, risalente a maggio 2024, nel contesto territoriale limitrofo al sito di studio è presente vegetazione tipica della macchia mediterranea secondaria e primaria nelle zone non coltive.

L'area vasta, come indicato nella Relazione Pedologica, è caratterizzata da ampi areali naturali, boscati o in cui non si conducono più attività agricole, che si alternano ad aree a pascolo e aree coltivate. L'agricoltura è di tipo non intensiva, non è presente una coltura predominante ma un complesso di coltivazioni, su aree di piccole e medie dimensioni, di tipo prevalentemente erbaceo.

L'area interessata dal progetto, come indicato nella Relazione Pedologica, non è coltivata, e in passato, a detta dei proprietari, si alternavano pascoli e seminativi non irrigui per la produzione di foraggi per bovini.

Sui terreni compresi nell'area di progetto non sono presenti aree boschive con elementi arborei ma sono presenti zone con macchia mediterranea, in cui, alla luce della rimodulazione del layout di impianto, non sarà eseguito alcun intervento. All'interno dell'area d'impatto non sono presenti elementi di pregio culturale; essa si presenta con attività agrarie limitate essenzialmente alla coltivazione di foraggere, ne sono presenti manufatti o infrastrutture di alcun genere. Nelle aree limitrofe, esterne al sito di impianto, sono presenti manufatti semiabbandonati per il ricovero di animali (area nord-est), una azienda per allevamento di capi bufalini (area est), una estesa piantagione di nocciole (area nord-ovest).

Come riferito nelle diverse relazioni specialistiche, il territorio più prossimo al sito di realizzazione del Progetto comprende ambienti agricoli regolarmente coltivati a seminativo con colture cerealicole e/o foraggere, a noccioleti e uliveti e ampie aree agricole abbandonate nelle quali si è insediata la tipica macchia mediterranea e che costituisce elemento di naturalità. In particolare, l'area di impianto è contigua ad un'ampia fascia di macchia mediterranea, peraltro censita dalla Carta della Natura ARPAC-ISPRA come "*Garighe e macchie mesomediterranee silicicolee*" (cod. 32.3), che include formazioni arbustive che corrispondono a stadi di degradazione o di ricostruzioni legati ai boschi del Quercion ilicis e, come tali, di particolare attenzione sotto il profilo naturalistico, in quanto in connessione funzionale con gli habitat di querceti prossimi e limitrofi a tali aree, come individuati dalla Carta della Natura ARPAC-ISPRA. Alla luce della rimodulazione del layout di impianto e dell'allontanamento della perimetrazione dell'impianto dalle aree classificate quali macchia mesomediterranea dalla Carta delle Natura, in particolare nella porzione nord, ove è più marcata la presenza nelle aree limitrofe dei querceti, è possibile considerare minimo l'interferenza sulle fasi di evoluzione in bosco di queste formazioni arbustive e, quindi, sulla potenziale evoluzione di tali formazioni in habitat di interesse conservazionistico. Le rimodulazioni progettuali riducono la possibilità di interferenza diretta dell'impianto sul processo ecologico in corso [successione secondaria, con una evoluzione da uno stadio di media biodiversità (campo incolto) verso stadi che man mano si arricchiscono di biodiversità (macchia e bosco)], sulle aree naturali non direttamente interessate dagli interventi.

Rispetto alle misure di mitigazione indicate nello Studio floristico vegetazionale, nel nuovo layout di impianto viene indicato che le fasce tampone sono tutte interne alla recinzione, ad esclusione di quella ubicata a 50 m dal Torrente Cerrato e di alcuni prolungamenti delle fasce a 5 m ubicate lungo i colatoi: si ritiene che queste fasce esterne alla recinzione dell'impianto andrebbero stralciate dal progetto, in quanto verrebbero realizzata su aree naturali a macchia mediterranea e/o ripariali con conseguenze non note sulla naturale evoluzione di tali formazioni. Sotto il profilo faunistico, nello studio specifico viene indicato che nell'area vasta sono presenti ambienti di elevata importanza che consentono il mantenimento di numerose specie caratterizzate anche da un elevato interesse conservazionistico. Nei siti della Rete Natura 2000 sono segnalate, secondo quanto riportato all'interno dei relativi Formulari Standard, diverse specie di interesse conservazionistico, di cui alcune, date le distanze con l'area di progetto, in base al loro habitat preferenziale di frequentazione, potrebbero anche utilizzare potenzialmente in alcune fasi del loro ciclo vitale, in particolare per foraggiamento, spostamenti, transito migratorio ecc., anche l'area di progetto. Nello studio è riportato anche la descrizione del monitoraggio faunistico effettuato, che, per le specie avifaunistiche, ha rilevato la presenza, in totale, di 81 specie contattate appartenenti a 15 ordini e 34 famiglie. Nel corso dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilievi nell'area di progetto il valore dell'abbondanza totale (che determina le specie dominanti e subdominanti) è di 50 specie e di 338 contatti in tutto.

È emerso che l'interesse ornitologico dell'area è legato alla notevole ricchezza di specie tipiche delle zone agricole. Risultano favorite, le specie che non richiedono larghe estensioni di determinate tipologie ambientali, e che invece, in virtù di una bassa specializzazione, ben si adattano alle culture agrarie.

Studi pregressi svolti nelle aree prossime ai siti di impianto, non hanno mai consentito di rilevare la presenza in queste aree di specie come la Gru cenerina, Pavoncella, Piviere d'orato, Chiurlo maggiore ecc.

IMPATTI - Fase di cantiere

Si premette che la valutazione degli impatti per la componente biodiversità è contenuta nell'elaborato "Valutazione di Incidenza", pertanto tutte le valutazioni che seguono sono da considerare anche per la procedura di Valutazione di Incidenza, integrata al presente procedimento.

Per l'opera in progetto, l'impatto in questa fase, relativamente alla componente biodiversità, quindi alterazione della componente vegetazionale e della componente faunistica, è legata all'attività dei mezzi d'opera nell'area di cantiere, ai movimenti terra, alla presenza del cantiere, alla realizzazione degli interventi di progetto.

Tali azioni producono un impatto diretto sulla componente vegetale, legato alla sottrazione della copertura vegetale per le aree oggetto di scavo, sia nell'area di impianto che per la realizzazione del cavidotto. Le conseguenti modifiche dovute alla sottrazione di aree e quindi di vegetazione e di habitat di specie, all'inquinamento acustico che comporta allontanamento della fauna dalle aree di cantiere, genera impatti sulla componente biodiversità nel suo complesso, anche in considerazione dell'estensione significativa dell'area di impianto.

Nella relazione viene riferito che le azioni che possono generare interferenza sulle specie e sugli habitat sono:

- Sistemazione di un'area di cantiere: può comportare sottrazione di habitat e di territori funzionali alle specie, ma nel solo sito di impianto. La limitata estensione, comunque, non potrebbe provocare frammentazione degli habitat. Inoltre, le attività di movimentazione materiali con mezzi meccanici e la presenza di persone può arrecare disturbo alla fauna selvatica.
- Scavo della trincea: non può comportare sottrazione di habitat perché segue il sedime stradale per quanto riguarda l'elettrodotto esterno; per l'area interna al lotto i tratti in trincea saranno limitati alle zone di ricongiungimento terminale delle stringhe fini al gruppo di trasformazione. Il percorso interno in media tensione seguirà esclusivamente i sentieri preesistenti o i perimetrali. Il lavoro dei mezzi meccanici e la presenza di operai può arrecare disturbo entro una certa fascia dallo scavo. Inoltre il movimento di terra e la presenza di mezzi cingolati o a ruota, può causare sollevamento di polveri che possono ricadere sulla vegetazione entro una certa fascia.
- Posa in opera delle strutture dei pannelli: il lavoro dei mezzi meccanici e la presenza di operai può arrecare disturbo entro una certa fascia. Inoltre il movimento di terra e la presenza di mezzi cingolati o a ruota, può causare sollevamento di polveri che possono ricadere sulla vegetazione entro una certa fascia. L'infissione dei pali a vite può creare rumori comunque tollerabili ad una certa distanza del sito.
- Ripristino del manto stradale: l'opera è essenzialmente eseguita per l'elettrodotto esterno. Il lavoro dei mezzi meccanici e la presenza di operai può arrecare disturbo entro una certa fascia dallo scavo. Inoltre il movimento di terra e la presenza di mezzi cingolati o a ruota, può causare sollevamento di polveri che possono ricadere sulla vegetazione entro una cerca fascia.
- Posa di cabine BT/MT dei sottocampi: i mezzi meccanici di trasporto e sollevamento possono creare disturbo entro la fascia perimetrale delle piazzole, causando sollevamento e ricaduta di polveri.

Viene inoltre definito che l'area di influenza da disturbo per rumore emesso in cantiere non può raggiungere i 500 m di distanza, in caso di vegetazioni aperte, e i 250 m in caso di formazioni boschive. Nelle valutazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

effettuate nello studio, è stata considerata una fascia laterale dal tracciato di ampiezza pari a 500 m che costituisce una sovrastima della possibile fascia di influenza, garantendo il principio di precauzionalità.

Tra le misure di mitigazione, per l'inquinamento acustico, è indicato che:

- si utilizzeranno automezzi certificati per le emissioni sonore, le movimentazioni avverranno a basso regime di giri e si procederà allo spegnimento dei motori in caso di non utilizzo.

Le misure di mitigazione, per l'inquinamento atmosferico, indicate dal proponente, sono:

- copertura dei carichi che rischiano di essere dispersi in fase di trasporto;
- pulizia ad umido dei pneumatici dei veicoli in uscita dal cantiere e/o in ingresso sulle strade frequentate dal traffico estraneo mediante l'utilizzo di vasche di lavaggio in calcestruzzo;
- asfaltatura o copertura con pannelli mobili di piste provvisorie in prossimità dei ricettori di maggiore sensibilità, in corrispondenza di incroci e/o immissioni nella viabilità ordinaria;
- periodica e frequente bagnatura dei cumuli di materiale pulverulento depositato;
- interposizione di barriere antipolvere naturali o artificiali

Il proponente indica anche ulteriori minimizzazioni degli impatti in fase di cantiere, elencate di seguito:

- *posizionare gli eventuali accantieramenti esterni alle postazioni (deposito materiale, parcheggi, box a servizio dell'uomo, ecc.) in aree ad esse contigue, dunque lontane dalle aree sensibili descritte nella presente relazione. Le aree di cantiere, infatti, dovranno insediarsi su piazzali privi di vegetazione, preferibilmente già dotati di capannoni o tettoie per il ricovero dei mezzi e dei materiali, e ben servite da viabilità camionabile;*
- *delimitare al massimo la durata stagionale delle attività di cantiere e la permanenza di mezzi motorizzati in prossimità di zone con qualsiasi tipo di naturalità residua. In particolare, limitare al massimo le più rilevanti attività di cantiere ed i tagli di vegetazione durante i periodi di nidificazione/riproduzione (da aprile a giugno per le zone in questione) in modo da evitare il disturbo durante questa delicata fase del ciclo vitale delle specie presenti e, parimenti, salvaguardare le migrazioni primaverili; la posa di strutture in fondazione possono arrecare disturbo se vengono eseguite in coincidenza del periodo di riproduzione degli uccelli: nelle coppie riproduttrici, in particolar modo in quelle specie estremamente sensibili al disturbo umano, ciò porta inevitabilmente al fallimento della riproduzione, soprattutto se questa è alle sue fasi iniziali;*
- *concentrare il più possibile le attività diverse (edilizie, montaggio attrezzature ed impianti, ecc.), in determinate e ristrette fasce orarie della giornata in modo da facilitare agli adulti lo svolgimento delle attività trofiche o di sistemazione del sito riproduttivo. La possibilità di continuare a svolgere queste normali funzioni anche solo al mattino presto e nel pomeriggio, infatti, permette, agli animali di abituarsi più facilmente al disturbo e di continuare a svolgere le attività necessarie a portare avanti la riproduzione con successo;*
- *mediante nebulizzazione di acqua dolce, minimizzare il sollevamento della polvere in atmosfera all'interno delle aree cantiere per il transito dei mezzi pesanti. In occasione di giornate ventose tale fenomeno può interessare un ambito vasto interferendo con il volo degli Uccelli;*
- *a fine lavori, procedere ad una piantumazione di mascheramento a perimetro della piazzola di tipo naturaleggiante, utilizzando specie autoctone anche a lento accrescimento*.

In relazione al cronoprogramma di intervento, viene indicato che, complessivamente la costruzione dell'impianto richiederà circa 11 mesi, data la sovrapposizione delle attività.

I tempi di utilizzo dell'intero impianto fotovoltaico è stimato in 25÷30 anni. Tuttavia, oltre alla manutenzione ordinaria, saranno eseguiti periodicamente lavori di manutenzione straordinaria con sostituzione di eventuali componenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella Relazione di Valutazione di Incidenza viene indicato che particolare cura sarà posta nel programmare tutti i lavori, di scavo e costruzione di piste e piazzali, **nel periodo settembre-marzo**, al fine di evitare impatti sulla fauna nel periodo di riproduzione.

IMPATTI - Fase di esercizio

Nel SIA viene riferito che, dato che nella fase di gestione si produrrà energia elettrica sfruttando la fonte rinnovabile del sole, le immissioni di sostanze inquinanti saranno nulle, deducendone che l'impatto in tal caso è positivo.

I redattori del SIA indicano che, in relazione all'alterazione della flora e della fauna, i potenziali impatti sono determinati dall'occupazione e modificazione di suolo che può scatenare processi irreversibili come la distruzione di esemplari sia vegetali che animali; in luoghi particolarmente sensibili possono determinare grandi cambiamenti e serie ripercussioni sulla stabilità degli habitat presenti e il conseguente calo demografico che ne metterebbe a repentaglio la sopravvivenza. Ma viene anche riferito che, al termine dei lavori, le superfici sottratte al manto erboso saranno ripristinate riportandole al loro stato originario. Si adotteranno applicazioni di ingegneria naturalistica anche per la rimessa in pristino delle aree utilizzate per lo stoccaggio e il montaggio, utilizzate nelle fasi di cantiere. Per evitare ulteriori sottrazioni del manto erboso si provvederà a interrare i cavi delle linee elettriche e di trasmissione dati, preferendo la loro collocazione all'interno delle piste esistenti ove possibile.

In relazione alla specifica componente faunistica, nel SIA è indicato che l'impatto sulla fauna dell'impianto fotovoltaico può ritenersi significativo nella fase di costruzione dell'opera ma è, comunque, temporaneo, infatti esperienze su impianti similari hanno dimostrato che la riconquista del territorio, dal termine dell'esecuzione dei lavori, da parte di micromammiferi, insetti e rettili, è molto breve. Inoltre, viene evidenziato che la presenza di corridoi ecologici, nelle aree prossime, specialmente lungo il Calore e i corsi d'acqua affluenti costituisce un rifugio e quindi una garanzia per la permanenza delle popolazioni faunistiche nelle vicinanze dell'impianto.

In ogni caso non sono previsti, nel SIA, importanti interazioni negative con gli altri elementi faunistici locali quali invertebrati, rettili e piccoli uccelli per i quali gli impianti fotovoltaici non rappresentano grossi ostacoli o, comunque, lo sono ma soltanto temporaneamente, sino al loro completo adattamento.

Per mitigare tali impatti, sono previste le seguenti misure di mitigazione:

- *limitazione dell'apertura di nuove piste (e conseguente ulteriore sottrazione di habitat) mediante l'impiego di viabilità preesistente*
- *particolare cura nella rimozione degli eventuali rifiuti prodotti in fase di cantiere, evitando i depositi temporanei degli stessi*
- *accantonamento terreno vegetale per riutilizzo successivo;*
- *utilizzo di microtunnel per attraversamento di impluvi naturali*
- *realizzazione di fasce di protezione per la vegetazione limitrofa alle aree di intervento;*
- *strisce di impollinazione di insetti impollinatori*
- *scelta progettuale di elevare la base della recinzione per permettere il passaggio della piccola fauna, e di utilizzare una recinzione con maglie di dimensioni idonee e comunque evitando l'uso di materiali pericolosi (ad esempio filo spinato);*
- *inserimento di stalli per permettere lo stazionamento degli uccelli;*
- *cumuli di pietre per la protezione di anfibi e rettili.*

Oltre a quanto indicato nel SIA, anche nello Studio faunistico allegato alla documentazione prodotta, vengono descritti e valutati i potenziali impatti sulla fauna, sintetizzati di seguito.

Nello studio faunistico, in riferimento alle possibili interazioni dell'opera in oggetto, viene chiarito che la gran parte delle specie rilevate e che frequentano l'area di impianto, come emerso dai monitoraggi effettuati, sono ubiquitarie, ovvero appartenenti a specie ampiamente diffuse e non minacciate. Le specie risultate maggiormente rappresentative e dominanti nell'area, rispetto al totale di quelle rilevate nei monitoraggi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

considerate le loro caratteristiche intrinseche biologiche (ambienti di alimentazione, siti di sosta, nidificazione ecc.) e la loro notevole plasticità, si ritiene che non subiranno impatti significativi e che possano essere in grado di sfruttare favorevolmente la presenza di tali opere.

In riferimento invece alle specie di maggiore interesse conservazionistico rilevate nell'ambito degli spostamenti migratori, viene chiarito che le osservazioni svolte nel sito hanno consentito di accertare che esse transitano a notevole altezza dal suolo in corrispondenza dell'area e molto rapidamente, ritenendo quindi che anche per questo gruppo di specie la realizzazione delle opere previste in progetto non arrechi interazioni significative.

Nello studio faunistico viene anche riferito che per quanto riguarda le possibili interazioni legate alla riflessione, abbagliamento e collisione, si puntualizza che i pannelli fotovoltaici impiegati hanno caratteristiche costruttive tali da non produrre riflessi. Il rendimento degli stessi è garantito con l'assorbimento e non con la riflessione dei raggi solari, e inoltre è prevista la opacizzazione delle parti riflettenti quali bordature e parti metalliche varie per ridurre a zero tale fenomeno.

Una ulteriore potenziale criticità valutata nello studio faunistico in merito all'utilizzo di pannelli fotovoltaici, è rappresentato dal potenziale riscaldamento locale delle strutture scaturito dalle temperature sviluppate dal processo produttivo. Per quanto attiene tale aspetto, nello studio faunistico si precisa che la tipologia di moduli fotovoltaici utilizzata non è del tipo a concentrazione, dove l'elevata concentrazione di energia fa sì che le possibilità di surriscaldamento dell'impianto siano di gran lunga superiori rispetto ai pannelli fotovoltaici tradizionali, ma si tratta invece di pannelli fotovoltaici classici per i quali non c'è nessuno studio ed evidenza che si determini un innalzamento di temperatura locale, tale per cui si rischierebbe un surriscaldamento in grado di bruciare oggetti, animali o vegetali che si trovano nelle vicinanze o sorvolano l'area dell'impianto.

Alla luce di quanto esposto si ritiene che i potenziali impatti legati alla realizzazione dell'impianto in progetto siano di entità non elevata, non saranno generati fenomeni di frammentazione o interruzione della attuale distribuzione delle specie presenti nell'area vasta e non vi saranno modificazioni nella comunità ornitica, che rimarrà pertanto ben rappresentata e continua.

Per quanto attiene alla chirotterofauna, nello studio viene indicato che l'area oggetto di studio, sulla base del numero di specie contattate e della loro frequenza, risulta avere una discreta ricchezza di chirotterofauna, viene indicato che nel caso specifico dell'impianto fotovoltaico in esame, è difficile valutare l'entità del disturbo a seguito appunto della presenza nell'area di specie sedentarie che effettuano frequenti spostamenti tra i rifugi (edifici), le aree trofiche e le zone di abbeveraggio, per cui la presenza dei panelli non è al momento valutabile.

Nello studio faunistico viene riportato che per delineare la tendenza in merito al grado di frequentazione dell'area e le variazioni del grado di attività e della ricchezza in specie della comunità di chirotteri, è fondamentale il prosieguo del monitoraggio della chirotterofauna, in modo da poter valutare anche l'eventuale interazione e, conseguentemente, da individuare diverse strategie per mitigare e ridurre al massimo l'effetto generale del parco fotovoltaico. Viene anche riferito che sulla base delle specie rilevate in campo, l'entità dell'eventuale interazione/disturbo o interruzione dei percorsi di spostamento locali, determinata dalla realizzazione dell'impianto in oggetto può essere valutata bassa. Nell'area di progetto infatti, sei delle otto specie rilevate, sono tra quelle più ampiamente diffuse e non minacciate. Presentano tutte un'ampia valenza ecologica e disponibilità di habitat idonei nell'immediato intorno. Per tale ragione i potenziali effetti legati alla realizzazione degli interventi saranno irrilevanti e non determineranno modificazioni nella comunità di chirotteri presenti, che rimarrà pertanto ben rappresentata e continua. Gli interventi, infatti, non determineranno fenomeni di frammentazione o interruzione della attuale distribuzione delle specie presenti nell'area vasta. Tutte le aree con presenza di arbusti, gli impluvi e alcune porzioni di aree aperte, rimarranno integre, quindi il grado di impatto stimato può essere considerato non significativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9 VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il Proponente presenta come integrazione volontaria il documento Valutazione di Incidenza (Aggiornamento giugno 2024) appropriata per i siti ZSC IT 8050033 Monti Alburni e ZPS IT 8050055 Alburni che distano circa 2,5 km dal perimetro dell'impianto.

ELEMENTI DI INTERFERENZA COL SISTEMA AMBIENTALE

Nella Studio di incidenza sono riportate delle valutazioni circa le incidenze sui siti Natura 2000, in particolare viene specificato che:

Uso delle risorse naturali

- La realizzazione del progetto non prevede consumo di risorse naturali.
- L'acqua necessaria ai lavori sarà trasportata di autobotti e non prelevata nei corsi d'acqua.
- L'occupazione di suoli del cantiere nella fase esecutiva sarà temporanea e non occuperà aree a valore naturalistico.

Produzione di rifiuti

- Potranno essere prodotti rifiuti di imballaggio dei materiali usati in cantiere, che saranno smaltiti in discarica autorizzata.
- Il materiale di risulta dagli scavi delle trincee sarà utilizzato per il rinterro.

Emissioni in atmosfera

In fase di cantiere:

- sono prevedibili emissioni in atmosfera in fase ad opera degli autocarri per il trasporto di materiali verso il cantiere, lungo strade asfaltate e, parzialmente e localmente, strade sterrate (gas di scarico e localmente sollevamento polveri); ad opera dei mezzi meccanici impiegati nei lavori e per il tempo necessario ai lavori stessi (gas di scarico dei motori);
- gli scavi della trincea per la posa dei cavidotti e successivo rinterro (sollevamento di polveri e terra).

In fase di esercizio:

- ci saranno le minime emissioni dovute all'uso dei mezzi per le manutenzioni.

Realizzazione di scarichi

- Non sono previsti scarichi nei corsi d'acqua.
- Le aree di cantiere saranno dotate di cabine per servizi igienici degli operai, svuotate periodicamente in autocisterne.

Inquinamento acustico, luminoso o elettromagnetico prodotto

In fase di cantiere:

- sono prevedibili emissioni in atmosfera in fase ad opera degli autocarri per il trasporto di materiali
- saranno emessi rumori da parte dei mezzi meccanici utilizzati.
- le piazzole di cantiere potranno determinare emissioni luminose notturne, se utilizzata **l'illuminazione notturna**.
- non sono prodotte emissioni elettromagnetiche significative.

In fase di esercizio:

- non vi saranno fonti di inquinamento acustico, luminoso o elettromagnetico.
- l'illuminazione delle piste sarà attivata solo in caso di utilizzo e di manutenzione al fine di non turbare la fauna sul territorio nelle ore notturne.

Alterazioni dirette e indirette eventualmente indotte sulle componenti aria, acqua, suolo (escavazioni, deposito materiali)

- Le piazzole di cantiere saranno di limitata estensione all'interno dello spazio del sedime stradale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

saranno ripristinati gli stati dei luoghi a opere terminate.
- Anche gli scavi delle trincee, una volta montati i cavidotti e ricoperti, saranno seguiti dal ripristino dello stato dei luoghi.

Rischio di incidenti

In fase di cantiere:

- il tipo di lavorazioni di cantiere non individua rischi di incidenti che possono creare danni ambientali; infatti non vengono trattati materiali o sostanze inquinanti e non si interferisce con il regime delle acque superficiali o di falda.

In fase di esercizio:

- incidenti possono riguardare interruzioni elettrico e default di pannelli o circuiteria di servizio, che non possono arrecare danno all'ambiente naturale, non provocando di norma incendi.

Alternative progettuali

Viene riferito che durante la progettazione sono state esaminate alternative, in modo particolare per l'esecuzione dei cavidotti interni ed esterni al parco fotovoltaico al fine di individuare quelle a minore impatto ambientale. La scelta effettuata, che secondo quanto indicato, ha permesso di ridurre drasticamente qualunque impatto sui sistemi naturali, è stata quella di utilizzare ovunque la rete stradale esistente e di disporre le tubazioni dei cavidotti sotto il manto stradale o, in alternativa al lato della carreggiata, comunque nell'ambito del sedime della strada. Per i tratti interni al lotto sono stati utilizzati sentieri esistenti con alcune brevi piste nuove per l'accesso alle cabine BT/MT. Viene inoltre chiarito che non sono presenti impianti o strutture che attraversano o costeggiano siti Natura 2000. Si evidenzia che il cavidotto si allontana dall'area della Rete Natura 2000, essendo direzionato verso ovest.

Eventuali opere che possano produrre impatti cumulativi

Le opere che producono effetti cumulativi sono rappresentate da due pale eoliche in esercizio insistenti su lotto limitrofo, con potenzialità 300 MW cadauno. Nella specifica relazione, è stato analizzato, tra l'altro, anche l'effetto cumulativo rispetto alla componente flora e fauna. Da tale analisi è emerso che l'istallazione delle strutture fotovoltaiche in progetto non comporterà nessun impatto aggiuntivo sulla flora e la vegetazione di origine spontanea. In particolare, è stato analizzato e valutato che la realizzazione dell'impianto non causerà un significativo incremento del rischio di collisione dell'avifauna, non provocherà nessuna significativa interferenza negativa aggiuntiva rispetto alle rotte migratorie, per i chirotteri, la probabilità di impatto aggiuntivo risulta bassa, non si verificherà nessuna sottrazione aggiuntiva di habitat per l'avifauna.

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SULLE SPECIE E HABITAT DI SPECIE

In relazione alla valutazione delle incidenze prodotto dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico su habitat e specie di interesse conservazionistico, quanto riportato nello Studio di Incidenza per la fase di cantiere è già stato riferito nel precedente punto: IMPATTI - Fase di cantiere.

Seguono le valutazioni effettuate per la fase di esercizio.

Il redattore dello Studio di Incidenza riporta che in fase di esercizio la produzione di energia da fonte rinnovabile crea un importante beneficio per l'ambiente in generale, i cui benefici si rifletteranno anche sui siti di importanza naturalistica (Rete Natura 2000). Viene indicato che i kW prodotti corrispondono all'esigenza di una popolazione di circa 30.000 unità, che comporta i seguenti valori di emissioni evitate a seguito della realizzazione dell'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Emissioni evitate in atmosfera	CO_2	SO_2	SO_2	Polveri
Emissioni specifiche [g/kWh]	0,496	**0,58**	**0,93**	**0,029**
Emissioni evitale in un anno (T)	49,03	57,33	91,92	2,87
Emissioni evitate in 25 anni (T)	1101,97	1288,60	2066,20	64,43

DESCRIZIONE DELL'AREA PROSSIMA ALL'INTERVENTO

Flora

Nello studio viene riferito che la vegetazione in quest'area è costituita da formazioni boschive miste termofile e da boschi dominati da Quercus ilex e che questo habitat non è elencato nel formulario del sito, ma è stato riscontrato nei rilievi effettuati in sede di redazione del Piano di gestione.

Viene inoltre riferito che sul versante a monte, sono presenti aree coltivate a seminativi e incolti, mentre a valle sono presenti oliveti e cespuglieti di colonizzazione.

Fauna

Nello studio viene riferito che per quanto riguarda le specie di allegato II della Direttiva Habitat, il piano di gestione indica che la porzione di sito direttamente interessata dall'intervento ha un alto livello di idoneità ambientale potenziale per Lutra lutra, Salamandrina terdigitata, Triturus carnifex, Bombina pachypus e per tutte le specie di Chirotteri. Tuttavia, dati recenti (Romano 2014) non evidenziano la presenza di Salamandrina

terdigitata e Bombina pachypus nell'area di influenza, mentre non sono presenti a breve distanza pozzi, vasche o altri siti utili per la riproduzione di Triturus carnifex.

Incidenza sugli habitat

Nello studio viene riferito che sono presenti formazioni vegetali fortemente antropizzate e l'incidenza dell'opera in fase di cantiere e dunque ritenuta non significativa per la flora e la vegetazione e non è prevista alcuna sottrazione e/o frammentazione di habitat, anche valutando la biodiversità riscontrata ed il marginale peso additivo delle nuove iniziative rispetto alla struttura industriale, residenziale e produttiva insistente su quel territorio e che l'ha conformato. Per tutelare la flora, la vegetazione e gli habitat rilevati nell'areale il redattore dello studio non ritiene necessario nessun accorgimento particolare oltre quelli di mitigazione individuati in seno al progetto tecnico.

STIMA DEL GRADO DI SIGNIFICATIVITÀ SUGLI HABITAT E SULLE SPECIE

Nello studio viene effettuata la stima del grado di significatività della realizzazione del progetto sugli habitat, riportata di seguito.

Habitat

3250: Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum

Questo habitat è nell'area di influenza dell'area del tracciato fiume Calore a confine col Comune di Controne.

Le aree potenzialmente interessate dal rumore sono molte nello spazio e circoscritte nel tempo della realizzazione della parte terminale dell'impianto. L'impatto può, quindi, essere valutato come Nullo.

6220: Percorsi di graminacee

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questo habitat è nell'area di influenza dell'area del tracciato che costeggia il torrente Carrozza ed alcuni impluvi di questo habitat. Eventuali disturbi da rumore o da polveri causati durante i lavori riguarderanno una superficie insignificante dell'habitat e per il solo periodo dei lavori. Considerata l'esigua superficie interessata, la temporaneità e la reversibilità dell'eventuale impatto, lo si classifica come Nullo. Nell'insieme si può valutare l'impatto tra Nullo e Poco significativo, ma per il principio di precauzionalità si classificherà con il valore di impatto maggiore ossia Basso.

9340: Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

Questo habitat e nell'area di influenza dell'area del tracciato che è limitrofa al lotto e l'impatto di disturbo da rumore e da presenza delle persone in tutte le azioni di cantiere è attenuato dalla vegetazione fitta, che riduce 20 dB ogni 100 m; pertanto la superficie eventualmente interessata è di circa 1,5 Ha (pari al circa l'1 % della superficie dell'habitat); inoltre, il disturbo è limitato al tempo di realizzazione di questo tratto inferiore ai 30 giorni ed è reversibile. L'impatto e quindi valutato come Nullo.

Specie

Chirotteri

I Chirotteri sono animali notturni, che non possono subire impatti diretti dalle opere di cantiere che si svolgono invece in orari diurni. Tuttavia, il disturbo provocato dal rumore creato dai mezzi meccanici al lavoro, può interferire con i roosting di riposo diurno, se questi sono ubicati in prossimità delle aree di cantiere.

L'impianto interessa habitat potenzialmente idonei a queste specie, nel bosco a valle che può ospitare aree di rifugio diurno per i chirotteri, costituite da cavità negli alberi più maturi, anche se molte delle specie segnalate nella rete Natura 2000 utilizzano cavità ipogee piuttosto che negli alberi. In ogni caso la superficie eventualmente interessata dal disturbo è poco significativa rispetto alla disponibilità di habitat nel sito e i lavori nella specifica area si eseguono in circa di 90 giorni. Pertanto l'impatto può essere classificato come Nullo.

Salamandrina terdigitata - Salamandrina dagli occhiali

Nessun intervento previsto, interferirà direttamente con gli habitat di questa specie, occupando spazi vitali alle popolazioni. Pertanto non sarà in nessun caso possibile che si verifichi un impatto da sottrazione di habitat. Lo stesso può dirsi per la frammentazione, in quanto l'intervento non prevede creazione di nuove opere che possano produrre questi effetti.

Triturus carnifex - Tritone crestato italiano

L'habitat potenziale di presenza è interessato dall'area di intervento Fondo valle Calore che ricade in un comprensorio classificato a medio- alta idoneità ambientale.

Nell'area di influenza lungo il tracciato sono presenti alcuni impluvi cui il tritone potrebbe riprodursi. Gli impluvi saranno interessati in modo molto limitato dall'intervento né le attività di scavo possono interferire con la latenza estiva, che avviene al di fuori dell'ambiente acquatico, in quanto i terreni interessati sono aridi e non idonei a tale funzione. Pertanto l'impatto è Nullo

Anthus campestris - Calandro caprimulgus europaeus- Succiacapre Lanius collurio - Averla piccola lullula arborea - Tottavilla

Queste specie di uccelli che si riproducono in aree a vegetazione aperta e cespugliosa; ambiti ad alta idoneità ambientale sono riconducibili all'area di influenza. La superficie di habitat idoneo sottratto dallo scavo nel tratto privo di strada non è tale da segnalare una perdita significativa di habitat, anche in considerazione della temporaneità e reversibilità dell'impatto. Viceversa, il disturbo causato dai rumori e dalla presenza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

persone risulterà significativo; in base al carattere temporaneo e reversibile, l'impatto viene classificato come Basso.

Aquila chrysaetos - Aquila reale Circaetus gallicus - Biancone Milvus migrans – Nibbio bruno Milvus milvus - Nibbio reale Pernis apivorus - Falco pecchiaiolo

Sono tutte specie che non nidificano nell'area di influenza del progetto, ma che possono comprendere alcune di esse nei territori alimentari. Il piano di gestione del sito indica un'alta idoneità ambientale. Le attività di disturbo dei rumori di cantiere interferiscono sulle loro popolazioni perché, facendoli allontanare, riducono le superfici alimentari nel periodo riproduttivo; per quanto tali superfici siano poco significative in termini percentuali rispetto alla disponibilità nel sito (in particolare per specie come l'Aquila reale e il Biancone), seguendo il principio di precauzionalità si preferisce classificare l'impatto dell'intervento come Basso, piuttosto che Nullo.

RISULTATI DELLA FASE DI VALUTAZIONE APPROPRIATA

A valle delle analisi effettuate, nello Studio di Incidenza vengono riportati i risultati della fase di Valutazione di Incidenza Appropriata, da cui emerge che:

- nella fase cantiere l'incidenza negativa si verifica qualora le opere si sovrappongano alle fasi di riproduzione delle specie faunistiche che popolano gli intorni dell'area di intervento e può quindi essere minimizzata ponendo particolare attenzione ai periodi critici, qualora compatibile con le esigenze di realizzazione;
- la fase a regime non comporta alcuna apprezzabile incidenza negativa residuale sulla fauna. Giudizio complessivo di incidenza sulla flora, vegetazione ed habitat, fauna e reti ecologiche: sostanzialmente ininfluente;
- la realizzazione dell'opera deve comunque prevedere azioni di mitigazione adeguate.

MISURE DI MITIGAZIONE

Le misure di mitigazione individuate sono già state riportate nei punti precedenti alla Valutazione di Incidenza.

Risposte agli impatti sui singoli elementi

Nello studio di Incidenza si è ritenuto di individuare ulteriori risposte agli impatti puntuali, che costituiscono misure di mitigazione o azioni correttive al progetto definitivo, la cui applicazione riduce significativamente, o elimina del tutto, le incidenze dell'opera sui siti Natura 2000.

9340: Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia

L'impatto è minimizzabile riducendo il più possibile i tempi di intervento. Rispetto a tale indicazione **si prescrive di pianificare i lavori in quest'area in modo da attraversare nel minor numero di giorni possibile il tratto adiacente al bosco ed evitando di installare canteri temporanei in sua prossimità**. A seguito di tali misure l'impatto può ridursi a valori poco significativo.

Bombina pachypus - Ululone appenninico

Nell'area i lavori potranno provocare disturbo da rumore, interferendo con le attività riproduttive di questa specie. Al fine di minimizzare l'impatto, **si prescrive di evitare i lavori nei periodi di maggiore attività, limitando i lavori solo nel periodo di maggiore attività riproduttiva, in giugno, considerando che tra luglio e settembre i piccoli rivi d'acqua in quest'area sono asciutti a causa dell'aridità, condizione che va verificata preliminarmente**.

Anthus campestris - Calandro Caprimulgus europaeus- Succiacapre Lanius collurio - Averla

piccola Lullula arborea - Tottavilla

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presenza di cantieri determinerà un impatto sulle popolazioni di uccelli nidificanti nelle vegetazioni a prateria e cespuglieti. L'eliminazione di ogni possibile impatto su tali popolazioni è possibile semplicemente evitando i lavori nel periodo riproduttivo, per tale motivo, **si prescrive di sospendere i lavori tra i mesi tra maggio e luglio**.

Aquila chrysaetos - Aquila reale Circaetus gallicus - Biancone Milvus migrans - Nibbio bruno Milvus milvus - Nibbio reale - Pernis apivorus - Falco pecchiaiolo

L'impatto su queste specie e molti limitato, tanto che in prima istanza si pensava di classificarlo come Nullo. Tuttavia, un approccio precauzionale consente di cercare possibili misure che riducano ulteriormente l'impatto, sino ad eliminarlo. Tali misure sono le stesse individuate per le specie di uccelli che nidificano in prateria, ossia evitare i lavori in periodi riproduttivi, per tale motivo, **si prescrive di sospendere i lavori tra i mesi tra aprile e luglio**.

CONCLUSIONI

L'estensore dello Studio conclude riferendo che, nonostante l'estensione dell'intervento, non sono state individuate incidenze significative sulle specie e sugli habitat per i quali sono stati istituiti i siti Natura 2000 o Riserve Naturali.

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente (V.Inc.A, elementi progettuali e informazioni nel SIA, integrazioni prodotte) e sulla base delle informazioni sui siti Natura 2000 in oggetto si ritiene che le azioni previste per l'attuazione del progetto in valutazione e le misure di mitigazione che saranno adottate non andranno ad incidere in maniera significativa sull'integrità dei siti della Rete Natura 2000 presenti nell'area vasta considerata al fine della presente valutazione, ovvero la ZSC IT 8050033 Monti Alburni e la ZPS IT 8050055 Alburni, a circa 2,5 Km di distanza, né su specie ed habitat in essi inclusi.

9. CONCLUSIONI

La Società Proponente SPV Apulia 2002 S.r.l., a seguito di quanto emerso nel corso della Conferenza di Servizi decisoria, ha effettuato una rimodulazione del progetto originario, finalizzata ad un migliore inserimento ambientale dell'impianto fotovoltaico nell'area interessata. Il nuovo layout ha comportato l'interessamento di una superficie notevolmente ridotta rispetto a quella originaria, nonché una sostanziale riduzione della potenza del generatore. La potenza installata sarà di 57,202 MW con una superficie irradiata di Ha 24.68.00 pari al 34,4% di copertura del parco fotovoltaico che ha una superficie complessiva di Ha 71.67.11. La produzione fotovoltaica sarà garantita dalla presenza di 79.452 moduli fotovoltaici del tipo Silicio Mono-Cristallino Bifacciali della potenza di 720Wp cadauno, installati su strutture metalliche infisse nel terreno mediante pali a rotazione.

Per la connessione alla rete elettrica nazionale è prevista la realizzazione di un cavidotto per il trasporto dell'energia prodotta, in MT, avente lunghezza di 15 km sino alla sottostazione di consegna CP Capaccio di Enel Energia spa. Tale cavidotto è posato lungo la viabilità già esistente. E' prevista, inoltre, la costruzione di una sottostazione AT/ MT da ubicare in adiacenza alla cabina Enel CP Capaccio da realizzarsi su terreni individuati in catasto ai mappali 853 – 854 del foglio 13 del Comune di Capaccio (Sa), comprese le opere di connessione in AT (150 kV).

Ciò premesso,

tenuto conto che:

- il Regolamento UE n.2018/1999 dell'11/12/2018, sulla Governance dell'Unione dell'Energia, oggetto di recente aggiornamento con regolamento UE n.2021/1119 del 30/06/21, sancisce l'obiettivo vincolante di neutralità climatica al 2050;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Direttiva UE 2018/2001 dell'11/12/2018, sulla Promozione dell'uso dell'energia da Fonti Rinnovabili, stabilisce la quota di energia da Fonti Rinnovabili sul Consumo Finale Lordo (CFL) di Energia nell'Unione al 2030;
- le motivazioni di carattere programmatico, che sono alla base della realizzazione dell'opera, sono contenute nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) attuativo del citato regolamento, che fissa come obiettivo la quota del 40% circa di energie rinnovabili sul consumo finale di energia entro il 2030;
- gli impianti a energie rinnovabili rappresentano una delle leve più importanti per raggiungere l'obiettivo di decarbonizzazione che l'Italia, di concerto con i partner europei, ha stabilito al fine di mettere fuori servizio (phase out) gli impianti termoelettrici a carbone entro il 2025;
- ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2577, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili, la pianificazione, la costruzione e l'esercizio di impianti e strutture per la produzione di energia rinnovabile sono considerati d'interesse pubblico prevalente;

considerato che:

- lo Studio di Impatto Ambientale (El. Rel.Am_03 – gennaio 2025) contiene una descrizione puntuale e dettagliata delle opere di progetto, della vincolistica in relazione all'ubicazione e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;
- l'intervento è finalizzato a sviluppare fonti rinnovabili; ad aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e a diminuire le importazioni energetiche; ad integrare i mercati energetici; a promuovere lo sviluppo sostenibile, con riduzione delle emissioni di CO2;
- l'intervento appare coerente con il quadro vincolistico presente sul territorio interessato, che tra l'altro ricade in un'area non prossima a punti di particolare interesse e/o valenza paesaggistica e lontano da infrastrutture panoramiche o di interesse paesaggistico. La percezione visiva dell'impianto è limitata anche per la presenza della recinzione perimetrale prevista in progetto dotata di fascia vegetale;
- il progetto non interferisce con aree naturali tutelate a livello comunitario "Rete Natura 2000" (pSIC, SIC, ZSC, ZPS), aree IBA e Ramsar e aree naturali protette (L. 394/1991);
- l'estensore dello Studio di Incidenza conclude il proprio studio riferendo che, nonostante l'estensione dell'intervento, non sono state individuate incidenze significative sulle specie e sugli habitat per i quali sono stati istituiti i siti Natura 2000 o Riserve Naturali.
- nel corso della Conferenza di Servizi decisoria è stata conseguita l'ottimizzazione del progetto, con riguardo ai seguenti aspetti*: a) interferenza con i fossi/impluvi; b) interferenza con le aree interessate dalla presenza di arbusteti riferibili alla macchia mediterranea; c) ridimensionamento areale -con riduzione di consumo di suolo di circa 37 ha, al fine di preservare le aree di pregio naturalistico ambientale e sottoposte a vincolo paesaggistico;*
- al termine della fase di consultazione, prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, il pubblico interessato non ha presentato osservazioni;

ritenuto che:

- l'impianto fotovoltaico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta) anche perché il progetto prevede la realizzazione di concrete misure di mitigazione, descritte nello Studio di Impatto Ambientale e vincolanti per la Società proponente, tra cui a titolo esemplificativo: *piantumazione del perimetro recintato dotato di fascia di rispetto, tappeto erboso su tutta l'area interessato dall'impianto, strisce di impollinazione, stalli per lo stazionamento dell'avifauna, cumuli di pietrame per la protezione di anfibi e rettili,* che si prefiggono lo scopo di garantire la tutela ambientale, la conservazione della biodiversità e il mantenimento dei suoli contestualmente alla produzione di energia elettrica da fonte solare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sulla base delle informazioni fornite dal Proponente (V.Inc.A, elementi progettuali e informazioni nel SIA, integrazioni prodotte) e sulla base delle informazioni sui siti Natura 2000 in oggetto, le azioni previste per l'attuazione del progetto in valutazione e le misure di mitigazione che saranno adottate non andranno ad incidere in maniera significativa sull'integrità dei siti della Rete Natura 2000 presenti nell'area vasta considerata al fine della presente valutazione, ovvero la ZSC IT 8050033 Monti Alburni e la ZPS IT 8050055 Alburni, a circa 2,5 Km di distanza, né su specie ed habitat in essi inclusi;
- l'indubbio impatto dell'impianto fotovoltaico sul paesaggio può ritenersi bilanciato dal beneficio ambientale derivante dalla produzione di energia solare, tanto più se si considera che trattasi di impatto del tutto reversibile in ragione delle caratteristiche progettuali proposte (*vedi ad esempio la scelta di fondazioni superficiali con pali a vite*);
- le condizioni ambientali poste di seguito potrebbero ulteriormente contenere l'impatto sulle componenti ambientali interessate e l'attività di monitoraggio potrà fornire valide indicazioni sugli effetti diretti ed indiretti del progetto sull'ambiente;

vista la *Relazione per la mitigazione ambientale con tavole allegate* prodotta dalla Società, recante data 29/05/2025 ed acquisita al prot. n. 271078 del 30/05/2025, che ripercorre in maniera esaustiva i contenuti riportati nello Studio di Impatto Ambientale (revisione gennaio 2025); la citata relazione viene allegata alla scheda istruttoria;

si propone all'Autorità competente in materia di VIA, *Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali,* di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale con le seguenti condizioni:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **paesaggio e beni culturali** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Al fine di mitigare l'impatto visivo delle opere connesse, prevedere la messa a dimora di alberature lungo il perimetro della cabina elettrica di utenza da ubicarsi nel Comune di Capaccio (SA).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **paesaggio e beni culturali** ➢ **mitigazioni**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	Al fine di conseguire un miglior inserimento dell'impianto fotovoltaico nell'ambiente e nel contesto paesaggistico di base, in fase di sviluppo del progetto esecutivo dovranno essere adottate soluzioni progettuali e tecnologie che consentano di conformare le stringhe fotovoltaiche all'effettivo andamento plano-altimetrico del territorio interessato, evitando la formazione di zone cuspidali al contatto tra i pannelli, i moduli e le stringhe.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Considerato il contesto territoriale in cui si inserisce l'impianto e le specie faunistiche potenzialmente presenti, la recinzione perimetrale deve essere sollevata dal piano campagna di almeno 20 cm lungo tutto il perimetro, in modo da ridurre la potenziale frammentazione del territorio interessato.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM** (fase precedente alla progettazione esecutiva)
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Considerato il contesto vegetazionale in cui si inserisce l'impianto, dovrà essere prodotto, a cura di soggetto abilitato, il censimento degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		esemplari di specie vegetali arbustive e/o arboree presenti nell'area interessata dal campo fotovoltaico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla progettazione esecutiva)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (*Ente VIGILANTE*) GRUPPO CARABINIERI FORESTALE – SALERNO (*Ente COINVOLTO*) Regione Campania - UOD 50 07 26 (ex 50 07 14) Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione delle Aree Pianeggianti (*Ente COINVOLTO*)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (fase di realizzazione)**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **aria, biodiversità** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Durante la fase di realizzazione del campo fotovoltaico dovranno essere impiegati esclusivamente mezzi d'opera ad alta efficienza motoristica, privilegiando l'uso di mezzi ibridi (elettrico diesel, elettrico metano, elettrico benzina). I mezzi diesel dovranno rispettare il criterio Euro 6 o superiori. I mezzi d'opera non stradali (NRMM o Non road Mobile Machinery) dovranno avere una efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo TIER 5 (corrispondente all'Americano STAGE V).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**CORSO D'OPERA**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Altavilla Silentina (SA)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (fase di realizzazione) e POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**6**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **rumore** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Considerato il contesto territoriale in cui si inserisce l'impianto, durante la fase di realizzazione e di esercizio del campo fotovoltaico tutti i mezzi d'opera *(es. camion, pale, escavatori, mini-pale, miniescavatori, carrelloni, autocarri leggeri)* dovranno essere dotati di avvisatore acustico di retromarcia a rumore bianco, al fine di contenere l'impatto acustico in maniera significativa.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (fase di realizzazione)**
2	Numero Condizione	**7**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o **biodiversità** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere attuate, ai fini della tutela della biodiversità, le MISURE DI MITIGAZIONE previste nel documento E.R_R.09 - Valutazione di Incidenza (revisione giugno 2024), nonché quelle previste nel documento E.R_R.S. – Studio Faunistico (maggio 2024).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM - CORSO D'OPERA - POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**8**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Considerato il contesto vegetazionale in cui si inserisce l'impianto, dovranno essere preservati gli esemplari di specie vegetali arbustive e/o arboree presenti nell'area oggetto di intervento, in tutte le fasi di attuazione del progetto (dalla fase di progettazione esecutiva alla fase di esercizio (es. attività di manutenzione dell'impianto).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**9**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti gestionali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	La gestione del tappeto erboso sottostante i pannelli FTV e le aree interfilari non potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi chimici, liquami, letami, deiezioni avicole, ecc. Dovrà essere prodotta per i primi 5 anni dall'entrata in esercizio una relazione floristica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della vegetazione, compresa la barriera alberata prevista lungo il perimetro dell'impianto, corredata da opportuna documentazione fotografica. La relazione sarà trasmessa con frequenza annuale all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase di esercizio)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di esercizio dell'opera)**
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio (suolo)**
4	Oggetto della condizione	Estendere la durata del monitoraggio del suolo fino a 10 anni dalla messa in esercizio dell'impianto. Le analisi previste nel PMA proposto dalla Società dovranno essere svolte ogni 2 anni su un campione TOP SOIL per ogni 2 profili pedologici investigati nell'ambito dello studio pedologico svolto in fase di progettazione (rif. RELAZIONE PEDOLOGICA – elaborato E.R_R.P. – giugno 2024). Le analisi dovranno essere svolte da laboratori in possesso di accreditamento da parte dell'Ente Italiano di Certificazione "ACCREDIA", o organismi equivalenti con accordo di mutuo riconoscimento con "ACCREDIA" e che quindi attesti l'adesione del laboratorio alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 601200 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (Ente VIGILANTE) (*Ente vigilante*) Regione Campania UOD 50 07 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo (*Ente coinvolto*)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**11**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli esiti delle attività di monitoraggio previste nel PMA proposte dalla Società dovranno essere pubblicati su piattaforma WEBGIS accessibile al pubblico, il cui indirizzo WEB sarà comunicato a mezzo PEC alla Regione Campania – U.S. Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - 601200

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**12**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
		confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - 601200

Napoli, 25 luglio 2025

Il tecnico istruttore

Ing. Antonio Ronconi

Firmato digitalmente da Antonio Ronconi
Data: 2025.07.25 11:57:42 +02'00'

Allegato: **Relazione per la mitigazione ambientale con tavole allegate prodotta dalla Società, recante data 29/05/2025 ed acquisita al prot. n. 271078 del 30/05/2025**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto : CUP 8815 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006 per la "*Realizzazione e gestione impianto fotovoltaico potenza nominale 78 MW, rimodulato a 57,200 MW, e potenza in AC alla consegna da 60 MW con opere di connessione alla RTN in loc. Montespogliamonaco Altavilla Silentina "*
Proponente : SPV Apulia 2002 srl- Istanza prot. n. 437172 del 7 ottobre 2020

RELAZIONE PER LA MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE
(art. 34/ter c. 2 NTA PTCP Salerno)

L'art. 34 ter delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP Salerno detta indirizzi generali per la rete ecologica finalizzata al riequilibrio ecologico dell'area vasta e locale , la riduzione del degrado e della pressione antropica nonché il miglioramento della qualità paesaggistica.
In particolare il comma 2 del predetto articolo , nelle aree *buffer ,* prevede l'adozione di specifiche strategie destinate essenzialmente ad evitare la frammentazione e la funzionalità del territorio , inserendo nell'ambito di opere inerenti le infrastrutture , idonei interventi di mitigazione e compensazione ambientale , anche con la realizzazione di nuove coerenti unità ecosistemiche.
Gli Studi specialistici che corredano il progetto presentato in procedura PAUR già contemplano tutti gli interventi di mitigazione e compensazione ambientale , anche per il fatto che l'impianto è inserito in un contesto ambientale di area vasta alquanto significativo per cui gli stessi interventi di compensazione e mitigazione non riguardano esclusivamente l'invarianza ecologica del sito bensì un'azione propositiva , volta a migliorarne la qualità nel corso degli anni , anche con l'applicazione di uno stato di attenzione e monitoraggio continuo.
Si sottolinea , inoltre, che le opere a farsi , anche se poste su un'area alquanto ampia , sono infrastrutture di pubblica utilità che non contemplano volumi , fatto salvo le cabine BT/MT dei sottocampi che sono moduli prefabbricati in c.a.v. di modeste dimensione; infatti trattasi di strutture leggere metalliche su cui vengono disposti i moduli fotovoltaici con fondazioni costituite da pali a vite .
Di seguito si descrivono gli interventi di mitigazione e compensazione già previsti sia per l'invarianza del sistema ecologico sia per il miglioramento che l'intervento può produrre.

Limitazione apertura nuove piste

L'infrastruttura non prevede l'apertura di nuove piste di servizio in quanto si cercherà di usufruire delle piste già esistenti nell'area oggetto delle opere, al fine di evitare ulteriore sottrazione di habitat per la fauna.
Le aree di avvicinamento alle strutture , anche per la fase di manutenzione e pulizia, non subiranno alcuna alterazione né saranno interessate da elementi cementizi o bituminosi .
Eventuali minime nuove piste di avvicinamento alle cabine di trasformazione saranno realizzare in terreno battuto su cui potrà crescere liberamente l'erba e, solo in casi specifici , sarà utilizzata una struttura in materiale arido tale da permettere la stabilizzazione del sito di transito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mantenimento dell'orografia del territorio

L'orografia dell'area di impianto presenta un declivio di pendenze varie in direzione N-E . L'impianto è composto da strutture fisse di breve lunghezza che saranno accoppiate secondo le esigenze elettriche previste nell'ambito dei sottocampi. Tale soluzione è attuata per mantenere l'assetto dell'intera area evitando opere di scavo e di allineamento , quindi sono i moduli che si adattano all'orografia del terreno e non il contrario. Tale soluzione permette anche di mantenere l'originario deflusso delle acque pluviali che, come si evince dai grafici progettuali sono captate e regimentate tramite impluvi naturali e smaltite nel torrente Cerrato che confluisce nel fiume Calore.

Salvaguardia dei colatoi naturali e della flora

Nell'elaborato progettuale SPG_04 ,che si allega, sono state individuate e classificate le aree attualmente coperte da arbusteti ritenuti importanti dal punto di vista ecologico/ambientale e quindi soggetti ad una specifica tutela.

L'impianto non coprirà aree in cui si sviluppa tale vegetazione bensì aree attualmente coltivate a foraggere e oggetto di attività agricola. Tali aree sono state perimetrate considerando un buffer di 5 m al fine di evitare disturbo nella fase della loro evoluzione , inoltre è stata lasciata esterna all'intervento un'ampia fascia ripariale del torrente Cerrato nonché un ulteriore buffer di 300 m ,oltre i 150 m dalle sponde del fiume Calore rientrante nell'Area Naturale Foce Sele – Tanagro ; quindi tutte le aree limitrofe all'impianto fotovoltaico sono lasciate libere da qualsivoglia attività sia nella fase di cantierizzazione sia in quella di gestione.

Si è proceduto , inoltre, all'individuazione dei colatoi naturali presenti che , se necessario, saranno oggetto di sistemazione nella fase esecutiva.

I cavidotti interni al campo fotovoltaico e le stesse piste, in alcuni punti, possono interferire con gli impluvi esistenti e con la vegetazione limitrofa. Il progetto prevede , per la risoluzione di tali interferenza, la posa in opera di tubazioni in pvc interrate , di adeguata sezione, inserite con la tecnologia della trivellazione orizzontale controllata (TOC) che consiste nella realizzazione di un foro che , di fatto, bypassa l'impluvio senza arrecare alcun danno.

Il foro viene realizzato mediante l'azione di una fresa rotante operante a secco . L'esiguità dei percorsi evita l'uso di attrezzature di grandi dimensioni per cui le operazioni saranno più semplici e meno invasive nella fase di cantiere.

La profondità di posa, rispetto al fondo dell'impluvio sarà di 1,00 m in modo da non turbare la morfologia e l'assetto strutturale dell'impluvio stesso e l'intervento terrà conto anche delle fasce arborate che contornano gli impluvi che saranno salvaguardate nella loro integrità.

I tubi in PVC interrati avranno caratteristiche di atossicità nonché di resistenza ai carichi di schiacciamento. Ulteriore caratteristica sarà l'incorruttibilità e l'assenza di degrado strutturale dal punto di vista fisico e chimico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Utilizzo di rete perimetrale compatibile con gli aspetti ambientali

La recinzione perimetrale sarà realizzata con una struttura " leggera" ma resistente , composta da rete romboidale a fili lisci , sostenuta da pali metallici infissi nel terreno , senza uso di blocchi cementizi, come da elaborato progettuale allegato SPG_03.a

La rete perimetrale , per tutta la sua lunghezza , sarà sollevata di 10 cm rispetto al piano di campagna , ciò per permettere sempre il passaggio di piccoli mammiferi .

Inoltre la recinzione sarà interrotta sul lato N-O , per non intralciare il deflusso dei colatoi naturali ed evitare l'attraversamento delle fasce di arbusteti presenti lungo il percorso, come riportato nell'elaborato progettuale ER_TAV.13 che si allega.

Utilizzo di moduli a bassa riflessione

Come è noto la riflessione della luce solare sui moduli rappresenta oltre ad una perdita di irraggiamento ma anche un potenziale fattore di perturbazione del paesaggio è il possibile effetto di abbagliamento che l'opera può indurre verso l'alto.

Tecnicamente, questo consiste nella riflessione della parte diretta di luce del sole in direzione dell'occhio dell'osservatore ed in misura superiore alla capacità di tagliare la potenza luminosa. Il parametro che indica la bontà della riflessione della luce solare è la riflettanza.

La riflettanza indica, in ottica, la proporzione di luce incidente che una data superficie è in gradodi riflettere. È quindi rappresentata dal rapporto tra l'intensità del flusso radiante trasmesso e l'intensità del flusso radiante incidente.

Strutturalmente il componente di un modulo fotovoltaico a carico del quale è principalmente imputabile un tale fenomeno è il rivestimento anteriore del modulo e delle celle solari.

L'insieme delle celle solari costituenti i moduli fotovoltaici di ultima generazione è protetto frontalmente da un vetro temprato anti-riflettente ad alta trasmittanza il quale da alla superficiedel modulo un aspetto opaco che non ha nulla a che vedere con quello di comuni superfici finestrate.

Al fine di minimizzare la quantità di radiazioni luminose riflesse, inoltre, le singole cellein silicio cristallino sono coperte esteriormente da un rivestimento trasparente antiriflesso grazie al quale penetra più luce nella cella, altrimenti la sola superficie in silicio rifletterebbe circa il 30% della luce solare,

Realizzazione di fasce di protezione per la vegetazione limitrofa alle aree di intervento;

Fasce di protezione della vegetazione saranno realizzate all'interno del campo fotovoltaico nonché lungo il perimetro e nelle zone dove sono previste le cabine di trasformazione BT/MT dei vari sottocampi, come rappresentato nell'elaborato progettuale ER_TAV.15.b e SPG_03.a che si allega..

Si sottolinea che tra le strutture è prevista una zona libera di larghezza 3,75 mt che ha la duplice funzione di evitare interferenze di ombre ed dare ampia possibilità alla vegetazione di svilupparsi , comunque con un piano di manutenzione e sfalcio anche al fine di evitare problemi alla produttività dell'impianto; si evidenzia che lo sfalcio può continuare a produrre mangime per animali e, quindi, in qualche modo l'area mantiene la destinazione agricola preesistente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Queste aree distanziatrici rappresentano anche piste per le manutenzioni , mantenendo , quindi, inalterata l'orografia del terreno senza la necessità di opere di scavo o di livellamento, tenendo anche contro che le fondazioni da installate sono del tipo " ad avvitamento" con un semplice bob-cat con testata ad avvitamento.
Le fasce di protezione inerbite sono presenti anche lungo il perimetro dei cespuglieti ubicati all'interno del campo fotovoltaico ,che sono indenni dalla posa in opera dei pannelli nonché lungo il perimetro recintato.
Lungo il perimetro le fasce saranno rinforzate con cespugli ed alberature autoctone finalizzate al mascheramento delle parti dell'impianto così come le cabine elettriche che saranno perimetrate da formazioni arboree.
Si provvederà , inoltre , alla creazione di una fascia distanziatrice rispetto alle aree cespugliate poste all'interno del parco fotovoltaico , al fine di preservane l'integrità e riqualificare lo stesso dal punto di vista paesaggistico e naturalistico.

Strisce di impollinazione ;

All'interno delle particelle di intervento, limitatamente alle porzioni non direttamente ombreggiate dall'impianto fotovoltaico, potrà essere ulteriormente migliorata la vegetazione erbacea, mediante la previsione di *strisce di impollinazione*, indicate negli elaborati progettuali per i singoli sottocampi ER_TAV.17.a- …..- ER_TAV.17.n
La "*striscia di impollinazione*" è in grado di attirare gli insetti impollinatori (api in primis) fornendo nettare e polline per il loro sostentamento e favorendo così anche l'impollinazione della vegetazione circostante (colture agrarie e vegetazione naturale).
In termini pratici, dunque, una striscia di impollinazione si configura come una fascia di vegetazione erbacea in cui si ha una ricca componente di fioriture durante tutto l'anno e che assolve primariamente alla necessità di garantire alle api e agli altri insetti benefici l'habitat e il sostentamento necessario per il loro sviluppo e la loro riproduzione.
Per realizzare una striscia di impollinazione è necessario seminare (in autunno o primavera) un mix di specie erbacee attentamente studiato in base al contesto di riferimento. In particolare, le specie selezionate dovranno presentare una buona adattabilità alle caratteristiche del clima e del suolo locali e dovranno garantire fioriture scalari, in modo da produrre e nettare polline durante buona parte dell'anno.
I vantaggi apportati dalle strisce di impollinazione sono di differente natura, chiamando in causa i seguenti piani:
✓ PAESAGGISTICO: le strisce di impollinazione arricchiscono il paesaggio andando a creare un forte elemento di caratterizzazione e di landmark, che cambia e si evolve nel tempo, assumendo di stagione in stagione cromie differenti e rinnovandosi ad ogni primavera;
✓ AMBIENTALE: le strisce di impollinazione rappresentano una vera e propria riserva di biodiversità, importantissima specialmente per gli ecosistemi agricoli, che risultano spesso molto semplificati ed uniformi; queste "riserve" assolvono a numerose funzioni ambientali, creando habitat idonei per gli insetti impollinatori, creando connessioni ecologiche e realizzando un elemento di transizione tra ambienti diversi (per esempio tra quello agricolo e quello naturale);
✓ PRODUTTIVO: le strisce di impollinazione non sono solo belle e utili per l'ambiente ma, se attentamente progettate e gestite possono costituire un importante supporto anche dal punto di vista produttivo. Molti studi si stanno infatti concentrando sui servizi ecosistemici che le aree naturali e semi- naturali possono generare. In

fonte: http://burc.regione.campania.it

particolare, viene identificata come biodiversità funzionale, quella quota di biodiversità che è in grado di generare dei servizi utili per l'uomo. Accentuare la componente funzionale della biodiversità vuol dire dunque aumentare i servizi forniti dall'ambiente all'uomo. Nel caso delle strisce di impollinazione, studiando attentamente le specie da utilizzare è possibile generare importantissimi servizi per l'agricoltura, quali: aumento dell'impollinazione delle colture agrarie (con conseguente aumento della produzione), aumento nella presenza di insetti e microrganismi benefici (in grado di contrastare la diffusione di malattie e parassiti delle piante); arricchimento della fertilità del suolo attraverso il sovescio o l'utilizzo come pacciamatura naturale della biomassa a fine ciclo

Si procederà all'inseminazione delle aree designate con miscuglio primaverile con 6 specie appartenenti a 2 diverse famiglie botaniche ammesse dal protocollo dell'ECOSCHEMA 5. Essenze annuali, biennali e poliennali, sia nettarifere che pollinifere dotate di fioriture vigorose e diversificate che opportunamente gestite consentono la persistenza dell'area fiorita per più anni. La composizione sarà delle seguenti specie.

Lupinella sgusciata, Sulla sgusciata , Grano saraceno, Trifoglio violetto, Trifoglio resupinato, Erba medica.

Inserimento di stalli per permettere lo stazionamento degli uccelli;

L'inserimento di posatoi per l'avifauna rappresenta una implementazione di posatoi naturali già esistenti e rappresentati dagli alberi presenti lungo la fascia ripariale del torrente Cerrato ma anche nelle zone più prossime al fiume Calore.

In effetti l'area propriamente oggetto di intervento è priva di alberi , essendo un'area coltivata, con presenza di arbusteti sparsi che non rappresentano posatoi ideali per gli uccelli. Per questo motivo si è ritenuto inserirli là dove non sono presenti alberi e, comunque, in numero che potrà essere incrementato nella fase esecutiva del progetto anche sulla base di indicazioni degli Enti interessati. Bisogna , a tal fine, tener conto che trattasi di pali infissi nel terreno , quindi, con una valenza trascurabile dal punto di vista urbanistico e paesaggistico.

Inserimento di cumuli di pietre per la protezione di anfibi e rettili.

Fino a qualche decennio fa, di tali cumuli se ne incontravano molti ed erano il risultato di attività agricole.

Quando si aravano i campi, venivano continuamente riportati in superficie sassi di diverse dimensioni, costringendo gli agricoltori a depositarli in ammassi o in linea ai bordi dei campi. In montagna, erano costretti a liberare regolarmente i pascoli e i prati dalle pietre che venivano trasportate da valanghe, alluvioni e frane. Qui, si potevano osservare grossi cumuli, spesso caratteristici d'intere vallate.

Essi offrono a quasi tutte le specie di rettili e ad altri piccoli animali numerosi nascondigli, postazioni soleggiate, siti per la deposizione delle uova e quartieri invernali. Grazie a queste piccole strutture il paesaggio agricolo diventa abitabile e attrattivo per numerose specie.

I cumuli di pietre stanno a testimoniare l'impronta che l'agricoltura ha lasciato sul paesaggio. Fanno parte del paesaggio rurale tradizionale. Oltretutto, si tratta dell'elemento più importante dell'habitat dei rettili. Non hanno soltanto un grande valore ecologico, ma anche culturale, storico e paesaggistico. Il mantenimento e le nuove collocazioni di cumuli di pietre e di muri a secco, è un buon metodo per favorire i rettili e molti altri piccoli animali (insetti, ragni, lumache, piccoli mammiferi, etc.) del nostro paesaggio rurale.

Di seguito si riportano alcune informazioni sulla presente misura di compensazione.

- Costruire i cumuli di pietre nei luoghi soleggiati e al riparo dal vento; sono sconsigliati i luoghi sprovvisti naturalmente di pietre;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Utilizzare pietre provenienti da campi o pascoli situati nelle vicinanze, senza in alcun caso distruggere muri o accumuli già presenti. In base al luogo, si possono utilizzare ciottoli di fiume o pietre grezze provenienti da cave di ghiaia o pietra. All'incirca l'80 % delle pietre deve avere una dimensione di 20 - 40 cm. Le altre possono essere più piccole o più grandi. Utilizzare unicamente delle pietre provenienti dalla zona.
- Si procede depositando o ammucchiando le pietre sul suolo.. Le dimensioni e la forma possono variare. Bisogna lasciare - se possibile - dei bordi irregolari. In ogni caso, bisogna mantenere attorno alla struttura una fascia erbosa visibile ben marcata, di almeno 50 cm di larghezza. Si può depositare qua e là negli interstizi, della sabbia, ghiaia o terra in modo da favorire lo sviluppo di una vegetazione propria agli ambienti magri. Depositando dei rami e dei rovi secchi sulla struttura, senza però ricoprire completamente le pietre, verranno offerti ai rettili dei rifugi supplementari e si creeranno dei microclimi favorevoli.
- Queste strutture necessitano di poca manutenzione. Tuttavia, deve essere preservata lungo i bordi una zona erbosa estensiva di almeno 50 cm di larghezza. Idealmente, questa zona dovrebbe essere mantenuta a riposo. È sufficiente eliminare i cespugli che potrebbero installarsi. Piantate o lasciate crescere dei cespugli sul lato nord, dove non rischiano di fare ombra sulla struttura. Delle piccole piante rampicanti, come la clematide, possono ricoprire parzialmente le pietre. Mantenete qualche ciuffo d'erba tra le pietre. Questi ultimi offrono dei rifugi supplementari e creano un microclima favorevole. La vegetazione legnosa che si sviluppa nelle vicinanze va tenuta bassa o eliminata se fa ombra sulle pietre

Pulizia pannelli

La pulizia dei pannelli fotovoltaici è una delle operazioni fondamentali per la manutenzione, in quanto consente di conservare in maniera ottimale la loro funzionalità, quindi tale intervento è periodico e programmato ed è attuato tramite ditte specializzate nel settore , con idonee macchine ed attrezzature utilizzando prodotti che non inquinano e , quindi, mitigano l'impatto con l'ambiente nelle fasi di gestione dell'opera.

La metodologia di intervento si baserà sulla pulizia del pannello senza l'impiego di prodotti chimici e senza necessità di risciacquo.

L'acqua utilizzata passa attraverso apparati filtranti ed esce pura al 99,9%, subendo un trattamento osmotico e deionizzante ; risulta , inoltre, un agente pulente molto efficace a contatto con la superficie e, combinata con l'azione meccanica della spazzola rotante, è in grado di inglobare le particelle di sporco che si staccano contemporaneamente ad un risciacquo. Con il primo passaggio l'acqua pura attrae , rimuove e trattiene le particelle di sporco e di impurità, col secondo , effettua la definitiva pulizia dei vetri ed elimina gli eventuali "aloni".

Essendo priva di detergenti l'acqua di scarico può essere impiegata per l'irrigazione, trattandosi appunto di comune acqua di rubinetto con un alto contenuto di sali totali disciolti.

Il sistema filtraggio è composto da:

- Prefiltri (a sedimentazione/carboni attivi): il loro obiettivo è di aumentare la durata della membrana ad osmosi inversa;
- Membrana a osmosi inversa: purifica l'acqua di alimentazione eliminando tutti i sali minerali fino ad un grado di purezza del 98%;
- Resina deionizzante: trattiene le rimanenti particelle.

Requisiti per la qualità dell'acqua

fonte: http://burc.regione.campania.it

- PH: 5~7;
- Cloruro e salinità: 0 - 3000 mg/l
- Torbidità: 0-30 NTU
- Conduttività: 1500~3000 μs/cm
- Residuo fisso: ≤ 1000 mg/l
- Durezza dell'acqua - ioni di calcio e di magnesio: 0-40 mg/l
- Acqua non alcalina.

La spazzola putente è costituita da una macchina per la pulizia della faccia attiva dei pannelli fotovoltaici dall'imbrattamento dovuto essenzialmente agli agenti atmosferici, escrementi di volatili, foglie, insetti morti ecc. Si procederà essenzialmente all'utilizzo di un robot radiocomandato con lo scopo di velocizzare ulteriormente la pulizia e dare la possibilità di arrivare in punti difficili da raggiungere con le classiche attrezzature.

Fondazione delle strutture dei moduli con uso di pali a vite

Per le fondazioni delle strutture di sostegno dei pannelli si utilizzano micropali in tubolare d'acciaio per lo più del tipo S 275 (ex Fe 430) cui viene saldata alla estremità inferiore un'elicadello stesso materiale, ma di diametro maggiore.

L'estremità del palo che verrà infissa nel terreno è dotata di lama di forma triangolare.

Sia la lunghezza del tubo che il suo diametro, nonché le caratteristiche dell'elica o delle eliche,lo spessore e il diametro, dipendono dalle caratteristiche del terreno e dalle prestazioni richieste.

L'estremità superiore del palo è dotata di opportune flange saldate per permettere un facile accoppiamento con la struttura metallica in elevazione che porta i pannelli fotovoltaici.

La posa in opera nel terreno è effettuata tramite avvitamento, pertanto non richiede un impiantocantiere di tipo tradizionale, bastando un escavatore.

In particolare si utilizzerà in sistema di infissione diretto Si curerà in particolare l'allineamentodei pali e la distanza tra essi ottenendo uno scostamento massimo di 1 cm dagli assi prefissati.La tolleranza ottenuta rispetto alla quota prefissata è invece pari a 0.5 cm.

Il palo a vite è ritenuto il sistema di ancoraggio al terreno delle piccole strutture può rapido edecologico; infatti esso sono avvitati con macchine dotate di testa con trivella.

Il sistema evita opere di scavo nonché l'utilizzo di cementi per i blocchi di fondazione , offrendoun sistema staticamente valido anche in funzione dell'effetto "vela" che incide in maniera preponderante sulle strutture fotovoltaiche.

La sostenibilità ambientale di tale struttura è presenta anche al momento della dismissione in quanto la rimozione, con procedura analoga alla posa in opera, è semplice e rapida con utilizzodella stessa macchina con testata trivellante e il foro residuo, visto il minimo diametro e lunghezza si ricompone in tempi brevissimi senza tracce sul suolo che riassume immediatamente le caratteristiche "quo ante".

Anche lo smaltimento di questi prodotti viene notevolmente semplificato , sia nella fase di trasporto che di smaltimento vero e proprio , atteso che trattasi di materiali metallici che, nel caso di condizioni buone, possono essere riutilizzati per altre strutture agricole , quali recinzioni, serre, vigneti ecc.

I pali utilizzati saranno composti esclusivamente da acciaio inox al fine di evitare corrosioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ulteriori interventi volti alla compensazione ambientale previsti in progetto sono i seguenti

Interventi antierosivi

L'area di installazione dell'impianto fotovoltaico in loc. Montespogliamonaco di Altavilla Silentina , per la tipologia del terreno, la insufficiente permeabilità e per l'orografia , è soggetta a fenomeni erosivi che rappresentano un sostanziale degrado ambientale anche in funzione della stabilità e della conservazione delle apparecchiature da installare.

La proposta di compensazione ambientale volta ad una sostanziale stabilizzazione e conservazione ambientale si basa sulla posa in opera di prati armati , specificamente nell'area che sarà coperta dai moduli fotovoltaici e la realizzazione di idonee viminate per contenere il deflusso delle acque meteoriche.

Nel caso di Montespogliamonaco non vi è una erodibilità (intrinseca) del terreno , infatti alcuni litotipi sono più erodibili di altri , ad esempio il contenuto di sostanza organica (espresso come percentuale di humus) , velocità di filtrazione , distribuzione dimensionale delle particelle di suolo.

In linea generale l'erodibilità del suolo

- aumenta con l'incremento del contenuto di limo e sabbia fine;
- diminuisce con l'aumento del contenuto di argilla e materiale organico;

Inoltre all'aumentare della permeabilità del terreno diminuisce l'erosione, per questo motivo è necessario l'accoppiamento di prati e viminate , come previsto in progetto ed illustrato nell'elaborato progettuale allegato SPG_12 e particolari sottocampo ER_TAV.18 a…… ER_TAV.18 n Nella località ,ove è prevista l'installazione dell'impianto, sono presenti impluvi naturali pressochè paralleli, che , da sempre, hanno avuto una funzione di accogliere le acque pluviali di scorrimento e convogliarle nel torrente Cerrato, contribuendo ad un equilibrio idraulico che negli ultimi anni ha subito delle mutazioni dovute essenzialmente sia a cambiamenti climatici con conseguente diminuzione delle piogge , sia all'attività agricola per cui sono stati creati ulteriori percorsi al deflusso delle acque , pertanto i vecchi impluvi naturali hanno perso buona parte della loro funzione restando propaggini di cespuglieti della fascia ripariale del torrente Cerrato.

I prati armati intervengono su questi fattori ,per tale motivo la Società proponente ha deciso di attuale tale procedura tecnica per la stabilizzazione dei pendii e per la salvaguardia delle opere nel pieno rispetto delle norme vigenti e delle linee guida dell'Autorità di Bacino, nonché nel rispetto e per le opere di compensazione relative all'ambiente e all'ecosistema.

In conclusione vantaggi di questa soluzione, realizzata seminando direttamente sul terreno tal quale possono essere così sintetizzati:

- ✓ le opere realizzate non sono rigide e seguono gli assestamenti dei versanti, evitando infiltrazioni nelle discontinuità del versante,
- ✓ non vengono applicati pesi concentrati sul versante,
- ✓ si evitano infiltrazioni dovute a rotture e scollamenti delle opere rigide dal litotipo sottostante, anche a seguito di dilatazioni termiche o idriche, rigonfiamenti, assestamenti differenti fra i vari materiali
- ✓ si riduce, istante per istante, la velocità dell'acqua che scorre anche negli impluvi , con possibilità di variare in modo semplice la scabrezza del rivestimento erbaceo dovuto alla diversa struttura epigea delle piante erbacee utilizzate,
- ✓ l'energia cinetica dell'acqua, anche in presenza di elevate velocità di flusso, viene dissipata, istante per istante, per attrito attraverso la fitta coltre epigea

fonte: http://burc.regione.campania.it

le opere idrauliche di captazione così realizzate non richiedono alcuna manutenzione.

Per quanto riguarda le viminate ,nell'area in esame se ne prevede la posa in opera di file utilizzate essenzialmente quali ulteriore protezione di zone e manufatti sensibili allo scorrimento di acque superficiali.

La viminata è una struttura classica di ingegneria naturalistica la cui funzione è principalmente limitare l'energia cinetica dell'acqua creando un effetto " briglia" chiaramente su flussi di piccola intensità.

Tale effetto ha anche sul trasporto di materiale eroso evitando l'accumulo specialmente lungo le linee di deflusso delle acque , quali canali ed impluvi naturali ed artificiali.

L'intervento riguarda anche piste stradali costeggiate da terrapieni o da cunette di smaltimento.

Tutti questi elementi , localmente, sono presenti nella nostra area di intervento, pertanto le opere saranno eseguite , come si evince dai grafici SPG_12 e particolari sottocampo ER_TAV.18 a…… ER_TAV.18 n, nelle aree perimetrate dal PSAI , così come indicato nella relazione idrogeologica, a protezione delle fasce di impollinazione delle api o dei cumuli per rettili ed anfibi, lungo alcuni tratti dei sentieri a servizio dell'impianto; .

Le linee di viminate seguiranno principalmente l'andamento delle "vele" fotovoltaiche in modo da non intralciale i percorsi tra le fila delle stesse ai fini costruttivi e manutentivi.

La viminata sarà formata da paletti di legno (Larice, Castagno) di 8 - 15 cm, di lunghezza massima 100 cm infissi e per una altezza fuori terra di 30 cm, alla distanza fino 1,5 m uno dall'altro, collegati da verghe di salice vivo o altra specie legno sa con capacità di propagazione vegetativa, di almeno 150 cm di lunghezza, intrecciate sui paletti e legate con filo di ferro.

I fasci di salice trattengono i frammenti di terreno distaccati e proteggono la vegetazione che cresce nella parte sottostante. Il contatto con il terreno consente il migliore attecchimento e radicazione delle piante.

Si procederà alla posa di fila non superiore a 50 m , poste in parallelo e sfalsate a distanza variabile a seconda dell'area da proteggere.

La viminata non interferirà con la macchia mediterranee e gli arbusteti esistenti e rappresenterà un completamento del consolidamento dei versanti attuati col prato armato

La messa in opera avverrà solo durante il periodo di riposo vegetativo.

Per approfondimenti si rimanda alla specifica relazione allegata allo Studio Ambientale

Interventi di consolidamento

Alcune aree oggetto dell'intervento ricadono nell'ambito di aree perimetrate ad elevato rischio frana . Similmente ai fenomeni di erosione superficiale , tale criticità strutturale si riflette negativamente sull'assetto del suolo e , quindi, sugli elementi ambientali in superficie.

Nel progetto, come si evince dagli elaborati EL.9.3. EL.9.4 , che si allegano, è prevista la realizzazione di minitrincee drenanti che convergono, a spina di pesce, in una tubazione posta a profondità di circa m 1,50 che, a sua volta convoglia le acque nel limitrofo impluvio.

Tali elementi di consolidamento mirano sostanzialmente a stabilizzare le aree perimetrate dal PSAI migliorandone la stabilità . E' importante considerare che , così come ubicate, le trincee si sviluppano esclusivamente all'interno del bacino degli impluvi nel senso che non comportano aggravi idrici agli stessi , mantenendone inalterato l'equilibrio idrico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La posa in opera sarà eseguita in modo da non interferire con la flora presente in sito e le tubazioni saranno immesse nell'impluvio con protezioni dello sbocco tramite posizionamento di pietre tali da non permettere l'ingresso di fauna di piccola taglia.

Il consolidamento rappresenta una importante opera di compensazione ambientale che , con una adeguata manutenzione, può mantenere la propria efficacia prescindendo dalla vita dell'impianto fotovoltaico , rappresentando un elemento di stabilizzazione del territorio.

Installazione di stazione fissa di monitoraggio dell'aria

Attualmente le stazioni di monitoraggio, più vicine all'area di intervento in progetto, sono inserite nella *Rete di monitoraggio della qualità dell'aria dall'ARPAC* è, più precisamente,

Centralina di Battipaglia – Parco Fiume e Centralina di Ottati – Alburni .

La stazione di Battipaglia è ubicata a diversi chilometri di distanza e, comunque, in un ambito ambientale completamente diverso dal sito di Montespogliamonaco di Altavilla Silentina, mentre la stazione di Ottati è posta in un sito a quote notevolmente superiori in un ambito montano altrettanto diversificato.

In effetti non è presente un rilevatore inserito nella valle del Calore che presenta una rilevante importanza ambientale anche per la vicinanza dell'Area Naturale Foce Sele Tanagro nonché di altre aree protette.

La presenza di un monitoraggio fisso si rende necessaria anche per un ambito di area vasta che comprende diversi Comuni posizionati lungo la valle del Calore , nonché il valore significativo che può essere rappresentato da infrastrutture viarie esistenti e di nuova costruzione.

Per questo motivo la Società Proponente ,quale compensazione ambientale, installerà una stazione fissa di monitoraggio della qualità dell'aria che sarà nella piena disponibilità degli Enti con competenze ambientali , potendo, in futuro , se ritenuto opportuno, far parte della rete regionale di monitoraggio dell'Arpac.

La cabina di monitoraggio ambientale è in monoblocco di vetroresina , caratterizzate da una struttura monoscocca autoportante di tipo "a tunnel" che garantisce eccellenti doti di robustezza e flessibilità. La stazione risultano facilmente rilocabile grazie alla presenza, alla base della sua struttura autoportante, di un controtelaio in tubolare metallico. La cabina risulta completamente inerte agli attacchi degli agenti atmosferici, e garantisce una lunga durata nel tempo, senza richiedere particolari attività di manutenzione nel corso degli anni; inoltre riduce sia il consumo di energia elettrica da parte del condizionatore, assicurandone così una maggiore efficienza, sia le spese di manutenzione, ottenendo, nel contempo, una struttura robusta e resistente agli atti vandalici ed alle intemperie, oltre compatibile con l'ambiente esterno.

La centralina effettuerà misurazioni .

Velocità e direzione vento

Polveri sottili PM 2,5 ; PM 10 ; NO2 (biossido di azoto) ; O3(ozono) ; CO (Monossido di carbonio) ; SO2 (Anidride solforosa) ; Benzene

La trasmissione dati wireless, GSM/GPRS e memorizzazione misure.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Interventi compensativi piantumazione

Oltre alla stazione fissa di monitoraggio dell'aria, ai fini di compensazione sono previsti due monitoraggi dell'ambiente idrico all'anno per i cinque anni successivi alla realizzazione dell'opera , specificamente per il torrente Cerrato , limitrofo all'impianto.

Per la valutazione dello stato di qualità dell'alveo interessato , in tratti significativi a monte e a valle dello stesso, verranno analizzati i seguenti indici richiesti dalla Direttiva Europea (Water Framework Directive, 2000/60/EU) ed introdotti in Italia dal DM 260/2010:

IQM (Indice di qualità morfologica dei corsi d'acqua)

LIMeco (Livello di Inquinamento dei Macrodescrittori per lo Stato Ecologico

STAR_ICMi (Indice multimetrico STAR di Intercalibrazione)

ICMi o Indice Diatomico (Indice Multimetrico Diatomico)

IBMR o Indice Macrofitico

Per la vegetazione, fauna ed ecosistemi si mira a verificare gli attecchimenti dei ripristini vegetazionali con il conseguente recupero delle biocenosi ecosistemiche al termine delle attività di cantiere e dei relativi interventi di ripristino.

Le aree individuate per il monitoraggio della componente vegetazione, fauna e ecosistemisono riportate nelle tavole allegate ed individuate con il codice VE

Le attività di monitoraggio degli habitat NATURA2000 individuati, si farà riferimento a quanto proposto nel Manuale per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Dir 92/43/CEE) in Italia: Habitat (ISPRA 142/2016).

L'area di studio non interferisce direttamente con aree protette dal punto di vista naturalistico, però si effettuerà un monitoraggio anche nelle arre più prossime all'impianto dei siti di Natura 2000, in particolare la ZSC – ZPS IT8050033 – IT8050055 distante circa 2000 m dal sito di impianto.

Dai punti selezionati verrà calcolato un buffer di m 50 all'interno del quale saranno realizzati iseguenti rilievi tecnici:

1) rilievi strutturali, al fine di caratterizzare le componenti strutturali che formano lacenosi, quali:

- individuazione dei piani di vegetazione presenti;
- altezza dello strato arboreo, arbustivo ed erbaceo;
- grado di copertura dello strato arboreo, arbustivo ed erbaceo;
- pattern strutturale della vegetazione arbustiva ed arborea (altezza totale, altezzainserzione della chioma, dimensioni della chioma);
- individuazione della rinnovazione naturale.

2) rilievi floristici, consistenti nel rilevamento delle specie presenti nei vari piani divegetazione individuati. Le specie verranno classificate in base alla forma biologica ed alla nomenclatura indicate nella Flora d'Italia del Pignatti. Per ogni specie e per ogni strato verranno assegnate le seguenti classi di copertura:

- < 20%;
- 20 ≤ 50%;
- > 50% ≤ 80%;
- > 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le specie con una copertura > del 50% si indicherà anche lo stadio fenologico secondo la seguente legenda:

- riposo;
- gemme rigonfie;
- foglie distese;
- inizio della fioritura;
- piena fioritura;
- fine fioritura;
- frutti e semi maturi;
- foglie completamente ingiallite

3) rilievi fitosociologici consistenti nella valutazione quantitativa del grado di ricoprimento dei rappresentanti delle varie entità floristiche secondo il metodo abbondanza-dominanza di Braun-Blanquet. Le classi di ricoprimento ed i codici sono i seguenti:

- 5: individui della stessa specie ricoprenti più dei 3/4 della superficie di rilievo;
- 4: individui della stessa specie ricoprenti tra i 3/4 ed 1/2 della superficie di rilievo;
- 3: individui della stessa specie ricoprenti tra 1/2 e 1/4 della superficie di rilievo;
- 2: individui abbondanti ma coprenti meno di 1/4;
- 1: individui frequenti o con ricoprimento scarso;
- +: individui non frequenti e con ricoprimento scarso;
- r: specie rappresentate da pochissimi individui.

I dati raccolti durante le campagne di rilevamento saranno elaborati con appositi modelli allo scopo di definire lo stato dinamico delle tipologie vegetazionali indagate.

Interventi compensativi sulle aree a verde Pulizia

Sarà effettuata una operazione di pulizia di tutte le aree che si collocano nella fascia verde strettamente definita e di quelle superfici a ridosso della viabilità di impianto.

Dovra' riguardare la rimozione dei corpi estranei dall'area sottostante la copertura vegetale e all'interno del volume occupato dall'apparato aereo delle piante, degli arbusti e delle superfici investite ad erbacee. E' prevista anche la pulizia e lo svuotamento dei canali di sgrondo delle acque meteoriche. Tale operazione va eseguita 2-3 volte all'anno e comprende la rimozione di oggetti estranei (carta, cartone, plastica, vetro, oggetti metallici, rami, tronchi, …), la raccolta di materiale vegetale (piccoli rami o parti dell'apparato aereo, pezzi di corteccia...) .

La cadenza è pari a 1 volta ogni 120 giorni dalla primavera all'autunno. La raccolta di tutto il materiale di rifiuto sarà differenziata e convogliata in discarica autorizzata.

La pulizia delle zone di viabilità, percorsi dove possono accumularsi residui, saranno svolte con l'ausilio di motoventilatori.

Alberature

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si provvederà a verificare la stabilità di pali tutori con eventuale rinnovo delle legature sostituendo se necessario i legacci variando la posizione in un punto diverso dal precedente e correggendo le eventuali imperfezioni nella verticalità del fusto.

I pali tutori vanno rimossi e non più sostituiti quando, passato un sufficiente numero di anni dall'impianto (mediamente 3-5 anni), l'esemplare arboreo si affranca dallo stesso palo tutore e dimostra con evidenza una stabilità autonoma e sicura. Le piante arboree vanno difesi alla base da manicotto di iuta o cannicciato per difenderle dall'eventuale laccio del decespugliatore.

Tra le specie arboree inserite in progetto ve ne sono alcune che potrebbero produrre polloni alla base. In ogni caso la spollonatura comporta l'eventuale eliminazione della vegetazione che si sviluppa alla base e lungo i fusti fino all'inserimento delle branche primarie. In presenza dei soli polloni, l'eliminazione sarà effettuata con l'utilizzo di attrezzi manuali da taglio (forbicioni, tronca rami, decespugliatore, abbigliamento antinfortunistico di protezione) avendo cura di effettuare il taglio aderente al ceppo senza danneggiare i tessuti corticali del tronco. Gli interventi sono previsti uno nel periodo primaverile e uno a fine estate.

Concimazione di piante arboree e arbustive

La concimazione prevede l'uso di concime organico complesso a lento rilascio per migliorare le caratteristiche fisico-chimiche del terreno e persiste nel terreno per diversi mesi mette a disposizione delle essenze arboree ed arbustive gli elementi chimici di cui necessitano . La concimazione sarà effettuata prima dell'impianto e puo' essere puntuale in prossimita' delle piante arboree ed arbustive e massiva sulle superfici prative estese .Naturalmente sara' effettuata un'analisi chimica che faccia capire quali sono gli elementi carenti da reintegrare e quali invece sono presenti in quantità sufficiente.

I concimi organici azotati sono consigliati per le piante sempreverdi, gli alberi e gli arbusti ancora in formazione, perché questo elemento serve allo sviluppo della parte aerea verde e dell'apparato radicale. Il potassio è indispensabile per la produzione di fiori e frutti. Il calcio (Ca) agisce positivamente sulla struttura del terreno, migliorandola, aumentandone la permeabilità e la porosità. Il magnesio (Mg) costituisce l'atomo centrale della clorofilla, fondamentale per la fotosintesi; presiede anche alla formazione degli zuccheri, delle proteine, dei grassi e delle vitamine. Lo zolfo (S) partecipa alla formazione di molti composti, come enzimi, proteine e vitamine, migliora le caratteristiche chimico-fisiche del terreno, abbassa il pH e favorisce l'assorbimento degli elementi. Per quanto riguarda i microelementi il ferro è tra i 10 elementi indispensabili alle piante; partecipa alla sintesi della clorofilla, è parte integrante di vari enzimi dei processi fisiologici, partecipa attivamente al processo di fissazione biologica dell'azoto atmosferico. La carenza determina clorosi. Non bisognera' esagerare nella concimazione onde evitare di rendere le piante più suscettibili ad attacchi parassitari o alle patologie in generale (soprattutto quelle azotate) . Sarà effettuato 1 intervento all'anno in un periodo di tempo che va da marzo-aprile

Ripristino dello strato di corteccia pacciamante , zappettatura manuale

Per quanto riguarda la corteccia come elemento pacciamante per le varie tipologie di verde (macchie e alberature), almeno per i primi anni sarà necessario il ripristino dello strato di pacciamatura. Il mantenimento dello strato pacciamante, elimina l'impiego di manodopera, riduce la crescita delle infestanti, diminuisce l'evaporazione dell'acqua nel periodo estivo e protegge le radici dal gelo. Qualora lo strato pacciamante non venisse ripristinato, si renderebbe necessario zappare periodicamente l'intorno delle piante arboree ed arbustive, eliminando le infestanti che creano conflitto con l'acqua e le sostanze nutrienti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo spessore dello stato pacciamante dove realizzato, dovrà essere mantenuto a uno spessore di 6-8 cm.

Epoca di intervento: per la corteccia usata come pacciamatura l'ipotesi è di ripristinarla 1 volta all'anno, valutando dopo i primi 5 anni dall'impianto se continuare o meno anche a cessione avvenuta.

Irrigazione piante arboree, arbustive ed erbacee

L'irrigazione sarà funzionale per aiutare le piante nella crescita nei primi anni fino a quando avverrà il passaggio alla fase di attecchimento e maturazione.

A tutte le piante messe a dimora sarà garantito un sufficiente quantitativo d'acqua mediante irrigazione, in ore compatibili ,tale operazione puo' essere realizzata con l'uso di autobotti.

Le irrigazioni dovranno essere programmate nella quantità e nella frequenza in relazione alle esigenze specifiche delle piante, alla natura del terreno e all'andamento stagionale.

L'irrigazione delle piante arboree ed arbustive in estate dovrà essere effettuata durante le ore più fresche per evitare stress fisiologici alle piante, con quantitativi variabili da 50 a 200 litri a seconda delle dimensioni della pianta; per evitare sprechi è più razionale procedere a bagnamenti contenuti e frequenti. In inverno, di norma, non si procede ad annaffiature, sia per il riposo dei vegetali, sia per evitare danni da gelo.

Per le piante arbustive ed erbacee presenti in progetto, specialmente nella prima stagione vegetativa le piante appena messe a dimora richiedono di frequenti e abbondanti bagnature che possono essere dai 4 ai 10 lt da distribuire in quantitativi e intervalli di tempo proporzionati alla stagione e alla tipologia di terreno. Negli anni successivi alla messa a dimora la frequenza delle annaffiature viene ridotta.

In generale tutte le specie impiegate in progetto tollerano bene la siccità e appartengono perlopiù alla flora autoctona della zona. Per questo motivo, la calibrazione di irrigazione dovrà essere fatta studiando le somministrazioni finalizzate al massimo risparmio idrico.

Potatura piante , arbusti e siepi

Gli interventi di potatura saranno effettuati secondo le più aggiornate tecniche operative e sulla base di approfondite conoscenze sulla morfologia e la fisiologia delle piante arboree.

Questo tipo di potatura potrà essere eseguita dal secondo anno in poi ed avrà lo scopo di formare correttamente le giovani piante. Questo tipo di intervento andrà eseguito manualmente da personale esperto e professionale.

In generale la potatura invernale è consigliabile per operazioni di pulizia e per la eliminazione della vegetazione superflua, inoltre lo scopo è quello di favorire lo sviluppo dei rami nelle zone della chioma in cui esistono vuoti, tali operazioni, tuttavia, possono essere effettuate, senza rischio per le piante legnose in ogni epoca dell'anno.

Il progetto redatto, prevede di mettere a dimora le piante per la realizzazione delle fasce di mitigazione secondo distanze di impianto ben specifiche e riportate nelle tavole grafiche e negli elaborati tecnici redatti.

Per quanto riguarda le piante arbustive che compongono le siepi, anche per queste occorre effettuare una potatura di formazione; questa prima potatura servirà a educare la pianta nello sviluppo rimanendo legata ad una sagoma ben definita.

Il numero di volte in cui un arbusto ha bisogno di essere potato dipende sostanzialmente dal tipo di elemento compositivo nel quale rientra, dal naturale tipo di portamento che la pianta possiede e dal tipo di gestione che si vuole si vuole avere dello spazio. Il mantenimento di volumi regolari e ben definiti avrà sempre la priorità per definire come e quando potare le siepi. In generale, la maggior parte delle siepi formali ha bisogno di

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere potata due-tre volte l'anno. Per le specie inserite nel progetto di queste aree possiamo ipotizzare una scansione temporale del numero delle potature che si rendono necessarie;

Taglio di ridimensionamento:

Modo di procedere per la cura di arbusti e siepi:

Dopo aver completato la potatura è molto importante eliminare ogni tipo di residuo vegetale; questi infatti potrebbero trasformarsi in un comodo riparo per elementi patogeni in grado di attaccare la pianta.

Le siepi composte da arbusti indigeni sono importanti elementi naturali: all'interno delle agglomerazioni e offrono uno spazio vitale ad innumerevoli specie animali. Per gli uccelli hanno un valore particolarmente elevato gli arbusti spinosi a bacche. I loro rami dovrebbero essere potati sempre nello stesso punto: in questo modo si formano numerose ramificazioni adatte alla nidificazione.

Interventi su tappeti erbosi

Gli interventi si eseguono "una tantum" in funzione delle necessità. Questo tipo di operazione prevede: concimazione, bucatura e arieggiatura, rullatura, trasemina, riparazione delle aree danneggiate.

Arieggiatura: si rende necessaria quando si è provocata una eccessiva compattazione del terreno. Si esegue operando nella cotica erbosa fori distanti una decina di centimetri l'uno all'altro per consentire la penetrazione dell'aria, dell'acqua e delle sostanze nutritive in modo che possano essere assorbite dalle radici. Può essere effettuata in qualsiasi stagione, salvo quando la temperatura dell'ambiente è troppo bassa.

Le attrezzature utilizzabili sono le forche cave o i rulli perforanti che estraggono piccoli cilindri di terra dette "carote" che ad operazione ultimata devono essere sminuzzate.

Rullatura: è utile alla fine dell'inverno per spianare le eventuali irregolarità.

Trasemina e ricarico: approfittando dell'aerazione si può migliorare la tessitura dei tappeti erbosi degradati apportando del buon seme, tenendo conto della destinazione del tappeto e del miscuglio originario con il quale si era effettuata la semina. La semina prevede circa 45- 50 gr/mq; successivamente si fa la rullatura per far aderire il seme. Come concimazione si può distribuire uno starter (1220-15), 30 gr/mq, fatto apposta per aiutare la piantina nella germinazione. I mesi più adatti per queste operazioni sono marzo e settembre. Le trasemine di norma si effettuano dopo la bucatura.

È necessario controllare le manifestazioni patologiche sulla vegetazione delle superfici impiantate provvedendo alla tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno eventualmente riscontrato onde evitarne la diffusione e rimediare ai danni accertati.

Le specie utilizzate in progetto non risultano più di altre suscettibili a particolari attacchi o patologie.

Particolare attenzione andrà fatta per certe patologie e certi parassiti che risultano particolarmente diffusi e rischiano di provocare danni. L'analisi andrà eseguita da personale tecnico esperto in maniera da intervenire rapidamente per la risoluzione delle problematiche che potranno presentarsi.

Interventi compensativi sulla fauna

Uccelli

Si procederà alla realizzazione di n. 2 postazioni per il monitoraggio dell'avifauna. I parametri saranno valutati secondo i seguenti elementi

Ricchezza : numero complessivo di specie rilevate per stazione di rilevamento

Indice di dominanza : somma dei valori di dominanza delle due specie più abbondanti

Diversità: probabilità che in una popolazione un individuo sia specificatamentediverso dal precedente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Equipartizione : livello di equipartizione nell'abbondanza delle specie

Numero di contatti: numero complessivo di uccelli rilevati. Esprime l'abbondanza di tutti gli uccelli presenti per stazione di rilevamento.

Numero di contatti di specie appartenenti alle categorie SPEC. Esprime l'abbondanza degli uccelli appartenenti alle categorie SPEC (1,2,3,4) osservati in ogni stazione dirilevamento

Ricchezza specifica di specie appartenenti alle categorie SPEC. Esprime il numero di specie appartenenti alle categorie SPEC (1,2,3,4) osservati in ogni stazione di rilevamento

Ricchezza specifica di specie d'interesse comunitario. Esprime il numero di specie comprese nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE (e successive modifiche).

Numero di contatti di specie definite d'interesse comunitario

Le indagini sul campo per la verifica ed il controllo di uccelli notturni, in particolare per le specie appartenenti agli ordini degli Strigiformi (rapaci notturni), Caradriformi (Occhione) e Caprimulgiformi (Succiacapre), non rilevabili con il metodo dei punti d'ascolto, verranno condotte in orario crepuscolare e notturno. Per incrementare le possibilità di contattare tali specie verranno usate differenti tecniche tra cui il playback (emissione del richiamo pre-registrato delle specie oggetto d'indagine).

Durante il periodo invernale verranno percorsi dei transetti lineari al fine di monitorare tutte le specie svernanti che frequentano il territorio oggetto di analisi.

Mammiferi

I mammiferi saranno indagati con indagini sia dirette che indirette su transetti lineari attraverso l'applicazione delle seguenti metodologie di censimento:

- osservazione diretta;
- tracce di presenza, quali impronte, "fatte", resti alimentari e tane;
- installazione di fototrappole con un sensore a movimento e a infrarosso, allo scopo diincrementare le informazioni riguardanti i mammiferi più elusivi.

Il metodo prevede la realizzazione del monitoraggio, sia all'interno dell'area di impianto dei pannelli fotovoltaici che all'esterno a questa compresa in un buffer di 500 m a partire dall'area perimetrale esterna della recinzione.

I rilevamenti saranno effettuati seguendo un programma temporale regolare

Chirotteri

Il monitoraggio dei chirotteri sarà condotto mediante rilevamento bioacustico.

Il metodo prevede la realizzazione del monitoraggio, sia all'interno dell'area di impianto dei pannelli fotovoltaici che l'area esterna a questa compresa in un buffer di 500 m a partire dall'area perimetrale esterna di recinzione.

I monitoraggi saranno realizzati dal tramonto alle prime 4 ore della notte e l'attività dei pipistrelli sarà monitorata attraverso la registrazione dei contatti con rivelatori elettronici di ultrasuoni Bat detector (modalità time - expansion). I segnali saranno registrati su supporto digitale adeguato, in file non compressi (ad es. .wav), per una loro successiva analisi.

L'indagine sulla chirotterofauna migratrice e stanziale mediante bat-detector deve essere svolta in modalità time expansion, con successiva analisi dei sonogrammi, al fine di valutare la frequentazione dell'area ed individuare eventuali corridoi preferenziali di volo.

I punti d'ascolto devono avere una durata di almeno 15 minuti in ciascun sito di rilevamento individuato, e per ciascun di essi sarà rilevata la localizzazione GPS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, ogni stazione di rilevamento sarà caratterizzata in termini di localizzazione rispetto al sito di impianto, uso del suolo, prossimità a corsi o specchi d'acqua, prossimità ad eventuali rifugi noti.

Durante ciascun monitoraggio saranno annotati data, ora inizio e fine, temperatura, condizioni meteo, condizioni del vento. I rilevamenti non saranno eseguiti in condizioni meteorologiche avverse (pioggia battente, vento forte, neve).

Rettili

Lo studio dei rettili è finalizzato a monitorare i taxa di maggiore rilevanza conservazionistica

Per il monitoraggio dei rettili verrà utilizzato principalmente il metodo di rilevamento dell'osservazione diretta (censimento a vista lungo transetti lineari).

Nel censimento a vista, i transetti verranno percorsi a piedi in modo da coprire i principali tipi diambienti presenti nell'area indagata e quindi sarà necessario definire e strutturare gli habitat in cui si effettua il censimento e i punti di maggiore attenzione in ognuno di essi, facendo attenzione agli ambienti caratteristici tipici della specie (fossati, fiumi e canali in zone ricche di vegetazione acquatica e dove la corrente dell'acqua è più lenta).. Inoltre le informazioni potranno essere integrate con la raccolta di dati occasionali.

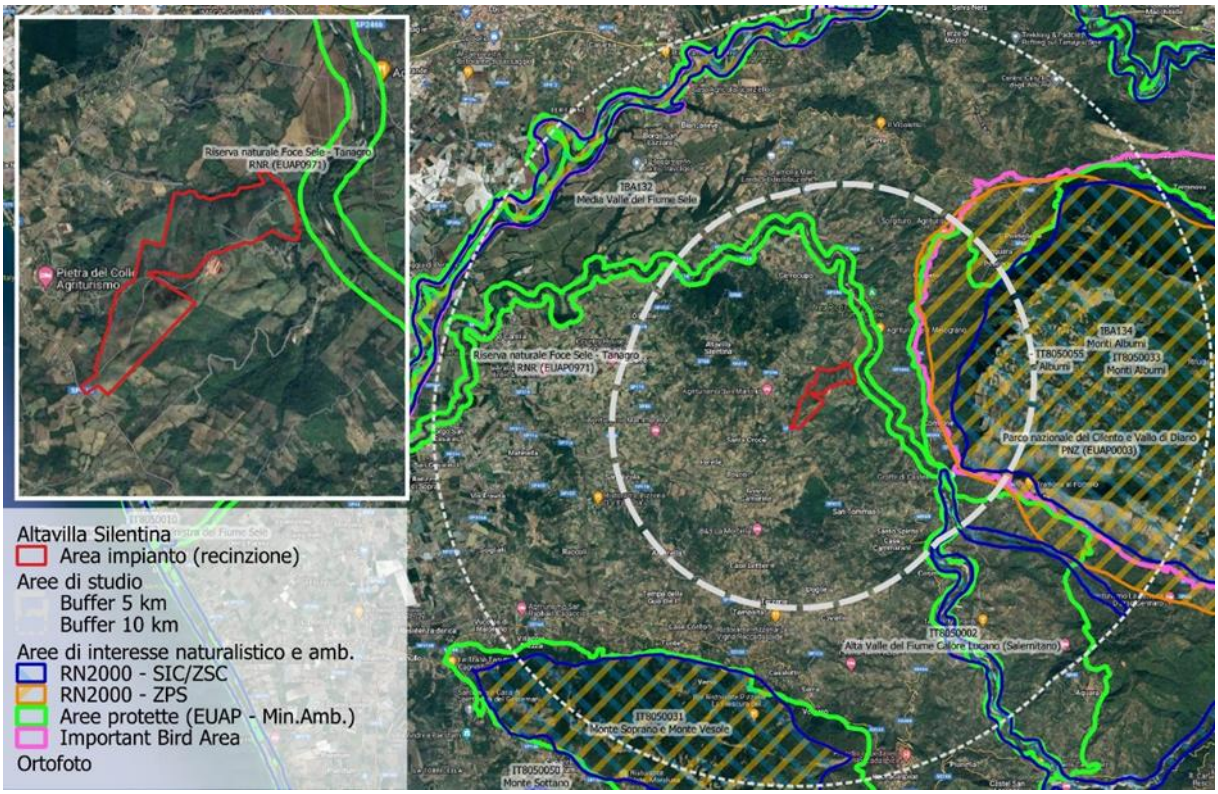
Compensazioni comunali

La Società Proponente ha sottoscritto col Comune di Altavilla Silentina un accordo finalizzato alla compensazione ambientale di cui al DM 10/9/2010 all. 2 e s.m.i.

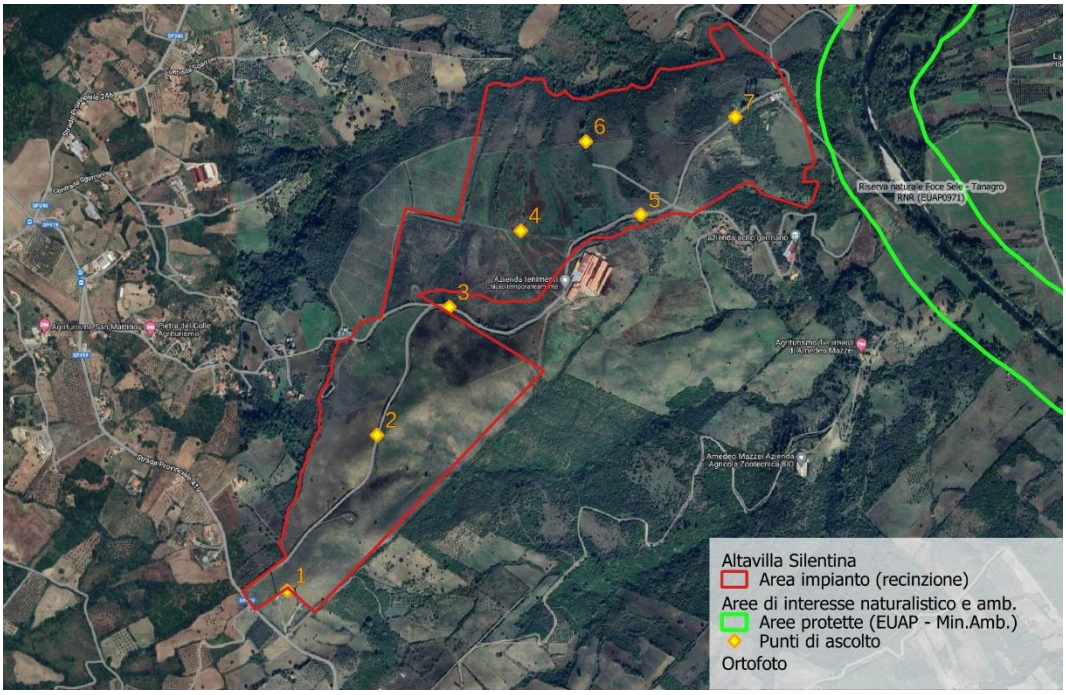
I proventi provenienti da tali compensazioni saranno finalizzati ad efficientamenti energetici consistenti in

- Installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici del tipo ibrido ,abbinati a pompe di calore con COP>4 tali da minimizzare l'utilizzo di energia elettrica dalla rete e di gas per il riscaldamento.
- Acquisto ed utilizzazione di mezzi pubblici a trazione elettrica ed installazione di colonnine di ricarica.
- Integrazione della pubblica illuminazione in aree periferiche con luci a led con alimentazione a mezzo sistema fotovoltaico ed accumulo.

fonte: http://burc.regione.campania.it



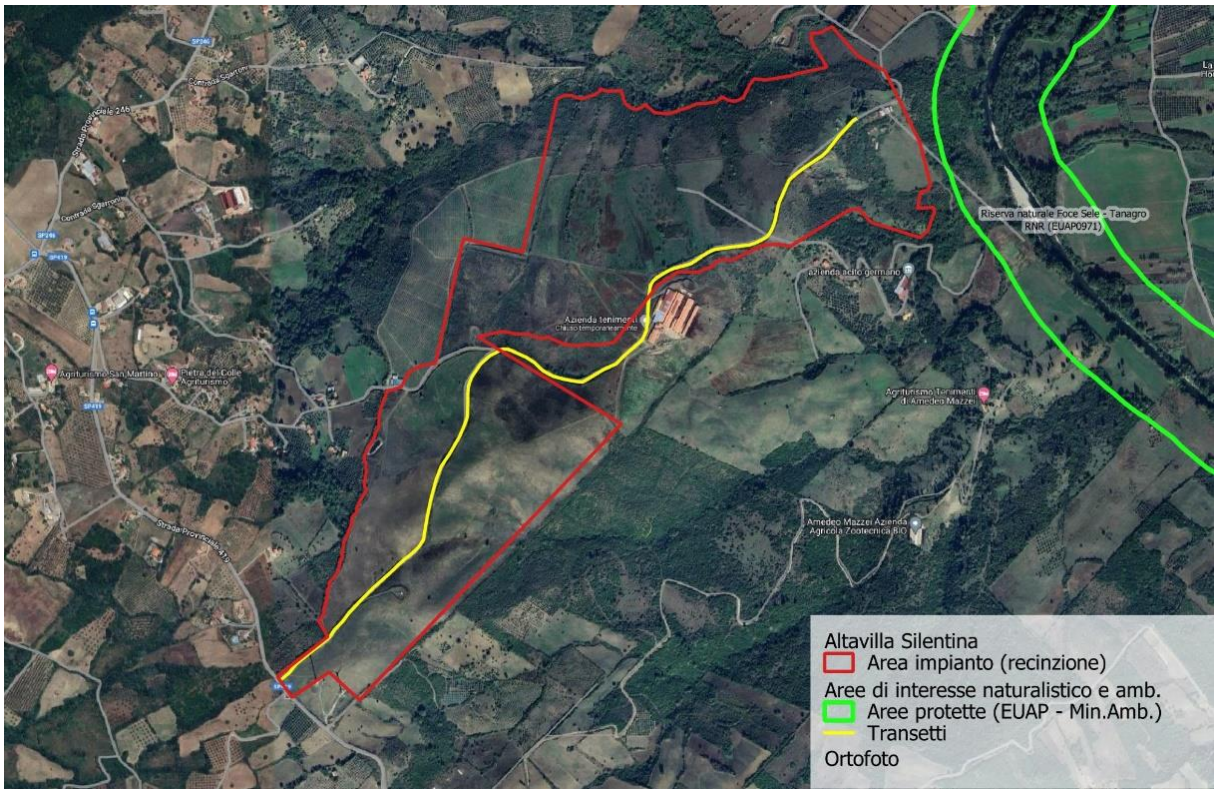
Localizzazione dell'area di impianto, Aree Protette, siti Rete natura 2000 e IBA.



Punti di ascolto individuati nell'area di progetto.

Di seguito la localizzazione del transetto individuato all'interno dell'area di impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Transetto individuato all'interno dell'area di impianto (linea gialla).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
192	**05/09/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo all' ""Intervento di "Mitigazione del rischio consistente in interventi di decespugliamento, taglio arbusti ed eventuale sistemazione/ realizzazione opere di contenimento dei fronti prospicienti strada carrabile di Via Chiummano nel comune di Barano d'Ischia - codice CD-BI-1-006" CUP: I92F23000090001 -CIG: B2C1DB4D73"" - proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici - ID 1065_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0328000 del 01/07/2025 contrassegnata con ID 1065_VINCAAPPR, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Gianfranco Falconi istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa all'*""Intervento di "Mitigazione del rischio consistente in interventi di decespugliamento, taglio arbusti ed eventuale sistemazione/ realizzazione opere di contenimento dei fronti prospicienti strada carrabile di Via Chiummano nel comune di Barano d'Ischia - codice CD-BI-1-006" CUP: I92F23000090001 -CIG: B2C1DB4D73"";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0329031 del 02/07/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici, Comune di Barano D'Ischia (NA), alla U.O.D. 500607 Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. la U.O.D. 500607 Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania con nota prot. n. 0368450 del 23/07/2025, ha trasmesso il sentito di propria competenza con pec in pari data;

f. la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici ha trasmesso integrazioni spontanee con pec del 21/07/2025 e del 29/07/2025;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07/08/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo:
   - *"Intervento di "Mitigazione del rischio consistente in interventi di decespugliamento, taglio arbusti ed eventuale sistemazione/ realizzazione opere di contenimento dei fronti prospicienti strada carrabile di Via Chiummano nel comune di Barano d'Ischia - codice CD-BI-1-006" CUP: I92F23000090001 -CIG: B2C1DB4D73"* - Proponente: Commissario Straordinario - acquisita al prot. reg. n. 328000 del 01/07/2025;
   - gli interventi previsti dal progetto rientrano in quanto normato con **Ordinanza del Commissario Delegato n. 22 del 10 dicembre 2024**, recante disposizioni attuative per la disciplina delle procedure di VIA e VIncA negli interventi urgenti e di somma urgenza necessari per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi del 26 novembre 2022; il progetto si configura come opera infrastrutturale di mitigazione del rischio idrogeologico di interesse pubblico a lungo termine volto a tutelare valori fondamentali per la vita dei cittadini, con particolare riferimento alla sicurezza pubblica;
   - il progetto prevede in sintesi:
     A. Interventi preventivi
        - Decespugliamento della vegetazione infestante.
        - Taglio selettivo e/o potatura degli alberi di alto fusto e degli arbusti grandi instabili.
        - Rimozione degli alberi abbattuti da eventi atmosferici intensi.
        - Possibile bonifica di coltri detritiche alterate.
        - Rimozione puntuale di condizioni di instabilità, come blocchi o pacchi di strati in equilibrio precario.

     B. Messa in sicurezza della scarpata a monte della strada (via Chiummano)
        - Applicazione di rete in acciaio a doppia torsione e geostuoia antierosiva per il controllo dell'erosione e il rinverdimento.
        - Stabilizzazione al piede della scarpata tramite gabbionate.
        - Pulizia della superficie da massi, pietre, alberi pericolanti; riempimento vuoti con materiale terroso concimato.
        - Ancoraggi in barra d'acciaio (Ø 32 mm, lunghi 4,50 m, maglia 3 x 3 m).

     C. Stabilizzazione della scarpata a valle
        - Installazione di rete di rafforzamento corticale in acciaio.
        - Chiodature con barre d'acciaio ancorate al substrato rigido (Ø 32 mm, lunghezza 6,00 m,
        - maglia 3 x 3 m).

     D. Sistema di raccolta e convogliamento delle acque superficiali
        - Canale rettangolare in acciaio (30x40 cm) lungo il ciglio stradale di valle.
        - Cunetta gradonata in gabbioni e materassi Reno ancorati al substrato roccioso.
        - Canale di scolo finale in terra, rivestito con geostuoia tridimensionale antierosiva.
   - la documentazione allegata all'istanza oltre alle integrazioni volontarie trasmesse con pec del 21/7/2025 è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
   - l'intervento ricade nella **IT8030026 - ZSC- Rupi costiere dell'Isola di Ischia" 8030025 e confine con la ZSC "Corpo Centrale Ischia"** che tutelano, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
   - dalla Carta della Natura (Ispra – Arpac 2018) è presente la classe "Leccete termomediterranee" (codice corine biotopes 45.31);

- dalla Carta degli habitat del Piano di gestione della ZSC IT8030026 Rupi costiere dell'Isola di Ischia, approvato con D.G.R. n.617 del 14/11/2024, è presente l'habitat 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia, di cui al formulario standard;
- il progetto è rivolto alla riduzione del rischio idrogeologico, prevenzione di frane, erosione e dilavamento che, in assenza di intervento, potrebbero danneggiare anche l'habitat 9340;
- l'area oggetto dei lavori ricade per 0,49 ettari nel perimetro della ZSC IT8030026 Rupi costiere dell'Isola di Ischia, estesa su superficie di 795 ettari, quindi l'intervento incidente per lo 0,06 %;
- l'intervento non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
- l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito sopra indicato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
- la durata complessiva dei lavori è di 5 mesi (19-20 settimane) a partire dal mese di settembre e durante la stagione invernale, per non interferire con le attività turistiche e limitare i rischi e nel rispetto delle mitigazioni necessarie a rispettare l'avifauna;
- l'intervento risulta coerente con quanto previsto dal Piano di gestione della ZSC IT8030026 Rupi costiere dell'Isola di Ischia, approvato con D.G.R. n.617 del 14/11/2024;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.

Visto

- la Relazione idrogeologica e idraulica e la Relazione geotecnica e di calcolo a firma del dott. geol. Federico Giordano e l'ing. Gianfranco Falconio;
- il Sentito favorevole della UOD 500607 prot. n. 0368450 del 23/07/2025, con raccomandazioni:
  - *L'esecuzione delle attività di decespugliamento e taglio arbusti dovrà: essere limitata alle aree strettamente necessarie;*
  - *evitare il danneggiamento della vegetazione arborea matura o di valore ecologico;*
  - *prevedere un periodo di esecuzione esterno al periodo di nidificazione dell'avifauna (evitare marzo-luglio), fatte salve le esigenze operative derivanti da "idonea dichiarazione di somma urgenza" per l'immediata rimozione di cause che incidono negativamente sulla pubblica e privata incolumità*
  - *Le opere di contenimento (muri in gabbioni): dovranno essere realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica ove possibile;*
  - *dovranno essere integrate con sistemazioni a verde mediante specie autoctone;*
  - *dovranno garantire la continuità ecologica e il drenaggio naturale delle acque.*
  - *Adozione di misure di mitigazione e di monitoraggio ante e post operam, con documentazione fotografica, per la verifica dell'efficacia ambientale degli interventi.*
  - *Eventuali interferenze con sottoservizi o infrastrutture dovranno essere gestite nel rispetto delle disposizioni del Codice Appalti (D.Lgs. 36/2023) e delle Linee Guida ISPRA per la tutela dell'ambiente durante i cantieri.*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per il progetto *"Intervento di "Mitigazione del rischio consistente in interventi di decespugliamento, taglio arbusti ed eventuale sistemazione/ realizzazione opere di contenimento dei fronti prospicienti strada carrabile di Via Chiummano nel comune di Barano d'Ischia - codice CD-BI-1-006" CUP: I92F23000090001 -CIG: B2C1DB4D73"* - Proponente: Commissario Straordinario - acquisita al prot. reg. n. 328000 del 01/07/2025,

con il rispetto delle misure di mitigazione elencate da pag. 42 a pag. 44 della Relazione di valutazione di incidenza, le raccomandazioni contenute nel Sentito della UOD 500607 prot. n. 0368450 del 23/07/2025:

e le prescrizioni che seguono:

- **gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai**

periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 1° aprile al 31 luglio);
- **le operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi, il lavaggio dei mezzi di cantiere e tutte le attività che possano comportare un rischio di contaminazione del suolo o delle acque superficiali e sotterranee, saranno effettuate presso officine autorizzate, comunque al di fuori della ZSC;**
- **i rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici saranno effettuati su pavimentazione impermeabile, esterna alla ZSC;**
- **tutti i veicoli verranno dotati di kit anti-sversamento;**
- **non depositare neanche temporaneamente materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come habitat di interesse comunitario;**
- **non lasciare materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;**
- **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti**
- **durante le lavorazioni servirà obbligatoriamente la presenza di un esperto agronomo-forestale-naturalista che dovrà assicurare che vengano attuate le mitigazioni dello Studio di incidenza e prescrizioni del presente parere.**

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è di 5 anni a meno di modifiche e varianti al progetto, da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 07/08/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici con nota prot. reg. n. 0420023 del 28/08/2025;

c. la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 07/08/2025, relativamente all'*""Intervento di "Mitigazione del rischio consistente in interventi di decespugliamento, taglio arbusti ed eventuale sistemazione/ realizzazione opere di contenimento dei fronti prospicienti strada carrabile di Via Chiummano nel comune di Barano d'Ischia - codice CD-BI-1-006" CUP: I92F23000090001 -CIG: B2C1DB4D73"";* proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici, con il rispetto delle misure di mitigazione elencate da pag. 42 a pag. 44 della Relazione di valutazione di incidenza, le raccomandazioni contenute nel Sentito della UOD 500607 prot. n. 0368450 del 23/07/2025:
   e le prescrizioni che seguono:
   1.1 gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 1° aprile al 31 luglio);
   1.2 le operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi, il lavaggio dei mezzi di cantiere e tutte le attività che possano comportare un rischio di contaminazione del suolo o delle acque superficiali e sotterranee, saranno effettuate presso officine autorizzate, comunque al di fuori della ZSC;
   1.3 i rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici saranno effettuati su pavimentazione impermeabile, esterna alla ZSC;
   1.4 tutti i veicoli verranno dotati di kit anti-sversamento;
   1.5 non depositare neanche temporaneamente materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come habitat di interesse comunitario;
   1.6 non lasciare materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
   1.7 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti
   1.8 durante le lavorazioni servirà obbligatoriamente la presenza di un esperto agronomo-forestale-naturalista che dovrà assicurare che vengano attuate le mitigazioni dello Studio di incidenza e prescrizioni del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, alla U.O.D. 500607 Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo

Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici;
   6.2. al Comune di Barano D'Ischia (NA);
   6.3. alla U.O.D. 500607 Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania;
   6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
193	**05/09/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al "Piano gestione forestale - Comuni di Pozzuoli e Bacoli (NA)" - proposto dalla Regione Campania UOD 50.07.25 - ID 1021_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0300399 del 17/06/2025 contrassegnata con ID 1021_VINCAAPPR, la UOD 500725 della Regione Campania - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Pierluigi Lucchetti istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Piano gestione forestale - Comuni di Pozzuoli e Bacoli (Na)";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0304225 del 18/06/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente UOD 500725 della Regione Campania, al Comune di Pozzuoli (NA), al Comune di Bacoli, all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei con nota prot. n. 0777 del 23/07/2025, ha trasmesso il sentito di propria competenza con pec in pari data;

f. la UOD 500725 della Regione Campania ha trasmesso integrazioni spontanee con pec del 18/06/2025;

RILEVATO che:

a. detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07/08/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:

Nella documentazione presentata per la **Valutazione d'Incidenza appropriata**, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare.
Considerato che:
la richiesta di **Valutazione d'Incidenza appropriata** è stata avanzata per il progetto dal titolo: *"Piano gestione forestale loc. Pozzuoli e Bacoli", proponente:* Regione Campania - U.O.D. 50.07.25, istanza acquisita con prot. reg. n. prot. reg. n. 300399 del 17/06/2025;

- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade in parte nella ZSC IT8030009 "Foce di Licola**"**;
- nell'area oggetto di interventi, da come emerge dalla Carta della Natura (Ispra – Arpac 2018) sono presenti le classi Dune stabilizzate con macchia a sclerofille, Dune alberate, Parchi, giardini e aree verdi, Dune stabilizzate con macchia a sclerofille, dunque riconducibili agli habitat 1210 - Vegetazione annua delle linee di deposito marine, 2110- dune embrionali mobili, 2210- dune fisse del litorale, 2240- dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua, 2250- dune costiere con Juniperus spp, 2260- dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia, 91F0- Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris) e 9340-Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia;
- l'esecuzione degli interventi sarà eseguita in periodi al di fuori di quello di riproduzione della fauna localmente presente;
- l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;
- l'intervento risulta coerente con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e alla D.G.R. N. 2295/2027, con le misure di conservazione della D.G.R. n. 795 / 2017 e con quanto previsto dal il Regolamento forestale regionale n. 3 / 207 e ss.mm.ii.;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.
  Visto il "Sentito" favorevole del Parco regionale dei Campi Flegrei trasmesso via pec il 23/07/2025 con prot. n. 777;
  Vista la versione in minuta del P.G.F. approvata dalla U.O.D. "Ambiente, Foreste e Clima" 50.07.18. con la nota prot. reg. n. 106506 del 03/03/2025.
  Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: *"Piano gestione forestale loc. Pozzuoli e Bacoli", proponente:* Regione Campania - U.O.D. 50.07.25, istanza acquisita con prot. reg. n. prot. reg. n. 300399 del 17/06/2025,
  pertanto, **si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni degli Enti terzi e di quelle che seguono per le aree ricadenti nel sito Natura 2000:**
- **gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, gli abbattimenti di alberi andranno sospesi tra il primo aprile e il 31 ottobre;**
- **nell'habitat 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa**

legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (*9340*);
è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (*1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);
negli habitat 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270, è fatto divieto di accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti ad eccezione del personale impegnato in attività di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività agrosilvo-pastorali in fondi privati e pubblici (*2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);

- **è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (*1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);**
- **è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili, piste ciclabili, sentieri paralleli alla linea di costa tali da interrompere la naturale continuità delle serie di vegetazione delle coste sabbiose (*2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);**
- **è fatto divieto di forestazione (*2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);**
- **è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (*1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);**
- **è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose ed erbacee autoctone coerenti con la naturale seriazione delle comunità vegetali delle spiagge e degli habitat dunali (*1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);**
- **è fatto divieto di utilizzo di mezzi meccanici e motorizzati con ruote e/o cingoli metallici e gomma e non (decespugliatori) per la pulizia della spiaggia, al di fuori dei tracciati esistenti ed autorizzati dal soggetto gestore (*1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);**
- **attuare le mitigazioni previste e indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- **rispettare le seguenti disposizioni previste all'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:**
  - **salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);**
  - **tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;**
  - **rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;**
  - **rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
  - **prevedere il rilascio di un'adeguata aliquota di legno morto consistente in piante secche in piedi e a terra. Tali esemplari, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni e un pericolo per la pubblica incolumità o per l'innesco di incendi, devono essere individuati con un punto in vernice azzurra apposto sul fusto;**
  - **rilasciare, se presente, un albero morto di grandi dimensioni ogni 3 ettari;**
  - **non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;**

- **sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale diversi dai tagli colturali e indicati come "Miglioramenti fondiari", oppure a Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA integrata con procedura di Vinca;**
- **comunicare l'inizio dei lavori alla Città Metropolitana di Napoli, alla U.O.D. 50.07.25 "Agricoltura urbana e costiera" (ex S.T.P. di Napoli) e al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;**
- **gli interventi previsti dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;**
- **è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

A margine si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio dovrà essere applicato quanto disposto al c. 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Città Metropolitana di Napoli, e dalla U.O.D. 50.07.25 "Agricoltura urbana e costiera" (ex S.T.P. di Napoli) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 07/08/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla UOD 500725 della Regione Campania con nota prot. reg. n. 0420061 del 28/08/2025;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 07/08/2025, relativamente al "*Piano gestione forestale - Comuni di Pozzuoli e Bacoli (Na)"* proposto dalla UOD 500725 della Regione Campania, con il rispetto delle prescrizioni degli Enti terzi e di quelle che seguono per le aree ricadenti nel sito Natura 2000:
   - gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, gli abbattimenti di alberi andranno sospesi tra il primo aprile e il 31 ottobre;
   - nell'habitat 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (*9340*);
     è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (*1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);
     negli habitat 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270*,* è fatto divieto di accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti ad eccezione del personale impegnato in attività di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività agrosilvo-pastorali in fondi privati e pubblici (*2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);
   - è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (*1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);
   - è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili, piste ciclabili, sentieri paralleli alla linea di costa tali da interrompere la naturale continuità delle serie di vegetazione delle coste sabbiose (*2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);
   - è fatto divieto di forestazione (*2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);
   - è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (*1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);
   - è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose ed erbacee autoctone coerenti con la naturale seriazione delle comunità vegetali delle spiagge e degli habitat dunali (*1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);
   - è fatto divieto di utilizzo di mezzi meccanici e motorizzati con ruote e/o cingoli metallici e gomma e non (decespugliatori) per la pulizia della spiaggia, al di fuori dei tracciati esistenti ed autorizzati dal soggetto gestore (*1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);
   - attuare le mitigazioni previste e indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
   - rispettare le seguenti disposizioni previste all'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:
     - salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);

- tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
- rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
- rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
- prevedere il rilascio di un'adeguata aliquota di legno morto consistente in piante secche in piedi e a terra. Tali esemplari, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni e un pericolo per la pubblica incolumità o per l'innesco di incendi, devono essere individuati con un punto in vernice azzurra apposto sul fusto;
- rilasciare, se presente, un albero morto di grandi dimensioni ogni 3 ettari;
- non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;

− sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale diversi dai tagli colturali e indicati come "Miglioramenti fondiari", oppure a Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA integrata con procedura di Vinca;
− comunicare l'inizio dei lavori alla Città Metropolitana di Napoli, alla U.O.D. 50.07.25 "Agricoltura urbana e costiera" (ex S.T.P. di Napoli) e al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;
− gli interventi previsti dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
− è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

A margine si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio dovrà essere applicato quanto disposto al c. 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Città Metropolitana di Napoli, e dalla U.O.D. 50.07.25 "Agricoltura urbana e costiera" (ex S.T.P. di Napoli) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale e all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente UOD 500725 della Regione Campania;
   6.2. al Comune di Pozzuolo (NA),
   6.3. al Comune di Bacoli (NA);

6.4. all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
6.5. alla U.O.D. 50 07 18 della Regione Campania;
6.6. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.7. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
194	**08/09/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Piano dei tagli (PGF)" proposta da Mango S.r.l. - ID 791_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 86151 del 19/02/2025, contrassegnata con ID 791_VINCAAPPR, la società Mango S.r.l. ha presentato, per il tramite del tecnico incaricato dott. Nicolella Emidio, istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Piano dei tagli (PGF)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccarra, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 207221 del 24/04/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Atena Lucania e alla Regione Campania - UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. la Regione Campania - UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali con nota prot. n. 238621 del 13/05/2025, ha trasmesso il sentito di propria competenza con raccomandazioni;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31/07/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:*
Nella documentazione presentata per la ***Valutazione d'Incidenza appropriata****, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:*

Considerato che:

- *la richiesta di Valutazione d'Incidenza appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: "Piano dei tagli (PGF)" - proponente: Mango S.r.l., istanza acquisita con prot. reg. n. 173032 del 04/04/2025;*
- *in base alla verifica della documentazione tecnica resasi disponibile, sono stati valutati anche i documenti inviati il 12/07/2025 e il 14/07/2025 ad integrazione di quanto richiesto con apposita richiesta di integrazioni trasmessa al proponente con prot. n. 305819 del 18/06/2025;*
- *l'intervento ricade nella* ***ZSC IT 8050034 – "Monti della Maddalena",***
- *l'area oggetto di pianificazione si estende su 41,397 Ha, per cui incide per lo 0,48 % sull'area della ZSC IT8050034 - Monti della Maddalena, pari a 8511 Ha.;*
- *dalla verifica della Carta della Natura sono presenti le classi: "Querceti a cerro dell'Italia centro-meridionale" e "Querceti a roverella dell'Italia centro-meridionale";*
- *dalla verifica della carta degli habitat del Piano di gestione della ZSC IT41.3798050034 - Monti della Maddalena, approvato con D.G.R. n.617 del 14/11/2024, sono presenti l'habitat 91M0 "Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere" e l'habitat 91AA* "Boschi orientali di quercia bianca";*
- *gli interventi previsti dal Piano verranno realizzati in 5 stagioni silvane, dal 2025 al 2030 e saranno eseguiti in periodi al di fuori di quello di riproduzione della fauna localmente presente;*
- *l'attuazione del P.G.F. non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;*
- *per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, il P.G.F. non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito sopra indicato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *gli interventi previsti nel P.G.F. risultano coerenti con le misure regolamentari di cui al piano di gestione della ZSC IT8050034 'Monti della Maddalena' approvato con la D.G.R. n. 617 del 24/11/2024 e con le disposizioni di cui al D.M. 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007;*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.*
  Vista l'approvazione della versione in "minuta" del P.G.F. da parte della U.O.D. 50.07.26 "Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti" rilasciata con prot. 61813 del 06/02/2025;
  Visto il 'Sentito' favorevole della U.O.D. 50.07.06, trasmesso con prot. n. 238621 del 13/05/2025;
  con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo "Piano dei tagli (PGF)" - proponente: Mango S.r.l., istanza acquisita con prot. reg. n. 173032 del 04/04/2025;
  pertanto, ***si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e delle prescrizioni che seguono:***
  come disposto dall'Art. 2.) Utilizzazioni forestali del piano di gestione del sito ZSC IT 8050034 'Monti della Maddalena:

- ***(Comma 1) è obbligatoria la forma di governo della fustaia su almeno il 50% dell'estensione dell'habitat 91M0, da ottenere su superfici più accorpate possibili, mediante una fase di naturale invecchiamento oppure, eventualmente, attraverso un intervento di avviamento. Nelle restanti superfici dell'habitat 91M0 che mantengono la forma di governo del ceduo è fatto obbligo applicare le seguenti tecniche di utilizzazione che consentono di migliorare la compatibilità del ceduo con la conservazione dell'habitat e delle specie adesso legate:***
  a) età del turno di ceduazione non inferiore a 25 anni;
  b) ampiezza massima della tagliata non superiore a 5 ettari;
  c) divieto di applicare il governo a ceduo per le formazioni che hanno superato l'età di 32 anni dall'ultimo intervento di ceduazione;

d) privilegiare la ceduazione per gruppi rispetto a quella che preveda il rilascio di matricine a distribuzione geometrica;
e) mantenere almeno il 70% delle matricine rilasciate al turno precedente, di cui il 10% a sviluppo indefinito;
f) mantenere nuclei di biodiversità non sottoposti a ceduazione in tutte le fasce di 15 metri adiacenti al reticolo idrografico; tale area può essere conteggiata nel 10% a sviluppo indefinito;
g) divieto di effettuare le operazioni di allestimento, concentramento o esbosco all'interno di fossi e corsi d'acqua anche temporaneamente privi di scorrimento superficiali, anche in assenza di opere idraulico-forestali (RE07);

- ***(Comma 3) nell'ambito di interventi di utilizzazione forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340 e habitat di specie (tagli di ceduazione, avviamento, diradamento, tagli intercalari, di sementazione o di sgombero) è fatto obbligo il rilascio di necromassa in piedi e al suolo (quantità di rif.: almeno il 10% della biomassa forestale presente prima del taglio) (RE10);***
- ***(Comma 4) qualunque intervento forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260 o 9340, inclusi quelli di difesa idrogeologica e antincendio, deve garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione e dei valori target dei parametri di stato di conservazione (RE11);***
- ***(Comma 5) su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340 o habitat di specie, divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm (50 cm in assenza dei primi) (RE12);***
- ***(Comma 7) all'interno dei querceti (boschi di roverella, cerro o leccio), divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm (50 cm in caso di assenza dei primi) (RE14);***
- ***(Comma 9) divieto di piantumazione e/o diffusione di esemplari di qualunque specie vegetale alloctona riconosciuta come invasiva in Campania e/o in Italia (RE-T-05).***
  - ***gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 15 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;***

come disposto dall'art. 79 e 101 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:

- ***salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);***
- ***tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;***
- ***rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;***
- ***rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;***
- ***nelle fustaie rilasciare, se presente, un albero morto di grandi dimensioni ogni 3 ettari;***
- ***non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;***
- ***attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;***
- ***che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;***

- ***di sottoporre tutti gli interventi del piano dei miglioramenti previsti dal Piano di Gestione Forestale a specifica procedura di Valutazione di incidenza oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;***
- ***comunicare l'inizio delle operazioni di taglio alla Comunità Montana 'Vallo di Diano', alla U.O.D. 50.07.26 "Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti", e al Comando stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;***
- ***che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;***
- ***è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.***
  Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
  A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana 'Vallo di Diano', e dalla U.O.D. 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex U.O.D. 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.
  La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore".

b. l'esito della Commissione del 31/07/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla società Mango S.r.l. con nota prot. reg. n. 412336 del 22/08/2025;

c. il proponente Mango S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26/06/2025, relativamente al progetto "*Piano dei tagli (PGF)"* proposto dalla società Mango S.r.l. con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   1.1. come disposto dall'Art. 2.) Utilizzazioni forestali del piano di gestione del sito ZSC IT 8050034 'Monti della Maddalena:
   - (Comma 1) è obbligatoria la forma di governo della fustaia su almeno il 50% dell'estensione dell'habitat 91M0, da ottenere su superfici più accorpate possibili, mediante una fase di naturale invecchiamento oppure, eventualmente, attraverso un intervento di avviamento. Nelle restanti superfici dell'habitat 91M0 che mantengono la forma di governo del ceduo è fatto obbligo applicare le seguenti tecniche di utilizzazione che consentono di migliorare la compatibilità del ceduo con la conservazione dell'habitat e delle specie ad esso legate:
     a) età del turno di ceduazione non inferiore a 25 anni;
     b) ampiezza massima della tagliata non superiore a 5 ettari;
     c) divieto di applicare il governo a ceduo per le formazioni che hanno superato l'età di 32 anni dall'ultimo intervento di ceduazione;
     d) privilegiare la ceduazione per gruppi rispetto a quella che preveda il rilascio di matricine a distribuzione geometrica;
     e) mantenere almeno il 70% delle matricine rilasciate al turno precedente, di cui il 10% a sviluppo indefinito
     f) mantenere nuclei di biodiversità non sottoposti a ceduazione in tutte le fasce di 15 metri adiacenti al reticolo idrografico; tale area può essere conteggiata nel 10% a sviluppo indefinito;
     g) divieto di effettuare le operazioni di allestimento, concentramento o esbosco all'interno di fossi e corsi d'acqua anche temporaneamente privi di scorrimento superficiali, anche in assenza di opere idraulico-forestali (RE07);
   - (Comma 3) nell'ambito di interventi di utilizzazione forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340 e habitat di specie (tagli di ceduazione, avviamento, diradamento, tagli intercalari, di sementazione o di sgombero) è fatto obbligo il rilascio di necromassa in piedi e al suolo (quantità di rif.: almeno il 10% della biomassa forestale presente prima del taglio) (RE10);
   - (Comma 4) qualunque intervento forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260 o 9340, inclusi quelli di difesa idrogeologica e antincendio, deve garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione e dei valori target dei parametri di stato di conservazione (RE11);
   - (Comma 5) su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340 o habitat di specie, divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm (50 cm in assenza dei primi) (RE12);
   - (Comma 7) all'interno dei querceti (boschi di roverella, cerro o leccio), divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm (50 cm in caso di assenza dei primi) (RE14);
   - (Comma 9) divieto di piantumazione e/o diffusione di esemplari di qualunque specie vegetale alloctona riconosciuta come invasiva in Campania e/o in Italia (RE-T-05).
   - gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo

alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 15 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;

1.2 come disposto dall'art. 79 e 101 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:

- salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
- tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
- rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
- rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
- nelle fustaie rilasciare, se presente, un albero morto di grandi dimensioni ogni 3 ettari;
- non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;
- attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
- che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
- di sottoporre tutti gli interventi del piano dei miglioramenti previsti dal Piano di Gestione Forestale a specifica procedura di Valutazione di incidenza oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;
- comunicare l'inizio delle operazioni di taglio alla Comunità Montana 'Vallo di Diano', alla U.O.D. 50.07.26 "Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti", e al Comando stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;
- che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

1.3. è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere;

1.4 che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

1.5 che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana 'Vallo di Diano', e dalla U.O.D. 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex U.O.D. 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale e alla UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali della Regione Campania, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. Al proponente Mango S.r.l.;
   - 6.2. Al Comune di Atena Lucania;
   - 6.3. Al Regione Campania - UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali;
   - 6.4. Alla U.O.D. 50 07 18;
   - 6.5. Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6. Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
195	**08/09/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo agli interventi di "Attività di parcheggio temporaneo in Comune di Maiori - fraz. Erchie" proposto da Silvio Liguori - ID 899_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 228856 del 08/05/2025 contrassegnata con ID 899_VINCAAPPR, il proponente Silvio Liguori - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Domenico Serlenga istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa agli interventi di "*Attività di parcheggio temporaneo in Comune di Maiori - fraz. Erchie"*;

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 250797 del 20/05/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Maiori ed al Parco Regionale dei Monti Lattari - Costiera amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 812/S-2025 del 06/06/2025, di cui alla nota prot. n. 2166 del 06/06/2025, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19/06/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- ✓ il piazzale ove è esercitata l'attività di parcheggio è stato realizzato nel 1966, precedentemente alla istituzione delle Aree Natura 2000
- ✓ la presente valutazione appropriata di incidenza ex post, avente titolo *"Attività di parcheggio temporaneo in Comune di Maiori - fraz. Erchie"* sita nel centro abitato del comune di Maiori, frazione di Erchie – proponente Liguori Silvio - istanza acquisita al prot. reg. n. 228856 del 08/05/2025 consiste

nella valutazione di incidenza di tutte le opere ed attività già realizzate, in assenza di necessaria VIncA, così come descritte nello Studio di Incidenza;

- ✓ gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;
- ✓ lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;
- ✓ lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
- ✓ l'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT8050054 e ZPS IT8050009, che tutelano habitat di scogliera, di macchia mediterranea e di grotte, anche sommerse;
- ✓ l'intervento è, in ogni caso, coerente con le Misure Regolamentari di cui ai Piani di Gestione adottati con DGR n. 617/2024 per i siti ZSC IT8050054 e ZPS IT8050009;
- ✓ le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA e fermo restando la eventuale necessità di acquisizione di specifica autorizzazione allo scarico delle docce presso le autorità competenti;
- ✓ resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
- ✓ le aree oggetto di intervento, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con DGR n. 617/2024, non risultano perimetrate come habitat di interesse conservazionistico;
- ✓ la Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "Centri abitati", cod. 86.1, codice non riconducibile a nessuno degli habitat tutelati;
- ✓ da quanto emerso in fase istruttoria risulta che l'area di intervento ricade in un'area già urbanizzata e su area pavimentata, nella quale non sono presenti habitat e habitat di specie di interesse conservazionistico, e pertanto si ritiene che le opere e l'attività esercitata, così come descritte, non possano aver comportato frammentazione o perdita di habitat;
- ✓ così come risulta dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e l'attività, dato il contesto, non può aver inciso sull'integrità del sito, anche in riferimento agli specifici obiettivi di conservazione;
- ✓ sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dell'attività, la descrizione dell'esercizio e la localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto

- ✓ il Sentito rilasciato dall' Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 812/S-2025 del 06/06/2025, senza prescrizioni;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post di *"Attività di parcheggio temporaneo in Comune di Maiori - fraz. Erchie"* sita nel centro abitato del comune di Maiori, frazione di Erchie – proponente Liguori Silvio, con le prescrizioni seguenti:

- è fatto obbligo di collocare all'ingresso dell'area parcheggio apposita cartellonistica educativa/informativa che evidenzi le caratteristiche e qualità dei due siti ZSC IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e la ZPS IT8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;

- qualsiasi altro intervento venga realizzato sulle aree utilizzate come parcheggio dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA, così come qualsiasi ulteriore concessione o rinnovo.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con le prescrizioni."

b. l'esito della Commissione del 19/06/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato a Silvio Liguori con nota prot. reg. n. 334896 del 04/07/2025;

c. Silvio Liguori ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 19/06/2025, relativamente agli interventi di "*Attività di parcheggio temporaneo in Comune di Maiori - fraz. Erchie*" proposto da Silvio Liguori con le seguenti prescrizioni:
   1.2 è fatto obbligo di collocare all'ingresso dell'area parcheggio apposita cartellonistica educativa/informativa che evidenzi le caratteristiche e qualità dei due siti ZSC IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e la ZPS IT8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;
   2.2 qualsiasi altro intervento venga realizzato sulle aree utilizzate come parcheggio dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA, così come qualsiasi ulteriore concessione o rinnovo.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori ai competenti Gruppo Carabinieri Forestale ed al Parco Regionale dei Monti Lattari - Costiera amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. Al proponente Silvio Liguori;
   - 6.2. Al Comune di Maiori;
   - 6.3. Al Parco Regionale dei Monti Lattari - Costiera amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea;
   - 6.4. Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.5. Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
197	**09/09/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata relativo alla "Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 2,5 MW e autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una cabina di consegna connessa in antenna alla linea mt esistente "Laviano" mediante costruzione di un cavo interrato". Proponente: Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. - CUP 9788

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 dell'11.09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n. 428 del 2/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00;

c) con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

d) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e) con D.G.R.C. n. 680 del 7/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*";

g) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto di VIA;

h) l'art. 10 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale*";

i) le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 280 del 30 giugno 2021;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. n. 485849 del 11/10/2023 la società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. con sede legale in Campagna (SA) ala Via Calli n.105 - P. IVA 03269780650, ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 per la "Realizzazione di un impianto per la produzione di energia

elettrica da fonte eolica della potenza di 2,5 MW e autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una cabina di consegna connessa in antenna alla linea mt esistente “Laviano” mediante costruzione di un cavo interrato”, contrassegnata con CUP 9788;

b) pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell’art. 27bis del D. Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 146096 del 20/03/2024 l’Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l’avvio del procedimento in oggetto e l’avvenuta pubblicazione, nella medesima data, del relativo avviso di cui all’art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c) ai sensi dell’art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota n. 146096 del 20/03/2024 l’Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha chiesto al Comuni di Castelnuovo di Conza, territorialmente interessati dall’intervento di cui all’istanza, di dare informazione nei propri albi pretori informatici della pubblicazione del precitato avviso;

d) con nota n. 249569 del 20/05/2024, l’Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi dell’art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l’altro, per l’espressione del parere di VIA di propria competenza;

e) con nota prot. n. 601361 del 17/12/2024 il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni;

f) in data 24/12/2024 si è provveduto, ai sensi dell’art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato, come riportato nella nota n.615795 del 27/12/2024;

g) entro i suddetti termini di cui ai punti b) ed f) non sono pervenute osservazioni.

ATTESO che:

a) ai sensi dell’art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell’art. 14 ter della L. 241/1990, con nota n. 615795 del 27/12/2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 11/04/2025 e 28/05/2025 i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a) la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA VIncA, predisposta dal dott. Fabio Cristiano e dall’ing. Aversa Simone, funzionari dell’Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 28/05/2025;

b) l’Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 28/05/2025 ha espresso parere favorevole di VIA con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST- OPERAM
2	Numero Condizione	1

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale ➢ Aspetti gestionali: periodo di funzionamento dell'impianto ➢ Fauna: mitigazione dell'impatto sulle specie di chirotteri migratrici
4	Oggetto della Condizione	Fermo dell'impianto dal tramonto all'alba dal 1° marzo al 31 marzo e dal 1° settembre la 31 ottobre di ogni anno.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam. Al termine di ogni anno andrà trasmesso apposito report a dimostrazione del fermo impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	US VALUTAZIONI AMBIENTALI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST- OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale ➢ Aspetti gestionali: periodo di funzionamento dell'impianto ➢ Fauna: mitigazione dell'impatto sulla chirotterofauna ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della Condizione	L'aerogeneratore dovrà essere dotato di un sistema di monitoraggio e protezione automatica dei pipistrelli in modo da ridurre il rischio di collisione e barotrauma con le turbine eoliche.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam. Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	US VALUTAZIONI AMBIENTALI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST- OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale ➢ Aspetti progettuali: installazione sistema di monitoraggio ➢ Aspetti gestionali: ➢ Fauna: mitigazione dell'impatto (birdstrike) sull'avifauna ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della Condizione	L'aerogeneratore dovrà essere dotato di un sistema di Monitoraggio e protezione automatica dell'avifauna in modo da ridurre il rischio di collisione con le turbine eoliche
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam - prima della entrata in esercizio dell'aerogeneratore.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06	US VALUTAZIONI AMBIENTALI

	individuato per la verifica di ottemperanza	

c) con nota prot. reg. n. 305722 del 18/06/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 28/05/2025 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA;

d) la società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a) di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi indetta con nota n. 615795 del 27/12/2024;

b) di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 485849 del 11/10/2023;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal dott. Fabio Cristiano e dall' ing. Simone Aversa, e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese in Conferenza di Servizi dagli istruttori VIA, dott. Fabio Cristiano e ing. Simone Aversa, di cui alla scheda istruttoria del 28/05/2025 allegata in copia al presente provvedimento (allegato A), **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per la "Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 2,5 MW e autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una cabina di consegna connessa in antenna alla linea mt esistente "Laviano" mediante costruzione di un cavo interrato" proposto dalla società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. con sede legale in Campagna (SA) ala Via Calli n.105 - P. IVA 03269780650, contrassegnato con CUP 9788, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST- OPERAM
2	Numero Condizione	1

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale ➢ Aspetti gestionali: periodo di funzionamento dell'impianto ➢ Fauna: mitigazione dell'impatto sulle specie di chirotteri migratrici
4	Oggetto della Condizione	Fermo dell'impianto dal tramonto all'alba dal 1° marzo al 31 marzo e dal 1° settembre la 31 ottobre di ogni anno.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam. Al termine di ogni anno andrà trasmesso apposito report a dimostrazione del fermo impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	US VALUTAZIONI AMBIENTALI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST- OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale ➢ Aspetti gestionali: periodo di funzionamento dell'impianto ➢ Fauna: mitigazione dell'impatto sulla chirotterofauna ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della Condizione	L'aerogeneratore dovrà essere dotato di un sistema di monitoraggio e protezione automatica dei pipistrelli in modo da ridurre il rischio di collisione e barotrauma con le turbine eoliche.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam. Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	US VALUTAZIONI AMBIENTALI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST- OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale ➢ Aspetti progettuali: installazione sistema di monitoraggio ➢ Aspetti gestionali: ➢ Fauna: mitigazione dell'impatto (birdstrike) sull'avifauna ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della Condizione	L'aerogeneratore dovrà essere dotato di un sistema di Monitoraggio e protezione automatica dell'avifauna in modo da ridurre il rischio di collisione con le turbine eoliche
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam - prima della entrata in esercizio dell'aerogeneratore.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06	US VALUTAZIONI AMBIENTALI

	individuato per la verifica di ottemperanza	

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso.

4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*".

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9788.

8. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

9. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9788.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA
UFFICIO SPECIALE 60.12.00
Valutazioni Ambientali

Relazione istruttoria
Valutazione di Impatto Ambientale

1.DATI GENERALI

<table>
<tr><td>Titolo progetto</td><td>Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 2,5 MW e autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una cabina di consegna connessa in antenna alla linea mt esistente “Laviano” mediante costruzione di un cavo interrato</td></tr>
<tr><td>CUP</td><td>9788</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Proponente</td><td>Ragione sociale: Parco Eolico Castelnuovo Srl</td></tr>
<tr><td>Partita IVA: 03269780650</td></tr>
<tr><td>Sede legale: Campagna (SA) via Calli 105</td></tr>
<tr><td>Rappresentante legale: Maurizio Castolo</td></tr>
<tr><td>Protocollo e data istanza</td><td>Prot. n. 485849 del 11/10/2023</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Localizzazione</td><td>Provincia: Salerno</td></tr>
<tr><td>Comune: Castelnuovo di Conza</td></tr>
<tr><td>Coordinate geografiche</td><td>
<table>
<tr><th rowspan="2">AEROGENERATORE</th><th colspan="2">COORDINATE AEROGENERATORE UTM (WGS84) - FUSO 33</th></tr>
<tr><th>Long. E [m]</th><th>Lat. N [m]</th></tr>
<tr><td>WTG 1</td><td>529.143</td><td>4.519.045</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Tipologia di progetto</td><td>Il progetto ricade nella fattispecie dei progetti di cui all’Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 2 lettera d) impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW</td></tr>
<tr><td>Procedura integrata VIA – VI</td><td>/ / SI /X/ NO</td></tr>
<tr><td>Comunicazione di avvenuta pubblicazione per verifica documentale</td><td>nota prot. n. 504704 del 20.10.2023</td></tr>
<tr><td>Pubblicazione avviso</td><td>20/03/2024</td></tr>
<tr><td>Osservazioni del pubblico</td><td>Nessuna</td></tr>
<tr><td>Richiesta integrazioni</td><td>nota n. 249569 del 20.5.2024</td></tr>
<tr><td>Richiesta di sospensioni</td><td>nota n. 287291 del 10.6.2024</td></tr>
<tr><td>Riscontro a richiesta integrazioni</td><td>nota n. 601361 del 17.12.2024</td></tr>
<tr><td>Pubblicazione secondo avviso</td><td>27/12/2024</td></tr>
<tr><td>Osservazioni del pubblico</td><td>Nessuna</td></tr>
<tr><td>Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati</td><td>• Regione Campania
- UOD 500203 – Energia efficientamento energetico
- UOD 500718 – Ambiente Foreste e clima
- UOD 500726 – Catena del valore in agricoltura
- UOD 500901 – Pianificazione territoriale
- UOD 501807 - Genio Civile di Salerno</td></tr>
</table>

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• ARPAC - Direzione generale - Dipartimento Provinciale Salerno • Provincia di Salerno – Ufficio Ambiente • Comune di Castelnuovo di Conza • Comunità Montana Tanagro e Alto e Medio Sele • Comunità Montana Marmo Platano • Comune di Santomenna • Regione Basilicata • Provincia di Potenza • Comune di Pescopagano • Ente Idrico Campano • Distretto Idrografico Appennino Meridionale • ASL – Dipartimento Prevenzione Collettiva SA • Comando Provinciale dei VVF di Salerno • Ente d'Ambito per la gestione dei rifiuti Salerno • Segretariato regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania • Soprintendenza Salerno e Avellino • Ministero dell'Imprese e del Mady in Italy • ANAS Compartimento viabilità per la Campania • EIC • ENEL DISTRIBUZIONE Spa • SNAM rete gas • ENAC • ENAV • Aereonautica Militare III legione AREA ufficio territorio e patrimonio • Comando SUD Marittimo di Taranto • Comando RFC regionale Campania – Ufficio affari generali
Chiarimenti in CdS	Nota acquisita al prot. 232433 del 9.5.2025
Tecnico redattore dello studio di impatto ambientale	Ing. Domenico Antonio Turco
Professionisti che hanno partecipato alla redazione dello Studio di Impatto Ambientale	PhD arch. pian, terr. Francesco Abbamonte (urbanistica e paesaggio) Arch. pian. Terr, Roberto Musumeci (urbanistica e paesaggio) Ing. Antonio Turco (opere civili) Dott. Walter Nardone (vegetazione, flora fauna ed ecosistemi) Dott. Antonio Senese (suolo e sottosuolo - clima acustico)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La società "Parco Eolico Castelnuovo Srl" intende realizzare un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Comune di Castelnuovo di Conza (SA), composto da un solo aerogeneratore dalla potenza di 2.5 MW, da una cabina di consegna, posta a ridosso dell'aerogeneratore, e da un cavidotto interrato lungo circa 235 m. che si innesterà su di un cavidotto esistente denominato "Laviano".



2.a UBICAZIONE DEL PROGETTO - TUTELE E VINCOLI

L'area interessata dal progetto ricade nel Comune di Castelnuovo di Conza, nei pressi della località Redeta, all'interno di un ambito già "*eolizzato*".
L'impianto sarà posto ad un'altitudine di 980 m.s.m. sui terreni individuati al catasto terreni del Comune di Castelnuovo di Conza al foglio 9 particelle n. 22 (aerogeneratore e cabina) e n. 38 (cavidotto MT).

La scelta della localizzazione della turbina, così come riportato dallo studio, è scaturita da un'attenta analisi della morfologia e orografia del territorio, da una serie di rilievi sul campo, da studi anemometrici e da una serie di elaborazioni e simulazioni informatizzate, finalizzate a:

- minimizzare l'impatto visivo, evitando una disposizione degli aerogeneratori la cui mutua posizione potesse determinare, da particolari e privilegiati punti di vista, il cosiddetto "effetto gruppo" o "effetto selva" e garantendo la presenza di corridoi di transito per la fauna;
- ottemperare alle prescrizioni delle competenti Autorità;
- ottimizzare la viabilità di servizio dedicata;
- ottimizzare la produzione energetica.

Rispetto all'ultimo punto, il proponente si è basato sulle "mappe del vento", risultanti dai dati anemometrici raccolti in un opportuno arco temporale, dato che il proponente in quest'area ha già installato e gestisce altri impianti.
In particolare, lo studio riporta *(cfr. pag. 149*) "*i valori di riferimento per la velocità media annua del vento a 75m slm e 100m slm desunti dalle mappe del vento, che permettono di affermare che l'area scelta presenta condizioni anemologiche favorevoli*."

L'aerogeneratore disterà circa 1 Km dal confine con la regione Basilicata, circa 2,2 km dal centro abitato di Castelnuovo di Conza, circa 4,4 km dall'abitato di Pescopagano, circa 2,7 km dal centro abitato di Santomenna e circa 2,8 km da quello di Sant'Andrea di Conza.

Si precisa che la Regione Basilicata, la provincia di Potenza, il Comune di Pescopagano e la Comunità Montana Marmo-Platano sono stati coinvolti nel procedimento ai sensi dell'art. 30 comma 2 del D.lgs. 152/06. È stato inoltre coinvolto nel procedimento il Comune di Santomenna, mentre i comuni di Conza della Campania e Laviano, anch'essi confinanti col Comune di Castelnuovo di Conza, data la distanza dall'aerogeneratore (superiore ai 4 Km) sono stati ritenuti non interessati dai possibili impatti derivanti dalla realizzazione del progetto stesso.

La Regione Basilicata, la provincia di Potenza, i Comuni di Pescopagano e Santomenna e la Comunità Montana Marmo-Platano non hanno presentato osservazioni né hanno partecipato alla conferenza di servizi indetta con nota n. 615795 del 27.12.2024.

L'area su cui sorgerà l'impianto è classificata, secondo il P.R.G. del Comune di Castelnuovo di Conza, che non ha ancora approvato il PUC, come "E1 – Zona agricola montana" *(cfr. pag. 120 dello SIA - Fig. 64 – Stralcio della TAV*

fonte: http://burc.regione.campania.it

13 "Zonizzazione e viabilità" (fonte: Piano Regolatore Generale).

Lo studio (*cfr. pag. 119*) riporta un estratto del Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune il 23.5.2023 dal quale risulta che le particelle n. 22 e n. 38 del foglio 9 sono interessate da vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 3267 del 23 dicembre 1923 e della LR n. 11 del 7 maggio 1996.
In sede di integrazioni tecniche il proponente ha trasmesso nuovo CDU dell'11.1.2024 dal quale risulta confermato che le particelle del fg. 9, n. 22 e 38 sono interessate da vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 3267 del 23 dicembre 1923 e della LR n. 11 del 7 maggio 1996. Analogo vincolo ricade sulle particelle n. 19, 20, 24 e 29 37 40 e 62 interessate da procedura di esproprio in quanto necessarie all'ampliamento della viabilità di accesso alla piazzola su cui verrà posizionato l'aerogeneratore.

Inoltre, il CDU dell'11.1.2024 certifica che:

- su tali particelle non vi sono vincoli paesaggistici ai sensi dell'art.142 del D. Lgs. 42/2004,
- non vi sono vincoli di uso civico ai sensi della L. 1766 del 16.6.1927 e del Regolamento di esecuzione n.332 del 26.2.1928 e smi;
- negli ultimi 15 anni i terreni non sono stati percorsi dal fuoco come stabilito dalla Legge quadro in materia di incendi boschivi (L. 353 del 21.11.2000) e che per dette aree non è stata emessa ordinanza di sospensione.

Lo studio afferma che l'area non è interessata da colture agrarie arboree di pregio né tantomeno da produzioni agroalimentari locali. Il paesaggio è quello montano, con aree boscate diradate, che lasciano spazio ad ampie praterie con la presenza di animali da pascolo e aziende zootecniche.

Lo Studio, in riscontro alla richiesta di integrazioni, precisa, che in prossimità della pala eolica, ma comunque ad una distanza superiore ai 200 metri, limite assunto quale misura di mitigazione dall'Allegato 4 D.M. 10-9-2010 al punto 5.3 lettera a) sono presenti degli immobili censiti, quali abitazione popolare e stalle

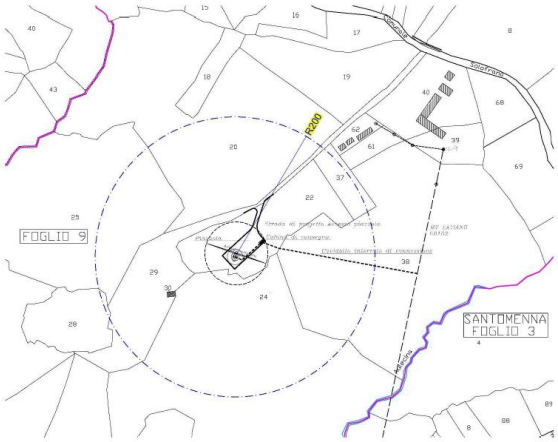


Fig. 1 – Planimetria catastale con area buffer 200 mt e manufatti esistenti e riportarti in mappa Foglio 9 particelle 40-

Oltre alla coerenza dell'intervento rispetto alla pianificazione comunale, lo studio esamina la conformità dell'intervento rispetto ai seguenti strumenti di pianificazione e programmazione:

- Strategia Energetica Nazionale
- PEAR
- Preliminare di Piano Paesaggistico Regionale
- Piano territoriale Regionale
- Piano territoriale di Coordinamento provinciale
- Piano Faunistico venatorio Regionale e provinciale
- Piano Regionale delle Attività estrattive
- Piano di Tutela delle Acque
- Quadro di riferimento ambientale (aree naturali protette, rete Natura 2000, vincolo idrogeologico)

Strategia Energetica Nazionale

Lo studio rappresenta che la Strategia energetica nazionale (SEN), varata nel 2017 prevede la chiusura di tutte le centrali a carbone entro il 2025, ed entro il 2050, in linea con la strategia europea, la riduzione di almeno l'80% delle emissioni rispetto al 1990, per contrastare i cambiamenti climatici.
Il documento fissa il 28% di rinnovabili sui consumi complessivi al 2030 rispetto al 17,5% del 2015. Si dovrà arrivare

fonte: http://burc.regione.campania.it

al 2030 con il 55% dei consumi elettrici di energia prodotta da rinnovabili e del 30% per i consumi termici. Più recentemente, il meccanismo di governance delineato in sede UE prevede che ciascuno Stato membro sia chiamato a contribuire al raggiungimento degli obiettivi comuni attraverso la fissazione di propri target 2030.
A tale fine sono preordinati i Piani nazionali integrati per l'energia e il clima - PNIEC, che coprono periodi di dieci anni a partire dal decennio 2021-2030.
I principali obiettivi del PNIEC italiano sono:

- una percentuale di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia pari al 30%, in linea con gli obiettivi previsti per il nostro Paese dalla UE;
- una quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti del 22% a fronte del 14% previsto dalla UE;
- una riduzione dei consumi di energia primaria rispetto allo scenario PRIMES 2007 del 43% a fronte di un obiettivo UE del 32,5%;
- la riduzione dei "gas serra", rispetto al 2005, per tutti i settori non ETS del 33%, obiettivo superiore del 3% rispetto a quello previsto dall'UE.

PEAR

Lo studio dopo aver riassunto quelle che sono state le politiche energetiche a partire dalle Linee guida in materia di politica regionale e di sviluppo sostenibile nel settore energetico- approvate con D.G.R. 4818 del 25/10/2002, riassume gli obiettivi della strategia regionale e tra queste evidenzia che il PEAR si pone l'obiettivo di

- favorire la costruzione di un sistema energetico regionale a basse emissioni di carbonio e di diversificare e decentrare la produzione energetica, con priorità all'uso delle rinnovabili e dei nuovi vettori ad esse associabili;
- introdurre fonti rinnovabili, con innovazione "sostenibile" sul lato dell'offerta, in quanto priva di emissioni di carbonio e di effetti rilevanti sul clima, e con positivi effetti geopolitici, per la maggiore autonomia dagli idrocarburi.
- trasformare la struttura regionale in un sistema economico/territoriale a basse emissioni di carbonio, che riduca drasticamente l'impiego di combustibili fossili e ricorra a fonti energetiche rinnovabili per produrre elettricità e calore.
- contenere il fabbisogno energetico e le emissioni climalteranti mediante il potenziamento delle fonti rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica negli usi finali, nella trasformazione e nella distribuzione dell'energia;
- ridurre i costi energetici per le famiglie e per le imprese;
- migliorare la sicurezza e la qualità dell'approvvigionamento energetico;
- promuovere lo sviluppo e la crescita competitiva del settore dei servizi energetici dell'industria delle nuove tecnologie relativamente alle filiere del fotovoltaico e del solare termodinamico;
- promuovere la comunicazione, la partecipazione e la condivisione sociale ai processi di sviluppo territoriale e locale

Preliminare di Piano Paesaggistico Regionale (PPR)
Il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) rappresenta il quadro di riferimento prescrittivo per le azioni di tutela e valorizzazione dei paesaggi campani
Lo studio rappresenta che il Comune di Castelnuovo di Conza rientra nell'Ambito di paesaggio "35 – Alto Sele" e rientra nei sistemi comunali di area vasta "B - sistemi rurali a valenza culturale – B2 ANTICA VOLCEI".
Lo studio riporta di aver analizzato**:**
✓ Tavole GD21 Aree tutelate dai DM ai sensi del comma 1 lettere c) e d) dell'articolo 136 del Codice (*Territori tutelati* e *Ambiti di tutela*): nessuna interferenza con gli elementi progettuali;
✓ Tavole GD22 Aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo 142 del Codice (*Territori costieri*, *Laghi*, *Corsi d'acqua*, *Monti*, *Parchi e Riserve*, *Zone umide*, *Vulcani*): nessuna interferenza con gli elementi progettuali;
✓ Tavola GD32 Quadro degli strumenti di salvaguardia paesaggistica e ambientale
(Zonizzazione Parchi Nazionali e Regionali, Riserve naturali, Aree marine protette e Oasi e Siti rete Natura 2000): nessuna interferenza;
✓ Tavola GD41 Lettura strutturale del paesaggio – Sistema fisico, naturalistico e ambientale **(**Rete ecologica e schema): nessuna interferenza.

Piano Territoriale Regionale (PTR) della Regione Campania
1. QTR: Rete ecologica
Il Quadro delle reti comprende la rete ecologica, la rete del rischio ambientale e, la rete dell'interconnessione (mobilità e logistica) che attraversano il territorio regionale.
Il comune di Castelnuovo di Conza non gode della presenza di nessun'area naturale protetta o rete ecologica, tuttavia, L'area di progetto è prossima ad un "Corridoio regionale da potenziare".
Relativamente al rischio sismico, invece, il Comune di Castelnuovo di Conza rientra nella categoria di elevata sismicità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono presenti sorgenti di rischio vulcanico. Inoltre, Il territorio non è interessato dalla rete di viabilità primaria regionale
Il Comune di Castelnuovo di Conza fa parte **dell'Ambiente Insediativo n.6.**
Le scelte programmatiche identificate dal PTR si possono ricondurre ai seguenti assi principali:
✓ salvaguardia e difesa del suolo;
✓ valorizzazione delle risorse ambientali e culturali dell'area attraverso un processo di integrazione socio economica;
✓ distribuzione di funzioni superiori e terziarie fra le diverse componenti del sistema insediativo, nell'ambito di una politica volta alla organizzazione di un sistema urbano multicentrico;
✓ incentivazione, il sostegno e la valorizzazione delle culture agricole tipiche e la organizzazione in sistema dei centri ad esse collegate;
✓ riorganizzazione dell'accessibilità interna dell'area
3. QTR: Sistema Territoriale di Sviluppo B2 - Antica volcei (sistema a dominante rurale / culturale)
Il Comune di Castelnuovo di Conza a parte del STS B2 – Antica Volcei, a "dominante rurale/culturale. Le scelte programmatiche identificate per questo STS si possono ricondurre ai seguenti assi principali:
1. mantenimento delle linee operative di salvaguarda e sviluppo dei territori marginali;
2. recupero e valorizzazione delle risorse umane e delle attività economiche;
3. tutela, recupero e valorizzazione delle tradizioni storiche, culturali e religiose;
4. potenziamento dei circuiti di integrazione con l'ambiente, turismo e industrie agro-alimentari;
5. valorizzazione e riqualificazione dei centri preromani e siti storici

L'impianto di progetto non interferisce con gli obbiettivi posti dal STS "Antica Volcei".

Per quanto concerne il quarto Quadro Territoriale di Riferimento**,** il Comune di Castelnuovo di Conza non è interessato da nessun Campo Territoriale Complesso.

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

La coerenza del progetto rispetto al PTCP di Salerno è trattata al paragrafo 4.2.3 dello studio.
Lo studio riporta che il progetto ricade:
▪ in "Aree ad elevata biodiversità";
▪ in "Areali dei rilievi collinari con valenza ecologica molto alta e alta";
▪ nell'ambito identitario: "L'Alto Medio Sele Tanagro e gli Alburni NORD OVEST"
▪ rispetto al Sistema delle Centralità e delle polarità territoriali: l'impianto di progetto ricade in aree lontane da centralità di particolare importanza.
Il comune di Castelnuovo di Conza si trova in un'area di elevato valore ambientale e paesaggistico, interessata da diversi ambiti con alto livello di biodiversità, da integrare rinforzando le connessioni ecologiche e valorizzando il patrimonio geologico.
La tavola delle Centralità mette in luce l'assenza di elementi di notevole importanza nel territorio comunale di Castelnuovo di Conza; mentre a livello comprensoriale, il comune è tangente alla direttrice Campagna- Buccino.
Fra gli obiettivi indicati dal "Piano delle identità" per l'Ambito territoriale identitario "L'Alto Medio Sele Tanagro e gli Alburni Nord Ovest", si evidenziano quelli che più da vicino riguardano il territorio di Castelnuovo di Conza:
▪ valorizzazione del patrimonio naturalistico e forestale, quale sistema portante della rete ecologica nazionale, regionale e provinciale;
▪ salvaguardia della integrità fisica e della connotazione paesaggistica ed ambientale degli arenili, delle fasce dunali, delle coste alte delle falesie e delle fasce costiere;
▪ tutela dei corsi fluviali principali e minori, delle relative aree di pertinenza, e riqualificazione delle aree degradate.
In generale il comune di Castelnuovo deve sfruttare la sua posizione baricentrica tra la Regione Campania e la Regione Basilicata al fine di consolidare la sua vocazione ambientale e naturalistica, attraverso la definizione di strategie di promozione del territorio a livello comunale e sovracomunale, e la dotazione di attrezzature di area vasta.
Tali aspettative dovranno essere sostenute attraverso il consolidamento delle identità della comunità, della qualità dell'abitare, dell'autonomia energetica e, al contempo, dell'adeguamento delle relazioni reciproche con gli altri centri abitati del circondario, sostenute attraverso una rete della mobilità dolce.

Piano Faunistico-Venatorio Regionale

La Campania presenta diverse aree importanti per la migrazione degli uccelli. Dall'immagine tratta dal piano faunisticosi evince che il comune di Castelnuovo di Conza è interessato da un'area censita come rotta principale dei flussi migratori.
Il territorio di Castelnuovo di Conza fa parte del comprensorio omogeneo Alto-appennino-salernitano-lucano. Inoltre, dallo studio si evince che l'area oggetto del progetto ricade in una macro-area per la gestione del Cinghiale nell' Ambito Territoriale di Caccia (ATC) Salerno

fonte: http://burc.regione.campania.it

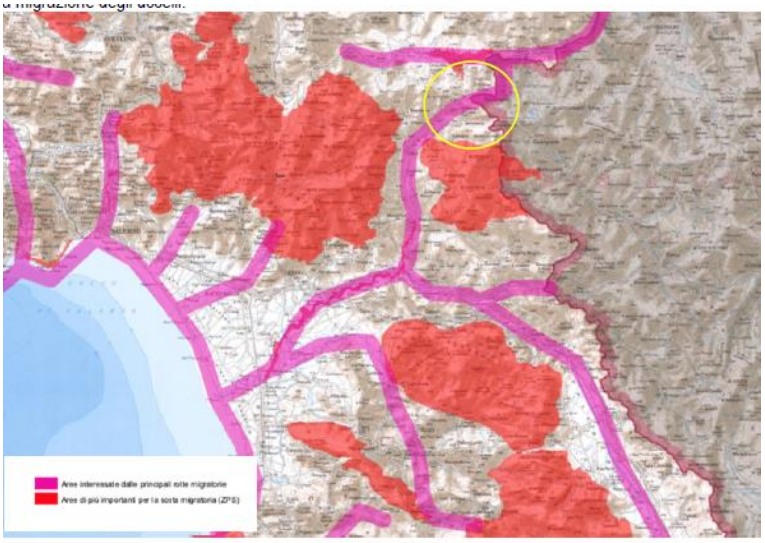


Fig. 52 - Aree importanti per la migrazione degli uccelli (Fonte: Piano Faunistico-Venatorio regionale)

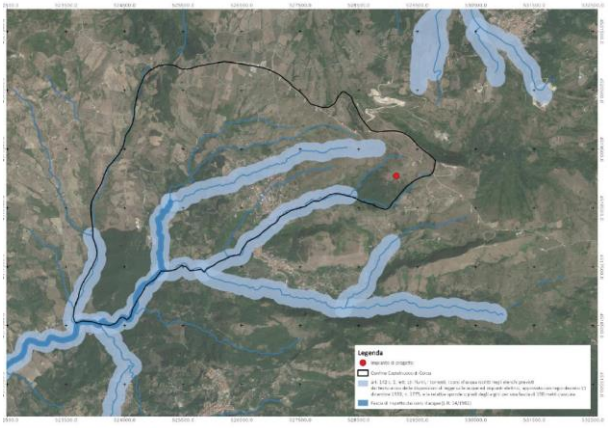
PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PRAE)

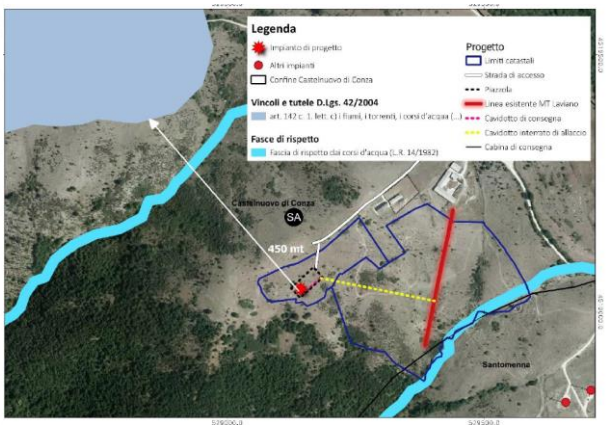
Il progetto non ricade in aree di cava né in aree suscettibili di nuove estrazioni, aree di riserva, aree di crisi, di zone critiche o altamente critiche, né in aree di particolare attenzione ambientale

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

Lo studio (cfr. pag. 106 e fig. 56 – *"Individuazione dei corpi idrici sotterranei)* riporta che una piccola porzione del territorio comunale di Castelnuovo di Conza è interessato dai corpi idrici sotterranei del Monte Marzano – Monte Ogna, ma tale porzione di territorio non riguarda l'area di progetto in cui non si riscontra la presenza di corpi idrici sotterranei.

Per quanto concerne le acque superficiali lo studio riporta che il territorio interessato dall'impianto è interessato da numerosi corsi d'acqua superficiali, ma che l'aerogeneratore sorgerà in un'area esterna alle fasce di rispetto previste dalle diverse normative regionali e nazionali

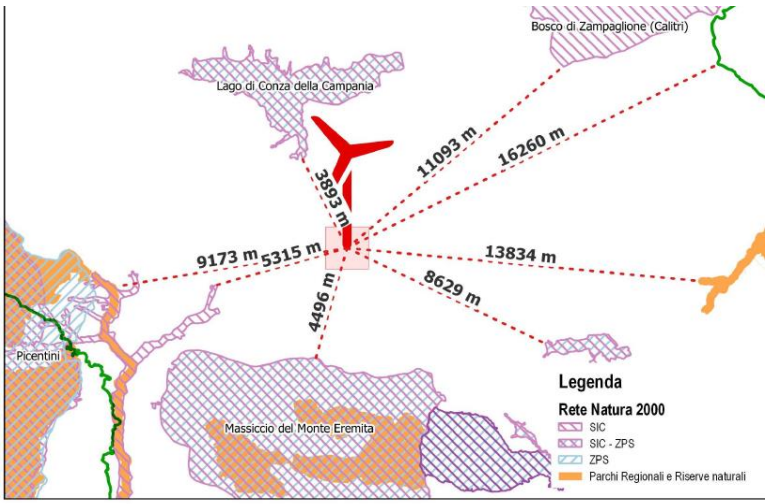




QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

L'intervento in esame non ricade in alcuna area protetta, le più vicine risultano essere le Riserve naturali regionali Ente Riserve Naturali Foce Sele-Tanagro e Monti Eremita-Marzano
Inoltre, l'intervento non ricade in alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000.
I siti più vicini alle opere di progetto sono: IT 8040007 Lago di Conza della Campania – 3.893 m, IT 8040021 Massiccio del Monte Eremita – 4.496 m e IT8050049 Fiumi Tanagro e Sele - 5.315 m.

fonte: http://burc.regione.campania.it



60 – Stralcio tavola CART_12_Carta Rete Natura 2000 e aree protette

L'intero progetto ricade, viceversa, nella perimetrazione di vincolo idrogeologico secondo la Legge 3267/23.

2.b CARATTERISTICHE FISICHE DELL'INSIEME DEL PROGETTO

L'impianto sarà costituito:

- da un unico aerogeneratore del tipo VESTAS V90, per una potenza nominale di 3 MW depotenziata a 2,5 MW tipo tripala diametro 90 m, altezza misurata al mozzo max 110 m con altezza massima 155 m.
  L'aerogeneratore è costituito da una torre tubolare in acciaio che porta alla sua sommità la navicella, all'interno della quale sono alloggiati l'albero di trasmissione lento, il moltiplicatore di giri, l'albero veloce, il generatore elettrico ed i dispositivi ausiliari. All'estremità dell'albero lento, corrispondente all'estremo anteriore della navicella, è fissato il rotore costituito da un mozzo sul quale sono montate le pale.
  L'area del rotore è 6.362 m². La navicella può ruotare rispetto al sostegno in modo tale da tenere l'asse della macchina sempre parallela alla direzione del vento (movimento di imbardata); inoltre è dotata di un sistema di controllo del passo che, in corrispondenza di alta velocità del vento, mantiene la produzione di energia al suo valore nominale indipendentemente dalla temperatura e dalla densità dell'aria. In corrispondenza, invece, di bassa velocità del vento, il sistema a passo variabile e quello di controllo ottimizzano la produzione di energia scegliendo la combinazione ottimale tra velocità del rotore e angolo di orientamento delle pale in modo da avere massimo rendimento. In totale, la turbina eolica è dotata di 3 pale del rotore.
- la fondazione della pala eolica sarà costituita da un plinto in cls armato di grandi dimensioni, di forma in pianta circolare di diametro massimo pari a 16,50 mt, con un nocciolo centrale cilindrico con diametro massimo pari a 6,00 mt, con altezza complessiva pari a 3,00 mt.
  La sezione è rastremata a partire dal perimetro esterno, spessore 110 cm, fino al contatto con il nocciolo centrale citato dove lo spessore della sezione è di 300 cm.
- Le dimensioni della piazzola potranno subire modifiche nel corso dei successivi livelli di progettazione
- La velocità massima è di 16.1 U/min. Il Vestas V90 è dotato di un riduttore spur/planetary. La trasmissione ha 3 fasi**.**
- Le pale saranno in fibra di vetro rinforzata con resina epossidica e fibra di carbonio. La pala è realizzata con due gusci ancorati ad una trave portante e sono collegate al mozzo per mezzo di cuscinetti che consentono la rotazione della pala attorno al proprio asse (pitch system). I cuscinetti sono sferici a 4 punte e vengono collegati al mozzo tramite bulloni

Per consentire l'installazione della pala è prevista la realizzazione di

- viabilità di accesso, con carreggiata di larghezza pari a 5,00 mt;
- una piazzola di costruzione, necessaria per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi, di dimensioni di circa 26 x 59,50 m. (circa 1.560 mq)

L'energia elettrica prodotta sarà collegata alla rete di distribuzione E-DISTRIBUZIONE.
L'impianto, come da Preventivo di Connessione 287913328 prot. ED-07/04/2022-P2017875 sarà collegato alla rete di E-Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna con OdM lungo la linea MT esistente "LAVIANO".
Tale soluzione prevede la realizzazione dei seguenti impianti:

- linea in cavo interrato MT ARE4H5EX 3x(1x185);
- allestimento cabina di consegna conforme DG2092.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale soluzione prevede anche i seguenti interventi che saranno realizzati a cura di E-Distribuzione:

- dispositivo di sezionamento da palo del tipo IMS DY806/2 motorizzato da installare sul nuovo palo;
- telecontrollo cabina di consegna.

Piazzola di costruzione

Il montaggio dell'aerogeneratore richiede la predisposizione di aree di dimensioni e caratteristiche opportune, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti della macchina (elementi della torre, pale, navicella, mozzo, etc,) che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi. In corrispondenza della zona di collocazione della turbina si realizza una piazzola provvisoria delle dimensioni, disposta in piano e con superficie in misto granulare, quale base di appoggio per le sezioni della torre, la navicella, il mozzo e l'ogiva. Lungo un lato della piazzola, su un'area idonea, si prevede area stoccaggio blade, in seguito calettate sul mozzo mediante una idonea gru, con cui si prevede anche al montaggio dell'ogiva,

Il montaggio dell'aerogeneratore (cioè, in successione, degli elementi della torre, della navicella e del rotore) avviene per mezzo di una gru tralicciata, posizionata a circa 25-30 m dal centro della torre e precedentemente assemblata sul posto; si ritiene, pertanto, necessario realizzare uno spazio idoneo per il deposito degli elementi del braccio della gru tralicciata. Parallelamente a questo spazio si prevede una pista per il transito dei mezzi ausiliari al deposito e montaggio della gru, che si prevede coincidente per quanto possibile con la parte terminale della strada di accesso alla piazzola al fine di limitare al massimo le aree occupate durante i lavori.

Viabilità di costruzione

La viabilità interna sarà costituita da una strada di accesso che consentirà di raggiungere agevolmente la postazione in cui verrà collocato l'aerogeneratore**.** Tale viabilità interna sarà costituita da una strada già esistente e da un nuovo tratto stradale di progetto come accesso alla piazzola.

La strada esistente verrà adeguata in alcuni tratti per rispettare i raggi di curvatura e l'ingombro trasversale dei mezzi di trasporto dei componenti dell'aerogeneratore. Tali adeguamenti consisteranno quindi essenzialmente in raccordi agli incroci di strade e ampliamenti della sede stradale nei tratti di minore larghezza, per la cui esecuzione sarà richiesta l'asportazione, lateralmente alle strade, dello strato superficiale di terreno vegetale e la sua sostituzione con uno strato di misto granulare stabilizzato. La strada/accesso di nuova costruzione avrà una larghezza di 5 m e su di essa, dopo l'esecuzione della necessaria compattazione, verrà steso uno strato di geotessile e successivamente verrà realizzata una fondazione in misto granulare dello spessore di 50 cm e infine uno strato superficiale di massicciata dello spessore di 10 cm. Verranno eseguite opere di scavo, compattazione e stabilizzazione nonché riempimento con inerti costipati e rullati così da avere un sottofondo atto a sostenere i carichi dei mezzi eccezionali nelle fasi di accesso e manovra.

Piazzola in fase di ripristino

A valle del montaggio dell'aerogeneratore, tutte le aree adoperate per le operazioni verranno ripristinate, tornando così all'uso originario; mentre la piazzola verrà ridotta per la fase di esercizio dell'impianto. In particolare, oltre all'area occupata dalla fondazione, verrà conservato uno spazio adeguato a consentire lo stazionamento di una eventuale autogru da utilizzarsi per lavori di manutenzione.

Al di sotto della piazzola o al di sotto delle proprietà private, correranno i cavi di media tensione che trasmetteranno l'energia elettrica prodotta dall'aereogeneratore alla sottostazione MT/AT e quindi alla rete elettrica nazionale. Il cavo di collegamento interrato che partirà dal nuovo palo, installato sulla linea MT "LAVIANO". Il cavo sarà interrato ad una profondità minima di 1.20 m dal p.c. e sarà protetto meccanicamente con tubazione il cui diametro nominale interno non sarà inferiore a 1,4 volte il diametro del cavo stesso ovvero il diametro circoscritto del fascio di cavi (come prescrive la norma CEI 11-17). La transizione dalla linea interrata MT alla linea aerea si realizzerà su un nuovo palo da installare mediante il collegamento dei conduttori aerei, a monte di un sezionatore motorizzato a cui verranno collegati a valle i conduttori in cavo. I cavi che dal sottosuolo salgono lungo il palo dovranno essere protetti per un'altezza di almeno 6 m dal piano campagna mediante una apposita canaletta in acciaio zincato.

Posa dei cavi

La posa dei cavi di potenza sarà preceduta dal livellamento del fondo dello scavo e la posa di un cavidotto in tritubo DN50, per la posa dei cavi di comunicazione in fibra ottica. Tale tubo protettivo dovrà essere posato nella trincea in modo da consentire l'accesso ai cavi di potenza (apertura di scavo) per eventuali interventi di riparazione ed esecuzione giunti senza danneggiare il cavo di comunicazione.

La posa dei tubi dovrà avvenire in maniera tale da evitare ristagni di acqua (pendenza) e avendo cura nell'esecuzione delle giunzioni. Durante la posa delle tubazioni sarà inserito in queste un filo guida in acciaio**.**

La posa sarà eseguita secondo le prescrizioni della Norma CEI 11-17, soprattutto per quanto riguarda le temperature minime consentite per la posa e i raggi di curvatura minimi.

La bobina deve essere posizionata con l'asse di rotazione perpendicolare al tracciato di posa ed in modo che lo svolgimento del cavo avvenga dall'alto evitando di invertire la naturale curvatura del cavo nella bobina.

Scavi e Rinterri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo scavo sarà a sezione ristretta, con una larghezza variabile da cm 50 a 140 al fondo dello scavo; la sezione di scavo sarà parallelepipeda con le dimensioni come da particolare costruttivo relativo al tratto specifico.
Dove previsto, sul fondo dello scavo, verrà realizzato un letto di sabbia lavata e vagliata, priva di elementi organici, a bassa resistività e del diametro massimo pari 2 mm su cui saranno posizionati i cavi direttamente interrati, a loro volta ricoperti da un ulteriore strato di sabbia dello spessore minimo, misurato rispetto all'estradosso dei cavi di cm 10, sul quale posare il tritubo.

2.c PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA FASE DI FUNZIONAMENTO DEL PROGETTO E DEL PROCESSO PRODUTTIVO

La pala eolica funziona convertendo l'energia cinetica del vento in energia meccanica e poi in energia elettrica. Le pale, fissate ad un rotore, ruotano quando il vento le colpisce, trasmettendo questo movimento a un albero che ruota a sua volta un generatore elettrico. L'energia elettrica prodotta viene poi inviata alla rete tramite un trasformatore.

La produzione di energia dipende da numerosi fattori (quali velocità del vento, altezza della pala, potenza nominale ecc.) In base al modello previsto è attesa una resa energetica per la WTG (Wind Turbine Generator) che prevede una produzione netta pari a 6.209 MWh annui corrispondenti a 2450 ore circa, equivalenti/anno decurtando una percentuale di perdite tecniche pari al 7%

Per l'impianto è stimata una durata di superiore ai venti anni

2.d VALUTAZIONE DEL TIPO E DELLA QUANTITA' DEI RESIDUI E DELLE EMISSIONI PREVISTI

2.d.1. ACQUA
Non si ravvisa il rilascio di residui ed emissioni che possano provocare inquinamento a carico della risorsa acqua. L'unico rischio di inquinamento è legato a possibili sversamenti accidentali di oli lubrificanti dai macchinari utilizzati in fase di cantiere. Tuttavia, dato il posizionamento della pala eolica e del cavidotto, posti ad opportuna distanza dagli impluvi e al di fuori di aree potenzialmente soggette ad esondazioni, si ritiene che tale eventualità sia del tutto residuale anche alla luce del fatto che il cantiere avrà breve durata e che con la chiusura dello stesso il progetto prevede l'adozione di tutte le opere di ripristino e riqualificazione ambientale**.**
Lo studio specifica, inoltre, che le attività di cantiere saranno condotte nel massimo rispetto e tutela dell'ambiente idrico ricorrendo, dal punto di vista tecnico, alle migliori tecnologie disponibili ed ottemperando a tutte le disposizioni di legge in materia ambientale e di sicurezza.
Lo studio riporta che la falda idrica risulta tra 8 e 18 metri di profondità (cfr. pag. 155) e che comunque è prevista la verifica della presenza di falde acquifere prima della realizzazione delle fondazioni. In caso di presenza di falda si predisporrà ove possibile la fondazione sopra il livello di falda, in caso contrario si prevedranno tutti gli accorgimenti in fase di realizzazione per evitare interferenze che possano modificare il normale deflusso delle acque prevedendo, qualora necessario, opportune opere di drenaggio per il transito delle acque profonde;
2.d.2. ARIA
Non si ravvisa il rilascio di residui ed emissioni che possano provocare un inquinamento significativo a carico della risorsa aria.
L'unico rischio di inquinamento è legato alle emissioni in fase di cantiere (polveri prodotte durante le operazioni di escavazione, deposito, trasporto materiali, riprofilatura delle strade e gas di scarico prodotti dagli automezzi e dai macchinari impiegati) sia in fase di realizzazione che di dismissione dell'impianto.
In considerazione del fatto che l'impianto è costituito da un unico aerogeneratore e da un cavidotto di lunghezza limitata, che durante le attività di cantiere sono previste azioni di mitigazione, le emissioni di polveri sono da ritenersi di entità lieve e di breve durata.
In fase di esercizio l'impianto eolico, che risulta essere privo di emissioni aeriformi, non andrà a interferire con la componente atmosfera. Infatti, l'assenza di processi di combustione determina la mancanza di emissioni aeriformi ed il suo funzionamento produrrà un miglioramento della qualità dell'aria contribuendo alla diminuzione di emissioni da combustibili fossili. Sono da ritenersi non significative le emissioni dovute ai gas di scarico derivanti dagli autoveicoli utilizzati per le operazioni di manutenzione e controllo da parte degli addetti all'aerogeneratore, che lo studio rappresenta come attività sporadiche e di brevissima durata

2.d.3 SUOLO E SOTTOSUOLO

Non si ravvisa il rilascio di residui ed emissioni che possano provocare inquinamento a carico di suolo e sottosuolo se non quello già richiamato per la risorsa acqua derivante da possibili sversamenti accidentali di oli lubrificanti dai macchinari utilizzati in fase di cantiere. L'unico impatto è dato dalla sottrazione di suolo stimata in un'area di circa 1.500 mq.

2.d.4 RUMORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premesso che il comune di Castelnuovo di Conza è sprovvisto di Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, lo studio afferma, sulla base di apposita relazione fonometrica, che si non ravvisa inquinamento acustico provocato dalla pala eolica anche in considerazione del fatto che nella zona interessata dall'aerogeneratore non esistono ricettori sensibili (ospedali, case di riposo scuole).
Lo studio previsionale ha comunque preso in esame le abitazioni più prossime all'impianto, la più vicina delle quali è posta a 215 m. dall'aerogeneratore.

La relazione fonometrica previsionale mostra che il limite di immissione è rispettato in tutte le condizioni e per tutto l'arco della giornata in quanto; in accordo al DPCM 14/11/97 e alla zonizzazione acustica vigente sul territorio nazionale, il massimo livello equivalente di pressione sonora previsto nell'area in condizioni < o = a 5 m/s, pari a LEq =45,5 dB(A) riscontrato per il periodo diurno e 43,9 dB(A) per il periodo di riferimento notturno, rimane ben al di sotto dei limiti di 70 e 60 dB(A) imposti per legge nonché di quelli eventualmente previsti per classe III (60 e 50dB(A) in caso di adozione di piano di zonizzazione acustica.

Inoltre, ponendosi nelle condizioni più penalizzanti e utilizzando i limiti imposti sia per il periodo notturno (3 dB(A)) che diurno (5 dB(A)), i risultati delle simulazioni portano alla conclusione che sul ricettore più esposto risultano rispettati i limiti di legge, il differenziale massimo infatti non supera il valore di 3,5 dB(A) in fascia diurna e di 2,6 db(A) in fascia notturna

Anche in fase di cantiere non si ravvisano impatti significativi data la breve durata dei lavori stimata in circa 4 mesi, anche se ovviamente vi sarà disturbo a carico della fauna.

2.d.5 LUCE

Uno degli impatti causati dagli impianti eolici è quello cd dello Shadow Flickering. Lo studio riporta che è stata effettuata una valutazione tecnica eseguita con l'ausilio di un software di simulazione specifico per la progettazione degli impianti eolici quale WIND PRO®.
Il territorio in cui si inserisce il progetto è prevalentemente ad uso agricolo e la maggior parte dei ricettori individuati nell'area di potenziale influenza del futuro impianto eolico sono costituiti da abitazioni isolate. Lo studio sottolinea che sono stati presi in considerazione unicamente i ricettori a carattere residenziale.
L'analisi eseguita non evidenzia particolari criticità di ombreggiamento intermittente: nello scenario worst-case analizzato nell'intera area di 1.110m (10 volte il diametro rotore) solo 2 ricettori su 29 risultano interessati da un numero di ore annue di ombra intermittente maggiore di 30 e massimo numero di minuti giornalieri superiore a 30.
Per riportare tali ricettori entro i valori limite delle 30 ore annue e di un massimo di 30 minuti giornalieri di ombreggiamento intermittente, si sono studiati orari di interruzione al funzionamento dell'aerogeneratore.
La soluzione immaginata consente di ottimizzare, per ogni singolo ricettore, i minuti di interruzione restando al limite del valore suggerito dalle linee guida tedesche. L'analisi cumulata non avendo considerato l'adozione di misure mitigative da parte degli aerogeneratori esistenti, ha influito notevolmente sulla strategia da adottare per la riduzione del fenomeno prodotto dall'impianto di progetto.
La proposta presentata, nella relazione sullo *shadow flickering*, allegata allo studio è un possibile calendario del piano di funzionamento dell'aerogeneratore, al fine di rientrare nei limiti previsti dalle linee guida tedesche.
Si evidenzia d'altra parte che non sussiste una normativa italiana in materia, per cui il progetto non si pone in difformità a prescrizioni normative o prassi.

2.d.6 CALORE

Non pertinente data la tipologia di progetto

2.d.7 RADIAZIONI
Lo studio riporta che i campi elettromagnetici generati dal trasporto dell'energia elettrica prodotta dalla centrale eolica lungo gli elettrodotti di collegamento alla rete nazionale sono campi ELF (Extremely Low Frequency), cioè a frequenza bassa (50 Hz); essi danno luogo esclusivamente a radiazioni di tipo non ionizzanti.
I valori limite dei campi elettromagnetici e le distanze di rispetto degli elettrodotti da fabbricati ed abitazioni sono stati fissati dal recente D.P.C.M. 8 luglio 2003.
Il collegamento della centrale eolica in progetto alla rete elettrica avverrà mediante la realizzazione di un cavidotto cordato ad elica della potenza di 20 kV che dal campo raggiungerà la cabina di consegna collegata in antenna alla linea MT di Laviano.

2.d.8 RIFIUTI

La costruzione e l'esercizio dell'impianto non determinano significative produzioni di rifiuti, anche alla luce del fatto che l'impianto è costituito da un solo aerogeneratore.
Lo studio riporta che la produzione di rifiuti in fase di cantiere è minima e che i terreni di scavo saranno riutilizzati

fonte: http://burc.regione.campania.it

quasi completamente. Oltre alle rocce e terreni da scavo I rifiuti saranno quelli caratteristici dell'esercizio dei comuni cantieri edili, quali, solo per citarne alcuni: metalli, materiali a base di gesso, rifiuti di rivestimenti, adesivi, sigillanti e impermeabilizzanti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi.
I residui del processo produttivo, per un impianto eolico, sono estremamente limitati e riguardano principalmente gli oli minerali esausti. I rifiuti tipici risultanti dalle periodiche attività di manutenzione programmata degli impianti (generalmente biennali) o nell'ambito della riparazione di guasti si riferiscono alle seguenti tipologie:
Maggiormente significativa è la produzione di rifiuti derivante dall'attività di dismissione. Lo studio riporta la produzione delle seguenti tipologie di rifiuti

- Fibra di carbonio e vetroresina (pale eoliche dismesse, copertura navicella). Dal punto di vista della disciplina attualmente applicabile in Italia, le pale eoliche dismesse potranno essere recuperate come codice CER 170203
- Ferro ed acciaio puliti (torri, carpenteria navicella, riduttore, sistema di trasmissione). Il ferro e l'acciaio puliti prodotti dalle attività di dismissione saranno soggetti alla disciplina dei rifiuti e potranno essere recuperati come codice CER 170405 tramite conferimento, a mezzo di trasportatori autorizzati, a soggetti autorizzati al recupero.
- Cavi in alluminio con isolante e schermatura in rame (cavidotto, collegamenti elettrici in torre). I cavi in alluminio con schermatura in rame con isolante prodotti dalle attività di dismissione saranno soggetti alla disciplina dei rifiuti e potranno essere recuperati come codice CER 170411 tramite conferimento, a mezzo di trasportatori autorizzati, a soggetti autorizzati al recupero.
- Elementi in calcestruzzo armato pulito (smantellamento fondazioni). Il calcestruzzo armato pulito prodotto dalle attività di dismissione sarà soggetto alla disciplina dei rifiuti e potrà essere recuperato come codice CER 170904, tramite conferimento a mezzo di trasportatori autorizzati, a soggetti autorizzati al recupero
- Trasformatori. Si prevede che i trasformatori dismessi possano ancora trovare una collocazione nel mercato dell'impiantistica e pertanto possano essere riutilizzati attraverso appositi contratti di cessione/vendita verso soggetti terzi che potranno essere individuati al momento della dismissione.
- Quadri elettrici, inverters e apparecchiature elettriche/elettroniche
- Allo stato attuale le apparecchiature elettriche ed elettroniche facenti parte di impianti fissi non rientrano tra le categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) contemplate dal Decreto: pertanto, fermo restando la normativa in vigore, non è ipotizzabile che la disciplina regolata dal D.lgs 25 luglio 2005, n.151 possa essere applicata alle apparecchiature elettriche/elettroniche da dismettere che dovranno quindi essere gestite come codice CER 160213*.
- Come CER 160213* tali rifiuti non sono contemplati tra i codici inclusi nel DM 5 Febbraio 1998 e s.m.i., dunque RIFIUTO NON RECUPERABILE
- Materiali inerti. Tali materiali potranno essere recuperati come codice. CER 170504, tramite conferimento, a mezzo di trasportatori autorizzati, a soggetti autorizzati al recupero
- Componenti elettromeccanici (generatore elettrico, motori elettrici ausiliari). Si ipotizza che i componenti elettromeccanici (generatori elettrici, motori elettrici) possano ancora trovare una collocazione nel mercato dell'impiantistica e pertanto possano essere riutilizzati attraverso appositi contratti di cessione/vendita verso soggetti terzi interessati al ricondizionamento degli stessi. Tali soggetti potranno essere individuati al momento della dismissione.

3 Descrizione delle principali alternative ragionevoli del progetto

Lo studio di impatto ambientale analizza le alternative del progetto al punto 2.3
Lo studio afferma di aver effettuato l'analisi delle principali alternative, al fine di confrontarne i potenziali impatti con quelli determinati dall'intervento proposto; mediante tale analisi è stato possibile valutare le alternative, genericamente così definite:

alternative progettuali, in base alla tipologia di impianto da installare;
alternative di localizzazione, in base alla conoscenza dell'ambiente, all'individuazione di potenzialità d'uso dei suoli e ai limiti rappresentati da aree critiche e sensibili;
alternativa zero, rinuncia alla realizzazione del progetto.

3.1 Alternative di localizzazione

La scelta del sito per la realizzazione di un campo eolico è di fondamentale importanza ai fini di un investimento sostenibile, in quanto deve conciliare la sostenibilità dell'opera sotto il profilo tecnico, economico ed ambientale.

Nella scelta del sito sono stati esclusi elementi di natura vincolistica e/o di particolare pregio, incluse le aree caratterizzate da un'elevata capacità d'uso dei suoli, nonché le aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e zone individuate ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 142 n. 42 del 2004.

Accertato che il sito di interesse non ricade in nessun area delle precedenti, nello sviluppo del layout si è tenuto conto del Decreto del 10 settembre 2010, che definisce criteri generali per il corretto inserimento nel paesaggio di questi

fonte: http://burc.regione.campania.it

impianti e , per quanto concerne la Regione Campania, la Delibera di Giunta Regionale n.532 del 04/10/2016 che ha approvato gli "indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 kW".

Successivamente nella scelta del sito di progetto sono stati considerati anche i seguenti fattori:
- adeguate caratteristiche anemometriche dell'area al fine di ottenere una soddisfacente produzione di energia;
- assenza di ostacoli presenti o futuri;
- la presenza della rete di trasmissione elettrica nazionale (RTN) ad una distanza dal sito tale da consentire l'allaccio elettrico dell'impianto senza la realizzazione di infrastrutture elettriche di rilievo e su una linea RTN con ridotte limitazioni;
- viabilità esistente in buone condizioni ed in grado di consentire il transito agli automezzi per il trasporto delle strutture, al fine di minimizzare gli interventi di adeguamento della rete esistente;
- idonee caratteristiche geomorfologiche che consentano la realizzazione dell'opera senza la necessità di strutture di consolidamento di rilievo;
- una conformazione orografica tale da consentire allo stesso tempo la realizzazione delle opere provvisionali, con interventi qualitativamente e quantitativamente limitati, e comunque mai irreversibili (riduzione al minimo dei quantitativi di movimentazione del terreno e degli sbancamenti) oltre ad un inserimento paesaggistico dell'opera di lieve entità e comunque armonioso con il territorio;
- l'assenza di vegetazione di pregio o comunque di carattere rilevante (alberi ad alto fusto, vegetazione protetta, habitat e specie di interesse comunitario).

3.2 Alternative progettuali

Dal punto di vista progettuale, le principali alternative tecniche relative all' aerogeneratore possono riguardare:
- la posizione dell'asse di rotazione;
- la disposizione planimetrica dell'aerogeneratore;
- la potenza della macchina;
- il numero delle eliche per singolo aerogeneratore.

Per quanto concerne la disposizione dell'asse del rotore rispetto alla direzione del vento, nel caso in esame, la scelta di progetto è ricaduta su aerogeneratori ad asse orizzontale, più efficienti (di circa il 30%) rispetto a quelli ad asse verticale.
Per quanto concerne la disposizione planimetrica dell'aerogeneratore, questo è stata definita analizzando la distribuzione del potenziale eolico al fine di ottenere la massima producibilità. In aggiunta, l'aerogeneratore è stato collocato in base alla fattibilità da un punto di vista orografico e nel rispetto dei vincoli ambientali citati precedentemente.
Per quanto riguarda la potenzialità dell'impianto e le altre caratteristiche tecniche dell'aerogeneratore, lo studio evidenzia che la ricerca tecnologica in campo eolico si sta indirizzando verso la realizzazione di macchine con taglie sempre più grandi, l'ottimizzazione del profilo alare e l'aerodinamicità della pala, con lo scopo di incrementare il rapporto tra la potenza effettiva di uscita e la potenza massima estraibile dal vento.
La tipologia di aerogeneratore prevista dal progetto ricade nella più avanzata gamma di macchine disponibili sul mercato che garantiscono la massima produzione annuale nella loro classe di appartenenza.

In sede di integrazioni (cfr. punto 11) sono state comparate le schede tecniche di diversi aerogeneratori ed è stato precisato che, fermo restando che l'aerogeneratore potrebbe cambiare a seconda dell'evoluzione del mercato, il modello prescelto è VESTAS 3,0 MW che sarà depotenziato a 2,5 MW.
Tale scelta è stata confermata anche in sede di conferenza di servizi dove il proponente ha valutato anche l'alternativa rispetto ad aerogeneratori di potenza nomimale pari 2,5 MW.
In particolare, la società ha fornito la descrizione delle analisi effettuate che hanno portato a tale scelta: considerando il più piccolo degli aerogeneratori presenti sul mercato con potenza pari a 2,5MW (Goldwind GW 103) e confrontandolo con quello scelto per l'istallazione, ovvero Vestas V90 da 3MW, il proponente ha dichiarato che l'aerogeneratore con potenza minore presenta:
- una minore altezza massima (Hmax) di 24 metri
- una maggiore aerea di sorvolo o area spazzata di 2.035 m2
- una maggiore lunghezza delle pale di 13 metri.

La scelta del proponente è ricaduta sul modello Vestas V90 diametro 90 m per i seguenti aspetti:
- Il rispetto della misura di mitigazione e di impatto sul paesaggio "lettera n" del punto 3.2 DM 10.2.2010, in relazione alla distanza minima tra le macchine e dagli impianti esistenti. Dunque, con diametro 90 m, è stato possibile il rispetto di tali distanze e possibile anche l'ubicazione dell'aerogeneratore ad una distanza di circa 300 mt dal punto di connessione in MT, riducendo al minimo le opere di scavo e tracciato cavidotto
- Un'area di sorvolo o area spazzata minore di circa 2000 m^2 che riduce il rischio di collisione e di impatto sulle rotte migratorie;
- Affidabilità dell'azienda VESTAS, leader nel settore delle energie rinnovabili, in riferimento sia alle performance dell'aerogeneratore, testimoniata dalle numerose installazioni nel mondo, sia per quanto riguarda

fonte: http://burc.regione.campania.it

la manutenzione ventennale da eseguire per l'efficienza nel tempo dell'impianto.

3.3 Alternativa "zero"

Lo studio evidenzia che il mantenimento dello stato di fatto comporta il venir meno degli impatti positivi sulla qualità dell'aria determinati dalla realizzazione del progetto che conduce alla produzione di energia "pulita", senza utilizzo diretto di combustibili.

Il ricorso allo sfruttamento delle fonti rinnovabili una strategia prioritaria per ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera dai processi termici di produzione di energia elettrica, tanto che l'intensificazione del ricorso a fonti energetiche rinnovabili è uno dei principali obiettivi della pianificazione energetica a livello internazionale, nazionale e regionale.

I benefici ambientali derivanti dall'operazione dell'impianto, quantificabili in termini di mancate emissioni di inquinanti e di risparmio di combustibile, sono facilmente calcolabili moltiplicando la produzione di energia dall'impianto per i fattori di emissione specifici ed i fattori di consumo specifici riscontrati nell'attività di produzione di energia elettrica in Italia.

Inoltre, la costruzione dell'impianto eolico ha effetti positivi non solo sul piano ambientale, ma anche dal punto di vista sociale ed economico.

I principali benefici attesi, in termini di ricadute sociali, connessi con la realizzazione dell'impianto eolico, possono essere così sintetizzati:

- misure compensative a favore dell'amministrazione locale, che, contando su una maggiore disponibilità economica, può perseguire lo sviluppo di attività socialmente utili, anche legate alla sensibilizzazione nei riguardi dello sfruttamento delle energie alternative;
- possibilità di sensibilizzare la comunità in merito alle fonti rinnovabili di energia, per permettere la nascita di una maggiore consapevolezza nei problemi energetici e un maggior rispetto per la natura.

4. Descrizione dei fattori specificati all'articolo 5, comma 1, lettera c), del D.lgs. 152/06

popolazione e salute umana;

Lo studio riporta che il Comune di Castelnuovo di Conza ha 596 residenti (Istat, 2021). Nell'arco temporale 1951-2011 si è registrato un calo della popolazione pari al 57,6% (da 1.408 unità al 1951 a 596 unità al 2021).

Lo studio non definisce lo stato di salute della popolazione, limitandosi a valutare i possibili impatti che l'aerogeneratore potrebbe avere su di essa. In particolare, lo studio sottolinea che l'impianto sorgerà in un ambito a bassissima densità abitativa.

La presenza dell'impianto eolico in oggetto non origina, quindi, rischi per la salute pubblica. Nell'area circostante non vi sono fabbricati, se non rare masserie e depositi agricoli attinenti alle sporadiche abitazioni rurali presenti.

Queste ultime sono in genere poste a diverse centinaia di metri dagli aerogeneratori, comunque inseriti in terreni destinati ad utilizzazione agricola ove non si prevede la presenza continua di essere umani.

In particolare, l'impianto si trova a circa 2.000 metri di distanza dal centro abitato di Castelnuovo di Conza.

biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE

L'area di studio è caratterizzata da estese superfici a pascolo alternate ad aree boscate oltre alla presenza di infrastrutture rappresentate da parchi eolici e strade "bianche". Nei boschi di latifoglie decidue prevale la struttura a fustaia, ma sono frequenti anche boschi cedui. Attraverso estesi disboscamenti in epoche remote sono state notevolmente incrementate le superfici a pascolo; le aree a vegetazione erbacea e arbustiva rappresentano la fonte alimentare principale per l'allevamento soprattutto bovino, molto diffuso in quest'area.

Il sito non ricade in aree Natura 2000, e quindi non interessa Habitat prioritari, tuttavia, ricade in "Aree ad elevata biodiversità".

In particolare, si rileva che l'area ricade in una zona altamente vocata per i Chirotteri essendo ricca di elementi di paesaggio idonei alla loro presenza e che la stessa (che vede una diffusa presenza di zone agricole di tipo estensivo a foraggere e, in minor misura, da coltivazioni di altro tipo, con aree boschive ridotte e localizzate e rappresentate da querceti con dominanza di Quercus cerri) favorisce la presenza di una ricca ornitofauna che trova ambienti idonei per i vari aspetti ecologici legati alle diverse specie, anche tenendo conto che a distanza di circa 5 km si trova l'oasi di Conza.

territorio

L'impianto eolico si estende nella zona dell'Appennino Campano, nel territorio comunale di Castelnuovo di Conza.

Il territorio comunale appartiene alla zona altimetrica denominata montagna interna. Il centro abitato si trova ad un'altitudine di 650 mt. sul livello del mare. Il territorio comunale si estende su di una superficie di 13,98 km^2 , la cui altitudine è compresa tra 291 m s.l.m. (loc. Temete) e 1.055 m s.l.m. (loc. Monte Petrella), dalla morfologia tipicamente collinare, e ricade nel bacino idrografico del fiume Sele, solcato da valloni e torrenti quali il Temete, il Canalone, il Cupone, il Difesa e l'Aulecina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Suolo

L'area di studio, dal punto di vista morfologico, presenta dei rilievi con sommità arrotondate, a morfologia dolcemente ondulata, e depressioni di solito poco incise e gradualmente raccordate alle pendici sovrastanti.
Nei tratti posti alle quote più basse, a maggiore pendenza ed in prossimità del fiume Ofanto, si riscontrano, in più punti, fenomeni di instabilità delle pendici con locali movimenti franosi in fase attiva, data la natura argillosa delle stesse.
Mentre dal punto di vista geologico la zona d'interesse è ubicata a sud della dorsale montuosa Cresta della Cesina – Monte Petrella
Il suolo dell'area interessata dal progetto e ad uso "*Aree a pascolo naturale e praterie ad alta quota*"**.** le aree dove sorgerà l'impianto sono prive di vegetazione arbustive o di alto fusto. L'impianto in progetto non interessa direttamente, inoltre, fondi agricoli utilizzati per le colture tradizionali di pregio (vite e olivo) e aree occupate da macchia mediterranea.
Lo studio riporta che
1. nella piccola spianata dell'area di sedime dell'aerogeneratore e della cabina si rinvengono depositi eluviali formati da limi e argille nerastre con blocchi arenacei, calcarea e marnosa derivanti da processi di alterazione in situ delle successioni affioranti. Lo spessore massimo è di circa 3 – 4 metri.
2. dal punto di vista geostatico il rilievo geomorfologico di dettaglio ha evidenziato che l'area di stretto interesse, ad eccezione di locali movimenti franosi superficiali (soliflusso e colamenti), è stabile e che non sussistono le condizioni predisponenti a fenomeni franosi profondi tali da interessare l'intero versante.
3. dall'esame delle indagini eseguite sullo stesso sito, nell'anno 2008, si rileva che il sottosuolo del sito è caratterizzato dai seguenti strati

Parametri geotecnici di sintesi

Descrizione	Spessore [m]	γ_n [T/m³]	γ_{sat} [T/m³]	ϕ [°]	C' [Kg/cm²]	Modulo di Young [Kg/cm²]	E_{ed} [Kg/cm²]
STRATO 1 Argilla e argilla marnosa bruna	5,00	1.95	1.98	23.96	0.27	58.80	35.97
STRATO 2 Marne argillose, marne calcaree e argille	> 30	2.05	2.08	25.75	0.39	113,30	69.32

γ Peso volume naturale
γ_{sat} Peso volume saturo
ϕ Angolo di resistenza al taglio
C' Coesione efficace
G Modulo elastico
E_{ed} Modulo edometrico

4 i terreni di fondazione risultano essere classificati nella categoria T1 "*rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati e terreni a grana fina molto consistenti, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 360 m7s e 800 m/s*" con grado di permeabilità bassa per porosità
5 dalle verifiche effettuate di verificare emerge che il pendio è stabile condizione suffragata anche dalle osservazioni geomorfologiche compiute e l'aerogeneratore è risultato posizionato su terreni con pendenze sempre inferiori al 20%. Infatti, l'aerogeneratore nasce su un'area di sedime sub pianeggiante, con pendenze del versante comprese tra lo 10 - 15°.
6 dalle verifiche effettuate la falda idrica risulta tra 8 e 18 metri di profondità.

acqua

una piccola porzione del territorio comunale di Castelnuovo di Conza è interessato dai corpi idrici sotterranei del Monte Marzano – Monte Ogna, ma tale porzione di territorio non riguarda l'area di progetto in cui non si riscontra la presenza di corpi idrici sotterranei.

Per quanto concerne le acque superficiali lo studio riporta che il territorio interessato dall'impianto è interessato da numerosi corsi d'acqua superficiali, ma che l'aerogeneratore sorgerà in un'area esterna alle fasce di rispetto previste dalle diverse normative regionali e nazionali

clima
Il territorio del Comune di Castelnuovo di Conza è riportato in Zona climatica E, caratterizzata da 2.127 gradi-giorno.
I venti prevalenti spirano da ovest. La conformazione naturale del territorio e la sua posizione, che rendono questi territori particolarmente esposti alle correnti aeree, hanno consentito, negli anni, l'installazione di aerogeneratori di taglia media e grande per la produzione di energia elettrica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio

Il progetto non interessa beni paesaggistici e beni culturali
Nel territorio del comune sono di notevole interesse i boschi e i territori rimboschiti in località Temete, Cesina e Fontaniello. Il sito sorge in località Sella di Conza. La Sella di Conza è un valico (697m) dell'Appennino meridionale che costituisce convenzionalmente il punto di demarcazione fra l'Appennino campano e l'Appennino lucano caratterizzata da estese superfici a pascolo alternate ad aree boscate oltre alla presenza, come già detto più volte, di importanti.
Nei boschi di latifoglie decidue prevale la struttura a fustaia, ma sono frequenti anche boschi cedui. Attraverso estesi disboscamenti in epoche remote sono state notevolmente incrementate le superfici a pascolo; le aree a vegetazione erbacea e arbustiva rappresentano la fonte alimentare principale per l'allevamento soprattutto bovino, molto diffuso in quest'area.

5. Descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto

5. a) impatti dovuti alla costruzione e all'esercizio del progetto, inclusi, ove pertinenti, i lavori di demolizione**;**

Come già detto la realizzazione dell'impianto, costituito da un solo aerogeneratore, non provocherà impatti rilevanti in fase di cantiere, mentre in fase di esercizio l'impatto rilevante è carico della fauna, in particolare a carico dei chirotteri e dell'avifauna così come risulta dal monitoraggio ante operam

5.b) impatti dovuti all'utilizzazione delle risorse naturali

non si rilevano impatti rilevanti dovuti all'utilizzazione di risorse naturali

5. c) atmosfera

L'area circostante il sito d'impianto non è interessata da insediamenti antropici significativi o da infrastrutture di carattere tecnologico che possano compromettere la qualità dell'aria, ma è adibita esclusivamente ad attività agricole e a produzione di energia da fonte eolica.
In considerazione del fatto che l'impianto eolico è assolutamente privo di emissioni aeriformi, non sono previste interferenze con il tema ambientale atmosfera.
Le uniche emissioni (polveri e gas di scarico), in ogni caso poco significative e limitate nel tempo, saranno prodotte durante la fase di cantiere e saranno rappresentate dai gas di scarico e polveri generate dai mezzi di trasporto impiegati nella realizzazione dell'impianto**.** L'impianto in progetto non comporterà emissioni in atmosfera in fase di esercizio, ad esclusione delle emissioni trascurabili delle autovetture utilizzate dal personale per attività di O&M, attività sporadiche e di brevissima durata

Durante la fase di cantiere (microclima, inteso come le condizioni climatiche relative alle aree di intervento), questo è da ritenersi sostanzialmente di entità lieve e di breve durata perché relativo ad un arco temporale breve (ante e post).
Le cause della presumibile modifica del microclima sono quelle rivenienti da:
1. lieve aumento di temperatura provocato dai gas di scarico dei veicoli in transito atteso dato l'aumento del traffico veicolare che l'intervento in progetto comporta soprattutto in fase di esecuzione dei lavori (impatto indiretto).
L'aumento sarà maggiormente nei periodi di calma dei venti;
2. immissione di polveri dovute al trasporto e movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere e l'uso dei macchinari;
Ciò premesso, gli impatti legati all'aumento del traffico veicolare sono di entità limitata nel tempo ed assimilabili a quelli generati dalla realizzazione di altre opere civili (ad esempio la realizzazione di una strada). Per quanto concerne la produzione di polveri durante le operazioni di escavazione, deposito, trasporto materiali, riprofilatura delle strade, è doveroso considerare che i modelli di dispersione delle polveri normalmente utilizzati dimostrano che la componente più grossolana delle polveri va ad interessare per ricaduta, in modo più significativo, un'area ricompresa entro un raggio di circa 1 km dal luogo di produzione delle polveri stesse. Considerata la distanza dell'impianto dai centri abitati ed il fatto che le emissioni saranno concentrate in un periodo di tempo limitato, l'impatto sull'atmosfera derivato da tali attività risulta trascurabile

In fase di esercizio l'impianto eolico, che risulta essere privo di emissioni aeriformi, non andrà a interferire con la componente Atmosfera. Infatti, l'assenza di processi di combustione determina la mancanza di emissioni aeriformi, e conseguentemente l'inserimento e il funzionamento di un impianto eolico non influisce in alcun modo sul comparto atmosferico e sulle variabili microclimatiche dell'ambiente circostante. L'impatto sull'aria, di conseguenza, può considerarsi nullo**.** Le sole variazioni microclimatiche dovute, invece, all'effetto della proiezione dell'ombra sul suolo, determinano locali alterazioni di temperatura e umidità, che sicuramente persistono per tutta la vita media di durata dell'impianto (20-25 anni), con effetti localizzati alle aree circostanti:
Tali effetti saranno più o meno evidenti a seconda delle conseguenze dei futuri cambiamenti climatici nell'area di

fonte: http://burc.regione.campania.it

interesse. L'impatto può considerarsi lieve anche se di lunga durata. La produzione di energia mediante l'utilizzo della sola risorsa naturale rinnovabile, quale il vento, può considerarsi un impatto positivo di rilevante entità e di lunga durata, se visto come assenza di immissione di sostanze inquinanti nell'atmosfera altrimenti prodotte da impianti di produzione di energia elettrica da fonti tradizionali di pari potenza

Come per la fase di cantiere, anche durante la dismissione dell'impianto le operazioni sono da considerarsi del tutto simili a quelle della realizzazione, per cui per la componente "atmosfera" il disturbo principale sarà provocato dall'innalzamento di polveri nell'aria. Conseguentemente, anche in questa fase, l'impatto prodotto può considerarsi di entità lieve e di breve durata

Le misure di mitigazione previste per ridurre al minimo l'impatto dell'opera sulla componente ambientale "Atmosfera" sono le seguenti:
1. predisporre l'abbattimento delle polveri tramite opportune bagnature;
2. utilizzare autoveicoli e autocarri a basso tasso emissivo, omologati e rispondenti alle normative vigenti;
3. limitare al massimo la rimozione del manto vegetale esistente;
4. in caso di soste prolungate, provvedere allo spegnimento del motore onde evitare inutili emissioni di inquinanti in atmosfera;
5. adottare un opportuno sistema di gestione nel cantiere di lavoro prestando attenzione a ridurre l'inquinamento di tipo pulviscolare;
6. utilizzare cave presenti nel territorio limitrofo, al fine di ridurre il traffico veicolare;
7. per i mezzi adibiti al trasporto terra (camion), provvedere, in fase di spostamento del mezzo, alla copertura del materiale trasportato mediante teloni o ad una sua sufficiente umidificazione;
8. bagnare le piste per mezzo degli idranti per limitare il propagarsi delle polveri nell'aria nella fase di cantiere;
9. ricoprire con teli eventuali cumuli di terra depositati ed utilizzare autocarri dotati di cassoni chiusi o comunque muniti di teloni di protezione onde evitare la dispersione di pulviscolo nell'atmosfera;
10. ripristinare tempestivamente il manto vegetale a lavori ultimati.
11. prevedere una riduzione dei potenziali effetti dovuti all'ombreggiamento intermittente prevedendo orari di interruzione al funzionamento dell'aerogeneratore.

5.d. RUMORE

Non si ravvisano impatti rilevanti così come già riportato al paragrafo 2d.4, come rilevato anche dall'ARPAC - dipartimento di Salerno – che ha espresso, con nota n. 29634 dell'8.5.2025, parere positivo per la matrice rumore, con la prescrizione che il proponente dovrà redigere e trasmettere all'Agenzia una valutazione di impatto acustico di verifica post operam, che dovrà essere asseverata e redatta ai sensi del DPR 445/2000.

5.e TRAFFICO VEICOLARE
Data la tipologia di progetto, non si ravvisano impatti rilevanti, atteso che gli impatti legati all'aumento del traffico veicolare sono di entità limitata nel tempo

5.f. RISORSA IDRICA

Non si ravvisano impatti rilevanti alla luce di quanto descritto al paragrafo 2 d1. L'aerogeneratore e le loro fondazioni non sono all'interno dell'area di alimentazione di sub-acquiferi e, quindi, non interferiscono in alcun modo né sulla potenzialità della falda, né sulla qualità delle acque né sullo scorrimento sotterraneo
Il potenziale impatto nei confronti dello scorrimento idrico, sia superficiale che sotterraneo, che potrebbe aversi durante le fasi di cantiere per le operazioni di scavo delle fondazioni, è scongiurato mediante il posizionamento della pala eolica ad opportuna distanza dagli impluvi e al di fuori di aree potenzialmente soggette ad esondazioni.

5.g. SUOLO E SOTTOSUOLO

Non si ravvisano impatti rilevanti alla luce di quanto descritto al paragrafo 2d3

5.h. VEGETAZIONE, FLORA E FAUNA

Dal monitoraggio ante operam, condotto da giugno ad ottobre 2024, emerge che l'area è frequentata da diverse specie di chirotteri. Oltre a quelle più comuni quali il pipistrello albolimbato, il pipistrello di Savi e il pipistrello nano, sono stati rilevati diversi segnali di nottola comune in tutte le sessioni di campionamento. Il monitoraggio riporta che tutte le specie rilevate sono ad alto rischio di barotrauma e collisione.
Inoltre, in relazione al rischio di estinzione, la nottola comune è listata VU (vulnerabile) nella lista rossa nazionale. Tutta l'area è altamente vocata alla presenza dei chirotteri, ed è ad alto rischio dato che nell'area insistono aerogeneratori vicino a siepi, filari e margini forestali, compreso l'aerogeneratore proposto con questo progetto.
Lo studio come mitigazione suggerisce, nel caso in cui l'impianto venga realizzato, lo shutdown (spegnimento) delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

turbine a velocità del vento inferiori ai 5m/s (Roscioni et al. 2013, 2014; Rodrigues et al. 2015); data anche la presenza di specie migratrici questa mitigazione deve essere obbligatoriamente effettiva nelle notti di marzo e fine settembre-ottobre. Per i chirotteri non esistono altre forme di mitigazione efficaci a parte una decisione a monte, in fase di progettazione dell'impianto nella scelta dell'area meno impattante (Rodrigues et al 2015).

Tenuto conto che

- al di sotto della velocità del vento inferiore a 5 m/s il rendimento della pala eolica sarebbe inferiore al 10% della potenza nominale senza annullare del tutto il rischio di collisione di baterotrauma;
- l'attività dei chirotteri comincia al crepuscolo e si protrae per tutta la notte;
- l'ubicazione dell'impianto non tiene conto delle linee guida Eurobat, non rispettando la distanza minima di 200 m dalle aree boscate suggerita dalle suddette linee guida;
- le specie riscontrate in fase di monitoraggio ricadono tutte in allegato IV della direttiva habitat e la specie nottola comune è inserita tra le specie vulnerabili della Lista rossa

Si ritiene che il progetto per essere approvato debba prevedere quale misura di mitigazione il fermo dell'impianto dal tramonto all'alba nel periodo che va dal 1° marzo al 31 marzo e dal 1° settembre al 31 ottobre di ogni anno nonché l'installazione di un dispositivo di monitoraggio e protezione automatica per i pipistrelli.

Il monitoraggio ante operam ha inoltre messo in evidenza come l'area sia frequentata da numerose specie di uccelli, tra cui alcune con uno stato di conservazione sfavorevole**.**
Si ritiene che il progetto per essere approvato debba prevedere quale misura di mitigazione l'installazione di un dispositivo di monitoraggio e protezione automatica per l'avifauna, come tra l'altro previsto nelle misure di mitigazione dello studio di impatto ambientale.

5.i. rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente

Non si ravvisano impatti rilevanti
La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota n. 8156-P dell'8.4.2025 ha:
- precisato che l'area oggetto di intervento non risulta interessare aree tutelate ai sensi degli artt. 136 e 142 del D. Lgs. 42/2004; non vi sono beni vincolati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.; a quanto è dato da verificare non si rileva quindi la necessità di espressione da parte di questa Soprintendenza per la parte III del codice dei Beni Culturali (parere paesaggistico),
- in relazione alla parte archeologica, ha espresso il proprio nulla osta alla realizzazione dei lavori con la prescrizione che in corrispondenza della piazzola e dell'area di impianto del plinto di fondazione dell'aerogeneratore dovranno essere realizzati saggi archeologici preventivi e che la totalità delle opere che prevedono scavi e/o movimento terra, ivi compresi la realizzazione della viabilità di accesso e di cantiere, dovrà essere eseguita, sotto il controllo continuativo di un archeologo professionista.

Nel territorio del comune sono di notevole interesse i boschi e i territori rimboschiti in località Temete, Cesina e Fontaniello. Il sito sorge in località Sella di Conza. La Sella di Conza è un valico (697m) dell'Appennino meridionale che costituisce convenzionalmente il punto di demarcazione fra l'Appennino campano e l'Appennino lucano caratterizzata da estese superfici a pascolo alternate ad aree boscate oltre alla presenza, come già detto più volte, di importanti. Nei boschi di latifoglie decidue prevale la struttura a fustaia, ma sono frequenti anche boschi cedui. Attraverso estesi disboscamenti in epoche remote sono state notevolmente incrementate le superfici a pascolo; le aree a vegetazione erbacea e arbustiva rappresentano la fonte alimentare principale per l'allevamento soprattutto bovino, molto diffuso in quest'area.
Inoltre, essa segna il confine fra le province di Avellino e Salerno e si trova a breve distanza dal confine con quella di Potenza. Nel foto-inserimento riportato di seguito si evince quanto appena descritto

fonte: http://burc.regione.campania.it

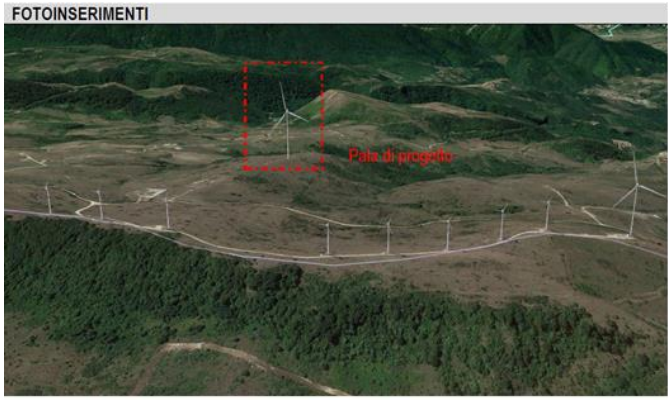
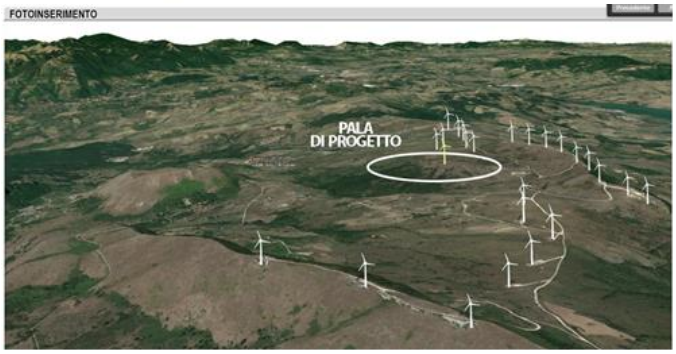


Fig. 101 – Foninserimento della pala di progetto



Al fine di valutare l'impatto paesaggistico dell'impianto lo studio ha realizzato una serie di analisi.
In particolare, lo studio paesaggistico condotto si è strutturato come segue:
✓ Analisi dell'intervisibilità teorica: che ha permesso di individuare le zone di influenza visiva all'interno delle quali è teoricamente visibile l'impianto in progetto;
✓ Analisi puntuale dei coni visuali prioritari. Successivamente allo studio dell'intervisibilità sono stati individuati, all'interno dell'area buffer di 10 km, i punti sensibili di osservazione al fine di approfondire e valutare l'impatto.
✓ Analisi dell'intervisibilità teorica cumulata
✓ Analisi puntuale dei coni visuali prioritari.

Dalle analisi svolte non emerge un impatto significativo a carico del paesaggio.

5.l.) cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati

Come più volte riportato l'impianto sorgerà in un'area già ampiamente eolizzata, il che determina un effetto cumulo in relazione agli impatti rilevanti sulla fauna, già trattati al punto 5h.

5.m. vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico e ai rischi di gravi incidenti e/o calamità

il progetto avrà ricadute positive sul clima riducendo l'emissione delle emissioni di carbonio. Data la tipologia di progetto, l'ubicazione dell'aerogeneratore, non sono previsti impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla vulnerabilità del progetto ai rischi di gravi incidenti e/o calamità.

CONCLUSIONI
Considerato che:

- lo Studio di Impatto Ambientale, a seguito delle integrazioni e dei chiarimenti pervenuti durante le fasi del procedimento, è stato predisposto secondo quanto stabilito dall'art. 22 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'allegato VII alla parte seconda del medesimo decreto;
- lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione puntuale e dettagliata delle opere di progetto, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative, e ha individuato la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente;
- l'impianto proposto concorre all'aumento della quota di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile e alla conseguente diminuzione delle emissioni in atmosfera di anidride carbonica dovute ai processi delle centrali termoelettriche tradizionali
- dal monitoraggio ante operam emergono possibili impatti significativi e negativi a carico dell'avifauna e della

fonte: http://burc.regione.campania.it

chirotterofauna e che in particolare, a carico delle specie migratrici di chirotteri durante le notti di marzo e fine settembre – ottobre;

- non emergono altri possibili impatti significativi e negativi, anche alla luce delle misure di mitigazione previste;
- è stato redatto il progetto di monitoraggio secondo quanto stabilito dall'art. 22 comma 3 lett. e) del D.lgs. 152/06;
- al termine delle fasi di consultazione pubblica previste dall'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

RITENUTO che l'impatto su avifauna e chirotterofauna possa essere ridotto attraverso opportune condizioni ambientali

si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del progetto con le seguenti condizioni ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST- OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale ➢ Aspetti gestionali: periodo di funzionamento dell'impianto ➢ Fauna: mitigazione dell'impatto sulle specie di chirotteri migratrici
4	Oggetto della Condizione	Fermo dell'impianto dal tramonto all'alba dal 1° marzo al 31 marzo e dal 1° settembre la 31 ottobre di ogni anno.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam. Al termine di ogni anno andrà trasmesso apposito report a dimostrazione del fermo impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	US VALUTAZIONI AMBIENTALI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST- OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale ➢ Aspetti gestionali: periodo di funzionamento dell'impianto ➢ Fauna: mitigazione dell'impatto sulla chirotterofauna ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della Condizione	L'aerogeneratore dovrà essere dotato di un sistema di monitoraggio e protezione automatica dei pipistrelli in modo da ridurre il rischio di collisione e barotrauma con le turbine eoliche.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam. Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	US VALUTAZIONI AMBIENTALI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST- OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale ➢ Aspetti progettuali: installazione sistema di monitoraggio ➢ Aspetti gestionali: ➢ Fauna: mitigazione dell'impatto (birdstrike) sull'avifauna ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della Condizione	L'aerogeneratore dovrà essere dotato di un sistema di Monitoraggio e protezione automatica dell'avifauna in modo da ridurre il rischio di collisione con le turbine eoliche
5	Termine per l'avvio della verifica di	Post operam - prima della entrata in esercizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ottemperanza	dell'aerogeneratore.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	US VALUTAZIONI AMBIENTALI

Napoli, 27/05/2025

I Funzionari Istruttori

Dott. Fabio Cristiano *Ing. Simone Aversa*



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**FABRIZIO MANDUCA** **PASQUALE MANDUCA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
850	**05/09/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

Proc.4173/SD/2025. Acquisto di n. 1 sistema di storage con capacità 1 PiB utile (1350 TB RAW) e upgrade degli storage esistenti. CUP: B20D14000000001. Decreto di indizione

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 369 del 05.08.2025, l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale – US 60.11.00, ha demandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere – UOD STAFF 60 06 92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR, l'attuazione della procedura di Acquisto di n.1 sistema di storage con capacità 1 PiB utile (1350 TB RAW) e upgrade degli storage esistenti;
b. con il medesimo decreto, l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale – US 60.11.00, ha indicato che:
   - l'articolo 1 comma 512 ss. della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 obbliga al ricorso degli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;
   - stante l'assenza di contratti attivi presso il soggetto aggregatore (di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DL 66/2014) di riferimento o Consip e mancanza di accordi di collaborazione al momento della stesura del presente provvedimento e considerata la soglia del valore di imponibile correlato agli acquisti dell'hardware per soddisfare il fabbisogno emerso, relativo allo storage necessario al perfezionamento dell'evoluzione del data center regionale, così come descritto nella relativa scheda di progetto, si ricorre al Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione;
   - ai sensi dell'art. 108 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici, il criterio di aggiudicazione è da intendersi il prezzo più basso, dal momento che le caratteristiche tecniche riepilogate nella tabella riportata nel capitolato, sono da intendersi, appunto, minime e concorrono alla sola ammissione o esclusione delle offerte presentate;
   - ha approvato le specifiche tecniche di cui al capitolato tecnico acquisito agli atti dell'Amministrazione Regionale con prot. n. PG/2025/379745 del 30.07.2025 con il relativo allegato tecnico, acquisito con prot. n. PG/2025/379751 del 30.07.2025, afferente ai sistemi di storage della fornitura in argomento;
   - ha approvato la spesa per sostenere l'acquisizione della fornitura in oggetto per un importo presunto complessivo pari € 1.320.000,00 (unmilionetrecentoventimila/00) oltre IVA;
   - ha nominato quale Responsabile unico del progetto l'ing. Fabrizio Piatti, funzionario dislocato in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale – US 60.11.00, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo.

Ritenuto:

a. di dover avviare un Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA ICT - ID 2681) messo a disposizione da CONSIP SPA attraverso la piattaforma di e-procurement www.acquistinretepa.it, per l'Acquisto di n.1 sistema di storage con capacità 1 PiB utile (1350 TB RAW) e upgrade degli storage esistenti, con base d'asta presunta stimata in € 1.320.000,00 (unmilionetrecentoventimila/00) oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. 36/2023;
b. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 4173/SD/2025;
c. di dover precisare che il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
d. di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato Tecnico;
   - Allegato alla Proposta Tecnica;
e. di dover approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dello Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR", necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
   - Disciplinare di gara;
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;

- Modello 3 - Protocollo di legalità;
- Modello 4 - Dichiarazione familiari conviventi;
- Modello 5 – Requisiti speciali;
- Informativa e consenso trattamento dati personali;
- Attestazione “Assolvimento marca da bollo per gara telematica.

f. di dover prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36 del 31.03.2023, è l’ing. Fabrizio Piatti, funzionario in servizio presso l’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale – US 60.11.00, individuato con D.D. n. 369 del 05.08.2025;
g. di dover dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all’art. 27 del D.lgs. 36/2023;
h. di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

Visti:

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Grandi Opere”;
c. la DGR della Campania n. 612 del 14.11.2024 con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 83 del 02.12.2024;
d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”;
e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l’incarico di Direttore Generale dell’Ufficio Speciale “Grandi Opere”;
f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all’arch. Pasquale Manduca l’incarico di Responsabile dell’Ufficio di Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell’Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di avviare** un Appalto Specifico nell’ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA ICT - ID 2681) messo a disposizione da CONSIP SPA attraverso la piattaforma di e-procurement www.acquistinretepa.it, per l’Acquisto di n.1 sistema di storage con capacità 1 PiB utile (1350 TB RAW) e upgrade degli storage esistenti, con base d’asta presunta stimata in € 1.320.000,00 (unmilionetrecentoventimila/00) oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 3, del D.lgs. 36/2023;
2. **di assegnare** alla procedura in parola il numero 4173/SD/2025;
3. **di precisare** che il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell’ANAC;
4. **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato Tecnico;
   - Allegato alla Proposta Tecnica;
5. **di approvare** la seguente documentazione di gara, di competenza dello Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”, necessaria per la regolamentazione dello

svolgimento della gara, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
- Disciplinare di gara;
- Modello 1 - Domanda di partecipazione;
- Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
- Modello 3 - Protocollo di legalità;
- Modello 4 - Dichiarazione familiari conviventi;
- Modello 5 - Requisiti speciali;
- Informativa e consenso trattamento dati personali;
- Attestazione “Assolvimento marca da bollo per gara telematica.

6. **di prendere atto** che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36 del 31.03.2023, è l’ing. Fabrizio Piatti, funzionario in servizio presso l’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale – US 60.11.00, individuato con D.D. n. 369 del 05.08.2025;
7. **di dare pubblicità** agli atti di gara con le modalità di cui all’art. 27 del D.lgs. 36/2023;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
9. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - All’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale – US 60.11.00;
   - Al RUP ing. Fabrizio Piatti.

Il Direttore Generale

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

FABRIZIO MANDUCA

PASQUALE MANDUCA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
861	**05/09/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

PROCEDURA N. 4147/NE/2025 (CIG B795377670) - Procedura negoziata senza pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 50, co 1 lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, previa pubblicazione di un Avviso pubblico per manifestazione di interesse aperto a tutti gli operatori, finalizzata all'affidamento dei Servizi marittimi scolastici- sulla relazione Monte di Procida -Procida e viceversa, per il periodo corrispondente all' anno scolastico 2025-2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) Con decreto dirigenziale n. 24 del 20/06/2025 la Direzione Generale per la Mobilità - UOD 50.08.93 ha espletato una indagine di mercato esplorativa finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata, ai sensi all'art. 50, comma 1, lettera e) del decreto n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), per l'affidamento dei Servizi marittimi scolastici sulla relazione Monte di Procida -Procida e viceversa, per il periodo corrispondente all' anno scolastico 2025-2026;
b) Con il medesimo decreto dirigenziale la UOD 50.08.93 ha trasmesso provvedimento a contrarre, ai sensi dell'art. 17, c.1 del D.lgs. n.36/2023, disponendo l'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi all'art. 50, comma 1, lettera e) del decreto n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, D.lgs. 36/2023, per l'affidamento dei Servizi marittimi scolastici- sulla relazione Monte di Procida -Procida e viceversa, per il periodo corrispondente all' anno scolastico 2025-2026, rivolta alle 2 Società che hanno presentato manifestazione di interesse a voler partecipare alla suddetta procedura.
c) con Decreto Dirigenziale n. 773 del 06/08/2025 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stata indetta una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) D.lgs. n. 36/2023 finalizzata all'affidamento dei Servizi marittimi scolastici sulla relazione Monte di Procida - Procida e viceversa, per il periodo corrispondente all' anno scolastico 2025- 2026 (CIG: B795377670), da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, per un importo a base di gara di € 134.300,00, oltre IVA, comprensivo dei costi della manodopera stimati in € 94.902,50. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad € 2.686,00

PRESO ATTO che:

a) Entro le ore 13:00 del giorno 29/08/2025, termine di scadenza per la presentazione delle offerte telematiche, sono pervenute in ordine cronologico le seguenti offerte:

n.	Operatore economico
1	IPPOCAMPO S.R.L. (P.IVA IT08332971210)
2	CAPITAN MORGAN (P.IVA IT05372900638

b) in data 01/09/2025, come da verbale n. 1 del Seggio di gara, è stata esaminata la documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti, il cui riscontro ha dato esito positivo con ammissione di tutti i partecipanti alla fase successiva alla procedura di gara;
c) nella medesima data, conclusa la fase amministrativa ed in ossequio a quanto previsto dal disciplinare di gara, il seggio di gara ha proseguito la seduta con l'apertura delle offerte economiche da cui sono emersi i seguenti ribassi offerti dagli operatori economici:

CONCORRENTE	RIBASSO OFFERTO
IPPOCAMPO S.R.L.	6,50%
CAPITAN MORGAN	1,00%

CONSIDERATO che:

a) All'esito della valutazione delle offerte economiche la graduatoria è quella di seguito indicata:

OPERATORE ECONOMICO	GRADUATORIA

IPPOCAMPO S.R.L.	1
CAPITAN MORGAN	2

b) Con nota prot. n. 0431268/2025 del 03/09/2025 il Rup, avendo verificato il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94,95,98 D.lgs. 36/2023, in capo all'operatore economico risultato aggiudicatario, nonché il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e di capacità tecniche-professionali, ha proposto l'aggiudicazione in favore dell'operatore economico: IPPOCAMPO S.R.L con sede nel Comune di Procida, prov. di Napoli, C.F. n. 08332971210 P.IVA n. 08332971210 dichiaratosi disponibile allo svolgimento delle prestazioni per un importo contrattuale pari ad € 128.256,50, di cui euro 95.520,00 per costi della manodopera ed euro 2.686,00 per oneri per la sicurezza.

RITENUTO di dover:

a) prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP in favore dell'operatore economico IPPOCAMPO S.R.L., all'esito dell'istruttoria effettuata ai sensi degli artt. 94,95,98 e 100 del d.lgs. 36/2023 sui requisiti dichiarati dall'operatore economico, pervenuta alla Centrale Acquisti con nota prot. n. 0431268/2025 del 03/09/2025;

b) approvare l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023 della procedura di gara relativa all'affidamento dei Servizi marittimi scolastici- sulla relazione Monte di Procida - Procida e viceversa, per il periodo corrispondente all' anno scolastico 2025-2026 da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.50 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, per un importo a base di gara di € 134.300,00, oltre IVA, comprensivo dei costi della manodopera stimati in € 94.902,50. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad € 2.686,00

- in favore dell'operatore economico IPPOCAMPO S.R.L che ha praticato un ribasso sull'importo a base d'asta (€ 134.300,00) del 6,50% dichiarandosi disponibile allo svolgimento delle prestazioni per un importo complessivo di € 128.256,50, di cui Euro 95.520,00 per costi manodopera ed euro 2.686,00 per oneri per la sicurezza.

c) comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico ai sensi dell'art.90 D.lgs. n. 36/2023;

d) dare pubblicità ai sensi dell'art. 50, comma 2 bis, D.lgs. n. 36/2023 e del D.lgs. 33/2013

VISTI:

a) il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

d) la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

e) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;

f) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

g) la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";
h) DGR n. 612 del 14.11.2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024.;
i) Nota del RUP prot. n. 0431268/2025 del 03/09/2025

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP relativamente alle attività di competenza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente di Staff 60.06.92

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP in favore dell'operatore economico IPPOCAMPO S.R.L., all'esito dell'istruttoria effettuata ai sensi degli artt. 94,95,98 e 100 del d.lgs. 36/2023 sui requisiti dichiarati dall'operatore economico, pervenuta alla Centrale Acquisti con nota prot. n. 0431268/2025 del 03/09/2025;
2) approvare l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023 della procedura di gara relativa all'affidamento dei Servizi marittimi scolastici- sulla relazione Monte di Procida - Procida e viceversa, per il periodo corrispondente all' anno scolastico 2025-2026 da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.50 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, per un importo a base di gara di € 134.300,00, oltre IVA, comprensivo dei costi della manodopera stimati in € 94.902,50. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad € 2.686,00

- in favore dell'operatore economico IPPOCAMPO S.R.L che ha praticato un ribasso sull'importo a base d'asta (€ 134.300,00) del 6,50% dichiarandosi disponibile allo svolgimento delle prestazioni per un importo complessivo di € 128.256,50, di cui euro 95.520,00 per costi manodopera ed euro 2.686,00 per oneri per la sicurezza.

3) comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico ai sensi dell'art.90 D.lgs. n. 36/2023;
4) dare pubblicità ai sensi dell'art. 50, comma 2 bis, D.lgs. n. 36/2023 e del D.lgs. 33/2013;
5) di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Allo Staff 50.08.93;
   - Al Responsabile Unico del Procedimento;

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**FABRIZIO MANDUCA** **MICHELE TESTA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
864	**05/09/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

Aggiornamento n. 8 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 215, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (c.d. codice dei contratti pubblici), così come modificato dal D.lgs. n.209 del 31 dicembre 2024, prevede che “Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell’esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico, formato secondo le modalità di cui all’allegato V.2, in modo da garantire l’indipendenza di giudizio e valutazione. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, incluse quelle realizzate tramite contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea la costituzione del collegio è obbligatoria.”;
b. l'Amministrazione regionale, in base a tale disciplina, è tenuta:
    1. a nominare il collegio consultivo tecnico, in qualità di stazione appaltante per le opere di competenza;
    2. a designare il componente del collegio consultivo tecnico con funzioni di presidente per opere di "interesse regionale" di competenza di altre stazioni appaltanti del territorio, in caso di disaccordo sulla relativa nomina;
c. la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 527 del 23 novembre 2021 ha inteso dar corso alla procedura di nomina del collegio consultivo tecnico dando mandato all’Ufficio Speciale Grandi Opere - 60 06 00 – di adottare, in armonia con le “Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120” emanate dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici in data 21 dicembre 2020, gli atti necessari alla formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici;
d. con il medesimo atto la Giunta Regionale ha individuato l’Ufficio Speciale Grandi Opere quale struttura competente al fine dell’adozione delle linee guida di cui agli artt. 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, per quanto di competenza della Regione, ivi compresa la formazione degli elenchi di esperti;
e. l’Elenco può essere utilizzato da tutte le amministrazioni aggiudicatrici del territorio regionale e dagli operatori economici per le nomine di loro competenza;
f. l’Ufficio Speciale Grandi Opere con DD n. 6 del 12/01/2022 ha approvato il disciplinare, lo schema di avviso e lo schema di istanza, relativi alla costituzione di un elenco aperto di esperti dal quale attingere per l'istituzione del collegio consultivo tecnico e per la designazione del presidente di cui all'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
g. d’intesa con l’Ufficio Speciale 60 11 00 - Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, si è definita la modalità di presentazione dell’istanza finalizzata all’iscrizione per il tramite di un portale dedicato in modalità telematica;
h. con Decreto n.12/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022, sono state emanate le “Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico”;
i. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 28/03/2022 è stato approvato l’aggiornamento del disciplinare e dello schema di avviso per la formazione degli elenchi dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici in armonia con le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022;
j. il servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione - Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici ha confermato la perdurante applicabilità delle richiamate Linee Guida (risposta a parere n. 2643 del 17/04/2024);
k. nella relazione di accompagnamento allo schema del vigente Codice, adottata dal Consiglio di Stato il 07/12/2022, si precisa che le norme sul Collegio consultivo tecnico (CCT) danno attuazione al criterio direttivo della legge delega concernente “estensione e rafforzamento dei metodi di risoluzione delle controversie alternativi al rimedio giurisdizionale, anche in materia di esecuzione

del contratto";[…] Sostanzialmente, le norme mettono a regime il sistema già disegnato dagli articoli 4 e 5 del d. l. 16 luglio 2020, n. 76, come integrato dalle linee guida predisposte dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e approvate con d.m. Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili del 17 gennaio 2022;

l. per quanto riguarda il profilo di specifico interesse, la disciplina previgente (art. 6 D.L. 76/2020 – Linee Guida D.M. 12/2022) continuerà ad applicarsi fino all'adozione delle nuove Linee Guida da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

m. ai sensi dell'art.7 dell'Avviso Pubblico per la formazione dell'elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel collegio consultivo tecnico, gli interessati hanno dovuto presentare la loro candidatura attraverso istanza di iscrizione, in modalità telematica, all'elenco regionale dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico, mediante collegamento al seguente link https://servizi-digitali.regione.campania.it/ e compilare la domanda d'iscrizione on line entro 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso sul BURC;

n. l'Avviso Pubblico per la formazione dell'elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel collegio consultivo tecnico è stato pubblicato sul BURC n.36 del 11 aprile 2022;

o. con Decreto Dirigenziale n. 290 del 22/04/2022 è stata disposta la proroga al 5 maggio 2022 del termine per la presentazione delle candidature che dovrà essere effettuata con le medesime modalità previste nell'avviso approvato con DD n. 229 del 28/03/2022, disponendo tra l'altro che l'iscrizione dei soggetti interessati è consentita senza limitazioni temporali, pertanto le candidature pervenute oltre la data sopra indicata, qualora aderenti ai requisiti richiesti, saranno inserite in Elenco in occasione del primo aggiornamento progressivo semestrale utile;

p. con Decreto Dirigenziale n.102 del 17/02/2025 è stato aggiornato l'Avviso pubblico per la formazione dell'elenco regionale dei soggetti idonei alla designazione/nomina nel Collegio Consultivo Tecnico (Allegato 1), nonché il disciplinare (Allegato A) sulle modalità attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico, in conformità alle nuove disposizioni del D.lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024. Le nuove versioni dell'Avviso Pubblico (Allegato 1) e del disciplinare (Allegato A) sostituiscono integralmente quelle precedentemente approvate con DD n. 6 del 12/01/2022, successivamente aggiornate con DD n. 229 del 28/03/2022 e ulteriormente revisionate con DD n. 19 del 26/11/2024;

q. con Decreto Dirigenziale n. 349 del 17/05/2022 sono stati approvati gli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

r. con Decreto Dirigenziale n. 464 del 21/06/2022 è stato approvato l'aggiornamento n.1 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

s. con Decreto Dirigenziale n. 452 del 15/06/2023 è stato approvato l'aggiornamento n.2 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

t. con Decreto Dirigenziale n. 1075 del 07/12/2023 è stato approvato l'aggiornamento n.3 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

u. con Decreto Dirigenziale n. 286 del 05/04/2024 è stato approvato l'aggiornamento n.4 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

v. con Decreto Dirigenziale n. 5 del 18/04/2024 è stato approvato l'aggiornamento n.5 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

w. con Decreto Dirigenziale n. 1006 del 20/11/2024 è stato approvato l'aggiornamento n.6 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

x. con Decreto Dirigenziale n. 103 del 17/02/2025 è stato approvato l'aggiornamento n.7 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

TENUTO CONTO

a. del fatto che, con ordinanza cautelare 2585/2022, pubblicata il 19/04/2022, non riformata, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma ha disposto di sospendere l'efficacia del punto 2.4.2., lett. c), del decreto ministeriale 17 gennaio 2022, n. 12, nella parte in cui esclude gli avvocati del libero Foro dal novero dei giuristi che possono ricoprire la carica di presidente del Collegio consultivo tecnico di cui all'art. 6 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e rilevato che in fase istruttoria tale indicazione è già stata recepita;
b. del D.lgs. 209/2024, che contiene nuove disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, e tra l'altro ha disposto l'aggiornamento degli articoli relativi al Collegio Consultivo Tecnico;

DATO ATTO che

a. è necessario aggiornare gli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
b. con Decreto Dirigenziale n. 140 del 23/02/2024 è stato nominato Responsabile del procedimento amministrativo per l'istruttoria di raccolta e valutazione delle candidature relative all'aggiornamento progressivo degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati- nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente l'ing. Pasquale Affuso, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
c. con il medesimo decreto è stato altresì nominato Supporto al Responsabile del procedimento amministrativo per l'istruttoria di raccolta e valutazione delle candidature relative all'aggiornamento progressivo relativa alla costituzione degli elenchi l'ing. Salvatore Emmanuele Palumbo, in servizio presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
d. dal 12 febbraio 2025, ossia il giorno successivo all'ultimo aggiornamento dell'elenco, fino al 25 luglio 2025, sono state istruite n. 75 (settantacinque) istanze, di cui:
    - n. 73 (settantatré) candidature sono state ammesse;
    - a n. 2 (due) candidature sono state richieste integrazioni;
e. all'esito dell'istruttoria svolta sulle 2 (due) richieste di integrazione:
    - n.2 candidature non sono state ammesse per mancato riscontro entro il termine stabilito;
f. il numero complessivo delle candidature ammesse è pari a 73 (settantatré), di cui n. 31 (trentuno) per il ruolo di Presidente;

CONSIDERATO che

a. l'attività istruttoria si è conclusa;
b. all'esito dell'istruttoria sono stati stilati gli elenchi aggiornati dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nei ruoli di Componente e Presidente e l'elenco delle candidature non ammesse;

ATTESO che

a. l'Elenco può essere utilizzato da tutte le amministrazioni aggiudicatrici del territorio regionale e dagli operatori economici per le nomine di loro competenza;
b. la nomina e il compenso del Collegio Consultivo Tecnico sono a carico di ciascuna amministrazione e operatore economico interessati, ognuno per la propria competenza;
c. il riscontro, da parte delle amministrazioni o degli operatori economici utilizzatori degli elenchi, al momento della nomina, del mancato possesso dei requisiti precedentemente autodichiarati da parte degli iscritti, non darà luogo alla nomina con conseguente ed immediata cancellazione dall'Elenco;
d. dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

RITENUTO

a. di dover approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 8 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente" (ALLEGATO A);
b. di dover approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 8 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente" (ALLEGATO B);
c. di dover approvare l'elenco denominato "Elenco n. 6 delle candidature non ammesse" (ALLEGATO C);
d. di dover informare che, avverso il presente provvedimento è ammesso:
   - ricorso gerarchico formalmente circostanziato da proporsi entro 30 giorni ed indirizzato all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" Regione Campania UOD 60.06.00, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo *progettazione@pec.regione.campania.it;*
   - ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ed in alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini previsti dalla legge.

VISTI

- gli atti tutti richiamati in narrativa;
- D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- D.Lgs. 31 dicembre 2024, n.209;
- D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022;
- D.G.R. n. 527 del 23 novembre 2021;
- D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024;
- Decreto Dirigenziale n. 349 del 17/05/2022;
- Decreto Dirigenziale n. 464 del 21/06/2022;
- Decreto Dirigenziale n. 452 del 15/06/2023;
- Decreto Dirigenziale n. 1075 del 07/12/2023;
- Decreto Dirigenziale n. 140 del 23/02/2024;
- Decreto Dirigenziale n. 286 del 05/04/2024.
- Decreto Dirigenziale n. 5 del 18/04/2024;
- Decreto Dirigenziale n. 1006 del 20/11/2024;
- Decreto Dirigenziale n. 102 del 17/02/2025;
- Decreto Dirigenziale n. 103 del 17/02/2025

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 8 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente" (ALLEGATO A);
2. di approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 8 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente" (ALLEGATO B);

3. di approvare l'elenco denominato "Elenco n. 6 delle candidature non ammesse" (ALLEGATO C);
4. di informare che, avverso il presente provvedimento è ammesso:
   - ricorso gerarchico formalmente circostanziato da proporsi entro 30 giorni ed indirizzato all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" Regione Campania UOD 60.06.00, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo *progettazione@pec.regione.campania.it;*
   - ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ed in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini previsti dalla legge;
5. di trasmettere il presente atto:
   - all'Ufficio di Gabinetto del Presidente;
   - a tutte le Direzioni Generali, Uffici Speciali e Strutture di Missione;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - alla Casa Di Vetro.

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Aggiornamento n. 8 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente

ARCHITETTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Arcamone	Silvano	arch.silvanoarcamone@archiworldpec.it
Carfora Lettieri	Massimo	m.carforalettieri@pec.architettura99.com
Collazzo	Luigi	luigi.collazzo@architettisalernopec.it
Coppola	Alberto	alberto.coppola@archiworldpec.it
D'Anna	Angela	angela.danna@archiworldpec.it
De Luca	Fabio	fabio.deluca@archiworldpec.it
Di Giacomo	Giuseppe	giuseppe.digiacomo@archiworldpec.it
Di Girolamo	Vincenzo	vincenzo.digirolamo@archiworldpec.it
Fiore	Claudia	clafiore@archiworldpec.it
Fontana	Simona	archifontana@pec.it
Fontanella	Antonio	architettofontanella@pec.it
Freschi	Paolo	paolofreschi@pec.freschi.it
Grassia	Mario	mario.grassia@archiworldpec.it
Improta	Gaetano Carlo Massimo	improta.gmc@pec.buffetti.it
Lanzuise	Giovanni	giovanni.lanzuise@archiworldpec.it
Magnetta	Vincenzo	vincenzo.magnetta@archiworldpec.it
Martone	Concetta	concetta.martone@pec.comuneacerra.it
Prisco	Stefano	stefanoprisco@archiworldpec.it
Pulli	Giuseppe	giuseppepulliarchitetto@archiworldpec.it
Raia	Marco	arch.marcoraia@archiworldpec.it
Testa	Michele	michele.testa@archiworldpec.it
Vitagliano	Gianluca	gianluca.vitagliano@pec.it
Zanini	Fabio	fabiozanini02@pec.it

ECONOMISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Bellobuono	Domenico	studiobellobuono@legpec.it
Del Pozzo	Annalisa	annalisa.delpozzo@pec.it
Galiero	Salvatore	salvatore.galiero@odcecnapoli.it
Macchioni	Riccardo	riccardo.macchioni@legalmail.it
Maffei	Marco	mar.maffei@unina.it
Realfonzo	Riccardo	realfonzo1964@pec.it
Rija	Maurizio	m.rija@pec.it
Tomo	Domenico	domenico.tomo@pec.it
Visconti	Antonio	viscontiantonio@pec.it

GIURISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Agliata	Giuliano	giulianoagliata@avvocatinapoli.legalmail.it
Allegretta	Alfredo Giuseppe	tarba-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Apicella	Ennio Antonio	ennio.apicella@pec.virgilio.it
Bove	Almerina	almerinabove@pec.regione.campania.it
Buonauro	Carlo	carlo.buonauro@pec.giustizia-tributaria.it
Calabrese	Giuseppe	giuseppecalabrese@pec.regione.campania.it
Calabrese	Lorenzo	l.calab@pec.it
Catalano	Marco	marc.uccio@pec.it
Cestaro	Luca	l.cestaro@giustizia-amministrativa.it
Consoli	Massimo	massimoconsoli72@pec.it
Criscuolo	Fabrizio	fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org
D'Ippolito	Francesco Eriberto	fradippolito@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

D'Oriano	Francesco	f.doriano@pec.ssmeridionale.it
De Maria	Bruno	brunodemaria@pec.it
Del Duca	Barbara	avv.barbaradelduca@pec.it
Dello Preita	Nino	nino.dellopreite@ecp.postecert.it
Di Giugno	Marco	marco.digiugno@pec.it
Di Grado	Maria Sofia	mariasofiadigrado@pec.it
Di Lello	Marco	marcodilello@avvocatinapoli.legalmail.it
Di Lello	Massimo	massimodilello@avvocatinapoli.legalmail.it
Di Mauro	Aniello	aniello.dimauro@pec.it
Dito	Benedetta	benedettadito@pec.it
Fidanzia	Sergio	sergiofidanzia@ordineavvocatiroma.org
Fiorentino	Luigi	L.FIORENTINO@PEC.IT
Frattini	Mauro	maurofrat59@pec.it
Gangemi	Antonio	antonio.gangemi.64@pec.it
Gigliola	Angelo	angelogigliola@ordineavvocatiroma.org
Giordano	Massimiliano	avvmassimilianogiordano@pec.ordineforense.salerno.it
Goisis	Francesco	francesco.goisis@pec.it
Guida	Francesco	francescoguida1@pec.it
Interlandi	Margherita	margherita.interlandi@personalepec.unina.it
Lacatena	Massimo	avv.massimolacatena@pec.it
Lanzara	Olindo	profavvolindolanzara@pec.it
Lazzara	Paolo	plazzara@pec.it
Lo Sapio	Germana	germanalosapio@pec.it
Lucente	Alfredo	alfredolucente@ordineavvocatiroma.org
Luciano	Vincenzo	avv.vincenzoluciano@pec.it
Marino	Carlo	c.marino.tribunale@pec.marinoavvocati.it
Marone	Francesco	francesco.marone@legalmail.it
Marone	Gherardo	gherardomarone@avvocatinapoli.legalmail.it
Marone	Riccardo	riccardomarone1@avvocatinapoli.legalmail.it
Mauceri	Calogero	dip.oopp@pec.mit.gov.it
Migliarotti	Francesco	migliarotti@pec.it
Milone	Loredana	studiolegale.milone@pec.it
Minichiello	Antonio Francesco	antoniofrancescominichiello@avvocatinapoli.legalmail.it
Montefusco	Raffaele	raffaele.montefusco@ordineavvocatita.it
Nappi	Severino	severinonappi@avvocatinapoli.legalmail.it
Niceforo	Fabrizio	fabrizio.niceforo@pec.regione.campania.it
Nunziata	Vincenzo	vincenzo.nunziata58@pec.it
Oliva	Maria Rosaria	mariarosariaoliva@arubapec.it
Palmieri	Gianmaria	gianmaria.palmieri@legalmail.it
Picaro	Raffaele	raffaele.picaro@commercialisticaserta.it
Raganella	Emiliano	e.raganella@pec.it
Russo	Giuseppe	giuseppe.russo@pec.studiogiasirusso.it
Spasiano	Mario Rosario	mariorosariospasiano@avvocatinapoli.legalmail.it
Staiano	Sandro	sandro.staiano@personalepec.unina.it
Stanzione	Pasquale	pstanzione@legalmail.it
Tascone	Ida	avv.idatascone@pec.it
Tenore	Vito	vitotenore@pec.it
Tepedino	Giuseppe	AVVOCATO@PEC.TEPEDINO.IT
Testa	Giuseppe	giuseppe.testa@avvocatinapoli.legalmail.it
Toschei	Stefano	s.toschei@pec.it
Vitiello	Francesco	rosa.panariello@postecert.it
Vollono	Carlo	c.vollono@pec.eavsrl.it
Vosa	Paolo	paolovosa@avvocatinapoli.legalmail.it
Zeuli	Sergio	s.zeuli@pecprivati.it
Zuccaro	Giuseppe	giu.zuccaro@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Albano	Raffaele	areatecnica@pec.uniparthenope.it
Aprea	Ciro	ciro.aprea@ingpec.eu
Arienzo	Michele	serviziogrtt@pec.aslnapoli2nord
Auricchio	Francesco	ing.auricchiofrancesco@pec.it
Aveta	Aldo	aldo.aveta@ordingna.it
Balestrieri	Paolo	paolo.balestrieri@ingpec.eu
Basile	Gianluca	gianbasil@pec.it
Berardi	Valentino Paolo	valentinopaolo.berardi@ordingsa.it
Brigante	Michele	michele.brigante@ordingsa.it
Burchi	Giulio	giulio.burchi@ingpec.eu
Calvanese	Vincenzo	vincenzo.calvanese@ordingna.it
Capocotta	Domenico	domenico.capocotta@ordingna.it
Cappiello	Carla	cappiello.c@pec.ording.roma.it
Castelluccio	Roberto	roberto.castelluccio@ordingna.it
Cirillo	Francesco	cirillo.francesco@ingpec.eu
Coppola	Giuseppe	giuseppe.coppola.19790@ingpec.eu
Corradino	Vincenzo	vincenzo.corradino@ordingsa.it
Corsini	Gianluca	gianluca.corsini@pec.ording.roma.it
D'Agostino	Giancarlo	giancarlo.dagostino@pec.it
D'Angelo	Danila	danila.dangelo@ordingsa.it
De La Grennelais	Ettore	ettore.delagrennelais@ingpec.eu
De Cicco	Fiorenzo	fiorenzo.decicco@ingpec.eu
De Crescenzo	Antonio	antonio.decrescenzo@ingpec.eu
De Marinis	Giovanni	studiodemarinis@pec.it
De Toma	Roberto	roberto.detoma@ingpec.eu
Della Rocca	Maria Rosaria	mariarosaria.dellarocca@ordingsa.it
Dentale	Fabio	fabio.dentale@ordingsa.it
Desiderio	Maurizio	maurizio.desiderio@pec.ording.roma.it
Di Cristo	Cristiana	cristiana.dicristo@xn--personalepec-wj4h.unina.it
Di Prisco	Gennaro	g.diprisco73@pec.it
Di Sarno	Salvatore	SALVATORE.DISARNO@ORDINGCE.IT
Di Stefano	Maurizio	maurizio.distefano@ordingna.it
Erra	Enrico	enrico.erra@ordingsa.it
Esposito	Giovanni	giovanni.esposito1@personalepec.unina.it
Esposito	Vincenzo	v.esposito@pec.it
Ferriello	Davide	davide.ferriello@ordingna.it
Fisciano	Ferdinando	ferdinando.fisciano@personalepec.unina.it
Flaminio	Salvatore	salvatoreflaminio@pec.it
Frattolillo	Ciro	ciro.frattolillo@ingpec.eu
Gabriele	Gaetano	gaetano.gabriele@ardingna.it
Garzone	Gennaro	garzone.gennaro@pec.it
Gentile	Dario	ing.dariogentile@pec.it
Giugni	Maurizio	maurizio.giugni@personalepec.unina.it
Grasso	Pietro	pietro.grasso4215@pec.ordingbari.it
Greco	Francesco	francesco.greco@pec.it
Iannaccone	Domenico	domenico.iannaccone@ingpec.eu
Kisslinger	Giovanni	giovanni.kisslinger@ordingna.it
Leopardi	Angelo	ing.angelo.leopardi@pec.it
Licciardi	Ciro	ciro.licciardi@ordingna.it
Maddaloni	Giuseppe	giuseppe.maddaloni@ordingna.it
Magliulo	Agostino	ing.agostino.magliulo@pec.it
Marangio	Renato	renato.marangio@ingpec.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Margiotta	Salvatore	salvatoremar@flexipec.it
Marini	Aristide	studio.marini@pec.it
Marotti De Sciarra	Francesco	francesco.marottidesciarra@personalepec.unina.it
Mastrogiovanni	Elvira	elvira.mastrogiovanni@pec.sangiovannieruggi.it
Masturzo	Antonio	antonio.masturzo@ordingsa.it
Mazzola	Mario Rosario	mariorosario.mazzola@pec.it
Messineo	Francesco	francesco.messineo@ordingsa.it
Minotti	Sergio	ingminotti@pec.it
Moccia	Aniello	aniellomoccia@pec.it
Morrone	Eduardo	eduardomorrone@pec.it
Nicodemo	Marcello	marcello.nicodemo@ordingsa.it
Ordituro	Michele	ing.micheleordituro@pec.it
Pane	Salvatore	ingsalvatorepane@pec.it
Panico	Simeone	simeone.panico@pec.unicampania.it
Pellegrini	Elisabetta	elisabetta.pellegrini@ingpec.eu
Perlingieri	Maurizio	maurizio.perlingieri@ingpec.eu
Pollice	Massimo	massimo.pollice@ordingna.it
Pucillo	Giacomo	giacomo.pucillo@ingpec.eu
Puglia	Domenico	domenico.puglia@ordingsa.it
Raucci	Carlo	carlo.raucci@ordingce.it
Russo	Fabio	fabio.russo@pec.ording.roma.it
Russo	Michele	michele.russo@ordingsa.it
Salzano	Gennaro Dean	gennarodean.salzano@postemail.postecert.it
Signoriello	Umberto	umberto.signoriello1@ordingce.it
Soria	Giovanni	giovanni.soria@ingpec.eu
Sposito	Pasquale Mariano Rosario	pasqualemarianor.sposito@ordingna.it
Tartaro	Roberto	robertotartaro@pec.ording.roma.it
Tenti	Cristiano	cristiano.tenti@ingpec.eu
Turco	Domenico Antonio	domenicoantonio.turco@ordingsa.it
Vacca	Roberto	roberto.vacca1@ingpec.eu
Vernole	Antonio	amministratore@pec.engiserv.it
Viggiano	Luigi	luigi.viggiano@legpec.it
Vitiello	Gaetano	gaetano.vitiello@ordingna.it
Zinno	Luigi Giuseppe	luigi.zinno@ingpec.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Aggiornamento n. 8 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente

ARCHITETTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Anzivino	Francesco	anzivino.5933@oamilano.it
Arcamone	Silvano	arch.silvanoarcamone@archiworldpec.it
Aveta	Claudia	claudia.aveta@archiworldpec.it
Baracchi	Angelo	angelo.baracchi@archiworldpec.it
Barone Lumaga	Michele	michele.baronelumaga@archiworldpec.it
Borriello	Roberto	rborriello@pec.it
Bruno	Mario	mario.bruno@architettisalerno.pec.it
Carfora Lettieri	Massimo	m.carforalettieri@pec.architettura99.com
Carosella	Alfredo	alfredo.carosella@archiworldpec.it
Casaburi	Luca	luca.casaburi@architettisalernopec.it
Chiacchio	Nicola	nicola.chiacchio@pec.it
Collazzo	Luigi	luigi.collazzo@architettisalernopec.it
Conti	Domenico	domenico.conti@architettisalernopec.it
Coppola	Alberto	alberto.coppola@archiworldpec.it
Crispino	Pio	pio.crispino@archiworldpec.it
D'Anna	Angela	angela.danna@archiworldpec.it
De Feo	Antonio	adefeo@pec.it
De Luca	Fabio	fabio.deluca@archiworldpec.it
De Luca	Giuseppe	arch.delucagiuseppe@pec.it
Del Medico	Giuseppe	gius.delmedico@pec.it
Del Prete	Salvatore	salvatore.delprete@archiworldpec.it
Di Giacomo	Giuseppe	giuseppe.digiacomo@archiworldpec.it
Di Girolamo	Vincenzo	vincenzo.digirolamo@archiworldpec.it
Di Muccio	Luigi	luigi.dimuccio@archiworldpec.it
Di Salvo	Massimo	massimo.disalvo@pec.aslcaserta.it
Espero	Giulio	giulioespero@pec.it
Esposito	Salvatore	salvio.esposito57@pec.it
Falzone	Andrea Franco	andreafranco.falzone@archiworldpec.it
Ferrandes	Ciro	ferrandesciro@pec.libero.it
Fiore	Claudia	clafiore@archiworldpec.it
Fontana	Simona	archifontana@pec.it
Fontanella	Antonio	architettofontanella@pec.it
Forgione	Raffaella	raffaella.forgione@archiworldpec.it
Freschi	Paolo	paolofreschi@pec.freschi.it
Fusco	Antonio	antonio.fusco2@archiworldpec.it
Galluzzo	Domenico	domenico.galluzzo@architettisalernopec.it
Garofalo	Marta	marta.garofalo@architettisalernopec.it
Golia	Claudia	claudia.golia@archiworldpec.it
Grassia	Mario	mario.grassia@archiworldpec.it
Grasso	Francesco	grasso1francesco@pec.it
Gravina	Giovanni Antonio	giovanni-antonio.gravina@archiworldpec.it
Graziano	Leopoldo	leopoldo.graziano@archiworldpec.it
Grimaldi	Giuseppe	giuseppe.grimaldi@architettisalernopec.it
Guastafierro	Salvatore	salvatore.guastafierro@archiworldpec.it
Guerriero	Fabio	fabio.guerriero@archiworldpec.it
Improta	Gaetano Carlo Massimo	improta.gmc@pec.buffetti.it
Iodice	Margherita	margherita.iodice@pec.it
Lanzillo	Ciriaco	ciriaco.lanzillo@archiworldpec.it
Lanzuise	Giovanni	giovanni.lanzuise@archiworldpec.it
Lazzaro	Aldo	a.lazzaro@pec.it
Luongo	Giuseppe	giuseppe.luongo@pec.it
Magnetta	Vincenzo	vincenzo.magnetta@archiworldpec.it
Maiorino	Vincenzo	vincenzo.maiorino@architettisalernopec.it
Martone	Concetta	concetta.martone@pec.comuneacerra.it
Mauro	Giuseppina	arch.giuseppinamauro@archiworldpec.it
Palmieri	Pasquale	pasquale.palmieri@archiworldpec.it
Palombella	Maria Giella	arch.palombella@archiworldpec.it
Parascandolo	Michele	arch.micheleparascandolo@archiworldpec.it
Pellegrini	Marco	marco.pellegrini@archiworldpec.it
Pelosio	Davide	davide.pelosio@architettisalerno.it
Perrotti	Ernesto	ernesto.perrotti@archiworldpec.it
Petecca	Erminio	mimmopetecca@pec.it
Pezzuto	Adriana	adriana.pezzuto@archiworldpec.it
Picariello	Americo	americo.picariello@archiworldpec.it
Pisano	Monica	monica.pisano@pec.it
Preziosi	Giovanni	giovanni.preziosi@archiworldpec.it
Prisco	Stefano	stefanoprisco@archiworldpec.it
Pulli	Giuseppe	giuseppepulliarchitetto@archiworldpec.it
Raia	Marco	arch.marcoraia@archiworldpec.it
Romano	Francesco	francesco.romano1@geopec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Romeo	Domenico	domenico.romeo@archiworldpec.it
Sabelli	Rodolfo	rodolfo.sabelli@pec.architettisalerno.it
Salzano de Luca	Massimo	massimo.salzanodeluna@archiworldpec.it
Sepe	Giuseppe	giuseppe.sepe@arhiworldpec.it
Spizuoco	Giovanni	giovanni.spizuoco@archiworldpec.it
Sullo	Michelangelo	michelangelo.sullo@archiworldpec.it
Testa	Michele	michele.testa@archiworldpec.it
Ventura	Monica	monica.ventura@archiworldpec.it
Verderosa	Antonio	antonio.verderosa@archiworldpec.it
Vitagliano	Gianluca	gianluca.vitagliano@pec.it
Zanini	Fabio	fabiozanini02@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

ECONOMISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Amarone	Amedeo	amedeo.amarone@commercialistinapolinord.it
Arancio	Massimiliano	massimiliano.arancio@pec.it
Areniello	Monica	filippini_areniello@pec.it
Bellobuono	Domenico	studiobellobuono@legpec.it
Boccalone	Nicola	avv.nicolaboccalone@pec.it
Buoninfante	Ivan	ivanbuoninfante@pec.it
Cacchione	Giacomo	giacomo.cacchione@pec.it
Cardella	Carmela	c.cardella@pec.it
Carino	Giuseppe	carino.giuseppe@pec.it
Cassandro	Emilio	emilio.cassandro@commercialistinapolinord.it
D'amore	Rosamaria	damore.rosamaria@pec.odcecnocera.it
De Gruttola	Francesco Paolo	francescopaolo.degruttola@pec.it
De Maio	Salvatore	rosanna.demaio@widipec.it
Del Pozzo	Annalisa	annalisa.delpozzo@pec.it
Di Ronza	Gianluigi	dironza.g@postecert.it
Fabozzi	Nicola Marco	nicolamarcofabozzi@pec.it
Feole	Aldo	aldo.feole@commercialisticaserta.it
Ferraro	Michelangelo	michelangeloferraro@pec.it
Galiero	Salvatore	salvatore.galiero@odcecnapoli.it
Geroni	Jacopo	giorgiofrancioli@pec.it
Giustino	Gennaro	gennaro.giustino@widipec.it
Grasso	Angelo Michele	angelomichelegrasso@revisori.legalmail.it
La Regina	Giuseppe	giuseppe.laregina-7420@pec.it
Liotto	Domenico	domenico.liotto@pec.it
Macchioni	Riccardo	riccardo.macchioni@legalmail.it
Madaro	Donato	donato.madaro@pec.it
Maffei	Marco	mar.maffei@unina.it
Maione	Beniamino	dr.beniamino.maione@cgn.legalmail.it
Manduca	Fabrizio	famanduca@pec.it
Mauro	Pietro Paolo	pietropaolo.mauro@odcecnapoli.it
Mustilli	Mario	mustillimario@pec.it
Nazzaro	Pasquale	pasqualenazzaro@pec.it
Pagnini	Pietro	PIETRO.PAGNINI@ODCECNAPOLI.IT
Pizzato	Stefano	pizzato.stefano@pec.it
Poliso	Rosario	ROSARIO.POLISO@ODCECNAPOLI.IT
Raucci	Francesco	francesco.raucci@pec.it
Realfonzo	Riccardo	realfonzo1964@pec.it
Rija	Maurizio	m.rija@pec.it
Russo	Gianluca	gian.russo@postecert.it
Spano	Carlo	carlo.spano@pec.it
Tomo	Domenico	domenico.tomo@pec.it
Visconti	Antonio	viscontiantonio@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

GIURISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Abignente	Luca	luca.abignente@timpec.it
Agliata	Giuliano	giulianoagliata@avvocatinapoli.legalmail.it
Allegretta	Alfredo Giuseppe	tarba-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Annunziata	Mariangela	mariangela.annunziata@pec.it
Apicella	Ennio Antonio	ennio.apicella@pec.virgilio.it
Argenziano	Gaetano	gaetano.argenziano@pec.it
Artiaco	Luigia	gigiartiaco@pec.giuffre.it
Avolio	Giancarlo	avolio.giancarlo@pec.it
Barbieri	Alessandro	alessandro.barbieri@pec.iurisconsulting.eu
Belfiore	Fabrizio Carmelo	fabrizio.belfiore@pec.ordineavvocaticatania.it
Borioni	Paolo	paoloborioni@ordineavvocatiroma.org
Bove	Almerina	almerinabove@pec.regione.campania.it
Bruno	Ludovico	ludovicobrunoabiosi@avvocatinapoli.legalmail.it
Buonajuto	Ciro	cirobuonajuto@avvocatinapoli.legalmail.it
Buonauro	Carlo	carlo.buonauro@pec.giustizia-tributaria.it
Buondonno	Lidia	buondonnolidia.nardoneaggiutorio@arubapec.it
Caianiello	Francesco Maria	francescomaria.caianiello@avvocatismcv.it
Calabrese	Giuseppe	giuseppecalabrese@pec.regione.campania.it
Calabrese	Lorenzo	l.calab@pec.it
Capasso	Michele	michelecapasso@arubapec.it
Caporaso	Gianluca	gianlucacaporaso@avvocatinapoli.legalmail.it
Cappella	Federico	federicocappella@ordineavvocatiroma.org
Caputo	Aniello	aniellocaputo@puntopec.it
Caruocciolo	Angelita	avv.angelitacaruocciolo@processonline.legalmail.it
Catalano	Marco	marc.uccio@pec.it
Ceceri	Giuseppe	giuseppe.ceceri@avvocatismcv.it
Cestaro	Luca	l.cestaro@giustizia-amministrativa.it
Chianese	Raffaele	raffaelechianese2@avvocatinapoli.legalmail.it
Chiodi	Pasquale	pasqualeandrea.chiodi@asmepec.it
Ciannella	Paola	paola.ciannella@pec.it
Coscia	Giovanni	segreteria.serviziidrici@pec.grupposistemisalerno.it
Cosmi	Kristian	kristiancosmi@ordineavvocatiroma.org
Consoli	Massimo	massimoconsoli72@pec.it
Corvino	Marilinda	avvocatocorvino@pec.it
Cosentini	Sergio	avvocato@pec.cosentini.it
Costa	Angelo	angelocosta@avvocatinapoli.legalmail.it
Criscuolo	Fabrizio	fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org
Critelli	Gregorio	gregoriocritelli@ordineavvocatiroma.org
D'Ambrosio	Francesco	dambrosiofrancesca1990@pec.it
D'Angelo	Gianfranco	avvgianfrancodangelo@pec.it
D'Ippolito	Francesco Eriberto	fradippolito@pec.it
D'Oriano	Francesca	f.doriano@pec.ssmeridionale.it
De Flaviis	Ugo	ugodeflaviis@pec.it
De Maria	Bruno	brunodemaria@pec.it
Del Duca	Barbara	avv.barbaradelduca@pec.it
Dello Preite	Nino	nino.dellopreite@ecp.postecert.it
Di Bonito	Leopoldo	leopoldodibonito@ordineavvocatiroma.org
Di Genio	Giuseppe	avv.giuseppedigenio@pec.it
Di Giugno	Marco	marco.digiugno@pec.it
Di Grado	Maria Sofia	mariasofiadigrado@pec.it
Di Lello	Marco	marcodilello@avvocatinapoli.legalmail.it
Di Lello	Massimo	massimodilello@avvocatinapoli.legalmail.it
Di Mauro	Aniello	aniello.dimauro@pec.it
Dinelli	Federico	federico.dinelli@pec.it
Dito	Benedetta	benedettadito@pec.it
Fabozzi	Francesco	francescofabozzi@legalmail.it
Fazzone	Luigi Antonio	luigi.fazzone@postecert.it
Ferraro	Emilio	avv.emilioferraro@pec.it
Ferraro	Vincenzo Domenico	vincenzodomenico.ferraro@avvocatismcv.it
Fico	Antonio	avvantoniofico@pec.dirittoitalia.it
Fidanzia	Sergio	sergiofidanzia@ordineavvocatiroma.org
Fiorentino	Luigi	L.FIORENTINO@PEC.IT
Formichetti	Gianluca	avvgianlucaformichetti@pec.it
Frattini	Mauro	maurofrat59@pec.it
Furno	Erik	erik.furno@ordineavvocatita.it
Fusco	Giuseppe	giuseppefusco2@avvocatinapoli.legalmail.it
Gangemi	Antonio	antonio.gangemi.64@pec.it
Giacalone	Antonio	avvocatoantoniogiacalone@pec.it
Giani	Loredana Nada Elvira	loredananadaelviragiani@ordineavvocatiroma.org
Gigliola	Angelo	angelogigliola@ordineavvocatiroma.org
Gioia	Dario	gioia.dario@certavvocatilag.it
Giordano	Massimiliano	avvmassimilianogiordano@pec.ordineforense.salerno.it
Goisis	Francesco	francesco.goisis@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Granato	Gianluca	g.granato@avvocatinocera-pec.it
Guerriero	Francesco	francesco.guerriero27@pec.it
Guida	Francesco	francescoguida1@pec.it
Guidarelli	Giulio	giulioguidarelli@ordineavvocatibopec.it
Imparato	Maria	m.imparato@pec.regione.campania.it
Interlandi	Margherita	margherita.interlandi@personalepec.unina.it
Lanocita	Giuseppe	avvgiuseppelanocita@pec.giuffre.it
Lacatena	Massimo	avv.massimolacatena@pec.it
Lanzara	Olindo	profavvolindolanzara@pec.it
Lazzara	Paolo	plazzara@pec.it
Lecora	Anna	anna.lecora@pec.dirittoitalia.it
Lenza	Guido	avvguidolenza@pec.ordineforense.salerno.it
Lo Sapio	Germana	germanalosapio@pec.it
Losco	Fabrizio	fabrizio.losco@pec.it
Lucente	Alfredo	alfredolucente@ordineavvocatiroma.org
Luciano	Vincenzo	avv.vincenzoluciano@pec.it
Lupone	Luigi	studiolegalelupone@pec.it
Maglione	Ciro	avvmaglioneciro@pec.it
Magnanelli	Andrea	andreamagnanelli@ordineavvocatiroma.org
Manzo	Giampiero	giampieromanzo@avvocatinapoli.legalmail.it
Marino	Carlo	c.marino.tribunale@pec.marinoavvocati.it
Marone	Andrea	andrea.marone@pec.it
Marone	Francesco	francesco.marone@legalmail.it
Marone	Gherardo	gherardomarone@avvocatinapoli.legalmail.it
Marone	Riccardo	riccardomarone1@avvocatinapoli.legalmail.it
Mauceri	Calogero	dip.oopp@pec.mit.gov.it
Mele	Aniello	aniellomele@avvocatinapoli.legalmail.it
Mercurio	Bruno	avvbrunomercurio@pec.it
Migliarotti	Francesco	migliarotti@pec.it
Milano	Vincenzo	vincenzomilano@avvocatinapoli.legalmail.it
Milone	Loredana	studiolegale.milone@pec.it
Minichiello	Antonio Francesco	antoniofrancescominichiello@avvocatinapoli.legalmail.it
Montefusco	Raffaele	raffaele.montefusco@ordineavvocatita.it
Napolano	Enzo	enzonapolano@avvocatinapoli.legalmail.it
Nappi	Severino	severinonappi@avvocatinapoli.legalmail.it
Nardone	Antonio	antonionardone@avvocatinapoli.legalmail.it
Niceforo	Fabrizio	fabrizio.niceforo@pec.regione.campania.it
Noschese	Giovanni	giovanni@pec.noschese.eu
Nunziata	Vincenzo	vincenzo.nunziata58@pec.it
Oliva	Maria Rosaria	mariarosariaoliva@arubapec.it
Orefice	Andrea	avv.a.orefice@pec.it
Palmieri	Gianmaria	gianmaria.palmieri@legalmail.it
Pepe	Giulio	avvocatogiuliopepe@pec.it
Perone	Lucio	lucio.perone@ordineavvocatita.it
Perulli	Gennaro	gennaroperulli@arubapec.it
Pesce	Giovanni	giovannipesce@ordineavvocatiroma.org
Picaro	Raffaele	raffaele.picaro@commercialisticaserta.it
Piccininno	Fabio	avv.fabiopiccininno@pec.giuffre.it
Pingitore	Francesco Luigi	francescoluigi.pingitore@avvocaticosenza.it
Pisanti	Amedeo	amedeo.pisanti@pec.pisantiavvocati.it
Pizzi	Enzo	enzopizzi@pec.it
Prosperi	Rossella	rossella.prosperi@legalmail.it
Pucciariello	Pasquale	p.pucciariello@pec.it
Raganella	Emiliano	e.raganella@pec.it
Reggio D'Aci	Michela	michelareggiodaci@ordineavvocatiroma.org
Ricciardi	Giuseppe	avvgiuseppericciardi@pec.it
Rizzo	Giuseppina	giusiri@pec.it
Rocco	Italo	AVVITALOROCCO@PEC.ORDINEFORENSE.SALERNO.IT
Russo	Giuseppe	giuseppe.russo@pec.studiogiasirusso.it
Russo	Vincenzo	vincenzorusso.traetto@pec.it
Scozzafava	Oberdan Tommaso	oberdantommasoscozzafava@ordineavvocatiroma.org
Spagnuolo	Massimiliano	massimiliano.spagnuolo@pec.it
Spasiano	Mario Rosario	mariorosariospasiano@avvocatinapoli.legalmail.it
Staiano	Sandro	sandro.staiano@personalepec.unina.it
Stajano	Ernesto	ernestostajano@legpec.it
Stanzione	Pasquale	pstanzione@legalmail.it
Tallini	Valerio	valeriotallini@ordineavvocatiroma.org
Tascone	Ida	avv.idatascone@pec.it
Tenore	Vito	vitotenore@pec.it
Tepedino	Giuseppe	AVVOCATO@PEC.TEPEDINO.IT
Testa	Arturo	avv.testa@pec.giuffre.it
Testa	Giuseppe	giuseppe.testa@avvocatinapoli.legalmail.it
Tisci	Antonio	antoniotisci@avvocatinapoli.legalmail.it
Torino	Andrea	andrea.torino@pec.iurisconsulting.eu
Tortora	Adriano	adrianotortora@ordineavvocatiroma.org

fonte: http://burc.regione.campania.it

Toschei	Stefano	s.toschei@pec.it
Vitale	Claudio	claudiovitale@avvocatinapoli.legalmail.it
Vitale	Domenico	avv.mimmovitale@legalmail.it
Vitiello	Francesco	rosa.panariello@postecert.it
Vollono	Carlo	c.vollono@pec.eavsrl.it
Volpe	Vincenzo	vin.volpe@pec.it
Vosa	Andrea	avvandreavosa@legalmail.it
Vosa	Paolo	paolovosa@avvocatinapoli.legalmail.it
Voto	Annapaola	annapaola.voto@legalmail.it
Zampella	Nunzia	nunzia.zampella@avvocatismcv.it
Zeuli	Sergio	s.zeuli@pecprivati.it
Zuccaro	Giuseppe	giu.zuccaro@pec.it
Zuppardi	Ezio Maria	eziomariazuppardi@avvocatinapoli.legalmail.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Abbate	Antonio	antonio.abbate@ingpec.eu
Acanfora	Massimo	massimo.acanfora@pec.it
Adinolfi	Enrico	enrico.adinolfi@ordingsa.it
Albano	Raffaele	areatecnica@pec.uniparthenope.it
Alfano	Pasquale	pasquale.alfano@ordingna.it
Amoroso	Giulio	giulio.amoroso@ordingna.it
Aprea	Ciro	ciro.aprea@ingpec.eu
Aquino	Silvestro	silvestro.aquino@ingegneriavellino.it
Arienzo	Michele	serviziogrtt@pec.aslnapoli2nord
Attanasio	Carmine	carmine.attanasio@ordingsa.it
Auricchio	Francesco	ing.auricchiofrancesco@pec.it
Aveta	Aldo	aldo.aveta@ordingna.it
Avino	Vito	vito.avino@ordingsa.it
Balestrieri	Paolo	paolo.balestrieri@ingpec.eu
Basile	Gianluca	gianbasil@pec.it
Basile	Marco Clemente	marcoclemente.basile@ordingna.it
Battaglia	Vincenzo	vincenzo.battaglia@ingpec.eu
Belmare	Eliodoro	eliodorobelmare@pec.it
Berardi	Valentino Paolo	valentinopaolo.berardi@ordingsa.it
Bracale	Nicola	nicola.bracale@ingpec.eu
Brancaccio	Ugo	ugo.brancaccio@ordingna.it
Brigante	Michele	michele.brigante@ordingsa.it
Brizi	Andrea	andrea.brizi@ingpec.eu
Buonocore	Francesco Paolo	f.buonocore@pec.it
Bruno Francavilla	Catello Mattia	mattia.francavilla@ordingsa.it
Burchi	Giulio	giulio.burchi@ingpec.eu
Caggiano	Valeria	valeria.caggiano@ordingsa.it
Calvanese	Vincenzo	vincenzo.calvanese@ordingna.it
Camilleri	Carlo	carlo.camilleri@ingpec.eu
Campisi	Fabio	fabio.campisi@ordingsa.it
Capocotta	Domenica	domenico.capocotta@ordingna.it
Cappiello	Carla	cappiello.c@pec.ording.roma.it
Caprara	Andrea	andrea.caprara@ordingsa.it
Cardaropoli	Mauro	mauro.cardaropoli@ordingsa.it
Carleo	Salvatore	ing.carleosalvatore@pec.team-service.it
Carluccio	Genoveffa	genoveffa.carluccio@ingpec.eu
Carpentieri	Felice	felice.carpentieri@ordingsa.it
Carriola	Vincenzo	ing.carriola@pec.it
Cassetti	Maria	maria.cassetti@ordingsa.it
Castelluccio	Antonio Emidio	antonioemidio.castelluccio@ingpec.eu
Castelluccio	Roberto	roberto.castelluccio@ordingna.it
Cavallaro	Massimino	massimino.cavallaro@ordingsa.it
Cimmino	Carlo	carlo.cimmino@ordingsa.it
Cimmino	Gaetano	gaetano.cimmino.16236@ordingna.it
Cirillo	Francesco	cirillo.francesco@ingpec.eu
Colamussi	Claudio	CLAUDIO.COLAMUSSI@INGPEC.EU
Colangelo	Giovanna	comtammaro@pec.it
Coppola	Giuseppe	giuseppe.coppola.19790@ingpec.eu
Corradino	Vincenzo	vincenzo.corradino@ordingsa.it
Corsini	Gianluca	gianluca.corsini@pec.ording.roma.it
Cortucci	Fabrizio	fabrizio.cortucci@ordingna.it
Costabile	Gennaro	gennaro.costabile@ordingna.it
Cozzolino	Tonio	toniocozzolino@pec.it
Cramarossa	Domenico	dcramarossa@pec.it
Cristiano	Francesco	francesco.cristiano@ordingna.it
D'Agostino	Gaetano	gaetano.dagostino@ingpec.eu
D'Agostino	Giancarlo	giancarlo.dagostino@pec.it
D'Alessandro	Lorenzo	inglorenzodalessandro@pec.it
D'Amico	Angelo	angelo.damico@ordingsa.it
D'Angelo	Danila	danila.dangelo@ordingsa.it
D'Anna	Gianluca	gianluca.danna@ingpec.eu
De Capua	Geremia Vincenzo	geremiavincenzo.decapua@ingpec.eu
De Caro	Vincenzo	vincenzo.decaro.a66555@ingpec.eu
De Cicco	Fiorenzo	fiorenzo.decicco@ingpec.eu
De Crescenzo	Antonio	antonio.decrescenzo@ingpec.eu
De Falco	Antonio	defalco@pec.antoniodefalco.it
De La Grennelais	Ettore	ettore.delagrennelais@ingpec.eu
De Girolamo	Luca	ambiente@pec.comune.forio.na.it
De Marinis	Giovanni	studiodemarinis@pec.it
De Sena	Ambrogio	ambrogio.desena@ordingna.it
De Toma	Roberto	roberto.detoma@ingpec.eu
Della Rocca	Maria Rosaria	mariarosaria.dellarocca@ordingsa.it
Dentale	Fabio	fabio.dentale@ordingsa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Desiderio	Maurizio	maurizio.desiderio@pec.ording.roma.it
Di Caprio	Antonio	antonio.dicaprio@ordingce.it
Di Cristo	Cristiana	cristiana.dicristo@xn--personalepec-wj4h.unina.it
Di Maio	Luigi	luigi.dimaio@ordingsa.it
Di Prisco	Gennaro	g.diprisco73@pec.it
Di Sarno	Salvatore	SALVATORE.DISARNO@ORDINGCE.IT
Di Stefano	Maurizio	maurizio.distefano@ordingna.it
Discetti	Enzo	enzo.discetti@ordingna.it
Discetti	Paolo	paolo.discetti@ordingna.it
D'Orsi	Luigi	luig.dorsi@ordingce.it
Ercolani	Riccardo	riccardo.ercolani@ingpec.eu
Erra	Enrico	enrico.erra@ordingsa.it
Esposito	Giovanni	giovanni.esposito1@personalepec.unina.it
Esposito	Giuseppe	ing.giuseppe.esposito@gigapec.it
Esposito	Valerio	valerio.esposito@ingpec.eu
Esposito	Vincenzo	v.esposito@pec.it
Fasano	Massimo	massimo.fasano@ordingsa.it
Ferrante Cavallaro	Giovanni	giovanni.ferrantecavallaro@ordingsa.it
Ferrari	Diego Gerardo Roberto	diegogerardoroberto.ferrari@ingpec.eu
Ferriello	Davide	davide.ferriello@ordingna.it
Fisciano	Ferdinando	ferdinando.fisciano@personalepec.unina.it
Flaminio	Salvatore	salvatoreflaminio@pec.it
Franchi	Giuseppe	giuseppe.franchi@ordingna.it
Frattolillo	Ciro	ciro.frattolillo@ingpec.eu
Fusco	Filippo	fusco.filippo@ingpec.eu
Gabriele	Gaetano	gaetano.gabriele@ardingna.it
Gardenti	Marco	marco.gardenti@ingpec.eu
Garritano	Francesco	studiopaola2000@pec.it
Garzone	Gennaro	garzone.gennaro@pec.it
Gentile	Dario	ing.dariogentile@pec.it
Gentile	Lino	lino.gentile@ordingna.it
Giannattasio	Maurizio	maurizio.giannattasio@ordingsa.it
Giannella	Giuseppe	giuseppe.giannella@ordingsa.it
Giugni	Maurizio	maurizio.giugni@personalepec.unina.it
Granata	Antonio	antonio.granata.10739@ordingna.it
Grasso	Pietro	pietro.grasso4215@pec.ordingbari.it
Greco	Francesco	francesco.greco@pec.it
Grimaldi	Nicola	nicola.grimaldi@ingpec.eu
Hubler	Mario	mario.hubler@pec.it
Iacobellis	Marco	marco.iacobellis@ingpec.eu
Iannaccone	Domenico	domenico.iannaccone@ingpec.eu
Kisslinger	Giovanni	giovanni.kisslinger@ordingna.it
Leopardi	Angelo	ing.angelo.leopardi@pec.it
Licciardi	Ciro	ciro.licciardi@ordingna.it
Lo Storto	Corrado	corrado.lostorto@personalepec.unina.it
Lombardi	Gori	gori.lombardi@ordingce.it
Lubritto	Michele	michele.lubritto@ordingsa.it
Lup	Stefania	stefanialup@pec.it
Macillo	Vincenzo	vincenzo.macillo@ingpec.eu
Maddaloni	Giuseppe	giuseppe.maddaloni@ordingna.it
Magliocca	Antonio	antonio.magliocca@ordingce.it
Magliulo	Agostino	ing.agostino.magliulo@pec.it
Majorano	Carlo	carlo.majorano@ordingna.it
Marangio	Renato	renato.marangio@ingpec.eu
Margiotta	Salvatore	salvatoremar@flexipec.it
Mariconda	Massimo	massimo.mariconda@ingpec.eu
Marini	Aristide	studio.marini@pec.it
Marino	Ivana	ivana.marino@ordingsa.it
Marone	Agnello	agnello.marone@ingpec.eu
Marotti De Sciarra	Francesco	francesco.marottidesciarra@personalepec.unina.it
Marrazzo	Domenico	marrazzo.domenico@ingpec.eu
Marrone	Gianpiero	gianpiero.marrone@ingpec.eu
Martino	Donato	donato.martino@ingpec.eu
Martone	Manlio	manlio.martone@ingpec.eu
Marzano	Daniele	daniele.marzano@pec.it
Mastellone Di Castelvetere	Fabio	fabio.mastellonedicastelvetere@ordingna.it
Mastrogiovanni	Elvira	elvira.mastrogiovanni@pec.sangiovannieruggi.it
Masturzo	Antonio	antonio.masturzo@ordingsa.it
Mauro	Ernesto	ingmauroernesto@pec.it
Mazzola	Mario Rosario	mariorosario.mazzola@pec.it
Mazzotti	Maurizio	maurizio.mazzotti@ordingce.it
Mercuri	Benedetto	b.mercuri@pec.ording.roma.it
Messineo	Francesco	francesco.messineo@ordingsa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Migliaccio	Nicola	nicola.migliaccio@ordingna.it
Minotti	Sergio	ingminotti@pec.it
Minieri	Davide	davide.minieri@ordingna.it
Mirto	Gaetano	gaetano.mirto@ingpec.eu
Moccia	Aniello	aniellomoccia@pec.it
Montano	Carmine	carmine.montano@ingegneriavellino.it
Morgillo	Giovanni	giovanni.morgillo@ordingce.it
Morlando	Angelo	angelo.morlando@pec.libero.it
Morleo	Rosabianca	ingmorleo@teamservicepec.it
Morrone	Eduardo	eduardomorrone@pec.it
Mutalipassi	Nicola	nicola.mutalipassi@ordingsa.it
Nappi	Francesco	francesco.nappi@ordingna.it
Nicodemo	Marcello	marcello.nicodemo@ordingsa.it
Normino	Gennaro	gennaro.normino@pec.comuneacerra.it
Niutta	Francesco	francesco.niutta@ingpec.eu
Oliviero	Dario	dariooliviero@pec.it
Ordituro	Michele	ing.micheleordituro@pec.it
Pacella	Vincenzo	vincenzo.pacella@ordingsa.it
Pagano	Luigi	luigi.pagano1@ordingce.it
Palumbo	Alessandro	alessandro.palumbo@pec.ording.roma.it
Pane	Salvatore	ingsalvatorepane@pec.it
Panico	Simeone	simeone.panico@pec.unicampania.it
Pasquariello	Luigi	luigi.pasquariello@ordingce.it
Pastore	Willy	willy.pastore@ordingsa.it
Pellegrini	Elisabetta	elisabetta.pellegrini@ingpec.eu
Pellegrino	Francesco	francesco.pellegrino@ordingsa.it
Pepe	Ernesto	ernesto.pepe@ingpec.eu
Perillo	Giovanni	giovanni.perillo.gare@pec.it
Perlingieri	Maurizio	maurizio.perlingieri@ingpec.eu
Petracca	Nicolino	nicolino.petracca@ordingsa.it
Petruccelli	Umberto	umberto.petruccelli@ingpec.eu
Piccirillo	Giancarlo	giancarlo.piccirillo@ordingce.it
Pisapia	Umberto	umberto.pisapia@ordingsa.it
Policastro	Mario	mario.policastro@ordingsa.it
Pollice	Massimo	massimo.pollice@ordingna.it
Praitano	Fabiana	fabiana.praitano@ingpec.eu
Pucillo	Giacomo	giacomo.pucillo@ingpec.eu
Puca	Massimo	ing.massimo.puca@pec.it
Puglia	Domenico	domenico.puglia@ordingsa.it
Radogna	Michele	michele.radogna@ingpec.eu
Raucci	Carlo	carlo.raucci@ordingce.it
Rauci	Massimiliano	massimiliano.rauci@ordingce.it
Riboldi	Francesco	francesco.riboldi@ordingna.it
Riccio	Serena	serena.riccio@ordingna.it
Ricigliano	Augusto	augusto.ricigliano@ordingce.it
Rosiello	Vincenzo	studiotecnicovincenzorosiello@pec.it
Ruggiero	Francesco	francesco.ruggiero4883@pec.ordingbari.it
Ruggiero	Roberto	r.ruggiero@pec.ording.roma.it
Rummo	Francesco	francesco.rummo@pec.it
Ruocco	Sabato	sabato.ruocco@ordingsa.it
Russo	Antonio	antonio.russo13012@ordingna.it
Russo	Fabio	fabio.russo@pec.ording.roma.it
Russo	Michele	michele.russo@ordingsa.it
Salonia	Gaetano Antonino	gaetanoantonino.salonia@ingpec.eu
Salzano	Gennaro Dean	gennarodean.salzano@postemail.postecert.it
Salzano De Luna	Nicola	servizintegratisrl@pec.it
Santaniello	Roberta	roberta.santaniello@ingpec.eu
Santillo	Filomena	filomena.santillo@ordingce.it
Savona	Antonello Luigi	antonelloluigi.savona@ordingna.it
Sciannimanica	Bartolomeo	bartolomeo.sciannimanica@open.legalmail.it
Sciaraffa	Romualdo	romualdo.sciaraffa@ordingsa.it
Scuderi	Massimo	massimo.scuderi@ordingsa.it
Semplice	Domenico	domenico.semplice@ordingce.it
Sergio	Paolo	paolosergio@pec.it
Serra	Mariano	mariano.serra@ingpec.eu
Sessa	Gennaro	gennaro.sessa@ordingsa.it
Signoriello	Umberto	umberto.signoriello1@ordingce.it
Sirignano	Francesco	francesco.sirignano@ordingna.it
Soria	Giovanni	giovanni.soria@ingpec.eu
Spiniello	Raffaella	raffaella.spiniello@ingpec.eu
Sposito	Pasquale Mariano Rosario	pasqualemarianor.sposito@ordingna.it
Straface	Roberta	roberta.straface.1105@ingpec.eu
Taddei	Paolo	paolo.taddei.8252@ingpec.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Taglialatela	Luigi	luigitaglia@pec.it
Tartaro	Roberto	robertotartaro@pec.ording.roma.it
Tenti	Cristiano	cristiano.tenti@ingpec.eu
Troisi	Gabriele	gabriele.troisi@ordingce.it
Turco	Domenico Antonio	domenicoantonio.turco@ordingsa.it
Vacca	Giuseppe	g.vacca@arubapec.it
Vacca	Roberto	roberto.vacca1@ingpec.eu
Vaccaro	Roberta	roberta.vaccaro@postecert.it
Valletta	Franco	franco.valletta@ordingsa.it
Vernole	Antonio	amministratore@pec.engiserv.it
Viggiano	Luigi	luigi.viggiano@legpec.it
Visone	Ciro	ciro.visone@ingpec.eu
Vitiello	Aniello	aniello.vitiello@ordingna.it
Vitiello	Gaetano	gaetano.vitiello@ordingna.it
Zinno	Luigi Giuseppe	luigi.zinno@ingpec.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Elenco delle candidature non ammesse dell'Aggiornamento n. 8

N. protocollo	Data protocollo	Motivazione
PG/2025/0368977	23/07/2025	Istanza non integrata entro il termine richiesto
PG/2025/0368457	23/07/2025	Istanza non integrata entro il termine richiesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**FABRIZIO MANDUCA** **PASQUALE MANDUCA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
867	**05/09/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

Indizione proc. n. 4177/AS/2025 - Appalto Specifico (AS) relativo alla Linea di Servizio 3 "Controlli e certificazione", nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato con 3 operatori economici rep. 14883/2025.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024, l'Ufficio Speciale Grandi Opere – Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR", con Decreto Dirigenziale n. 1170 del 27/12/2024 - di presa d'atto del Decreto Dirigenziale n. 377 del 19/11/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC (DG 50.01.00) - ha indetto la procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4025/AQ/2024, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro (AQ), con tre operatori economici, per l'affidamento del servizio di *"Assistenza tecnica all'attuazione del piano di interventi finanziati a valere sul FSC 2021-2027"* (CUP B61C24000300001 - CIG B514F702E9), di importo complessivo pari ad € 8.196.721,31, IVA esclusa, ed articolato nelle seguenti Linee di Servizio: LdS1) "Assistenza tecnica al Responsabile Unico dell'Accordo/AdG", LdS2) "Attuazione: Supporto ai responsabili dell'Attuazione degli interventi/linee di azione e ai Soggetti Attuatori" e LdS3) "Controlli e Certificazione", con successiva riapertura del confronto competitivo mediante Appalti Specifici (AS) aventi ad oggetto le LdS come dettagliate in specifici Piani di Fabbisogno (PdF);

b. alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 (recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36"), intervenuta nelle more del perfezionamento della pubblicazione nonché della trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea e alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC, lo Staff 60.06.92, con successivo Decreto Dirigenziale n. 56 del 03/02/2025 - di presa d'atto del Decreto Dirigenziale n. 25 del 28/01/2025 della DG 50.01.00 - ha perfezionato l'adeguamento della documentazione di gara ed ha provveduto, altresì, alla riapertura del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 92 comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

c. all'esito della procedura di gara in questione, l'Ufficio Speciale Grandi Opere, con Decreto Dirigenziale n. 503 del 17/06/2025, ha approvato l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, in favore dei seguenti operatori economici:

   1. RTI EY Advisory S.p.A. - Studio Legale Tributario - INIZIATIVA CUBE S.R.L. con un importo complessivo offerto pari ad € 6.135.176,16;
   2. RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A. - OPENECONOMICS SRL con un importo complessivo offerto pari ad € 5.739.765,00;
   3. RTI KPMG Advisory Spa - P.A. ADVICE S.p.A. - FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI S.r.l SB con un importo complessivo offerto pari ad € 5.384.693,20;

d. in data 21/07/2025, la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC (DG 50.01.00) ha sottoscritto con i suelencati RTI l'Accordo Quadro (rep. 14883/2025), di importo complessivo pari ad € 8.196.721,31, IVA esclusa, ed avente una durata di 48 (quarantotto) mesi;

Preso atto che:

a. per l'intera durata dell'Accordo Quadro, è facoltà dell'Amministrazione regionale riaprire il confronto competitivo tra i suelencati RTI, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. c), D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento, mediante uno o più Appalti Specifici (AS), delle attività ricomprese nel complessivo servizio di AT;

b. rispetto al complessivo budget di cui alla succitata DGR n. 504/2024, per la Linea di Servizio 3 "*Controlli e Certificazione*" (LdS 3) sono state programmate risorse per complessivi € 2.786.885,25 oltre IVA;

c. il RUP ha predisposto il Piano di Fabbisogno (PdF), la Richiesta di Offerta (RdO) nonché la modulistica con cui poter procedere alla riapertura del confronto competitivo per l'affidamento della succitata LdS 3;

d. con Decreto Dirigenziale n. 248 del 04/09/2025, la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC

(DG 50.01.00) ha, tra l'altro:

1. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare il confronto competitivo, con gli RTI firmatari dell'Accordo Quadro rep. 14883/2025, per l'affidamento della *Linea di Servizio 3 "Controlli e Certificazione"*, nei limiti delle risorse programmate per € 2.786.885,25 oltre IVA, nell'ambito delle complessive disponibilità finanziarie di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024;
2. specificato che la Linea di servizio in questione è contraddistinta dal CUP B24F25003100001;
3. approvato il Piano di Fabbisogno (PdF), la Richiesta di Offerta (RdO) nonché la modulistica predisposti dal RUP ai fini della riapertura del confronto competitivo;
4. precisato che l'aggiudicazione dell'Appalto Specifico (AS) avverrà, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b), del D.lgs. 36/2023, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
5. precisato che l'incarico, da conferire all'aggiudicatario dell'Appalto Specifico (AS), avrà una durata triennale decorrente dalla sottoscrizione del Contratto Attuativo Specifico (CAS) ovvero dall'esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 17, comma 8, D.Lgs. n. 36/2023, ed un corrispettivo pari all'importo dell'offerta;
6. proceduto alla prenotazione dell'impegno di spesa per complessivi € 2.786.885,25 oltre IVA, come da Allegato SAP n. 142788 rinviando, invece, gli adempimenti contabili relativi agli incentivi ad un successivo provvedimento;

Ritenuto:

a. di dover indire una procedura di confronto competitivo, con gli RTI firmatari dell'Accordo Quadro rep. 14883/2025, per l'affidamento dell'*Appalto Specifico (AS) relativo alla Linea di Servizio 3 "Controlli e Certificazione"*, nei limiti delle risorse programmate per € 2.786.885,25 oltre IVA, nell'ambito delle complessive disponibilità finanziarie di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;
b. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 4177/AS/2025;
c. di dover precisare che il CUP è B24F25003100001, mentre il CIG derivato sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
d. di dover prendere atto che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dalla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC (DG 50.01.00), è la seguente:
   - Piano di Fabbisogno (PdF);
   - Richiesta di Offerta (RdO);
   - Modulistica di partecipazione.
e. di dover prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il Dott. Ciro Barrese, funzionario in servizio presso la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, nominato con Ordine di Servizio PG/2024/0476509 del 10/10/2024 della DG 50.01.00;
f. di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

Visti:

a. il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Grandi Opere”;

c. la DGR n. 612 del 14.11.2024, con la quale è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;

d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”;

e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l’incarico di Direttore Generale dell’Ufficio Speciale “Grandi Opere”;

f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all’arch. Pasquale Manduca l’incarico di Responsabile dell’Ufficio di Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell’Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di indire** una procedura di confronto competitivo, con gli RTI firmatari dell’Accordo Quadro rep. 14883/2025, per l’affidamento dell’*Appalto Specifico (AS) relativo alla Linea di Servizio 3 “Controlli e Certificazione”*, nei limiti delle risorse programmate per € 2.786.885,25 oltre IVA, nell’ambito delle complessive disponibilità finanziarie di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;
2. **di assegnare** alla procedura in parola il numero **4177/AS/2025**;
3. **di precisare** che il CUP è B24F25003100001, mentre il CIG derivato sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell’ANAC;
4. **di prendere atto** che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dalla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC (DG 50.01.00), è la seguente:
   - Piano di Fabbisogno (PdF);
   - Richiesta di Offerta (RdO);
   - Modulistica di partecipazione.
5. **di prendere atto** che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il Dott. Ciro Barrese, funzionario in servizio presso la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, nominato con Ordine di Servizio PG/2024/0476509 del 10/10/2024 della DG 50.01.00;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC (DG 50.01.00);
   - Al RUP Dott. Ciro Barrese.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

FABRIZIO MANDUCA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
886	**10/09/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

Aggiudicazione proc. n. 4149/NE/2025 - Procedura di gara negoziata telematica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di demolizione della struttura alberghiera ex "HOTEL DELLE TERME", presso il Comune di Castellammare di Stabia (NA).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

b. il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027, per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia per il periodo compreso tra il 1º gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

d. la strategia d'intervento delineata nella programmazione 21/27 mira nel suo complesso a proteggere e migliorare la salute dei cittadini ed è prerogativa dell'amministrazione regionale procedere alla ottimale allocazione degli interventi programmati a valere sulle risorse disponibili, ordinarie ed aggiuntive, nazionali ed europee, anche disponendo le modifiche delle fonti finanziarie originariamente programmate, nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale ed al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo integrato della Campania, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con ciascuna fonte finanziaria di riferimento;

e. nell'ambito del territorio della Regione Campania permane l'esigenza di migliorare e rafforzare i servizi offerti al cittadino con l'obiettivo in particolare di migliorare le condizioni di vita dei cittadini e garantire la tutela della salute prevedendo, tra l'altro, il rinnovo e l'incremento dell'impiantistica ospedaliera;

f. con la D.G.R. n. 350 del 13.06.2023 è stato programmato, per la realizzazione del complesso socio-sanitario comprendente il Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia, l'importo massimo di € 180 mln, a valere su fondi del PR Campania FESR 2021-2027 Azioni 2.1.3, 2.4.4 e 4.5.1, di cui un importo non superiore a € 13,5 mln da destinare all'acquisizione al patrimonio regionale del compendio immobiliare di proprietà della SINT S.p.A., precisato che l'intervento è a titolarità regionale ed è stato individuato l'Ufficio Speciale Grandi Opere quale responsabile dell'attuazione dell'intervento;

g. con D.G.R. n. 367 del 19.06.2023 è stato dato atto che l'importo programmato per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia, di € 180.000.000,00 è così finanziato:

- € 118.750.000,00, quale quota a carico dello Stato, ai sensi dell'art.20 della L.67/88;
- € 61.250.000,00, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 (tale importo supera di € 55.000.000,00 la quota regionale ai sensi del richiamato art.20 della L.67/88);

Premesso, altresì, che:

a. con D.D. n. 59 del 26.01.2024 è stata disposta l'approvazione, al fine delle attività conseguenti alla progettazione dell'intervento, il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) redatto ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato I.7 del D.lgs 36/2023, relativo all'intervento "Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia" – CUP B85F23000350001 – acquisito agli atti con prot. n PG/2024/0018100;

b. con D.D. n. 223 del 18.03.2024 dell'U.S. Grandi Opere 60 06, è stata disposta l'autorizzazione a contrarre per l'affidamento dei servizi di progettazione di Fattibilità Tecnico Economica – P.F.T.E., rilievo, indagini, analisi e sondaggi, per la realizzazione del polo ospedaliero "Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia" - CUP: B85F23000350001, mediante l'utilizzo di procedura aperta ai sensi dell'art.71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più

vantaggiosa ex art. 108 c.2 del D.lgs. 36/2023 ed è stato dato mandato all'Ufficio Speciale Centrali Acquisti 60 06 Staff 92, di attivare una procedura di gara ad evidenza pubblica, mediante l'utilizzo di procedura aperta ai sensi dell'art.71 del D.lgs. 36/2023;

c. con D.D. n. 234 del 20.03.2024, l'Ufficio Speciale US 60 06 STAFF 92- Centrale acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR, ha indetto la procedura di gara telematica (n.3800/AP/2024), ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi di "Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, rilievo aree e manufatti esistenti e delle connesse indagini, analisi e sondaggi, per la realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia CUP B85F23000350001", mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 co.2 del D.Lgs. n. 36/2023;

d. con D.D. n. 1011 del 21/11/2024 del Direttore Generale dell'U.S. Grandi Opere 60 06 si è proceduto all'aggiudicazione della gara proc. n.3800/AP/2024, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Dlgs n.36/2023 per l'affidamento dei servizi di "Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, rilievo aree e manufatti esistenti e delle connesse indagini, analisi e sondaggi, per la realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia", all'operatore economico "RTI ATIproject s.r.l. - AMBIENTE S.P.A. - Studio di ingegneria - SAMA Scavi Archeologici Soc.Coop. – Costructura Consulting s.c.", per un importo offerto di € 4.379.735,88 al netto di IVA e oneri di legge se dovuti;

e. con D.D. n.158 del 27/02/2025 è stato disposto di costituire, ai sensi dell'art.4 dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 24/04/2024 - rep. CO/2024/0000299 il Comitato Tecnico Scientifico costituito da tre componenti individuati di concerto dalla Regione Campania e dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli;

f. in data 21 marzo 2025 il Direttore di Esecuzione del Contratto ha disposto l'avvio parziale anticipato ai servizi di "progettazione di fattibilità tecnico economica – P.F.T.E., rilievo, indagini, analisi e sondaggi, per la realizzazione del Polo Ospedaliero "Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia" nelle more della stipula del contratto, giusto verbale prot. PG/2025/0153109,

g. con Decreto Dirigenziale n. 7 del 28 aprile 2025 della UOD 50.12.92 della Giunta Regionale è stato disposto di autorizzare, ai sensi e nei limiti delle disposizioni della legge regionale 28 novembre 2000, n.16, la rimozione del vincolo di destinazione alberghiero dell'ex Hotel delle Terme identificato al NCEU del Comune di Castellammare di Stabia al Foglio 13 P. lle n. 682 sub. 2 e sub. 3 e n. 789 finalizzato alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia;

h. con Decreto Dirigenziale n. 551 del 2 luglio 2025 il Dott. Marco Ferraro, funzionario della Giunta Regionale con matricola n. rc021849, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 36/2023, per l'intervento "Demolizione struttura alberghiera "Hotel delle Terme" CUP B86G23000430001;

i. con medesimo DD n. 551 sono stati, inoltre, affidati i servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., finalizzati alla verifica preventiva del Progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023, dell'intervento "DEMOLIZIONE STRUTTURA ALBERGHIERA "HOTEL DELLE TERME" CUP B86G23000430001 al RTI Progetto Costruzione Qualità PCQ S.r.l. — INARCHECK S.p.A. in virtù dell'accordo quadro rep. 14773 del 27/05/202;

j. il succitato Comitato Tecnico Scientifico, nelle riunioni del 04 febbraio e del 30 aprile 2025 – prot. n. PG/2025/0128567 e n. PG/2025/0265090 ha espresso il proprio nulla osta alla demolizione di detta struttura alberghiera;

k. in data 23 maggio 2025 con nota prot. PG/2025/0258327 la Società ATIproject, con sede legale in Pisa alla via G.B. Picotti 12/14, P.IVA 02255140507, in qualità di mandataria in RTP con AMBIENTE S.P.A., ing. Vito Avino, SAMA scavi archeologici Soc.Coop. e Costructura Consulting s.c., ha trasmesso il Progetto delle demolizioni da effettuare sull'edificio esistente dell'Hotel delle Terme concludendo, nell'ambito dell'incarico di progettazione sopra richiamato, la progettazione esecutiva della demolizione della struttura alberghiera "HOTEL DELLE TERME" di viale delle terme Castellammare di Stabia (NA);

l. in data 17 luglio 2025 veniva acquisito al n.PG/2025/00359581 del protocollo regionale il Rapporto

Finale di Verifica Progetto doc. n. CV_2512.OSP.RF del 03/07/2025 emesso dall'operatore economico RTI Progetto Costruzione Qualità PCQ S.r.l. — INARCHECK S.p.A.;

m. il Responsabile del Procedimento ha provveduto a validare, con la redazione del relativo verbale, acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale Grandi Opere al prot. n. PG/2025/0360398 del 18/07/2025, il Progetto Esecutivo "Demolizione struttura alberghiera Hotel delle Terme", il cui importo complessivo del Q.E. ammonta ad € 908.265,96;

n. con nota prot. n. PG/2025/0362485 del 18/07/2025 l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha inoltrato richiesta di acquisizione risorse PR Campania FESR 2021-2027 in esecuzione della DGR n. 367/2023 per l'intervento Demolizione struttura alberghiera "Hotel delle Terme" - CUP: B86G23000430001 e l'istituzione di un capitolo di spesa, dotandolo delle necessarie provviste finanziarie pari ad € 908.265,96.

o. in data 21 luglio 2025 è stato acquisito al nr. PG/2025/0364491 del protocollo regionale, in esito alle osservazioni riportate nel suddetto rapporto di verifica CV_2512.OSP.RF, il Progetto Esecutivo "Demolizione struttura alberghiera Hotel delle Terme", Rev03 il cui Quadro Economico risulta così

p. con Decreto Dirigenziale n. 669 del 23 luglio 2025 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stato disposto:

- di prendere atto del verbale di Validazione del Responsabile del Procedimento relativo al Progetto Esecutivo "Demolizione struttura alberghiera Hotel delle Terme" acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale Grandi Opere al prot. n. PG/2025/0360398 del 18/07/2025;
- di approvare il Progetto Esecutivo di "DEMOLIZIONE STRUTTURA ALBERGHIERA "HOTEL DELLE TERME";
- di ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Azione 4.5.1 del PR Campania FESR 2021-27, l'operazione denominata "DEMOLIZIONE STRUTTURA ALBERGHIERA "HOTEL DELLE TERME" CUP B86G23000430001", per l'importo di € 908.265,96 - CUP: B13H18000190006, avente come beneficiario la Regione Campania;

q. è stato acquisito dall'AdG - Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici in merito al rispetto del principio DNSH e climate proofing il parere propedeutico alla relativa ammissione a finanziamento, recante prot. n. PG/2025/0324482 del 30/06/2025, così come previsto dal vigente manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027, di cui al DD. n. 179 del 03/07/2023;

r. con check-list prot. n. PG/2025/0332562 del 03/07/2025, è stata acquisita la positiva verifica dei criteri di selezione e coerenza dell'operazione in oggetto con l'Obiettivo Specifico 4.5 – Azione 4.5.1 del PR Campania FESR 2021/2027;

s. con nota prot. PG/2025/0364132 del 21/07/2025 è stato acquisito il Nulla osta al Decreto di ammissione a finanziamento - Rif. richiesta prot. PG/2025/0362422 del 18/07/2025 - dall'Autorità di Gestione del PR Campania Fesr 2021-2027;

Considerato che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 684 del 25/07/2025, l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.94 "Attuazione interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera" ha:

1. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara negoziata telematica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento dei *lavori di demolizione della struttura alberghiera ex "HOTEL DELLE TERME"*, identificata al NCEU del Comune di Castellammare di Stabia al Foglio 13 P.lle n. 682 sub. 2 e sub. 3 e n. 789, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. 36/2023, tenuto conto delle caratteristiche standardizzate dell'appalto in oggetto, anche in presenza di una sola offerta valida;

2. specificato che l'intervento è contraddistinto dal CUP: B86G23000430001;
3. stabilito che l'importo a base dell'affidamento per l'esecuzione delle lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza) è pari ad € 558.762,98 al netto di IVA (di cui € 31.625,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso);
4. dato atto che l'intervento trova copertura finanziaria sull'importo programmato dalla DGR 350 del 13.06.2023 per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia;
5. dato atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

b. con nota prot. PG/2025/0373853 del 28/07/2025, il RUP ha trasmesso gli elaborati del "Progetto esecutivo per la demolizione dell'ex Hotel delle Terme di Stabia", ivi inclusi il Capitolato speciale di appalto e lo Schema di contratto;

c. con Decreto Dirigenziale n. 697 del 30/07/2025, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto la procedura di gara in oggetto;

d. sono stati invitati alla procedura negoziata tutti gli operatori iscritti all'Albo Fornitori della Regione Campania in possesso di attestazione SOA nella categoria **OS 23 (Demolizione di opere) - Classifica III**, e precisamente:

Operatore economico	**Partita IVA**
CLEI SOCIETA' COOPERATIVA	IT01230600775
Consorzio Campale Stabile	IT03697610651
CONSORZIO STABILE BUILD S.C. a r.l.	IT03661100242
Consorzio Stabile del Mediterraneo	IT07445901213
EDICA COSTRUZIONI SRL	IT01863530612
EDILGEN SPA	IT01422451219
Milito R s.r.l.	IT04939850659
monsud spa	IT00296690647
SAICO S.r.l.	IT12360251008
SID SRL Società Italiana Demolizioni	IT04028600981
TE.VIN. Srl	IT02783360601

e. entro le ore 13.00 del giorno 11/08/2025, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, sono pervenute n. 5 offerte da parte dei seguenti operatori economici:
   1. Consorzio Stabile del Mediterraneo
   2. Milito R s.r.l.
   3. Consorzio Campale Stabile
   4. CLEI SOCIETA' COOPERATIVA
   5. SAICO S.r.l.

f. in data 12/08/2025, il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura delle buste amministrative dei concorrenti e alla verifica della conformità della documentazione presentata rispetto alle previsioni di cui all'art. 14 dell'Invito - disciplinare;

g. al termine della verifica in questione, il Seggio ha ritenuto la documentazione prodotta esaustiva e conforme rispetto alle previsioni del disciplinare e, pertanto, ha ammesso tutti i concorrenti alla successiva fase della procedura di gara, ovvero all'apertura delle offerte economiche;

h. nel corso della medesima seduta, il Seggio ha proceduto all'apertura delle offerte economiche dei concorrenti e, conseguentemente, all'applicazione del "METODO A" previsto nell'Allegato II.2 del Codice per l'individuazione della soglia di anomalia, pari a 39,376% pervenendo alla seguente graduatoria finale:

Operatore economico	Ribasso offerto	Posizione
CLEI SOCIETA' COOPERATIVA	43,64%	ANOMALA
Milito R s.r.l.	33,86%	1
Consorzio Campale Stabile	33,81%	2
Consorzio Stabile del Mediterraneo	30,77%	3
SAICO S.r.l.	29,80%	4

Preso atto che:

a. l'offerta formulata dall'operatore CLEI SOCIETA' COOPERATIVA è esclusa in quanto superiore alla soglia di anomalia, mentre l'offerta dell'operatore economico MILITO R S.R.L. risulta essere la migliore offerta non anomala;

b. all'esito delle verifiche sulle dichiarate assenze dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023 e sul possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità economica e finanziaria, dichiarati in sede di partecipazione alla procedura, con nota prot. n. 0447013/2025 del 10/09/2025, il RUP Geol. Marco Ferraro ha formulato proposta di aggiudicazione ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;

Ritenuto:

a. di dover prendere atto dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b. di dover prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP Geol. Marco Ferraro, di cui alla nota prot. n. 0447013/2025 del 10/09/2025;

c. di dover procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di gara negoziata telematica n. 4149/NE/2025, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzata all'affidamento dei lavori di demolizione della struttura alberghiera ex "HOTEL DELLE TERME", identificata al NCEU del Comune di Castellammare di Stabia al Foglio 13 P.lle n. 682 sub. 2 e sub. 3 e n. 789 *(CUP B86G23000430001 - CIG B7D649A2C8)*, in favore dell'operatore economico MILITO R S.R.L., avente sede legale in via Alfonso D'Amico snc - 84013 Cava de' Tirreni (SA), C.F./P.IVA 04939850659, che ha offerto un ribasso percentuale del 33,86% sull'importo posto a base di gara, per un importo contrattuale complessivo di € 380.274,06 oltre IVA (di cui € 31.625,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);

d. di dover comunicare l'aggiudicazione agli aggiudicatari e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;

e. di dover dare pubblicità al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

Visti:

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

c. la DGR n. 90 del 09.03.2021, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 24 del 15.03.2021;

d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP Geol. Marco Ferraro, di cui alla nota prot. n. 0447013/2025 del 10/09/2025;
3. di procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di gara negoziata telematica n. 4149/NE/2025, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzata all'affidamento dei lavori di demolizione della struttura alberghiera ex "HOTEL DELLE TERME", identificata al NCEU del Comune di Castellammare di Stabia al Foglio 13 P.lle n. 682 sub. 2 e sub. 3 e n. 789 *(CUP B86G23000430001 - CIG B7D649A2C8)*, in favore dell'operatore economico MILITO R S.R.L., avente sede legale in via Alfonso D'Amico snc - 84013 Cava de' Tirreni (SA), C.F./P.IVA 04939850659, che ha offerto un ribasso percentuale del 33,86% sull'importo posto a base di gara, per un importo contrattuale complessivo di € 380.274,06 oltre IVA (di cui € 31.625,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
4. di comunicare l'aggiudicazione agli aggiudicatari e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
5. di dare pubblicità al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
6. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - All'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.94;
   - Al RUP Dott. Marco Ferraro.

Il Direttore Generale

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

TERESA GENOINO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
30	**08/09/2025**	**5011**	**10**

Oggetto:

APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA, AI SENSI DELL'ART.16 LEGGE N.56 DEL 28/02/1987 E DELLA DGR 283 DEL 07/06/2022, DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO IiIIINDETERMINATO FULL- TIME 36 ORE SETTIMANALI DI N°2 (DUE) UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA "OPERATORI" (EX CAT.A), CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021 CON IL PROFILO PROFESSIONALE "ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE" COD.ISTAT 4.4.2.1.0 PRESSO IL COMUNE DI OTTAVIANO – SEDE DI PIAZZA MUNICIPIO N°1 - OTTAVIANO (NA)

IL DIRIGENTE

Premesso

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che l'allegato "A" della delibera di Giunta regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022 disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;

Considerato

- che il comune di Ottaviano con sede in piazza Municipio n°1 – Ottaviano (NA), con nota prot.n..9035/2025 del 13/03/2025, acquisita agli atti del Cpi di Ottaviano con protocollo n.131207 del 14/03/2025, ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di n°2 (due) unità lavorative, da assumere a tempo indeterminato full time 36 ore settimanali, "Addetti all'archivio, schedari e professioni assimilate", cod. Istat 4.4.2.1.0 categoria "area degli operatori" (ex categ. A), trattamento retributivo annuo lordo € 18.283,318 (a cui aggiungere la tredicesima mensilità);

- che, come previsto dall'allegato "A" della delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'Impiego di Ottaviano, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

- che è stato adottato il Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025, pubblicato sul Burc n.40 del 16/06/2025 e consultabile sul sito della Regione Campania, con cui è stato approvato l'avviso di avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della Legge n.56/87 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola;

Preso atto

- delle domande presentate dai partecipanti a tale avviso attraverso la piattaforma on-line www.cliclavorocampania.lavorocampania.it sono state pari a n.552;
- della graduatoria provvisoria generata in automatico dal sistema informatico Sil unico in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione;

Considerato:

- che il Cpi di Ottaviano, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti che si pubblicano con il presente decreto;
- che per la redazione della graduatoria, si sono rese necessarie effettuare opportune verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione attraverso la banca dati regionale SIL UNICO, l'Agenzia delle Entrate attraverso accesso alla banca dati SIATEL e Inps richiedendo ed acquisendo d'ufficio, ove possibile, informazioni, dati e/o documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi.

Visti

- l'art. 16 della legge 56/87;
- il D.P.R. n. 487/94 del 09/05/1994
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Ottaviano, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501110 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria provvisoria nonché l'elenco degli esclusi per mancanza di requisiti allegata al presente Decreto;
- avverso tale graduatoria è ammessa istanza di rettifica di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di rettifica potrà essere presentata, debitamente sottoscritta, corredata da un documento di identità in corso di validità, entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul bollettino ufficiale Regione Campania (BURC) utilizzando la modulistica predisposta e pubblicata insieme alla graduatoria sul sito della Regione Campania, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo cpiottaviano@pec.regione.campania.it e/o e-mail ordinaria all'indirizzo cpiottaviano@regione.campania.it. Nell'istanza di riesame i partecipanti potranno richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022; non potranno essere prese in considerazione istanze relative a dati e/o elementi non presenti nella domanda di partecipazione presentata inizialmente dal candidato. L'istanza di riesame dovrà essere corredata dalla documentazione idonea, comprovante quanto richiesto, pena il rigetto della stessa.
- non saranno valutate le istanze di riesame pervenute in modalità differenti ed oltre i termini di scadenza della pubblicazione;
- ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria sono ammessi ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul bollettino ufficiale Regione Campania (BURC) e sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il Dirigente
UOD 501110 STP Napoli
Dott.ssa Genoino Teresa

DOTT.SSA TERESA GENOINO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Centro Impiego di Ottaviano

Via Gabriele D'Annunzio 131 - Ottaviano (NA)

GRADUATORIA PROVVISORIA AVVISO PUBBLICO DELL' AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56 DEL 1987 E DELLA DGR 283 DEL 2022, PRESSO IL COMUNE DI OTTAVIANO DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE "OPERATORI" (EX CAT. A), CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021 CON IL PROFILO PROFESSIONALE "ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE" COD.ISTAT 4.4.2.1.0 PRESSO IL COMUNE DI OTTAVIANO – SEDE DI PIAZZA MUNICIPIO N°1 - OTTAVIANO (NA).

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
1	N° 12044841629093972025	152	5	1668,89	6	5,5	2	109,5	
2	N° 1211114162582472025	99,4	3	0	6	2	0	108	
3	N° 11945041628555972025	218,3	2	954,65	6	2	0	108	
4	N° 12020441686378972025	281,8	2	0	6	2	0	108	
5	N° 11981741623813867 2025	281,5	2	551,39	6	2	0	108	
6	N° 12097641615559097 2025	150,7	3	1556,08	6	3,5	2	107,5	
7	N° 12055241619449837 2025	341,3	1	0	6	1,5	0	107,5	
8	N° 1210154163179047 2025	66,4	2	2325,33	6	3	2	107	
9	N° 120652416288197 2025	140,3	3	2431,83	6	3	2	107	
10	N° 12138141623547267 2025	282,3	4	3340,85	6	4	3	107	
11	N° 12103541667820172025	74,4	2	1251,47	6	2	1	107	
12	N° 11997341694720772025	75,4	4	3759,44	6	4,5	4	106,5	
13	N° 12063041619367357 2025	247,2	2	1618,37	6	2,5	2	106,5	
14	N° 1214214167632472025	87	0	0	6	0	0	106	
15	N° 1205634163119172025	138,5	0	197,2	6	0	0	106	
16	N° 120194416564472025	195,8	0	0	6	0	0	106	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
17	N° 120182416145452272025	181,9	0	20,02	6	0	0	106	
18	N° 1204414161258572025	249,4	0	0	6	0	0	106	
19	N° 12129341692881072025	229,7	2	2370	6	2	2	106	
20	N° 1197504161584572025	190,1	0	156,67	6	0	0	106	
21	N° 119377416123020972025	111,4	2	1756,09	6	2	2	106	
22	N° 121336416102661772025	193,4	3	2586,13	6	3	3	106	
23	N° 1213234163893567 2025	86,3	3	2586,13	6	3	3	106	
24	N° 1192564167083072025	255,6	0	594	6	0	0	106	
25	N° 12028841642612072025	82,1	0	519	6	0	0	106	
26	N° 119955416566972025	163,6	0	0	6	0	0	106	
27	N° 12069041622707372025	**68**	3	3430	6	3	3	106	
28	N° 121084416238544872025	274,3	0	535,03	6	0	0	106	
29	N° 12043841621058867 2025	194,2	0	0	6	0	0	106	
30	N° 1194694165718877 2025	128,1	2	2354	6	2	2	106	
31	N° 1201684164992237 2025	245	0	266,67	6	0	0	106	
32	N° 120280416131318872025	233,7	0	0	6	0	0	106	
33	N° 120559416188772025	153,9	1	2094,25	6	1,5	2	105,5	
34	N° 1199904168414677 2025	61,6	2	3309,99	6	2,5	3	105,5	
35	N° 12152441622204672025	222,6	2	2892,43	6	2,5	3	105,5	
36	N° 121486416227263172025	240,7	2	2737,72	6	2,5	0	105,5	
37	N° 1195824161768647 2025	39,4	1	0	3,9	1,5	0	105,4	
38	N° 1205924169992037 2025	278,7	2	101,79	3,3	2	0	105,3	
39	N° 1211094169488172025	52,9	0	0	5,3	0	0	105,3	
40	N° 1193674163657472025	199,4	0	1401,87	6	0	1	105	
41	N° 120015416248547972025	118	4	5008,7	6	4	5	105	
42	N° 12012741622446472025	80,9	1	2371,89	6	1	2	105	
43	N° 1203894169000307 2025	76,5	7	7889,47	6	7	8	105	
44	N° 12099841611904997 2025	189,4	0	1293,33	6	0	1	105	
45	N° 1200644161143977 2025	154,6	4	5361,47	6	4	5	105	
46	N° 119474416126071472025	301,6	3	4392,68	6	3	4	105	
47	N° 119822416161687272025	50,1	3	3035,31	5	3	3	105	
48	N° 1196344163741557 2025	85,1	3	4406,5	6	3	4	105	
49	N° 1208644164711047 2025	85,3	1	1864,25	6	1	2	105	
50	N° 120709416139882572025	16,2	5	1668,89	1,6	5	2	104,6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
51	N° 119645416184388672025	41,4	2	2443,94	4,1	2,5	2	104,6	
52	N° 12059041658531272025	150,5	3	4746,28	6	3,5	5	104,5	
53	N° 119565416263569472025	216,7	1	2795,56	6	1,5	3	104,5	
54	N° 11984741659364172025	386,8	2	3824	6	2,5	4	104,5	
55	N° 11931841611403872025	82,8	2	4118,9	6	2,5	4	104,5	
56	N° 121009416158157172025	115,5	0	1530,32	6	0	2	104	
57	N° 12081241620161372025	78	1	2738	6	1	3	104	
58	N° 12150941656725772025	181,7	1	2951,38	6	1	3	104	
59	N° 11967341645339972025	231	0	1556,91	6	0	2	104	
60	N° 120868416101918572025	79,3	3	5010,88	6	3	5	104	
61	N° 1210194167604872025	214	1	2796,43	6	1	3	104	
62	N° 12045241673758072025	111,8	0	1574,31	6	0	2	104	
63	N° 120745416159229972025	97,5	4	5856,14	6	4	6	104	
64	N° 11973541638022372025	147,6	4	5953,08	6	4	6	104	
65	N° 1211204163505272025	275,1	3	5407,61	6	3	5	104	
66	N° 12010341629284172025	178,9	3	4600,24	6	3	5	104	
67	N° 11944841639009672025	184,3	1	2908,82	6	1	3	104	
68	N° 120742416266022872025	99,7	0	2487	6	0	2	104	
69	N° 1213254168720772025	174	1	2908,82	6	1	3	104	
70	N° 120569416610997 2025	182	1	3500,57	6	1	3	104	
71	N° 1201464161711972025	142,1	2	4076,79	6	2	4	104	
72	N° 120663416227693072025	276,2	0	1871,2	6	0	2	104	
73	N° 119314416531272025	165,8	2	4325,39	6	2	4	104	
74	N° 11942241692002972025	272,5	1	3467	6	1	3	104	
75	N° 120190416140557472025	270,3	2	4208,67	6	2	4	104	
76	N° 12027741610268572025	91,3	1	3238,74	6	1	3	104	
77	N° 12100541666448172025	134,7	3	4700	6	3	5	104	
78	N° 11936341611245572025	91,1	2	4356,37	6	2	4	104	
79	N° 119624416101928972025	503,3	3	4718	6	3	5	104	
80	N° 11935241660041472025	145,5	0	1980	6	0	2	104	
81	N° 12068941672108172025	56,2	2	4281,06	5,6	2	4	103,6	
82	N° 11984641699672272025	134,8	1	3858,27	6	1,5	4	103,5	
83	N° 120268416197453472025	184,7	4	6804,2	6	4,5	7	103,5	
84	N° 121274416152496472025	52,2	0	1665,12	5,2	0	2	103,2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
85	N° 12007441643520172025	36,4	2	3309,99	3,6	2,5	3	103,1	
86	N° 12068141626400372025	20,5	4	3059	2,1	4	3	103,1	
87	N° 12009141640618572025	123,9	0	2933,83	6	0	3	103	
88	N° 120330416172337972025	171,4	0	3007	6	0	3	103	
89	N° 120247416702972025	191,4	0	3360,65	6	0	3	103	
90	N° 119811416113082272025	115,2	0	3109,55	6	0	3	103	
91	N° 1202944161416172025	81,5	0	2555,88	6	0	3	103	
92	N° 11973641655641272025	171,7	0	2865	6	0	3	103	
93	N° 12086541616909472025	227,7	3	5596,25	6	3	6	103	
94	N° 1194854161410772025	117,7	0	3104,41	6	0	3	103	
95	N° 120006416147140072025	236,8	2	4716,77	6	2	5	103	
96	N° 11949441613729072025	225,9	2	2704,9	6	0	3	103	
97	N° 11935741697384672025	277,8	1	4099,02	6	1	4	103	
98	N° 12075041637541972025	175,6	4	2629,38	6	0	3	103	
99	N° 11940641620815972025	136,4	4	3061,62	6	0	3	103	
100	N° 12127341619586572025	229,1	0	3198,67	6	0	3	103	
101	N° 11994941671100772025	92	0	2835	6	0	3	103	
102	N° 121222416176680072025	357,2	0	2771,56	6	0	3	103	
103	N° 120195416192422472025	153,2	1	3850,45	6	1	4	103	
104	N° 12017141681515672025	147,7	0	3013,39	6	0	3	103	
105	N° 12074641683571772025	193,8	3	6396	6	3	6	103	
106	N° 11973941690117072025	73	1	4267,91	6	1	4	103	
107	N° 12025041664010272025	258,6	0	2624	6	0	3	103	
108	N° 12137141637029272025	98,4	2	5450,88	6	2	5	103	
109	N° 1194404169728672025	193,9	1	4057,49	6	1	4	103	
110	N° 121391416192698972025	256,5	2	4874,22	6	2	5	103	
111	N° 119935416178981972025	284,1	3	6362,28	6	3	6	103	
112	N° 12094241611984372025	118,6	0	2800	6	0	3	103	
113	N° 12069841698217172025	213,7	0	2626,4	6	0	3	103	
114	N° 11970441614573972025	57,5	1	4013,38	5,8	1	4	102,8	
115	N° 12005041620327537 2025	27,5	0	119,28	2,8	0	0	102,8	
116	N° 12017641638278072025	18,3	1	231,85	1,8	1	0	102,8	
117	N° 119917416147442372025	56,9	3	6273,31	5,7	3	6	102,7	
118	N° 119587416162419372025	16,2	1	0	1,6	1	0	102,6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
119	N° 119715416150213372025	55,8	0	2719,76	5,6	0	3	102,6	
120	N° 11945946216764072025	24,8	0	63,2	2,5	0	0	102,5	
121	N° 12118546121969972025	68,9	1	5268,02	6	1,5	5	102,5	
122	N° 11929346181228272025	33,1	3	3675,61	3,3	3	4	102,3	
123	N° 12078246422236 72025	90,1	0	4305,61	6	0	4	102	
124	N° 11927246263131972025	195,7	0	4118,2	6	0	4	102	
125	N° 12130946915683 72025	175,1	1	4814,02	6	1	5	102	
126	N° 12011546110723472025	92,1	0	4232,48	6	0	4	102	
127	N° 12131746675014 72025	81,4	0	3829,92	6	0	4	102	
128	N° 12053346659942 72025	81,6	3	6895,81	6	3	7	102	
129	N° 12114146176132 72025	126,7	3	6686,39	6	3	7	102	
130	N° 12020846404947 72025	86,9	0	4333,29	6	0	4	102	
131	N° 11964246756191 72025	119,8	3	7317,69	6	3	7	102	
132	N° 12108646105427 72025	179,7	1	5032,01	6	1	5	102	
133	N° 1202104161407072025	276,4	0	4462,13	6	0	4	102	
134	N° 12106846978177 72025	75,5	3	7044,06	6	3	7	102	
135	N° 12024846913746 72025	191,2	2	5525	6	2	6	102	
136	N° 11961246156222072025	98,4	1	4713,38	6	1	5	102	
137	N° 12098546104554072025	74,6	1	4957,33	6	1	5	102	
138	N° 11937146108859772025	138,3	1	4981,32	6	1	5	102	
139	N° 12070246711065 72025	178,9	1	4969,05	6	1	5	102	
140	N° 11968746129553272025	280	0	4400	6	0	4	102	
141	N° 12060346798877 72025	122,4	0	3566	6	0	4	102	
142	N° 11992246402668 72025	191,6	0	3942	6	0	4	102	
143	N° 12064546461323 72025	274,3	2	6007,65	6	2	6	102	
144	N° 11952046155111 72025	12,6	1	1410,95	1,3	1,5	1	101,8	
145	N° 12011146121150972025	38,1	3	4600,24	3,8	3	5	101,8	
146	N° 12048146639862 72025	38,2	3	5217,22	3,8	3	5	101,8	
147	N° 11926546345428 72025	17,7	0	32	1,8	0	0	101,8	
148	N° 11964346219803272025	27,6	1	1592,2	2,8	1	2	101,8	
149	N° 120973416645967 2025	36,1	2	3564,63	3,6	2	4	101,6	
150	N° 12006046121330772025	264,7	1	6325	6	1,5	6	101,5	
151	N° 11952946167837272025	283,9	2	7415,58	6	2,5	7	101,5	
152	N° 12036646166548672025	198,5	1	6085,47	6	1,5	6	101,5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
153	N° 11982741622072172025	28,4	3	5289,17	2,8	3,5	5	101,3	
154	N° 121244416252341672025	10,9	0	30	1,1	0	0	101,1	
155	N° 120797416110512172025	67,8	0	4869,51	6	0	5	101	
156	N° 1208134163186672025	130,1	0	5311,6	6	0	5	101	
157	N° 120151416265027072025	40,1	0	3483,4	4	0	3	101	
158	N° 1202244167427872025	117,8	0	4544,8	6	0	5	101	
159	N° 1215204162136027 2025	67,3	0	4962	6	0	5	101	
160	N° 120147416144238572025	193,2	2	6985,88	6	2	7	101	
161	N° 121089416185861572025	142,5	0	5318,42	6	0	5	101	
162	N° 119527416131780272025	277,1	3	8816,23	6	4	9	101	
163	N° 11987041614504 1572025	7,9	2	1972,94	0,8	2	2	100,8	
164	N° 119758416190326572025	17,6	2	3088,3	1,8	2	3	100,8	
165	N° 121002416247137272025	12,3	2	2591,78	1,2	2,5	3	100,7	
166	N° 11940241676039772025	36,5	0	3023,85	3,7	0	3	100,7	
167	N° 1215404167774027 2025	36,8	2	5472,88	3,7	2	5	100,7	
168	N° 119601416144431672025	13,7	3	4205,44	1,4	3	4	100,4	
169	N° 12019141617965172025	33,7	3	5723,82	3,4	3	6	100,4	
170	N° 12111041619989072025	33,1	0	3308,94	3,3	0	3	100,3	
171	N° 120981416173248572025	43,2	1	5160	4,3	1	5	100,3	
172	N° 119454416143977872025	31,7	1	4248,41	3,2	1	4	100,2	
173	N° 12014341676896372025	12	3	4441,87	1,2	3	4	100,2	
174	N° 120826416146945972025	21,8	1	3409,18	2,2	1	3	100,2	
175	N° 120822416111237372025	21,4	3	5260,27	2,1	3	5	100,1	
176	N° 12056041610529 1672025	71,6	0	6007,65	6	0	6	100	
177	N° 121220416227767772025	118,9	0	5624,8	6	0	6	100	
178	N° 1192714162687372025	104,5	1	7078,92	6	1	7	100	
179	N° 120155416162295872025	125,9	3	8725	6	3	9	100	
180	N° 11972541694986472025	254,2	2	7747	6	2	8	100	
181	N° 11950941698265972025	66,9	0	6103,4	6	0	6	100	
182	N° 119928416131684172025	64,4	1	7327,39	6	1	7	100	
183	N° 120884416126635672025	284,1	0	6184,86	6	0	6	100	
184	N° 120206416163222772025	28,6	2	4513,65	2,9	2	5	99,9	
185	N° 11975641665545572025	16,5	0	2441,31	1,7	0	2	99,7	
186	N° 120256416256732672025	6,7	2	3353,95	0,7	2	3	99,7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
187	N° 12067241693174972025	1,1	4	4554,7	0,1	4,5	5	99,6	
188	N° 11978141621168272025	218,4	2	9074,03	6	2,5	9	99,5	
189	N° 12016141625864072025	15,3	0	2016,88	1,5	0	2	99,5	
190	N° 12024241622957272025	**5**	3	4295	0,5	3	4	99,5	
191	N° 12035741658363372025	3,5	0	1142,37	0,4	0	1	99,4	
192	N° 12078941685474472025	33,3	3	7304,15	3,3	3	7	99,3	
193	N° 12054541687870272025	21,6	0	3080,28	2,2	0	3	99,2	
194	N° 12057941693496772025	31,1	4	8816,23	3,1	5	9	99,1	
195	N° 12107041627455572025	66,1	0	7044,06	6	0	7	99	
196	N° 1213624167922872025	106,1	0	7058,07	6	0	7	99	
197	N° 1210714168050372025	91,9	3	10431,36	6	3	10	99	
198	N° 12152941627857972025	168,3	0	6758	6	0	7	99	
199	N° 11949041626281087 2025	221,9	3	10000	6	3	10	99	
200	N° 12091141614006472025	128,7	1	8006,57	6	1	8	99	
201	N° 11956041691089072025	192,2	0	6928,33	6	0	7	99	
202	N° 12057241625947872025	233,2	0	6713,31	6	0	7	99	
203	N° 11980641622305572025	68,3	0	7150,41	6	0	7	99	
204	N° 12121441685726572025	309,6	0	7086,46	6	0	7	99	
205	N° 12107541637448972025	86,6	0	7270,19	6	0	7	99	
206	N° 12153541696092272025	285,6	0	7301,18	6	0	7	99	
207	N° 1213534165598587 2025	177	0	7085,77	6	0	7	99	
208	N° 11927641618919917 2025	221,1	1	7611,81	6	1	8	99	
209	N° 12070441626601697 2025	234,9	1	7656,85	6	1	8	99	
210	N° 1202074169535627 2025	203,4	2	8645	6	2	9	99	
211	N° 12057641612533027 2025	7,1	0	2470,1	0,7	0	2	98,7	
212	N° 12114741644475772025	7	3	5245,07	0,7	3	5	98,7	
213	N° 12023641643963572025	25,4	3	6964,39	2,5	3	7	98,5	
214	N° 12001941611880817 2025	11,5	2	4769	1,2	2	5	98,2	
215	N° 1210494164341907 2025	31,7	1	5572,31	3,2	1	6	98,2	
216	N° 11926741617046987 2025	21	3	7263,97	2,1	3	7	98,1	
217	N° 11955641610087667 2025	73,7	0	7733,48	6	0	8	98	
218	N° 12002241610499107 2025	20	1	4517,96	2	1	5	98	
219	N° 1213154169602987 2025	59,8	3	10962,44	6	3	11	98	
220	N° 12016641614440657 2025	167,2	0	8136,96	6	0	8	98	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
221	N° 1204554163369572025	182,8	0	8499,36	6	0	8	98	
222	N° 1207874169840872025	211,4	0	7907,88	6	0	8	98	
223	N° 1198444689491572025	138,7	0	8250,38	6	0	8	98	
224	N° 1197124622100272025	136	2	9622,95	6	2	10	98	
225	N° 12047541626879472025	48,2	2	8720,81	4,8	2	9	97,8	
226	N° 11998041644737772025	58	0	7519,75	5,8	0	8	97,8	
227	N° 12057541643031272025	17,2	3	6964,39	1,7	3	7	97,7	
228	N° 12083641639431372025	5	1	3827,45	0,5	1	4	97,5	
229	N° 1198664162396272025	88	3	11593	6	3,5	12	97,5	
230	N° 12146241615498017 2025	3,9	1	3727,39	0,4	1	4	97,4	
231	N° 1199044165273972025	42,8	0	7436,67	4,3	0	7	97,3	
232	N° 12041841619767937 2025	28,4	1	7415,17	2,8	1,5	7	97,3	
233	N° 12053041626596187 2025	41,6	2	9046,01	4,2	2	9	97,2	
234	N° 12153641625218407 2025	1,4	3	5953,08	0,1	3	6	97,1	
235	N° 1200944165971257 2025	0,5	3	6009	0,1	3	6	97,1	
236	N° 11952441626557297 2025	123,9	0	8785,96	6	0	9	97	
237	N° 12022941626511837 2025	201,3	1	10392,79	6	1	10	97	
238	N° 120092416252072025	155,3	0	9022,1	6	0	9	97	
239	N° 1193174167725087 2025	59,7	0	8659,85	6	0	9	97	
240	N° 12057841612312187 2025	68,1	0	9018,32	6	0	9	97	
241	N° 1202214168393597 2025	110,4	2	11066,68	6	2	11	97	
242	N° 1196194169782857 2025	242,2	0	9049,8	6	0	9	97	
243	N° 1201534161741567 2025	8,5	3	6808	0,9	3	7	96,9	
244	N° 12067341626599117 2025	58,3	0	8831,43	5,8	0	9	96,8	
245	N° 12143541617477887 2025	5,5	0	4060,48	0,6	0	4	96,6	
246	N° 1202164169136987 2025	35,6	0	7442,56	3,6	0	7	96,6	
247	N° 12075741626180537 2025	3	3	7200	0,3	3	7	96,3	
248	N° 1204594168054527 2025	33	0	7109	3,3	0	7	96,3	
249	N° 12051941619170657 2025	32	0	7385,57	3,2	0	7	96,2	
250	N° 1200424167466717 2025	75,4	0	9856,74	6	0	10	96	
251	N° 12012041618454767 2025	81,4	0	9584,06	6	0	10	96	
252	N° 11931541612043937 2025	101	1	11262,53	6	1	11	96	
253	N° 1198204167103672025	0,4	0	4102,94	0	0	4	96	
254	N° 1194204164909772025	118,2	0	10048,46	6	0	10	96	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
255	N° 12018341627858972025	0,1	2	6359,16	0	2	6	96	
256	N° 119825416194693172025	285,4	2	12054,66	6	2	12	96	
257	N° 12070641631426872025	83,9	0	9598,95	6	0	10	96	
258	N° 12053741668424272025	209,4	0	10396,72	6	0	10	96	
259	N° 120686416196575872025	199,5	0	10460,63	6	0	10	96	
260	N° 12105641622451272025	19,4	0	6067,2	1,9	0	6	95,9	
261	N° 1202514163608972025	18,2	0	6418,85	1,8	0	6	95,8	
262	N° 12084241611005672025	2,1	0	5336,6	0,2	0	5	95,2	
263	N° 119894416122346672025	40,8	3	11580,66	4,1	3	12	95,1	
264	N° 11953941697114672025	175,6	2	12764,56	6	2	13	95	
265	N° 1197104161626172025	19,8	2	8765,81	2	2	9	95	
266	N° 119445416241019472025	239,5	0	11270,25	6	0	11	95	
267	N° 11937541661525672025	116,7	0	10922	6	0	11	95	
268	N° 121229416123986072025	64,3	0	10668,68	6	0	11	95	
269	N° 12084141668738572025	108,3	2	13297,98	6	2	13	95	
270	N° 11991241687129972025	9,3	1	7500,2	0,9	1	7	94,9	
271	N° 1204624164070372025	16,4	2	9335,46	1,6	2	9	94,6	
272	N° 120432416117908672025	55,3	0	10581,2	5,5	0	11	94,5	
273	N° 119717416126238972025	247,8	1	13427	6	1,5	13	94,5	
274	N° 120359416265938572025	3,5	0	6332	0,4	0	6	94,4	
275	N° 120361416260491872025	3,4	1	7260,1	0,3	1	7	94,3	
276	N° 1215154162433772025	22,2	0	8335,04	2,2	0	8	94,2	
277	N° 12114341685971572025	1,2	2	7696	0,1	2	8	94,1	
278	N° 120331416171731472025	141,9	0	11765,98	6	0	12	94	
279	N° 119918416181505072025	128,3	2	14478,19	6	2	14	94	
280	N° 12032741617338172025	187,7	0	11765,98	6	0	12	94	
281	N° 12145141626186372025	209,3	2	13766,29	6	2	14	94	
282	N° 119755416265880372025	199,9	0	12302,8	6	0	12	94	
283	N° 119919416166467472025	157,4	2	13874,31	6	2	14	94	
284	N° 12116741614716972025	222,8	3	14728,05	6	3	15	94	
285	N° 1198034163328172025	67,5	2	13944,06	6	2	14	94	
286	N° 12080941639514172025	0	1	6966,44	0	1	7	94	
287	N° 119907416237426172025	161,5	0	11808,03	6	0	12	94	
288	N° 119535416167580072025	46,8	0	11464	4,7	0	11	93,7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
289	N° 1197114166435187 2025	7,1	0	7485	0,7	0	7	93,7	
290	N° 1204474167695247 2025	7,1	1	8424,02	0,7	1	8	93,7	
291	N° 1215414161260804 72025	66,9	1	13723,78	6	1,5	14	93,5	
292	N° 1209504168852587 2025	35	3	13243,44	3,5	3	13	93,5	
293	N° 1194894161207850 72025	25,2	0	9381,78	2,5	0	9	93,5	
294	N° 1201454161733906 72025	3,9	0	7397,34	0,4	0	7	93,4	
295	N° 1207104161434254 72025	23,8	0	8621,28	2,4	0	9	93,4	
296	N° 1196384161449626 72025	32,7	0	9706,69	3,3	0	10	93,3	
297	N° 1197704162600944 72025	2,7	0	6960,35	0,3	0	7	93,3	
298	N° 1214924163963672025	2,5	3	10496,11	0,3	3	10	93,3	
299	N° 1215164163174017 2025	1,8	0	6726,57	0,2	0	7	93,2	
300	N° 1196564161642761 72025	17,3	3	12421,27	1,7	3,5	12	93,2	
301	N° 1207554162456624 72025	2,4	0	6683,74	0,2	0	7	93,2	
302	N° 1214814162371502 72025	21,4	0	8783,53	2,1	0	9	93,1	
303	N° 1207404161348517 2025	90,5	0	13288	6	0	13	93	
304	N° 1201334162609003 72025	94	2	15431,06	6	2	15	93	
305	N° 1205254161455008 72025	190,6	2	15298,88	6	2	15	93	
306	N° 1196474162325958 72025	20	2	11082,75	2	2	11	93	
307	N° 1194714162082645 72025	137,5	0	13402,61	6	0	13	93	
308	N° 1204084162461261 72025	279,7	0	12843,6	6	0	13	93	
309	N° 1208854161025607 2025	7,1	1	9200	0,7	1	9	92,7	
310	N° 1193334163676877 2025	16,3	3	11856	1,6	3	12	92,6	
311	N° 1206554162879567 2025	5,9	0	7584,8	0,6	0	8	92,6	
312	N° 1207784161545108 72025	52,7	2	14765,72	5,3	2	15	92,3	
313	N° 1201424165217237 2025	7,9	2	10817,44	0,8	2,5	11	92,3	
314	N° 1195504167140207 2025	53,2	2	14959,14	5,3	2	15	92,3	
315	N° 1213204161346696 72025	12,3	1	9522,55	1,2	1	10	92,2	
316	N° 1197324161750839 72025	41,6	1	13368,47	4,2	1	13	92,2	
317	N° 1212864166521097 2025	0,6	2	9515,39	0,1	2	10	92,1	
318	N° 1196044162254072025	10,6	0	8667,4	1,1	0	9	92,1	
319	N° 1208434162470287 2025	61,4	0	14094,23	6	0	14	92	
320	N° 1214524161440057 72025	135,3	0	14011,24	6	0	14	92	
321	N° 1197384162551057 2025	20,3	0	9602	2	0	10	92	
322	N° 1203544161400972025	202	2	15695,94	6	2	16	92	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
323	N° 119764416191295372025	154,4	0	14494,06	6	0	14	92	
324	N° 121412416124001072025	212	2	16442,85	6	2	16	92	
325	N° 121151416202754172025	97	0	14258,28	6	0	14	92	
326	N° 119926416146523772025	103,1	2	15707,53	6	2	16	92	
327	N° 119899416162158672025	8,7	0	9171,28	0,9	0	9	91,9	
328	N° 119792416189243572025	7,5	5	13894,88	0,8	5	14	91,8	
329	N° 12107741682099372025	55,6	0	14127	5,6	0	14	91,6	
330	N° 12115641657785472025	25,1	0	10618,27	2,5	0	11	91,5	
331	N° 12050341674907172025	80	0	15133,44	6	0	15	91	
332	N° 120424416182751772025	29,7	0	11999,62	3	0	12	91	
333	N° 119688416160517972025	30,2	0	12300	3	0	12	91	
334	N° 1203364162145172025	153,5	2	17019,54	6	2	17	91	
335	N° 11938341665542072025	159,1	0	14634,63	6	0	15	91	
336	N° 119431416198656072025	14,6	2	12918,24	1,5	2	13	90,5	
337	N° 120761416129154972025	24,3	3	14555,07	2,4	3	15	90,4	
338	N° 1202194164741372025	32,5	2	15430,14	3,3	2	15	90,3	
339	N° 12125141668092372025	71,5	0	16187,24	6	0	16	90	
340	N° 120395416263603272025	109,8	0	16209,02	6	0	16	90	
341	N° 1199104161477072025	194,7	0	16226,12	6	0	16	90	
342	N° 120058416208403572025	28,1	2	15019,41	2,8	2	15	89,8	
343	N° 121546416217474672025	8,2	2	13707	0,8	2,5	14	89,3	
344	N° 1200344167160272025	12,2	0	11985,25	1,2	0	12	89,2	
345	N° 120918416246687672025	11,7	0	12041,73	1,2	0	12	89,2	
346	N° 121406416184979172025	30,9	0	13553,17	3,1	0	14	89,1	
347	N° 119950416160104272025	11,3	2	13517,75	1,1	2	14	89,1	
348	N° 120021416214977472025	10,5	0	11727,94	1,1	0	12	89,1	
349	N° 12011741644321572025	176,8	0	16761,97	6	0	17	89	
350	N° 120513416215616472025	188	3	20313,7	6	3	20	89	
351	N° 11960341661291872025	82,5	0	16995	6	0	17	89	
352	N° 119290416147043772025	23,6	2	15681,95	2,4	2,5	16	88,9	
353	N° 121267416266139572025	28,5	0	14285	2,9	0	14	88,9	
354	N° 121488416227687372025	27,5	1	15099,36	2,8	1	15	88,8	
355	N° 119327416167046272025	46,4	0	16299,43	4,6	0	16	88,6	
356	N° 119765416232722572025	24,8	0	13750,49	2,5	0	14	88,5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
357	N° 12050641610775572025	144,1	3	20834,45	6	3,5	21	88,5	
358	N° 1195024167849872025	13	0	12682,8	1,3	0	13	88,3	
359	N° 1193114166829372025	227,7	0	17730,11	6	0	18	88	
360	N° 11987341612300957 2025	228,4	0	17978,41	6	0	18	88	
361	N° 1210244162146172025	166,7	3	22446,88	6	3,5	22	87,5	
362	N° 12051641622738427 2025	179,6	2	20834,45	6	2,5	21	87,5	
363	N° 1201024169692047 2025	2,2	1	14352,36	0,2	1	14	87,2	
364	N° 12024141614237707 2025	120,4	0	19115,88	6	0	19	87	
365	N° 1202744166898472025	166,1	0	19351,54	6	0	19	87	
366	N° 12109741626611047 2025	130,9	0	19016,31	6	0	19	87	
367	N° 12009941614490757 2025	156,9	0	19374,18	6	0	19	87	
368	N° 12040241613775157 2025	228,2	0	19422,45	6	0	19	87	
369	N° 12053641626596227 2025	0,3	0	13215	0	0	13	87	
370	N° 12107941622779847 2025	48,5	0	18061,67	4,9	0	18	86,9	
371	N° 11933641614213237 2025	28,4	0	15703,6	2,8	0	16	86,8	
372	N° 11984341623441357 2025	25,8	0	15691,38	2,6	0	16	86,6	
373	N° 1194794163960347 2025	5	0	13912,08	0,5	0	14	86,5	
374	N° 12086641625933847 2025	4,1	0	13892	0,4	0	14	86,4	
375	N° 12096941612017137 2025	69	0	19894,65	6	0	20	86	
376	N° 12103041622786837 2025	3,6	0	15397,35	0,4	0	15	85,4	
377	N° 12099341624718267 2025	13,9	2	17680,24	1,4	2	18	85,4	
378	N° 12145641615637977 2025	3,2	0	15172,94	0,3	0	15	85,3	
379	N° 1197084161656727 2025	90,1	0	20554,8	6	0	21	85	
380	N° 1200594167620697 2025	106,2	4	0	6	4	25	85	ESIBITO ISEE NON IN CORSO DI VALIDITA'
381	N° 11977341611985457 2025	69,2	2	23013	6	2	23	85	
382	N° 1196514168880807 2025	268,8	0	21141,95	6	0	21	85	
383	N° 12117241661426972025	58	0	21269,87	5,8	0	21	84,8	
384	N° 12084041613151697 2025	36,4	0	19343,43	3,6	0	19	84,6	
385	N° 1210014167606057 2025	3,5	2	17885,69	0,4	2	18	84,4	
386	N° 12136141615484247 2025	52,7	4	24517,59	5,3	4	25	84,3	
387	N° 12051241623633617 2025	21,9	0	18307,13	2,2	0	18	84,2	
388	N° 1201984166552007 2025	2,4	1	17246,15	0,2	1	17	84,2	
389	N° 1193394167635957 2025	0,7	0	16424,97	0,1	0	16	84,1	
390	N° 11975341625744997 2025	122,1	0	21566,25	6	0	22	84	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
391	N° 12105341625896447 2025	170,5	0	22444,15	6	0	22	84	
392	N° 11976341616166127 2025	131,3	1	22595,47	6	1	23	84	
393	N° 11937041625777147 2025	134	0	22244,07	6	0	22	84	
394	N° 12054041695104872025	278,8	3	28471,34	6	3	25	84	
395	N° 12015741619145217 2025	29,8	0	18920,57	3	0	19	84	
396	N° 12103641613721407 2025	5,7	2	18615,26	0,6	2	19	83,6	
397	N° 1193054166321357 2025	166,4	2	0	6	2,5	25	83,5	
398	N° 12116041636711372025	211	2	55143,66	6	2,5	25	83,5	
399	N° 11994741616705137 2025	18,6	2	21467,25	1,9	2,5	21	83,4	
400	N° 11991341626163937 2025	2,7	0	17107	0,3	0	17	83,3	
401	N° 12016241626363927 2025	221,6	2	35788	6	2	25	83	
402	N° 1201744168452917 2025	254,7	0	22936,18	6	0	23	83	
403	N° 11981641616769967 2025	165,7	2	39248,01	6	2	25	83	
404	N° 12043041614884872025	264,1	0	22780	6	0	23	83	
405	N° 1215334164905917 2025	142,8	2	0	6	2	25	83	
406	N° 1204574168531417 2025	72,5	0	22985,14	6	0	23	83	
407	N° 11951841626585717 2025	214,7	2	39379,08	6	2	25	83	
408	N° 12151341625205197 2025	282,1	2	0	6	2	25	83	
409	N° 120381416642972025	353,4	0	23321,17	6	0	23	83	
410	N° 11998841624513927 2025	15,4	0	18780,07	1,5	0	19	82,5	
411	N° 12025241625820347 2025	5	0	17739,12	0,5	0	18	82,5	
412	N° 1215494166144737 2025	332,8	1	0	6	1,5	25	82,5	
413	N° 1202594166114772025	4,4	0	17813,28	0,4	0	18	82,4	
414	N° 11976741617409017 2025	42,5	3	0	4,3	3	25	82,3	
415	N° 12102841610857807 2025	11,8	0	19050,83	1,2	0	19	82,2	
416	N° 12021341625842087 2025	0,9	1	18821,78	0,1	1	19	82,1	
417	N° 11930441619774667 2025	0,6	0	18452,29	0,1	0	18	82,1	
418	N° 11954241611864227 2025	61,6	0	23876,52	6	0	24	82	
419	N° 12107341618199667 2025	93,2	0	24128,03	6	0	24	82	
420	N° 11939541610992907 2025	123,5	1	0	6	1	25	82	ESIBITO ISEE NON IN CORSO DI VALIDITA'
421	N° 1208454166848847 2025	90,4	1	0	6	1	25	82	
422	N° 11997541649768872025	114,3	1	0	6	1	25	82	
423	N° 1198824163438757 2025	72,9	1	0	6	1	25	82	
424	N° 11959041618044907 2025	38,4	0	22135,66	3,8	0	22	81,8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
425	N° 12148941623056272025	48,2	0	22809,21	4,8	0	23	81,8	
426	N° 12020041618898427 2025	6,7	0	19035,59	0,7	0	19	81,7	
427	N° 12122441626376737 2025	**3**	0	19167,28	0,3	0	19	81,3	
428	N° 12090941617749177 2025	22,5	0	20844,51	2,3	0	21	81,3	
429	N° 12056841612978117 2025	20,6	1	22041,78	2,1	1	22	81,1	
430	N° 11932841671826972025	80,7	0	0	6	0	25	81	ESIBITO ISEE NON IN CORSO DI VALIDITA'
431	N° 1197714165590 9872025	84,1	0	35428,37	6	0	25	81	
432	N° 121289416646 2572025	114,8	0	0	6	0	25	81	
433	N° 12125341612161 0672025	68,6	0	0	6	0	25	81	
434	N° 11942541611903 6372025	66,8	0	29998,27	6	0	25	81	
435	N° 12154341623816 4672025	108,6	0	0	6	0	25	81	
436	N° 12031641696563972025	106,1	0	0	6	0	25	81	
437	N° 120390416292 5472025	155,1	0	26270,91	6	0	25	81	
438	N° 12029141612017 6672025	155,4	0	0	6	0	25	81	
439	N° 12147941626555 4272025	135,3	0	0	6	0	25	81	
440	N° 11954441654926772025	128,2	0	0	6	0	25	81	
441	N° 11959641612647 0172025	135,3	0	0	6	0	25	81	
442	N° 1193084166448572025	169,8	0	0	6	0	25	81	
443	N° 12038241618060 1272025	152,5	0	0	6	0	25	81	
444	N° 1198814161862572025	144,9	0	0	6	0	25	81	
445	N° 11929141655342472025	64,8	0	55559	6	0	25	81	
446	N° 1211404162548472025	123,8	0	0	6	0	25	81	
447	N° 12076041624241572025	126,9	0	0	6	0	25	81	
448	N° 12116441621987 9472025	159,5	0	0	6	0	25	81	
449	N° 1213664163939 7472025	96,5	0	0	6	0	25	81	
450	N° 12140941626009 6872025	149,1	0	41139	6	0	25	81	
451	N° 1197304169425 1572025	73,1	0	0	6	0	25	81	
452	N° 12075241612139 9372025	139	0	0	6	0	25	81	
453	N° 12056141614488 7472025	195,3	0	0	6	0	25	81	
454	N° 11934841619754 3772025	186,2	0	0	6	0	25	81	
455	N° 11941541610337 3072025	278,7	0	0	6	0	25	81	
456	N° 1210554161542872025	251	0	28161,17	6	0	25	81	
457	N° 11985541612162 8272025	113	0	0	6	0	25	81	
458	N° 11933041612633 1872025	66,8	0	62974,05	6	0	25	81	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
459	N° 119297416118497072025	235,4	0	0	6	0	25	81	
460	N° 11976141685772025	108,3	0	27124,85	6	0	25	81	
461	N° 12119441676334272025	345,7	0	0	6	0	25	81	
462	N° 12123041629140472025	278,5	0	0	6	0	25	81	
463	N° 12009741623346807 2025	265,5	0	0	6	0	25	81	
464	N° 119572416265863872025	85,1	0	0	6	0	25	81	
465	N° 12043341622564672025	68,1	0	32619,02	6	0	25	81	
466	N° 12133141667665572025	186,3	0	0	6	0	25	81	
467	N° 11959941624040372025	67,4	0	0	6	0	25	81	
468	N° 1196934167267572025	192,1	0	25227,19	6	0	25	81	
469	N° 12144241624863972025	73,5	0	26218,09	6	0	25	81	
470	N° 121219416235429772025	271,6	0	0	6	0	25	81	
471	N° 12048741696512572025	265,3	0	0	6	0	25	81	
472	N° 12142941683271072025	291,1	0	0	6	0	25	81	
473	N° 11950441624145472025	281,3	0	0	6	0	25	81	
474	N° 12029341690517872025	78,2	0	0	6	0	25	81	
475	N° 121333416121543572025	416,1	0	0	6	0	25	81	
476	N° 12058441652005072025	275,9	0	0	6	0	25	81	
477	N° 121263416184153472025	187,4	0	0	6	0	25	81	
478	N° 119253416106281972025	72,1	0	0	6	0	25	81	
479	N° 120995416118984772025	58,4	0	0	5,8	0	25	80,8	
480	N° 12073741680563872025	37,7	2	33331	3,8	2	25	80,8	
481	N° 119497416144980772025	57,9	0	0	5,8	0	25	80,8	
482	N° 12007341625799 5172025	4	1	21022,45	0,4	1	21	80,4	
483	N° 119895416159161372025	51,3	0	0	5,1	0	25	80,1	
484	N° 11998441616167887 2025	49,2	0	0	4,9	0	25	79,9	
485	N° 12027341677435272025	28,4	0	23000	2,8	0	23	79,8	
486	N° 121426416167119572025	47,3	0	0	4,7	0	25	79,7	
487	N° 1209244166699972025	7,1	4	0	0,7	4	25	79,7	
488	N° 120083416425772025	15,7	1	23122,04	1,6	1	23	79,6	
489	N° 12132841627664972025	5,1	0	20690,68	0,5	0	21	79,5	
490	N° 12130341623453367 2025	23,6	2	0	2,4	2	25	79,4	
491	N° 121130416177903372025	41,7	0	27108,21	4,2	0	25	79,2	
492	N° 12008541673630172025	30,5	1	56792	3,1	1	25	79,1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
493	N° 120991416235804672025	20,3	2	0	2	2	25	79	
494	N° 12094046251670472025	9,5	2	24205,65	1	2	24	79	
495	N° 119938416166431172025	38,2	0	0	3,8	0	25	78,8	
496	N° 11984141618681 8972025	34,9	0	0	3,5	0	25	78,5	
497	N° 120979416117387372025	15,4	0	23309,7	1,5	0	23	78,5	
498	N° 11978941618239572025	35	0	43806,08	3,5	0	25	78,5	
499	N° 12153041618113 0072025	34	0	0	3,4	0	25	78,4	
500	N° 120446416152379372025	3,9	2	23588,65	0,4	2	24	78,4	
501	N° 11997141617282 5972025	32,4	0	0	3,2	0	25	78,2	
502	N° 12001741626198 8072025	2,2	1	23222,75	0,2	1	23	78,2	
503	N° 12053141626328 4972025	1	0	22500,71	0,1	0	22	78,1	
504	N° 119558416402872025	29,3	0	0	2,9	0	25	77,9	
505	N° 120966416921772025	27,8	0	0	2,8	0	25	77,8	
506	N° 12017841620829 6672025	28,2	0	0	2,8	0	25	77,8	
507	N° 12024441622935 8872025	26,3	0	0	2,6	0	25	77,6	
508	N° 11974941622767 1572025	24,5	0	0	2,5	0	25	77,5	
509	N° 11951241623221 8972025	25	0	0	2,5	0	25	77,5	
510	N° 12120341623280 6172025	23,7	0	44773,26	2,4	0	25	77,4	
511	N° 12128441625684 7872025	3,7	2	38165	0,4	2	25	77,4	
512	N° 12020341612486 2172025	13,6	1	0	1,4	1	25	77,4	
513	N° 12042141623393 6372025	23,3	0	0	2,3	0	25	77,3	
514	N° 1201384168380672025	12,4	1	0	1,2	1	25	77,2	
515	N° 11977241610445 7872025	21,6	0	0	2,2	0	25	77,2	
516	N° 12061741626871772025	11,6	1	0	1,2	1	25	77,2	
517	N° 11975741612088 7472025	21,4	0	0	2,1	0	25	77,1	
518	N° 1194434163304172025	1,4	2	0	0,1	2	25	77,1	
519	N° 12097741689166772025	18,4	0	0	1,8	0	25	76,8	
520	N° 12019341614038 0272025	8,4	1	36001,16	0,8	1	25	76,8	
521	N° 11963241613974 3972025	17,4	0	26091,72	1,7	0	25	76,7	
522	N° 11951141624370 4472025	17,2	0	0	1,7	0	25	76,7	
523	N° 12073841692283 272025	5,5	1	35015,62	0,6	1	25	76,6	
524	N° 11974441621027 4272025	15,1	0	0	1,5	0	25	76,5	
525	N° 11939641614551 4072025	13,9	0	0	1,4	0	25	76,4	
526	N° 12131941622918 8272025	3,7	1	0	0,4	1	25	76,4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	NOTE
527	N° 12129141620232972025	12,5	0	0	1,3	0	25	76,3	
528	N° 12049941643705972025	13,1	0	31926,77	1,3	0	25	76,3	
529	N° 1207264167832572025	11,8	0	0	1,2	0	25	76,2	
530	N° 120527416215908672025	11,5	0	0	1,2	0	25	76,2	
531	N° 12114241616579772025	8,5	0	0	0,9	0	25	75,9	
532	N° 12034441657173572025	8,4	0	0	0,8	0	25	75,8	
533	N° 11929641625581627 2025	7,4	0	40995,4	0,7	0	25	75,7	
534	N° 121334416258716072025	7,3	0	0	0,7	0	25	75,7	
535	N° 11996141629949172025	5,5	0	37099	0,6	0	25	75,6	
536	N° 11974541610007707 2025	4,6	0	0	0,5	0	25	75,5	
537	N° 12129041626614077 2025	4,7	0	0	0,5	0	25	75,5	
538	N° 12147241671313272025	4,7	0	29002,75	0,5	0	25	75,5	
539	N° 12063841637889472025	5,3	0	0	0,5	0	25	75,5	
540	N° 12008241648322672025	3,5	0	0	0,4	0	25	75,4	
541	N° 11980241612436347 2025	3,4	0	0	0,3	0	25	75,3	
542	N° 11969741624679657 2025	2,3	0	0	0,2	0	25	75,2	
543	N° 12144041626358017 2025	1,4	0	41793,43	0,1	0	25	75,1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESCLUSI DALLA GRADUATORIA PROVVISORIA AVVISO PUBBLICO DELL' AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56 DEL 1987 E DELLA DGR 283 DEL 2022, PRESSO IL COMUNE DI OTTAVIANO DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE "OPERATORI" (EX CAT. A), CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021 CON IL PROFILO PROFESSIONALE "ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE" COD.ISTAT 4.4.2.1.0 PRESSO IL COMUNE DI OTTAVIANO – SEDE DI PIAZZA MUNICIPIO N°1 - OTTAVIANO (NA).

Codice Iscrizione	**MOTIVO DI ESCLUSIONE**
N° 11974841636536072025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025
N° 11983641615271157 2025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025
N° 12102641623161472025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025
N° 11991641668143372025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025
N° 12070041612134967 2025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025
N° 11945541616762057 2025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025
N° 1207844163930872025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025
N° 11956741614523497 2025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025
N° 12132941623817387 2025	Assenza requisito di cui al paragrafo "Requisiti" lettera a) dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.28 dell'11/06/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO DI ISTANZA DI RIESAME

Al Centro per l'Impiego di Ottaviano

cpiottaviano@regione.campania.it

cpiottaviano@pec.regione.campania.it

Oggetto: ISTANZA DI RIESAME DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELL'AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56 DEL 1987 E DELLA DGR 283 DEL 2022, PRESSO IL COMUNE DI OTTAVIANO DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE "OPERATORI" (EX CAT. A), CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021 CON IL PROFILO PROFESSIONALE "ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE" COD.ISTAT4.4.2.1.0 PRESSO IL COMUNE DI OTTAVIANO – SEDE DI PIAZZA MUNICIPIO N°1 - OTTAVIANO (NA).

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

C.F. _____ Codice Iscrizione _____ , candidato/a alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria, specificamente:

- graduatoria in cui è collocato nella posizione n. _____ per complessivi punti _____

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione quanto segue:

_____

_____

_____

secondo la deliberazione di Giunta Regionale Campania n. 283/2022 Allegato "A": presenta istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

1._____

2. _____

3. _____

Firma

_____

ALLEGARE DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ, LEGGIBILE E FRONTE RETRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

PAOLO GARGIULO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
589	**09/09/2025**	**5011**	**00**

Oggetto:

D.D. n. 499 del 7/08/2025. Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022. Costituzione Commissione di verifica ammissibilità e coerenza.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Legge 15 luglio 2022, n. 99 è stato istituito il "Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
b. con decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, all'art. 25-bis, comma 3 è previsto che "*Ferme restando le funzioni delle regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale di cui al comma 1, le regioni e gli uffici scolastici regionali possono stipulare accordi, anche con la partecipazione degli ITS Academy, delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti pubblici e privati, individuati con il decreto di cui al comma 8, per integrare e ampliare l'offerta formativa dei percorsi sperimentali di cui al comma 2 e dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, in funzione delle esigenze specifiche dei territori. Gli accordi di cui al primo periodo possono prevedere altresì l'istituzione di reti, denominate "campus", eventualmente afferenti ai poli tecnico-professionali, laddove presenti sul territorio, di cui possono far parte i soggetti che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale e percorsi di IFTS, gli ITS Academy, gli istituti che erogano i percorsi sperimentali di cui al comma 2, le altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, le università, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e i predetti altri soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di integrazione dell'offerta formativa, condivisa e integrata, erogata dai campus stessi, anche in raccordo con i campus multiregionali e multisettoriali, di cui all'articolo 10, comma 2, lettera f), della legge 15 luglio 2022, n. 99".*
c. con Legge 8 agosto 2024, n. 121, recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale, al fine di promuovere l'istituzione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022, è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il «Fondo per la promozione dei campus della filiera formativa tecnologico-professionale» per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e per la realizzazione degli interventi infrastrutturali (articolo 4, comma 1). Le risorse del Fondo sono assegnate dal Ministero dell'istruzione e del merito alle regioni e le candidature per la realizzazione di interventi infrastrutturali devono prevedere la partecipazione a tali accordi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti privati finanziatori e devono indicare la disponibilità dell'area ove realizzare i relativi interventi (articolo 4, comma 2);
d. il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 della Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, ha emanato l'Avviso Pubblico "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022";

PREMESSO altresì, che

a. i campus, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, della legge n. 121 del 2024, sono reti che prevedono la necessaria partecipazione delle Regioni, degli Uffici Scolastici Regionali, delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, di soggetti che erogano percorsi di IeFP e degli ITS Academy presenti nelle filiere formative tecnologico-professionali autorizzate, delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM) e di soggetti privati finanziatori e che possono aderire alla rete anche gli enti locali e territoriali, le imprese e ulteriori soggetti;
b. l'Avviso ministeriale, all'articolo 2, comma 1, stabilisce che le candidature per il finanziamento degli interventi correlati alla realizzazione dei campus devono pervenire da parte delle Regioni interessate

CONSIDERATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 499 del 7/08/2025 della DG 50 11 00 è stata approvata la Manifestazione d'interesse per l'individuazione della rete di soggetti da candidare per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, al fine di

individuare la compagine di soggetti per la costituzione della rete “ITS Campus” da candidare all’Avviso ministeriale di cui al Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025;

b. con il medesimo atto, ai sensi dell’art. 7 della manifestazione, si è stabilito che la verifica dell’ammissibilità e la valutazione della coerenza delle candidature pervenute deve essere effettuata da una Commissione nominata con apposito Decreto Dirigenziale della DG 50 11 00;

PRESO ATTO che

a. alla data dell’8/09/2025, termine di scadenza previsto dal succitato avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse, risultano pervenute n. 2 candidature;
b. con nota prot. N.0443971 del 09/09/2025 il Direttore Generale della DG 50.11.00 ha provveduto alla designazione dei Funzionari Matteo Morra, Antonio Filippelli e Stefania Raimondo come componenti della Commissione;

RITENUTO di dover

a. provvedere alla costituzione della Commissione per la verifica dell’ammissibilità e la valutazione della coerenza delle manifestazioni pervenute in risposta all’Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 499 del 7/08/2025;
b. stabilire in 3 unità il numero congruo di componenti per la suddetta Commissione, da individuare tra i Funzionari di ruolo dell'Amministrazione regionale, in servizio presso la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili;
c. procedere alla nomina dei seguenti componenti della Commissione:

   - Matteo Morra con funzioni di Presidente;
   - Stefania Raimondo;
   - Antonio Filippelli

d. precisare che l’attività svolta dalla Commissione non prevede gettone di presenza o rimborso spese;

VISTI la normativa e le deliberazioni indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l’istruzione, la Formazione e le Politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. provvedere alla costituzione della Commissione per la verifica dell’ammissibilità e la valutazione della coerenza delle manifestazioni pervenute in risposta all’Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 499 del 7/08/2025;
2. stabilire in 3 unità il numero congruo di componenti per la suddetta Commissione, da individuare tra i Funzionari di ruolo dell'Amministrazione regionale, in servizio presso la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili;
3. procedere alla nomina dei seguenti componenti della Commissione:

   - Matteo Morra con funzioni di Presidente;
   - Stefania Raimondo;
   - Antonio Filippelli;

4. precisare che l’attività svolta dalla Commissione non prevede gettone di presenza o rimborso spese;

5. rimandare a successiva deliberazione di Giunta regionale, sulla base della valutazione di coerenza effettuata secondo quanto previsto all'articolo 7 del Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025, l'individuazione della Manifestazione ritenuta più idonea;

6. notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione;

7. inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Scuola e al BURC per la pubblicazione.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

RICCARDO ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
68	**08/09/2025**	**5002**	**02**

Oggetto:

Centro Agroalimentare di Napoli-Volla - CAAN: determinazioni

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 81 comma 1 della L.R. 7 del 21 aprile 2020 "Testo Unico sul Commercio" (TUC), stabilisce che "Le modalità di funzionamento di ciascun mercato sono disciplinate dal regolamento di cui alla deliberazione n. 357 del 1° agosto 1978";
b. il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 300/6 del 29/11/1978, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 1° aprile 1975, n. 13, abrogata dall'art. 159 comma 2 del TUC, ha approvato la D.G.R. n. 357 del 1° agosto 1978, recante i regolamenti-tipo dei mercati all'ingrosso nei settori agricolo-alimentare, prodotti ittici, prodotti delle carni, e prodotti di largo e generale consumo non alimentari, cui debbono essere uniformati i regolamenti di ciascun mercato;
c. l'articolo 2 del regolamento-tipo dei mercati all'ingrosso dei settori agricolo-alimentare:
   - qualifica un centro mercantile quale quello che *"[....] svolge la funzione di concentrare la preparazione, conservazione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti agricolo-alimentari in genere, freschi conservati o trasformati"*;
   - stabilisce che *"l'accertamento dei requisiti è compiuto dalla Giunta regionale tramite i propri uffici, ed in eventuale collaborazione con altri uffici pubblici"*;

TENUTO CONTO che

a. con deliberazione di Giunta Regionale n. 628 del 12/05/2006 si è proceduto ad autorizzare l'istituzione del nuovo mercato all'ingrosso denominato Centro Agroalimentare di Napoli-Volla – CAAN, per gli scopi, le finalità e le iniziative della società consortile per azioni Centro Agroalimentare di Napoli in quanto rispondenti all'interesse pubblico di incentivare i processi di sviluppo in materia di stretta competenza della Regione, tenendo altresì conto che la realizzazione del CAAN contribuiva alla riorganizzazione territoriale dell'area napoletana e allo sviluppo del sistema distributivo all'ingrosso campano;
b. con PEC del 22/07/2025, acquisita in pari data al protocollo PG/2025/0366535, il Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.a. ha chiesto la qualificazione del CAAN quale Centro Mercantile Alimentare;

CONSIDERATO che

il CAAN possiede i requisiti previsti dall'articolo 2 del regolamento-tipo dei mercati all'ingrosso del settore agricolo-alimentare ai fini della qualificazione di Centro Mercantile Alimentare;

RITENUTO, a seguito di specifica istruttoria da parte della UOD 50.02.02 "Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo, Tutela dei Consumatori", di dovere pertanto accertare che il Centro Agroalimentare di Napoli-Volla – CAAN è un Centro Mercantile Alimentare così come definito all'articolo 2 del regolamento-tipo dei mercati all'ingrosso del settore agricolo-alimentare;

VISTO

a. la L.R. 7 del 21 aprile 2020;
b. il regolamento tipo del settore agricolo-alimentare, approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 300/6 del 29 novembre 1978, recante l'approvazione della deliberazione di G.R. n. 357 del 1° agosto 1978;
c. la D.G.R. n. 478/2012, come modificata in ultimo dalla D.G.R. n. 619/2016, che ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d. le modifiche ordinamentali hanno previsto che le competenze della 'U.O.D. 03 "Regimi Regolatori specifici e riduzione oneri burocratici" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" confluissero nella UOD 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali distributive, cooperative e relative attività di controllo oltre alla Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
e. la delibera di Giunta Regionale n. 466/2023, con cui è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta della UOD02 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

a. di accertare che il Centro Agroalimentare di Napoli-Volla – CAAN è un Centro Mercantile Alimentare così come definito all'articolo 2 del regolamento-tipo dei mercati all'ingrosso del settore agricolo-alimentare, approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 300/6 del 29 novembre 1978, recante l'approvazione della deliberazione di G.R. n. 357 del 1° agosto 1978;
b. di trasmettere il presente decreto:
   - all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio;
   - alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC;
   - al Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.a.

DOTT. RICCARDO ROCCASALVA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

FRANCESCA DE FALCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
74	**05/09/2025**	**5002**	**03**

Oggetto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N.239 - AUTORIZZAZIONE PER L'AMPLIAMENTO DELLA CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA DA MC 10,00 A MC 40,00 DEL DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO INDUSTRIALE DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' PROTEG S.P.A. UBICATO NELLA ZONA ASI DEL COMUNE DI CAIVANO (NA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n. 1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n. 1741, sono stati disciplinati l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
b) con la legge 23 agosto 2004 n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”, lo Stato ha trasferito alle Regioni le funzioni amministrative in materia di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
c) con Circolare MAP n. 165 del 07 ottobre 2004, la Direzione Generale per l’Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C4 ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell’entrata in vigore della L. 239/2004;
d) il decreto-legge del 9 febbraio 2012 n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, agli artt.5 7 e 57bis, individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell’art. 1, comma 7, lettera i) della legge 23 agosto 2004 n. 239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, ferme restando le competenze regionali in materia;

CONSIDERATO CHE:

a) con istanza inoltrata in data 31/01/2025, acquisita al protocollo al n. PG/2025/0052969 del 03/02/2025, la Società Proteg S.p.A., con sede legale in Napoli (NA), Corso Umberto I n° 190, ha chiesto l’autorizzazione per l’aumento della capacità volumetrica complessiva, da mc 10,00 a mc 40,00, del deposito di oli minerali ad uso industriale ubicato nel Comune di Caivano (NA), Zona ASI – Località Pascarola;
b) con nota prot. n PG/2025/0146457 del 24/03/2025 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento il parere di rispettiva competenza;
c) con nota del 23/04/2025 prot. n.U.0025636 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli ha rappresentato che l’attività segnalata risulta censita con numero VV.F. 86858 ed autorizzata, ai fini antincendio, in virtù dell’Attestazione di Rinnovo Periodico di Conformità Antincendio prot. n. 1886 del 13/01/2025, con scadenza 23/12/2029;
d) con prot. n. R.U. – 0004005 del 08/05/2025, il Consorzio ASI della Provincia di Napoli ha trasmesso Decreto n. 31 del 29/04/2025 ad oggetto “Nulla Osta alla variazione della capacità volumetrica complessiva di un deposito di oli minerali ad uso industriale per l’opificio industriale di proprietà della Società A & G S. r.l. dato in locazione alla società Proteg S.p.A.”;
e) con nota del 29/07/2025 prot. n. 32256/RU, l'Agenzia delle Dogane Ufficio di Napoli 2 ha espresso parere favorevole;
f) la Società Proteg S.p.A., in allegato al progetto, ha trasmesso una dichiarazione, prot. n. PG/2025/0372308 del 25/07/2025, a firma dell’Ing. Nicola Claudio Cirillo, tecnico incaricato dalla Società, nella quale è dichiarata la non sussistenza delle condizioni che determinano la necessità di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità a VIA secondo quanto disposto dall’Allegato IV – parte II – D.lgs. 152/2006 e la conseguente esclusione dalla procedura di cui all’art. 23 del D.lgs. 152/2006;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia prot. PG/2025/0253322 del 21/05/2025 effettuata dall’Ufficio Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di riscontro positivo alla richiesta di comunicazione antimafia di cui all’art. 67 co. 1 lett. f) del Dlgs 152/2011, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania provvederà alla revoca del presente provvedimento;

RICHIAMATI

a) La D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);
b) Il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
c) Il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
d) La D.G.R. n. 506 del 28 luglio 2025 di proroga delle funzioni dirigenziali non oltre il termine massimo del 10 settembre 2025;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di poter autorizzare la Società Proteg S.p.A. con sede legale in Napoli (NA), Corso Umberto I n° 190, all'aumento della capacità volumetrica complessiva, da mc 10,00 a mc 40,00, del deposito di oli minerali ad uso industriale ubicato nel Comune di Caivano (NA), Zona ASI – Località Pascarola, così costituito:

- n. 1 serbatoio metallico contenente Gasolio della capacità di mc 10,00;
- n. 1 serbatoio metallico contenente Gasolio della capacità di mc 30,00;

Totale capacità volumetrica pari a mc. 40,00.

VISTO:

a) Il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b) La legge 7 maggio 1965 n. 460;
c) La legge 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
La Circolare MAP n. 165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L. 239/2004

;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società Proteg S.p.A. con sede legale in Napoli (NA), Corso Umberto I n° 190, all'aumento della capacità volumetrica complessiva, da mc 10,00 a mc 40,00, del deposito di oli minerali ad uso industriale ubicato nel Comune di Caivano (NA), Zona ASI – Località Pascarola che, a lavori ultimati, sarà così costituito:
   - n. 1 serbatoio metallico contenente Gasolio della capacità di mc 10,00;
   - n. 1 serbatoio metallico contenente Gasolio della capacità di mc 30,00;

   Totale capacità volumetrica pari a mc. 40,00.

2. **di obbligare** la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. **di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. **di precisare** che l'ampliamento della capacità volumetrica complessiva del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguito nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno,** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.
7. **di obbligare** la Società ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, dall'Agenzia delle Dogane di Napoli 2 e dal Consorzio ASI della Provincia di Napoli.
8. **di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
   - Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
   - Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco di Napoli;
   - Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane di Napoli 2.

   Gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente.
9. **di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, UOD Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.
10. **di prescrivere** che, qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.

11. **di inviare** copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, all'Autorità competente in materia di Valutazione di impatto ambientale, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

DOTT.SSA FRANCESCA DE FALCO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIA SOMMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1473	**08/09/2025**	**5005**	**00**

Oggetto:

I scorrimento Linea A. Avviso Pubblico Multintervento Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio Annualità 2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Delibera n. 409 del 31.07.2024 la Giunta Regionale ha provveduto a programmare, tra gli altri, interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli, nonché degli orfani di vittime di femminicidio, per l'importo complessivo pari a € 1.972.500,00 a valere sulle risorse stanziate con il D.P.C.M16 novembre 2023 nonché sulle risorse di cui alla L.R. 34/2017;
b) che, nello specifico, i suddetti interventi sono stati finanziati con le risorse stanziate con DPCM 16 novembre 2023 (in GU n. 300 del 27.12.2023) – Tabella 2 in complessivi € 1.522.500,00 per il sostegno di misure alle donne vittime di violenza (e, precisamente, € 609.000,00 per gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, del citato DPCM ed € 913.500,000 per gli ulteriori interventi volti all'empowerment femminile delle donne vittime di violenza);
c) la D.G.R. 409/2024 ha stabilito che le dette risorse fossero erogate direttamente ai richiedenti (donne vittime di violenza per sé e per i loro figli nonché orfani di vittime di femminicidio) sotto forma di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente, nazionale e regionale;
d) con Decreto Dirigenziale n. 1078 del 07.11.2024 è stato Approvato l'Avviso pubblico Multintervento - Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio;
e) con la Legge regionale n. 14 del 31 luglio 2025 è stata disposta una variazione del bilancio 2025 – 2027 pari ad € 1.000.000,00 con conseguente appostamento delle risorse su un capitolo di nuova istituzione finalizzato al sostegno delle donne vittime di violenza;

RILEVATO CHE

a) il termine di scadenza per l'invio delle domande di partecipazione, tramite la piattaforma regionale dedicata, disposto dall'art 7 dell'Avviso, era fissato alle ore 8.00 del 16 dicembre 2024;
b) con Decreto Dirigenziale n. 788 del 28/04/2025, all'esito dell'istruttoria, è stato approvato l'elenco, relativo alle istanze pervenute in relazione alla Linea A di intervento, in cui sono state indicate le domande ammissibili, quelle non ammissibili per mancanza di requisiti sostanziali e quelle perfezionabili nei termini stabiliti dal medesimo atto all'esito di ricorso al soccorso istruttorio;

CONSIDERATO che

a) in base a quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico, i contributi devono essere riconosciuti ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del medesimo Avviso, secondo il criterio cronologico di inoltro dell'istanza e fino all'esaurimento dei fondi disponibili;
b) con la richiamata DGR 409/2024 si è formulato indirizzo affinché le risorse programmate fossero destinate agli interventi volti all'empowerment femminile delle donne vittime di violenza, in continuità con le misure adottate nelle annualità precedenti, e assegnate direttamente alle donne prese in carico continuativamente dai CAV, CR e/o dai Servizi Sociali territoriali, sotto forma di voucher spendibili per gli interventi relativi al sostegno abitativo, alla formazione ed al reinserimento lavorativo e, in generale, all'accompagnamento della donna e dei suoi figli nel percorso di fuoriuscita dalla violenza, con previsione di pagamento a rimborso di spesa già effettuata, dando priorità ai beneficiari del già espletato Avviso Multintervento approvato con DD n. 1078 del 07/11/2024, le cui istanze sono risultate ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse;
c) sono stati correttamente adempiuti gli obblighi amministrativi propedeutici all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi quelli in materia di privacy e trattamenti dei dati personali, la cui documentazione è agli atti dell'ufficio;

RITENUTO

a) di dover approvare l'elenco, riepilogato nell'allegato A al presente decreto, di cui è parte integrante, con indicazione delle istanze relative alla Linea A ammesse finanziabili, nel quale, al fine di tutelare la privacy, è riportato il numero di ID dell'istanza assegnato in base all'ordine cronologico di presentazione;
b) di dover assegnare, allo stato attuale, la somma di euro 458.500,00 in favore di ulteriori n. 157 istanti della Linea A, aventi tutti i requisiti sostanziali di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico allegato al DD n. 1078/2024;
c) di dover impegnare, allo stato attuale, la somma di euro 458.500,00 in favore di ulteriori n. 157 istanti della Linea A, aventi tutti i requisiti sostanziali di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico allegato al DD n. 1078/2024, così come riportato nell'allegato dati contabili e beneficiari SAP n. 142377 e riepilogato nell'allegato A al presente decreto, di cui è parte integrante, imputando la stessa a valere sulle risorse in conto competenza dei capitoli U11230 del bilancio gestionale 2025 che presenta sufficiente disponibilità;
d) di dover attestare ai fini dell'impegno, che sono maturati i requisiti di liquidabilità ed esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario 2025, in ossequio al principio contabile della competenza finanziaria rafforzata (D.Lgs. 118/2011);
e) di dover procedere alla pubblicazione del presente decreto unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul BURC, ad ogni effetto di legge e con valore di notifica agli interessati;
f) di dover demandare al RUP la predisposizione di tutti gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresi gli atti di proposta di assunzione dell'impegno delle risorse finanziarie occorrenti e di liquidazione delle stesse;

DATO ATTO che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTI
- la normativa in premessa;
- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- la L.R. n. 60 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- il Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- la L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024 - "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 773 del 27 dicembre 2024 - "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione Finanziario per il Triennio 2025/2027 della regione Campania.";
- la D.G.R. n. 1 del 7 gennaio 2025 - "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni";
- la DGR n. 199 del 21/04/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta Regionale di prosecuzione delle funzioni dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. incardinato presso la Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l'elenco, riepilogato nell'allegato A al presente decreto, di cui è parte integrante, con indicazione delle istanze relative alla Linea A ammesse finanziabili, nel quale, al fine di tutelare la privacy, è riportato il numero di ID dell'istanza assegnato in base all'ordine cronologico di presentazione;
2. di assegnare, allo stato attuale, la somma di euro 458.500,00 in favore di ulteriori n. 157 istanti della Linea A, aventi tutti i requisiti sostanziali di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico allegato al DD n. 1078/2024;
3. di impegnare, allo stato attuale, la somma di euro 458.500,00 in favore di ulteriori n. 157 istanti della Linea A, aventi tutti i requisiti sostanziali di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico allegato al DD n. 1078/2024, così come riportato nell'allegato dati contabili e beneficiari SAP n. 142377 e riepilogato nell'allegato A al presente decreto, di cui è parte integrante, imputando la stessa a valere sulle risorse in conto competenza dei capitoli U11230 del bilancio gestionale 2025 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di attestare ai fini dell'impegno, che sono maturati i requisiti di liquidabilità ed esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario 2025, in ossequio al principio contabile della competenza finanziaria rafforzata (D.Lgs. 118/2011);
5. di procedere alla pubblicazione del presente decreto unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul BURC, ad ogni effetto di legge e con valore di notifica agli interessati;
6. di demandare al RUP la predisposizione di tutti gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresi gli atti di proposta di assunzione dell'impegno delle risorse finanziarie occorrenti e di liquidazione delle stesse;
7. di inviare copia del presente atto:
   a. alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   b. allo STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio (50 13 93);
   c. all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente / Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/ 2017;
   d. al BURC per la pubblicazione nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

DOTT.SSA MARIA SOMMA

ID Istanza	Data Presentazione	Importo richiesto	Partecipazione Avviso Multintervento 2022	Partecipazione Avviso Multintervento 2023	Ammissibile/ Non Ammissibile	Finanziabile/ Non finanziabile
7	14/11/2024 12:22	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
12	14/11/2024 15:17	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
19	14/11/2024 17:52	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
37	15/11/2024 16:17	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
44	16/11/2024 09:31	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
57	18/11/2024 09:14	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
58	18/11/2024 09:20	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
60	18/11/2024 09:48	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
59	18/11/2024 09:48	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
68	18/11/2024 10:46	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
72	18/11/2024 11:44	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
87	19/11/2024 09:26	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
4	19/11/2024 10:06	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
88	19/11/2024 10:10	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
89	19/11/2024 10:29	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
91	19/11/2024 10:47	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
92	19/11/2024 11:02	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
94	19/11/2024 11:05	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
95	19/11/2024 11:19	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
93	19/11/2024 11:57	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
98	19/11/2024 14:57	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
108	19/11/2024 17:09	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
117	20/11/2024 08:34	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
119	20/11/2024 09:40	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
120	20/11/2024 09:43	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
121	20/11/2024 10:29	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025

124	20/11/2024 11:28	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
126	20/11/2024 11:37	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
127	20/11/2024 13:37	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
128	20/11/2024 13:42	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
130	20/11/2024 15:12	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
133	20/11/2024 15:56	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
135	20/11/2024 16:35	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
136	20/11/2024 16:48	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
137	20/11/2024 17:41	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
138	21/11/2024 07:45	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
139	21/11/2024 10:21	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
142	21/11/2024 10:42	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
143	21/11/2024 10:59	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
141	21/11/2024 10:59	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
144	21/11/2024 11:05	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
147	21/11/2024 11:13	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
146	21/11/2024 11:55	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
149	21/11/2024 12:38	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
150	21/11/2024 12:38	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
151	21/11/2024 12:59	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
152	21/11/2024 13:17	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
156	21/11/2024 14:29	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
161	21/11/2024 15:28	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
163	21/11/2024 15:32	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
165	21/11/2024 15:48	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
104	21/11/2024 15:53	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
166	21/11/2024 15:53	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
164	21/11/2024 16:07	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
168	21/11/2024 16:11	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
167	21/11/2024 16:13	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
170	21/11/2024 16:41	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025

172	21/11/2024 17:00	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
174	22/11/2024 08:27	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
176	22/11/2024 08:51	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
179	22/11/2024 09:03	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
180	22/11/2024 09:07	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
181	22/11/2024 09:38	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
183	22/11/2024 10:02	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
184	22/11/2024 10:15	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
186	22/11/2024 10:44	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
187	22/11/2024 11:16	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
188	22/11/2024 13:21	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
192	22/11/2024 19:01	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
195	23/11/2024 10:36	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
196	24/11/2024 15:46	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
177	25/11/2024 09:00	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
198	25/11/2024 09:14	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
199	25/11/2024 09:44	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
200	25/11/2024 10:54	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
201	25/11/2024 11:05	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
204	25/11/2024 14:31	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
205	25/11/2024 14:35	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
208	25/11/2024 16:54	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
209	25/11/2024 17:50	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
210	25/11/2024 19:03	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
212	25/11/2024 21:17	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
214	26/11/2024 09:35	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
215	26/11/2024 10:02	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
218	26/11/2024 10:52	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
219	26/11/2024 11:04	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
220	26/11/2024 11:06	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
221	26/11/2024 11:30	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025

222	26/11/2024 11:39	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
224	26/11/2024 12:59	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
226	26/11/2024 13:10	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
227	26/11/2024 13:42	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
228	26/11/2024 13:59	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
229	26/11/2024 14:13	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
230	26/11/2024 14:22	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
232	26/11/2024 14:31	2.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
159	26/11/2024 14:33	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
233	26/11/2024 15:32	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
235	26/11/2024 16:27	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
236	26/11/2024 17:30	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
238	26/11/2024 18:36	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
243	27/11/2024 09:03	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
241	27/11/2024 09:09	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
245	27/11/2024 09:59	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
247	27/11/2024 10:06	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
248	27/11/2024 10:28	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
249	27/11/2024 10:47	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
206	27/11/2024 10:54	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
123	27/11/2024 11:20	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
251	27/11/2024 11:48	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
34	27/11/2024 13:48	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
255	27/11/2024 15:58	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
257	27/11/2024 18:05	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
258	27/11/2024 18:27	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
262	27/11/2024 19:21	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
265	28/11/2024 08:20	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
266	28/11/2024 10:22	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
267	28/11/2024 11:48	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
268	28/11/2024 13:16	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025

270	28/11/2024 14:28	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
272	28/11/2024 14:57	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
274	28/11/2024 14:59	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
231	28/11/2024 15:38	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
278	28/11/2024 15:59	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
276	28/11/2024 16:03	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
277	28/11/2024 16:15	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
279	28/11/2024 16:34	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
280	28/11/2024 16:47	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
282	28/11/2024 17:08	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
281	28/11/2024 17:13	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
190	28/11/2024 17:22	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
284	29/11/2024 08:11	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
286	29/11/2024 08:44	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
287	29/11/2024 09:06	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
288	29/11/2024 09:14	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
289	29/11/2024 09:36	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
290	29/11/2024 10:02	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
297	29/11/2024 14:56	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
300	29/11/2024 15:42	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
301	29/11/2024 15:49	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
304	29/11/2024 17:14	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
308	29/11/2024 18:33	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
312	30/11/2024 06:32	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
313	30/11/2024 10:39	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
314	30/11/2024 11:42	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
322	02/12/2024 09:23	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
323	02/12/2024 09:32	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
328	02/12/2024 10:35	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
329	02/12/2024 10:50	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
330	02/12/2024 11:20	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025

331	02/12/2024 14:15	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
332	02/12/2024 15:43	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
333	02/12/2024 16:56	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
334	02/12/2024 17:38	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
345	03/12/2024 15:18	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
346	03/12/2024 15:27	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
347	03/12/2024 15:40	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
348	03/12/2024 16:22	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
349	03/12/2024 16:52	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
351	03/12/2024 17:32	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
352	03/12/2024 17:46	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
353	03/12/2024 17:47	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
356	03/12/2024 22:34	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
326	04/12/2024 08:28	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
358	04/12/2024 09:17	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
363	04/12/2024 09:42	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
364	04/12/2024 09:53	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
366	04/12/2024 10:03	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
360	04/12/2024 10:03	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
367	04/12/2024 10:10	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
365	04/12/2024 10:12	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
369	04/12/2024 10:42	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
371	04/12/2024 11:11	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
375	04/12/2024 12:07	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
376	04/12/2024 12:11	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
381	04/12/2024 15:22	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
383	04/12/2024 15:53	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
384	04/12/2024 15:55	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
386	04/12/2024 16:34	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
388	04/12/2024 17:18	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
389	04/12/2024 17:34	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025

393	05/12/2024 10:13	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
394	05/12/2024 11:15	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
396	05/12/2024 11:34	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
397	05/12/2024 11:47	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
399	05/12/2024 12:46	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
401	05/12/2024 13:40	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
402	05/12/2024 13:43	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
404	05/12/2024 14:20	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
405	05/12/2024 14:33	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
407	05/12/2024 14:46	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
408	05/12/2024 15:11	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
410	05/12/2024 15:20	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
412	05/12/2024 15:47	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
311	05/12/2024 16:16	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
413	05/12/2024 16:24	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
414	05/12/2024 16:26	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
416	05/12/2024 18:30	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
418	06/12/2024 08:11	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
420	06/12/2024 08:53	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
421	06/12/2024 08:58	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
422	06/12/2024 09:06	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
423	06/12/2024 09:22	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
425	06/12/2024 09:26	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
424	06/12/2024 09:29	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
428	06/12/2024 11:01	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
429	06/12/2024 13:36	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
382	06/12/2024 14:05	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
430	06/12/2024 15:00	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
419	06/12/2024 15:01	3.000,00 €	No	No	Rinuncia	
437	06/12/2024 16:52	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
438	06/12/2024 17:16	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025

372	06/12/2024 17:49	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
439	06/12/2024 18:08	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
440	06/12/2024 18:11	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
441	06/12/2024 18:32	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
442	06/12/2024 18:47	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
444	06/12/2024 19:14	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
445	06/12/2024 19:26	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
446	07/12/2024 11:53	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Finanziabile
448	08/12/2024 12:22	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
449	08/12/2024 12:29	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
450	09/12/2024 09:09	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
453	09/12/2024 09:44	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
457	09/12/2024 09:56	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
454	09/12/2024 10:00	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
459	09/12/2024 10:15	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
461	09/12/2024 10:49	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
359	09/12/2024 11:21	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
466	09/12/2024 11:53	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
464	09/12/2024 12:22	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
469	09/12/2024 13:14	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
470	09/12/2024 14:00	2.500,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
471	09/12/2024 14:09	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
473	09/12/2024 14:45	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
476	09/12/2024 15:08	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
475	09/12/2024 15:25	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
477	09/12/2024 15:53	2.500,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
481	09/12/2024 17:06	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
482	09/12/2024 17:37	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
483	09/12/2024 18:57	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
193	09/12/2024 19:39	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
486	09/12/2024 23:06	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025

489	10/12/2024 09:30	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
490	10/12/2024 09:51	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
492	10/12/2024 10:11	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
491	10/12/2024 10:16	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
494	10/12/2024 10:34	2.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
495	10/12/2024 11:06	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
498	10/12/2024 11:43	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
427	10/12/2024 11:44	2.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
499	10/12/2024 11:53	1.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
503	10/12/2024 13:40	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
505	10/12/2024 14:00	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
506	10/12/2024 14:02	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
504	10/12/2024 14:06	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
507	10/12/2024 14:13	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
509	10/12/2024 14:57	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
510	10/12/2024 15:42	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
513	10/12/2024 16:15	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
515	10/12/2024 16:32	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
514	10/12/2024 16:39	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
516	10/12/2024 17:11	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
517	10/12/2024 17:13	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
512	10/12/2024 17:21	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
518	10/12/2024 18:10	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
520	10/12/2024 18:17	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
519	10/12/2024 18:19	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
436	10/12/2024 20:16	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
522	11/12/2024 08:16	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
525	11/12/2024 08:45	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
527	11/12/2024 08:57	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
523	11/12/2024 09:04	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
341	11/12/2024 09:28	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025

529	11/12/2024 09:46	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
530	11/12/2024 09:56	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
531	11/12/2024 10:04	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
533	11/12/2024 10:34	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
534	11/12/2024 10:50	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
536	11/12/2024 11:19	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
537	11/12/2024 11:26	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
378	11/12/2024 12:00	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
541	11/12/2024 12:13	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
540	11/12/2024 12:19	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
543	11/12/2024 13:24	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
544	11/12/2024 13:44	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
546	11/12/2024 15:01	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
299	11/12/2024 15:15	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
547	11/12/2024 15:50	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
36	11/12/2024 17:31	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
549	11/12/2024 17:34	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
551	11/12/2024 17:49	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
552	11/12/2024 19:04	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
554	12/12/2024 07:53	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
559	12/12/2024 09:02	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
560	12/12/2024 09:24	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
557	12/12/2024 09:28	1.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
563	12/12/2024 09:47	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
566	12/12/2024 10:07	1.500,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
558	12/12/2024 10:12	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
565	12/12/2024 10:13	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
568	12/12/2024 10:40	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
570	12/12/2024 10:57	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
572	12/12/2024 11:13	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
573	12/12/2024 11:30	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025

577	12/12/2024 13:45	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
578	12/12/2024 14:23	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
579	12/12/2024 14:33	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
580	12/12/2024 15:02	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
581	12/12/2024 15:05	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
583	12/12/2024 15:07	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
585	12/12/2024 15:18	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
586	12/12/2024 15:24	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
588	12/12/2024 15:37	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
587	12/12/2024 15:42	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
589	12/12/2024 15:48	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
594	12/12/2024 16:13	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
591	12/12/2024 16:26	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
596	12/12/2024 16:59	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
460	12/12/2024 17:14	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
598	12/12/2024 18:06	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
597	12/12/2024 18:13	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
582	12/12/2024 20:58	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
602	13/12/2024 08:24	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
603	13/12/2024 08:32	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
605	13/12/2024 08:33	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
601	13/12/2024 08:54	300,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
607	13/12/2024 09:01	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
285	13/12/2024 09:04	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
606	13/12/2024 09:04	1.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
194	13/12/2024 09:52	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
609	13/12/2024 10:24	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
612	13/12/2024 10:33	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
614	13/12/2024 10:37	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
613	13/12/2024 10:39	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
496	13/12/2024 11:03	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025

615	13/12/2024 11:13	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
617	13/12/2024 11:19	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
618	13/12/2024 12:48	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
619	13/12/2024 13:09	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
620	13/12/2024 13:32	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
315	13/12/2024 13:47	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
621	13/12/2024 13:51	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
623	13/12/2024 14:46	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
625	13/12/2024 15:02	1.500,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
556	13/12/2024 15:15	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
627	13/12/2024 15:27	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
626	13/12/2024 15:38	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
628	13/12/2024 15:40	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
629	13/12/2024 15:46	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
630	13/12/2024 15:53	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
624	13/12/2024 16:14	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
631	13/12/2024 16:17	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
632	13/12/2024 18:35	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
635	14/12/2024 08:25	2.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
636	14/12/2024 10:50	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Già finanziato con D.D. n. 778 del 28.04.2025
638	14/12/2024 11:24	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Finanziabile
639	14/12/2024 12:24	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Finanziabile
640	14/12/2024 15:41	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Finanziabile
600	14/12/2024 21:16	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Finanziabile
485	14/12/2024 21:27	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
415	15/12/2024 09:01	1.500,00 €	No	No	Ammissibile	Finanziabile
575	15/12/2024 12:09	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Finanziabile
634	15/12/2024 12:42	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
642	15/12/2024 20:03	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	
644	15/12/2024 22:28	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Finanziabile
502	15/12/2024 23:02	3.000,00 €	No	No	Non ammissibile	

643	16/12/2024 03:04	3.000,00 €	No	No	Ammissibile	Finanziabile
5	14/11/2024 11:30	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
80	18/11/2024 15:57	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
85	19/11/2024 09:04	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
96	19/11/2024 12:37	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
18	19/11/2024 15:31	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
107	19/11/2024 16:29	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
109	19/11/2024 17:20	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
158	21/11/2024 14:49	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
157	21/11/2024 14:49	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
173	22/11/2024 08:40	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
216	26/11/2024 10:23	3.000,00 €	Sì	No	Non ammissibile	
305	29/11/2024 17:23	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
321	02/12/2024 06:45	1.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
84	03/12/2024 09:53	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
379	04/12/2024 14:54	3.000,00 €	Sì	No	Non ammissibile	
392	05/12/2024 07:58	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
395	05/12/2024 11:11	3.000,00 €	Sì	No	Non ammissibile	
403	05/12/2024 13:53	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
411	05/12/2024 15:35	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
451	09/12/2024 08:59	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
488	10/12/2024 08:53	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
497	10/12/2024 11:13	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
524	11/12/2024 08:44	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
526	11/12/2024 09:03	3.000,00 €	Sì	No	Non ammissibile	
545	11/12/2024 14:56	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
564	12/12/2024 09:53	3.000,00 €	Sì	No	Non ammissibile	
562	12/12/2024 09:54	3.000,00 €	Sì	No	Non ammissibile	
576	12/12/2024 13:34	3.000,00 €	Sì	No	Ammissibile	Finanziabile
610	13/12/2024 10:34	3.000,00 €	Sì	No	Non ammissibile	
16	14/11/2024 16:08	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile

24	15/11/2024 09:08	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
25	15/11/2024 10:22	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
26	15/11/2024 11:06	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
52	18/11/2024 08:25	3.000,00 €	No	Sì	Non ammissibile	
64	18/11/2024 10:15	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
66	18/11/2024 10:18	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
67	18/11/2024 10:21	0,00 €	No	Sì	Non ammissibile	
51	18/11/2024 11:02	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
69	18/11/2024 11:03	3.000,00 €	No	Sì	Non ammissibile	
70	18/11/2024 11:18	3.000,00 €	No	Sì	Non ammissibile	
73	18/11/2024 12:33	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
75	18/11/2024 12:40	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
79	18/11/2024 15:06	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
83	19/11/2024 08:44	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
97	19/11/2024 14:27	3.000,00 €	No	Sì	Non ammissibile	
103	19/11/2024 15:39	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
105	19/11/2024 16:06	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
118	20/11/2024 08:54	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
122	20/11/2024 10:45	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
125	20/11/2024 11:30	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
129	20/11/2024 14:28	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
148	21/11/2024 11:27	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
155	21/11/2024 13:45	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
160	21/11/2024 15:24	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
182	22/11/2024 09:38	3.000,00 €	No	Sì	Non ammissibile	
185	22/11/2024 10:54	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
189	22/11/2024 13:53	3.000,00 €	No	Sì	Non ammissibile	
191	22/11/2024 16:36	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
197	24/11/2024 19:24	3.000,00 €	No	Sì	Non ammissibile	
203	25/11/2024 14:11	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
217	26/11/2024 10:54	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile

225	26/11/2024 12:37	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
239	26/11/2024 19:45	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
240	27/11/2024 08:18	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
253	27/11/2024 13:34	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
254	27/11/2024 14:35	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
256	27/11/2024 17:01	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
61	28/11/2024 13:25	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
291	29/11/2024 10:26	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
293	29/11/2024 11:20	3.000,00 €	No	Sì	Non ammissibile	
295	29/11/2024 11:38	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
302	29/11/2024 16:14	1.500,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
303	29/11/2024 16:57	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
316	30/11/2024 14:53	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
317	30/11/2024 15:00	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
319	02/12/2024 13:39	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
336	03/12/2024 00:08	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
350	03/12/2024 17:09	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
361	04/12/2024 09:24	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
362	04/12/2024 09:30	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
154	04/12/2024 09:39	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
380	04/12/2024 15:26	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
400	05/12/2024 13:27	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
1	05/12/2024 14:58	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
409	05/12/2024 15:00	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
426	06/12/2024 09:26	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
434	06/12/2024 16:37	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
433	08/12/2024 07:36	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
447	08/12/2024 10:43	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
452	09/12/2024 09:16	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
455	09/12/2024 09:36	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
456	09/12/2024 09:39	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile

32	09/12/2024 11:24	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
465	09/12/2024 11:26	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
480	09/12/2024 16:50	3.000,00 €	No	Sì	Non ammissibile	
508	11/12/2024 09:53	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
532	11/12/2024 10:33	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
521	11/12/2024 10:48	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
373	11/12/2024 11:14	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
538	11/12/2024 11:42	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
478	11/12/2024 15:33	1.500,00 €	No	Sì	Non ammissibile	
550	11/12/2024 17:39	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
553	11/12/2024 20:12	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
555	12/12/2024 08:20	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
561	12/12/2024 09:35	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
574	12/12/2024 11:35	3.000,00 €	No	Sì	Non ammissibile	
584	12/12/2024 15:12	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
590	12/12/2024 15:50	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
593	12/12/2024 16:00	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
604	13/12/2024 08:22	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
542	13/12/2024 09:18	0,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
622	13/12/2024 14:18	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
641	15/12/2024 18:18	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
633	15/12/2024 21:40	3.000,00 €	No	Sì	Ammissibile	Finanziabile
11	14/11/2024 15:06	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
13	14/11/2024 15:22	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
14	14/11/2024 15:33	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
15	14/11/2024 15:51	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
17	14/11/2024 16:58	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
23	15/11/2024 08:50	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
30	15/11/2024 16:30	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
42	15/11/2024 18:54	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
20	15/11/2024 20:43	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile

45	16/11/2024 12:02	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
50	17/11/2024 14:27	3.000,00 €	Sì	Sì	Non ammissibile	
54	18/11/2024 08:41	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
55	18/11/2024 08:50	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
63	18/11/2024 10:10	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
74	18/11/2024 12:24	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
77	18/11/2024 13:20	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
65	18/11/2024 14:32	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
38	18/11/2024 15:12	3.000,00 €	Sì	Sì	Non ammissibile	
86	19/11/2024 09:33	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
101	19/11/2024 16:16	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
110	19/11/2024 17:31	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
99	19/11/2024 18:09	3.000,00 €	Sì	Sì	Non ammissibile	
113	19/11/2024 20:55	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
114	19/11/2024 23:25	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
112	20/11/2024 11:07	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
131	20/11/2024 15:26	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
132	20/11/2024 15:51	2.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
145	21/11/2024 11:24	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
162	21/11/2024 15:23	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
102	22/11/2024 13:33	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
234	26/11/2024 16:06	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
242	27/11/2024 09:20	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
244	27/11/2024 09:48	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
252	27/11/2024 11:38	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
260	27/11/2024 18:47	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
261	27/11/2024 19:12	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
264	28/11/2024 07:48	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
269	28/11/2024 14:02	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
273	28/11/2024 14:58	3.000,00 €	Sì	Sì	Non ammissibile	
292	29/11/2024 10:46	3.000,00 €	Sì	Sì	Non Ammissibile	

294	29/11/2024 11:20	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
306	29/11/2024 18:00	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
307	29/11/2024 18:22	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
309	29/11/2024 19:03	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
324	02/12/2024 09:35	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
296	02/12/2024 21:06	3.000,00 €	Sì	Sì	Non Ammissibile	
340	03/12/2024 09:14	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
335	03/12/2024 09:56	3.000,00 €	Sì	Sì	Non ammissibile	
342	03/12/2024 10:10	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
355	03/12/2024 19:53	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
368	04/12/2024 10:11	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
370	04/12/2024 11:04	3.000,00 €	Sì	Sì	Non Ammissibile	
374	04/12/2024 11:08	3.000,00 €	Sì	Sì	Non Ammissibile	
385	04/12/2024 16:51	2.500,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
387	04/12/2024 17:19	819,38 €	Sì	Sì	Non Ammissibile	
431	06/12/2024 15:30	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
458	09/12/2024 10:01	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
462	09/12/2024 11:21	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
468	09/12/2024 12:18	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
467	09/12/2024 12:35	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
567	12/12/2024 10:32	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
571	12/12/2024 11:06	3.000,00 €	Sì	Sì	Ammissibile	Finanziabile
500	12/12/2024 16:38	3.000,00 €	Sì	Sì	Non ammissibile	
479	15/12/2024 20:34	3.000,00 €	Sì	Sì	Non ammissibile	

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **MARIA SOMMA**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF — **RINA DI MARCO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1495	**10/09/2025**	**5005**	**00**

Oggetto:

Delibera di Giunta regionale n. 289 del 21/05/2025 - approvazione Avviso pubblico "Abbattimento barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. La Regione Campania, ai sensi dell'art. 3 della Costituzione, dell'art. 8 della Legge 5 febbraio 1992 n.104 e dell'articolo 4 dello Statuto promuove e sostiene la rete dei servizi, degli interventi e delle opportunità per le persone con disabilità con l'obiettivo di garantirne il pieno diritto di cittadinanza attraverso la tutela della dignità, la creazione di condizioni di pari opportunità e di non discriminazione, lo sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione, in attuazione dell'art. 30 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle Persone con disabilità siglata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata e resa esecutiva con legge 3 marzo 2009 n. 18;
b. la legge 28 febbraio 1986, n. 41 all'art. 32, comma 21, prevede che per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, devono essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche;
c. l'art. 24, comma 9, della legge 104/1992 prevede che i piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone diversamente abili.
d. In attuazione della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto *"Adozione dei P.E.B.A. (Piani di eliminazione delle barriere architettoniche) nei Comuni e abbattimento barriere architettoniche all'interno di istituti scolastici"*, con decreto dirigenziale n. 472 del 18/09/2023, pubblicato sul BURC n. 67 del 18/09/2023, la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato l'Avviso pubblico "*Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici*", recante due linee di intervento: Linea di Intervento I: attivazione delle procedure per l'adozione dei P.E.B.A nei comuni, al fine di promuovere la rimozione delle barriere architettoniche, da finanziare attraverso fondi ministeriali ; Linea di Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021 - 2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua".

Dato Atto sulla base dell'istruttoria svolta dal competente Ufficio che

a. la Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 289 del 21/05/2025 ad oggetto *"D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni". Programmazione risorse per attuazione del sistema integrato per l'educazione e l'istruzione per l'annualità 2025"*, tra le altre, ha disposto, al fine di promuovere ed implementare l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti negli Istituti scolastici e di ampliare la platea degli Istituti scolastici che possono accedere all'intervento i cui alla D.G.R. n. 58/2023, di programmare risorse aggiuntive, pari ad € 1 milione a valere sulle risorse disponibili sul cap. U08120 del bilancio gestionale, destinate al concorso di spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nido dei Comuni della Regione Campania, destinando alla medesima finalità anche le eventuali economie di progetto che si dovessero rendere disponibili nell'ambito dell'azione già programmata";
b. la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Delibera n. 289/2025, la Direzione 500500 con D.D. n. 1203 del 21/07/2025, ha richiesto l'istituzione del capitolo di spesa U08121 Fondo PEBA – Contributo a Istituti scolastici. Quota di cofinanziamento regionale, e la variazione compensativa, ai sensi dell'art. 12 comma 2, lett. a) del Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07.06.2018 dal capitolo 8020 al capitolo di nuova istituzione per complessivi euro 1.000.000,00;

c. al fine di dare attuazione all'indirizzo formulato dalla Giunta Regionale con il provvedimento sopra richiamato nella parte in cui dispone di promuovere ed implementare l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti negli Istituti scolastici attraverso l'ampliamento della platea degli Istituti scolastici che possono accedere all'intervento di cui alla D.G.R. n. 58/2023, si rende necessario attivare manifestazione di interesse rivolta agli Istituti scolastici della Campania, come da Avviso predisposto dal competente Ufficio e allegato al presente provvedimento.

RITENUTO pertanto

a. di dover attivare Manifestazioni di interesse, in ottemperanza all'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera n. 289 del 21/05/2025;
b. di dover, per l'effetto, approvare Avviso pubblico "Abbattimento barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" – DGR 289/2025 – Allegato A, corredato dei seguenti documenti: Modello di domanda e scheda tecnica di progetto - Allegato A1; Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore - Allegato A2; Informativa privacy – Allegato A3;
c. di dover stabilire che le istanze presentate in risposta all'Avviso di cui all'Allegato A, formulate secondo le modalità e nei termini in esso riportati, dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo dg.politichesociali@pec.regione.campania.it;
d. di dover precisare che le istanze pervenute nei termini previsti nell'Avviso di cui all'"Allegato A", previa verifica di ammissibilità formale ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, saranno valutate nel merito da una Commissione di Valutazione Regionale, nominata dalla Direzione Generale Politiche sociali, politiche giovanili e sport ai sensi dell'art. 9 del medesimo Avviso, ed i cui esiti daranno luogo alla formalizzazione della graduatoria delle istanze presentate, che sarà pubblicata sul Burc, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale e nella sezione Regione Informa e nella Sezione Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale;
e. di dover ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013.

VISTI

a. la normativa, nonché, le Deliberazioni richiamate in premessa;
b. la Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 - "Statuto della regione Campania";
c. la DGR 289/2025

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario di E.Q. dello Staff 50 05 92 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima struttura

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di attivare Manifestazioni di interesse, in ottemperanza all'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera n. 289 del 21/05/2025;
2. di approvare, per l'effetto, Avviso pubblico "Abbattimento barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" – DGR 289/2025 – Allegato A, corredato dei seguenti documenti: Modello di domanda e scheda tecnica di progetto - Allegato A1; Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore - Allegato A2; Informativa privacy – Allegato A3;
3. di stabilire che le istanze presentate in risposta all'Avviso di cui all'Allegato A, formulate secondo le modalità e nei termini in esso riportati, dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo dg.politichesociali@pec.regione.campania.it;

4. di precisare che le istanze pervenute nei termini previsti nell'Avviso di cui all' "Allegato A", previa verifica di ammissibilità formale ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, saranno valutate nel merito da una Commissione di Valutazione Regionale, nominata dalla Direzione Generale Politiche sociali, politiche giovanili e sport ai sensi dell'art. 9 del medesimo Avviso, ed i cui esiti daranno luogo alla formalizzazione della graduatoria delle istanze presentate, che sarà pubblicata sul Burc, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale e nella sezione Regione Informa e nella Sezione Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale;
5. di ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013.
6. di trasmettere il presente Decreto all'Assessora alle Politiche Sociali, all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U, al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione Informa e nella Sezione Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

DOTT.SSA MARIA SOMMA

Avviso pubblico “Abbattimento barriere architettoniche all’interno degli Istituti scolastici” – DGR 289/2025

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE DELL’INTERVENTO FINANZIARIO

1. Il presente Avviso è finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l’abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici.
2. Gli Istituti Scolastici, relativamente alle candidature per il finanziamento di proposte di cui all’art.4, comma 1, comunicano l’iniziativa ai relativi enti proprietari degli edifici, e ai comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA (Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche).

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse disponibili ai fini del presente Avviso sono complessivamente pari a euro 1.000.000,00 (euro un milione/00) a valere sulle risorse regionali di cui alla DGR 289/2025 “D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni". Programmazione risorse per attuazione del sistema integrato per l'educazione e l'istruzione per l'annualità 2025”.
2. Il finanziamento è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi, proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l’abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici.
3. Gli investimenti non costituiscono aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE in coerenza con il punto 2.6. della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di Stato (2016/C 262/01), in quanto connessi a progetti e infrastrutture scolastiche non in grado di incidere sugli scambi. In tal senso, nella definizione del progetto il Soggetto proponente porrà particolare attenzione a non conferire, anche in via indiretta, vantaggi selettivi a operatori economici, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano organizzati o meno in forma di impresa, onde evitare possibili fenomeni di aiuto indiretto. In presenza di aiuto indiretto il contributo potrà essere revocato.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. I soggetti beneficiari del presente Avviso sono gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania che non risultino essere già stati ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico "*Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici – Linea di intervento II"* approvato con Decreto Dirigenziale n. 472 del 18/09/2023.
2. Ogni Soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di finanziamento.

4. CANDIDATURE FINANZIABILI E NON FINANZIABILI.

1. Sono finanziabili proposte progettuali aventi ad oggetto l'eliminazione delle barriere architettoniche di edifici scolastici nel rispetto del DPR 503/1996 secondo due tipologie di interventi:

- **tipologia A**: interventi finalizzati al raggiungimento del requisito di **accessibilità totale** di
- tutti gli spazi interni e di quelli pertinenziali esterni dell'edificio;
- **tipologia B**: interventi finalizzati al raggiungimento del requisito di accessibilità di tutti gli spazi interni, con eccezione al massimo del 50% delle unità ambientali destinate ad attività didattiche, nonché di quelli pertinenziali esterni dell'edificio.

2. Per barriere architettoniche si intendono gli impedimenti, come definiti dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503:

   a) ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;

   b) ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;

   c) mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi;

3. Non sono candidabili:

   a) interventi relativi ad edifici scolastici non regolarmente censiti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES 2.0);

   b) interventi che non rientrano nelle tipologie di cui al comma 1 del presente articolo;

   c) interventi che prevedono un costo complessivo maggiore di quello di cui all'art. 5, comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

2, del presente avviso;

d) interventi che risultano già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, o scaturenti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 che pone il divieto di cosiddetto "doppio finanziamento";

e) interventi che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/1058, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

4. Gli Enti proprietari degli edifici scolastici si impegnano a mantenere la destinazione d'uso scolastico per gli edifici interessati dagli interventi di cui al presente Avviso e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi, come da apposita dichiarazione che correda la candidatura.

5. Sono escluse automaticamente le candidature per le quali ricorra anche una delle seguenti circostanze:

a) una fattispecie di cui al comma 3 del presente articolo;

b) ricevute dopo il termine di scadenza del presente avviso;

c) presentate con modalità difformi da quelle previste dall'art. 7 del presente avviso;

d) presentate da Istituto scolastico che abbia prodotto un progetto già ammesso a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico "*Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici – Linea di intervento II"* approvato con Decreto Dirigenziale n. 472 del 18/09/2023.

e) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 3 del presente avviso.

5. DIMENSIONE FINANZIARIA E PERSEGUIMENTO DEI TARGET DEL PROGRAMMA

1. Le candidature che saranno ammesse a finanziamento all'esito della presente procedura trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse finanziarie di cui all'art. 2.

2. Le proposte progettuali devono prevedere un costo complessivo dell'intervento, al lordo di tutte le voci di spesa, iva compresa, non maggiore di € 100.000,00;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. SPESE AMMISSIBILI

1. Ai fini dell'erogazione del finanziamento sono da considerarsi ammissibili, purché pertinenti, essenziali e finalizzate all'attuazione degli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, tutte le spese sostenute in osservanza della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia.
2. Fermo restando quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, risultano ammissibili le seguenti spese di investimento, effettivamente sostenute dal Beneficiario, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:

   a) spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi;

   b) spese per autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;

   c) incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 allegato l.10;

   d) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi;

   e) imprevisti (se inclusi nel quadro economico, previa verifica del rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente per le procedure e spese realizzate in fase di realizzazione dell'opera);

   f) allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;

   g) spese di cui all'art. 23, comma 3, del D.P.R. 503/1996, dettagliate nella proposta progettuale;

   h) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici e coerenti con la normativa nazionale e comunitaria vigente.

3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
4. Non sono in ogni caso ammissibili:

   a) spese per interventi non finalizzati all'eliminazione di barriere architettoniche;

   b) spese per il personale dipendente, fatti salvi gli incentivi ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs.31 marzo 2023, n. 36 allegato l.10;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative;

5. Sono escluse e, quindi, sono a carico del Beneficiario:

a) i costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima della stipula della convenzione con l'amministrazione regionale;

b) risorse necessarie a coprire costi di gestione e di manutenzione;

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE

1. I soggetti proponenti, tramite il legale rappresentante o loro delegato, devono far pervenire la propria candidatura alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale Politiche Sociali Politiche giovanili e Sport – a mezzo pec all'indirizzo pec dg.politichesociali@pec.regione.campania.it

2. La trasmissione della domanda potrà avvenire, a pena di esclusione, dalle ore 00:00 del 20/09/2025 alle ore 23:59 del 20/10/2025 esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo dg.politichesociali@pec.regione.campania.it

3. La domanda dovrà, a pena di esclusione, essere correlata dei seguenti allegati, sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o dal suo delegato (nel qual caso si rende necessario allegare atto di delega):
   - Modello di domanda e scheda tecnica di progetto (allegato A 1) corredato della seguente documentazione:

- delibera/atto o provvedimento dell'organo competente del Soggetto proponente di approvazione dell'istanza e degli atti ad essa correlati;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'ente proprietario dell'edificio contenente l'assenso all'esecuzione degli interventi, l'indicazione dell'anno di inizio costruzione dell'edificio e l'impegno a mantenere la destinazione d'uso educativo per l'edificio interessato per un periodo minimo di 5 anni dall'attivazione del servizio, ai sensi del D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018;
- planimetria dell'edificio e schemi grafici che consentono l'individuazione di massima dell'edificio oggetto di intervento e di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, e tecnologiche delle opere previste, integrati da tabelle riportanti i parametri significativi, firmati digitalmente dal Rup e/o dal tecnico incaricato.
  - Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore (allegato A 2)
  - l'Informativa privacy (allegato A 3)

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Tutte le comunicazioni, incluse eventuali integrazioni, modifiche, rettifiche inerenti al presente Avviso, nonché, le rendicontazioni delle attività e delle spese sostenute per il progetto, qualora ammesso a finanziamento, devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo dg.politichesociali@pec.regione.campania.it

8. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

1. Le domande di finanziamento pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 7 saranno soggette a verifica di ammissibilità formale da parte del responsabile del procedimento.
2. Le domande di finanziamento non pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 7 e le domande che dovessero risultare non ammissibili a seguito della verifica di cui al precedente comma 1, saranno escluse e non ammesse alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 9. Dell'esclusione sarà data comunicazione specifica a mezzo PEC al Soggetto proponente.

9. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le proposte ammesse all'esito della verifica di cui al precedente articolo 8, saranno valutate nel merito da una Commissione di Valutazione Regionale, nominata dalla Direzione Generale Politiche Sociali Politiche giovanili e Sport.
2. La valutazione avrà ad oggetto le domande progettuali trasmesse dai singoli istituti scolastici, con i relativi allegati; è fatta salva la possibilità per la Commissione di valutazione, ricorrendone la necessità ai fini valutativi, di richiedere chiarimenti sulla proposta presentata, che dovranno essere forniti entro 10 giorni dalla richiesta.
3. A ciascuna domanda sarà attribuito un punteggio da 0 a 100 e saranno finanziate le proposte in ordine decrescente di graduatoria, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.
4. La Commissione provvederà a stilare la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento sulla base dei seguenti ambiti e criteri di valutazione:

a) criterio tipologia intervento di cui all'art. art. 4, comma 1, max 40 punti, così attribuiti (tale criterio misurerà tra l'altro la capacità dell'intervento di ridurre le disuguaglianze territoriali di accesso e la segregazione educativa e spaziale, e di agevolare la fruizione da parte di persone con disabilità):

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia intervento	P
A	40
B	20

b) criterio utenza: numero di utenti (inteso come somma degli alunni e del personale docente e non docente) interessati dall'intervento, come da dichiarazione del Dirigente scolastico, max 40 punti, così attribuiti (tale criterio misurerà tra l'altro la capacità dell'intervento di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma):

Numero di utenti	P
fino a 100 utenti	8
da 101 utenti fino a 200 utenti	16
da 201 utenti fino a 300 utenti	24
da 301 utenti fino a 400 utenti	32
da 401 utenti fino a 500 utenti	36
oltre 500 utenti	40

c) criterio epoca di costruzione edificio, max 20 punti, così attribuiti:

anno di inizio costruzione	P
fino al 1971	20
dal 1972 al 1996	10
dal 1997 in poi	5

La datazione dell'edificio è attestata dall'Ente proprietario con la dichiarazione di cui all'art. 7, comma 3, lett. c) punto 2 dell'avviso.

5. A parità di punteggio prevale l'ordine cronologico di presentazione della candidatura.
6. La graduatoria di merito e gli elenchi dei progetti valutati ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili e l'elenco dei progetti risultati non ammissibili con relativa motivazione, predisposti dalla Commissione di valutazione saranno trasmessi da quest'ultima alla Direzione Politiche Sociali, Politiche giovanili e Sport che provvederà con decreto dirigenziale a prendere atto delle risultanze delle attività di valutazione svolte dalla medesima Commissione, agli effetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

della approvazione e correlata pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania; tale pubblicazione svolgerà gli effetti di pubblicità legale a tutti gli effetti di legge.

7. L'inserimento nella graduatoria formata ai sensi del presente Avviso non costituisce di per sé titolo di ammissione al finanziamento, essendo condizionato all'espletamento delle verifiche di competenza della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche giovanili e Sport, al fine di assicurare il puntuale rispetto degli obiettivi, e della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

10. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti a osservare in tutte le fasi di attuazione gli impegni e gli obblighi indicati nel presente articolo, nonché quelli assunti con la sottoscrizione della convenzione. In particolare, essi dovranno impegnarsi a:

a) fornire ogni documentazione utile si renda necessaria per le verifiche successive;

b) dare attuazione all'intervento nel rispetto di tutte le pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di rimozione delle barriere architettoniche, nonché dei contratti pubblici, trasparenza e tracciabilità finanziaria;

c) garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'intervento, delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;

d) svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità del progetto finanziato;

e) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/1058 e dal regolamento (UE) 2021/1060;

f) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rettifica dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento;

g) rispettare, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) n.2021/1060, e il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto del presene avviso;

h) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità alle vigenti normative;

i) garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e sue s.s.m.m.i.i;

j) il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

k) rispettare l'obbligo di richiesta CUP dei progetti di competenza e provvedere alla conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;

l) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'amministrazione regionale, riceva tutte le informazioni necessarie, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

m) l'attestazione delle attività effettivamente realizzate nel periodo di riferimento, attraverso l'apposita funzionalità;

n) la predisposizione e l'invio dei cronoprogrammi procedurale e di spesa. In particolare, quest'ultimo, dovrà riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel relativo cronoprogramma;

11. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere attuati nel rispetto delle modalità indicate nelle relative proposte positivamente valutate ai sensi del precedente articolo 9;

2. Gli interventi risultati ammissibili a finanziamento dovranno essere avviati e conclusi entro il termine massimo di **24 mesi** dalla relativa ammissione, in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione, fatte salve eventuali richieste di proroga di durata non superiore ai sei mesi, adeguatamente motivate e preventivamente autorizzate dalla Direzione Generale Politiche sociali Politiche giovanili e Sport.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il finanziamento concesso con il presente Avviso sarà erogato dall'amministrazione regionale, secondo le modalità descritte nella convenzione che sarà sottoscritta successivamente l'ammissione a finanziamento.

13. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Le proposte progettuali autorizzate a seguito del presente Avviso non possono essere oggetto di modifica, salvo che per aspetti di dettaglio fermo restando il contributo assegnato.
2. In ogni caso le modifiche ai progetti devono essere autorizzate da parte della Direzione Politiche Sociali Politiche giovanili e Sport che ne verifica l'ammissibilità/legittimità nei termini della normativa europea e nazionale di riferimento, previa acquisizione della documentazione tecnica da parte dell'Istituto scolastico beneficiario.
3. L'intervento interessato dalla modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

14. SANZIONI (REVOCA DEL CONTRIBUTO E SOSPENSIONE)

1. Il finanziamento concesso può essere rideterminato in conseguenza della mancata rendicontazione delle spese ovvero del ritardo e/o mancato conseguimento degli obiettivi di realizzazione o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute (revoca parziale).
2. Può essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza agli obblighi di cui al presente Avviso o assunti con l'atto d'obbligo.
3. In particolare, si può procedere alla revoca del finanziamento nei casi di irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi;
4. Fermo restando quanto stabilito dal precedente articolo 13, le modifiche progettuali non tempestivamente comunicate all'Amministrazione, o non approvate da quest'ultima, comportano la decurtazione dei costi ammissibili collegati alle attività modificate, e, nei casi più gravi, la revoca integrale dal finanziamento concesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati;
5. Il Beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Nel caso di revoca parziale o integrale, il Beneficiario è tenuto a restituire le somme già erogate dall'amministrazione regionale in suo favore;

15. CONTROLLI

1. I competenti Organi regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Roberta Argenziano, funzionario della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, tel 0817963895, mail roberta.argenziano@regione.campania.it; indirizzo pec. dg.politichesociali@pec.regione.campania.it; l'accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta motivata trasmessa a mezzo pec all'indirizzo pec sopra menzionato.

17. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE E FORO COMPETENTE

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso amministrativo al TAR Campania, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.
2. Per ogni eventuale controversia attinente al presente Avviso è competente, in via esclusiva il Foro di Napoli.

18. MISURE DI SALVAGUARDIA

1. Per gli interventi oggetto di finanziamento, la Regione non assume responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi. Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari dei finanziamenti e, in caso di inadempienze, i finanziamenti relativi agli interventi potranno essere revocati.

19. RINVIO E ALLEGATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti.
2. Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:
   a) Allegato A1 –Modello di domanda e scheda tecnica di progetto
   b) Allegato A 2 – Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore
   c) Allegato A 3 - l'Informativa privacy

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO A1
MODELLO di DOMANDA e SCHEDA TECNICA DI PROGETTO

DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI POLITICHE GIOVANILI E

SPORT

Avviso pubblico "Abbattimento barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" – DGR 289/2025

Titolo dell'intervento: _____

CUP: _____

Codice ARES edificio: _____

Codice fiscale dell'edificio: _____

Ubicazione edificio: _____

Coordinate geografiche edificio: _____

1. SOGGETTO PROPONENTE

Istituzione scolastica	*Denominazione*
Responsabile del procedimento	*Nome Cognome*
Indirizzo sede	*Via/Piazza,civico,CAP,Località*
Riferimenti utili per contatti	*Email certificate/telefono*
Codice meccanografico Istituto	
Codice meccanografico PES	

2. TIPOLOGIA INTERVENTO

Intervento tipo A	☐
Intervento tipo B	☐

3. UTENZA

Alunni	**Personale** (docente e non docente)	**Totale utenza**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. DESCRIZIONE PROPOSTA D'INTERVENTO *(max 2 pagine)*

Descrizione dell'intervento candidato, con evidenza di come verrà assicurato il requisito di accessibilità degli spazi interni ed esterni, con puntuali e precisi riferimenti a tutti i pertinenti punti del DPR 503/1996 e del DM 236/1989, e con esplicitazione delle eventuali unità ambientali per didattica per le quali non è garantito il requisito.

5. QUADRO ECONOMICO

Inserire voci di spesa ammissibili in coerenza all'art 6 dell'Avviso

Tipologia di Costo		**Importo**
A) Lavori		
- lavori		
- costi della sicurezza		
	sommano A)	€ .....
B) Spese tecniche (max 12% di A)		
- per incarichi esterni	€	
- per incentivo	€	
	sommano B)	€ .....
C) imprevisti (max 5% di A)		€ .....
D) voci art. 6, c. 2, lett. g) dell'avviso		
E) altre voci (art. 16 DPR 207/2010)		€ .....
E) Iva		€ .....
	Costo totale intervento	**€ .....**

6. CRONOPROGRAMMA

Indicare per ciascun mese le fasi del progetto, includendo tutte le attività necessarie per giungere al collaudo/regolare esecuzione dell'intervento, ivi incluso le fasi di affidamento lavori/beni/servizi, esecuzione dei lavori, verifiche e collaudi

Mese	**Sintesi attività previste**	**Importo**
		€ .....
		€ .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

		€ .....

7. **METODI DI CALCOLO DEI COSTI (***max 1 pagina***)**

Il costo dei lavori deve essere calcolato con computo metrico estimativo di massima utilizzando il prezzario regionale vigente, qui riportando in sintesi le categorie di lavori che concorrono all'importo totale; per le eventuali forniture indicare la modalità di stima del relativo costo.

8. **ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO**

Criterio di valutazione e descrizione dell'indicatore *(art. 9, comma 4, dell'avviso)*	**Valore dell'indicatore**
criterio a: tipologia intervento *indicatore: intervento tipo A o B*	
criterio b): utenza *indicatore: numero di utenti interessati dall'intervento*	
criterio c): epoca di costruzione edificio *indicatore: anno di inizio costruzione*	

(luogo e data)

Il legale Rappresentante (o delegato)[1]
(Firma digitale)

[1] Allegare eventuale delega del legale rappresentante, sottoscritta digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore - Allegato A2

Alla Direzione Generale per le Politiche
Sociali Politiche Giovanili e Sport
Via Nuova Marina n. 19/C (ex
Palazzo Armieri) 80133 Napoli

OGGETTO: Avviso pubblico "Abbattimento barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" – DGR 289/2025

Il/La sottoscritto/a ……..……..…….. nato/a ……..a ……..……..……. , codice fiscale ……. , in qualità di legale rappresentante dell'Istituto scolastico ……..……., con sede legale in ……..……. , telefono n. …… , indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ……

In relazione

All'Avviso pubblico "Abbattimento barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici – DGR 289/2025".

DICHIARA

- che l'istanza partecipazione reca una proposta progettuale che non è già finanziata con altri Fondi strutturali, nazionali e regionali o scaturenti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 che pone il divieto di cosiddetto "doppio finanziamento";
- aver adottato uno Statuto o regolamento ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n. 249;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- essere in possesso delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione;
- avere adottato adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 in particolare in materia di prevenzione, di assenza di conflitti di interesse, di frodi e corruzione;
- essere, se gestore dello stesso, autorizzato dal soggetto proprietario a eseguire l'intervento, laddove possibile e nel rispetto di quanto previsto dal contratto/convenzione/concessione di gestione;
- garantire la coerenza con Piani sociali di zona e/o con la pianificazione degli EELL, nonché con la Programmazione regionale di settore in materia di edilizia scolastica.

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come da allegato A3 all'Avviso – Informativa privacy.

(luogo e data)

Il legale Rappresentante dell'Istituto scolastico o suo delegato[1]
(Firma digitale)

[1] Allegare eventuale delega del legale rappresentante, sottoscritta digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa sul trattamento dei dati personali inerente all'Avviso pubblico

"Avviso pubblico "Abbattimento barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" – DGR 289/2025

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.
Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
La DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie con sede in Napoli alla Via Marina 19/C -80133 Napoli è Titolare Delegato al trattamento.
Ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare. I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679. I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

2. DATA PROTECTION OFFICER
Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: dott. Mauro Ferrara, tel. 081.796.5716 – 081.796.2227, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

3. FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie sono necessari per

fonte: http://burc.regione.campania.it

dar seguito all'istruttoria connessa alla *"Avviso pubblico "Abbattimento barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" – DGR 289/2025".*

4. BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("*il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("*il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento*"), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

5. NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt. 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti alla procedura in oggetto:

a. dati comuni identificativi;
b. categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento;

6. MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

Il conferimento dei dati personali sopra indicati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento rende impossibile perseguire le finalità specifiche di cui al punto 3.

7. DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali come sopra acquisiti non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Tali dati possono inoltre essere comunicati ad eventuali controinteressati in caso di istanza di accesso civico generalizzato ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del D.Lgs. 33/2013.
In nessun caso il Titolare trasferisce i dati personali dell'interessato a terzi, in Italia e all'Estero, né li utilizza per finalità non dichiarate nella presente informativa.

8. DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a) e art.14, par.1, lett. a) del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della DG 50.05, Politiche Sociali e Socio-sanitarie; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere

fonte: http://burc.regione.campania.it

in giudizio questioni afferenti ad attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

– **Diritto di accesso** ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

– **Diritto di rettifica** ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

– **Diritto alla cancellazione** ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

– **Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

– **Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

– **Diritto di opposizione** ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
Mail: dpo@regione.campania.it

Pec:

dpo@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

(art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, CAP 00186.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO
Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIA SOMMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1515	**10/09/2025**	**5005**	**00**

Oggetto:

Approvazione Avviso Pubblico Multintervento Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonche' agli orfani di vittime di femminicidio. Annualità 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Delibera n. 230 del 29/04/2025 la Giunta Regionale ha provveduto a programmare interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli, nonché degli orfani di vittime di femminicidio, per l'importo complessivo pari a € 1.972.500,00 a valere sulle risorse stanziate con il D.P.C.M. relativo all'annualità 2024 nonché sulle risorse di cui alla L.R. 34/2017;
b. che i suddetti interventi sono stati finanziati con le risorse stanziate con:
   - € 1.522.500, 00 a valere su DPCM 28 novembre 2024 – Tabella 2 per il sostegno di misure alle donne vittime di violenza (e, precisamente, € 609.000,00 per gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, del suddetto DPCM ed € 913.500,000 per gli ulteriori interventi volti all'empowerment femminile delle donne vittime di violenza);
   - € 550.000,00 a valere sulle risorse di cui alla L.R. n. 34/2017 per l'annualità 2025;
c. con la medesima Delibera la Giunta è stato programmato altresì, l'importo di € € 500.000,00 a valere sulle risorse di cui al fondo per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo (ex art. 37 della L.R. n. 1 del 27.1.2012) disponibili in bilancio su capitolo di competenza della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili da destinare esclusivamente alla formazione ed all'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza e dei lori figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio che risultino presi in carico da centri antiviolenza, case di accoglienza/rifugio, o dai Servizi Sociali;
d. la D.G.R. 230/2025 ha stabilito che le risorse programmate fossero erogate direttamente ai richiedenti (donne vittime di violenza per sé e per i loro figli, nonché orfani di vittime di femminicidio) sotto forma di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente, nazionale e regionale, demandando alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'emanazione di Avviso Pubblico che dia attuazione degli indirizzi formulati in merito;

PRESO ATTO CHE

dal confronto in sede di Cabina di Regia, tenutasi il 14.03.2025, è stata confermata l'esigenza di garantire, in continuità con le misure adottate negli anni precedenti, un sostegno economico alle donne vittime di violenza, ai loro figli ed agli orfani di vittime di femminicidio, con una erogazione diretta a mezzo voucher (così da consentire ai beneficiari di orientare la misura ai servizi maggiormente rispondenti ai loro bisogni tra quelli contemplati dalla normativa) e si è previsto, al fine della migliore distribuzione delle risorse, di indirizzare le risorse prioritariamente a soggetti che non siano già stati beneficiari dei tre avvisi analoghi relativi alle annualità precedenti (approvati con D.D. 321/2022; D.D. 336/2023; D.D. n. 1078/2024);

RILEVATO CHE

a. si deve dare attuazione alla programmazione disposta con la richiamata D.G.R. 230/2025 con la emanazione di un Avviso pubblico che tenga conto delle indicazioni fornite e degli indirizzi formulati;
b. a tal fine è stato predisposto l'"*Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. Annualità 2026*", articolato in due Linee di Intervento, A e B, che prevede l'erogazione, in favore delle vittime di violenza e dei loro figli nonché degli orfani di vittime di femminicidio, di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente (nella misura massima di € 3.000,00 per gli interventi di cui alla Linea A; € 1.500,00 per gli interventi di cui alla Linea B, oltre € 3.000,00 per la frequenza di percorsi di formazione per inserimento /reinserimento lavorativo)

RITENUTO

a. di dover approvare l'"*Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. Annualità 2025*" (allegato A) e i relativi allegati (Allegato 1 e Allegato 2) che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
b. di dover ritenere disponibili per il presente Avviso risorse complessivamente pari ad € 2.572.500,00;
c. di dover rinviare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie l'adozione degli atti di spesa necessari a dare attuazione alle misure di cui trattasi;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- la legge 15 ottobre 2013, n.119;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2022;
- la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la L.R. n. 60 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- il Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- la L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024 - "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 773 del 27 dicembre 2024 - "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione Finanziario per il Triennio 2025/2027 della regione Campania.";
- la D.G.R. n. 1 del 7 gennaio 2025 - "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 Determinazioni";
- la DGR n. 199 del 21/04/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta Regionale di prosecuzione delle funzioni dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. incardinato presso la Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l'"*Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. Annualità 2025*" (allegato A) e i relativi allegati (Allegato 1 e Allegato 2) che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di ritenere disponibili per il presente Avviso risorse complessivamente pari ad € 2.572.500,00;
3. di rinviare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie l'adozione degli atti di spesa necessari a dare attuazione alle misure di cui trattasi;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
   - al Presidente della Giunta Regionale,
   - all'Assessora alle Politiche Sociali,
   - alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

- all’Assessora alla Formazione Professionale,
- alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- al BURC per la pubblicazione,
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

DOTT.SSA MARIA SOMMA

Allegato A

"Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. Annualità 2025"

(Art. 1)
Finalità dell'Avviso

La Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale 230/2025, in attuazione di quanto disposto dal DPCM 28 novembre 2024 e dalla Legge Regionale R. 34/2017, ha programmato interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli nonché degli orfani delle vittime di femminicidio.

Mediante il presente Avviso, articolato in diverse linee di intervento, si intende fornire ai richiedenti un supporto concreto nel difficoltoso percorso per la fuoriuscita dal circuito della violenza: in particolare, si prevede l'erogazione di voucher spendibili per interventi finalizzati all'inserimento ed all'inclusione socio-lavorativa dei beneficiari, nonché al conseguimento dell'autonomia ed indipendenza, anche in relazione al bisogno abitativo delle donne vittime di violenza.

(Art. 2)
Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Legge Regionale n. 34 del 1.12.2017 e ss. mm. ii. recante **"**Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza". Essa, per quanto qui specificamente attiene, garantisce alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli, nonché agli orfani delle vittime di femminicidio, l'accoglienza, l'assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l'indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;
- Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri del 28 novembre 2024 - Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2024, di cui all'art. 3 "Criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), e), f), h), i) e l) del decreto-legge n. 93 del 2013" che, per quanto specificamente attiene al presente Avviso, tra gli interventi da realizzare prioritariamente prevede "a) iniziative volte a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione; b) rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza; c) interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza; d) azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione e rifugiate vittime di violenza; e) progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita; f) azioni di informazione, comunicazione e formazione.";
- DGR n. 230 del 29.04.2025 avente ad oggetto "Programmazione risorse regionali per interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere".

(Art. 3)
Destinatari degli interventi

Le iniziative ammesse al finanziamento devono essere rivolte a:

LINEA A

Donne vittime di violenza, residenti in uno dei Comuni della Campania, prese in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania.

LINEA B

Figli delle donne vittime di violenza, residenti in uno dei Comuni della Campania nonché orfani di vittime di femminicidio residenti in uno dei Comuni della Campania, presi in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania.

(Art. 4)
Tipologia di intervento e azioni finanziabili

Il presente Avviso promuove distinte linee di intervento, come di seguito indicate.

LINEA A.1

Assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher, di importo massimo di € 3.000,00, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute in relazione a:

- sostegno abitativo (canone di locazione e utenze);
- accompagnamento della donna nel percorso di fuoriuscita dalla violenza;

LINEA A.2

- formazione per inserimento e reinserimento lavorativo.

LINEA B.1

Assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher, di importo massimo di € 1.500,00, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute per gli interventi di cui alla legge regionale 34/2017 in favore dei figli delle donne vittime di violenza, nonché degli orfani di vittime di femminicidio.
Tale contributo, per ciascun figlio, può essere impiegato per:

- interventi per il completamento del percorso scolastico;
- attività extrascolastiche;
- cure mediche e psicologiche;

LINEA B.2

- formazione per inserimento e reinserimento lavorativo.

VOUCHER FORMAZIONE (Linee A.2 e B.2)

Gli istanti hanno la possibilità di richiedere un contributo pubblico, sempre sotto forma di voucher, di importo massimo di € 3.000,00, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute per la frequenza di percorsi di formazione per inserimento/reinserimento lavorativo. Il voucher per la formazione, quindi, va a sommarsi a quello utilizzabile per le altre tipologie di spese.

(Art. 5)
Risorse finanziarie

La **Linea A** di intervento è finanziata con le risorse stanziate dal DPCM 28.11.2024 – Tabella 2, così come programmate dalla DGR n. 230 del 29/04/2025 in complessivi € 1.522.500,00.
L'importo massimo ammissibile per ciascun voucher è di € 3.000,00 (spendibili per gli interventi riconducibili alle macroaree di cui al precedente articolo 3).
La **Linea B** di intervento è finanziata prioritariamente con le risorse di cui alla Legge Regionale 34/2017, nei limiti di € 450.000,00 e con le risorse stanziate dal DPCM 28.11.2024 – Tabella 2.
L'importo massimo ammissibile per ciascun voucher è di € 1.500,00 per ciascun figlio od orfano di madre vittima di femminicidio (spendibili per gli interventi riconducibili alle macroaree di cui al precedente articolo 4).
Gli istanti, in sede di presentazione della domanda, potranno richiedere un ulteriore voucher, di importo massimo pari a € 3.000,00 da destinare alla formazione, per ciascuna donna/figlio/orfano, finanziati a valere sul fondo per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo (ex art. 37 della L.R. n. 1 del 27.01.2012), nei limiti di € 500.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Art. 6)

Requisiti per la presentazione della domanda

Possono presentare istanza per l'assegnazione dei voucher, secondo la legittimazione per ciascuna Linea di intervento, i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, si trovino nelle seguenti condizioni:

- essere donna vittima di violenza maggiorenne (per la linea A) o figlio di donna vittima di violenza, maggiorenne o minorenne, o essere orfano di vittima di femminicidio (per la Linea B) e, quanto agli interventi formativi, essere in età lavorativa;
- essere titolare di SPID personale o, in alternativa, di CIE o CNS (si fa riferimento al soggetto richiedente);
- essere residente in uno dei Comuni della Regione Campania;
- se cittadino/a non comunitaria/o, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere presa/o in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza operativi in Regione Campania e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania;
- non avere beneficiato di altri sostegni erogati dalla Regione aventi medesimi oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere tutti posseduti alla data di presentazione della domanda.

In particolare, la presa in carico ad opera dei Centri di Accoglienza e/o delle Case di Accoglienza e/o dei Servizi Sociali della Regione Campania dovrà essere attestata caricando sulla piattaforma l'apposita dichiarazione predisposta **(Allegato 1)** firmata dal legale rappresentante pro tempore del soggetto gestore del Centro o della Casa (in caso di gestione diretta dell'Ambito, dal legale rappresentante pro tempore dello stesso) o dal Responsabile dei Servizi Sociali interessati.

Condizione necessaria alla liquidazione del contributo è la **permanenza della presa in carico del beneficiario da parte del Centro o della Casa o dei Servizi Sociali per l'intero periodo per il quale è riconosciuto il voucher**.

Tale condizione dovrà essere confermata dal Centro Antiviolenza/Casa Rifugio/Servizi Sociali che ha in carico il richiedente, mediante apposita dichiarazione (**Allegato 2**) firmata dal legale rappresentante o dal Responsabile dei Servizi Sociali interessati. Essa dovrà essere caricata sull'apposita piattaforma e sarà considerata propedeutica per la liquidazione delle risorse approvate e rimborsabili.

(Art. 7)

Modalità e termini per la presentazione della domanda

I richiedenti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità potranno far pervenire la loro domanda, a pena di esclusione, presentando l'apposita istanza tramite la piattaforma raggiungibile all'indirizzo *"https://servizi-digitali.regione.campania.it"* - alla quale potranno accedere con utenza digitale personale SPID/CIE/CNS.

La domanda per l'ottenimento dei voucher precisati è unica e dovrà essere presentata dalla donna vittima di violenza (anche in relazione agli interventi previsti per i figli) o dall'orfano di vittima di femminicidio maggiorenne o da chi sullo stesso, se minorenne, ne esercita la potestà e/o ne ha la rappresentanza legale.

La domanda potrà essere rivolta, da parte della donna vittima di violenza, all'ottenimento dei voucher delle linee di intervento A e B, o anche di una sola di esse.

Una volta presentata la domanda per una sola delle linee di intervento, tale scelta non sarà successivamente modificabile e non sarà più possibile presentare istanza anche per l'altra.

Tutti gli istanti, in sede di presentazione della domanda, potranno richiedere un voucher per la frequenza di percorsi di formazione per inserimento / reinserimento lavorativo e tale scelta non sarà modificabile successivamente.

La Regione Campania è il soggetto responsabile delle procedure di ricezione, valutazione e controllo delle istanze presentate sull'Avviso.

Non è ammissibile l'istanza presentata con modalità differenti da quelle precedentemente indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A corredo dell'istanza di partecipazione che, a pena di esclusione, dovrà essere compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata in formato .pdf la seguente documentazione e dovrà contenere le dichiarazioni di seguito riportate:

Per entrambe le Linee A e B

- permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non comunitari;
- attestazione di presa in carico da parte di un Centro Antiviolenza e/o di una Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania (Allegato 1);
- dichiarazione di non beneficiare, per il medesimo periodo di spesa relativo a ciascuna misura, di altri sostegni erogati dalla Regione Campania aventi medesimo oggetto e finalità di quelli di cui al presente Avviso;
- indicazione dell'IBAN relativo al conto sul quale si chiede l'accredito delle somme in caso di ammissione al beneficio (NON SONO AMMESSI LIBRETTI POSTALI O BANCARI);
- consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di cui al presente Avviso, nel rispetto della normativa vigente, Comunitaria e nazionale.

Nel caso in cui il richiedente sia orfano di vittima di femminicidio si richiede, **inoltre, in aggiunta a quanto sopra riportato:**

- autocertificazione dell'orfano (o del rappresentante legale in caso di orfano minorenne) dalla quale risulti la sua condizione di orfano;
- (in caso in cui l'orfano sia minorenne) documentazione comprovante la sussistenza del potere di rappresentanza in capo all'istante (in caso di genitore superstite, dichiarazione di non essere decaduto dalla stessa ai sensi dell'art. 330 c.c.; in caso di tutore o di ente di assistenza nominato dal Giudice Tutelare, provvedimenti di nomina);

La mancata presentazione di uno o più dei documenti indicati costituisce motivo di esclusione dalla procedura, al netto della possibilità di attivare il soccorso istruttorio, laddove se ne ravvedano i presupposti, per carenze documentali non sostanziali.
Per ciascuna Linea l'importo del voucher, utilizzabile per tutti gli interventi indicati, non potrà eccedere il valore massimo ammissibile.
La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 del dichiarante in caso di dichiarazioni mendaci.
L'invio della domanda firmata (digitalmente o con firma grafica), debitamente compilata in ogni sua parte e corredata degli elencati documenti e/o dichiarazioni, sarà possibile esclusivamente tramite la richiamata piattaforma regionale, **a partire dalle ore 8.00 del 18.09.2025 ed entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 12.11.2025.**
Il Sistema registra il giorno e l'orario di trasmissione della domanda e ne attesta l'avvenuta presentazione.
Non saranno prese in considerazione proposte pervenute successivamente al termine indicato (al fine del rispetto dei termini di invio della domanda faranno fede la data e l'orario riportati sulla ricevuta rilasciata dal sistema).
Le domande vengono registrate in ordine cronologico in base alla data di presentazione delle medesime e ad esse è assegnato un numero identificativo unico ("codice ricevuta") che accompagnerà la pratica fino alla conclusione dell'iter istruttorio e all'eventuale finanziamento: l'utente dovrà avere cura di annotarlo e conservarlo per l'utilizzo successivo, al fine di verificare la sua collocazione in elenco.
Tutte le domande valutate positivamente saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche all'esito di eventuali scorrimenti dovuti ad economie (come descritto nel prosieguo).
L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda sarà pubblicato sul BURC e sarà reperibile sul portale regionale all'indirizzo http://www.regione.campania.it/.

(Art. 8)
Spese ammissibili

LINEA A

Il voucher può essere utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo richiesto pari a massimo € 3.000,00, a copertura, totale o parziale delle spese che le beneficiarie abbiano sostenuto per **l'intera annualità 2026** per:

Linea A.1
- sottoscrizione e stipula di un contratto di locazione e/o comodato;
- canoni di locazione e/o rate di mutuo (nel solo caso di assegnazione della casa coniugale alla donna in virtù di sentenza o in casi analoghi opportunamente comprovati);
- allacciamenti e/o volture e/o canoni mensili relativi alle utenze (esclusivamente: spese di energia elettrica, servizio idrico, gas, wi-fi) ed oneri condominiali ordinari relativi alla casa condotta in locazione dalla vittima;
- interventi di piccola manutenzione;
- trasloco in caso di cambio di residenza;
- corsi per il conseguimento della patente di guida (teoria e pratica);
- cure mediche e psicologiche, qualora non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative;
- spese legali (conseguenti all'episodio di violenza subita) in sede civile e penale e di volontaria giurisdizione, qualora non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative;
- percorsi di orientamento e supporto (compresi quelli di counseling e coaching) volti all'acquisizione dell'autostima e alla valorizzazione delle proprie potenzialità;
- spese vive per permesso di soggiorno e/o rinnovo;
- traduzioni, asseverazioni e documenti (pratiche strettamente collegate a pratiche burocratiche necessarie per attivare percorsi di inserimento lavorativo e/o per partecipare a corsi di formazione personalizzata e/o accedere a servizi amministrativi / legali);
- attività sportive e/o di autodifesa;
- attività culturali;
- abbonamenti a trasporti pubblici e privati;
- rate per l'acquisto di un mezzo di trasporto proprio;
- ogni altra spesa finalizzata a sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e la fuoriuscita dal circuito della violenza, comprese quelle rese necessarie in conseguenza dell'uscita dalla propria abitazione nonché alla partecipazione attiva alla vita sociale, mediante percorsi di educazione allo sport, all'arte e all'associazionismo (l'idoneità di tali spese sarà valutata in fase di rendicontazione).

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dalla beneficiaria nei tempi e nei modi indicati di seguito.

LINEA B

Il voucher potrà essere utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo richiesto pari a massimo € 1.500,00 in favore di ogni figlio di donna vittima di violenza o orfano di madre vittima di femminicidio, a copertura, totale o parziale, degli esborsi effettuati, per l'intera annualità 2026, per:

Linea B.1
- spese scolastiche/universitarie: rata di iscrizione, rette per la frequenza, mensa, trasporto scolastico, materiale didattico inclusi i dispositivi necessari per la didattica a distanza se non già in disponibilità delle strutture, attività formative-ludiche organizzate dalla scuola;
- spese extra scolastiche (per i minorenni): ripetizioni, doposcuola, iscrizione percorsi di logopedia e psicomotricità dei minori con difficoltà linguistiche e relazionali;
- iscrizione e frequenza di attività sportive e/o ricreative, corsi musicali (incluso il materiale necessario per le attività);
- corso per il conseguimento della patente di guida (teoria e pratica);
- spese per visite mediche e percorsi psicologici, se non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative.

VOUCHER FORMAZIONE (Linee A.2 e B.2)

Il voucher è di competenza della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e può essere utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo richiesto pari a massimo € 3.000,00, in favore di ogni istante (donne vittime di violenza, ogni figlio, orfani di vittime di femminicidio) a copertura, totale o parziale delle spese per:

- corsi di formazione erogati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Campania ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022, finalizzati al rilascio di qualificazione/i regionale/i (regolamentate e/o non regolamentate); Abilitazioni; Altri percorsi propedeutici per ammissione a esami di abilitazione; afferenti al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania accessibile al link: **capire.regione.campania.it** ;
- corsi per l'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche erogati da istituti/enti autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo o internazionale (Istituti di cultura nazionali dell'Unione Europea con sedi in Campania, enti certificatori delle lingue europee, enti certificatori competenze informatiche) con articolazioni in moduli specifici afferenti ai diversi livelli di alfabetizzazione.

Il voucher Formazione può essere utilizzato in relazione ai percorsi formativi per inserimento/reinserimento lavorativo, avviati in data successiva alla pubblicazione del presente avviso, da completarsi entro e non oltre il 31.12.2026, salvo proroghe debitamente autorizzate dalla Direzione Generale competente in materia.

(Art. 9)

Procedure di ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità delle istanze pervenute sarà svolta dall'ufficio competente. L'istruttoria sarà finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e la completezza documentale. In tale fase, sin da ora, l'ufficio si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni ai beneficiari.

Le domande saranno ritenute ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- risultino presentate da richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- siano trasmesse entro i termini e secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente Avviso;
- siano corredate dalla documentazione indicata all'art. 7 del presente Avviso;
- si riferiscano agli interventi ed alle spese di cui all'art. 8 del presente Avviso;
- siano riferite ad un contributo massimo di € 3.000,00 (per la LINEA A.1) e € 1.500,00 per ogni figlio od o orfano di madre vittima di femminicidio (per la LINEA B.1), € 3.000,00 (per la frequenza di percorsi di formazione per inserimento / reinserimento lavorativo – Linee A.2, B.2) ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso.

Trattandosi di procedura **a sportello** le domande ritenute ammissibili saranno finanziate in ragione della tempestività della presentazione della domanda, secondo il criterio cronologico e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

(Art. 10)

Tempi ed Esiti delle Istruttorie

La Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, a conclusione della fase di verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, procederà all'approvazione degli elenchi delle domande ritenute ammissibili e di quelle non ammissibili, esclusivamente per le linee A.1 e B.1.

Per le linee A.2 e B.2 è competente la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

Sarà cura della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie provvedere alla trasmissione delle istanze di coloro che hanno scelto di usufruire del voucher formazione alla Direzione competente per materia che curerà l'istruttoria tecnica e adotterà i successivi provvedimenti.

L'istruttoria delle istanze relative al voucher formazione e della pubblicazione dei relativi elenchi sarà in via esclusiva curata dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, che si occuperà anche delle fasi successive di interlocuzione diretta con i beneficiari e della relativa rendicontazione e liquidazione delle risorse.

Il contributo sarà concesso ai soggetti utilmente collocati negli elenchi, fino a copertura totale delle risorse disponibili, con eventuale arrotondamento per difetto dell'ultima istanza finanziabile.

(Art. 11)
Pubblicazione degli elenchi

La Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie, a seguito della valutazione delle istanze, approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania http://www.regione.campania.it:
- gli elenchi per le linee di intervento A.1 e B.1, delle domande finanziate, di quelle ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, delle istanze ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

La Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili procede alla istruttoria tecnica delle istanze relative al voucher formazione e, a seguito della valutazione, approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania http://www.regione.campania.it:
- gli elenchi per le linee di intervento A.2 e B.2 delle domande finanziate, di quelle ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, delle istanze ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Nel caso in cui, all'esito della procedura di rendicontazione da parte dei beneficiari ammessi, dovessero realizzarsi delle economie, tali ulteriori risorse saranno impiegate per soddisfare le domande ammesse ma inizialmente ritenute non finanziabili, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione.
La pubblicazione sul portale regionale ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

(Art. 12)
Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione Linee A.1 e B.1

L'erogazione del voucher, esclusivamente con modalità *a rimborso* per le Linee A.1, B.1, avverrà con restituzione (nei limiti dell'importo ammesso per ciascuna Linea attivata) della spesa che i richiedenti ammessi al beneficio dimostrino di avere sostenuto nelle annualità 2026.
A far data dalla pubblicazione degli elenchi sul portale regionale ed entro e non oltre il 30.01.2027 (salvo proroghe debitamente autorizzate), gli ammessi al contributo dovranno provvedere al caricamento, nella apposita sezione della piattaforma dedicata, di tutti i documenti necessari a fornire prova della spesa sostenuta, fino alla concorrenza dell'importo concesso.
Ciascun istante, pena la revoca, si impegna a caricare sulla apposita piattaforma la documentazione giustificativa di seguito indicata.

LINEA A.1:
- Contratto; bolli; diritti versati; ricevute di pagamento firmate dal locatore e/o dall'amministrazione condominiale; bonifico bancario; fatture e/o scontrini parlanti; bollettini con attestazioni di pagamento; fatture e ricevute equipollenti del professionista; altri atti equivalenti intestati ai beneficiari del voucher.

LINEA B.1:
- Fatture; ricevute di pagamento; bolli; diritti versati; bonifico bancario: altri atti equivalenti intestati ai beneficiari o ai legali rappresentati dei figli minori di donne vittime di violenza.

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dal beneficiario o, se diverso, da chi risulta per esso richiedente secondo quanto previsto dal presente Avviso, e saranno ritenute ammissibili le somme relative a pagamenti direttamente allo stesso riconducibili.
La mancata allegazione e/o l'allegazione tardiva della documentazione suddetta comporterà la decadenza dal beneficio.

La Direzione responsabile dell'istruttoria e della liquidazione delle risorse, per le Linee A.1 e B.1, in favore dei beneficiari aventi tutti i requisiti previsti dal presente Avviso e che hanno caricato in piattaforma idonea documentazione giustificativa contabile è la Direzione Politiche Sociali e Socio sanitarie.

La Regione Campania si riserva la facoltà di provvedere all'erogazione delle somme richieste, in tutto o in parte, con la modalità della anticipazione in luogo del rimborso, nel caso in cui il richiedente ammesso si trovi in particolari situazioni di bisogno e formuli apposita istanza in merito, allegando documentazione comprovante la propria condizione.

(Art. 13)

Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione relativo ai Voucher Formazione (Linee A.2 e B.2)

L'erogazione del voucher, esclusivamente con modalità *a rimborso* per le Linee A.2, B.2, avverrà con restituzione (nei limiti dell'importo ammesso per ciascuna Linea attivata) della spesa che i richiedenti ammessi al beneficio dimostrino di avere sostenuto nelle annualità 2026.
A far data dalla pubblicazione degli elenchi sul portale regionale ed entro e non oltre il 30.01.2027 (salvo proroghe debitamente autorizzate), gli ammessi al contributo dovranno provvedere al caricamento, nella apposita sezione della piattaforma dedicata, di tutti i documenti necessari a fornire prova della spesa sostenuta, fino alla concorrenza dell'importo concesso.
Ciascun istante, pena la revoca, si impegna a caricare sulla apposita piattaforma la documentazione giustificativa contabile.
Ciascun istante, pena la revoca, si impegna a caricare sulla apposita piattaforma la documentazione giustificativa di seguito indicata:

- l'attestato di qualifica e/o partecipazione;
- fattura resa dal soggetto erogatore del corso o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente.

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dal beneficiario o, se diverso, da chi risulta per esso richiedente secondo quanto previsto dal presente Avviso, e saranno ritenute ammissibili le somme relative a pagamenti direttamente allo stesso riconducibili.
La mancata allegazione e/o l'allegazione tardiva della documentazione suddetta comporterà la decadenza dal beneficio.

La Direzione responsabile dell'istruttoria e della liquidazione delle risorse relative al Voucher formazione (Linee A.2 e B.2) in favore dei beneficiari aventi tutti i requisiti previsti dal presente Avviso e che hanno caricato in piattaforma idonea documentazione giustificativa contabile è la Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

La Regione Campania si riserva la facoltà di provvedere all'erogazione delle somme richieste, in tutto o in parte, con la modalità della anticipazione in luogo del rimborso, nel caso in cui il richiedente ammesso si trovi in particolari situazioni di bisogno e formuli apposita istanza in merito, allegando documentazione comprovante la propria condizione.

(Art. 14)

Controlli e verifiche

La Regione Campania ha la facoltà di effettuare ogni controllo, anche a campione, utile e/o necessario in relazione alle misure di cui al presente Avviso, verificando la correttezza della documentazione trasmessa dai soggetti beneficiari del voucher; inoltre, se necessario, potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa.

La Regione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti presso tutti gli uffici competenti e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese, qualora non detenuta dalla P.A.

(Art. 15)

Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei destinatari della misura, a titolo di risarcimento, indennizzo o a qualsivoglia altro titolo.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché l'esclusione e/o la decadenza dal beneficio con il recupero delle somme indebitamente acquisite, oltre interessi dalla data di erogazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancato assolvimento, anche parziale, degli obblighi previsti dal presente Avviso.

(Art. 16)

Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

Il Responsabile Unico del Procedimento è la funzionaria in forza alla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie, Dott.ssa Martina Di Maio.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, oltre che sul B.U.R.C. è reperibile sul portale istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo http://www.regione.campania.it.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie a mezzo pec, all'indirizzo fornito sulla piattaforma.

Gli interessati che hanno scelto l'opzione del voucher finalizzato alla formazione, per informazioni possono rivolgersi alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo PEC di seguito indicato: **dg.501100@pec.regione.campania.it** presente sul sito regionale. La funzionaria di riferimento per la medesima Direzione Generale è la Dott.ssa Antonella Muzzi.

(Art. 17)

Tutela della Privacy

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale

(Art. 18)

Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione del presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 19)

Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 20)
Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

ALLEGATI

Modulistica per la compilazione della domanda

- attestazione di presa in carico delle donne vittime di violenza e dei loro figli o degli orfani di vittime di femminicidio da parte di un Centro Antiviolenza e/o di una Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali autorizzati e/o accreditati della Regione Campania (**Allegato 1**);
- dichiarazione di permanenza in carico da parte del Centro Antiviolenza e/o Casa di Accoglienza e/o Rifugio e/o dei Servizi Sociali che hanno in carico l'istante beneficiaria (**Allegato 2**)

Allegato 1

DICHIARAZIONE DI PRESA IN CARICO DI DONNE VITTIME DI VIOLENZA E DEI LORO FIGLI, DEGLI ORFANI DI DONNE VITTIME DI FEMMINICIDIO. Annualità 2025

(compilare a cura del Centro antiviolenza, Casa di Accoglienza e/o del legale rappresentante dell'Ambito)

Il/La sottoscritto/a_____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante di _____,

☐ Servizi Sociali del Comune di _____,

☐ Centro Antiviolenza _____,

☐ Casa di Accoglienza / Rifugio _____

- **Accreditato** dall'Ambito Territoriale _____ in virtù di provvedimento del _____, regolarmente aggiornato

- **Autorizzato** dall'Ambito Territoriale _____ in virtù di provvedimento del _____

- **Gestito** dall'Ambito Territoriale _____, regolarmente aggiornato

ATTESTA CHE

la sig.ra_____, nata a _____ il _____, C.F._____ residente in _____ alla via _____ cittadinanza_____

☐ è inserita in un percorso di emancipazione e autonomia intrapreso presso l'indicato/a Centro Antiviolenza / Casa di Accoglienza e/o Rifugio per la fuoriuscita dalla violenza di genere

☐ è in carico presso l'indicato/a Centro Antiviolenza / Casa di Accoglienza e/o Rifugio dal _____ *(inserire la data di presa in carico)*

(Luogo e Data)

_____

Il l.r.p.t. del Centro Antiviolenza
Il l.r.p.t. della Casa di Accoglienza
Il l.r.p.t. dell'Ambito Territoriale
Il Responsabile del Servizio Sociale Professionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

DICHIARAZIONE DI PERMANENZA DI PRESA IN CARICO DI DONNE VITTIME DI VIOLENZA E DEI LORO FIGLI, DEGLI ORFANI DI DONNE VITTIME DI FEMMINICIDIO. Annualità 2025
(compilare a cura del Centro antiviolenza, Casa di Accoglienza e/o del legale rappresentante dell'Ambito)

Il/La sottoscritto/a_____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante di _____,

☐ Servizi Sociali del Comune di _____,

☐ Centro Antiviolenza _____,

☐ Casa di Accoglienza / Rifugio _____

- **Accreditato** dall'Ambito Territoriale _____ in virtù di provvedimento del _____, regolarmente aggiornato

- **Autorizzato** dall'Ambito Territoriale _____ in virtù di provvedimento del _____

- **Gestito** dall'Ambito Territoriale _____, regolarmente aggiornato

ATTESTA CHE

la sig.ra_____, nata a _____ il _____, C.F._____ residente in _____ alla via _____ cittadinanza_____

☐ è inserita in un percorso di emancipazione e autonomia intrapreso presso l'indicato/a Centro Antiviolenza / Casa di Accoglienza e/o Rifugio per la fuoriuscita dalla violenza di genere

☐ alla data del _____ è in carico presso l'indicato/a Centro Antiviolenza / Casa di Accoglienza e/o Rifugio dal _____ *(inserire la data di presa in carico)*

(Luogo e Data)

_____
Il l.r.p.t. del Centro Antiviolenza
Il l.r.p.t. della Casa di Accoglienza
Il l.r.p.t. dell'Ambito Territoriale
Il Responsabile del Servizio Sociale Professionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

FERDINANDO GANDOLFI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
85	**05/09/2025**	**5007**	**23**

Oggetto:

Autorizzazione taglio dell'impianto per cessazione di impegno e per causa di forza maggiore

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio dell'Unione Europea è stato previsto per le Regioni dell'Obiettivo 1 un Piano di Sviluppo Rurale (PSR);

- che la Regione Campania ha approvato detto Piano con D.G.R. n° 1566 del 10/03/2000 per il periodo 2000/2006;

- che la Commissione Europea UE con decisione C (2001) 1166 del 3 maggio 2001 ha approvato il suddetto PSR Campania;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n° 412 del 12/03/2004 e n°580 del 16/04/2004 ha approvato le procedure per il riconoscimento dei benefici di cui alle Misure D, E, F, e H;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca n° 5/182 del 17/09/2002, intestato a Q******OMISSIS*****, con il quale furono autorizzati contributi e premi per la realizzazione di un impianto di noci comune di Ha 2,25 foglio n° 67 particelle n° 15-347-755-756 di numero 400 piante di noci ad ettaro, alla Località Monte Pino in agro di Benevento che in base al predetto decreto di concessione, i lavori ammessi sono stati realizzati e collaudati nell'anno 2003;

CONSIDERATA Che la Ditte Q*****OMISSIS***** e Q******OMISSIS***** eredi di Q******OMISSIS***** con lettera del 04/09/2025 assunta al protocollo 0432149 del 04/09/2025, hanno comunicato la richiesta di autorizzazione al taglio degli Impianti per causa di forza maggiore, presentando documentazione allegata:
Relazione Tecnica dell'abbattimento degli impianti a firma di un tecnico di fiducia Dott. Serafino Ranauro, che certifica lo stato vegetativo dell'impianto che si presenta disomogeneo ovvero vi sono aree ove le piante mostrano uno sviluppo lento e stentato, e aree ove le piante poco sviluppate, ma comunque di scarso interesse industriale, come da allegata perizia tecnica.

VISTA la nota della **Direttrice n. 137118 del 14/03/2022** con la quale è stato trasmesso il parere dell'Assistenza Tecnica con il quale si ritiene che si possa considerare legittima, come causa sopravvenuta di forza maggiore, l'impossibilità per il beneficiario di soddisfare tutti i requisiti richiesti dal piano di coltura sottoscritto in fase di concessione del beneficio e, quindi, adottare un decreto di decadenza totale, senza però procedere alla richiesta di restituzione delle somme percepite, in quanto trattasi per l'appunto di cause non prevedibili e, comunque, non dipendenti dalla volontà del beneficiario e tanto meno dalla sua negligenza;

VISTO il verbale istruttorio redatto dal tecnico **Geom. Giancarlo Donisi** in data 04/09/2025 prot. n° 0432418 del 04/09/2025;

RITENUTO di poter autorizzare taglio per cessazione di impegno e per causa di forza maggiore, del rimboschimento intestato alle Ditte Q*****OMISSIS***** e Q******OMISSIS***** in conformità con l'art. 8, comma 2, punto e) del Decreto Ministeriale 494/98 (Regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CE) n. 1257/1999 in materia di gestione, pagamenti, controlli e decadenze dell'erogazione di contributi per l'esecuzione di rimboschimenti o miglioramenti boschivi);

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento e dell'espressa dichiarazione di responsabilità resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, di:

AUTORIZZARE il taglio dell'impianto per cessazione di impegno e per causa di forza maggiore, dell'imboschimento intestato alle Ditte **********OMISSIS********** ********** e **********OMISSIS********** ********** finanziato sulle seguenti particelle Fg° 67 particelle 15-347-755-756 per ha 2.25.

CONFERMARE il riconoscimento delle condizioni di conformità con l'art. 8, comma 2, punto e) del Decreto Ministeriale 494/98 (*Regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CE) n. 2080/92 in materia di gestione, pagamenti, controlli e decadenze dell'erogazione di contributi per l'esecuzione di rimboschimenti o miglioramenti boschivi*);

NOTIFICARE il presente Decreto alle ditte **********OMISSIS********** e **********OMISSIS**********;

- **INVIARE** il presente decreto:
- Alla UOD 50.07.00;
- Al BURC per la relativa pubblicazione;

Il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013.

DOTT. FERDINANDO GANDOLFI

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MAURIZIO CINQUE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
272	**10/09/2025**	**5007**	**19**

Oggetto:

Ulteriori disposizioni su identificazione e definizione delle aree di caccia al cinghiale (Sus scrofa) nelle aree contigue al Parco nazionale del Matese nella Provincia di Benevento e in quelle dell'intero territorio regionale.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Decreto Dirigenziale n 173 del 28.03.2022 è stato approvato il *Disciplinare per l'identificazione, la definizione e la rideterminazione delle aree vocate, di controllo e non vocate alla specie cinghiale (Sus scrofa) in Regione Campania*, al fine di definire un iter procedurale univoco per la zonizzazione faunistica regionale della specie cinghiale (Sus scrofa), finalizzato alla sua gestione e controllo;
b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 590 del 16.11.2023, è stato approvato il "*Disciplinare per il controllo della specie cinghiale in Campania*" che prevede interventi volti a contenere gli effetti dannosi causati da tale specie nel territorio regionale, in special modo nei confronti delle attività agricole, dell'ambiente e di svariate attività antropiche e consente ai proprietari o conduttori dei fondi agricoli l'abbattimento dei cinghiali, nei fondi di cui sono titolati, ai sensi dell'art. 19 della legge 157/92, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio, attraverso una specifica autorizzazione rilasciata annualmente con decreto del dirigente dell'UOD competente per territorio;
c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 22.02.2024, è stato approvato il "*Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) in Regione Campania in applicazione del PRIU Campania*", finalizzato alla riduzione significativa delle densità di cinghiale nel territorio regionale indenne da Peste Suina Africana, attraverso una maggiore e più efficace applicazione della caccia di selezione, di braccata e di controllo;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 384 del 11.07.2024, sono state approvate le "*Linee guida per il controllo della specie cinghiale in Campania*", al fine di esplicitare le modalità di attuazione del "*Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) in Regione Campania in applicazione del PRIU Campania*";
e. la caccia di selezione può essere praticata solo da cacciatori abilitati e iscritti al registro regionale dei cacciatori di selezione o coadiutori al cinghiale. La caccia di selezione si esercita esclusivamente nelle aree non vocate assegnate e nelle modalità indicate dall'ATC, che, nel merito, proporrà alla Regione Campania entro il 30 settembre di ogni anno un piano di prelievo per distretto o ATC, indicanti il numero minimo di capi prelevabili;
f. con il DD n. 219 del 18.07.2025 è stato disposto di confermare *l'attuale identificazione e definizione delle aree vocate, di controllo e non vocate alla specie cinghiale (Sus scrofa) in Regione Campania*, elaborata sulla base delle indicazioni tecnico-scientifiche fornite dal CRIUV ed in linea con quanto previsto dal Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) al fine di garantire una gestione omogenea ed efficace della specie su scala regionale;

RILEVATO che

a. con decreto 22 aprile 2025 del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stato ufficialmente istituito il Parco nazionale del Matese e, pertanto è stato necessario provvedere ad una nuova perimetrazione delle aree destinate all'attività venatoria ed aggiornare la cartografia delle aree protette in Campania;
b. la recente costituzione del Parco nazionale del Matese impone la necessità, almeno per la zona contigua con lo stesso, di ridefinire le aree destinate alla caccia al cinghiale, in relazione alla nuova perimetrazione dell'area protetta, al fine di garantire il corretto esercizio dell'attività venatoria e permettere, nel contempo, un più efficiente controllo della popolazione di cinghiali riducendo la preoccupazione per l'allarme sociale e sanitario conseguente all'incremento della fauna selvatica di tale specie, anche in prossimata dei centri abitati;

VALUTATA la necessità di dare applicazione agli interventi di riduzione della specie cinghiale (*Sus scrofa* L.), allo scopo di risolvere i problemi di conflitto causati dalla specie nel territorio regionale nei confronti dell'agricoltura, dell'ambiente e delle attività umane, e in particolare di ridurre i sinistri stradali e gli ingenti danni alle colture agricole nelle aree critiche;

ATTESO che già è stata individuata, compatibilmente con il nuovo PFVR 2024/2029, una suddivisione del territorio regionale in Aree vocate per la caccia in braccata individuate dagli ex Servizi Territoriali Provinciali, ora UOD 500722, 500723, 500724, 500725 e 500726 competenti ora UOD 500722, 500723,

500724, 500725 e 500726 competenti per i rispettivi territori di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, e dagli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) aree queste a densità pianificata dove la presenza del cinghiale deve essere programmata a densità compatibili con le attività antropiche;

PRESO ATTO che allo stato risulta necessario procedere ad una modifica dell'attuale identificazione e definizione delle aree vocate, di controllo e non vocate alla specie cinghiale (*Sus scrofa*) in Regione Campania limitatamente alla zona contigua al Parco nazionale del Matese e per la sola Provincia di Benevento, attraverso una ponderata zonizzazione delle aree di caccia al cinghiale che tenga conto della nuova perimetrazione del Parco, evitando l'insorgere di problematiche a carattere locale che limiterebbero le azioni di contenimento della specie;

TENUTO CONTO che la zonizzazione delle aree per la gestione del cinghiale, le aree di caccia in braccata (ACB) e le aree di controllo del cinghiale (DCC), rinnovata in concomitanza con la pianificazione faunistico-venatoria regionale, può essere aggiornata o modificata dall'ATC, solo qualora intervengano rilevanti variazioni nella disponibilità-fruibilità di territorio venabile al fine di limitare l'espansione e\o frammentazione delle aree destinate alla caccia al cinghiale;

CONSIDERATO, infine, che giungono da parte dei Sindaci dei comuni interessati segnalazioni relative alla presenza di aree destinate alla caccia al cinghiale in prossimità di centri abitati con conseguenti rischi per la sicurezza e l'incolumità pubblica per cui si rende necessario bilanciare le esigenze di controllo faunistico e contenimento demografico della specie con l'imprescindibile necessità di tutela della popolazione civile, assicurando che le operazioni di gestione della fauna selvatica non compromettano la sicurezza pubblica;

RITENUTO, pertanto di:

a. dover autorizzare una modifica dell'attuale identificazione e definizione delle aree vocate, di controllo e non vocate alla specie cinghiale (Sus scrofa) circoscritta geograficamente alla zona contigua al Parco nazionale del Matese e per la sola Provincia di Benevento;
b. poter autorizzare l'accorpamento di aree preesistenti per la caccia in braccata, a condizione che siano geograficamente confinanti e che tale fusione non alteri le perimetrazioni attuali delle singole unità, laddove vi fosse il consenso delle squadre assegnatarie di tali zone;
c. dover autorizzare la modifica delle aree vocate per la caccia in braccata, già individuate in tutto il territorio regionale, con eliminazione delle zone di rischio solo laddove vi siano pericoli accertati per l'incolumità pubblica. Tali rischi devono essere formalmente segnalati dalle autorità competenti;
d. dover demandare alla 500723 di Benevento l'attuazione di tale disposizione relativamente alle attività da intraprendere sulla sola Provincia di Benevento;
e. di dover demandare alle UOD 500722, 500723, 500724, 500725 e 500726, rispettivamente per le province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, l'attuazione della disposizione di cui ai precedenti punti b) e c);

VISTI

a. il Regolamento (CE) n. 853/04 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene degli alimenti di origine animale;
b. la DGR n. 1940 del 30.12.2009 - *Istituzione Centro di Riferimento Regionale per l'igiene Urbana Veterinaria (CRIUV)*;
c. il Regolamento Regionale del 6 dicembre 2011 n. 10 per la gestione e lo spostamento dei cinghiali catturati vivi o morti in Regione Campania;
d. la L.R. 26/2012 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania";
e. la DGR n. 519 del 09.12.2013 - *Art. 18 co. 2 LR 09.08.2012 n. 26 – criteri per la prevenzione e il contenimento dei danni da cinghiale*;

f. la DGR n. 857 del 29.12.2015 - *Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., artt. nn. 16 e 18 - Approvazione linee di indirizzo per la realizzazione Programma straordinario emergenza cinghiali in Campania*;
g. la DGR n. 84 del 22.02.2024, con cui è stato approvato il "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) in Regione Campania in applicazione del PRIU Campania",
h. la DGR n. 328 del 10.06.2025 di approvazione del calendario venatorio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Autorità procedente, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.07.19,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di autorizzare una modifica dell'attuale identificazione e definizione delle aree vocate, di controllo e non vocate alla specie cinghiale (Sus scrofa) circoscritta geograficamente alla zona contigua al Parco nazionale del Matese e per la sola Provincia di Benevento;
2. di autorizzare l'accorpamento di aree preesistenti per la caccia in braccata, a condizione che siano geograficamente confinanti e che tale fusione non alteri le perimetrazioni attuali delle singole unità, laddove vi fosse il consenso delle squadre assegnatarie di tali zone;
3. di autorizzare la modifica delle aree vocate per la caccia in braccata, già individuate in tutto il territorio regionale, con eliminazione delle zone di rischio solo laddove vi siano pericoli accertati per l'incolumità pubblica. Tali rischi devono essere formalmente segnalati dalle autorità competenti;
4. di demandare alla 500723 di Benevento l'attuazione di tale disposizione relativamente alle attività da intraprendere sulla sola Provincia di Benevento;
4. di demandare alle UOD 500722, 500723, 500724, 500725 e 500726, rispettivamente per le province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, l'attuazione della disposizione di cui ai precedenti punti 2 e 3;
6. di trasmettere il presente provvedimento:
   - alle UOD 500722, 500723, 500724, 500725 e 500726, rispettivamente per le province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
   - alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (50 04 00);
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania;
   - alla UDCP Segreteria di Giunta - Affari Generali (40 03 03);
   - al BURC (Ufficio Staff del Capo di Gabinetto - 40 01 01), per quanto di rispettiva competenza;
   - al CRIUV.

DOTT. MAURIZIO CINQUE

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**LUIGI RICCIO** **CLAUDIO ANSANELLI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
488	**04/09/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

PNRR. Missione 2 Componente 1. Investimento 2.3 "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione". Differimento d'ufficio del termine di conclusione dei progetti

IL DIRETTORE

VISTI:

a. il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17, che reca il principio di non arrecare un danno significativo ("*Do no significant harm*" - DNSH);
b. il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c. il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 – nel quadro del regime di aiuti SA.109572 (2023);
d. il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 riguardante l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", in vigore dal 1° gennaio 2024, che sostituisce il Reg. (UE) n. 1407/2013;
e. la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
f. il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
g. il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
h. il Decreto del Ministero dell'Agricoltura n. 413219 dell'8 agosto 2023, recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali per la sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";
i. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 53263 del 02.02.2023, recante il riparto in favore delle Regioni e delle Province autonome;
j. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 144081 del 26.03.2024, che modifica il DM n. 413219 del 08.08.2023;
k. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 364441 del 09.08.2024, recante l'accertamento dell'importo massimo di risorse finanziarie necessarie al finanziamento degli investimenti destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, ripartite per Regioni e Provincie autonome e assegnazione delle relative risorse, con cui, tra l'altro, è stata concessa la proroga di 30 gg del termine per l'approvazione della

graduatoria dei beneficiari ammessi per la sottomisura in oggetto, con nuovo termine stabilito al 30 settembre 2024, originariamente previsto per il 31 agosto 2024;

l. la DGR n. 305 del 25/05/2023, avente a oggetto “"Linee guida operative per l'attuazione del Piano nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale complementare in Regione Campania". – Determinazioni”;

m. la DGR n. 560 del 10.10.2023 avente a oggetto” Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 -Componente 1 - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare, Sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari e ammodernamento delle macchine agricole, con cui, tra le altre, è stato demandato alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, in raccordo con le strutture regionali dell’Ufficio Special Grandi Opere - PNRR competenti in materia di PNRR, di adottare gli adempimenti conseguenti, in conformità alla “Linee guida operative per l’attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania” approvate con la DGR n.
305/2023;

n. il DRD n. 607 del 30/09/2024, con cui sono state approvate le Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di cui alle Sotto-misure “Ammodernamento frantoi oleari” e “Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l’introduzione di tecniche di agricoltura di precisione” relative alla Misura PNRR M2C1I2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

o. il DRD n. 777 del 20/11/2024, con cui sono state approvate le Linee guida operative per l'attuazione del PNRR M2 C1 I2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

p. il DRD n. 1014 del 30/12/2024, con cui sono state le Linee guida per la proposizione della domanda di pagamento, dell'istanza di variazione progettuale e/o del cambio beneficiario;

q. Il DRD n. 4 del 14/01/2025, con cui è stato disposto d’ufficio il differimento del termine di completamento dei progetti in scadenza alla data del 31/01/2025;

r. il subentro a far data dal 01/02/2025 del Dott. Filippo Diasco, Direttore Generale facente funzioni della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nell’incarico di Responsabile del Procedimento, per effetto del collocamento in quiescenza della Dott.ssa Maria Passari;

s. il DRD n. 283 del 21/05/2025, con il quale si è preso atto delle rinunce e delle varianti intervenute in seguito alla concessione del finanziamento;

t. la DGR n. 36 del 04/06/2025 con cui il Dott. Luigi Riccio ha assunto l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e, per l’effetto, quello di Responsabile del Procedimento in oggetto;

u. il DRD n. 374 del 02/07/2025, recante “PNRR. M2C1. Inv. 2.3. Sottomisura “Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione”. Presa d’atto

delle decadenze intervenute e del secondo gruppo di varianti pervenute in seguito alla concessione del finanziamento".

TENUTO CONTO che:

a. le imprese selezionate sono chiamate a realizzare gli investimenti nel rispetto delle tempistiche discrezionalmente stabilite all'interno del cronoprogramma procedurale allegato alla domanda di sostegno;
b. i tempi di realizzazione degli interventi, come stabiliti dai beneficiari, devono essere coerenti con le tempistiche fissate dal PNRR e, in particolare, con il termine non prorogabile del 31/12/2025, entro il quale tutte le imprese selezionate devono aver completato gli investimenti proposti e presentato la domanda di pagamento del saldo, pena la revoca del contributo e la restituzione delle somme già erogate;
c. entro il 30/06/2026 devono essere concluse tutte le attività procedimentali connesse all'istruttoria e alla liquidazione delle domande di pagamento e il contributo concesso deve essere erogato a tutti i beneficiari legittimate a riceverlo.

PRESO ATTO che:

a. l'inosservanza del termine finale stabilito dai beneficiari nel proprio cronoprogramma procedurale costituisce una causa di inammissibilità della domanda di pagamento;
b. il par. 10 del bando di attuazione prevede la possibilità di concedere proroghe del termine di conclusione delle operazioni, a condizione che il differimento accordato risulti in linea con le tempistiche fissate dal PNRR, così come sopra indicate;
c. pertanto, il punto 3.15 del Decretato di cui al DRD n. 679/2029 stabilisce che il beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi in grado di incidere in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente con l'amministrazione regionale le azioni da porre in essere.

RILEVATO che:

a. agli atti dell'Ufficio competente per lo svolgimento dell'istruttoria sono pervenute, a far data dalla sottoscrizione dell'atto d'obbligo per l'accettazione del finanziamento, numerose richieste di proroga del termine finale delle operazioni, nonché di rimessione in termini per l'intervenuto superamento della data di conclusione del progetto, senza previa richiesta di proroga;
b. il volume delle richieste pervenute e la natura dei ritardi registrati e comunicati dai beneficiari rischiano di influire sul raggiungimento degli obiettivi prefissati dal PNRR, vista la vincolatività del termine di conclusione delle operazioni;

c. occorre, dunque, adottare misure idonee ad assicurare il conseguimento delle esternalità connesse alla sottomisura.

CONSIDERATO che:

a. nel rispetto del par. 10 appena citato, è possibile introdurre una deroga alla vincolatività del termine di conclusione dell'investimento, anche alla luce della discrezionalità con cui ciascun beneficiario ha potuto stabilire il proprio cronoprogramma procedurale e stante l'indifferibilità del solo termine del 31/12/2025, in quanto fissato dal PNRR;
b. uno spostamento in avanti del termine finale delle singole operazioni progettuali deve essere, in ogni caso, coerente con le tempistiche necessarie per lo svolgimento degli adempimenti amministrativi necessari a erogare entro il 30/06/2026 ai beneficiari legittimati a ricevere il contributo concesso.

RITENUTO di dover:

a. differire, se precedenti, le date di ultimazione dei progetti e di presentazione delle domande di pagamento a valere sulla sottomisura in oggetto al 31/10/2025;
b. precisare che il differimento è autorizzato d'ufficio e non necessita, quindi, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte dell'Ufficio deputato all'attuazione della sottomisura;
c. precisare che il presente decreto lascia, invece, inalterati i cronoprogrammi che prevedono, come termine di conclusione delle operazioni, una data successiva al 31/10/2025.

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. di differire, se precedenti, le date di ultimazione degli investimenti a valere sulla sottomisura in oggetto e di presentazione delle domande di pagamento al 31/10/2025;
2. di precisare che il differimento è autorizzato d'ufficio e non necessita, quindi, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte dell'Ufficio deputato all'attuazione della sottomisura;
3. di precisare, altresì, che il presente decreto lascia, invece, inalterata l'efficacia dei cronoprogrammi che prevedono, come termine di conclusione delle operazioni, una data successiva al 31/10/2025;
4. di stabilire che restano ferme tutte le disposizioni contenute nel bando di attuazione e negli altri atti di attuazione della sottomisura;

5. di dare atto che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del presente provvedimento ha valore di notifica ai soggetti beneficiari;
6. di trasmettere, per quanto di competenza, il presente decreto:
   1.8 all'Assessore all'Agricoltura;
   2.8 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   3.8 al Servizio centrale regionale del PNRR 600693;
   4.8 agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
   5.8 Al MASAF indirizzi cosvir3@pec.politicheagricole.gov.it e aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it con una comunicazione firmata digitalmente dal dirigente responsabile del procedimento;
   6.8 allo STAFF 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania http://www.agricoltura.regione.campania.it/";
   7.8 ad AGEA - Organismo Pagatore;
   8.8 al BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LUIGI RICCIO

FLORA DELLA VALLE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
491	**05/09/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023 - 2027. CSR REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - BANDO DELL'INTERVENTO SRH 01 "EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA" DI CUI AL DRD 1004 del 27/12/2024 E S.M.I. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che**:**

a. con Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sono state dettate norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
b. la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) CCI 2023IT06AFSP00;
c. il Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede che gli interventi relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;
d. il citato Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede, all'art. 124, l'istituzione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Comitato Nazionale di Monitoraggio e ne definisce la composizione, i compiti e le funzioni, disponendo in particolare, al paragrafo 5, che "qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, si possono istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo";
e. con Deliberazione n. 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – cod. 500700 - l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione della Regione Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano e tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;
f. con Decreto n. 33/2023 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023- 2027 della Regione Campania ver. 1.0;
g. con Decreto n. 735 del 11 novembre 2024 è stata approvata la versione 3.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania.

CONSIDERATO che**:**

a. con il DRD 621 del 23/10/2023 avente ad oggetto "PS PAC 2023.2027-Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA-Fondo FEASR: Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 - Approvazione Avviso" è stato approvato l'avviso per l'Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09;
b. con DRD n.973 del 12.12.2024 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa all' Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 di cui al DRD 621 del 23/10/2023
c. con DRD 1004 del 27.12.2024 e s.m.i è stato approvato il Bando della SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" e della SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali"

rivolto esclusivamente agli organismi presenti nell'elenco di cui al DRD n.973 del 12.12.2024;

d. con DRD 152 del 19.3.2025 e DRD n. 180 del 02/04/2025 è stata istituita e nominata la Commissione di Valutazione per effettuare contestualmente la ricevibilità, l'ammissibilità e la valutazione delle istanze pervenute in risposta al Bando di cui al DRD 1004 del 27.12.2024.e s.m.i;
e. con DRD 391 del 11/07/2025 è stata approvata la graduatoria provvisoria dell'intervento SRH01, pubblicato sul BURC n. 50 del 21/07/2025 e relativa al bando di cui al DD 1004 del 27/12/2024;

PRESO ATTO che:

a. a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria avvenuta con DD n. 391/2025 sono pervenute, nei termini disposti nel predetto decreto, n. 1 istanza di riesame;
b. la Commissione di Riesame, nominata con DRD n. 211 del 09/04/2024 ha provveduto ad esaminare la suddetta istanza;
c. i lavori e le risultanze della Commissione sono formalizzati nel verbale n.1 del 23/07/2025 agli atti d'ufficio;

VISTO il verbale n. 5_2025 della Commissione di Valutazione di presa d'atto delle risultanze dei lavori svolti dalla predetta Commissione di Riesame, trasmesso al Soggetto Attuatore con nota n. 0433179 del 04/09/2025;

RITENUTO pertanto**:**

a. di dover approvare la graduatoria definitiva relativa al Bando della SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" (allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con i relativi punteggi e l'importo complessivo della singola domanda di sostegno;
b. di poter ammettere al finanziamento le domande di sostegno fino al raggiungimento dell'importo massimo complessivo previsto dal bando di cui al DRD n. 1004 del 27.12.2024 e s.m.i di € 600.000,00 e comunque visti e preso atto degli esiti istruttori così come riportati nel predetto allegato 1;
c. di non poter ammettere al finanziamento le altre domande di sostegno seppur ammissibili il cui ammontare comporta il superamento del predetto importo massimo messo a bando;
d. di subordinare l'emissione delle DICA all'esito dei controlli previsti sulle dichiarazioni;

VISTI:

- la Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 715/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 93/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 33/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- il Decreto Dirigenziale n. 132/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 55 del 25/05;
- il DRD n. 621 del 23/10/2023;
- il DRD n.286 del 10.05.2024;
- il DRD n. 334 del 31.05.2024 e s.m.i;
- il DRD n. 564 del 11.09.2024;
- il DD n. 761 del 14/11/2024;

D E C R E T A

Per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

1. di dover approvare la graduatoria definitiva relativa al Bando della SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" (allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con i relativi punteggi e l'importo complessivo della singola domanda di sostegno;
2. di poter ammettere al finanziamento le domande di sostegno fino al raggiungimento dell'importo massimo complessivo previsto dal bando di cui al DRD n. 1004 del 27.12.2024 e s.m.i di € 600.000,00 e comunque visti e preso atto degli esiti istruttori così come riportati nel predetto allegato 1;
3. di non poter ammettere al finanziamento le altre domande di sostegno seppur ammissibili il cui ammontare comporta il superamento del predetto importo massimo messo a bando;
4. di subordinare l'emissione delle DICA all'esito dei controlli previsti sulle dichiarazioni;
5. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;
6. di inviare il presente decreto:
    a. all'Assessore all'Agricoltura;
    b. agli Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 5007 Politiche Agricole;
    c. alla Segreteria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania - PS PAC 2023/2027;
    d. all'Ufficio Programmazione Unitaria 40 01 07;
    e. all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
    f. alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n.23/2017;
    g. all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    h. al BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

ALLEGATO 1

Intervento SRH01 - Graduatoria definitiva relativa al DRD 1004 del 27/12/2024 (2^ bando)

N.	ORGANISMO DI CONSULENZA	Macroare	Punteggi	importo richiesto in DdS €	importo ammesso a finanziamento €	DDS finanziabile
1	PROAGRIS	B	91,00	79.986,04	79.986,04	**SI**
2	AAXA	D	89,00	79.603,10	79.603,10	**SI**
3	AGER STUDIO	A	88,40	79.996,59	79.996,59	**SI**
4	PSR INNOVAZIONE	B	88,00	79.660,97	79.660,97	**SI**
5	MATER Soc. Cons. a R.L.	B	87,38	79.608,03	79.608,03	**SI**
6	Management House Italia S.r.l.	C	85,25	56.104,56	56.104,56	**SI**
7	IT AGRICONSULT	C	82,39	79.468,23	79.468,23	**SI**
8	COMENTALE UMBERTO	D	82,00	32.553,48	32.553,48	**SI**
9	CIPAB SCARL	A	80,50	79.067,32	32.296,85	**SI**
	TOTALI			646.048,32	**599.277,85**	
10	PROJECT MANAGEMENT	A	76,88	79.799,51	77.351,08	**NO**
11	ANGELO COLETTA	A	74,50	76.545,83	76.545,83	**NO**
12	VIRVELLE S.r.l. - Società Benefit	D	74,38	79.510,16	79.510,16	**NO**
13	IASEVOLI FRANCESCO	B	70,25	66.074,89	66.074,89	**NO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LUIGI RICCIO

FLORA DELLA VALLE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
494	**05/09/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - Disposizioni in deroga alle sanzioni di cui al DRD n. 362 del 27/06/2025

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020– ver 1.3, e successive modifiche;
b. con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c. da ultimo, con Decisione n. C (2025) 5706 dell'11 agosto 2025, la Commissione Europea ha approvato la versione 16 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020;
d. con Delibera del 02/09/2025 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
e. con Regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011, in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è stata istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
f. con DGR n. 299 del 4 giugno 2025 è stato conferito al dr. Luigi Riccio l'incarico di Direttore generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
g. con il DRD n. 362 del 27/06/2025, è stato disposto il differimento del termine ultimo per la conclusione delle operazioni e presentazione della domanda di saldo al 15/09/2025, con possibilità di presentazione tardiva entro i successivi 45 giorni, con applicazione di riduzioni progressive seconde le sanzioni ivi previste, per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2022;

PRESO ATTO delle istanze pervenute dalle Organizzazioni professionali agricole e dagli Ordini e collegi professionali, nonché di quanto espresso all'unanimità dalla componente agricola in sede di Tavolo verde del giorno 26 agosto u.s., nel quale sono state evidenziate criticità sulla chiusura degli interventi alla data del 15 settembre 2025 per i beneficiari, penalizzati nell'espletamento delle attività:

a. da sospensioni programmate dei servizi del SIAN, come da avviso pubblicato in data 18/08/2025 sulla piattaforma, che hanno determinato e determineranno limitazioni all'accesso al portale stesso per il rilascio delle domande;
b. dalla concomitanza di scadenze nel corrente mese di settembre riferite alle progettazioni in ambito agricolo a valere anche su diversi fondi (FEASR, PNRR, FSC, ecc.);
c. da ritardi da parte delle ditte fornitrici riguardo alla consegna di macchine e attrezzature funzionali al completamento dei progetti, dovuti anche alla pausa estiva;
d. dai tempi delle procedure di accesso e di erogazione del credito;

VALUTATI al contempo

a. la necessità di garantire la conclusione, da parte di questa Direzione, delle procedure amministrative e di pagamento entro i termini previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022;
b. il primario interesse del conseguimento degli obiettivi di spesa previsti nei vari programmi da parte della Regione;

CONSIDERATO che il raggiungimento di almeno il 60% dell'avanzamento dell'investimento costituisce elemento minimo per la valutazione del progetto;

RITENUTO, pertanto, di

a. non applicare le sanzioni previste dal DRD 362 del 27/06/2025, per i ritardi nella presentazione delle domande di saldo rilasciate dal 16 settembre al 15 ottobre 2025, esclusivamente ai beneficiari che, alla data del 15 settembre 2025, abbiano presentato richieste di SAL pari ad almeno il 60% del progetto approvato;
b. dover confermare in ogni caso l'aliquota di sanzione del 10%, prevista dal DRD 362/2025, in caso di domande rilasciate dal 16 al 31 ottobre 2025;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalle UOD 50.07.16 e 50.07.17,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, di

1. non applicare le sanzioni previste dal DRD 362 del 27/06/2025, per i ritardi nella presentazione delle domande di saldo rilasciate dal 16 settembre al 15 ottobre 2025, esclusivamente ai beneficiari che, alla data del 15 settembre 2025, abbiano presentato richieste di SAL pari ad almeno il 60% del progetto approvato;
2. confermare in ogni caso l'aliquota di sanzione del 10%, prevista dal DRD 362/2025, in caso di domande rilasciate dal 16 al 31 ottobre 2025;
3. confermare tutte le altre disposizioni contenute nel DRD n. 362 del 27/06/2025, non espressamente derogate dal presente decreto;
4. confermare tutte le altre disposizioni contenute nei dispositivi relativi alle singole Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2022;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del Decreto Legislativo 33/2013;
7. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
8. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - al capo di Gabinetto della Giunta regionale;
   - agli uffici di STAFF e a tutte le UOD della Direzione Generale 50.07;
   - allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sezione PSR Campania;
   - al BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LUIGI RICCIO

FLORA DELLA VALLE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
500	**08/09/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. DRD n. 494 05/09/2025. Rettifiche e integrazioni

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con il DRD n. 494 del 05/09/2025 è stato differito al 15 ottobre 2025 il termine per la presentazione, senza sanzione, delle domande di saldo relative ai progetti a valere sul PSR Campania 2014/2022, al fine di corrispondere alle motivate istanze al riguardo pervenute dalle Organizzazioni professionali agricole e dagli Ordini e collegi professionali;

CONSIDERATO che

a. molti progetti sono stati presentati da Enti pubblici, che sono sottoposti ad una diversa disciplina;
b. parimenti, sono sottoposti ad una disciplina ad hoc le Misure 1 e 2, le Tipologie 16.1, 16.7 e 19.3, in quanto i beneficiari sono rappresentati da partenariati pubblico privato o da privati che attuano interventi di prevalente interesse pubblico;
c. in diversi casi sono state concesse anticipazioni ai beneficiari dei contributi;
d. il valore delle anticipazioni va correttamente computato al fine di determinare la misura dell'avanzamento dell'investimento, per evitare la presentazione di SAL esclusivamente finalizzati ad attestare il conseguimento della quota del 60%, con un conseguente appesantimento istruttorio e un rallentamento delle attività;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. precisare che:

a.1. sia il DRD n. 494 del 5/09/2025 sia le disposizioni del presente provvedimento sono dirette unicamente ai beneficiari privati che hanno presentato istanza, singolarmente o attraverso i GAL, ad esclusione dei beneficiari delle Misure 1 e 2 e delle Tipologie 16.1, 16.7 e 19.3;

a.2. la soglia del 60%, quale requisito per fruire del differimento dei termini di cui al punto 1. del succitato DRD, va intesa riferita alle richieste di pagamento, cumulative di anticipazione e SAL, presentate alla data del 15 settembre 2025;

a.3. è fatto salvo il differimento del termine ultimo per il compimento delle attività formative al 31 ottobre 2025 previsto dal DRD n. 444 del 06.08.2025 per i beneficiari della T.I. 6.1.1 "*Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda*", che potranno avvalersi di quanto disciplinato dal DDR n. 494/2025, come integrato dal presente provvedimento per gli altri adempimenti;

a.4 è fatto salvo quanto previsto da disposizioni già emesse e migliorative rispetto alle presenti, in riferimento a specifiche tipologie di intervento;

b. riportare il testo corretto del punto 1 del DRD n. 494 del 5/09/2025, come segue:
non applicare le sanzioni previste dal DRD n. 362 del 27/06/2025 per i ritardi nella presentazione delle domande di saldo da parte di beneficiari privati (ad esclusione dei beneficiari delle Misure 1 e 2 e delle Tipologie 16.1, 16.7 e 19.3) che abbiano presentato istanza, singolarmente o attraverso i GAL, che, alla data del 15 settembre 2025, abbiano presentato richieste di pagamento, cumulative di anticipazione e SAL, pari ad almeno il 60% del progetto approvato;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalle UOD 50.07.16 e 50.07.17,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, di:

1. precisare a rettifica e integrazione del DRD n. 494 del 5/09/2025 che:
   1.1 sia il DRD n. 494 del 5/09/2025 sia le disposizioni del presente provvedimento sono dirette unicamente ai beneficiari privati che hanno presentato istanza, singolarmente o attraverso i GAL, ad esclusione dei beneficiari delle Misure 1 e 2 e delle Tipologie 16.1, 16.7 e 19.3;
   1.2 la soglia del 60%, quale requisito per fruire del differimento dei termini di cui al punto 1. del succitato DRD, va intesa riferita alle richieste di pagamento, cumulative di anticipazione e SAL, presentate alla data del 15 settembre 2025;
   1.3 è fatto salvo il differimento del termine ultimo per il compimento delle attività formative al 31 ottobre 2025 previsto dal DRD n. 444 del 06.08.2025 per i beneficiari della T.I. 6.1.1 "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda", che potranno avvalersi di quanto disciplinato dal DDR n. 494/2025, come integrato dal presente provvedimento per gli altri adempimenti;
   1.4 è fatto salvo quanto previsto da disposizioni già emesse e migliorative rispetto alle presenti, in riferimento a specifiche tipologie di intervento;
2. riportare il testo corretto del punto 1 del DRD n. 494 del 5/09/2025, come segue:
   non applicare le sanzioni previste dal DRD n. 362 del 27/06/2025 per i ritardi nella presentazione delle domande di saldo da parte di beneficiari privati (ad esclusione dei beneficiari delle Misure 1 e 2 e delle Tipologie 16.1, 16.7 e 19.3) che abbiano presentato istanza, singolarmente o attraverso i GAL, che, alla data del 15 settembre 2025, abbiano presentato richieste di pagamento, cumulative di anticipazione e SAL, pari ad almeno il 60% del progetto approvato;
3. confermare tutte le altre disposizioni contenute nei DRD n. 362 del 27/06/2025 e n. 494 del 5/09/2025 non espressamente derogate dal presente decreto;
4. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del Decreto Legislativo 33/2013;
6. incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
7. trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto:
   all'Assessore all'Agricoltura;
   al capo di Gabinetto della Giunta regionale;
   gli uffici di STAFF e a tutte le UOD della Direzione Generale 50.07;
   allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sezione PSR Campania;
   al BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LUIGI RICCIO

FLORA DELLA VALLE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
503	**10/09/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - Approvazione del Bando della SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, Azione D – Proroga del termine per la presentazione della domanda di sostegno, e sostituzione dell'Allegato 11 al bando

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023 - 2027 per l'Italia;
b. con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c. con Decisione C (2024) 8662 final del 11/12/2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 4.1;
d. con Delibera n. 768 del 27/12/2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
e. con DRD n. 121 del 03/03/2025 è stata approvata la versione 4.0 del Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027;
f. da ultimo, con Decisione C (2025) 3805 final del 18/06/2025, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 5.1;
g. con Delibera n. 487 del 25.07.2025 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
h. con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
i. con DGR n. 299 del 4 giugno 2025 è stato conferito al dr. Luigi Riccio l'incarico di Direttore generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (cod. mecc. 50.07.00), con funzioni anche di Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;

VISTI

a. il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, gli articoli 73 e 74;
b. il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

VISTI inoltre

a. il DRD n. 999 del 23.12.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.1;
b. il DRD n. 46 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC), versione 1.0;
c. il DRD n. 168 del 13/03/2024 con il quale sono state approvate le Misure organizzative per gli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi no SiGC) del CSR Campania 2023-2027;
d. il DRD n. 321 del 28/05/2024 con il quale sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC)", vers. 1.0;
e. il DRD n. 329 del 12/06/2025 con il quale è stato approvato il documento consolidato complessivo "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027" edizione 6.0;

f. la scheda dell'intervento *SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, Azione D - Investimenti per il benessere animale* contenuta nel Piano Strategico della PAC 2023-2027;
g. il DRD n. 357 del 25/06/2025 avente ad oggetto l'Approvazione del Bando della SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, Azione D - Investimenti per il benessere animale e i relativi allegati;
h. la circolare della Direzione Coordinamento AGEA prot. n. 48583 del 16/06/2025;
i. la circolare dell'Organismo Pagatore AGEA prot. n. 52477 del 30/06/2025;
j. l'avviso pubblicato sul portale SIAN in data 18/08/2025 relativo alle sospensioni programmate dei servizi informatici nei giorni 20–21 agosto, 26–27 agosto, 27–28 agosto e 6–8 settembre 2025;

PRESO ATTO che

a. sono pervenute richieste di proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno da parte di stakeholders, tra cui Confagricoltura Campania (cfr. mail del 29/08/2025 indirizzata alla U.O.D. 50.07.16), Confcooperative Campania (Protocollo n.0433507 del 4/09/2025) e ODAF Campania (Protocollo .0434172 del 5/09/2025);
b. le sospensioni programmate dei servizi del SIAN, come da avviso pubblicato in data 18/08/2025, hanno determinato e determineranno limitazioni all'accesso al portale per il rilascio delle domande di sostegno;
c. non risultano alla data odierna istanze rilasciate su SIAN a valere sul presente bando;

CONSIDERATO che risulta opportuno prorogare la scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno alle **ore 16:00 del 30/10/2025** e di confermare tutto quant'altro disposto con il DRD n. 357 del 25/06/2025;

VISTO, altresì, che

a. sono state emanate le circolari Agea prot. n. 48583 del 16/06/2025 e prot. n. 52477 del 30/06/2025, quest'ultima adottata in data successiva alla pubblicazione del bando,
b. l'allegato 11, approvato con il D.R.D. n. 357 del 25/06/2025 necessita di un aggiornamento al fine di assicurare una maggiore chiarezza e coerenza applicativa per i beneficiari;

CONSIDERATO che si rende, pertanto, necessario

a. integrare la base giuridica e normativa del bando con le circolari AGEA prot. n. 48583 del 16/06/2025 e prot. n. 52477 del 30/06/2025, al fine di assicurarne la piena coerenza con la disciplina vigente;
b. procedere all'aggiornamento e alla modifica dell'allegato 11 approvato con il D.R.D. n. 357 del 25/06/2025, al fine di assicurare maggiore chiarezza e coerenza applicativa per i beneficiari;

PRECISATO che per tutta la durata di vigenza del bando è consentito a coloro che abbiano già presentato domanda di sostegno di **ripresentare una nuova domanda che annulla e sostituisce la precedente**;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'R.d.I. e dell'espressa dichiarazione di regolarità attestata del Dirigente della U.O.D. 50.07.16,

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare la scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno alle **ore 16:00 del 30/10/2025;**
2. di **sostituire** l'allegato 11 del D.R.D. n. 357 del 25/06/2025 con l'**allegato 11 approvato che, allegato al presente provvedimento,** ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di **integrare** la base giuridica e normativa del bando con la circolare della Direzione Coordinamento AGEA prot. n. 48583 del 16/06/2025 e con la circolare AGEA n. 52477 del 30/06/2025;
4. di stabilire che, per tutta la durata di vigenza del bando, **i soggetti che abbiano già presentato domanda di sostegno possono ripresentare una nuova DDS che annulla e sostituisce la precedente**;
5. di confermare tutto quant'altro disposto con il DRD n. 357 del 25/06/2025;
6. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato del bando di cui al presente provvedimento di adozione relativo alla selezione delle DDS a valere sull'intervento SRD02, Azione D;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
9. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:

9.1 Assessore Agricoltura;

9.2 Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;

9.3 AGEA, Organismo Pagatore;

9.4 Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;

9.5 STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027";

9.6 BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Allegato n° 11

Tabella di raccordo Spese ammissibili Azione D - Criterio 6.1 Vantaggio Climatico/Ambientale

N° ordine	SPESE AMMISSIBILI AZIONE D Investimenti per il benessere animale investimenti mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche con sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza	PESO MAX 50*
1	**Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici dell'acqua di abbeverata – *tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole*:** *i. realizzazione di impianti di depurazione e filtrazione dell'acqua di abbeverata;* *ii. realizzazione di impianti di trattamento dell'acqua di abbeverata con raggi UV, ozono, clorazione, ecc;* *iii. acquisto di abbeveratoi singoli e a vasca (ribaltabili, antigelo, ecc.) adeguato al numero di capi presenti con sistemi a livello e non a pressione;* *iv. adeguamento di pozzi aziendali (a servizio dell'allevamento) già autorizzati e installazione serbatoi aziendali per il trattamento dell'acqua;*	**50**
2	**Sistemi di flusso di riempimento dell'abbeverata che deve corrispondere almeno a 20 litri minuto per quelli a livello e a 10 litri al minuto per quelli a tazza. – *tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole*:** *i. impianti con sistemi di flusso di riempimento dell'acqua di abbeverata (vasche o tazze a livello costante, con valvole a galleggiante o a molla, sistemi di ricircolo che mantengono l'acqua sempre fresca (Es. TwinClean Line);*	**50**
3	**Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: interventi strutturali sulla stalla per il miglioramento del microclima (cupolini, coibentazione), impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi):** *i. realizzazione di sistemi automatizzati di aperture dei cupolini e coperture coibentate;* *ii. installazione di idonei sistemi di pulizia idraulici, meccanici o robotizzati;* *iii. acquisto di impianti di separazione solido/liquido dei reflui;* *iv. realizzazione di area all'aperto - paddock esterni (in terra battuta/inerbito)*** *v. ampliamento delle aree di stabulazione a lettiera, a fessurato o a cuccette;* *vi. realizzazione di interventi di rigatura superficiale di pavimenti pieni, installazione di tappeti di gomma, ecc.;* *vii. (specifico per avicoli) ampliamento delle aree di stabulazione, passaggio alla stabulazione a terra, aumento del numero di nidi (eliminazione gabbie);* *viii. (specifica per suini) riconversione dei box parto tradizionali con gabbie, in box parto senza gabbia e, se necessario, realizzazione di nuovi box parto senza gabbia;* *ix. acquisto di sistemi di sgancio "rapido" per le bovine in posta fissa;*	**45**
4	**Interventi di ristrutturazione/ammodernamento per la compartimentalizzazione interna e segnaletica finalizzati alla biosicurezza:** *i. investimenti connessi a misure di biosicurezza degli allevamenti:* *a) realizzazione di recinzione completa del corpo aziendale (escluso terreni coltivati) per escludere l'ingresso di sinantropi (esclusa realizzazione di muri);* *b) realizzazione di passaggi carrabili di ingresso e uscita dal perimetro del corpo aziendale;*	**35**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	c) *realizzazione di area di lavaggio e sanificazione degli automezzi in ingresso e uscita dall'azienda;* d) *realizzazione di area filtro per ingresso personale ed estranei/visitatori;* e) *acquisto di attrezzatura per lotta ai roditori e insetti;* f) *realizzazione di area/piazzola per silos in modo da permettere il carico dall'esterno corpo aziendale dell'allevamento;* g) *realizzazione di aree coperte per lo stoccaggio delle carcasse e dei prodotti SOA (comprese celle);* h) *realizzazione area di quarantena adeguata al numero di capi presenti;* i) *acquisto di segnaletica funzionale interna ed esterna;* j) *realizzazione di volumi supplementari per lo stoccaggio degli effluenti di allevamento (adeguata al numero di capi presenti e limitata agli interventi di biosicurezza);* k) *adeguamento dei fienili con sistemi di protezione dei foraggi (reti antipassero, ecc.);* l) *realizzazione di strutture di stoccaggio dei materiali d'uso per allevamenti avicoli (attrezzature allevamento, materiali, lettiere vergini);* m) *acquisto di attrezzature per la pulizia e disinfezione in fase di pre e post accasamento dei capannoni avicoli e dei capannoni per suini;* n) *acquisto di travagli per le operazioni di mascalcia bovina;* o) *acquisto di rimorchio/trailer per trasporto animali;* ii. *acquisto di sistemi idromatici per lavaggio podale, vasche per disinfezioni podali, sistemi di dipping automatico;*	
5	**Sistemi per estrazione dell'aria con annessi filtri e sistema di rilevazione dei valori interni di ammoniaca, anidride carbonica e acido solfidrico garantendo valori non superiori a NH_3 inferiore a 20 ppm, CO_2 inferiore a 3.000 ppm, H_2S inferiore a 0.5 ppm - *tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole*:** i. *centraline/impianti di monitoraggio e sistemi di misurazione di ammoniaca, anidride carbonica, ecc;* ii. *sistemi di abbattimento delle polveri provenienti da impianti di ventilazione forzata;* iii. *aumento delle aperture che permettono il passaggio dell'aria con raggiungimento di un adeguato rapporto fra superficie reale e superficie teorica***;* iv. *realizzazione/ampliamento impianto di ventilazione forzata (elicoidali (verticali o orizzontali), a canale di vento, a cascata d'aria, ecc.) adeguato agli animali presenti;* v. *impianti di controllo del microclima mediante tecnologie di Tunnel ventilation, Cross ventilation, Hybrid ventilation;* vi. *impianti di filtraggio dell'aria con sistema "scrubber a umido";*	**35**
6	**Sistemi di abbattimento della temperatura (ventilazione, doccette, tende ombreggianti, ecc.) con annesse centraline di rilevazione di temperatura e di umidità:** i. *realizzazione/ampliamento impianto di raffrescamento (adiabatico, ecc.) mediante ventilazione, doccette, tende ombreggianti;* ii. *sistemi di gestione e controllo automatizzato degli impianti di ventilazione/raffrescamento con annesse centraline di rilevazione temperatura e umidità;* iii. *realizzazione/ampliamento impianto di illuminazione;*	**25**

7	**Sistemi informatizzati per la gestione del benessere animale:** *i. software gestionali connessi all'allevamento;* *ii. collarini/podometri/sistemi/sensori/attrezzature/tecnologie finalizzati alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati inerenti al benessere dell'animale come lo stato produttivo, lo stato di salute e riproduttivo di ciascun animale, incluso il monitoraggio degli eventi di parto, le sue esigenze nutrizionali e di abbeveraggio, la produttività in termini qualitativi/quantitativi;* *iii. acquisto di collari, droni o altra attrezzatura GPS per l'identificazione dei capi al pascolo, al fine di monitorare da remoto le mandrie;* *iv. centraline di gestione e controllo automatizzato degli impianti di alimentazione/abbeveraggio;*	**15**
8	**Investimenti per il benessere animale diversi da quelli di cui ai punti precedenti:** *i. spese per la Relazione tecnica veterinaria finalizzata alla adesione Classyfarm e spese legate alla compilazione delle Check-List (Vedi Nota 8.i);* *ii. acquisto di spingiforaggio (a spazzola, a lama, ecc.), lanciapaglia, spazzoloni motorizzati, ecc;* *iii. miglioramento del benessere degli allevamenti ovicaprini: acquisto sistemi di mungitura automatizzata, installazione di nuovo impianto di distribuzione automatizzato dell'alimento, acquisto di macchina automatizzata allattatrice;* *iv. realizzazione di interventi per il carico e lo scarico animali vivi;* *v. ampliamento di zona infermeria adeguata al numero di capi presenti;* *vi. acquisto di spazzole fisse o motorizzate per la pulizia e il comfort degli animali;*	**0**

***** *Solo per le operazioni relative ad allevamenti di galline ovaiole il punteggio massimo del criterio 6.1 è 45, in quanto il punteggio massimo per il principio 6 (cioè 50) nel caso delle galline ovaiole può essere raggiunto solo dai progetti che combinano il criterio 6.1 con i cinque punti del criterio 6.2 (eliminazione gabbie)*

** Indicazioni: *L'area all'aperto può essere un parchetto o un recinto esterno/paddock, NON deve avere pavimento di calcestruzzo ma essere realizzato in terra battuta/inerbito. La superficie minima dell'area all'aperto può variare in base alla categoria di animale ospitato (Es. Dlgs 126/2011, DLgs 181/2010, DLgs 267/2003).*

*** *Indicatore: rapporto fra la superficie reale di entrata/uscita dell'aria e quella teorica calcolata in base agli hpu presenti all'interno di un ricovero. L'Hpu (Heat producing unit): è l'insieme di animali che produce 1.000 watt di calore totale alla temperatura di 20 °C ed è un parametro che permette una maggiore confrontabilità fra i costi unitari di strutture destinate ad animali di mole diversi (vedi tabella conversione -* ***Allegato n° 13****)*

Nota 8.i - *La* ***Relazione Tecnica Veterinaria*** *deve essere redatta dal veterinario aziendale (nonché referente Classyfarm), deve spiegare perché l'impresa intenda realizzare l'investimento, come verrà perseguito il miglioramento del benessere animale che si prevede di ottenere ed illustrare le condizioni di benessere dell'allevamento pre e post intervento.*

La ***Relazione Tecnica Veterinaria*** *deve essere sempre accompagnata dalla* ***Scheda o Check-List Classyfarm****, che deve essere compilata per ogni specie animale o indirizzo produttivo qualora il progetto di investimento interessi più specie animali o più indirizzi produttivi*

Può essere considerata spesa di investimento poiché necessita per la sua redazione di accorgimenti tecnici, rilievi strumentali, verifiche tecniche e analisi specifiche (acque, mangimi, ecc.) e i cui costi sono sempre a carico dell'azienda. Alla ***Relazione Tecnica Veterinaria*** *non possono essere applicate spese generali.*

Per verificare in modo puntuale l'effettivo miglioramento delle condizioni di Benessere Animale dell'allevamento si dovrà produrre una ***Relazione Tecnica Veterinaria*** *in fase di Domanda di sostegno ed una*

*seconda **Relazione Tecnica Veterinaria** in fase di richiesta di Saldo.*
*La seconda **Relazione Tecnica Veterinaria** deve dimostrare che, a seguito dell'investimento effettuato, l'azienda beneficiaria ha migliorato il punteggio Classyfarm di partenza ed in particolare ha migliorato il punteggio della sezione Classyfarm dedicata alla Biosicurezza.*
*La prima **Scheda o Check-List Classyfarm** di cui sopra deve essere stata inserita in piattaforma Classyfarm dopo il 1° gennaio 2024.*

Indicazioni relative alle Check-List Classyfarm
***Le Check-List di Classyfarm per gli ovini, i caprini e i bovini/bufalini** si compone di due Check-List una riferita alla Biosicurezza dell'azienda ed una al Benessere della mandria. La valutazione del miglioramento atteso va esplicitato nella Relazione Tecnica di Classyfarm e sarà supportata dalla presenza delle Check-List caricate a sistema prima dell'intervento e post-intervento. Nella valutazione andrà considerato l'aumento di punteggio nella Check List Biosicurezza che dovrà apportare un reale miglioramento dei livelli di biosicurezza misurabili in un aumento di non meno di 5 punti arrotondati per eccesso o per difetto [se non è un numero intero occorre arrotondare al numero intero (decimali da 1 a 5 si arrotonda all'intero inferiore, decimali da 6 a 9 si arrotonda all'intero superiore)].*
***Le Check-List di Classyfarm per i suini sono distinte in Check-List per la Biosicurezza e Check-List per il Benessere.** La valutazione del miglioramento atteso va esplicitato nella Relazione Tecnica di Classyfarm e sarà supportata dalla presenza delle due Check-List: una in autocontrollo per la Biosicurezza ed una per il Benessere (Trattasi di due Check-List separate) caricate a sistema prima dell'intervento e post intervento. Nella valutazione andrà considerato il miglioramento nella Check-List Biosicurezza esplicitata nella Relazione Tecnica Classyfarm senza prendere in considerazione gli eventuali punteggi.*

***La Check-List di Classyfarm per gli avicoli e per i conigli non contengono specifiche aree sulla Biosicurezza ma solo quella per il Benessere.** La valutazione del miglioramento atteso va esplicitato nella Relazione Tecnica di Classyfarm e sarà supportata dalla presenza delle Check-List in autocontrollo per il Benessere degli avicoli caricate a sistema prima dell'intervento e post-intervento. Nella valutazione andrà considerato il miglioramento nella Check-List Benessere esplicitata nella Relazione Tecnica Classyfarm senza prendere in considerazione gli eventuali punteggi.*

***La presenza nelle Check-List di insufficienze cogenti all'interno delle Check-List è ammissibile**, per tutte le specie e gli indirizzi produttivi, **solo nella prima Check-List pre-intervento** ed a condizione che interessino le sole aree della Biosicurezza e/o Strutture e/o Managmet e/o Grandi Rischi. **Insufficienze Cogenti nell'area ABM (Animal-based measures) rendono inammissibile il progetto**.*

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

GENNARO DI PRISCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
138	**04/09/2025**	**5008**	**07**

Oggetto:

D.lgs. n. 285.1992 e D.P.R. n. 495.1992. Declassificazione di un tratto di strada comunale ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;
b. l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. ai sensi del combinato disposto dell’art 2 comma 9 del D.lgs. n. 285/92 e dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e, con il medesimo decreto, sono nuovamente classificate.

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa.

CONSIDERATO che:

a. con nota Prot. G. n. 0102414/2025 - U del 01/08/2025, trasmessa con pec del 02.08.2025, il Comune di Giugliano in Campania, nell’ambito del progetto per la realizzazione deposito officina Piscinola - Di Vittorio. Linea metropolitana EAV Aversa- Piscinola, ha chiesto la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione e successivo trasferimento della proprietà al Demanio Ferroviario Regionale, di un tratto di via Vicinale Gianfelice, ricadente all’interno del territorio comunale;
b. con la citata nota prot. n. 0102414/2025, il medesimo Comune ha rappresentato che:
   - con Provvedimento n. 1431 del 02/04/2024 è stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera in oggetto sulle aree riportate negli allegati 1 e 2 al presente decreto;
   - con delibera di Consiglio Comunale n. 203/2024 del 02/12/2024, pubblicata sull’Albo pretorio comunale in data 31/12/2024 PAP-04653-2024 e sul BURC Campania n. 88 del 30 Dicembre 2024, ha approvato la variante urbanistica, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64/2024 del 28/05/2024, ad oggetto: “Realizzazione deposito officina Piscinola - Di Vittorio. Linea metropolitana EAV Aversa - Piscinola – 2^ fase - Deposito di Giugliano", con presa d’atto del parere positivo espresso in conferenza dei servizi e relativa adozione di variante al PRG;
   - nell’ambito del progetto approvato è prevista la soppressione del tratto di Via Vicinale Gianfelice, dall’intersezione con l’Asse Mediano a Via Carlo Pisacane;

- con nota Prot. G. 0104748/2025 - U - 07/08/2025, trasmessa con pec del 07.08.2025, il Comune interessato ha inoltrato la planimetria della via Vicinale Gianfelice, con l'indicazione del tratto stradale che rientra all'interno dell'area dichiarata di pubblica utilità con il citato Provvedimento n. 1431 del 02/04/2024.

RILEVATO, che:

a. il tratto di strada sopra richiamato è iscritto al codice inventario 652 del Modello A "Beni demaniali" approvato con Delibera Commissariale n.13 del 06/05/2025, avente ad oggetto "Aggiornamento dell'inventario e del conto del Patrimonio comunale al 31/12/2024" ed è annoverato tra le strade locali del Comune in questione;
b. il medesimo tratto in esame rientra all'interno dell'area dichiarata di pubblica utilità con il Provvedimento n. 1431 del 02/04/2024;
c. il Comune di Giugliano in Campania, in forza del richiamato Provvedimento n. 1431/2024 e in ottemperanza al progetto approvato, intende procedere con il trasferimento dal demanio comunale al demanio regionale delle aree di cui al già menzionato tratto stradale;
d. ricorrono le condizioni per la declassificazione e la successiva alienazione del tratto di Via Vicinale Gianfelice dall'intersezione con l'Asse Mediano a Via Carlo Pisacane;

RITENUTO

a. di dover prendere atto della nota Prot. G. n. 0102414/2025 - U del 01/08/2025;
b. di poter declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:
Tratto di strada di Via Vicinale Gianfelice, dall'intersezione con l'Asse Mediano a Via Carlo Pisacane, ricadente all'interno del Comune di Giugliano in Campania (NA).
in esito alla richiesta del medesimo Comune espressa con la nota prot. n. nota Prot. G. n. 0102414/2025 - U del 01/08/2025.

VISTO

a. la DGR n. 478 del 10/9/2012;
b. la DGR n. 619 del 8/11/2016 di modifica della DGR n. 478 del 10/9/2012;
c. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
d. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
e. la nota Prot. G. n. 0102414/2025 - U del 01/08/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 56 del 28.06.2024, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della nota Prot. G. n. 0102414/2025 - U del 01/08/2025;
2. di declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:
Tratto di strada di Via Vicinale Gianfelice, dall'intersezione con l'Asse Mediano a Via Carlo Pisacane, ricadente all'interno del Comune di Giugliano in Campania (NA).

in esito alla richiesta del medesimo Comune espressa con la nota prot. n. nota Prot. G. n. 0102414/2025 - U del 01/08/2025;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
4. di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla già menzionata pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la sicurezza stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
5. di trasmettere copia del presente decreto al Comune di Giugliano in Campania (NA), per il seguito di competenza.

DOTT. GENNARO DI PRISCO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **NUNZIO ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
300	**10/09/2025**	**5018**	**07**

Oggetto:

La società E-distribuzione S.p.a., infrastrutture e Reti Italia, Area Sud, Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio industriale, è autorizzata, in via definitiva, alla Realizzazione di una linea elettrica MT/BT interrata nel Comune di Pollica, ai sensi della Legge Regionale n. 16 del 22/06/2017 e delle Linee Guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione, approvate dal Ministero Della Transizione Ecologica con Decreto del 20 ottobre 2022 (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2022), nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi DPR 327/2001- Riferimento AUT_2170316

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI SALERNO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 07

Premesso che:

- la società E-Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia S.P.A., tramite PEC, con invii acquisiti al protocollo regionale con n. 604813, 604831 del 14/11/2023, ha presentato l'istanza e relativo progetto di una linea elettrica MT/BT, al fine di ottenere il provvedimento di autorizzazione definitiva alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, comprensiva di richiesta di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e inamovibilità permanente, nonché di indizione conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dei seguenti disposti legislativi: Testo Unico 1775/1933; Legge Regionale n. 16 del 22/06/2017; Decreto MITE del 20/10/2022; DPR 327/2001; Legge 241/90, D.M. MEF 06/08/2021 (PNRR);
- con nota prot. n. 623053 del 28/12/2023, Questa U.O.D richiedeva di perfezionare la documentazione con l'inoltro del piano particellare;
- con successiva nota di integrazione prot. 77970 del 13/02/2024 la società E-Distribuzione ottemperava quanto richiesto;
- nello specifico, tale progetto riguarda la costruzione di un tronco di linea a media tensione in cavo sotterraneo della lunghezza di ml 140, di una cabina di trasformazione MT/BT su palo e ml 740 di linea a bassa tensione cavo sotterraneo interrata, e sono stati progettati per far fronte alla richiesta di energia elettrica della Sig.ra Calabrese Anna;
- il tratto di cavidotto da realizzare è ubicato nel Comune di Pollica lungo la S.P. n. 48-A Pollica - Pioppi e su terreni individuati catastalmente al foglio 10 particelle nn. 231- 212-211-210-192-396-187-186-179-177-168-161-146, 144, 158, 163, 165, 504, 140, 486, 497;
- per la realizzazione del progetto la società E-Distribuzione ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree soggette ad imposizione di servitù coattive, calcolate considerando la lunghezza del tracciato per ml 3.00, come riportato nel piano particellare allegato al progetto;
- la società richiedente, inoltre ha richiesto l'Autorizzazione Definitiva alla Costruzione e all'Esercizio dell'impianto elettrico di che trattasi, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità e di dichiarare, in riferimento alle architetture elettriche, l'inamovibilità permanente;
- l'opera di per se appartiene alla tipologia di cui al punto 3.1 lettera a, dell' allegato n.1, del Decreto MITE del 20/10/2022: "Realizzazione di reti di media tensione interrati, senza limiti di estensione, fermo restando il rispetto degli obblighi relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2022" , tali opere usualmente sono presentate come Denuncia di inizio lavori (DIL) e non sono soggette ad autorizzazione unica tramite conferenza dei servizi, ma come riportato al punto 3.8, del medesimo Decreto Ministeriale, resta facoltà del gestore di presentare istanza per l'attivazione del procedimento unico all'autorità competente, nei casi di necessità di acquisizione di dichiarazione di pubblica utilità;
- il richiedente nell'istanza ha specificato che "l'opera elettrica nel suo complesso è stata progettata comparando l'esigenza della pubblica utilità con gli interessi sia pubblici che privati e con l'obiettivo di potenziare le infrastrutture esistenti rispettando i criteri di sostenibilità ambientale";
- Nell'istanza, la società E-Distribuzione ha inoltre precisato di aver già acquisito e allegato i seguenti pareri e autorizzazioni:
    - Comando Forze Operative Sud – prot. 148156 del 16/12/2021;
    - Comune di Pollica prot. n. 10630 del 09/12/2021;
    - Regione Campania attraversamenti corsi d'acqua - decreto 359 del 23/11/2021;
    - Comunità Montana Alento Monte Stella prot. n. 2337 del 22/06/2021;
    - Autorizzazione Paesaggistica n. 26/21 del 18/11/21 da parte del Comune di Pollica;
    - Autorizzazione MISE (Dichiarazione di Conformità ai sensi dell'art.56, comma 3, D.Lgs. 259/2003);

- Asseverazione, redatta e firmata digitalmente da tecnico abilitato, attestante l'esclusione, per la tipologia dell'opera, della "Verifica Preliminare" richiesta dall' ENAC/ENAV;

- con la medesima istanza il proponente ha chiesto che fosse indetta, a cura di questo ufficio, una Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14- bis della L. 241/90 e s.m.i., con interessamento degli Enti di cui all'art. 120 del T.U. 11/12/1933 n°1775 e L.R. 16/17 per acquisire i necessari pareri, nulla osta o altri atti di assenso necessari.
- Tenuto conto che questo Genio Civile è individuato dalla legislazione regionale vigente quale Ente Procedente, con nota protocollo Regionale n. 20061 del 12/01/2024, veniva indetta la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della L. 241/1990 e ai sensi del Decreto Legge 76/2020 ("Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale") come modificato dal D.L. 13/2023, fissando come termine di conclusione del procedimento 180 giorni dal 05/12/2023 data di ricevimento dell'istanza completata, secondo l'art. 2 comma 7 del D.M. 20/10/2022 del Ministero della Transizione Ecologica "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione";
- venivano convocati alla conferenza gli Enti a vario titolo competenti, attraverso l'invio dell'indizione attraverso la PEC istituzionale di questa U.O.D., in data 13/09/2024 con Prot. 0429281, e contestuale pubblicazione del progetto sul sito web all'indirizzo https://box.regione.campania.it/data/public/aut2170316 ;

- Gli Enti Coinvolti nella conferenza dei Servizi sono stati:
  - Comune Di Pollica;
  - Provincia Di Salerno;
  - Ministero Delle Imprese E Del Made In Italy;
  - Divisione Xii - Ispettorato Territoriale Della Campania Interferenze Elettriche;
  - Ministero Della Difesa Comando Scuole A.M. - 3^ Regione Aerea Reparto Territorio E Patrimonio;
  - Enac - Ente Nazionale Per L'aviazione Civile Direzione Operazioni Napoli;
  - Enav S.P.A.;
  - Ministero Della Difesa Comando Marittimo Sud Di Taranto;
  - Ministero Della Difesa Comando Forze Operative Sud (Ex Comando Rfc Regionale Campania);
  - Arpac Ag.Reg Protezione Ambientale Campania Dipartimento Provinciale Di Salerno;
  - Ansfisa Agenzia Nazionale Per La Sicurezza Delle Ferrovie E Delle Infrastrutture Stradali E Autostradali Direzione Generale Territoriale Del Sud;
  - Regione Campania Uod 500718 Ambiente, Foreste E Clima Tutela Centrale Foreste E Caccia (Usi Civici);
  - Regione Campania Uod 501709 D.G. Ciclo Integrato Delle Acque E Dei Rifiuti, Valutazioni E Autorizzazioni Ambientali E Rifiuti Salerno
  - Regione Campania Uod 500607 Direzione Generale Difesa Del Suolo E L'ecosistema Gestione Delle Risorse Naturali Protette - Tutela E Salvaguardia Dell'habitat Marino E Costiero – Parchi E Riserve Naturali;
  - Regione Campania Uod 500726 Catena Del Valore In Agricoltura E Trasformazione Nelle Aree Pianeggianti;
  - Regione Campania Uod 500901 Pianificazione Territoriale-Pianificazione Paesaggistica- Funzioni In Materia Di Paesaggio, Urbanistica, Antiabusivismo;
  - Regione Campania Uod 500604 Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità Dell'aria E Radiazioni - Criticità Ambientali In Rapporto Alla Salute Umana;
  - Regione Campania Uod 500700 Direzione Generale Per Le Politiche Agricole, Alimentari E Forestali;
  - Regione Campania Uod 501891 Gestione Tecnico-Amministrativa Delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia E Staff Di Supporto Tecnico;

- Autorità Di Bacino Distrettuale Dell'appennino Meridionale;
- Ministero Per I Beni Culturali E Paesaggistici Direzione Regionale Per I Beni Culturali;
- Mibact Soprintendenza Archeologica, Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di Salerno Ed Avellino;
- Anas Spa Struttura Territoriale Campania;
- Rfidirezione Operativa Infrastrutture Territoriale;
- Autostrade Per L'italia S.P.A.;
- Parco Nazionale Del Cilento Vallo Di Diano Alburni;
- Comunità Montana Dell'alento Montestella;
- Consac Gestioni Idriche Spa;
- Consac Infrastrutture Energia Servizi S.P.A.;
- Pluriacque S.C.P.A.;
- Snam Rete Gas;
- Wind Tre S.P.A.;
- Fastweb;
- Openfiber;
- Telecom;

- Considerato che:
  - l'avviso d'indizione della suddetta Conferenza dei Servizi è stato pubblicato, anche, sul sito web lavori pubblici della Regione Campania http://www.lavoripubblici.regione.campania.it/ nella sezione "Avvisi";
  - Con nota n. 429595 del 13/09/2024, veniva comunicata l'indizione della conferenza dei servizi ai proprietari dei terreni individuati dal piano particellare censiti al foglio 10 particelle nn. 231, 212, 211, 210, 192, 396, 187, 186, 179, 177, 168, 161, 146, 144, 158, 163, 165, 504, 140, 486, 497 del comune di Pollica;
- A seguito dell'indizione della Conferenza dei Servizi, sono pervenute a questo Genio Civile le seguenti comunicazioni di non interferenza da parte degli Enti interpellati:
  - Autostrade per l'Italia S.p.A. – Nota prot. n. 474439 del 09/10/2024;
  - ANAS S.p.A. – Nota prot. n. 454214 del 30/09/2024;
  - OpenFiber S.p.A. – Nota prot. n. 191148 del 14/04/2025, con cui è stato aggiornato il precedente riscontro (prot. n. 446884 del 25/09/2024);
  - RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Nota prot. n. 506698 del 28/10/2024;
  - SNAM Rete Gas – Nota prot. n. 362984 del 21/07/2025.
  - note di assenso:
  - Prot. 441638 del 23/09/2024, da parte di Marina Militare Comando Interregionale Marittimo Sud;
  - Prot. 462226 del 03/10/2024, da parte della Direzione Generale 18 per i Lavori pubblici e la Protezione Civile Staff 91 – Funzioni Supporto tecnico-operativo – Gestione tecnico amm.va dei LL.PP. – Osservatorio Regionale Appalti;
- Richiesta Integrazioni\chiarimenti:
  - Prot. 459708 del 02/10/2024, da parte di ARPAC : "In riscontro alla convocazione per la conferenza di sevizi avente ad oggetto la linea elettrica in oggetto, acquisita con prot. ARPAC N.0058104/2024 del 20/09/2024 si comunica che tra la documentazione pubblica sul sito della Regione Campania non risultano presenti:• la Relazione di compatibilità elettromagnetica; • la planimetria di progetto con indicazione della DPA; • e la soluzione di connessione con il codice di rintracciabilità; necessari alla formulazione del parere di competenza.";
  - Prot. 438054 del 19/09/2024, da parte di ANSFISA : " Con riferimento e in riscontro della conferenza dei servizi specificata in oggetto, si rappresenta che questo Ufficio Operativo Territoriale (UOT) della Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (in sigla ANSFISA) risulta interessato solo nel caso in caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 "Disciplina delle separazioni delle proprietà

laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio";

- Prot. 454284 del 30/09/2024, da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza direzione generale per i servizi territoriali : "Con riferimento all'oggetto, si rappresenta che con il Decreto Legislativo 24 marzo 2024, n. 48 recante "Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche." viene sostituito l'articolo 56 del codice con conseguente eliminazione del nulla osta del Ministero. La presente modifica liberalizza l'attività di posa delle condutture di energia elettrica e tubazioni metalliche sotterrate senza compromettere l'azione di verifica e di esame da parte degli Ispettorati Territoriali competenti, sia per quanto riguarda gli attraversamenti, gli accostamenti e gli appoggi, sia per quanto concerne l'influenza generale delle linee elettriche e delle tubazioni metalliche sotterrate sulle reti pubbliche di comunicazione elettronica.";
- Prot. 474524 del 09/10/2024 e Prot. 487039 del 16/10/2024, da parte di ENAC dove in particolare nella seconda nota: "Si riscontra la nota assunta al prot. ENAC-PROT-09/10/2024-0147511-A per rappresentare che da verifiche effettuate non ci risulta ancora pervenuta l'asseverazione di esclusione all'iter valutativo, ma che risulta solo sul portale della Regione; pertanto, si chiede a Codesta Società di voler inviare l'asseverazione di esclusione dall'iter Valutativo, al nostro indirizzo Pec: protocollo@pec.enac.gov.it.";
- Prot. 474624 del 09/10/2024 da parte del Ministero della Cultura e Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino (MIC-SABAP) : "1) Evidenziare, con opportune tavole grafiche, eventuali modifiche tra quanto autorizzato con autorizzazione paesaggistica n. 26/2021 e la presente istanza; 2) Nella relazione paesaggistica trasmessa si rileva la necessità di allaccio di alcuni armadietti stradali come da richiesta della sig.ra Calabrese Anna per cui E-Distribuzione richiede gli interventi in oggetto e la relativa autorizzazione paesaggistica. Si richiede pertanto di trasmettere: titoli abilitativi ottenuti/formatisi ai fini edilizi e paesistici per il fabbricato e/o azienda da allacciare e tale da richiedere l'installazione di un nuovo palo di linea BT, inclusi i riferimenti alle note di questa Soprintendenza, anche al fine di consentire il reperimento delle pratiche presenti in archivio; 3) Relazione tecnica istruttoria (comprensiva della Proposta di Provvedimento Paesaggistico), se necessaria, del Comune di Pollica, di cui all'art. 145 del D.Lvo n. 42/04 e ss.mm.ii, pertinente sia alla materia paesaggistica, sia agli aspetti urbanistico-edilizi. Tale istruttoria, comprensiva di copia del parere della Commissione Locale per il Paesaggio, deve, tra l'altro, dettagliare i diversi tipi di vincolo ai fini paesaggistici complessivamente sussistenti nell'ambito territoriale interessato dalle opere, descrivere i lavori previsti nonché giustificare la loro compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e con i relativi criteri di gestione dello stesso; 4) Ulteriore documentazione fotografica a rappresentare lo stato dei luoghi e, nel dettaglio, l'area relativa agli interventi, con foto del contesto di inserimento ed inquadratura sia a volo d'uccello che ad altezza occhi. La documentazione deve essere accompagnata da una planimetria di inquadramento con indicazione dei punti di scatto senza trascurare la vista dai ricettori sensibili dinamici (vie di percorrenza) e statici (eventuali beni paesaggistici, beni monumentali, beni archeologici) da cui sarebbero visibili gli interventi, senza trascurare punti di belvedere accessibili al pubblico. Si chiede a tal riguardo di individuare graficamente e trasmettere i tratti di interramento della linea elettrica che comportano eventuali attraversamenti boschivi con conseguente taglio di alberi e specie autoctone. Approfondire, inoltre, con documentazione fotografica di maggiore respiro ad inquadrare il contesto e le strade di percorrenza in ambo i sensi di marcia, le aree prescelte per il posizionamento delle nuove opere (armadi e pali); 5) ulteriori foto inserimenti con il nuovo palo da installare

e degli armadietti stradali ripresi da diversi punti più ampi del contesto paesaggistico, al fine di una lettura più attenta dell'impatto paesaggistico e dell'interferenza dell'intervento rispetto ai ricettori sensibili";

- Prot. 499638 del 23/10/2024 da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nota pervenuta dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in merito alla quale, benché l'Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 7, comma 1 delle Norme di Attuazione dei PSAI, asserisce che per le opere oggetto della Conferenza dei Servizi non debba esprimere parere preventivo, obbligatorio e vincolante, rileva che nella documentazione presentata da E-Distribuzione non sono presenti degli elaborati richiesti dalle norme PSAI, come riportato di seguito nella nota: "nelle aree R1 e P1 prescrivono, a corredo del progetto degli interventi a farsi, uno studio di compatibilità geologica da redigersi con i contenuti di cui all'articolo 51 ed in conformità degli indirizzi e delle indicazioni di cui all'Allegato H rispetto ai bacini idrografici dl riferimento; mentre, nelle aree classificate a pericolosità da ambito da dissesti di versante, fatta eccezione per gli interventi di cui al comma 1 lettera a), b) e c) dell'art. 3 del D.L.vo n. 380/2001, chiedono di dimostrare che gli interventi non alterino l'equilibrio idrogeologico dell'area interessata e dell'ambito geomorfologico di riferimento mediante la redazione di uno studio geologico di dettaglio, per le aree classificate Pal e Pa2 ed uno studio di compatibilità geologica, per le aree classificate Pa3 e Pa4, da redigersi con i contenuti di cui all'articolo 51 in conformità degli indirizzi e delle indicazioni di cui all' allegato H."

- In data 25/06/2025 la società istante E-Distribuzione S.p.A., con note Prot. 317199 del 25/06/2025 e nota Prot.318418 del 25/06/2025, ha provveduto ad inviare le integrazioni richieste e rispondere alle osservazioni formulate dagli enti, comprensive di documentazione ed elaborati tecnici;
- Con successiva comunicazione protocollo registro n. 353812 del 15/07/2025 le integrazioni, di cui sopra, sono state comunicate a tutti gli enti coinvolti, dando ulteriori 15 giorni di tempo per rendere le proprie determinazioni, considerata la precedente sospensione dei termini;
- A fronte della nota del 15/07/2025, entro i 15 giorni previsti è pervenuta a questo Genio Civile:
  - la nota di SNAM Rete Gas – Nota prot. n. 362984 del 21/07/2025, di non interferenza della linea elettrica con proprie infrastrutture;
  - il parere favorevole di ARPAC prot. n.0387111/2025 del 05/08/2025;
- Non risultano pervenute ulteriori comunicazioni da parte degli altri Enti coinvolti, in particolare di quelli che avevano richiesto integrazioni.
- Non si rileva la trasmissione, da parte di alcuna Amministrazione, di un motivato dissenso inequivoco prima della conclusione dei lavori della Conferenza.
- Non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti portatori di interessi pubblici e privati, resi partecipi del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, mediante la pubblicazione della Conferenza sul sito web dei lavori pubblici della Regione Campania e all'Albo Pretorio del Comune di Pollica.
- Non sussistono, per quanto esposto, le condizioni per la convocazione dell'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14 bis, comma 2, lett. b);
- In data 03/09/2025 con prot. n. 429369 è stata emesa da questa UOD la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 5,;
- La società proponente dovrà tener conto delle prescrizioni e condizioni contenute negli atti di assensi sia in fase di progettazione esecutiva, sia in fase di costruzione ed esercizio della linea elettrica;
- I Pareri e le determinazioni sopra menzionati, unitamente a tutta la documentazione sono presenti all'indirizzo web predisposto per la conferenza https://box.regione.campania.it/data/public/aut2170316 ;

PREMESSO, ALTRESÌ CHE:

- La società E-distribuzione ha trasmesso, con nota integrativa prot. 77970 del 13/02/2024, il Piano Particellare descrittivo con l'indicazione delle Ditte e le aree soggette ad imposizione di servitù coattive, calcolate considerando la lunghezza del tracciato per ml 3.00;

- i proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione del progetto de quo sono stati avvisati dell'indizione della Conferenza dei Servizi con nota prot. 429595 del 13/09/2024 anche ai sensi del ex art. 11 e 16 del DPR 327/01 e ss.mm.ii;
-nei termini stabiliti dall'art. 11 comma 2 del DPR 327/01 e ss.mm.ii, non sono pervenute osservazioni alle richiamate note di comunicazione;

CONSIDERATO CHE:

- - Il progetto proposto riguarda la costruzione e l'esercizio di una linea di media e bassa tensione che interessa il Comune di Pollica lungo la S.P. n. 48A Pollica Pioppi e su terreni individuati catastalmente al foglio 10 particelle nn. 231- 212-211-210-192-396-187-186-179-177-168-161-146, 144, 158, 163, 165, 504, 140, 486, 497 del Comune medesimo, descritto dalla documentazione presente negli elaborati allegati alle istanze acquisite al protocollo regionale con n. 604813, 604831 del 14/11/2023, nota di integrazione prot. 77970 del 13/02/20, prot. 318418 del 25/06/2025 e prot. 317199 del 26/06/2025;
- Le opere in argomento sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili ai sensi degli artt. 113 e 115 del TU 1775/33 e dell'art. 52 quater del DPR 327/01;
- restano in capo al Comune di Pollica le funzioni amministrative di cui al DPR 327/01 e ss.mm.ii., relative alle opere di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 52 sexies del medesimo DPR.

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- che per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n.15 e della D.G.R.C. 10/09/2012, n. 478, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/33), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo delle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile – Presidio di Protezione Civile;
- ai sensi degli artt. 111 e seguenti del TU 1775/33, la linea elettrica, nonché le opere ad esso connesse, sono soggette ad autorizzazione da rilasciarsi a cura di questo Genio Civile;
- che il nulla osta alla costruzione, di competenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche si ritiene acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta da questo Genio Civile con nota prot. regionale n. 429281 del 13.09.2024 e nota di determinazione conclusiva trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota protocollo regionale n. 429369 del 03/09/2025;

PRESO ATTO:

- Della nota di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi indetta da questo Genio civile con nota prot. regionale 429369 del 03/09/2025;
- che la Società richiedente, ai sensi delle DD. G.R.C. n° 2694 del 12/05/95, n° 7637 del 04/12/95 e n. 5363 del 12/07/96, con note prot. 604813 e prot. 604831 del 14/12/203, ha trasmesso la ricevuta dell'avvenuto versamento per complessivi € 330.58;

DATO ATTO:

- che la documentazione acquisita è depositata presso gli Uffici del Genio Civile di Salerno, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933, nonché nella L.R. n.16/2017;

VISTI:

1. il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;
2. il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 446 del 21/03/1988;
3. la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
4. la delibera di G.R. n. 2694 del 12/05/1995;
5. la delibera di G.R. n. 7637 del 04/12/1995;
6. la delibera di G.R. n. 5363 del 12/07/1996;
7. il D.P.R. n. 380/2001;
8. il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
9. il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;

10. il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001, art. 4;
11. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
12. la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
13. il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
14. il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
15. il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
16. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
17. la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;
18. la L.R. n. 31 del 28/12/2021, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022";
19. la L.R. n. 32 del 28/12/2021, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania";
20. la Delibera della Giunta Regionale n. 19 del 12/01/2022, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022 – 2024;
21. la Delibera della Giunta Regionale n. 20 del 12/01/2022, con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale 2022-2024 della Regione Campania – Indicazioni Gestionali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

- La società E-distribuzione S.p.a., infrastrutture e Reti Italia, Area Sud, Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio industriale, è autorizzata, in via definitiva, alla costruzione e l'esercizio di una linea di media e bassa tensione che interessa il Comune di Pollica lungo la S.P. n. 48A Pollica Pioppi e su terreni individuati catastalmente al foglio 10 particelle nn. 231- 212-211-210-192-396-187-186-179-177-168-161-146, 144, 158, 163, 165, 504, 140, 486, 497 del Comune medesimo, descritto dalla documentazione presente negli elaborati allegati alle istanze acquisite al protocollo regionale con n. 604813, 604831 del 14/11/2023, nota di integrazione prot. 77970 del 13/02/20, prot. 318418 del 25/06/2025 e prot. 317199 del 26/06/2025;
- Le opere in argomento sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili ai sensi degli artt. 113 e 115 del TU 1775/33 e dell'art. 52 quater del DPR 327/01;
- Apporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 e seguenti del DPR 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio per l'area interessata dall'elettrodotto, così come riportati nel piano particellare grafico e descrittivo, allegati al progetto approvato e che formano parte integrante del presente provvedimento amministrativo;
- restano in capo al Comune di Pollica le funzioni amministrative di cui al DPR 327/01 e ss.mm.ii., relative alle opere di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 52 sexies del medesimo DPR;

con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti condizioni e prescrizioni esecutive:

j) le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
j) a seguito della redazione del progetto esecutivo-cantierabile, la società proponente, deve trasmettere la dichiarazione dei professionisti incaricati, ai sensi degli art.li 2 e 3 della Legge Regionale 29/12/2018 n. 59 pubblicata sul BURC n. 100 del 29/12/2018;
j) nella fase di costruzione dell'elettrodotto per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);

j) il presente provvedimento è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
j) la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
j) alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Salerno – Presidio di Protezione Civile, l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
j) a completamento delle opere la società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate, nonché la dichiarazione contenente la data di entrata in esercizio dell'impianto;
j) la società E-Distribuzione Spa resta, altresì obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche – edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo l'autorizzazione resa esclusivamente ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/33;
j) di precisare che la società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.
j) la società proponente dovrà tener conto delle prescrizioni e condizioni contenute negli atti di assensi riguardanti i nulla osta sia in fase di progettazione esecutiva, sia in fase di costruzione della linea elettrica;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURC e nella sezione dedicata del portale regionale, denominata "Regione Campania Casa di Vetro", nonchè, inoltrato:

1. in via telematica, a norma di procedura:
   b) alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40.03.00) della Regione Campania;
2. in via telematica (PEC):
   b) al Comune di Pollica, per gli adempimenti di competenza e ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., le funzioni amministrative, successive all'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche, che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, sono esercitate dal Comune;
   b) al Richiedente: E-distribuzione S.p.a.

IL DIRIGENTE

DOTT. NUNZIO ESPOSITO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

VITO MEROLA

SERENA CUTOLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
222	**10/09/2025**	**5010**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 PRIORITÀ 2 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE- OB. SPEC. ESO 4.6 – LINEA DI AZIONE 2. F.10 – RIMODULAZIONE IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO CON DD N. 4 DEL 20.01.2025 E PROPOSTA IMPEGNO - PROGETTO BORSE DI STUDIO DESTINATE A STUDENTI UNIVERSITARI MERITEVOLI E PRIVI DI MEZZI PER L'ANNO ACCADEMICO 2024/2025 - SOGGETTO ATTUATORE: AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA (A.DI.S.U.R.C.) - CUP B21I24000490006 – CML OP_26650 24024AP000000001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera di Giunta Regionale n. 44 del 28/01/2020, la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2021-2027, istituendo il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale;
b. con Deliberazione n. 489 del 12 novembre 2020 la Giunta Regionale ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico - periodo di programmazione 2021/2027", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020, da assumere quale schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
c. con Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno istituto il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
d. con il Regolamento (UE) n. 1060 de- CUPl 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
e. con Deliberazione n. 198 del 28 aprile 2022 "Programma Regionale Campania FSE + 2021-2027. Approvazione." la Giunta regionale ha approvato il Programma Regionale Campania FSE+ per il periodo 2021–2027 e ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla sua notifica ai Servizi della Commissione europea, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari;
f. in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
g. con Decisione C(2022)6831 del 20 settembre 2022, la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027 per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003", del valore di € 1.006.947.262,00 in quota UE e un valore complessivo di € 1.438.496.089,00;
h. con Delibera di Giunta Regionale n. 494 del 27/09/22 (BURC n. 82 del 03/10/22) la Regione Campania ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
i. con Deliberazione di Giunta regionale n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
j. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
k. con Deliberazione di Giunta regionale n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
l. nell'ambito del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027, è prevista la LINEA DI AZIONE 2.f.10 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, comprese le persone con disabilità", Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6;

PREMESSO altresì che:

a. la Regione Campania con Legge regionale n. 12/2016 definisce le norme sul diritto allo studio universitario, in attuazione degli articoli della Costituzione ed in conformità dello Statuto della Regione Campania, finalizzate alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
b. l'art. 1 comma 3 e 4 della L.R. 12/2016 stabilisce che sono destinatari della medesima legge gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Università statali e non statali che rilasciano titoli aventi valore legale e gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché gli studenti iscritti agli altri corsi di cui al comma 4 aventi sede nella Regione Campania;

c. la Regione Campania, con la citata Legge, al fine di assicurare la realizzazione in ambito regionale degli interventi, dei servizi, e delle prestazioni relative al Diritto allo studio universitario, ha istituito l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (A.Di.S.U.R.C.), ente strumentale dotato di personalità giuridica, di autonomia patrimoniale e organizzativa, in luogo delle 7 ADISU ex L.21/2002;
d. con DGR 416 del 06/08/2024 la Giunta ha approvato, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge regionale 18 maggio 2016 n.12, la "Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario nell'anno accademico 2024/2025";
e. con la stessa DGR si è stabilito che al fabbisogno per le borse di studio per l'anno accademico 2024/2025 si possa provvedere con risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2024/2025, con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania ai sensi dell'art.16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale (comprensivo delle risorse del PNRR) e con risorse ulteriori messe a disposizione da ADISURC, anche a valere sul proprio avanzo, oltre che con risorse, nella misura massima di un importo pari a 40.000.000,00 €, a valere sul Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, LINEA DI AZIONE 2. f. 10;
f. è stato approvato e pubblicato da parte dell'Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (A.Di.S.U.R.C.) il bando di concorso per assegnazione di borse di studio, posti alloggio e contributi per mobilità internazionale anno accademico 2024/2025;
g. con il decreto n.1717 del 18/12/2024 sono state approvate le graduatorie definitive per l'assegnazione di borse di studio, posti alloggio e contributi per mobilità internazionale a.a. 2024/2025 per tutti gli atenei/Istituti AFAM della Regione Campania;
h. con Decreto Dirigenziale n. 4 del 20/01/2025 si è provveduto ad ammettere a finanziamento il progetto "Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi per l'anno accademico 2024/2025" - CUP B21I24000490006, soggetto attuatore Azienda per il diritto allo studio Universitario della Regione Campania (A.Di.S.U.R.C.), per un importo totale pari a € 40.000.000,00 (€ quarantamilioni/00) a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Linea di azione 2.f.10 e ad approvare lo schema di Atto di Convenzione;
i. in data 27/01/2025 è stata trasmessa ad Adisurc la Convenzione prot. CZ/2025/0000001 del 27/01/2025 per la sottoscrizione;
j. con nota prot. PG/2025/0058909 del 05/02/2025 l'Azienda per il diritto allo studio Universitario della Regione Campania (A.Di.S.U.R.C.) ha provveduto a trasmettere la Convenzione repertoriata CZ/2025/0000001 del 27/01/2025 controfirmata;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 22 del 17/02/2025 è stato proposto l'impegno di € 40.000.000,00 (€ quarantamilioni/00) a favore del soggetto attuatore - Azienda per il diritto allo studio Universitario della Regione Campania - disposto con D.D. n. 49 del 18/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
l. con il Decreto Dirigenziale n. 58 del 24/03/2025 a cui è stato dato seguito dall'ADG FSE+ con Decreto Dirigenziale n. 118 del 25/03/2025, è stato liquidato il primo acconto per un valore pari ad € 20.000.000,00, corrispondente al 50% dell'importo ammesso a finanziamento, previa richiesta di A.Di.S.U.R.C. di cui alla nota PG/2025/0123434 del 11/03/2025 ed essendo stata trasmessa tutta la documentazione prevista all'art.7 della Convenzione sottoscritta;

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. PG/2025/0232389 del 09/05/2025 e successiva nota prot. PG/2025/0314198 del 24/06/2025, Adisurc ha comunicato che, relativamente al concorso per borse di studio anno accademico 2024/2025, è emerso un fabbisogno aggiuntivo di € 20.865.849,41 rispetto al Fondo previsionale Borse di Studio di cui alla DGR n. 416/2024 determinato dall'esito delle graduatorie assestate che vedono 46.966 beneficiari per una spesa stimata complessiva di € 200.926.543,60;
b. rispetto a questo ulteriore fabbisogno, Adisurc ha comunicato di poter concorrere alla relativa copertura, assegnando quote del proprio avanzo libero per un importo pari a € 9.130.000,00 ed ha

chiesto, pertanto, a Regione Campania di assegnare al DSU 2024-25 ulteriori risorse pari a 11.735.849,41 € per la copertura di tutte le borse di studio 2024-25;

c. con nota prot. PG/2025/0317943 del 25/06/2025, alla luce di quanto comunicato da Adisurc, la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha chiesto all'ADG FSE+ di valutare la possibilità di programmare risorse integrative per € 11.735.849,41, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico 4.6 – Azione 2.f.10, da destinare al progetto "Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi per l'anno accademico 2024/2025" -CUP B21I24000490006 –CML 24024AP000000001, al fine di poter assicurare la piena copertura degli idonei;
d. con DGR n.452 del 04.07.2025 la Giunta Regionale ha programmato risorse integrative per € 11.735.849,41, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027- Obiettivo Specifico 4.6 – Azione 2.f.10, da destinare al progetto "Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi per l'anno accademico 2024/2025" al fine di consentire la copertura totale degli idonei;
e. con nota prot. PG 2025.0372686 del 25.07.2025 la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha notificato ad Adisurc la DGR n.452/2025 ed ha richiesto di trasmettere le graduatorie assestate relative al concorso per l'anno accademico 2024-2025, comprensive dello scorrimento PR Campania FSE+ e dei relativi decreti di approvazione, al fine di consentire l'avanzamento dell'iter istruttorio necessario all'attuazione della citata deliberazione;
f. con nota prot. n. 0385299/2025 del 04/08/2025 Adisurc ha trasmesso il II scorrimento PR Campania FSE+ e il Decreto Dirigenziale n. 1149 del 01/08/2025 di approvazione del predetto riparto richiedendo l'ammissione a finanziamento per l'importo di € 11.735.849,41 e, con nota prot. n. 0390629/2025 del 06/08/2025 ad integrazione della precedente, ha trasmesso le graduatorie assestate bis ed il Decreto Dirigenziale n. 950 del 27/06/2025 di approvazione delle stesse;
g. con nota prot. n. 0434601/2025 del 05/09/2025, ad integrazione e parziale rettifica della nota prot. n. 0385299/2025 del 04/08/2025, Adisurc ha trasmesso il III scorrimento PR Campania FSE+ nel quale sono stati distinti gli importi lordi delle borse di studio da quelli al netto dei servizi fruiti, il Decreto Dirigenziale n. 1264 del 04/09/2025 di approvazione del predetto riparto, le graduatorie assestate e il Decreto Dirigenziale n. 662 del 29/04/2025 di approvazione delle stesse, chiedendo l'ammissione a finanziamento per l'importo di € 11.735.849,41 e la liquidazione dell'acconto del 50% ai sensi dell'art. 7 della Convenzione sottoscritta, con indicazione degli estremi del conto corrente dedicato;

CONSIDERATO altresì che:

a. con Delibera di Giunta Regionale n.1 del 07/01/2025 è stato approvato il Bilancio gestionale 2025-2027 della Regione Campania;
b. con Delibera di Giunta Regionale n.1 del 07/01/2025 è stato appostato l'importo di € 11.735.849,41 sul Bilancio E.F. 2025 sul capitolo di spesa U06850;

RITENUTO

a. di dover rimodulare l'importo di ammissione a finanziamento per il progetto "Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi per l'anno accademico 2024/2025" CUP B21I24000490006- CML 24024AP000000001, soggetto attuatore Azienda per il diritto allo studio Universitario della Regione Campania (A.Di.S.U.R.C.), da € 40.000.000,00 (quarantamilioni/00), di cui al DD n. 4 del 20.01.2025 di ammissione al finanziamento e relativa Convenzione CZ/2025/0000001 del 27/01/2025, a € 51.735.849,41 (cinquantunomilionisettecentotrentacinquemilaottocentoquarantanove/41), a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Linea di azione 2.f.10;
b. di dover proporre l'impegno di Euro 11.735.849,41 (€ undicimilionisettecentotrentacinquemilaottocentoquarantanove/41) a favore dell'Azienda per il diritto allo studio Universitario della Regione Campania (A.DI.S.U.R.C.) con sede in via Alcide De Gasperi, 45 Napoli P.IVA 08699411214 per il progetto "Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi per l'anno accademico 2024/2025" Codice CUP B21I24000490006 - CML 24024AP000000001 a valere sul capitolo U06850 del Bilancio 2025 delle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 2 "Istruzione e formazione" - Obiettivo Specifico

ESO 4.6 - Linea di azione 2.f.10, secondo i dati riportati nell'Allegato A che del presente atto è parte integrante;

c. di dover far gravare il suddetto impegno sul capitolo U06850 del bilancio 2025 per l'importo di Euro 11.735.849,41 caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, come da DGRC del 22/01/2019:

Cap.	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	Ricorrenti	Codice identificato spesa UE	Perimetro Sanità
U06850	15	1504	2	203	U.2.03.01.02.017	4	3	3

d. di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica: 01/01/2025 – 31/12/2025;
e. di dover stabilire che il suddetto impegno è esigibile e liquidabile nel corso dell'esercizio 2025;
f. di dover approvare l'allegato SAP con ID 143198;
g. di dover dare atto dell'esistenza dei presupposti di fatto e diritto per procedere alla proposta di impegno sulla scorta dell'istruttoria effettuata dagli uffici della Direzione Generale 10 "Università, Ricerca e Innovazione";
h. di dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
i. di dover stabilire, in merito all'art. 13 del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), che non sussiste nessun obbligo, atteso che trattasi di una proposta di impegno a favore di un Ente e non di persona fisica;
j. di dover inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo+ e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00) e al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Gestione finanziaria del PR Campania FSE+ "(50.01.01) per l'adozione del corrispondente decreto di impegno sul capitolo U06850 di competenza del bilancio 2025;
k. di dover notificare all'Azienda per il diritto allo studio Universitario della Regione Campania (A.Di.S.U.R.C.) il presente provvedimento;

VISTI

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la Legge Regionale n. 12/2016;
- il D.P.G.R.C. n. 15 del 24/01/2019 (nomina del Direttore Generale della DG 50.10);
- la DGR n.466 del 27/07/2023 "Assegnazione funzioni dirigenziali";
- la DGR 416 del 06/08/2023;
- il D.P. n.85 del 07/08/2023 (PR FSE+ Campania 2021/2027. Individuazione Responsabili di Obiettivo Specifico);
- la DGR n.628 del 31/10/2023 "Incarichi dirigenziali. Determinazioni";
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025;
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta regionale n. 773 del 27/12/2024 " Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027";
- Delibera di Giunta regionale n. 1 del 07/01/2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni ";
- la DGR n. 506 del 28.07.2025 (proroga incarichi dirigenziali);

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla UOD Università-Accademie-Conservatori e diritto allo studio universitario", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo e dal Direttore Generale;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di rimodulare l'importo di ammissione a finanziamento per il progetto "Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi per l'anno accademico 2024/2025" CUP B21I24000490006 - CML 24024AP000000001, soggetto attuatore Azienda per il diritto allo studio Universitario della Regione Campania (A.Di.S.U.R.C.), da € 40.000.000,00 (quarantamilioni/00), di cui al DD n.4 del 20.01.2025 di ammissione al finanziamento e relativa Convenzione CZ/2025/0000001 del 27/01/2025, a € 51.735.849,41 (cinquantunomilionisettecentotrentacinquemilaottocentoquarantanove/41), a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Linea di azione 2.f.10;
2. di proporre l'impegno di Euro 11.735.849,41 (€ undicimilionisettecentotrentacinquemilaottocentoquarantanove/41) a favore dell'Azienda per il diritto allo studio Universitario della Regione Campania (A.DI.S.U.R.C.) con sede in via Alcide De Gasperi, 45 Napoli P.IVA 08699411214 per il progetto "Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi per l'anno accademico 2024/2025" Codice CUP B21I24000490006 - CML 24024AP000000001 a valere sul capitolo U06850 del Bilancio 2025 delle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 2 "Istruzione e formazione" - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Linea di azione 2.f.10, secondo i dati riportati nell'Allegato A che del presente atto è parte integrante;
3. di far gravare il suddetto impegno sul capitolo U06850 del bilancio 2025 per l'importo di Euro 11.735.849,41 caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, come da DGRC del 22/01/2019:

Cap.	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	Ricorrenti	Codice identificato spesa UE	Perimetro Sanità
U06850	15	1504	2	203	U.2.03.01.02.017	4	3	3

4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica: 01/01/2025 – 31/12/2025;
5. di stabilire che il suddetto impegno è esigibile e liquidabile nel corso dell'esercizio 2025;
6. di approvare l'allegato SAP con ID 143198;
7. di dare atto dell'esistenza dei presupposti di fatto e diritto per procedere alla proposta di impegno sulla scorta dell'istruttoria effettuata dagli uffici della Direzione Generale 10 "Università, Ricerca e Innovazione";
8. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
9. di stabilire, in merito all'art. 13 del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), che non sussiste nessun obbligo, atteso che trattasi di una proposta di impegno a favore di un Ente e non di persona fisica;
10. di inviare il presente atto:
    - ✓ alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo+ e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00) e al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Gestione finanziaria del PR Campania FSE+ "(50.01.01) per l'adozione del corrispondente decreto di impegno sul capitolo U06850 di competenza del bilancio 2025;
    - ✓ al BURC per la pubblicazione;
    - ✓ ad Adisurc ai fini della notifica;
    - ✓ al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

ING. VITO MEROLA

Allegato A

Beneficiario	C.F./P.IVA	Sede	Codice CUP	Codice CML	DD Ammissione a finanziamento	Importo ammesso a finanziamento	Importo rimodulato	Capitolo uscita	Importo da impegnare E.F. 2025	Quota UE 70% Capitolo E01642	Quota Stato 21% Capitolo E01644	Quota Regione 9% Capitolo E01646
A.D.I.S.U.R.C	08699411214	Via Alcide De Gasperi, 45 Napoli	B21I24000490006	24024AP000000001	D.D. n. 4 del 20/01/2025	€ 40.000.000,00	€ 51.735.849,41	U06850	€ 11.735.849,41	€ 8.215.094,59	€ 2.464.528,38	€ 1.056.226,44

Scheda progetto

Titolo progetto: "Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi per l'anno accademico 2024/2025"

La Regione Campania con Legge regionale n. 12/2016 definisce le norme sul diritto allo studio universitario, in attuazione degli articoli della Costituzione ed in conformità dello Statuto della Regione Campania, finalizzate alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi; l'art. 1 comma 3 e 4 della L.R. 12/2016 stabilisce che sono destinatari della medesima legge gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Università statali e non statali che rilasciano titoli aventi valore legale e gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché gli studenti iscritti agli altri corsi di cui al comma 4 aventi sede nella Regione Campania.
Al fine di assicurare la realizzazione in ambito regionale degli interventi, dei servizi, e delle prestazioni relative al Diritto allo studio universitario, la Regione Campania, con la citata Legge, ha istituito l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (A.Di.S.U.R.C.), ente strumentale dotato di personalità giuridica, di autonomia patrimoniale e organizzativa, in luogo delle 7 ADISU ex L.21/2002;
Con la DGR 416 del 06/08/2024 la Giunta ha approvato, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge regionale 18 maggio 2016 n.12, la "Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario nell'anno accademico 2024/2025";
Con la stessa DGR si è stabilito che al fabbisogno per le borse di studio per l'anno accademico 2024/2025 si possa provvedere con risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2024/2025, con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania ai sensi dell'art.16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale (comprensivo delle risorse del PNRR) e con risorse ulteriori messe a disposizione da ADISURC, anche a valere sul proprio avanzo, oltre che con risorse, nella misura massima di un importo pari a 40.000.000,00 €, a valere sul Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, LINEA DI AZIONE 2. f. 10.
Con DGR n.452 del 04.07.2025 la Giunta Regionale ha programmato risorse integrative per € 11.735.849,41, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027- Obiettivo Specifico 4.6 – Azione 2.f.10, da destinare al progetto "Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi per l'anno accademico 2024/2025" al fine di consentire la copertura totale degli idonei; occorre, pertanto, rimodulare l'importo da € 40.000.000,00, di cui al DD n. 4 del 20.01.2025 di ammissione a finanziamento e relativa Convenzione CZ/2025/0000001 del 27/01/2025, a € 51.735.849,41.

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ANNALISA DE SIMONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
559	**08/09/2025**	**5010**	**05**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. REVOCA DEL CONTRIBUTO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 285 DEL 16/07/2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70, come da Allegato A al succitato DD. 242/2024;
c. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;

CONSIDERATO, altresì, che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 285 del 16/07/2024 è stato concesso il finanziamento, per la realizzazione del progetto R.A.M.S. "Resilient Approach in Manifacturing of Ships" - CUP B48I23005330007 - SURF 23071BP000000018 per € 350.000,00, a fronte di una spesa complessiva di € 500.000,00, soggetto

beneficiario ECORCORE S.R.L. – C.F./P.IVA: 09773841219 – sede legale Via Gambadella N. 12, 80058 - TORRE ANNUNZIATA (NA) – pec: ecorcore@pec.ecorcore.com;

b. il succitato DD 285 del 16/07/2024 è stato notificato in data 26/07/2024, tramite pec, al beneficiario;

RILEVATO che:

il beneficiario, con pec acquisita con prot. n. 0439006/2025 del 08/09/2025, ha comunicato la rinuncia circa la realizzazione del progetto R.A.M.S. "Resilient Approach in Manifacturing of Ships" - CUP B48I23005330007 - SURF 23071BP000000018;

RITENUTO di dover:

revocare il contributo approvato con il Decreto Dirigenziale n. 285 del 16/07/2024 in favore del soggetto beneficiario ECORCORE S.R.L. – C.F./P.IVA: 09773841219 – sede legale Via Gambadella N. 12, 80058 - TORRE ANNUNZIATA (NA) – pec: ecorcore@pec.ecorcore.com, per la realizzazione del progetto R.A.M.S. "Resilient Approach in Manifacturing of Ships" - CUP B48I23005330007 - SURF 23071BP000000018, per l'importo di € 350.000,00 – codice COVAR 1563924 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPGRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 506 del 28/07/2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di revocare il contributo approvato con il Decreto Dirigenziale n. 285 del 16/07/2024 in favore del soggetto beneficiario ECORCORE S.R.L. – C.F./P.IVA: 09773841219 – sede legale Via Gambadella N. 12, 80058 - TORRE ANNUNZIATA (NA) – pec: ecorcore@pec.ecorcore.com, per

la realizzazione del progetto R.A.M.S. "Resilient Approach in Manifacturing of Ships" - CUP B48I23005330007 - SURF 23071BP000000018, per l'importo di € 350.000,00 – codice COVAR 1563924 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

2. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    a. alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    b. al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    c. all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    d. alla ECORCORE S.R.L.;
    e. al BURC;
    f. al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

DOTT.SSA ANNALISA DE SIMONE

SINTESI PROGETTO: Partendo da 5 anni di ricerca (unitamente a 2 Università) che ha portato alla nascita di una innovazione di prodotto (composito ECORCORE®-non oggetto della presente domanda) la scrivente ha già sviluppato ad un T.R.L.7 una tecnologia legata ad una innovazione di processo (oggetto della domanda) nella manifattura dei compositi nel comparto nautico/navale denominata R.A.M.S. che si vorrebbe portare ad un T.R.L.9 al fine di creare un Servizio da offrire poi a tutte le aziende del comparto nautico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N°55/52/2025

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale fonti energetiche e titoli abilitativi

VISTO il Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2002, n. 55 e s.m.i., e, in particolare, l'art. 1, in base al quale gli impianti di produzione di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici, i sistemi di accumulo elettrochimico da realizzare in aree non industriali in configurazione "stand alone", o da realizzare all'interno di centrali superiori ai 300 MW termici, nonché i relativi interventi di modifica, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad autorizzazione unica che sostituisce autorizzazioni, concessioni e atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti;

VISTO il Decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito con modificazioni dalla Legge 17 aprile 2003, n. 83, e s.m.i., recante disposizioni urgenti in materia di oneri generali del sistema elettrico e di realizzazione, potenziamento, utilizzazione e ambientalizzazione di impianti termoelettrici;

VISTA la Legge 23 agosto 2004, n. 239, e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico e la delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTI il Decreto Interministeriale del 18 settembre 2006, così come modificato con successivi Decreti del 9 novembre 2016 e del 30 dicembre 2022, e la Circolare ministeriale del 4 maggio 2007, concernenti la regolamentazione del contributo dovuto per le attività istruttorie del Ministero dello Sviluppo economico, oggi Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (ex art. 1, comma 110, della Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i.);

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale;

VISTA la Legge 23 luglio 2009, n. 99 e s.m.i., che ha modificato ed integrato il Decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7 e s.m.i., introducendo l'acquisizione dell'intesa regionale su proposta ministeriale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;

VISTO il Decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i. recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia, ed in particolare:

- l'art. 1 quater, comma 1, secondo il quale l'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2002, n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

55, ovvero del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1998, n. 53, concernente la realizzazione o il ripotenziamento di centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MW termici, decade ove il titolare dell'autorizzazione, entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile, a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale, non comunichi di avere dato inizio ai lavori di realizzazione dell'iniziativa;

- l'art. 1 quater, comma 2, in cui è stabilito che il termine di cui al comma 1 si intende al netto dei tempi necessari per l'eventuale ottenimento della licenza edilizia e delle autorizzazioni relative alle opere connesse e di eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore che il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare;

VISTO il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che, modificando le attribuzioni degli attuali Dicasteri di cui al Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i., ha istituito il Ministero della Transizione Ecologica trasferendo a quest'ultimo le funzioni in materia di energia di competenza del Ministero dello Sviluppo economico;

VISTO altresì il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della Transizione Ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il Decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" convertito con modifiche dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023, privo di norme transitorie e quindi immediatamente cogenti anche per i procedimenti in corso, ed, in particolare, l'articolo 47, comma 3-bis secondo cui i sistemi di accumulo elettrochimico *stand alone* sono autorizzati secondo le disposizioni dell'art. 12 del d.lgs. n.387/2003 che non prevede il rilascio dell'Intesa Regionale;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 recante "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" e, in particolare, l'articolo 15, comma 2, che prevede l'applicazione della previgente normativa di cui al Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n. 7 e all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, alle procedure in corso;

VISTA la nota pec acquisita al prot. MASE n. 0068238 del 11 aprile 2024 e successiva integrazione acquisita al prot. MASE n. 0149172 dell'8 agosto 2024, con cui la Società Energy Total Capital BESS Bisaccia S.r.l. (di seguito: il Proponente), ha presentato istanza per l'autorizzazione, ai sensi del DL 7/2002 e s.m.i. per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (BESS) in configurazione "stand alone" di potenza pari a 30 MW nel Comune di Bisaccia (AV) e delle relative opere connesse, e ha allegato la quietanza di pagamento, ai fini del versamento del contributo di cui al combinato disposto dell'art. 1, comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

110, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, e s.m.i. e del Decreto Interministeriale 18 settembre 2006, così come modificato con successivi Decreti del 9 novembre 2016 e del 2 gennaio 2023, nonché della Circolare ministeriale del 4 maggio 2007;

DATO ATTO che con la sopracitata nota il Proponente ha trasmesso il cronoprogramma delle attività, secondo il quale i lavori di realizzazione avranno una durata di circa 5 mesi;

CONSIDERATO che successivamente, con nota pec acquisita al prot. MASE n. 0071296 del 14 aprile 2025, il Proponente ha trasmesso come integrazione volontaria, un aggiornamento della documentazione progettuale consistente in:

- progetto del PTO di Utenza e del PTO alla RTN;
- nuovo piano particellare di esproprio;
- nuovo layout di progetto dal quale si evince la totale esclusione da vincoli ostativi;

PRESO ATTO che secondo il progetto presentato con l'istanza del 11 aprile 2024 e le successive integrazioni dell'8 agosto 2024 e del 14 aprile 2025 il sistema di accumulo di energia elettrica di potenza pari a 30 MW e le relative opere connesse saranno realizzati in area agricola del Comune di Bisaccia (AV) ed è prevista la realizzazione di:

- sistema di accumulo costituito da:
  - n. 45 gruppi di accumulo di potenza 780kW ciascuno;
  - n. 9 inverter caratterizzati da potenza nominale pari a 3.900kW;
  - n.9 trasformatori BT/AT da 4.390kVA per innalzare la tensione elettrica dal valore di uscita dell'inverter al valore di 36kV compatibile con la connessione alla rete elettrica;
- opere di connessione:
  - n.1 cabina dispacciamento in cui convergono tutte le linee di media tensione 30kV provenienti dal campo;
  - n.1 Collection Cabin dove convogliano tutte le linee di media tensione MT provenienti dagli Skid per poi collegarsi alla cabina di dispacciamento;
  - cavidotto interrato in alta tensione 36kV di collegamento tra la Collection Cabin e la cabina dispacciamento. Cinque linee per altrettante Collection Cabin e due linee da ciascuna Collection Cabin per collegamento in entra-esce dagli Skid;
  - elettrodotto in antenna a 36 kV per il collegamento della centrale sulla Stazione Elettrica della RTN;
  - ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata "Bisaccia", tramite una nuova Stazione Elettrica di trasformazione 380/36 kV da collegare in entra-esci sulla esistente linea 380 kV "Bisaccia-Deliceto" mediante due raccordi aerei a 380 kV della lunghezza di 1718 metri (lato Bisaccia) e 1816 metri (lato Deliceto);
  - stallo arrivo produttore a 36 kV nella Suddetta stazione Elettrica.

PRESO ATTO altresì che, secondo il progetto presentato, il sistema BESS sarà connesso alla Rete elettrica nazionale (RTN) tramite collegamento in antenna a 36 kV col futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata "Bisaccia";

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la nota prot. MASE n. 0174927 del 26 settembre 2024, con cui questa Amministrazione, a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza ha:

- avviato il relativo procedimento per l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7 della Legge 7 agosto n. 1990, n. 241 e s.m.i. e del Decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, conv. con mod. dalla L. 55/2002 e s.m.i., per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (BESS) in configurazione "stand alone" di potenza pari a 30 MW nel Comune di Bisaccia (AV) e delle relative opere connesse;
- indetto la conferenza di servizi in modalità decisoria, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO che per il progetto non sono state attivate procedure di valutazione ambientale poiché, sulla base delle modifiche al Decreto-legge n. 7/2002, introdotte dall'articolo 31, comma 1, lettera a) del D.L. 77/2021 del 31 maggio 2021, la tipologia di realizzazione prevista non rientra tra le opere di cui all'allegato II e II bis del d.lgs. 152/06 e pertanto non deve essere sottoposta alle procedure di VIA né di Verifica di assoggettabilità a VIA.

CONSIDERATO che con successiva nota prot. MASE n. 0073840 del 17 aprile 2025, questa Amministrazione ha provveduto a trasmettere la documentazione di progetto integrata e aggiornata elaborata dal Proponente a tutte le Amministrazioni ed Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi, comunicando, altresì, l'aggiornamento dei termini del procedimento;

PRESO ATTO che, con nota pec acquisita al prot. MASE n. 0071296 del 14 aprile 2024, il Proponente ha trasmesso il Benestare tecnico di rispondenza al Codice di Rete ottenuto da Terna S.p.A. il 10 aprile 2025 (codice pratica 202204434);

VISTA la nota prot. MASE n. 0136607 del 18 luglio 2025 con cui il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha comunicato la conclusione positiva della conferenza sopracitata (*Allegato 1*);

CONSIDERATO che a seguito della citata nota di conclusione della conferenza di servizi è pervenuta l'autorizzazione n. 19 del 1° agosto 2025 acquisita al prot. MASE n. 0148995 del 5 agosto 2025, con cui la Comunità Montana "Alta Irpinia", in merito alla richiesta di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ai sensi dell'art 143 e 166 del REG. Reg. n.3/2017, ha autorizzato il Proponente "*ai lavori di movimento terra e cambio di destinazione d'uso, sulle seguenti superfici catastali del Comune di Bisaccia censite al NCT ai fogli 37 p.lla 32-35-40 e foglio 54 p.lla 21, come riportate dai piani particellari di esproprio allegati*" nel rispetto di specifiche prescrizioni;

RITENUTO, pertanto, di dover accogliere quanto indicato dalla Comunità Montana "Alta Irpinia" ed inserire quindi le relative prescrizioni nel presente decreto autorizzativo;

CONSIDERATO che, con specifico riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001, con la citata istanza acquisita al prot. MASE n. 0068238 del 11 aprile 2024 il Proponente ha trasmesso il piano particellare di esproprio e richiesto contestualmente l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o imposizione di servitù, questa Amministrazione con nota prot. MASE n. 0208306 del 14 novembre 2024, ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

provveduto ad avviare la relativa procedura ai sensi del D.P.R. 327/2001, precisando le diverse modalità di applicazione della norma in base al numero dei soggetti coinvolti e chiedendo al proponente di provvedere agli obblighi di pubblicità previsti per il caso specifico;

CONSIDERATO inoltre che, a seguito della successiva nota pec acquisita al prot. MASE n. 0071296 del 14 aprile 2025 con cui il Proponente ha richiesto l'attivazione di una nuova procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per includere gli ulteriori terreni interessati dalle opere di rete come indicato nel Piano Particellare aggiornato, questo Ufficio con nota prot. MASE n. 0081742 del 2 del maggio 2025, ha comunicato l'aggiornamento delle particelle interessate dalla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o imposizione di servitù ai sensi del D.P.R. 327/2001, chiedendo nuovamente al Proponente di provvedere agli obblighi di pubblicità previsti;

CONSIDERATO altresì che:
- con nota pec acquisita al prot. MASE n. 0107906 del 6 giugno 2025 il Comune di Bisaccia ha trasmesso il referto di pubblicazione degli atti presso l'Albo Pretorio del medesimo Comune secondo cui nel periodo di pubblicazione tra il 05.05.2025 ed il 04.06.2025 non sono pervenute osservazioni;
- con nota pec acquisita al prot. MASE n. 0115592 del 18 giugno 2025 il Proponente ha trasmesso il resoconto conclusivo con cui è stata data evidenza dell'adempimento delle fasi di pubblicità previste e, nel caso specifico, è stato comunicato che non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati;

CONSIDERATO altresì che, secondo il progetto presentato, è previsto il passaggio del cavidotto di connessione sulla strada pubblica "SP ex SS 303";

RITENUTO, pertanto, con riferimento a quanto sopra richiamato, di dover inserire nel presente decreto autorizzativo delle prescrizioni per il Proponente relative all'acquisizione, prima dell'avvio dei lavori, di concessione o altro atto di assenso da parte del relativo ente competente;

CONSIDERATO che:
- con nota pec acquisita al prot. MASE n. 0119181 del 23 giugno 2025 il Proponente ha trasmesso la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 85 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. e del D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193;
- ai fini dell'acquisizione della comunicazione antimafia, in data 2 luglio 2025 con prot. BDNA n. 0266607 sono stati inseriti nella Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia del Ministero dell'Interno i dati ai fini della disciplina antimafia ai sensi dell'art. 85 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. e del D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. decorso il termine di cui al comma 4 del medesimo art. 88 è possibile procedere anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del medesimo Decreto legislativo;

DATO ATTO che con nota pec acquisita al prot. MASE n. 0140967 del 25 luglio 2025 il Proponente ha trasmesso apposita autocertificazione ai sensi del succitato art. 89;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la nota pec acquisita al prot. MASE n. 0139644 del 23 luglio 2025, con cui la Società Energy Total Capital Bess Bisaccia S.r.l. ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., con riferimento alla clausola *antipantouflage* ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. *"[...] di non aver concluso (e che non concluderà in futuro) contratti di lavoro subordinato o autonomo, né ha attribuito, o attribuirà, incarichi a ex dipendenti pubblici che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti in relazione agli specifici procedimenti riguardanti l'istallazione di sistemi di accumulo di energia elettrica (BESS - Battery Energy Storage System) della società Energy Total Capital Bess Bisaccia S.r.l per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro."*;

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'autorizzazione unica prevista dal Decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7 e s.m.i. e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

CONSIDERATO che la verifica di ottemperanza alle eventuali prescrizioni compete alle stesse Amministrazioni che le hanno espresse nel corso del procedimento, se non diversamente previsto;

VISTI gli atti d'ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'14-*bis*, comma 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

RITENUTO quindi di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione unica sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento;

RICHIAMATI i pareri/nulla-osta acquisiti nel corso del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis* della Legge n. 241/90 e s.m.i, indicati nella nota di chiusura allegata ed alla luce della positiva conclusione dell'istruttoria;

D E C R E T A

Art. 1
Autorizzazione

1. La Società Energy Total Capital BESS Bisaccia S.r.l. avente sede in Napoli – Via Benedetto De Falco 16 - CAP 80136 - codice fiscale n. 1039313213, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti del Decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, conv. con mod. dalla L. 55/2002 e s.m.i., alla realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (BESS) in configurazione "stand alone" della potenza di 30 MW nel Comune di Bisaccia (AV) e delle relative opere connesse, come specificato ed in conformità al progetto preliminare presentato con l'istanza acquisita ai prott. MASE n. 0068238 del 11 aprile 2024, n. 0149172

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'8 agosto 2024 e successivi aggiornamenti di cui alla nota pec acquisita al prot. MASE n. 0071296 del 14 aprile 2025.

2. Ai sensi dell'art. 1 della legge 9 aprile 2002 n. 55 la presente autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato, ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.
3. La società Energy Total Capital BESS Bisaccia S.r.l. è autorizzata a richiedere, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto.
4. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
5. L'autorizzazione di cui al comma 1 è condizionata dal rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni di cui al successivo articolo 4, formulate dalle Amministrazioni interessate nel corso del procedimento.
6. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

Art. 2
Progettazione delle opere

1. La realizzazione degli interventi avviene in conformità al progetto definitivo, predisposto in coerenza con il progetto preliminare presentato dalla Società Energy Total Capital BESS Bisaccia S.r.l. con l'istanza di cui all'art. 1, comma 1, integrato con le eventuali modifiche necessarie ad ottemperare alle prescrizioni espresse dalle Amministrazioni interessate, elencate nel successivo articolo 4, rilasciate durante la Conferenza di Servizi.
2. In caso di necessità di varianti al progetto definitivo, da effettuare anche in corso d'opera, non rientranti nella fattispecie di cui all'art. 62 del D.L. 76/2020, convertito con legge n. 120 del 11/09/2020 e diverse da quelle necessarie per il recepimento delle prescrizioni di cui all'art. 4, la Società Energy Total Capital BESS Bisaccia S.r.l. è tenuta a presentare relativa istanza alla Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi del D.L. 7/2002 e s.m.i.
3. Entro la data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, la Società Energy Total Capital BESS Bisaccia S.r.l. provvede a trasmettere copia del progetto esecutivo "come costruito" alla Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, alla Regione Campania, al Comune di Bisaccia (AV) nonché a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento che ne facessero esplicita richiesta.
4. Qualora alcune parti di impianto necessitino di essere realizzate in una fase successiva, il termine per la trasmissione del progetto esecutivo relativo a tali parti di impianto, di cui al comma precedente, si intende prorogato fino alla data del loro completamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3
Programma dei lavori

1. La Società Energy Total Capital BESS Bisaccia S.r.l. è tenuta a inviare preventiva comunicazione della data di avvio dei lavori al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministero della cultura e alla Soprintendenza territorialmente competente, al Ministero dell'Interno, al Ministero della Salute, al Ministero della Difesa, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente, alla Regione Campania nonché al Comune di Bisaccia (AV), evidenziando lo stato d'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 4.
2. La comunicazione di cui al comma 1 è trasmessa anche a tutte le Amministrazioni e/o Enti eventualmente interessati alla verifica d'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 4.
3. I lavori devono essere avviati entro 12 mesi dal momento in cui il presente provvedimento di autorizzazione diviene inoppugnabile a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale. Detto termine deve intendersi *al netto dei tempi necessari per l'eventuale ottenimento della licenza edilizia e delle autorizzazioni relative alle opere connesse e di eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore che il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare* secondo quanto previsto dall'art. 1 quater, commi 1 e 2 del Decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i.
4. La Società Energy Total Capital BESS Bisaccia S.r.l. è tenuta a realizzare le attività autorizzate in conformità al cronoprogramma presentato, ovvero entro 5 mesi dalla data di avvio lavori di cui al comma 1.
5. Nel caso in cui sia necessaria una proroga del termine di cui al comma 4, Società Energy Total Capital BESS Bisaccia S.r.l. è tenuta a formalizzare apposita richiesta di proroga alla Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Art. 4
Prescrizioni

1. La Società Energy Total Capital BESS Bisaccia S.r.l. è tenuta al rispetto delle prescrizioni di cui ai successivi commi, formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni dettate da Amministrazioni, Enti e soggetti competenti alle rispettive verifiche di ottemperanza e derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nel corso del procedimento e non puntualmente elencate nel presente articolo.
2. La Società Energy Total Capital BESS Bisaccia S.r.l. è tenuta a comunicare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi:
   a) l'avvenuto deposito del progetto definitivo, sulla cui base verranno eseguite le operazioni autorizzate con il presente provvedimento, presso gli uffici comunali competenti in materia di edilizia unitamente al progetto di rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;
   b) il nominativo del direttore dei lavori responsabile, ai sensi delle norme vigenti, della conformità delle opere al progetto definitivo presentato;
   c) la data di avvio dei lavori di cui all'art. 3, comma 1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Ai fini di cui al comma 2, dalla data di inizio lavori sino alla conclusione delle verifiche di ottemperanza delle suddette prescrizioni, la Società Energy Total Capital BESS Bisaccia S.r.l. è tenuta a trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministero della Cultura e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente, al Ministero dell'Interno, al Ministero della Salute, al Ministero della Difesa, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente, nonché alla Regione Campania, al Comune di Bisaccia (AV) un rapporto concernente lo stato dell'intervento realizzato e l'ottemperanza alle prescrizioni di cui al presente articolo, nel formato approvato da questa medesima Direzione generale con nota n. 0018393 del 05/11/2007.
4. La Società Energy Total Capital BESS Bisaccia S.r.l. è tenuta al rispetto delle seguenti **prescrizioni/condizioni** previste da enti/società/amministrazioni intervenuti nel procedimento autorizzativo, che si ritengono vincolanti per la validità della presente autorizzazione:

   a) Prescrizioni del Comando Vigili del Fuoco di Avellino, Area "Prevenzione Incendi, Polizia Giudiziaria e Statistica" Settore Prevenzioni Incendi:
   i. devono essere attuati gli impegni assunti in fase progettuale e, comunque, le norme di cui ai decreti del Ministero dell'Interno 15/07/2014 e 03/08/2015 ed alle Linee Guida allegate alla Circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento VV.F. - Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica - prot. n° 21002 del 23/12/2024;
   ii. devono anche attuarsi le seguenti ulteriori prescrizioni:
      - l'impianto automatico di spegnimento dell'incendio dovrà essere rispondente alla buona regola dell'arte e, quindi, conforme alla specifica norma tecnica (ad es. UNI EN 15004-1 o altra). Le bombole di stoccaggio del gas inerte in quanto apparecchiature a pressione (anche a 200-250 bar circa) dovranno essere allocate in zone protette dall'irraggiamento di calore di non escludibili fenomeni di combustione o di esplosione;
      - l'impianto di rilevazione gas infiammabili (idrogeno o altro) dovrà essere rispondente alla buona regola dell'arte e, quindi, conforme alla specifica norma tecnica (ad es. UNI 10752, CEI EN 50402, UNI ISO 26142 o altre);
      - per la rapida individuazione della direzione e dell'intensità del vento in caso di incendio a distanza adeguata si ritiene utile la collocazione di "*maniche a vento*"che facilitino la fase di pianificazione e di attuazione dell'attività di soccorso da parte anche delle squadre di soccorso compresi i Vigili del fuoco;
      - la gestione in esercizio ed in emergenza della sicurezza antincendio all'interno dell'impianto compresa l'attività di informazione e formazione degli addetti al servizio antincendio dovrà avvenire in conformità alle disposizioni di cui al D.M. Interno 02.09.2021. Gli addetti antincendio dovranno avere una formazione non inferiore ai contenuti minimi dei corsi di formazione minimo di Tipo 2 di cui al succitato decreto. Il datore di lavoro può valutare necessario -nell'ambito del DVR- comprovare l'idoneità tecnica del personale esaminato con apposita attestazione, la stessa è acquisita secondo le procedure di cui all'art. 3 del decreto-legge 1° ottobre;
      - l'impianto fisso di spegnimento ad idranti dovrà essere progettato e realizzato nel rispetto dei requisiti dettati dalle norme UNI 10779 e 12845 assumendo

fonte: http://burc.regione.campania.it

un livello di pericolosità non inferiore a 2 e il locale delle pompe di sovrappressione dovrà essere dotato di controllo della temperatura e dell'umidità come da norma UNI 11292;
- dovrà essere effettuata una valutazione del rischio sulla Protezione contro i fulmini (CEI EN 62305-2);
- per quanto non espressamente indicato in progetto dovranno essere rispettati integralmente i requisiti stabiliti dalle Linee Guida di prevenzione incendi allegate alla Circolare del M.I. – Dipartimento VV.F. - DCPST n° 21002 del 23/12/2024;
- stante i rischi valutati nella progettazione in esame, per i lavoratori che a qualsiasi titolo dovranno recarsi a prestare la propria opera nell'insediamento in esame, dovranno essere individuati - da parte del datore di lavoro- DPI idonei ed in particolare per gli addetti alle emergenze, tenendo conto degli scenari incidentali ipotizzati;
- il datore di lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 commi 1. e 2. del D.M. Interno 02/09/2021, dovrà predisporre un piano di emergenza in cui dovranno essere riportate le misure di gestione della sicurezza antincendio in emergenza in funzione dei fattori di rischio incendio presenti presso l'attività in esame, secondo i criteri indicati negli allegati I e II del D.M. innanzi specificato;

iii. per la realizzazione delle opere oggetto del presente Nulla Osta di Fattibilità deve preliminarmente richiedersi ed ottenersi anche il parere di conformità antincendio, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 3 del D.P.R. n° 151/2011, su progetto conforme a quanto indicato nell'allegato I al D.M. Interno 07/08/12.

b) Prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino:

tutela architettonica e paesaggistica:

i. dovranno essere realizzate le opere di mitigazione così come indicate negli elaborati trasmessi, in particolare nella Relazione Paesaggistica (elaborato: 8252-2-1_RPAE RELAZIONE PAESAGGISTICA_signed), con nota prot. n. 174927 del 26.09.2024 di codesta Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi;

tutela archeologica:

ii. nell'area di sedime dell'impianto siano realizzati, senza alcun onere economico a carico di questa Amministrazione, saggi archeologici preventivi da eseguirsi a cura di un professionista archeologo il cui curriculum dovrà essere preventivamente trasmesso a questa Soprintendenza per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia. Numero, dimensioni e posizionamento dei saggi dovranno essere preventivamente concordati con il Funzionario archeologo territorialmente competente di questa Soprintendenza;

iii. la totalità delle opere che prevedono scavi e/o movimento terra, comprese le opere di cantierizzazione e di realizzazione della viabilità di accesso, sia eseguita, senza alcun onere economico a carico di questa Amministrazione, sotto il controllo continuativo di un archeologo in possesso dei medesimi requisiti previsti dalla normativa;

iv. qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche, è fatto l'obbligo di darne tempestiva comunicazione a quest'Ufficio, che si riserva di disporre indagini stratigrafiche anche in estensione con oneri a carico della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Committenza e di apportare modiche, anche sostanziali, al piano delle opere al fine di preservare evidenze archeologiche da conservarsi in situ.

c) Prescrizioni della Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in merito alla richiesta di nulla osta ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e D.lgs. 01/08/2003 n. 259, rivolta dal proponente all'Ispettorato Territoriale della Campania del Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

i. a far data dal 28 aprile 2024 è entrato in vigore il D.Lgs. 48/2024, secondo le cui disposizioni per la costruzione, la modifica o lo spostamento di condutture di energia elettrica, aeree ed interrate di qualsiasi classe, e tubazioni metalliche sotterrate, a qualunque uso destinate, i soggetti interessati sottoscrivono una dichiarazione asseverata da un professionista abilitato da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica. La citata dichiarazione, che deve essere presentata, prima dell'avvio dei lavori, all'Ispettorato territoriale competente e corredata da specifici documenti, sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.
ii. il proponente è perciò tenuto a trasmettere all'Ispettorato territoriale competente l'asseverazione in parola prima dell'avvio dei lavori.

d) Prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:

i. le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali da mantenere permanentemente sull'area interessata ed evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio, rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
ii. gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione.

e) Prescrizioni della Comunità Montana "Alta Irpinia" nei confronti del vincolo idrogeologico:

i. acquisizione da parte del richiedente del titolo di immissione in possesso e disponibilità delle aree oggetto d'intervento mediante la procedura espropriativa rilasciato dall' autorità competente ai sensi del DPR 327/01 e smi e dal D.Lgs 387/03 e smi;
ii. il richiedente dovrà attuare tutti gli accorgimenti previsti dagli art. 148 - 150 – 151 e 152 del Regolamento Regione Campania n. 3 del 28/09/2017, riferiti al regime delle acque, agli scavi, ai materiali di risulta e alla realizzazione delle opere;
iii. per gli interventi ubicati sui terreni posti in pendio o in prossimità di essi, in applicazione dei suddetti articoli del reg.reg 3/2017 gli interventi devono essere preceduti da studi geotecnici, con monitoraggi puntuali e diretti in relazione alla entità degli interventi tali da verificare la stabilità del pendio prima durante e dopo esecuzione delle opere, al fine di mitigare fenomeni di instabilità e rischi idrogeologici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

iv. le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda. Non è consentito apportare variazioni alle stesse o cambi di ubicazione;
v. eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste dovranno essere opportunamente sistemate secondo idonee soluzioni opportunamente studiate; lo sradicamento ed il taglio delle piante arboree o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera da autorizzare o se puntualmente prevista dal progetto;
vi. il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi, se rimarrà sul posto dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;
vii. tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente. Ne resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con le norme di leggi;
viii. l'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte se non espressamente prevista dal progetto;
ix. dovranno essere realizzate tutte quelle opere (canalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi ecc.) atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;
x. la presente autorizzazione per il mutamento di destinazione d'uso ha solo validità nei confronti del vincolo idrogeologico senza pregiudizio per eventuali diritti di terzi e fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;
xi. gli interventi devono essere realizzati entro trentasei mesi dalla data di protocollo dell'atto autorizzativo. Qualora la realizzazione è sottoposta ad acquisizione di un titolo abilitativo comunale e/o regionale la durata è equiparata a quella del titolo stesso.

f) Prescrizioni del Comando Forze Operative Sud del Ministero della Difesa:

i. considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritte all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015.

g) Prescrizioni del Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Foggia:

i. in considerazione della peculiare attività svolta dalla SNAM, inerente al trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che SNAM venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ii. in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione di SNAM e che, in difetto, il Proponente sarà ritenuto responsabile di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

h) Prescrizioni dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Accise, Ufficio Gas Naturale – Energia Elettrica:

i. gli strumenti di misura in progetto che saranno ritenuti rilevanti ai fini fiscali, oltre ad eventuali altri la cui installazione sia eventualmente disposta in seguito, dovranno essere conformi alle vigenti norme metriche e sottoposti ai controlli di taratura periodici alle prescritte scadenze;
ii. l'impianto, una volta realizzato, dovrà essere denunciato quale officina elettrica ai sensi degli art. 52, art. 53 e art. 54 d.lgs. 504/95 e s.m.i.;
iii. nell'officina dovranno essere installati sistemi di misura fiscali (conformi alla norma CEI 13-71), muniti di contatori MID nonché gli annessi trasformatori di corrente e di tensione, per l'accertamento dei quantitativi di energia elettrica:
    - prelevata dalla rete nella fase di carica degli accumulatori,
    - destinata ai servizi ausiliari ovvero ad altri impieghi dell'esercente presso l'officina elettrica (uso proprio),
    - immessa in rete, nella fase di scarica degli accumulatori (venduta);
iv. eventuali consumi sottoposti a trattamenti fiscali differenti dovranno essere oggetto di univoco accertamento a contatore. Tali utenze, se insistenti sulla stessa rete dovranno quindi essere contabilizzate da appositi e separati sistemi di misura, o, in alternativa, collegate a linea indipendente dal BESS;
v. per le verifiche in campo sul sistema di misura di interscambio con la rete, alla frontiera dell'officina, è richiesta apposita morsettiera di prova in conformità alle prescrizioni della norma CEI 13-71;
vi. fiscale e quanto necessita al fine del rilascio della licenza fiscale di esercizio, in particolare i certificati di taratura dei predetti sistemi di misura redatti da un laboratorio a tal fine autorizzato;
vii. ai fini della tutela degli interessi erariali la Società dovrà fornire chiarimenti sull'installazione dei predetti sistemi di misura, conformi alla normativa metrica e fiscale vigente, ai fini dell'accertamento quantitativo dell'energia elettrica presso l'officina;
viii. prima della messa in esercizio la Società dovrà, in particolare, assicurare che:
    - siano installati i predetti sistemi di misura, conformi alle vigenti norme metriche, ai fini dell'accertamento quantitativo dell'energia elettrica riferibile al sistema di accumulo, sia in immissione che in prelievo nonché di eventuali consumi dell'officina sottoposti a trattamenti fiscali differenti;
    - siano definite le modalità operative di gestione dell'impianto e, in particolare, sia predisposto un idoneo sistema di controllo locale e da remoto che consenta altresì la registrazione degli eventi anomali relativamente all'officina ed ai sistemi di misura fiscali ivi installati;
    - siano specificate le utenze associate al sistema di accumulo, distinguendo quelle strettamente necessarie al funzionamento degli apparati (cioè, ausiliarie) da quelle accessorie, specificando se esse siano sottese a distinta fornitura o siano derivate dai quadri dell'impianto medesimo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- siano adempiuti gli obblighi e ogni altra previsione contenuti nel D. Lgs. 26.10.1995, n. 504 di cui al Titolo II (Energia elettrica) del Testo Unico Accise, per quanto applicabili al caso di specie, acquisendo il codice ditta per l'officina elettrica di che trattasi;

ix. resta ferma l'ottemperanza delle eventuali ulteriori prescrizioni che l'UD territorialmente competente riterrà opportuno impartire a seguito della verifica di primo impianto presso l'officina, con la facoltà dell'UD di rilascio della licenza di esercizio anteriormente alla suddetta verifica, ai sensi dell'art.53, comma 7, del TUA.

i) Prescrizioni relative al passaggio delle opere di connessione sulla strada pubblica "SP ex SS 303":

i. il Proponente prima dell'avvio dei lavori, dovrà acquisire opportuna concessione o altro atto di assenso da parte dell'Ente competente per il passaggio delle opere di connessione sulla SP ex SS 303.

Art. 5
Pubblicazione e ricorsi

1. La Società autorizzata è tenuta alla pubblicazione di un estratto del presente provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale al massimo tre mesi dalla data di ricevimento del decreto di autorizzazione.

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito Internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (http://www.mase.gov.it).

3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio - Sezione di Roma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 e s.m.i., o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione di un suo Estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Foglio Inserzioni).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Marilena Barbaro)

Marilena Barbaro
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIRETTORE GENERALE
07.08.2025 18:27:55 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N°55/58/2025

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale Fonti energetiche e Titoli Abilitativi

VISTO il Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2002, n. 55 e s.m.i., e, in particolare, l'art. 1, in base al quale gli impianti di produzione di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici, i sistemi di accumulo elettrochimico da realizzare in aree non industriali in configurazione "stand alone", o da realizzare all'interno di centrali superiori ai 300 MW termici, nonché i relativi interventi di modifica, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad autorizzazione unica che sostituisce autorizzazioni, concessioni e atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti;

VISTO il Decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito con modificazioni dalla Legge 17 aprile 2003, n. 83, e s.m.i., recante disposizioni urgenti in materia di oneri generali del sistema elettrico e di realizzazione, potenziamento, utilizzazione e ambientalizzazione di impianti termoelettrici;

VISTA la Legge 23 agosto 2004, n. 239, e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico e la delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTI il Decreto Interministeriale del 18 settembre 2006, così come modificato con successivi Decreti del 9 novembre 2016 e del 2 gennaio 2023, e la Circolare ministeriale del 4 maggio 2007, concernenti la regolamentazione del contributo dovuto per le attività istruttorie del Ministero dello Sviluppo economico, oggi Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (ex art. 1, comma 110, della Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i.);

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale;

VISTA la Legge 23 luglio 2009, n. 99 e s.m.i., che ha modificato ed integrato il Decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7 e s.m.i., introducendo l'acquisizione dell'intesa regionale su proposta ministeriale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;

VISTO il Decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i. recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia, ed in particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'art. 1 quater, comma 1, secondo il quale l'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2002, n. 55, ovvero del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1998, n. 53, concernente la realizzazione o il ripotenziamento di centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MW termici, decade ove il titolare dell'autorizzazione, entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile, a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale, non comunichi di avere dato inizio ai lavori di realizzazione dell'iniziativa;
- l'art. 1 quater, comma 2, in cui è stabilito che il termine di cui al comma 1 si intende al netto dei tempi necessari per l'eventuale ottenimento della licenza edilizia e delle autorizzazioni relative alle opere connesse e di eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore che il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare;

VISTO il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che, modificando le attribuzioni degli attuali Dicasteri di cui al Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i., ha istituito il Ministero della Transizione Ecologica trasferendo a quest'ultimo le funzioni in materia di energia di competenza del Ministero dello Sviluppo economico;

VISTO altresì il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della Transizione Ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il Decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" convertito con modifiche dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023, privo di norme transitorie e quindi immediatamente cogenti anche per i procedimenti in corso, ed, in particolare, l'articolo 47, comma 3-*bis* secondo cui i sistemi di accumulo elettrochimico *stand alone* sono autorizzati secondo le disposizioni dell'art. 12 del d.lgs. n.387/2003 che non prevede il rilascio dell'Intesa Regionale;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 recante "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" e, in particolare, l'articolo 15, comma 2, che prevede l'applicazione della previgente normativa di cui al Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n. 7 e all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, alle procedure in corso;

VISTA la nota pec acquisita al prot. MASE n. 0080360 del 2 maggio 2024 e la successiva integrazione acquisita al prot. MASE n. 0155160 del 26 agosto 2024 con cui la Società ENERGY TOTAL CAPITAL BESS BENEVENTO S.R.L. (di seguito: il Proponente), ai sensi del DL 7/2002 e s.m.i., ha presentato istanza di Autorizzazione Unica per la realizzazione di un impianto BESS (Battery Energy Storage System) denominato "ETCBeneventoBESS 1" di potenza pari a 120 MW, presso il Comune di Benevento (BN) e delle relative opere connesse, e ha allegato le quietanze di pagamento, ai fini del versamento del contributo di cui al combinato disposto dell'art. 1, comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

110, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, e s.m.i. e del Decreto Interministeriale 18 settembre 2006, così come modificato con successivi Decreti del 9 novembre 2016 e del 2 gennaio 2023, nonché della Circolare ministeriale del 4 maggio 2007;

DATO ATTO che con la sopracitata nota il Proponente ha trasmesso il cronoprogramma delle attività, secondo il quale i lavori di realizzazione avranno una durata di circa 5 mesi;

PRESO ATTO che, secondo il progetto presentato con l'istanza del 2 maggio 2024 e la successiva integrazione del 26 agosto 2024, l'impianto di accumulo della potenza di 120 MW e le relative opere connesse saranno realizzati in aree agricole del Comune di Benevento (BN) ed è prevista la realizzazione di:

- sistema di accumulo costituito da:
  - n. 175 gruppi di accumulo di potenza 780kW ciascuno;
  - n. 35 inverter caratterizzati da potenza nominale pari a 3.900kW;
  - n. 35 trasformatori BT/AT da 4.390kVA per innalzare la tensione elettrica dal valore di uscita dell'inverter al valore di 30kV in media tensione;
- opere di connessione costituite da:
  - n. 1 cabina dispacciamento in cui convergono le linee elettriche di media tensione 30kV provenienti dal campo;
  - n. 1 Control Room;
  - n. 4 Collection Cabin dove convogliano tutte le linee di media tensione MT provenienti dagli Skid per poi collegarsi alla cabina di dispacciamento;
  - n. 2 O&M Cabin di operatività e manutenzione;
  - cavidotto interrato in media tensione 30kV di collegamento tra gli Skid e la Cabina di dispacciamento;
  - nuova Stazione Utente di Elevazione (S.E.U.) 30/150 kV, da ubicarsi nei pressi dell'area della SE "Benevento3" presso il Comune di Benevento (BN). Presso la S.E.U. verrà realizzata una sezione AT a 150 kV e una sezione MT a 30/36 kV, con interposti 2 trasformatori di potenza (*opera di utenza*);
  - nuovo elettrodotto MT a 30 kV che collegherà la S.E.U. all'Impianto BESS;
  - nuovo elettrodotto in AT a 150 kV interrato che collegherà la nuova S.E.U. ad uno stallo sulla SE "Benevento3" per una lunghezza di circa 1,75 km (*opera di utenza*);
  - stallo di consegna a 150 kV nella Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata SE "Benevento3" (*opera di rete*).

VISTA la nota prot. MASE n. 0179478 del 3 ottobre 2024, con cui questa Amministrazione, a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha:

- avviato il relativo procedimento per l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7 della Legge 7 agosto n. 1990, n. 241 e s.m.i. e del Decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, conv. con mod. dalla L. 55/2002 e s.m.i., per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico della potenza di 120 MW ubicato nel Comune di Benevento (BN) e delle relative opere connesse;
- indetto la Conferenza di Servizi in modalità decisoria, ai sensi dell'articolo 14-*bis* della legge n. 241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO che per il progetto non sono state attivate procedure di valutazione ambientale poiché, sulla base delle modifiche al Decreto-legge n. 7/2002, introdotte dall'articolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

31, comma 1, lettera a) del D.L. 77/2021 del 31 maggio 2021, la tipologia di realizzazione prevista non rientra tra le opere di cui all'allegato II e II bis del D.lgs. 152/06 e pertanto non deve essere sottoposta alle procedure di VIA né di Verifica di assoggettabilità a VIA;

VISTA la nota prot. MASE n. 0144418 del 30 luglio 2025, con cui questa Amministrazione ha comunicato la conclusione positiva della conferenza sopracitata (*Allegato 1*);

CONSIDERATO che, con specifico riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001, a seguito della citata istanza del 2 maggio 2024 con cui il Proponente ha trasmesso il piano particellare di esproprio grafico e analitico e ha chiesto che sia dichiarata la pubblica utilità dell'opera e sia apposto il vincolo preordinato all'esproprio per l'esproprio e l'asservimento sulle aree indicate, questa Amministrazione, con nota prot. MASE n. 0041402 del 5 marzo 2025, ha provveduto ad avviare la relativa procedura ai sensi del D.P.R. 327/2001, precisando le diverse modalità di applicazione della norma in base al numero dei soggetti coinvolti e chiedendo al Proponente di provvedere agli obblighi di pubblicità previsti per il caso specifico;

CONSIDERATO altresì che con nota pec acquisita al prot. MASE n. 0122930 del 27 giugno 2025, il Proponente ha trasmesso la relazione conclusiva con cui è stata data evidenza dell'adempimento delle fasi di pubblicità previste e, nel caso specifico, è stato comunicato che non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che, secondo il piano particellare allegato al progetto presentato, è previsto il passaggio di una parte delle opere di connessione su strade comunali;

RITENUTO, pertanto, con riferimento a quanto sopra richiamato, di dover inserire nel presente decreto autorizzativo delle prescrizioni per il Proponente relative all'acquisizione, prima dell'avvio dei lavori, di concessione o altro atto di assenso da parte del Comune di Benevento;

RICHIAMATA la nota pec acquisita al prot. MASE n. 0123456 del 30 giugno 2025 con la quale il Proponente ha trasmesso il Benestare tecnico di rispondenza al Codice di rete ottenuto il 28.06.2025 da Terna S.p.A. (codice pratica 202301192);

PRESO ATTO pertanto che, secondo il progetto presentato, ed in coerenza con il citato Benestare rilasciato da Terna S.p.A., l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN denominata "Benevento3";

CONSIDERATO che:

- con l'istanza acquisita il 2 maggio 2024 e con la successiva nota pec acquisita al prot. MASE n. 0128017 del 7 luglio 2025 il Proponente ha trasmesso la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 85 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. e del D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193;
- ai fini dell'acquisizione della comunicazione antimafia, con prot. BDNA prot. n. 0292684_20250718 del 18 luglio 2025 sono stati inseriti nella Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia del Ministero dell'Interno i dati ai fini della disciplina antimafia ai sensi dell'art. 85 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. e del D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. decorso il termine di cui al comma 4 del medesimo art. 88 è

fonte: http://burc.regione.campania.it

possibile procedere anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del medesimo Decreto Legislativo;

DATO ATTO che con nota pec acquisita al prot. MASE n. 0140968 del 25 luglio 2025 il Proponente ha trasmesso apposita autocertificazione ai sensi del succitato art. 89;

VISTA la nota pec acquisita al prot. MASE n. 0139642 del 23 luglio 2025 con cui la Società ENERGY TOTAL CAPITAL BESS BENEVENTO S.R.L. ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., con riferimento alla clausola *antipantouflage* ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. "*di non aver concluso (e che non concluderà in futuro) contratti di lavoro subordinato o autonomo, né ha attribuito, o attribuirà, incarichi a ex dipendenti pubblici che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti in relazione agli specifici procedimenti riguardanti l'istallazione di sistemi di accumulo di energia elettrica (BESS - Battery Energy Storage System) della società Energy Total Capital Bess Benevento S.r.l. per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro";*

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'autorizzazione unica prevista dal Decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7 e s.m.i. e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

CONSIDERATO che la verifica di ottemperanza alle eventuali prescrizioni compete alle stesse Amministrazioni che le hanno espresse nel corso del procedimento, se non diversamente previsto;

VISTI gli atti d'ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'14-*bis*, comma 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

CONSIDERATO in particolare, che nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria non è pervenuto il parere della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente, che si ritiene acquisito tramite silenzio assenso dell'Ente, considerato altresì che, come evidenziato dal Proponente nella documentazione di progetto ed in particolare nell'elaborato "Relazione Paesaggistica", il progetto "*non rientra tra le "aree di notevole interesse pubblico", ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004*", "*il progetto non andrà ad interferire con beni architettonici vincolati e aree archeologiche ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i*.", e nell'area di progetto non sono presenti vincoli ex art. 142 del D.lgs 42/2004 ad eccezione di un piccolo tratto di cavidotto che ricade all'interno di "aree tutelate per legge" ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c ma che risulta quale opera non soggetta ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. n. 31/2017 in quanto ricadente nella fattispecie di *"[...] tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse [...]*";

RITENUTO, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione unica sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIAMATI i pareri/nulla-osta acquisiti nel corso del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis* della Legge n. 241/90 e s.m.i, indicati nella nota di chiusura allegata ed alla luce della positiva conclusione dell'istruttoria;

D E C R E T A

Art. 1
Autorizzazione

1. La Società ENERGY TOTAL CAPITAL BESS BENEVENTO S.R.L. avente sede in Via Benedetto De Falco, 16, CAP 80136, Napoli (NA) - codice fiscale/p.iva n. 10404531211, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti del Decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, conv. con mod. dalla L. 55/2002 e s.m.i., alla realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico della potenza di 120 MW ubicato nel Comune di Benevento (BN) e delle relative opere connesse, come specificato ed in conformità al progetto preliminare presentato con l'istanza di cui alla nota pec acquisita al prot. MASE n. 0080360 del 2 maggio 2024 e successiva integrazione acquisita al prot. MASE n. 0155160 del 26 agosto 2024.
2. Ai sensi dell'art. 1 della legge 9 aprile 2002 n. 55 la presente autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato, ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.
3. La Società ENERGY TOTAL CAPITAL BESS BENEVENTO S.R.L. è autorizzata a richiedere, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto.
4. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
5. L'autorizzazione di cui al comma 1 è condizionata dal rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni di cui al successivo articolo 4, formulate dalle Amministrazioni interessate nel corso del procedimento.
6. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-*bis*, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

Art. 2
Progettazione delle opere

1. La realizzazione degli interventi avviene in conformità al progetto definitivo, predisposto in coerenza con il progetto preliminare presentato dalla Società ENERGY TOTAL CAPITAL BESS BENEVENTO S.R.L. con le note di cui all'art. 1, comma 1, integrato con le eventuali modifiche necessarie ad ottemperare alle prescrizioni espresse dalle Amministrazioni interessate, elencate nel successivo articolo 4, rilasciate durante la Conferenza di Servizi.
2. In caso di necessità di varianti al progetto definitivo, da effettuare anche in corso d'opera, non

fonte: http://burc.regione.campania.it

rientranti nella fattispecie di cui all'art. 62 del D.L. 76/2020, convertito con legge n. 120 del 11/09/2020 e diverse da quelle necessarie per il recepimento delle prescrizioni di cui all'art. 4, la Società ENERGY TOTAL CAPITAL BESS BENEVENTO S.R.L. è tenuta a presentare relativa istanza alla Direzione Generale Fonti energetiche e Titoli Abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi del D.L. 7/2002 e s.m.i.

3. Entro la data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, la Società ENERGY TOTAL CAPITAL BESS BENEVENTO S.R.L. provvede a trasmettere copia del progetto esecutivo "come costruito" alla Direzione Generale Fonti energetiche e Titoli Abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, alla Regione Campania, al Comune di Benevento (BN) nonché a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento che ne facessero esplicita richiesta.
4. Qualora alcune parti di impianto necessitino di essere realizzate in una fase successiva, il termine per la trasmissione del progetto esecutivo relativo a tali parti di impianto, di cui al comma precedente, si intende prorogato fino alla data del loro completamento.

Art. 3
Programma dei lavori

1. La Società ENERGY TOTAL CAPITAL BESS BENEVENTO S.R.L. è tenuta a inviare preventiva comunicazione della data di avvio dei lavori al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministero della Cultura e alla Soprintendenza territorialmente competente, al Ministero dell'Interno, al Ministero della Salute, al Ministero della Difesa, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente, alla Regione Campania nonché al Comune di Benevento (BN), evidenziando lo stato d'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 4.
2. La comunicazione di cui al comma 1 è trasmessa anche a tutte le Amministrazioni e/o Enti eventualmente interessati alla verifica d'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 4.
3. I lavori devono essere avviati entro 12 mesi dal momento in cui il presente provvedimento di autorizzazione diviene inoppugnabile a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale. Detto termine deve intendersi *al netto dei tempi necessari per l'eventuale ottenimento della licenza edilizia e delle autorizzazioni relative alle opere connesse e di eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore che il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare* secondo quanto previsto dall'art. 1 quater, commi 1 e 2 del Decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i.
4. La Società ENERGY TOTAL CAPITAL BESS BENEVENTO S.R.L. è tenuta a realizzare le attività autorizzate in conformità al cronoprogramma presentato, ovvero entro circa 5 mesi dalla data di avvio lavori di cui al comma 1.
5. Nel caso in cui sia necessaria una proroga del termine di cui al comma 4, la Società ENERGY TOTAL CAPITAL BESS BENEVENTO S.R.L. è tenuta a formalizzare apposita richiesta di proroga alla Direzione Generale Fonti energetiche e Titoli Abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Art. 4
Prescrizioni

1. La Società ENERGY TOTAL CAPITAL BESS BENEVENTO S.R.L. è tenuta al rispetto delle prescrizioni di cui ai successivi commi, formulate dalle Amministrazioni interessate che, se

fonte: http://burc.regione.campania.it

non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni dettate da Amministrazioni, Enti e soggetti competenti alle rispettive verifiche di ottemperanza e derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nel corso del procedimento e non puntualmente elencate nel presente articolo.

2. La Società ENERGY TOTAL CAPITAL BESS BENEVENTO S.R.L. è tenuta a comunicare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Fonti energetiche e Titoli Abilitativi:
   a) l'avvenuto deposito del progetto definitivo, sulla cui base verranno eseguite le operazioni autorizzate con il presente provvedimento, presso gli uffici comunali competenti in materia di edilizia unitamente al progetto di rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;
   b) il nominativo del direttore dei lavori responsabile, ai sensi delle norme vigenti, della conformità delle opere al progetto definitivo presentato;
   c) la data di avvio dei lavori di cui all'art. 3, comma 1.
3. Ai fini di cui al comma 2, dalla data di inizio lavori sino alla conclusione delle verifiche di ottemperanza delle suddette prescrizioni, la Società ENERGY TOTAL CAPITAL BESS BENEVENTO S.R.L. è tenuta a trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministero della Cultura e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente, al Ministero dell'Interno, al Ministero della Salute, al Ministero della Difesa, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente, nonché alla Regione Campania, al Comune di Benevento (BN) un rapporto concernente lo stato dell'intervento realizzato e l'ottemperanza alle prescrizioni di cui al presente articolo, nel formato approvato da questa medesima Direzione generale con nota n. 0018393 del 05/11/2007.
4. La Società ENERGY TOTAL CAPITAL BESS BENEVENTO S.R.L. è tenuta al rispetto delle seguenti **prescrizioni/condizioni** previste da enti/società/amministrazioni intervenuti nel procedimento autorizzativo, che si ritengono vincolanti per la validità della presente autorizzazione:

   a) Prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento:
   i. prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11;
   ii. ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.
   iii. dovrà essere presentata la valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 ottemperando a quanto di seguito riportato: la valutazione del progetto dovrà essere conforme a quanto riportato nella DCPREV prot. 21021 del 23/12/2024 "Linee Guida per la progettazione, realizzazione e l'esercizio di Sistemi di Accumulo di Energia Elettrica ("Battery Energy Storage System - BESS")."

   b) Prescrizioni del Comando Forze Operative Sud dell'Esercito in riguardo alla valutazione del rischio bellico**:**
   i. considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni

fonte: http://burc.regione.campania.it

residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritte all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015.

c) Prescrizioni della Regione Campania – Genio Civile di Benevento:

i. il presente parere ha validità solo a seguito del rilascio del Nulla Osta, qualora previsto, da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Divisione XVII - Ispettorato Territoriale Campania. Pertanto, la società Proponente, con particolare riferimento al cavo in AT, prima dell'inizio dei lavori, è obbligata ad acquisire il suddetto parere ed a trasmetterlo a questo Genio Civile;

ii. la società Proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche-edilizie, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del T.U.1775/33;

iii. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;

iv. nella fase di costruzione dell'elettrodotto: per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);

v. il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;

vi. la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;

vii. alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;

viii. unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 423,54 quale secondo acconto delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento esclusivamente tramite il sistema PagoPa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ix. a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;

x. ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2017, "entro i centoventi giorni successivi all'entrata in esercizio di un impianto con tensione d'esercizio superiore a 1.000 volt, autorizzato ai sensi della presente legge, il gestore è tenuto ad informare dell'avvenuta fine lavori l'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, inviando una dichiarazione redatta da un tecnico abilitato contenente la data di entrata in esercizio dell'impianto, nonché la conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato e la loro rispondenza alle prescrizioni tecniche stabilite dalla normativa vigente";

xi. qualora ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16/2017, "come previsto dalla normativa tecnica vigente, entro ventiquattro mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, le linee e gli impianti elettrici di cui all'articolo 4, comma 1, con livelli di tensione superiori a 20.000 volt, sono sottoposti al collaudo. Dell'esito di tale collaudo viene data informativa all'Autorità che ha emesso il provvedimento di autorizzazione ai sensi della presente legge";

xii. di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

d) Prescrizioni del Settore Assetto e Gestione del Territorio della Provincia di Benevento:

i. l'intervento, pur non risultando in contrasto con gli obiettivi strategici contenuti nel PTCP vigente della Provincia di Benevento, necessita di una mitigazione per il corretto inserimento nel contesto paesaggistico ed in particolare l'area d'intervento deve essere delimitata con una sistemazione a verde che mitighi l'impatto visivo ed ambientale e che richiami la vegetazione riparabile autoctona presente nel contesto di riferimento agronomico e ambientale;

ii. prima dell'inizio dei lavori:
- deve essere redatta adeguata documentazione tecnica corredata da elaborati grafici che illustri dettagliatamente le opere di mitigazione e schermatura anche con foto inserimento e le opere di movimento terra e sistemazione dell'area anche con indicazioni della regimentazione delle acque meteoriche
- deve essere presentate regolare istanza di AUA o Autorizzazione allo scarico per lo smaltimento delle acque di piazzale e di prima pioggia nel rispetto delle vigente normativa in materia.

e) Prescrizioni del Comune di Benevento:

i. integrare le opere di mitigazione con ulteriori misure oltre quelle previste, qualora tecnicamente possibili:
- colorazione verde dei cabinati che ospitano i moduli batteria;
- piantumazione di siepi ed alberi non solo lungo il perimetro dell'area ma anche in modo da creare due filari trasversali rispetto al lotto allo scopo di frazionarlo in tre settori. Tale misura permetterebbe di mitigare l'impatto visivo anche in lontananza, considerando le caratteristiche del paesaggio collinare Beneventano, che è un paesaggio aperto connotato da dolci declivi in stretto rapporto visivo con il centro urbano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) Prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:

i. l'impianto BESS proposto va realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. del 11 /03/1988 s.m.i. e dei criteri dettati dalle NTC 2018, e previa valutazione, nelle successive fasi progettuali, della compatibilità idrogeologica delle infrastrutture (cavidotto) nei tratti interferenti con le suddette aree perimetrate ai sensi dell'art. 17 delle norme del PsAI-Rf.

g) Prescrizioni della Struttura Territoriale Campania di Anas S.p.A.:

i. la materiale esecuzione delle lavorazioni previste in progetto, che potrà aver luogo solo dopo che Anas S.p.A. avrà emesso il relativo provvedimento autorizzativo disciplinante le modalità esecutive delle stesse, previa acquisizione del progetto esecutivo riportante esclusivamente gli elaborati riferiti alle interferenze con aree o strade in gestione Anas. Tale progetto, dovrà pervenire a Anas S.p.A. a mezzo PEC, con file in pdf leggibili, debitamente firmato in p7m dal progettista e dovrà essere redatto:
   - nel rispetto delle distanze prescritte dal C.d.S., dal suo Regolamento di Esecuzione e dal D.M. 19.04.2006, in caso di intersezioni stradali;
   - nel rispetto dell'art.66 del Regolamento di Esecuzione del C.d.S. in caso di pose di sottoservizi;
   - nel rispetto delle distanze prescritte dal D.M. n.1404 del 01.04.1968, in caso di progettazioni di manufatti e/o edificazioni, che, se previsti in fascia di rispetto stradale, dovranno essere ubicati secondo la distanza di rispetto stradale contenuta nelle N.T.A. dello Strumento Urbanistico comunale vigente, nel qual caso dovrà essere trasmesso, a corredo, anche un certificato comunale, attestante tale conformità.

h) Prescrizioni dell'Ufficio Gas Naturale – Energia Elettrica dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli:

i. i dati tecnici degli apparati e degli strumenti di misura dovranno necessariamente essere inclusi nella redazione del progetto definitivo, sul quale potranno altresì essere svolte le definitive valutazioni sul corretto posizionamento dei punti di misura;
ii. gli strumenti di misura in progetto che saranno ritenuti rilevanti ai fini fiscali, oltre ad eventuali altri la cui installazione sia eventualmente disposta in seguito, dovranno essere conformi alle vigenti norme metriche e sottoposti ai controlli di taratura periodici alle prescritte scadenze;
iii. l'impianto, una volta realizzato, dovrà essere denunciato quale officina elettrica ai sensi degli art. 52, art. 53 e art. 54 d.lgs. 504/95 e s.m.i.;
iv. nell'officina dovranno essere installati sistemi di misura fiscali (conformi alla norma CEI 13-71), muniti di contatori MID nonché gli annessi trasformatori di corrente e di tensione, per l'accertamento dei quantitativi di energia elettrica:
   - prelevata dalla rete nella fase di carica degli accumulatori,
   - destinata ai servizi ausiliari ovvero ad altri impieghi dell'esercente presso l'officina elettrica (uso proprio),
   - immessa in rete, nella fase di scarica degli accumulatori (venduta);
v. eventuali consumi sottoposti a trattamenti fiscali differenti dovranno essere oggetto di univoco accertamento a contatore. Tali utenze, se insistenti sulla stessa rete dovranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

quindi essere contabilizzate da appositi e separati sistemi di misura, o, in alternativa, collegate a linea indipendente dal BESS;

vi. dovrà essere trasmesso schema multifilare e unifilare dell'impianto, relazione tecnico-fiscale e quanto necessita al fine del rilascio della licenza fiscale di esercizio, in particolare i certificati di taratura dei predetti sistemi di misura redatti da un laboratorio a tal fine autorizzato;

vii. ai fini della tutela degli interessi erariali, la Società dovrà fornire chiarimenti sull'installazione dei predetti sistemi di misura, conformi alla normativa metrica e fiscale vigente, ai fini dell'accertamento quantitativo dell'energia elettrica presso l'officina;

viii. prima della messa in esercizio la Società dovrà, in particolare, assicurare che:

- siano installati i predetti sistemi di misura, conformi alle vigenti norme metriche, ai fini dell'accertamento quantitativo dell'energia elettrica riferibile al sistema di accumulo, sia in immissione che in prelievo nonché di eventuali consumi dell'officina sottoposti a trattamenti fiscali differenti;
- siano definite le modalità operative di gestione dell'impianto e, in particolare, sia predisposto un idoneo sistema di controllo locale e da remoto che consenta altresì la registrazione degli eventi anomali relativamente all'officina ed ai sistemi di misura fiscali ivi installati;
- siano specificate le utenze associate al sistema di accumulo, distinguendo quelle strettamente necessarie al funzionamento degli apparati (cioè, ausiliarie) da quelle accessorie, specificando se esse siano sottese a distinta fornitura o siano derivate dai quadri dell'impianto medesimo;
- siano adempiuti gli obblighi e ogni altra previsione contenuti nel D. Lgs. 26.10.1995, n. 504 di cui al Titolo II (Energia elettrica) del Testo Unico Accise, per quanto applicabili al caso di specie, acquisendo il codice ditta per l'officina elettrica di che trattasi.

i) Prescrizioni del Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Benevento:

i. qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale la scrivente Società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti.

j) Prescrizioni relative al passaggio delle opere di connessione su strade comunali:

i. il Proponente, prima dell'avvio dei lavori, dovrà acquisire la concessione o altro opportuno atto di assenso da parte del Comune di Benevento per il passaggio delle opere di connessione sulle strade comunali indicate nel piano particellare allegato al progetto presentato.

Art. 5
Pubblicazione e ricorsi

1. La Società autorizzata è tenuta alla pubblicazione di un estratto del presente provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale al massimo tre mesi dalla data di ricevimento del decreto di autorizzazione.

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito Internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (http://www.mase.gov.it).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio - Sezione di Roma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 e s.m.i., o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione di un suo Estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Foglio Inserzioni).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Marilena Barbaro)

Marilena
Barbaro
Ministero
dell'Ambiente e
della Sicurezza
Energetica
DIRETTORE
GENERALE
18.08.2025
15:55:46
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it



COMUNE DI CASAPESENNA

Provincia di Caserta

STATUTO COMUNALE

Approvato con delibera C.C.

n. 22 del 28.07.2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

TITOLO I Principi generali

Art. 1 – Autonomia Statutaria

Art. 2 – Finalità

Art. 3 – Territorio e sede comunale

Art. 4 – Stemma e gonfalone

Art. 5 – Programmazione e cooperazione

TITOLO II Ordinamento Istituzionale del Comune

CAPO I Organi e loro attribuzioni

Art. 6 – Organi

Art. 7 – Deliberazioni degli organi collegiali

CAPO II Consiglio comunale

Art. 8 – Consiglio comunale

Art. 9 – Presidenza del Consiglio

Art. 10- Attribuzioni del Presidente del Consiglio Comunale

Art. 11 – Prima seduta

Art. 12 – Convocazione del Consiglio Comunale

Art. 13 – Commissioni Consiliari

CAPO III I Consiglieri Comunali

Art. 14 – Il Consigliere Comunale

Art. 15 – Doveri del Consigliere Comunale

Art. 16 – Poteri del Consigliere Comunale

Art. 17 – Dimissioni dei Consiglieri Comunali

Art. 18 – Gruppi Consiliari

CAPO IV Il Sindaco

Art. 19 – Sindaco: Funzioni e Poteri

Art. 20 – Competenze

Art. 21 – Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco

Art. 22 – Uffici di supporto agli organi di direzione politica

Art. 23 – Giuramento del Sindaco-Distintivo del Sindaco

Art. 24 – Vicesindaco

Art. 25 – Mozione di sfiducia

Art. 26 – Dimissioni e impedimento permanente del Sindaco

CAPO V La Giunta Comunale

Art. 27 – Giunta Comunale

Art. 28 – Composizione

Art. 29 – Nomina, revoca e dimissioni

Art. 30 – Funzionamento della giunta e comunicazione deliberazioni

Art. 31 – Competenze della giunta

TITOLO III Istituti di partecipazione e diritti dei cittadini

CAPO I Partecipazione e decentramento

Art. 32 – Partecipazione popolare

Art. 33 – Associazionismo

Art. 34 – Diritti delle associazioni

Art. 35 – Contributi alle associazioni

Art. 36 – Volontariato

CAPO II modalità di partecipazione

Art. 37 – Consultazioni

Art. 38 – Petizioni

Art. 39 – Proposte

Art. 40 – Referendum

Art. 41 – Diritto di accesso

Art. 42 – Diritto di informazione

Art. 43- Istanze

CAPO III Difensore Civico

Art. 44 – Istituzione

Art. 45 – Nomina

Art. 46 – Decadenza e revoca

Art. 47 – Funzioni

Art. 48 – Facoltà e prerogative

Art. 49 – Relazione annuale

Art. 50 – Indennità di funzione

TITOLO IV Procedimento amministrativo

CAPO I

Art. 51 – Interventi nel procedimento amministrativo

TITOLO V Servizi pubblici

CAPO I

Art. 52 – Forme di gestione dei servizi pubblici

Art. 53 – Gestione associata dei servizi e delle funzioni

TITOLO V Uffici e personale

CAPO I Uffici

Art. 54 – Principi strutturali ed organizzativi

Art. 55 – Organizzazione degli uffici e del personale

Art. 56 – Regolamento degli uffici e dei servizi

Art. 57 – Diritti e doveri dei dipendenti

CAPO II Personale direttivo

Art. 58 – Direttore generale

Art. 59 – Compiti del direttore generale

Art. 60- Funzioni del Direttore Generale

Art. 61– Responsabili degli uffici e dei servizi

Art. 62 – Funzioni dei responsabili degli uffici e dei Servizi

Art. 63 – Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione

Art. 64 – Collaborazioni esterne

Art. 65 – Uffici di indirizzo e di controllo

CAPO III Il Segretario comunale

Art. 66 – Segretario comunale

Art. 67 – Funzioni del segretario comunale

CAPO IV La Responsabilità

Art. 68 Responsabilità verso terzi

Art. 69 Responsabilità dei contabili

CAPO V Finanza e contabilità

Art. 70 – Ordinamento

Art. 71 – Attività finanziarie del comune

Art. 72 – Amministrazione dei beni comunali

Art. 73 – Bilancio comunale

Art. 74 – Rendiconto della gestione

Art. 75 – Attività contrattuale

Art. 76 – Revisore Unico dei conti

Art. 77 – Tesoreria

Art.78 – Controllo di gestione

TITOLO VI Disposizioni diverse

CAPO I Entrata in vigore

Art. 79- Entrata in vigore

TITOLO I Principi generali

ART. 1 Autonomia Statutaria

1. Il comune di Casapesenna è un ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

2. Il comune si avvale della sua autonomia, nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento, per lo svolgimento della propria attività ed il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

3. Il comune rappresenta la comunità di Casapesenna nei rapporti con lo stato, con la regione Campania, con la provincia di Caserta e con gli altri enti o soggetti pubblici e privati e, nell'ambito degli obiettivi indicati nel presente statuto, nei confronti della comunità internazionale.

ART. 2 Finalità

1. Il comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Casapesenna ispirandosi ai valori e agli obiettivi della costituzione.

2. Il comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con gli altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa.

3. In particolare il comune ispira la sua azione ai seguenti principi:

a) rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'eguaglianza degli individui;

b) promozione di una cultura di pace e di cooperazione internazionale e di integrazione razziale;

c) recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali;

d) tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale;

e) superamento di ogni discriminazione tra sessi, anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nell'esercizio delle funzioni istituzionali e svolgimento delle attività sociali in tutti i suoi aspetti;

f) promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile e anziana;

g) promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, anche attraverso il sostegno di forme di associazionismo e cooperazione che garantiscano il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali.

h) E' possibile il conferimento della cittadinanza onoraria su proposta del Sindaco, del Presidente del Consiglio e di un quinto dei consiglieri comunali e si considera approvata a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati previa verifica delle condizioni morali, di onorabilità e di onestà, riconosciute per il personaggio proposto per la cittadinanza onoraria.

ART. 3 Territorio e sede comunale

1. Il palazzo civico, sede comunale, è ubicato alla XI^ Traversa Corso Europa, 4.

2. Le adunanze degli organi collegiali si svolgono normalmente nella sede comunale; esse possono tenersi in luoghi diversi in caso di necessità o per particolari esigenze.

ART. 4 Stemma e gonfalone

1. Il comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di COMUNE DI CASAPESENNA

2. Lo stemma ed il gonfalone del comune, storicamente in uso, sono costituiti da " stemma araldico con al centro uno scudo su cui marginalmente porta la scritta –Comune di Casapesenna- raffigurante un braccio armato di una clava e tre onde acute di colore azzurro –il tutto su fondo argentato –

3. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qualvolta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente ad una particolare iniziativa, il sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del comune.

4. La giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

ART. 5 Programmazione e cooperazione

1. Il comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della 5 pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul suo territorio.

2. Il comune ricerca, in modo particolare, la collaborazione e la cooperazione con i comuni vicini, con la provincia di Caserta, con la regione Campania

TITOLO II Ordinamento Istituzionale del Comune

CAPO I Organi e loro attribuzioni

ART. 6 Organi

1. Sono organi del comune il consiglio comunale, il Presidente del Consiglio, la Giunta, il Sindaco e le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente statuto.

2. Il consiglio comunale è organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.

3. Il sindaco è responsabile dell'amministrazione ed è il legale rappresentante del comune; egli esercita, inoltre, le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello stato.

4. Il Presidente del Consiglio è Organo di rappresentanza del Consiglio, lo convoca, lo presiede e ne regola i lavori secondo legge.

5. La giunta collabora col sindaco nella gestione amministrativa del comune, opera nell'attuazione delle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale.

ART. 7 Deliberazioni degli organi collegiali

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.

2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili degli uffici;

3. la verbalizzazione degli atti e delle sedute del consiglio e della giunta è curata dal segretario comunale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del consiglio.

4. Il segretario comunale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità: in tal caso è sostituito in via temporanea dal componente del consiglio o della giunta nominato dal presidente.

5. I verbali delle sedute sono firmati dal presidente e dal segretario.

CAPO II Il Consiglio Comunale

ART. 8 Il Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale rappresenta la collettività comunale, determina l'indirizzo politico-sociale-economico del Comune e ne controlla l'attuazione.

2. Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

3. Esercita le proprie funzioni attraverso l'adozione degli atti fondamentali indicati dalla legge e dal presente Statuto.

4. Un apposito regolamento disciplina il funzionamento del Consiglio Comunale nel quadro dei principi fissati dallo Statuto.

ART.9 Presidenza del Consiglio

1. Il Consiglio Comunale è presieduto da un Presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del Consiglio o, in caso di assenza o impedimento di questi, da un Vice Presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del Consiglio. In caso di assenza o di impedimento anche di quest'ultimo, è presieduto dal consigliere anziano, individuato secondo le modalità stabilite dall'articolo 40 del D.lgs 18 agosto 2000,267. 2. Il Presidente del Consiglio Comunale e il Vice Presidente sono eletti dalla maggioranza di due terzi dei consiglieri assegnati, con le garanzie di rappresentanza per la minoranza, in sede di prima e seconda votazione; nella terza votazione per l'elezione è sufficiente la maggioranza dei consiglieri assegnati.

3. Il Presidente del Consiglio entra in carica immediatamente dopo la proclamazione dell'elezione.

4. Il Presidente del Consiglio Comunale rimane in carica per tutto il periodo di vigenza del Consiglio e può essere revocato su iniziativa dei due quinti dei Consiglieri assegnati e a seguito di un voto palese di sfiducia dei due terzi dei consiglieri assegnati.

5. Nei casi di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio Comunale, spettano al Vice Presidente tutte le finzioni sostitutive. Nel caso 6 di vacanza anche di quest' ultimo, le funzioni stesse sono svolte dal consigliere anziano.

6. In sede di prima applicazione del presente articolo, per l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale, la seduta si tiene su richiesta del Sindaco.

ART. 10 Attribuzioni del Presidente del Consiglio Comunale

1. Al Presidente del Consiglio comunale sono attribuite le funzioni previste dalla legge e dallo statuto :

a) convoca il Consiglio Comunale, stabilendone l'ordine del giorno, e lo presiede.

b) assicura un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni proposte al Consiglio Comunale.

c) riceve le dichiarazioni dei Consiglieri di scelta del Gruppo Consiliare.

d) riceve le dimissioni dei Consiglieri comunali e ogni altra comunicazione.

e) garantisce il regolare svolgimento delle attività del Consiglio, assicurandone i poteri di polizia nelle adunanze.

f) convoca il Consiglio Comunale a richiesta del Sindaco o di un quinto dei Consiglieri, iscrivendo all'ordine del giorno le proposte richieste.

g) riceve copia delle deliberazioni della Giunta ed elenco delle determine dirigenziali inviate ai capigruppo consiliari per l'esecuzione delle rispettive funzioni.

h) verifica che i competenti uffici abbiano istruito le deliberazioni da sottoporre al Consiglio Comunale avvalendosi della collaborazione dei funzionari competenti.

i) riceve la mozione di sfiducia firmata da almeno due quinti dei consiglieri assegnati e la iscrive all'ordine del giorno, non prima di dieci giorni e non più tardi di trenta dal ricevimento.

l) riceve le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni da sottoporre al Consiglio.

m) tutela le prerogative dei Consiglieri comunali e garantisce l'esercizio effettivo delle loro funzioni.

2. Per l'esercizio delle proprie funzioni, il Presidente costituisce il proprio ufficio avvalendosi della collaborazione del Segretario Generale e di un funzionario comunale assegnato con il piano programmatico delle risorse umane.

3. In caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del Consiglio, provvede, previa diffida, il Prefetto.

4. La revoca del Presidente è disposta dalla normativa vigente

ART. 11 Prima Seduta

1. La prima seduta del Consiglio Comunale deve essere convocata entro il termine perentorio di 10 giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione (Art. 40 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267).

2. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione provvede, in via sostitutiva, il Prefetto.

3. La prima seduta è convocata e presieduta dal Sindaco ai sensi del comma 5 dell'articolo 40 del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, fino all'elezione del Presidente del Consiglio.

4. Nella prima seduta il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III del D.lgs 18 agosto 2000, n.267 e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69 D.Lgs 267/2000. 5. Dopo la convalida degli eletti e il giuramento del Sindaco, il Consiglio procede alla elezione nel proprio seno di un Presidente, di un Vice Presidente e della commissione elettorale, con votazioni separate, a voto palese.

6. Il Presidente ed il Vice Presidente sono eletti a maggioranza dei due terzi dei componenti assegnati con le garanzie di rappresentanza per la minoranza. Se dopo due scrutini nessun candidato ottiene la maggioranza prevista, nella terza votazione, da tenersi entro 15 giorni, è sufficiente la maggioranza dei voti dei componenti assegnati. In caso di parità di voti viene eletto il più anziano di età.

ART. 12 Convocazione del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale è convocato dal Presidente, cui compete, altresì, la fissazione del giorno dell'adunanza, salvo il caso di cui alla lettera b) del successivo comma 3 del presente articolo.

2. Esso si riunisce in sessione ordinaria dal 1 gennaio al 15 luglio e dal 1 settembre al 31 dicembre di ciascun anno.

3. Il Consiglio può essere convocato in via straordinaria:

a) per iniziativa del Presidente per le attività istituzionali;

b) su richiesta del Sindaco;

c) su richiesta di un quinto dei consiglieri in carica.

4. Nei casi di cui alle precedenti lettere b) e c) l'adunanza deve essere convocata entro venti giorni dalla data in cui è pervenuta la richiesta. Trascorso il predetto termine senza che la riunione abbia luogo, il Consiglio può

essere convocato, con il consueto preavviso e con gli stessi oggetti, dal Presidente o da chi lo sostituisce, in caso di assenza o impedimento.

5. In caso d'urgenza, la convocazione può aver luogo con un preavviso di almeno ventiquattro ore. In questo caso ogni deliberazione può essere differita al giorno seguente su richiesta della maggioranza dei consiglieri presenti.

6. Il Consiglio si riunisce, altresì, ad iniziativa del Prefetto, nei casi previsti dalla legge e previa diffida.

ART. 13 Commissioni Consiliari

1. Il Consiglio Comunale si articola in commissioni consiliari costituite con criterio proporzionale. E' istituita in via permanente ed obbligatoria la Commissione garanzia e trasparenza la cui presidenza verrà garantita alla minoranza, nonché la commissione bilancio la cui presidenza è attribuita alla maggioranza.

2. Il regolamento stabilisce il numero delle commissioni, le modalità della nomina, le norme di funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori.

3. Le commissioni consiliari, nell'ambito delle materie di propria competenza, hanno diritto di ottenere dalla Giunta e dagli enti ed aziende dipendenti dal Comune notizie, informazioni, dati, atti, audizioni di persone, anche ai fini di vigilanza sull'attuazione delle deliberazioni consiliari, sull'amministrazione comunale, sulla gestione del bilancio e del patrimonio comunale. Non può essere opposto alle richieste delle commissioni il segreto d'ufficio.

4. Le commissioni consiliari hanno facoltà di chiedere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco e degli assessori, nonché dei dirigenti e dei titolari degli uffici comunali e degli enti ed aziende dipendenti.

5. Il Presidente del Consiglio Comunale, il Sindaco e gli assessori hanno diritto di partecipare ai lavori delle commissioni, senza diritto di voto.

6. Alle commissioni consiliari non possono essere attribuiti poteri deliberativi.

7. Possono essere istituite anche particolari commissioni temporanee per determinate materie, di competenza del Consiglio Comunale.

CAPO II I I CONSIGLIERI COMUNALI

ART. 14 Il Consigliere Comunale

1. Ciascun consigliere rappresenta l'intero Comune, senza vincolo di mandato.

2. L'entità ed i tipi di indennità spettanti a ciascun consigliere, a seconda delle proprie funzioni ed attività, sono stabiliti dalla legge.

ART. 15 Doveri del Consigliere Comunale – art. 43 Tuel

1. I consiglieri comunali hanno il dovere di partecipare alle sedute del Consiglio Comunale ed ai lavori delle commissioni consiliari permanenti delle quali fanno parte.

2. I consiglieri comunali che, senza giustificato motivo, non intervengono ad una intera sessione ordinaria sono dichiarati decaduti. Secondo i casi disciplinati dell'art. 43 comma 4 D.Lgs 267/00 in caso di mancata partecipazione alle sedute consiliari, garantendo al singolo consigliere il diritto di far valere cause giustificative.

3. La decadenza è pronunciata dal Consiglio Comunale, d'ufficio o su istanza di qualunque elettore del Comune, dopo decorso il termine di dieci giorni dalla notificazione all'interessato della proposta di decadenza.

ART. 16 Poteri del Consigliere Comunale – art. 43 Tuel

1. Ogni consigliere comunale esercita il diritto di iniziativa per tutti gli atti di competenza del Consiglio Comunale e può formulare interrogazioni, interpellanze e mozioni.

2. Ogni consigliere ha diritto di ottenere dagli uffici del Comune, e delle aziende ed enti da esso dipendenti, tutte le notizie ed informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato.

3. Il Sindaco, o gli assessori da esso delegati, rispondono alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai consiglieri. Le modalità della presentazione di tali atti e delle relative risposte sono disciplinate dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

4. Ogni consigliere è tenuto al segreto d'ufficio, nei casi specificatamente determinati dalla legge.

ART. 17 Dimissioni dei consiglieri comunali

1. Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al Consiglio Comunale, devono essere assunte immediatamente al protocollo nell'ordine temporale di presentazione; esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio Comunale, entro e non oltre dieci giorni deve provvedere alla surrogazione dei consiglieri dimissionari, con 8 separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo.

2. Non si procede a surrogazione qualora le dimissioni vengano presentate contestualmente dalla metà più uno dei consiglieri, escluso il Sindaco. In tal caso si applica l'articolo 141 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

ART. 18 Gruppi consiliari

1. I consiglieri si costituiscono in gruppi composti, a norma di regolamento, da uno o più componenti.

2. Ai gruppi consiliari sono assicurate, per l'esplicazione delle loro funzioni, idonee strutture, fornite tenendo presenti le esigenze comuni a ciascun gruppo e la consistenza numerica di ognuno di essi.

3. Viene istituita la conferenza dei capigruppo.

4. La conferenza dei capigruppo è presieduta dal Presidente del Consiglio o da un consigliere da lui delegato e in essa sono rappresentati tutti i gruppi politici presenti in Consiglio Comunale.

5. La conferenza interviene per concordare il calendario dei lavori del Consiglio Comunale, l'inserimento di argomenti all'ordine del giorno, il loro aggiornamento nonché i modi e i tempi della discussione.

6. Il Presidente del Consiglio può, qualora lo ritenga opportuno, nell'interesse dell'amministrazione, invitare il Sindaco ad essere presente nella conferenza dei capigruppo.

CAPO IV IL SINDACO

ART. 19 Il Sindaco: funzioni e poteri

1. Il Sindaco è l'organo responsabile della amministrazione del Comune.

2. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal vicesindaco, designato dal Sindaco tra gli assessori.

3. Il Sindaco o chi ne fa legalmente le veci esercita le funzioni di Ufficiale del Governo, nei casi previsti dalla legge.

4. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, al presente statuto e dai regolamenti e sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune.

5. Per l'esercizio delle funzioni di cui ai precedenti commi 3 e 4 il Sindaco si avvale degli uffici comunali.

6. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini

di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il Comitato Regionale di Controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136 del D.lgs 18 agosto 2000, n.267.

7. Il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 del D.lgs 18 agosto 2000, n.267 nonché dello statuto e regolamento comunale.

8. Il Sindaco nomina e revoca, in conformità alla legge, allo statuto e al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, il Segretario Generale, il Direttore Generale o ne conferisce le relative funzioni al Segretario Generale.

ART. 20 Competenze

1. Il Sindaco, in qualità di organo responsabile del Comune:

a) è il rappresentante legale del Comune, anche in giudizio;

b) convoca e presiede la Giunta comunale; ne fissa l'ordine del giorno e ne determina giorno e ora dell'adunanza;

c) controlla il funzionamento collegiale della Giunta e la collaborazione della stessa nell'attuazione degli indirizzi generali di governo proposti dal Sindaco stesso e approvati dal Consiglio Comunale promuovendo e coordinando l'attività degli assessori;

d) nomina il vicesindaco che sostituirà il Sindaco in caso di impedimento temporaneo o di assenza, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi di legge;

e) sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici comunali;

f) indice i referendum comunali;

g) sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune e ne riferisce al Consiglio;

h) cura l'osservanza dei regolamenti;

i) conclude gli accordi di programma di cui all'articolo 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n.267 ;

l) adempie alle altre attribuzioni conferitegli dal presente statuto e dalle leggi.

2. Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, esplica le funzioni di cui all'articolo 54 del D.lgs 18 agosto 2000, n.267.
3. Al Sindaco è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o sottoposti al controllo e alla vigilanza del comune.

ART 21 Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco

1. In caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal vicesindaco.

2. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano irrevocabili e producono gli effetti di cui al comma 1 trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio.

3. Lo scioglimento del Consiglio Comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco, della Giunta e del Presidente del Consiglio.

ART. 22 Uffici di supporto agli organi di direzione politica

1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di

indirizzo e di controllo loro attribuite dalle leggi, costituiti da dipendenti del Comune o da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 90 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

ART. 23 Giuramento del Sindaco Distintivo del Sindaco

1. Il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana.

2. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune da portarsi a tracolla.

ART. 24 Vicesindaco

1. Il vicesindaco nominato tale dal sindaco è l'assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

2. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli assessori o consiglieri deve essere comunicato al consiglio ed agli organi previsti dalla legge, nonché pubblicato all'albo pretorio.

ART. 25 Mozioni di sfiducia

1. Il voto del consiglio comunale contrario ad una proposta del sindaco o della giunta non ne comporta le dimissioni.

2. Il sindaco e la giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio.

3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del consiglio ed alla nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

ART. 26 Dimissioni e impedimento permanente del sindaco

1. Le dimissioni comunque presentate dal sindaco al consiglio diventano irrevocabili decorsi venti giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del consiglio, con contestuale nomina di un commissario.

2. L'impedimento permanente del sindaco viene accertato da una commissione di tre persone eletta dal consiglio comunale e composta da soggetti estranei al consiglio, di chiara fama, nominati in relazione allo specifico motivo dell'impedimento.

3. La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal vicesindaco o, in mancanza, dall'assessore più anziano di età che vi provvede di intesa con i gruppi consiliari.

4. La commissione nel termine di venti giorni dalla nomina relaziona al consiglio sulle ragioni dell'impedimento.

5. Il consiglio si pronuncia sulla relazione in seduta pubblica, salvo sua diversa determinazione, anche su richiesta della commissione, entro dieci giorni dalla presentazione.

CAPO V

10 LA GIUNTA COMUNALE

ART. 27 Giunta comunale

1. La giunta è l'organo di impulso e di gestione amministrativa, collabora con il sindaco al governo del comune ed impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.

2. La giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal consiglio comunale. In particolare, la giunta esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni; verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

3. La giunta riferisce annualmente al consiglio comunale sulla sua attività.

ART. 28 Composizione

1. La giunta è composta dal sindaco e da un numero di assessori previsto dalla legge di cui uno investito della carica di Vicesindaco.

2. Gli assessori sono scelti normalmente tra i consiglieri; possono, tuttavia, essere nominati anche assessori esterni al consiglio, purché dotati dei requisiti di eleggibilità ed in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale .

3. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del consiglio ed intervenire in qualsiasi discussione, ma non hanno il diritto di voto.

ART. 29 Nomina, revoca e dimissioni

1. Il Sindaco è eletto a suffragio universale e diretto, secondo le disposizioni di legge , ed è membro di diritto del Consiglio Comunale.

2. Il vicesindaco e gli altri componenti della giunta sono nominati dal sindaco e presentati al consiglio comunale nella prima seduta successiva all'elezione.

2. Il sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione ai capigruppo consiliari e successivamente al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

3. In caso di dimissioni dalla carica di assessore, che vanno presentate per iscritto al sindaco, questi provvede con proprio atto alla relativa sostituzione entro i quindici giorni successivi, dandone successiva comunicazione al consiglio comunale.

4. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli assessori, nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge; non possono comunque far parte della giunta coloro che abbiano tra loro o con il sindaco rapporti di parentela entro il terzo grado, di affinità di terzo grado, di affiliazione ed i coniugi.

5. Salvi i casi di revoca da parte del sindaco, la giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del consiglio comunale

ART. 30 Funzionamento della giunta e comunicazione deliberazioni

1. La giunta è convocata e presieduta dal sindaco, che coordina e controlla l'attività degli assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.

2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.

3. Le sedute sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

4. Le deliberazioni assunte dalla giunta vengono comunicate al Presidente del Consiglio comunale ai sensi del precedente art. 10 e al domicilio dei capigruppo contestualmente alla loro affissione all'albo pretorio.

5. Le deliberazioni, per essere validamente adottate, devono essere deliberate con la maggioranza di voti favorevoli sui contrari, salvo i casi in cui è stabilita una maggioranza speciale.

6. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente nelle votazioni palesi, mentre nelle fattispecie in cui è richiesta la votazione segreta occorre sempre il raggiungimento di una maggioranza di voti favorevoli sui contrari. Qualora al termine della terza votazione non sia raggiunta la richiesta maggioranza, l'atto deliberativo si intende non approvato e sarà ritirato dall'ordine del giorno.

ART. 31 Competenze della giunta

1. La giunta collabora con il sindaco nell'amministrazione del comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente statuto, non siano riservati al consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al sindaco, al segretario 11 comunale, al direttore se nominato, o ai responsabili dei servizi comunali.

2. La giunta opera collegialmente, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

3. La giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:

1) approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non siano riservati dalla legge o dal regolamento di contabilità ai responsabili dei servizi comunali;

2) elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del consiglio;

3) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;

4) propone al consiglio la modifica delle tariffe esistenti ed elabora e propone al consiglio i criteri per la determinazione di quelle nuove;

5) propone i criteri generali per la concessione di sovvenzione, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti e persone.

6) determina eventuali contributi aventi carattere di eccezionalità e comunque nei limiti della legge.

7) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio;

8) autorizza il sindaco ad attribuire e definire incarichi dirigenziali e di collaborazione esterna in base ad esigenze effettive e verificabili;

9) costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;

10) esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi , funzioni delegate dalla provincia, regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dalloo statuto ad altro Organo.

11) approva gli accordi di contrattazione decentrata;

12) fissa, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati, i parametri e gli standard di lavoro per misurare la produttività dell'apparato;

13) determina, sentito il revisore dei conti, i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione;

14) approva, se previsto dal regolamento di contabilità, il P.E.G.

15) decide sulle attività culturali del comune;

TITOLO III Istituti di partecipazione e diritti dei cittadini

CAPO I Partecipazione e decentramento

ART. 32 Partecipazione popolare

1. Il comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato nonché il diritto dei singoli cittadini ad intervenire nel procedimento amministrativo.

ART. 33 Associazionismo

1. Il comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.

2. A tal fine, la giunta comunale, a istanza delle interessate, registra le associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovracomunale.

3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'associazione depositi in comune copia dello statuto e comunichi la sede ed il nominativo del legale rappresentante.

4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con gli indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente statuto.

5. Le associazioni registrate devono presentare annualmente al comune il loro bilancio.

6. Il comune può promuovere ed istituire la consulta delle associazioni i cui diritti, doveri e requisiti dovranno essere stabiliti con apposito regolamento.

ART. 34 Diritti delle associazioni

1. Ciascuna associazione registrata ha diritto, per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, di accedere ai dati di cui è in possesso l'amministrazione e di essere consultata, a richiesta, in merito alle iniziative dell'ente nel settore in cui essa opera.

2. Le scelte amministrative che incidono sull'attività delle associazioni devono essere precedute dall'acquisizione di pareri espressi dagli organi collegiali delle stesse entro trenta giorni dalla richiesta.

ART. 35 Contributi alle associazioni

1. Il comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.

2. Il comune può, altresì, mettere a disposizione delle associazioni di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito.

3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente, sono stabilite in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.

4. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzi l'impiego.

ART. 36 Volontariato

1. Il comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.

2. Il volontariato potrà esprimere il proprio punto di vista sui bilanci e programmi dell'ente, e collaborare a progetti, strategie, studi e sperimentazioni.

3. Il comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale ed inserite nell'apposito albo regionale; l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito regolamento.

CAPO II Modalità di partecipazione

ART. 37 Consultazioni

1. L'amministrazione comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.

2. Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito regolamento.

ART. 38 Petizioni

1. Tutti i cittadini possono rivolgersi, in forma individuale o collettiva, agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse generale o per esporre comuni necessità.

2. La petizione è esaminata dall'organo competente entro trenta giorni dalla presentazione.

3. Se il termine previsto dal 2° comma non è rispettato, ciascun consigliere può sollevare la questione in consiglio, chiedendo ragione al sindaco del ritardo o provocando una discussione sul contenuto della petizione. Il sindaco è comunque tenuto a chiedere al Presidente di porre la petizione all'ordine del giorno della prima seduta successiva di consiglio.

4. La procedura si chiude in ogni caso con un provvedimento espresso, di cui è garantita al soggetto proponente la comunicazione.

ART. 39 Proposte

1. Trecento cittadini, iscritti nelle liste elettorali, possono avanzare proposte per l'adozione di atti amministrativi che il sindaco trasmette, entro trenta giorni, all'organo competente, corredate del parere dei responsabili dei servizi interessati, nonché dell'attestazione relativa alla copertura finanziaria.

2. L'organo competente deve sentire i proponenti dell'iniziativa entro sessanta giorni dalla presentazione della proposta.

3. Tra l'amministrazione comunale ed i proponenti si può giungere alla stipulazione di accordi nel perseguimento del pubblico interesse al fine di determinare il contenuto del provvedimento finale per cui è stata promossa l'iniziativa popolare.

ART. 40 Referendum

1. Sono previsti referendum consultivi in tutte le materie di esclusiva competenza comunale, al fine di sollecitare manifestazioni di volontà che devono trovare sintesi nell'azione amministrativa.

2. Non possono essere indetti referendum: in materia di tributi locali e tariffe, su attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali, su materie che già sono state oggetto di consultazione referendaria negli ultimi dieci anni.

3. Soggetti promotori del referendum possono essere:

a) cinquecento iscritti nelle liste elettorali del comune;

b) il consiglio comunale.

4. Il consiglio comunale fissa: i requisiti di ammissibilità, i tempi, le condizioni di accoglimento e le modalità organizzative della consultazione.

5. Il consiglio comunale deve prendere atto del risultato della consultazione referendaria entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati e provvedere con atto formale in merito all'oggetto della stessa.

6. Non si procede agli adempimenti del comma precedente se non hanno partecipato alla consultazione almeno la metà più uno degli aventi diritto.

ART. 41 Diritto di accesso

1. Ai cittadini, singoli o associati, è garantita la libertà di accesso agli atti dell'amministrazione e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici comunali, secondo le modalità di cui alla D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

2. Sono sottratti al diritto di accesso gli atti che disposizioni legislative dichiarino riservati o sottoposti a limiti di divulgazione e quelli esplicitamente individuati dalle predette disposizioni.

3. Il regolamento, oltre ad enucleare le categorie degli atti riservati, disciplina anche i casi in cui è applicabile l'istituto dell'accesso differito e detta norme di organizzazione per il rilascio di copie.

ART. 42 Diritto di informazione

1. Tutti gli atti dell'amministrazione, ad esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici con le limitazioni previste al precedente articolo.

2. L'ente deve, di norma, avvalersi, oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'albo pretorio, anche dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare il massimo di conoscenza degli atti.

3. L'informazione deve essere esatta, tempestiva, inequivocabile, completa, e, per gli atti aventi una pluralità indistinta di destinatari, deve avere carattere di generalità.

4. La giunta municipale adotta i provvedimenti organizzativi interni ritenuti idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione.

5. Il regolamento sul diritto di accesso detta norme atte a garantire l'informazione ai cittadini, nel rispetto dei principi sopraenunciati e disciplina la pubblicazione per gli atti previsti dal D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

ART. 43 Istanze

1. I cittadini, le Associazioni, i Comitati ed i soggetti collettivi in genere possono rivolgere al Sindaco interrogazioni con le quali si chiedono ragioni su specifici aspetti dell'attività dell'amministrazione.

2. La risposta all'interrogazione viene fornita entro il termine massimo di trenta giorni, dal sindaco o dal responsabile del servizio, a seconda della natura politica o gestionale dell'aspetto sollevato.

CAPO III Difensore civico

ART. 44 Istituzione

1. Il comune, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, può istituire l'ufficio del difensore civico al fine di garantire l'imparzialità ed il buon andamento dell'amministrazione comunale.

ART. 45 Nomina

1. Il difensore civico è nominato dal consiglio comunale, salvo che non sia scelto in forma di convenzionamento con altri comuni o con la provincia di Caserta, a scrutinio segreto ed a maggioranza dei due terzi dei consiglieri.

2. La designazione del difensore civico deve avvenire tra persone che abbiano maturato i venticinque anni e non superato i settanta anni, che per preparazione ed esperienza diano ampia garanzia di indipendenza, probità e competenza giuridico-amministrativa e siano in possesso del diploma di laurea. 3. Il difensore civico rimane in carica quanto il consiglio che lo ha eletto.

4. Non può essere nominato difensore civico:

a) chi si trova in condizioni di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale;

b) i parlamentari, i consiglieri regionali, provinciali e comunali, i membri dei consorzi tra comuni e delle comunità montane, i membri del comitato regionale di controllo, i membri di partiti politici;

c) i dipendenti del comune, gli amministratori e i dipendenti di persone giuridiche, enti, istituti ed aziende che abbiano rapporti contrattuali con l'amministrazione comunale o che ricevano da essa, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi;

d) chi fornisca prestazioni di lavoro autonomo all'amministrazione comunale;

e) chi sia coniuge o abbia rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado con amministratori del comune, suoi dipendenti od il segretario comunale.

ART. 46 Decadenza e revoca

1. Il difensore civico decade dal suo incarico nel caso sopravvenga una condizione che ne osterebbe la nomina o nel caso egli tratti privatamente cause inerenti l'amministrazione comunale.

2. La decadenza è pronunciata dal consiglio comunale.

3. Il difensore civico può essere revocato dal suo incarico per gravi motivi con deliberazione assunta a maggioranza dei due terzi dei consiglieri.

4. In ipotesi di surroga, per revoca, decadenza, o dimissioni, prima che termini la scadenza naturale dell'incarico, sarà il consiglio comunale a provvedere.

ART. 47 Funzioni

1. Il difensore civico è funzionario onorario.

2. Il difensore civico ha il compito di intervenire presso gli organi e uffici del comune allo scopo di garantire l'osservanza del presente statuto e dei regolamenti comunali, nonché il rispetto dei diritti dei cittadini italiani e stranieri.

3. Il difensore civico deve intervenire dietro richiesta degli interessati o per iniziativa propria ogni volta che ritiene sia stata violata la legge, lo statuto o i regolamenti.

4. Il difensore civico deve provvedere affinché la violazione, per quanto possibile, venga eliminata e può dare consigli o indicazioni alla parte offesa affinché la stessa possa tutelare i propri diritti ed interessi nelle forme di legge.

5. Il difensore civico deve, inoltre, vigilare affinché a tutti i cittadini siano riconosciuti i medesimi diritti.
6. Il difensore civico deve garantire il proprio interessamento a vantaggio di chiunque si rivolga a lui; egli deve essere disponibile per il pubblico, nel suo ufficio, in uno o più giorni della settimana.

7. Il difensore civico comunale svolge altresì la funzione di controllo nell'ipotesi prevista all'art. 127 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

ART. 48 Facoltà e prerogative

1. L'ufficio del difensore civico ha sede presso idonei locali messi a disposizione dall'amministrazione comunale, unitamente alle attrezzature necessarie allo svolgimento del suo incarico.

2. Il difensore civico, nell'esercizio del suo mandato, può consultare gli atti ed i documenti in possesso dell'amministrazione comunale e dei concessionari dei pubblici servizi.

3. Egli, inoltre, può convocare il responsabile del servizio interessato e richiedergli documenti, notizie, chiarimenti, senza che possa essergli opposto il segreto d'ufficio.

4. Il difensore civico riferisce entro trenta giorni l'esito del proprio operato, verbalmente o per iscritto, al cittadino che gli ha richiesto l'intervento, e segnala agli organi comunali o alla magistratura le disfunzioni, le illegittimità o i ritardi riscontrati.

5. Il difensore civico può, altresì, invitare l'organo competente ad adottare gli atti amministrativi che reputa opportuni, concordandone eventualmente il contenuto.

6. E' facoltà del difensore civico, quale garante dell'imparzialità e del buon andamento delle attività della pubblica amministrazione, di presenziare, senza diritto di voto o di intervento, alle sedute pubbliche delle commissioni concorsuali, aste pubbliche, licitazioni private, appalti concorso.

7. Il difensore civico è tenuto al segreto d'ufficio.

ART. 49 Relazione annuale

1. Il difensore civico presenta ogni anno, entro il mese di gennaio, la relazione relativa all'attività svolta nell'anno precedente, illustrando i casi seguiti, le disfunzioni, i ritardi e le illegittimità riscontrate e formulando i suggerimenti che ritiene più opportuni allo scopo di eliminarle.

2. Il difensore civico, nella relazione di cui al primo comma, può altresì indicare proposte rivolte a 15 migliorare il funzionamento dell'attività amministrativa e l'efficienza dei servizi pubblici, nonché a garantire l'imparzialità delle decisioni.

3. La relazione deve essere affissa all'albo pretorio, trasmessa a tutti i consiglieri comunali, e discussa entro trenta giorni in consiglio comunale.

ART. 50 Indennità di funzione

1. Al difensore civico è corrisposta un'indennità di funzione il cui importo è determinato annualmente dal consiglio comunale.

TITOLO IV Procedimenti amministrativi

CAPO I

ART. 51 Interventi nel procedimento amministrativo

1. I cittadini ed i soggetti portatori di interessi coinvolti in un procedimento amministrativo, hanno la facoltà di intervenirvi, tranne che per i casi espressamente esclusi dalla legge o dai regolamenti comunali.

2. Il responsabile del procedimento, contestualmente all'inizio dello stesso, ha l'obbligo di informare immediatamente gli interessati mediante comunicazione personale contenente le indicazioni previste dalla legge.

3. Qualora sussistano particolari esigenze di celerità o il numero dei destinatari o la indeterminatezza degli stessi la renda particolarmente gravosa, è consentito prescindere dalla comunicazione di cui al 2° comma, effettuandola invece a mezzo di pubblicazione all'albo pretorio o con altri mezzi, garantendo comunque idonea pubblicizzazione ed informazione.

4. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla comunicazione personale o dalla pubblicazione del provvedimento, possono presentare istanze, memorie scritte, proposte e documenti pertinenti all'oggetto ed al procedimento, salva espressa rinuncia al termine.

5. Il responsabile dell'istruttoria, entro venti giorni dalla ricezione delle richieste di cui al precedente comma 4, deve pronunciarsi sull'accoglimento o meno e rimettere le sue conclusioni all'organo comunale competente all'emanazione del provvedimento finale, che dovrà essere notificato al diretto interessato.

6. Il mancato o parziale accoglimento delle richieste e delle sollecitazioni pervenute deve essere adeguatamente motivato nella premessa dell'atto e può essere preceduto da contraddittorio orale.

7. Se l'intervento partecipativo non concerne l'emanazione di un provvedimento, l'amministrazione deve in ogni caso esprimere per iscritto, entro trenta giorni, le proprie valutazioni sull'istanza, la petizione o la proposta.

8. I soggetti di cui al comma 1 hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti del procedimento, salvo quelli che il regolamento sottrae all'accesso, per i quali è consentito soltanto per il tempo strettamente necessario a tutelare altri interessi.

9. La giunta potrà concludere accordi con i soggetti intervenuti per determinare il contenuto discrezionale del provvedimento.

TITOLO V Servizi pubblici

CAPO I

ART. 52 Forme di gestione dei servizi pubblici

1. L'attività diretta a conseguire, nell'interesse della comunità, obiettivi e scopi di rilevanza sociale, promozione dello sviluppo economico e civile, compresa la produzione di beni, viene svolta attraverso i servizi pubblici.

2. Il consiglio comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici esercizi nelle seguenti forme:

a) in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda. L'organizzazione e l'esercizio dei servizi in economia sono disciplinati da appositi regolamenti;

b) In concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;

c) A mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;

d) A mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;

e) A mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale 16 pubblico, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati fermo restando il controllo da parte dell'ente;

f) A mezzo di convenzioni, consorzi, accordi di programma, unioni di comuni nonché in ogni altra forma consentita dalla legge.

3. Il comune può partecipare a società per azioni, a prevalente capitale pubblico, per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al comune fermo restando il controllo dell'ente.

4. Il comune può, altresì, dare impulso a partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto comune.

5. Il consiglio comunale può delegare alla comunità montana l'organizzazione e la gestione di funzioni e servizi di propria competenza, qualora la dimensione comunale non consenta una gestione economicamente accettabile.

6. I poteri, ad eccezione del referendum, che il presente statuto riconosce ai cittadini nei confronti degli atti del comune, sono estesi anche agli atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società di capitali a maggioranza pubblica.

ART. 53 Gestione associata dei servizi e delle funzioni

1. Il comune sviluppa rapporti con gli altri comuni, la comunità montana e la provincia per promuovere e ricercare le forme associative più appropriate tra quelle previste dalla legge, in relazione alle attività, ai servizi, alle funzioni da svolgere ed agli obiettivi da raggiungere.

TITOLO V Uffici e personale

CAPO I Uffici

ART. 54 Principi strutturali ed organizzativi

1. L'amministrazione del comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:

a) un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;

b) l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;

c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;

d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale nonché della massima collaborazione tra gli uffici.

ART. 55 Organizzazione degli uffici e del personale

1. Il comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al consiglio comunale, al sindaco ed alla giunta, e funzione di gestione amministrativa attribuita al direttore generale, se nominato, e ai responsabili degli uffici e dei servizi.

2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza, e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.

3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa ed i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

ART. 56 Regolamento degli uffici e dei servizi

1. Il comune, attraverso il regolamento di organizzazione, stabilisce le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e tra questi, il direttore generale, se nominato, e gli organi amministrativi.

2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e verificarne il conseguimento; al direttore generale, se nominato, e ai funzionari responsabili dei servizi spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

3. L'organizzazione del comune si articola in uffici, ai quali sono assegnati una serie di servizi.

4. Il comune recepisce ed applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge, e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti, stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati, ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

ART. 57 Diritti e doveri dei dipendenti

1. I dipendenti comunali , inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo categorie, ex qualifiche funzionali, in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico ed il trattamento economico del personale

stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.

2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è, altresì, direttamente responsabile verso il direttore generale, se nominato, il responsabile degli uffici e dei servizi, l'amministrazione e l'assessore di riferimento, degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

3. L'approvazione dei ruoli dei tributi e dei canoni nonché la stipulazione, in rappresentanza dell'ente, dei contratti già approvati, compete al responsabile dei singoli uffici e servizi, nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco, dal direttore generale, se nominato, e dagli organi collegiali.

4. Il personale di cui al precedente comma provvede, altresì, al rilascio delle autorizzazioni commerciali, di polizia amministrativa, delle autorizzazioni, delle concessioni edilizie, nonché alla pronuncia delle ordinanze di natura non contingibile e urgente e dei decreti di occupazione d'urgenza di immobili di cui all'art. 32 della legge 265/99. 5. Il regolamento di organizzazione individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura comunale

CAPO II Personale direttivo

ART. 58 Direttore generale

1. Il sindaco, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, può nominare direttore il segretario comunale, oppure un professionista esterno, al di fuori della pianta organica e con un contratto a tempo determinato, secondo i criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione, dopo aver stipulato apposita convenzione tra comuni le cui popolazioni assommate raggiungano i quindicimila abitanti.

2. In tal caso il direttore generale dovrà provvedere alla gestione coordinata o unitaria dei servizi tra comuni interessati.

ART. 59 Compiti del direttore generale

1. Il direttore generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente secondo le direttive che, a tale riguardo, gli impartirà il sindaco.

2. Il direttore generale sovrintende alla gestione dell'ente perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza tra i responsabili dei servizi che allo stesso tempo rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.

3. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato elettorale del Sindaco. Nel caso di nomina di Direttore Generale in Consorzio tra più Enti, il disciplinare che regola i rapporti tra le parti, definisce la durata e l'eventuale revoca nel rispetto della legge.

ART. 60 Funzioni del direttore generale

1. Il direttore generale predispone la proposta di piano esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi previsto dalle norme della contabilità, sulla base degli indirizzi forniti dal sindaco e dalla giunta comunale.

2. Egli, in particolare, esercita le seguenti funzioni:

a) attua gli indirizzi e gli obiettivi determinati dagli organi politici, avvalendosi dei responsabili dei servizi;

b) sovrintende alla gestione dell'ente garantendo il perseguimento di livelli ottimali di efficienza e di efficacia;

c) predispone il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 197, comma 2 lettera a) D. Lgs. 267/2000; d) dirige i responsabili dei servizi e sovrintende alla loro attività;

e) definisce i criteri generali per l'organizzazione degli uffici, previa informazione alle rappresentanze sindacali e delle direttive del sindaco;

f) propone al sindaco, sentito il nucleo di valutazione, le misure sanzionatorie previste dalla legge a carico dei dirigenti per responsabilità di risultato;

g) ha il potere-dovere di proporre alla giunta comunale l'esercizio del potere generale di 18 autotutela nei confronti di quelle determinazioni gestionali che possono recare grave danno all'ente o creare grave pericolo di squilibrio del bilancio;

h) esercita ogni altra competenza attribuitagli dalla legge, dallo statuto e dal regolamento di organizzazione.

ART. 61 Responsabili degli uffici e dei servizi

1. I responsabili degli uffici e dei servizi sono individuati secondo le norme dettate dal regolamento di organizzazione

2. I responsabili provvedono ad organizzare gli uffici ed i servizi ad essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal direttore generale, se nominato, ovvero dal segretario e secondo le direttive impartite dal sindaco e dalla giunta comunale.

3. Essi, nell'ambito delle competenze loro assegnate, provvedono a gestire l'attività dell'ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal direttore, se nominato, dal sindaco e dalla giunta comunale.

ART. 62 Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi I responsabili degli uffici e dei servizi approvano i ruoli dei tributi e dei canoni;

1. Essi provvedono, altresì, al rilascio delle autorizzazioni, concessioni o analoghi, la cui emanazione presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie. Svolgono, inoltre, le seguenti ulteriori funzioni:

a) presiedono le commissioni di gara e di concorso e assumono la responsabilità dei relativi procedimenti;

b) hanno la piena responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;

c) emanano apposita determinazione a contrattare;

d) stipulano i contratti in rappresentanza dell'ente;

e) compiono, oltre agli atti di gestione generale dell'ente, tutti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

f) rilasciano le attestazioni e le certificazioni;

g) emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide, e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, per esempio, i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;

h) provvedono alle autenticazioni ed alle legalizzazioni;

i) emettono tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale e ne curano l'attuazione, nonché hanno i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale; l

) emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal sindaco;

m) pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento, ad eccezione di quelle di cui all'art. 38 della legge n. 142/90;

n) gestiscono e amministrano il personale loro sottoposto;

o) promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale ed essi sottoposto e adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;

p) provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della giunta e del consiglio e alle direttive impartite dal sindaco e dal direttore, se nominato;

q) forniscono al direttore, se nominato, gli elementi per la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione;

r) autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal direttore, se nominato, o dal sindaco;

s) predispongono i progetti-obiettivi per il personale e ne curano l'attuazione; predispongono i giudizi sugli obiettivi raggiunti dal personale dei propri uffici per i fini fissati dalle leggi e dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

t) rispondono, nei confronti del direttore, se nominato, o del sindaco del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati.

2. I responsabili degli uffici e dei servizi possono delegare le funzioni che precedono al personale a essi sottoposto, pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.

3. Il sindaco può delegare ai responsabili degli uffici e dei servizi ulteriori funzioni non previste dallo statuto e dai regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

ART. 63 Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione

1. La giunta comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dall' art. 110 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare, al di fuori della dotazione organica, l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità

2. La giunta comunale, nel caso di vacanza del posto o per altri gravi motivi, può assegnare, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato o incaricato con contratto di lavoro autonomo, ai sensi del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 art. 110 .

3. I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

ART. 64 Collaborazioni esterne

1. Il regolamento può prevedere collaborazioni professionali esterne con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.

2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilirne la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma, ed i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

ART. 65 Ufficio di indirizzo e di controllo

1. Il regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, della giunta comunale o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da collaboratori assunti a tempo determinato purché l'ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 45 del D. Lgs. 504/92.

CAPO III Il segretario comunale

ART. 66 Segretario comunale

1. Il segretario comunale è nominato dal sindaco, da cui dipende funzionalmente, ed è scelto nell'apposito albo.

2. Il consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione consortile dell'ufficio del segretario comunale.

3. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

4. Il segretario comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

ART. 67 Funzioni del segretario comunale

1. Il segretario comunale partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, alle riunioni di giunta e di consiglio, e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al sindaco.

2. Il segretario comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del sindaco, a quelle esterne. Egli, su richiesta, esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al consiglio, alla giunta, al sindaco, agli assessori e ai singoli consiglieri.

3. Il segretario comunale riceve dal consiglio e dalla giunta, nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge ed ognuno per le deliberazioni di propria competenza, la richiesta di trasmissione delle stesse al difensore civico, se nominato, o al comitato regionale preposto, per un loro eventuale controllo.

4. Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum, e riceve le dimissioni del sindaco, nonché la mozione di sfiducia.

5. Il segretario comunale roga i contratti del comune nei quali l'ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente, nonché esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto, dal regolamento, o conferitagli dal sindaco.

CAPO IV La responsabilità

ART. 68 Responsabilità verso terzi

1. Gli amministratori, il segretario, il direttore, se nominato, e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto, sono obbligati a risarcirlo.

2. Ove il comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal segretario o dal dipendente, si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.

3. La responsabilità personale dell'amministratore, del segretario, del direttore, se nominato, e del dipendente che abbia violato diritti di terzi, sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni, sia nel caso di omissioni o nel ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.

4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del comune, sono responsabili, in solido, il presidente ed i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

5. I comuni possono assicurare i propri amministratori contro i rischi conseguenti all'espletamento del loro mandato. (comma 5 art. 86 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267).

6. Il comune può stipulare polizze assicurative a favore dei propri amministratori e dipendenti, nonché del direttore generale, se nominato, e del segretario, per responsabilità civile, amministrativa e contabile nelle quali i predetti soggetti dovessero incorrere per atti od operazioni compiute nello svolgimento del proprio mandato o delle proprie funzioni, esclusi i casi di dolo.

ART. 69 Responsabilità dei contabili

1. Il tesoriere ed ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del comune, deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

CAPO V Finanza e contabilità

ART. 70 Ordinamento

1. L'ordinamento della finanza del comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento.

2. Nell'ambito della finanza pubblica il comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

3. Il comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

ART. 71 Attività finanziaria del comune

1. Le entrate finanziarie del comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti, e da ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.

2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità, ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.

3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge, il comune istituisce, sopprime, e regolamenta, con deliberazione consiliare, imposte, tasse, e tariffe.

4. Il comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione, ed applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

ART. 72 Amministrazione dei beni comunali

1. Il Comune dispone dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del comune, da rivedersi annualmente;

2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali possono essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla giunta comunale.

ART. 73 Bilancio comunale

1. L'ordinamento contabile del comune è riservato alla legge dello stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.

2. La gestione finanziaria del comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione, redatto in termini di competenza, deliberato dal consiglio comunale entro il termine stabilito dalla legge, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.

4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

ART. 74 Rendiconto della gestione

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica, e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

2. Il rendiconto è deliberato dal consiglio comunale entro il trenta giugno dell'anno successivo.

3. La giunta comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione del collegio dei revisori dei conti.

ART. 75 Attività contrattuale

1. Il comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permute e alle locazioni.

2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa.

3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

ART. 76 Revisori Unico dei conti

1. Il consiglio comunale elegge a maggioranza assoluta il Revisore Unico dei Conti (legge 27 dicembre 2006 n. 296 comma 732) .

2. Il Revisore unico dei conti ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente, dura in carica tre anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per inadempienza nonché quando ricorrano gravi motivi che influiscano negativamente sul mandato.

3. Il Revisore unico dei conti collabora con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente, ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.

4. Nella relazione di cui al precedente comma il Revisore unico esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

5. Il Revisore unico, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al consiglio.

6. Il Revisore unico risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

7. Al revisore unico dei conti possono essere affidate le ulteriori funzioni relative al controllo di gestione nonché alla partecipazione al nucleo di valutazione dei responsabili degli uffici e dei servizi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29.

ART. 77 Tesoreria

1. Il comune ha un servizio di tesoreria che comprende:

a) la riscossione di tutte le entrate di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico nonché dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;

b) la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'ente;

c) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;

d) il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento dei 22 mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.

2. I rapporti del comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità, nonché da apposita convenzione.

ART. 78 Controllo di gestione

1. I responsabili degli uffici e dei servizi possono essere chiamati ad eseguire operazioni di controllo economico-finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio agli obiettivi fissati dalla giunta e dal consiglio.

2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi, viene rimesso all'assessore competente che ne riferisce alla giunta per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito il Revisori Unico dei conti.

TITOLO VI Disposizioni diverse

CAPO I Entrata in vigore

ART. 79 Entrata in vigore

1. Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio dell'Ente.

2. Il Segretario del Comune appone in calce all'originale dello Statuto la dichiarazione dell'entrata in vigore e provvede ad inviarlo al Ministro dell'interno per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli Statuti.

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 02/09/2025 alle 12:06:40
CEST

Ordine n. 331 **del 01/09/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 26 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)
Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l' area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con **Ordinanza n. 35 del 05/05/2018** il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice- Orsara. 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che con **Delibera n. 92 del 29 dicembre 2020**, emessa da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sono state recepite le prescrizioni nn. 29 – 38 – 39 – 40 – 43 – 44 - 45 e 49 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario sopra citata e contestualmente è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di variante;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che le suddette approvazioni sostituiscono ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consentono alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che tali approvazioni hanno determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i **Decreti di Occupazione d'Urgenza preordinata all'Espropriazione**, emessi ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con cui Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza di alcuni immobili di proprietà privata occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati, come individuati nella tabella riportata in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che in data 05/11/2020 è stato sottoscritto con la ditta apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come rideterminata, con assunzione di responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, e contestuale richiesta di pagamento dell'acconto di € 3.111,11;
- **VISTO** che le particelle interessate dall'esproprio sono state individuate nella superficie definitiva da Atto di Aggiornamento Pregeo del Catasto di Avellino Prot. 2024/56896 del 03/07/2024, con la costituzione delle nuove particelle 820, 821, 822 e 823;
- **VISTO** che con approvazione del Tipo Frazionamento Catastale, si sono determinate le superfici definitive dell'espropriazione, si è proceduto al ricalcolo del definitivo importo a Saldo spettante alla ditta concordataria;
- **VISTA** l'Ordinanza di Pagamento Diretto n. 113 del 27/03/2025, con la quale è stato autorizzato il pagamento dell'indennità spettante alla ditta concordataria DI MINICO AMERICO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 27/11/1921 Codice Fiscale DMNMRC21S27F110B, per la quota spettante pari ad 1/3 pari ad un importo di **euro 1.665,70**;
- **VISTO** che a seguito del mandato di pagamento è risultato insoluto il pagamento, per la quota parte di 1/3, a causa del decesso della ditta concordataria DI MINICO AMERICO;
- **VISTO** il certificato di Morte rilasciato dal Comune di Melito Irpino, con cui si certifica la morte del sig. DI MINICO AMERICO, avvenuta in data 19/11/2022 "Atto 2022 numero 12 parte 1 serie ufficio 1";

- **VISTA** l'istanza prot. n. DEO.DIC.PES.0266486.25.U in data 01/09/2025, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito dell'indennità di espropriazione, per l'ulteriore quota di 1/3, unitamente alle relative indennità di occupazione di urgenza, come da giusta Ordinanza di Pagamento Diretto n. 113 del 27/03/2025;
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Napoli, previa apertura del "Deposito Amministrativo", delle indennità per l'espropriazione degli immobili come meglio appresso individuati a favore della Ditta e per l'importo sotto riportato:

Comune di Melito Irpino

N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità Terreno	Indennità definitive da depositare
31	DI MINICO AMERICO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 27/11/1921 Codice Fiscale DMNMRC21S27F110B, proprietà 1/3	10	820	480	SERVITU' DI GALLERIA	ULIVETO	Espropri € 962,46 Asservimenti € 230,40 Occupazione d'urgenza € 472,84 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 1.665,70**
		10	821	174	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
		10	822	5	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
		10	823	14	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	

DISPONE

Inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare come previsto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec. espropri.italferr@legalmail.it , la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

Provincia di Salerno

Settore n. 03 – EDILIZIA PRIVATA/PIANIFICAZIONE

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) cod. fisc: 80021560653 –

OGGETTO: PUA COMPARTO AMBITO 1 - ZONA DPP2, RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.5/2011 – **APPROVAZIONE** -

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE N. 3

Vista:

- la Legge n. 1150 del 17.08.1942 e ss.mm.ii;
- i DD.MM- n.1404 del 01.04.1968 e n.1444 del 02.04.1968;
- il D.Lgs 18.08.2000 ii.267;
- il 'Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio", n.5 del 04.08.20 11;
- la Legge Regionale n.9 del 07.01.1983;
- la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 06/08/2025 avente ad oggetto: PUA COMPARTO AMBITO 1 - ZONA DPP2, RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.5/2011.

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 06/08/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo, Comparto Ambito 1 - Dpp2

Il Funzionario Responsabile
Settore n.3 – Edilizia Privata/Pianificazione
ing. Stefano Capaldo



Firmato digitalmente da:
STEFANO CAPALDO
Ingegnere
Firmato il 01/09/2025 16:32
Seriale Certificato:
812705671436795434936128083991798192l4
Valido dal 20/01/2025 al 25/01/2028
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Approvazione del nuovo ambito di riqualificazione urbanistica coincidente con la proprietà dell'Istituto Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco;

Premesso:
Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 19/03/2025 è stato individuato un nuovo ambito di riqualificazione urbanistica coincidente con la proprietà dell'Istituto Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco conformemente a quanto prevede l'art. 56.04 delle N.T.A. del PUC e conseguente variazione della categoria di intervento edilizio.
Che la suddetta Delibera di adozione e gli elaborati tecnici sono stati depositati in libera visione per 30 giorni, dal 22/04/2025 al 22/05/2025 , presso l'Ufficio Piani Attuativi sito in Palazzo di Città del Comune di Salerno.
Che del deposito degli atti si è data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio, nonché sul B.U.R.C. n. 26 del 22/04/2025, affinché chiunque potesse presentare osservazioni od opposizioni.
Che nel periodo di pubblicazione non è pervenuta nessuna osservazione e/o opposizione.
Che la suddetta Delibera di adozione e gli elaborati tecnici sono stati trasmessi alla Provincia di Salerno con nota 99379 del 28/04/2025 per eventuali osservazioni.
Che la Provincia di Salerno con nota prot.n. 119825 del 21/05/2025, ha provveduto a formulare le proprie osservazioni.
Che con nota prot. 125749 del 28/05/2025 l'Ufficio Istruttore ha riscontrato le osservazioni formulate dalla Provincia di Salerno cui ha fatto seguito nota di riscontro dell'Ente prot. n. 137859 del 12/06/2025.
Che con delibera di Giunta Comunale n. 276 del 16/07/2025 è stata approvata l'individuazione del nuovo ambito di riqualificazione urbanistica coincidente con la proprietà dell'Istituto Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco individuato in Catasto terreni al foglio 61 particelle n. 426 ed in N.C.E.U. al foglio 61 n. 426 sub 4;
Tutto ciò premesso:
Accertata la conformità al PUC vigente;
Visto il contenuto del comma 6 dell'art. 10 del Regolamento n. 5 del 04/08/2011;
Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge,

SI RENDE NOTO

che l'individuazione del nuovo ambito di riqualificazione urbanistica coincidente con la proprietà dell'Istituto Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco individuato in Catasto terreni al foglio 61 particelle n. 426 ed in N.C.E.U. al foglio 61 n. 426 sub 4, e la conseguente variazione della categoria di intervento edilizio, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 276 è stato approvata a tutti gli effetti di legge ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Il presente avviso è pubblicato sul BURC e sul sito web istituzionale del Comune di Salerno all'indirizzo www.comune.salerno.it.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistica ed Edilizia
Arch. Maria Maddalena Cantisani

MARIA
MADDALENA
CANTISANI
01.09.2025
11:21:32
GMT+02:00

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto edificatorio CR_26 sito in località Mercatello Via Picenza / Via Parmenide;
Premesso:
Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 406 del 31/10/2024 e successiva delibera di Giunta Comunale integrativa recante n. 411 del 06/11/2024 è stato adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della Legge Regionale n. 16/04 e s.m.i. e relativo Regolamento di attuazione n. 5 del 04/08/2011 e s.m.i., il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo al comparto edificatorio CR_26, sito in località Mercatello.
Che ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 16/04 e s.m.i., gli atti tecnici ed amministrativi, il Piano e la relativa Delibera di adozione sono stati depositati in libera visione per 30 giorni, dal 12/11/2024 al 12/12/2024 compreso, presso l'Ufficio Piani Attuativi sito in Palazzo di Città del Comune di Salerno.
Che del deposito degli atti si è data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio, nonché sul B.U.R.C. n. 12 del 24/02/2025, affinché chiunque potesse presentare osservazioni od opposizioni al P.U.A. adottato.
Che nel periodo di pubblicazione non è pervenuta nessuna osservazione e/o opposizione.
Che il PUA adottato, così come previsto dall'art. 10 comma 5 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04/08/2011, è stato inviato alla Provincia di Salerno con nota acquisita al protocollo dell'Ente prot. n.PSA202400119650 del 03/12/2024 per eventuali osservazioni.
Che la Provincia di Salerno con nota prot.n. 325785 del 23/12/2023, ha provveduto a formulare le proprie osservazioni.
Che con nota prot. n. 5195 del 09/01/2025 l'Ufficio Istruttore ha riscontrato le osservazioni formulate dalla Provincia di Salerno cui ha fatto seguito nota di riscontro dell'Ente prot. n. 13329 del 17/01/2025.
Che con delibera di Giunta Comunale n. 212 del 13/06/2025 è stata approvata, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, il Piano Urbanistico Attuativo relativo al PUA del Comparto edificatorio CR_26 sito in località Mercatello Via Picenza /Via Parmenide presentato dal sig. Aversa Roberto in qualità di legale Rappresentatnte della Società INTESA IMMOBILIARE;
Tutto ciò premesso:
Accertata la conformità del PUA presentato al PUC vigente;
Visto il contenuto del comma 6 dell'art. 10 del Regolamento n. 5 del 04/08/2011, che recita "Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel BURC e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione";
Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge,

SI RENDE NOTO

che il PUA, relativo al Piano Urbanistico Attuativo del Comparto Edificatorio CR_26, sito in località Mercatello, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 212 è stato approvato a tutti gli effetti di legge ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Il presente avviso è pubblicato sul BURC e sul sito web istituzionale del Comune di Salerno all'indirizzo www.comune.salerno.it.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistica ed Edilizia
Arch. Maria Maddalena Cantisani

MARIA
MADDALENA
CANTISANI
01.09.2025
11:22:36
GMT+02:00

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo, avente valore di Piano di Recupero ai sensi della Legge n. 457 del 5 agosto 1978, relativo ad un'area urbana di proprietà della Società Edilcasa 97, sita in via San Benedetto n.30;
Premesso:
Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 07/03/2025 è stato adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della Legge Regionale n. 16/04 e s.m.i. e relativo Regolamento di attuazione n. 5 del 04/08/2011 e s.m.i., il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo all'ambito di ristrutturazione Urbanistica, per il quale è prevista la sostituzione edilizia attraverso la categoria della ristrutturazione urbanistica.
Che ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 16/04 e s.m.i., gli atti tecnici ed amministrativi, il Piano e la relativa Delibera di adozione sono stati depositati in libera visione per 30 giorni, dal 31/03/2025 al 30/04/2025 compreso, presso l'Ufficio Piani Attuativi sito in Palazzo di Città del Comune di Salerno.
Che del deposito degli atti si è data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio, nonché sul B.U.R.C. n. 18 del 31/03/2025 affinché chiunque potesse presentare osservazioni od opposizioni al P.U.A. adottato.
Che nel periodo di pubblicazione non è pervenuta nessuna osservazione e/o opposizione.
Che il PUA adottato, così come previsto dall'art. 10 comma 5 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04/08/2011, è stato inviato alla Provincia di Salerno con nota acquisita al protocollo dell'Ente prot. n.PSA202500039441 del 28/04/2025 per eventuali osservazioni.
Che la Provincia di Salerno con nota prot.n. 119853 del 21/05/2025, ha provveduto a formulare le proprie osservazioni.
Che con nota prot. n. 123912 del 26/05/2025 l'Ufficio Istruttore ha riscontrato le osservazioni formulate dalla Provincia di Salerno cui ha fatto seguito nota di riscontro dell'Ente acquisita al prot. n. 13856 del 12/06/2025.
Che con delibera di Giunta Comunale n. 305 del 07/08/2025 è stata approvato, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, il Piano Urbanistico Attuativo avente valore di Piano di Recupero ai sensi della Legge n. 457 del 5 agosto 1978, relativo ad un'area urbana di proprietà della Società Edilcasa 97, sita in via San Benedetto n.3, presentato dal sig. Antonio Napoli in qualità di legale Rappresentante legale della suddetta Società;
Tutto ciò premesso:
Accertata la conformità del PUA presentato al PUC vigente;
Visto il contenuto del comma 6 dell'art. 10 del Regolamento n. 5 del 04/08/2011, che recita "Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel BURC e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione";
Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge,

SI RENDE NOTO

che il PUA, avente valore di Piano di Recupero ex L. n. 457/78, relativo ad un'area urbana di proprietà della Società Edilcasa 97, sita in via San Benedetto n.30, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 305 è stato approvato a tutti gli effetti di legge ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Il presente avviso è pubblicato sul BURC e sul sito web istituzionale del Comune di Salerno all'indirizzo www.comune.salerno.it.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistica ed Edilizia
Arch. Maria Maddalena Cantisani

MARIA
MADDALENA
CANTISANI
01.09.2025
11:22:05
GMT+02:00

COMUNE DI LETTERE (NA) – C.F. 82009070630
CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 E DELL'ART. 14-BIS DELLA L. 7 AGOSTO 1990, N. 241.

IL RUP

Vista la Legge Regionale Campania n° 16/2004 e smi;
Visto il Regolamento di attuazione n° 5/2011;
Visto il Decreto Legislativo 31 Marzo 2023 n° 36 e smi;

RENDE NOTO

che con Determina del Settore n.132 del 01/09/2025 è stata indetta LA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 E DELL'ART. 14-BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA (PFTE) RELATIVO AI "LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO CON ANNESSO PARCHEGGIO IN VIA CONSERVE", COMPORTANTE LA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA, LA VARIANTE URBANISTICA ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE E L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. CUP: J55B24000140005

Gli elaborati progettuali di Fattibilità Tecnico-Economica, sono disponibili per la consultazione e l'estrazione di copia ai seguenti recapiti:

- In via telematica al seguente link permanente:
  Link: https://www.lettereperilfuturo.it/conferenza_servizi/index.html
- In formato digitale presso l'Ufficio Tecnico Comunale, sito in Corso Vittorio Emanuele III, 58 - 80050 Lettere (NA), previo appuntamento da concordare a mezzo email all'indirizzo: protocollo.comunedilettere@pec.it, o telefonicamente al 081/802.27.39 presso l'Ufficio Tecnico Comunale RUP: ing. Antonio Calabrese nei giorni di Lun. Mer. e Ven. dalle ore 9.30 alle 14.00;

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Antonio Calabrese

Firmato digitalmente da
antonio calabrese
C = IT

Oggetto: Pubblicazione, ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D. Lgs 190/2024, dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili della potenza di 549 KW e delle opere di connessione nel comune di Serre (SA), in località Pagliarone su terreno censito in Catasto del Comune di Serre (SA): Foglio 11 mappali 23, 234, 239, 241, 242, 243, 250, e 550.

La società proponente MONNA LISA S.R.L. (Partita Iva: 06267230651) con sede legale in via Nazionale, 146 - 84028 – Serre (SA), nel legale rappresentante Arturo Bevilacqua (C.F. BVLRTR84A18A717W)

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, che è stata trasmessa al Comune di Serre (Prov. SA) in data 17/04/2025 n. prot. 2228 la dichiarazione di cui all'art. 8 del D. Lgs 190/2024 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) – e successive integrazioni - per la "realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili della potenza di 549 kW e delle opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Serre (SA)", località Pagliarone, mappali 23-234-239-241-242-243-250-550 al Foglio 11 del Catasto Terreni. Si rende noto inoltre con la determina n.52 del 29/07/2025, a seguito di apposita Conferenza di Servizi conclusasi con esito positivo in data 23/07/2025 con comunicazione n. Protocollo: 4398, che l'impianto è autorizzato e la documentazione è regolarmente depositata presso gli uffici del Comune di Serre (SA).

Il legale rappresentante
Arturo Bevilacqua



Firmato digitalmente da:
Bevilacqua Arturo
Firmato il 2025/09/06 13:13
Seriale Certificato: 3391803
Valido dal 13/03/2024 al 13/03/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Oggetto: Pubblicazione autorizzazione alla costruzione ed esercizio (P.A.S.) di un impianto per la produzione di energia a fonti rinnovabili (produzione di biometano della capacità di 500 Smc/h) e delle opere connesse

La Proponente Soc. Riardo Bioenergy S.r.l., con sede in Roma (RM), Via Barberini 29, 00187, C.F. e P.IVA. 17709801009, numero REA RM – 1736458, in relazione al titolo autorizzativo ottenuto tramite Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, procedimento concluso con esito positivo in data 17 dicembre 2024, protocollo Rep. Gen. 354 del 17 dicembre 2024 nr. 123 - Comune di Riardo (CE),

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, che si è perfezionata la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, con Rep. Gen. 354 del 17 dicembre 2024 nr. 123 del 17 dicembre 2024, per la realizzazione di un impianto biometano da 500 Smc/h e delle relative opere connesse, da realizzare su terreno industriale (zona ASI) sito nel Comune di Riardo loc. Pezza Ceraso – Terreni censiti presso Agenzia del Territorio di Caserta al foglio 03 p.lle 17, 5002, 5003, 5004 e 5005. Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio del Comune di Riardo (CE) e sono accessibili a chiunque vi abbia interesse, secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il legale rappresentante
Paolo Potenza

Roma, 08 settembre 2025

Firmato digitalmente da:
Sandro Tripodi
Firmato il 14/08/2025 18:49
Seriale Certificato: 15832565
Valido dal 15/02/2023 al 15/02/2026
Trusted Qualified Electronic Signature CA

Richiedente: TS GROUP S.A.S. DI TRIPODI SANDRO & C. con sede legale in Via M. Levati 1, 16163 - Genova (GE) – P.IVA: 03339240107, C.F.: TRPSDR65T21D969H

Oggetto: Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii..

PAS - Prot. n. 8667 del 26/10/2024 - PAS, ai sensi dell'Art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011, per la costruzione di un impianto eolico di potenza nominale massima di 99,99 kW e relative opere di connessione alla rete elettrica, sito in aree del Comune di Lacedonia (AV), C.da Mezzana denominato ME.LAC04, voltura trasmessa tramite PEC in data 05/12/2024.

Estratto: Si rende noto che, con istanza acquisita al protocollo del Comune di Lacedonia prot. n. 8667 del 26/10/2024, Windfuture S.r.l. ha presentato istanza di PAS – ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.28/2011– per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 99,99 KW, e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia foglio 15 particella 131.
Non sono state notificate integrazioni e diniego nei 30 giorni per la quale il Comune non ha notificato alla Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.lgs. 28/2011.
In data 05/12/2024 la PAS tramite PEC veniva volturata a TS GROUP S.A.S. DI TRIPODI SANDRO & C. con sede legale in Via M. Levati 1, 16163 - Genova (GE) – P.IVA: 03339240107, C.F.: TRPSDR65T21D969H.
La documentazione afferente al procedimento di PAS in oggetto unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è depositata e consultabile presso il Comune di Lacedonia (AV), in via Corso G. Amendola n. 10, 83046, Lacedonia (AV) – Telefono: 082785035- pec: protocollo.lacedonia@asmepec.it – sito web: comune.lacedonia.av.it.

Il Richiedente
TS GROUP S.A.S. DI TRIPODI SANDRO & C.
Il Socio Accomandatario
Tripodi Sandro
3357421864

Comune di SAN CIPRIANO PICENTINO (SA) – Cod. Fiscale n. 00463030650 - Avviso di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 2 licenze per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente fino a 9 posti a sedere – Bando 2025.

IL RESPONSABILE AD INTERIM DELL'AREA TECNICA 1
SETTORE SUAP

VISTO il Regolamento Comunale di esercizio del servizio dei taxi e del servizio di noleggio con conducente dei veicoli fino a nove posti, adottato con deliberazione del C.C. n. 28 del 22/06/2001;
VISTO il D. Lgs. 22 Settembre 1998, n. 345;
VISTA la L. 15 Gennaio 1992, n. 21 "Legge Quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" così come modificata dal D.L. 29 dicembre 2018, n. 143;
VISTA la Legge Regionale n. 3 del 28 Marzo 2002;
VISTO il Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n, 285 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge n. 25 dicembre 2024, n. 177;
VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 137 del 19 luglio 2024;
VISTA la deliberazione di G.C. n. 127 del 03 luglio 2025

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi dell'art.10 del Regolamento Comunale, un concorso pubblico per l'assegnazione di n. 2 licenze per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente fino a 9 posti a sedere.

ART. 1
Oggetto del Bando

Assegnazione di n. 2 licenze per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente (NCC) da rimessa con autovettura fino a nove posti a sedere.
Le autorizzazioni sono rilasciate a persone fisiche che possono gestirle in forma singola o associata. I candidati interessati possono concorrere per una sola autorizzazione.

ART. 2
Requisiti di partecipazione al concorso

I candidati per partecipare al bando di concorso per l'assegnazione delle licenze per il servizio di noleggio con conducente svolto a mezzo autovettura, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, pena l'inammissibilità:

- avere cittadinanza italiana o essere cittadini di altro Stato membro della Unione Europea o di altri Stati a condizione di reciprocità;
- essere iscritti nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della Legge 15 gennaio 1992 n.21, così come modificato dal D.L.143/2018, ovvero in un qualsiasi analogo elenco di uno degli Stati di cui al punto precedente. È fatto comunque salvo quanto disposto dall'art.2 comma 4 della L. 218/2003;
- essere in possesso della patente di guida di guida e del certificato di abilitazione professionale (CAP) previsto dal vigente Codice della Strada;
- essere proprietari o comunque avere la piena disponibilità (anche in leasing) del veicolo utilizzato per il servizio (almeno EURO 5 A-B), ovvero si impegno ad acquisirne la proprietà o la disponibilità in leasing entro 30 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione dell'autorizzazione. Tale veicolo può essere appositamente attrezzato per il trasporto di persone diversamente abili;
- avere la disponibilità, al momento della pubblicazione del bando ovvero impegno ad acquisire la disponibilità entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'autorizzazione, di una idonea rimessa nel territorio comunale, così come definita dal Regolamento Comunale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non aver trasferito altra autorizzazione nei cinque anni precedenti;
- non essere titolare di licenza taxi;
- essere in possesso dell'idoneità morale ovvero assenza di cause di impedimento;
- essere assicurati per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compreso i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge;
- non essere incorsi in condanne definitive per reati che comportano l'interdizione dalla professione, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- non essere incorsi in provvedimenti adottati ai sensi del D. Lgs. 159/2011 (normativa antimafia) così come modificato dal D.L.11 aprile 2025, n. 48;
- non essere stati dichiarati falliti senza che sia intervenuta riabilitazione a norma del R.D.16 marzo 1942,n. 267 così come modificato dal D. Lgs. 12 settembre 2007, n. 196;
- non essere incorsi, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazioni di esercizio anche da parte di altri Comuni;
- non essere incorsi in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni e salvi i casi di riabilitazione;
- non svolgere altre attività lavorative in modo prevalente rispetto all'attività autorizzata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima. L'eventuale ulteriore attività deve comunque essere dichiarata e documentata all'Amm.ne comunale che verificherà la sussistenza o meno dell'impedimento in oggetto. Ai sensi dell'art.7 della L. 21/92, in caso di svolgimento del servizio da parte di imprenditore privato, l'attività di n.c.c. dovrà essere svolta in maniera esclusiva.

ART. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'assegnazione di n. 2 licenze per il servizio di noleggio con conducente fino a nove posti svolto a mezzo autovettura, dovrà pervenire in marca da bollo da 16,00 euro e debitamente firmata, a pena di inammissibilità, utilizzando il modello ALLEGATO "A" al presente bando, disponibile sul sito del Comune di San Cipriano Picentino www.comune.sanciprianopicentino.sa.it completa delle dichiarazioni in essa riportate e degli allegati ivi previsti, tra cui ricevuta di pagamento della tassa di concorso di euro 20,00 a mezzo PAGO PA – pagamento spontaneo, causale Tassa di concorso NCC, e dovrà pervenire all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.comune.sanciprianopicentino.sa.it pena esclusione dalla selezione, entro le ore 14:00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul sito ufficiale del Comune di San Cipriano Picentino (SA), avente ad oggetto "Avviso di concorso pubblico per l'assegnazione di n.2 licenze N.C.C. fino a 9 posti a sedere – Bando 2025", nonché sul BUR della Regione Campania.
Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo deve intendersi prorogato automaticamente al giorno seguente non festivo.
Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande pervenute fuori dei termini indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino illeggibili o non identificabili e le domande prive della firma del richiedente.
Alla domanda, debitamente firmata, dovrà essere obbligatoriamente allegato il documento di riconoscimento in corso di validità.

Si precisa che non verranno accettate istanze presentate con modalità diversa da quella indicata nel presente bando

ART. 4
Domanda di partecipazione e dichiarazioni

Nella domanda, redatta secondo l'All. "A", il richiedente deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le

ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. nome e cognome;
2. luogo e data di nascita;
3. luogo e via di residenza;
4. di avere cittadinanza italiana o essere cittadini di altro Stato membro della Unione Europea o di altri Stati a condizione di reciprocità;
5. di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della Legge 15 gennaio 1992 n. 21 così come modificato dal D.L.143/2018 ovvero in un qualsiasi analogo elenco di uno degli Stati di cui al punto precedente. È fatto comunque salvo quanto disposto dall'art.2 comma 4 della L. 218/2003;
6. di essere in possesso della patente di guida di guida e del certificato di abilitazione professionale (CAP) previsto dal vigente Codice della Strada;
7. di essere proprietario o comunque avere la piena disponibilità (anche in leasing) del veicolo utilizzato per il servizio (almeno EURO 5 A-B) ovvero si impegna ad acquisirne la proprietà o la disponibilità in leasing entro 30 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione dell'autorizzazione;
8. avere la disponibilità, al momento della pubblicazione del bando ovvero impegno ad acquisire la disponibilità entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'autorizzazione, di una idonea rimessa nel territorio comunale, così come definita dal Regolamento Comunale;
9. non aver trasferito altra autorizzazione nei cinque anni precedenti;
10. non essere titolare di licenza taxi rilasciata anche da altro Comune;
11. essere in possesso dell'idoneità morale ovvero assenza di cause di impedimento;
12. essere assicurato per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compreso i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge;
13. di non essere incorso in condanne definitive per reati che comportano l'interdizione dalla professione, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
14. di non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi del D. Lgs. 159/2011 (normativa antimafia), così come modificato dal D.L.11 aprile 2025, n. 48;
15. di non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta riabilitazione a norma del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 così come modificato dal D. Lgs. 12 settembre 2007, n. 196;
16. di non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazioni di esercizio anche da parte di altri Comuni;
17. di non essere incorso in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni e salvi i casi di riabilitazione;
18. di non svolgere altre attività lavorative in modo prevalente rispetto all'attività autorizzata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima. L'eventuale ulteriore attività deve comunque essere dichiarata e documentata all'Amm.ne comunale che verificherà la sussistenza o meno dell'impedimento in oggetto. Ai sensi dell'art.7 della L. 21/92, in caso di svolgimento del servizio da parte di imprenditore privato, l'attività di N.C.C. dovrà essere svolta in maniera esclusiva.

La domanda deve essere sottoscritta e corredata dalla copia di un documento di riconoscimento (fronte e retro), in corso di validità, pena esclusione, nonché da:

1. copia patente di guida (fronte e retro);
2. copia certificato di abilitazione professionale (CAP);
3. copia certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della legge 21/1992;
4. attestazione del versamento di € 20,00, che in nessun caso sarà rimborsato, effettuato a mezzo PAGO PA (pagamento spontaneo) – causale Tassa di concorso NCC, disponibile nell'apposita sezione dei servizi on-line sul sito del Comune di San Cipriano Picentino. Alla domanda di partecipazione alla selezione, non deve essere allegato alcun altro documento, salvo quelli previsti dal presente bando.

Art. 5
Criteri e punteggi per la valutazione dei Titoli

Ai fini della formazione della graduatoria, saranno valutati i seguenti titoli che potranno raggiungere un massimo di punti 20:

1. Residenza nel Comune di San Cipriano Picentino da almeno 5 anni dalla data di pubblicazione del bando: punti 3;
2. Possesso del titolo di studio: Laurea (triennale o superiore) punti 6; diploma di maturità punti 4; Licenza media inferiore punti 2;
3. Conoscenza documentata di una o più lingue straniere tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo, attestato da idonea documentazione rilasciata da scuole pubbliche o legalmente riconosciuta, fino ad un massimo di punti 3;
4. Comprovata disponibilità di idonea rimessa ricadente nel territorio comunale di San Cipriano Picentino, (punti 4);
5. Non essere titolare di altra autorizzazione NCC (punti 4).

I titoli valutabili sono esclusivamente quelli conseguiti entro la data di pubblicazione del presente bando. Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla somma dei punti attribuiti, per un massimo di 6 punti per i titoli di studio e un massimo di 14 punti per gli altri titoli **(6+14 =20 punti max).**

ART. 6
Prova Orale

La prova orale, il cui punteggio massimo è di 10 punti, verterà sulle seguenti materie:

- disposizioni legislative, regolamentari e amministrative applicabili alla circolazione, alla sicurezza della circolazione, alla prevenzione degli incidenti, nonché alle misure da prendersi in caso di incidente;
- conoscenza del vigente regolamento comunale per la disciplina del servizio di noleggio con conducente;
- conoscenza della toponomastica, delle località di interesse turistico del Comune di San Cipriano Picentino e del comprensorio, nonché delle principali strutture pubbliche e private adibite a servizi commerciali ricettivi e di interesse turistico del Comune di San Cipriano Picentino e del comprensorio, nonché delle linee di trasporto urbane ed extraurbane su gomma e rotaia;
- conoscenza della lingua inglese.

I criteri e le modalità di espletamento delle prove orali saranno stabiliti dalla Commissione prima dell'inizio delle stesse.

ART.7
Parità di Punteggio

In caso di parità di punteggio l'autorizzazione sarà assegnata secondo i seguenti criteri di priorità:

1. Essere associati in forma cooperativa o consorzio di imprese purché esercitanti nei settori di cui al regolamento comunale;
2. Disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone disabili;
3. Al più giovane di età.

L'Ufficio competente, prima dell'assegnazione della licenza, procederà alla verifica delle autocertificazioni richiedendo copia della documentazione presentata non in possesso della pubblica amministrazione e i documenti relativi alla rimessa.

ART. 8
Cause di esclusione dal concorso

Costituiscono causa di esclusione:

- presentazione della domanda fuori dal termine indicato;
- mancata sottoscrizione della domanda oppure la sottoscrizione della stessa in forme diverse da quella prevista dal D.P.R. 445/2000 per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive;
- presentazione della domanda con modalità diverse da quelle esclusivamente richieste.

ART. 9
Commissione di Concorso

L'ammissione dei candidati, la valutazione e la formazione della graduatoria finale sono demandate ad apposita Commissione secondo quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento Comunale;
La Commissione, è convocata dal Presidente e le sedute della Commissione di concorso sono valide con la presenza di tutti i suoi componenti, pena la nullità delle operazioni e dei giudizi espressi;
La Commissione, per motivate esigenze di celerità del procedimento amministrativo, si riserva di ammettere alla prova orale i primi n. 50 candidati che avranno conseguito il punteggio più alto sulla base dei titoli di cui all'art. 5 del presente bando.
La data e la sede delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati ammessi al concorso con avviso sul sito internet del Comune di San Cipriano Picentino, pubblicato almeno 10 giorni prima dell'espletamento della prova. La pubblicazione sull'albo pretorio vale come notifica ai partecipanti.
I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un valido documento di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno nel giorno e nell'ora comunicati saranno considerati rinunciatari al concorso e verranno esclusi.

ART. 10
Graduatoria

Il Responsabile del Servizio approva, con propria determinazione, la graduatoria di merito redatta dalla Commissione di cui all'art. 13 del Regolamento Comunale, e pubblicata all'Albo Pretorio on- line per quindici giorni consecutivi e sul sito internet del Comune.
La graduatoria per l'assegnazione delle autorizzazioni messe a bando, avrà validità tre anni dalla sua data di approvazione.
Le autorizzazioni che si renderanno vacanti nel corso dei tre anni di validità della graduatoria, o il rilascio di nuove licenze successivamente stabilite con delibera di Giunta, saranno rilasciate a mezzo scorrimento della graduatoria medesima fino al suo esaurimento.

ART. 11
Rilascio dell'autorizzazione

Il Funzionario Responsabile del Servizio provvederà al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria di merito.

L'Autorizzazione sarà consegnata agli interessati dopo che essi avranno consegnato la documentazione necessaria per comprovare il possesso dei requisiti ed in particolare:

- Certificato di abilitazione professionale (CAP);
- Certificato comprovante l'iscrizione al Ruolo Conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea ai sensi dell'art. 6 Legge 21/1992;
- Dichiarazione dell'Asl attestante l'idoneità al servizio;

- Documentazione attestante il possesso della rimessa (in fitto, in proprietà o per altro titolo) nel territorio comunale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 comma 3 della Legge 21/1992.

Qualora l'interessato non presenti la documentazione richiesta nei termini previsti dal presente articolo, perde il diritto all'assegnazione dell'autorizzazione che passa, quindi, in capo al successivo concorrente sulla base della graduatoria pubblicata.

Entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane per le imprese aventi le caratteristiche di cui alla Legge n. 443/1985;
- 2) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese;
- 3) carta di circolazione del veicolo;
- 4) certificato di proprietà del veicolo o contratto leasing;
- 5) certificato assicurativo del veicolo.

I titolari di autorizzazione servizio dovranno iniziare il servizio entro 30 giorni dal rilascio della stessa, salvo impedimenti di forza maggiore debitamente documentati, e comunque non oltre 90 giorni.

Per quanto altro non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia e alla L. 15/1/1992, n. 21 e ss.mm.ii. ed al regolamento comunale per la disciplina del servizio di noleggio con conducente fino a nove posti.

Si avvisa che per la visione della versione integrale del Regolamento e per ogni altra informazione relativa al bando, è possibile recarsi presso l'ufficio SUAP del Comune o consultare il sito istituzionale dell'Ente.

ART. 12
Trattamento dati personali

I dati forniti dai candidati per la partecipazione al concorso in oggetto, al D.Lgs. n. 196/2003, potranno essere inseriti in banca dati e trattati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla predetta normativa, per i necessari adempimenti che competono al Responsabile Suap. Non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle necessarie per l'espletamento del presente bando.

ART. 13
Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Capaccio, Responsabile ad interim dell'Area Tecnica 1 – Servizio SUAP. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio SUAP.

IL RESPONSABILE AD INTERIM DELL'AREA TECNICA 1
SETTORE SUAP
Dott. Massimo Capaccio



Firmato digitalmente da:
CAPACCIO MASSIMO
Firmato il 28/08/2025 10:02
Seriale Certificato: 3430374
Valido dal 27/03/2024 al 27/03/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI PUBBLICO CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 LICENZE PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI AUTONOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE (N.C.C.)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÁ
(*da rendersi ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)*

Bollo da 16€

COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO
protocollo@pec.comune.sanciprianopicentino.sa.it

Il/La Sottoscritto/a _____, nato/a a _____

_____, Prov. _____, il _____, e residente in _____

_____alla Via/Piazza _____

_____n°_____, cod. fiscale _____,

mail _____,PEC _____,

telefono _____;

CHIEDE

di poter essere ammesso/a al concorso pubblico per il rilascio di n°2 licenze per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura indetto dal Comune di San Cipriano Picentino. A tal fine, il/la sottoscritto, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n°445/2000, sulla responsabilità penale conseguente a dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del D.P.R. n°445/2000 e sotto la propria personale responsabilità, dichiara:

1. di essere nato/a a _____, prov. _____, il _____;
2. di essere residente in Via/Piazza _____, n. _____,

   Comune _____, cap _____, dal _____;
3. avere cittadinanza italiana o essere cittadini di altro Stato membro della Unione Europea o di altri Stati a condizione di reciprocità;
4. essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della Legge 15 gennaio 1992 n. 21 ovvero in un qualsiasi analogo elenco di uno degli Stati di cui al punto precedente. E' fatto comunque salvo quanto disposto dall'art.2 comma 4 della L. 218/2003;
5. essere in possesso della patente di guida di guida e del certificato di abilitazione professionale (CAP) previsto dal vigente Codice della Strada;
6. essere proprietario o comunque avere la piena disponibilità (anche in leasing) del veicolo utilizzato per il servizio (almeno EURO 5 A-B) o, si impegna ad acquisirne la proprietà o la disponibilità entro 30 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione dell'autorizzazione;

7. avere la disponibilità nel territorio comunale di una idonea rimessa, così come definita dal Regolamento Comunale, o si impegna ad acquisire la proprietà o la disponibilità entro 30 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione dell'autorizzazione;
8. non aver trasferito altra autorizzazione nei cinque anni precedenti;
9. non essere titolare di licenza taxi rilasciata anche da altro Comune;
10. essere in possesso dell'idoneità morale ovvero assenza di cause di impedimenti;
11. non essere incorsi in provvedimenti adottati ai sensi del D. Lgs. 159/2011 (normativa antimafia) così come modificato dal D.L.11 aprile 2025, n. 48;
12. non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta riabilitazione a norma del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 così come modificato dal D. Lgs. 12 settembre 2007, n. 196;
13. non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazioni di esercizio anche da parte di altri Comuni;
14. non essere incorso in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni e salvi i casi di riabilitazione;
15. non svolgere altre attività lavorative in modo prevalente rispetto all'attività autorizzata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima. L'eventuale ulteriore attività deve comunque essere dichiarata e documentata all'Amm.ne comunale che verificherà la sussistenza o meno dell'impedimento in oggetto. Ai sensi dell'art. 7 della L. 21/92, in caso di svolgimento del servizio da parte di imprenditore privato, l'attività di N.C.C. dovrà essere svolta in maniera esclusiva.

Al fine della valutazione dei titoli preferenziali, il/la sottoscritto/a dichiara altresì (spuntare con una X).

- □ di avere la residenza nel territorio comunale di San Cipriano Picentino da almeno 5 anni alla data di pubblicazione del bando;
- □ Possesso del titolo di studio: _____

  (indicare il titolo di livello superiore conseguito e specificare Laurea/Diploma/Licenza media/

  licenza elementare) conseguito nel _____presso _____

  _____;

- □ Conoscenza documentata di una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco e spagnolo, (allegare alla domanda attestato o idonea documentazione rilasciata da scuole pubbliche o legalmente riconosciuta);
- □ Comprovata disponibilità di idonea rimessa in Via _____, San Cipriano Picentino (SA), antecedente alla pubblicazione del bando (allegare contratto o altro titolo di disponibilità valido);
- □ Non essere titolare di altra autorizzazione NCC (anche se rilasciate da altri comuni);

A parità di punteggio, dichiara inoltre di (spuntare con una X):

- □ Essere associati in forma cooperativa o consorzio di imprese purché esercitanti nei settori di cui al regolamento comunale;
- □ Disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone disabili;

A pena di esclusione dal bando si allega:

1. copia documento di riconoscimento in corso di validità;
2. copia patente di guida (fronte e retro);
3. copia certificato di abilitazione professionale (CAP);
4. copia certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti di cui all'art 6 della legge 21/1992;
5. ricevuta del versamento di € 20,00 che in nessun caso sarà rimborsato, effettuato a mezzo PAGO PA (pagamento spontaneo) – causale Tassa di concorso NCC, disponibile nell'apposita sezione dei servizi on-line sul sito del Comune di San Cipriano Picentino. Alla domanda di partecipazione alla selezione, non deve essere allegato alcun altro documento, salvo quelli previsti dal presente bando.
6. Contratto di disponibilità della rimessa al momento della pubblicazione del bando (eventuale).

FIRMA LEGGIBILE
(Nome e Cognome)

_____

N.B. La domanda può essere sottoscritta anche con firma digitale, in corso di validità. In tal caso non è necessario allegare il documento d'identità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649

Indizione Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato a Dirigente Medico – disciplina "Chirurgia Generale" da assegnare alla S.C. Chirurgia Oncologica.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 727 del 26/06/2025, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato a Dirigente Medico – disciplina "Chirurgia Generale" da assegnare alla S.C. Chirurgia Oncologica.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Dirigenza Medica, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dalle norme generali che regolano la materia.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

REQUISITI GENERALI

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Strati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto di concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine ai sensi del D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso.

DOCUMENTATA ESPERIENZA AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei titoli, nel punteggio per il curriculum formativo e professionale sarà tenuta in particolare considerazione, da parte della commissione esaminatrice, la pregressa e documentata e comprovata esperienza in Chirurgia Epatobiliopancreatica.

L'esperienza nel suddetto ambito deve essere autocertificata dal candidato all'interno del Curriculum vitae (allegato obbligatorio alla domanda, pena la mancata valutazione del titolo) precisando, i periodi di durata, l'Azienda presso la quale è stata maturata l'esperienza, nonché la descrizione in breve dell'attività svolta. Diversamente la predetta esperienza non potrà essere oggetto di valutazione.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Per effettuare l'iscrizione alla procedura selettiva il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https:// concorsi.moscatiav.netservizi.it.

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma e sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata entro le ore 24 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).

Non sono ammesse altre forme di produzione né di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:
(se nuovo utente)
1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).
3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.
5. Accedere alla propria area personale (Log in).
6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.
7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".
8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.
9. Compilare la domanda di partecipazione.
10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura, quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati dovranno essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C0542404297000000000207. NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE:** "COGNOME NOME avviso pubblico 3 Dirigenti Medici "Chirurgia Oncologica". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **a pena di esclusione**:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
5. domanda prodotta tramite la predetta piattaforma online;

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **se posseduti**:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;
2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva;

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **pena la mancata valutazione del titolo:**

1. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
2. curriculum vitae con i contenuti come specificati nella sezione "documentata esperienza ai fini della valutazione dei titoli";
3. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero**;**
4. le pubblicazioni effettuate;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'avviso.
L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it**, sezione "Bandi di concorso". La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati. I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.
Costituiscono motivi di esclusione:
 il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
 il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti: − punti 20 per i titoli − punti 30 per il colloquio. I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo punti 10
2) titoli accademici e di studio massimo punti 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
4) curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Per la valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, e successive modificazioni. Ai fini della valutazione del periodo di lavoro prestato all'estero in Enti pubblici o di una Istituzione di interesse pubblico o di una Istituzione privata senza scopo di lucro è necessario allegare l'idonea documentazione di riconoscimento.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

CONVOCAZIONI CANDIDATI E PROVE D'ESAME

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet aziendale **www.aornmoscati.it**, nella sezione "Bandi di concorso" che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non sarà, pertanto, tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA DI MERITO

Al termine del colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni. In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997 n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, saranno invitati a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché l'unità operativa di destinazione dell'attività lavorativa saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.

Il dirigente assunto a tempo determinato, in relazione alla durata prevista dal rapporto di lavoro, è sottoposto ad un periodo di prova come previsto dall'art. 85 del CCNL dell'Area Sanità 2019/2021.

E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 24 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it**, nella Sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/ 203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Germano PERITO

GERMANO
PERITO
29.08.2025
14:21:57
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
Via Oderisio 1 - 82100 Benevento

Deliberazione N. 383 del 29/08/2025

PROPONENTE: U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: PO CAMPANIA - PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027 " PIANO INTERVENTI ASL BENEVENTO - INTERVENTO CAM.4K_02 "IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA DI BASE", CUP H61B24000450006 AVVISO PUBBLICO PER L"AGGIORNAMENTO DELL"ELENCO BIENNALE DEGLI PSICOLOGI DI BASE DELL"ASL BENEVENTO

In pubblicazione dal 29/08/2025 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia - art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi

Atto immediatamente esecutivo

Elenco firmatari

Daniela De Luca - UFFICIO DELIBERE

Raffaella Del Vecchio - U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Marco De Fazio - DIREZIONE SANITARIA

Antonio Mennitto - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Tiziana Spinosa - DIREZIONE GENERALE

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

UOC PROPONENTE: UOC GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
OGGETTO: PO CAMPANIA - PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027 – PIANO INTERVENTI ASL BENEVENTO - INTERVENTO CAM.4K_02 "IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA DI BASE", CUP H61B24000450006 **AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO BIENNALE DEGLI PSICOLOGI DI BASE DELL'ASL BENEVENTO**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE SI COMPONE DI n._____ PAGINE CON n._____ ALLEGATI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE

Si attesta la regolarità giuridico-amministrativa del presente atto e di adeguata istruttoria (artt. 4, 5 e 6 L. 241/90)
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

Si attesta che il costo/ricavo di € _____ imputato al conto n._____ (denominazione del conto) del Bilancio _____ ha capienza nel budget assegnato n._____
Si attesta che il presente atto comporta/ non comporta costi per l'Azienda

Il Direttore UOC Gestione delle Risorse Umane
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

ESECUTIVITA'	**RELATA DI NOTIFICA**
ORDINARIA □ IMMEDIATA □ Dal_____	Si ATTESTA che la presente delibera è stata affissa in modalità telematica all'Albo Pretorio informatico dell'Ente. Il Responsabile della Pubblicazione Il Funzionario Ufficio Delibere

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Il Direttore Responsabile dell'U.O.C. Gestione delle Risorse Umane alla stregua dell'istruttoria compiuta ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della Legge 241/90, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativo– contabile resa a mezzo della sottoscrizione della presente;
Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n.196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità;
Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.190;

Il Direttore Responsabile UOC Gestione delle Risorse Umane
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

PREMESSO

-con la legge regionale campana del 3 agosto 2020, n. 35, pubblicata sul BURC n. 157 del 3 Agosto 2020, la Regione Campania ha istituito il servizio di Psicologia di base, ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 3 aprile 2019, n. 35 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria) convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60;
-il servizio di Psicologia di base è realizzato da ciascuna Azienda sanitaria locale a livello dei distretti sanitari di base ed è svolto da psicologi liberi professionisti a rapporto convenzionale denominati di seguito Psicologi di base;
-l'art. 2 del Regolamento regionale 9 settembre 2022, n. 8, pubblicato sul BURC n. 76 del 9/09/2022 istituisce presso ciascuna Azienda Sanitaria Locale del Servizio Sanitario Regionale della Campania l'elenco degli psicologi di base;
-ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale e dell'art. 2 del Regolamento, possono iscriversi negli elenchi i professionisti in possesso alla data di presentazione dell'istanza dei seguenti requisiti:
a) Diploma di Laurea (Laurea Magistrale in Psicologia (Classe LM-51 - ex D.M. 270/2004) o Laurea Specialistica in Psicologia (Classe 58/S – ex D.M. 509/1999); b) iscrizione all'Albo degli psicologi; c) assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale; d) specifiche competenze e titoli, di cui agli articoli 3 e 4; e) attestato di abilitazione rilasciato dalla Regione Campania a seguito della frequenza e superamento dell'esame finale di specifico corso semestrale regolamentato dalla Giunta regionale sul tema dello psicologo di base e sulle cure primarie;
-l'art 2 del Regolamento sopra indicato precisa al comma 3: "In fase di prima applicazione ed in attesa della realizzazione dei corsi abilitanti di cui alla lettera e) del comma 2, in conformità all'articolo 3, comma 3, della legge regionale, accedono agli elenchi istituiti presso ciascuna ASL della Regione Campania gli psicologi e gli psicologi psicoterapeuti che ne fanno domanda e che documentano l'esercizio di attività almeno biennale, con qualsiasi tipo di contratto, nelle ASL, nelle Aziende Ospedaliere, negli Istituti di Ricerca e Cura a carattere Scientifico (IRCCS) e nelle strutture convenzionate della Regione Campania. Per i candidati che presentano attestazione di struttura convenzionata è necessaria documentazione fiscale che comprova l'attività contrattualmente svolta"; l'art. 4 del Regolamento indica i titoli preferenziali e l'art. 5 indica le procedure per l'iscrizione negli elenchi dello Psicologo di base;
-al fine di istituire, per la prima volta, l'elenco degli psicologi di base, con la delibera del D.G. dell'Asl Benevento n. 439 del 29/11/2022 si è proceduto a indire un avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco degli psicologi di base dell'Asl Benevento;
-con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 137 del 30/03/2023 si è proceduto a:
1. prendere atto dell'elenco dei partecipanti formulato in ordine cronologico di presentazione delle domande;
2. nominare la Commissione con il compito di verificare la sussistenza dei requisiti generali e specifici di ammissione dei candidati e di valutare i relativi titoli;

-con la delibera del D.G. dell'ASL Benevento n. 343 del 08/06/2023 si è proceduto a:
1. approvare gli atti della Commissione nominata con la delibera del D.G. n. 137 del 30/03/2023;
2. prendere atto dell'elenco dei candidati ammessi all'avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco degli psicologi di base dell'ASL Benevento, in quanto hanno dichiarato il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, precisando che trattasi di mero elenco degli ammessi, non già di graduatoria di merito;

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

prendere atto dell'elenco dei candidati esclusi che riporta le ragioni della non ammissione;
-con la delibera del D.G. dell'Asl Benevento n. 356 del 27/06/2023 è stata indetta manifestazione di interesse per il conferimento di n. 10 incarichi libero-professionali per mesi dodici senza vincolo di subordinazione per psicologi in possesso dei requisiti previsti dalla manifestazione stessa ed inseriti nell'elenco definitivo degli idonei; l'avviso di manifestazione di interesse indetto con la delibera sopra indicata prevede: *"il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di durata annuale, eventualmente prorogabile;*
-con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 415 del 31/07/2023 si è proceduto ad approvare gli atti della commissione esaminatrice dell'avviso di manifestazione di interesse e a nominare i vincitori;
-in forza della delibera del DG n. 415/2023 l'Asl Benevento ha conferito n. 10 incarichi libero professionali di psicologo di base per la durata di mesi dodici, eventualmente prorogabili;
-in seguito, nel corso dell'anno 2023 e dell'anno 2024, in ragione delle rinunce all'incarico presentate da alcuni professionisti, si è proceduto ad utilizzare la graduatoria approvata con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 415 del 31/07/2023, conferendo ulteriori incarichi libero professionali di psicologo di base, fino a raggiungere il numero di 10, pari a due professionisti per Distretto Sanitario;

PREMESSO ALTRESI'
-con il Decreto Dirigenziale regionale n. 882 del 04/10/2024 è stata disposta l'ammissione al finanziamento e la contestuale approvazione del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento per un importo complessivo di € 4.506.043,97 a valere sul P.O. Campania- PNES, di cui € 3.183.279,91 FSE+ ed € 1.322.764,06 FESR;
-in data 11 ottobre 2024 è stata sottoscritta la Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Campania tra la Regione Campania e la ASL di Benevento il cui schema è stato approvato con il Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/09/2024; nell'ambito di tale piano, l'Asl Benevento è beneficiaria dell'intervento CAM.4k.2_02 "Implementazione del servizio di psicologia di base" da realizzare a valere sul Programma Nazionale Equità 2021-2027, che prevede il potenziamento e l'implementazione del servizio di Psicologia di Base fino al 31/12/2027;
-al fine di dare continuità al "servizio di psicologia di base" avviato dal 1/09/2023, con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 420 del 27/08/2024 l'Azienda si è avvalsa della facoltà di proroga degli incarichi per ulteriori 12 mesi con decorrenza dal 1/09/2024 fino al 31/08/2025 prevista nell'avviso di manifestazione di interesse per il conferimento di n. 10 incarichi libero professionali di psicologo di base approvato con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 356 del 27/06/2023;
- con la stessa delibera del DG dell'Asl Benevento n. 420 del 27/08/2024, anche al fine di realizzare l'intervento CAM.4k.2_02 "Implementazione del servizio di psicologia di base" a valere sul Programma Nazionale Equità 2021-2027, è stata individuata la medesima durata degli incarichi pari a 12 mesi con decorrenza dal 1/09/2024 fino al 31/08/2025 anche in relazione ai professionisti reclutati a seguito delle rinunce e per effetto del relativo scorrimento della graduatoria approvata con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 415 del 31/07/2023; pertanto, i n. 10 psicologi hanno stipulato un contratto con efficacia dal 1/09/2024 al 31/08/2025;
-la scheda del Progetto CAM.4k.2_02 prevede il reclutamento a decorrere dal 01.01.2025 di n. 1 Psicologo di Base per 36 h settimanali e di n. 1 Psicologo di Base per 16 h settimanali presso il Distretto Sanitario di Benevento. Pertanto, si è proceduto a stipulare due ulteriori contratti di lavoro autonomo di psicologo di base con efficacia dal 1/01/2025 fino al 31/12/2025;
-con nota prot. 0027035 del 10/03/2025 l'Asl Benevento, quale Ente beneficiario, ha chiesto il rimborso della somma di € 286.724,09 a titolo di pagamento da cofinanziare attraverso il sostegno dei Fondi strutturali e di investimento europei. Inoltre, è in fase istruttoria un'ulteriore domanda di rimborso;
-In definitiva, la scheda progetto CAM.4k.2_02 indica quale data di inizio del servizio di Psicologia di Base il

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

30/03/2023 e data fine progetto 31/12/2027; la stessa scheda prevede l'importo assegnato con il decreto dirigenziale di riparto n.563 del 13/06/2024 pari ad € 1.917.808,20, importo adeguato a consentire il rimborso della spesa sostenuta dall'Azienda per gli psicologi di base dall'avvio del Servizio, ossia dal 01/09/23 fino alla conclusione del servizio, ossia 31/12/2027;

CONSIDERATO

-l'Asl Benevento deve dare continuità al servizio fino alla data di conclusione indicata nella scheda Progetto CAM.4k.2_02 (31/12/2027).

-a tal fine, è necessario indire un avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco biennale degli psicologi di base dell'ASL Benevento; successivamente, è necessario indire una manifestazione di interesse per il conferimento di n. 12 incarichi libero-professionali (di cui n. 1 Psicologo di Base per 16 h settimanali) fino al 31/12/2027 per gli psicologi inseriti nell'elenco definitivo degli idonei.

RITENUTO

-pertanto, al fine di realizzare l'intervento CAM.4k.2_02 "Implementazione del servizio di psicologia di base" a valere sul Programma Nazionale Equità 2021-2027, di poter procedere all'indizione di un avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco biennale degli psicologi di base da ammettere alla successiva manifestazione di interesse per il conferimento di n. 12 incarichi libero-professionali (di cui n. 1 Psicologo di Base per 16 h settimanali) fino al 31/12/2027 per gli psicologi inseriti nell'elenco definitivo degli idonei;

-al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento CAM.4k.2_02 "Implementazione del servizio di psicologia di base" a valere sul Programma Nazionale Equità 2021-2027, nelle more dell'aggiornamento dell'elenco degli psicologi di base e della successiva manifestazione di interesse per il conferimento di incarichi libero-professionali per mesi dodici senza vincolo di subordinazione per psicologi in possesso dei requisiti previsti dalla manifestazione stessa ed inseriti nell'elenco definitivo degli idonei, disporre la prosecuzione delle attività degli psicologi di base in scadenza al 31/08/2025, per la durata di 6 mesi a decorrere dal 1/09/2025 fino al 28/02/2026;

ACQUISITA

-La nota regionale acquisita via mail in data 16/01/25 che conferma la possibilità, a fronte di una prima proroga già operata e nelle more di un nuovo avviso di manifestazione di interesse, di fare un'ulteriore seconda proroga con decorrenza 1/09/2025 **"**economicamente ascrivibile alle risorse PNES";

-altresì la Nota regionale Prot. 0089101 del 27/08/2025 con la quale si ribadisce: *"gli incarichi libero professionali conferiti, non si configurano come rapporti di lavoro subordinato e sono strettamente collegati all'attuazione del progetto "implementazione del servizio di psicologia di base" finanziato dal PNES 2021-2027, che stabilisce quale limite temporale per le attività previste il 2027"*.

PROPONE

Per i motivi suesposti, qui riportati e confermati, l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:

1) al fine di realizzare l'intervento CAM.4k.2_02 "Implementazione del servizio di psicologia di base" a valere sul Programma Nazionale Equità 2021-2027, di procedere all'indizione di un avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco biennale degli psicologi di base dell'Asl Benevento, da ammettere alla successiva manifestazione di interesse per il conferimento degli incarichi libero-professionali in favore degli psicologi inseriti nell'elenco definitivo degli idonei;
2) di approvare l'avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco degli psicologi di base dell'Asl Benevento, avviso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

3) di precisare che le istanze di iscrizione negli elenchi dello Psicologo di base e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti nell'avviso devono essere presentate, esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it ;
4) disporre la pubblicazione del presente avviso sul Burc e sul sito istituzionale dell'Asl Benevento www.aslbenevento.it, Albo Pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti, precisando che il termine di scadenza delle istanze di iscrizione scade alle ore 23:59 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.C., pertanto le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel B.U.R.C. e quelle inviate dopo la data di scadenza per la presentazione delle domande o con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione;
5) disporre che in una fase successiva alla formulazione, da parte dell'UOC Gestione Risorse Umane, dell'elenco dei candidati ammessi all'avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco biennale degli psicologi di base dell'ASL Benevento, in quanto hanno dichiarato il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, con successiva delibera verrà indetta manifestazione di interesse per il conferimento di incarichi libero-professionali riservata agli psicologi in possesso dei requisiti previsti dalla manifestazione stessa ed inseriti nell'elenco definitivo degli idonei;
6) al fine di assicurare la continuità del servizio di psicologia di base a valere sul Programma Nazionale Equità 2021-2027, nelle more dell'aggiornamento dell'elenco degli psicologi di base e della successiva manifestazione di interesse per il conferimento di incarichi libero-professionali riservata agli psicologi in possesso dei requisiti previsti dalla manifestazione stessa ed inseriti nell'elenco definitivo degli idonei, disporre la prosecuzione delle attività degli psicologi di base in scadenza al 31/08/2025, per la durata di 6 mesi a decorrere dal 1/09/2025 fino al 28/02/2026;
7) TRASMETTERE la presente deliberazione a tutti i Distretti Sanitari, al Collegio Sindacale ai sensi di legge e al Controllo di Gestione;
8) RENDERE la stessa immediatamente esecutiva;

Il Direttore Responsabile UOC
Gestione delle Risorse Umane
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Tiziana Spinosa, in virtù dei poteri conferitigli con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 431 del 26.06.2025 e del D.P.G.R.C. n. 99 del 07.08.2025 e dell'atto Deliberativo n. 361 del 09.08.2025 con il quale veniva immessa nelle funzioni con decorrenza 9.08.2025;
Visti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario che con la sottoscrizione del presente provvedimento si intendono favorevoli:

Il Direttore Amministrativo
Avv. Antonio Mennitto

Il Direttore Sanitario
Dott. Marco de Fazio

DELIBERA

Per i motivi suesposti, qui riportati e confermati:
1) al fine di realizzare l'intervento CAM.4k.2_02 "Implementazione del servizio di psicologia di base" a valere sul Programma Nazionale Equità 2021-2027, di procedere all'indizione di un avviso pubblico per

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

l'aggiornamento dell'elenco biennale degli psicologi di base dell'Asl Benevento, da ammettere alla successiva manifestazione di interesse per il conferimento degli incarichi libero-professionali in favore degli psicologi inseriti nell'elenco definitivo degli idonei;

2) di approvare l'avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco degli psicologi di base dell'Asl Benevento, avviso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3) di precisare che le istanze di iscrizione negli elenchi dello Psicologo di base e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti nell'avviso devono essere presentate, esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it ;
4) disporre la pubblicazione del presente avviso sul Burc e sul sito istituzionale dell'Asl Benevento www.aslbenevento.it, Albo Pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti, precisando che il termine di scadenza delle istanze di iscrizione scade alle ore 23:59 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.C., pertanto le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel B.U.R.C. e quelle inviate dopo la data di scadenza per la presentazione delle domande o con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione;
5) disporre che in una fase successiva alla formulazione, da parte dell'UOC Gestione Risorse Umane, dell'elenco dei candidati ammessi all'avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco biennale degli psicologi di base dell'ASL Benevento, in quanto hanno dichiarato il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, con successiva delibera verrà indetta manifestazione di interesse per il conferimento di incarichi libero-professionali riservata agli psicologi in possesso dei requisiti previsti dalla manifestazione stessa ed inseriti nell'elenco definitivo degli idonei;
6) al fine di assicurare la continuità del servizio di psicologia di base a valere sul Programma Nazionale Equità 2021-2027, nelle more dell'aggiornamento dell'elenco degli psicologi di base e della successiva manifestazione di interesse per il conferimento di incarichi libero-professionali riservata agli psicologi in possesso dei requisiti previsti dalla manifestazione stessa ed inseriti nell'elenco definitivo degli idonei, disporre la prosecuzione delle attività degli psicologi di base in scadenza al 31/08/2025, per la durata di 6 mesi a decorrere dal 1/09/2025 fino al 28/02/2026;
7) TRASMETTERE la presente deliberazione a tutti i Distretti Sanitari, al Collegio Sindacale ai sensi di legge e al Controllo di Gestione;
8) RENDERE la stessa immediatamente esecutiva;

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Tiziana Spinosa

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Daniela De Luca

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

PO CAMPANIA - PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027 – PIANO INTERVENTI ASL BENEVENTO - INTERVENTO CAM.4K_02 "IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA DI BASE", CUP H61B24000450006

AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO BIENNALE DEGLI PSICOLOGI DI BASE DELL'ASL BENEVENTO

In esecuzione della delibera n……..del…… , è indetto avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco degli psicologi di base dell'Asl Benevento.

Art 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono iscriversi nell'elenco i professionisti in possesso alla data di presentazione dell'istanza dei seguenti requisiti generali, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione ed anche al momento dell'assunzione in servizio:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la procedura selettiva si riferisce. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

f) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

g) di non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale;

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Visti l'art 2 del Regolamento regionale 9 settembre 2022, n. 8 e l'art 3 della Legge regionale 3 agosto 2020, n. 35, possono iscriversi nell'elenco i professionisti in possesso alla data di presentazione dell'istanza dei seguenti requisiti specifici:

a) Diploma di Laurea (Laurea Magistrale in Psicologia (Classe LM-51 – ex D.M. 270/2004) o Laurea Specialistica in Psicologia (Classe 58/S – ex D.M. 509/1999);

b) Iscrizione all'Albo degli Psicologi;

c) assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale;

d) Competenze specifiche di cui all'art. 3 del "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 agosto 2020, n.35 in materia di Istituzione del servizio di Psicologia di base" ;
e) documentato esercizio di attività almeno biennale, con qualsiasi tipo di contratto, nelle ASL, nelle Aziende Ospedaliere, negli Istituti di Ricerca e Cura a carattere Scientifico (IRCCS) e nelle strutture convenzionate della Regione Campania. Per i candidati che presentano attestazione di struttura convenzionata è necessaria documentazione fiscale che comprova l'attività contrattualmente svolta.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

ART. 3 TITOLI PREFERENZIALI

Possesso delle competenze specifiche di cui all'art. 4 del "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 agosto 2020, n.35 in materia di Istituzione del servizio di Psicologia di base" .
In particolare, ai sensi dell'articolo 4, comma 5 della legge regionale e dell'art 4 del Regolamento Regionale, sono considerati titoli preferenziali nell'ambito delle funzioni previste dalla legge regionale il possesso di uno dei seguenti titoli di studio post-laurea:
a) Diploma di Scuola di specializzazione di Area Psicologica;
b) Diploma di Specializzazione in Psicoterapia riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
c) Dottorati di ricerca in ambito psicologico;
d) Master universitari di primo e di secondo livello in area psicologica.
La rilevanza del titolo è definita in ragione della sua pertinenza con la funzione da svolgere nelle seguenti aree:
a) Psicologia della salute;
b) Psicologia pediatrica;
c) Psiconcologia;
d) Psicologia sociale e applicata;
e) Psicosomatica;
f) Psicopatologia evolutiva;
g) Psicopatologia dell'adulto;
h) Psicotraumatologia;
i) Psicologia medica;
l) Psicologia perinatale sanitario e utenza e gestione delle criticità.

ART. 4 SPECIFICHE COMPETENZE DEGLI PSICOLOGI DI BASE

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5 della legge regionale, lo Psicologo di base partecipa ai servizi di assistenza territoriale e ai processi di promozione e di tutela della salute in una logica di sanità di iniziativa, opera in collaborazione con équipe multiprofessionali, attraverso servizi accessibili centrati sulla persona e sulla comunità.
L'attività dello Psicologo di base è volta a intercettare i bisogni di salute psicologica della persona e della collettività attraverso azioni di:
a) promozione del benessere psicologico e degli stili di vita salutari;
b) sostegno ai processi di adattamento nelle condizioni critiche lungo l'arco del ciclo di vita;
c) intervento nelle condizioni di disturbi psicologici lievi e/o transitori (disturbi psicologici comuni) e/o di lievi criticità relazionali;
d) consultazione e integrazione con i servizi specialistici nelle condizioni di esordio di disturbi psicologici o di disagio inespresso.
Lo Psicologo di base possiede adeguate competenze in merito alla gestione di:
a) iniziative di promozione a livello individuale, relazionale e di comunità di stili di vita salutari;

b) problemi legati all'adattamento, quali elaborazione dei lutti, perdita del lavoro, separazioni, diagnosi di malattia e cronicità;
c) problematiche comportamentali ed emotive derivate dalla pandemia Covid 19;
d) sintomatologia ansioso-depressiva;
e) problemi legati alle fasi di transizione del ciclo di vita;
f) condizioni di stress e disagi emotivi transitori;
g) sostegno psicologico nelle condizioni di malattia e, in particolare, nell'adattamento alle condizioni di malattia cronica;
h) valutazione dei processi psicosomatici e somatopsichici che regolano il rapporto tra salute e malattia;
i) vulnerabilità psico-sociale;
l) lavoro in équipe sanitarie multiprofessionali;
m) richieste improprie di prestazioni sanitarie;
n) sviluppo della relazione tra personale sanitario e utenza e gestione delle criticità;
o) integrazione funzionale della psicologia di base con i servizi specialistici di secondo livello di salute mentale, psicologia, psicologia ospedaliera, psicoterapia e degli altri servizi sanitari e sociosanitari.

Art. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le istanze di iscrizione nell'elenco degli psicologi di base dell'Asl Benevento e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli precedenti sono presentate esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it con indicazione nell'oggetto: " Istanza di inserimento nell'Elenco degli Psicologi di base dell'Asl Benevento di cui alla delibera del DG n……del…….".
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC Regione Campania. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata dell'Azienda. A tal fine il candidato deve possedere obbligatoriamente ed indicare un indirizzo univoco ed individuale di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale. La domanda di ammissione all'avviso deve essere comunque datata, firmata e scansionata in unico file in formato .pdf con i relativi allegati, pena l'esclusione. Saranno accettati esclusivamente file in formato PDF. Verranno invece rifiutati i documenti trasmessi in formati diversi (DOC, XLS, PPT, ZIP, DWG, ODT, ecc.). Il file inviato dovrà avere dimensioni NON superiori a 10 MB. Le comunicazioni relative al concorso saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di provenienza della domanda di partecipazione o comunque ivi indicato. E' onere dei candidati comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Nel caso in cui il candidato invii più volte la domanda con i relativi allegati richiesti dal presente avviso, si terrà in considerazione solo quella trasmessa per ultima.
Il modulo di domanda, debitamente compilato in ogni sua parte e gli allegati richiesti, che dovranno essere trasmessi nel formato Portable Document Format (PDF o PDF/A), potranno essere sottoscritti: a) con firma digitale in corso di validità; oppure b) con firma autografa del candidato e scansione della documentazione; in tal caso il modulo di domanda andrà corredato dalla scansione di un documento di identità in corso di validità. Ai fini del rispetto del termine di scadenza per la PEC ha valore l'attestazione di consegna del messaggio nella casella pec concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it entro le ore 23:59 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.C.. Le domande trasmesse per Posta Elettronica Certificata (PEC) indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella sopra indicata saranno considerate irricevibili ed escluse dalla procedura di selezione. Le modalità suddette devono essere osservate anche per l'inoltro di atti e documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento delle istanze già presentate.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito PEC da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito PEC, né per eventuali disguidi telematici.
Domanda di partecipazione (modello Allegato A).
Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità :
- Cognome e nome, luogo e data di nascita e residenza;
- Possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
-Eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali in corso (la dichiarazione va resa anche in caso negativo);
- Di aver assolto agli obblighi militari (o diversamente dovrà specificare la propria posizione);
- Di non aver alcuna causa ostativa alla costituzione dell'incarico ;
- Requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando indicando data, sede e denominazione completa dell'Ente presso il quale sono stati conseguiti;
- Residenza, recapito eletto ai fini della selezione e numero telefonico;
- Di autorizzare l'ASL Benevento al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 e ss.mm.i.. per lo svolgimento della procedura.
Il candidato dovrà dichiarare di accettare le clausole del presente avviso, dando atto di conoscerne il contenuto.
La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente selezione.
I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo di studio conseguito all'estero;
- Curriculum professionale datato e sottoscritto, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante i seguenti elementi: a) Diploma di Laurea (Laurea Magistrale in Psicologia (Classe LM-51 - ex D.M. 270/2004) o Laurea Specialistica in Psicologia (Classe 58/S – ex D.M. 509/1999); b) iscrizione all'Albo degli psicologi completa di numero e data di iscrizione; c) assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale; d) documentazione avente ad oggetto l'esercizio di attività almeno biennale, con qualsiasi tipo di contratto, nelle ASL, nelle Aziende Ospedaliere, negli Istituti di Ricerca e Cura a carattere Scientifico (IRCCS) e nelle strutture convenzionate della Regione Campania, con la precisazione che per i candidati che presentano attestazione di struttura convenzionata è necessaria documentazione fiscale che comprova l'attività contrattualmente svolta; e) specifiche competenze maturate; f) eventuali titoli di studio post-laurea (diploma di specializzazione Area Psicologica/Psicoterapia, dottorato di ricerca in ambito psicologico, master universitari di primo e di secondo livello in area psicologica);
- tutte le certificazioni/dichiarazioni sostitutive con le forme di cui al DPR 445/2000 aventi ad oggetto i titoli e i servizi che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Le pubblicazioni devono essere allegate in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale dichiara che le copie sono conformi agli originali, unitamente a copia di un documento di identità;
- Elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

L'Amministrazione si riserva di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute legittimamente necessarie ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. L'Amministrazione

procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELL'ELENCO E DEGLI INCARICHI

La verifica della sussistenza dei requisiti generali e specifici di ammissione sarà effettuata dal personale dell'UOC Gestione Risorse Umane che, al termine della valutazione, formulerà l'elenco dei candidati ammessi. Tale elenco sarà approvato con apposito atto del Direttore Generale e sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Asl Benevento www.aslbenevento.it, Albo Pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti e **avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

Facendo seguito alla formulazione dell'elenco dei candidati ammessi all'avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco biennale degli psicologi di base dell'ASL Benevento, in quanto hanno dichiarato il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, con successiva delibera verrà indetta manifestazione di interesse per il conferimento di incarichi libero-professionali riservata agli psicologi in possesso dei requisiti previsti dalla manifestazione stessa ed inseriti nell'elenco definitivo degli idonei.

Art. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito DGPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'ASL BN.

Responsabile autorizzato al trattamento

Il responsabile autorizzato al trattamento dei dati è il Dirigente preposto all'UOC GRU.

Finalità del trattamento

I dati personali forniti, nonché i loro aggiornamenti in caso di variazione, sono trattati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Modalità di trattamento e conservazione dei dati

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art.32 del Regolamento UE n. 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE n. 2016/ 679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, i dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura e comunque nel termine necessario per la gestione di possibili ricorsi/contenziosi.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n.2016/679, potrebbero essere conferiti all'Asl Benevento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che "rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, dati giudiziari."

Tali categorie di dati potranno essere trattati dall'Asl Benevento solo per espressa autorizzazione di legge che specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, la tipologia dei dati trattati e le operazioni di trattamento,

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

garantendo i diritti degli interessati e comunque osservando il principio di necessità, di esattezza e aggiornamento delle informazioni trattate, oltre che il principio di pertinenza.
Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione
L'Asl Benevento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.
Conferimento dei dati
Il conferimento dei dati per le finalità sopra esposte è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere come conseguenza l'impossibilità che la domanda di partecipazione alla procedura sia correttamente e compiutamente esaminata, con conseguente impossibilità di svolgere la fase istruttoria di ammissione alla procedura fino alla eventuale assunzione.
Diritti dell'interessato
In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, nei casi previsti, i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonchè diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.
- Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata secondo la procedura aziendale pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento possono procedere ad inoltrare segnalazione al Responsabile Protezione Dati aziendale (pec. dpo@pec.aslbenevento.it) e hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Protezione Dati, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Direttore Generale
Dott.ssa Tiziana Spinosa

ALLEGATO A
Fac Simile della domanda (in carta semplice)
Al Direttore Generale
Asl Benevento
Da trasmettere all'indirizzo pec: concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it

PO CAMPANIA - PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027 – PIANO INTERVENTI ASL BENEVENTO - INTERVENTO CAM.4K_02 "IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA DI BASE", CUP H61B24000450006
AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO BIENNALE DEGLI PSICOLOGI DI BASE DELL'ASL BENEVENTO

Il/La sottoscritto/a _____
CHIEDE
di essere inserito/a nell'Elenco degli Psicologi di base dell'Asl Benevento di cui alla L.R. n.35 del 03/08/2020 e Regolamento del 09/09/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,
DICHIARA
- di essere nato/a a _____ (provincia di _____) il _____;
- di essere in possesso del seguente codice fiscale _____;
- di essere residente a _____ (provincia di _____) via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero _____ (1);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero _____ (2);
- di essere in possesso di laurea _____ conseguita il _____ presso l'Università di _____;
- di essere iscritt_ all'Albo degli Psicologi di _____al n°_____;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non avere rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del SSN o regionale;
- di aver esercitato attività almeno biennale presso _____(ASL, Aziende Ospedaliere, Istituti di Ricerca e Cura a carattere Scientifico (IRCCS) con contratto _____
ovvero
- di aver esercitato attività almeno biennale presso strutture convenzionate della Regione Campania (All'uopo si allega attestazione della struttura e documentazione fiscale che comprova l'attività contrattualmente svolta);
- di possedere adeguate competenze in merito alla gestione di:
iniziative di promozione a livello individuale, relazionale e di comunità di stili di vita salutari;
problemi legati all'adattamento, quali elaborazione dei lutti, perdita del lavoro, separazioni, diagnosi di malattia e cronicità;
problematiche comportamentali ed emotive derivate dalla pandemia Covid 19;
sintomatologia ansioso-depressiva;
problemi legati alle fasi di transizione del ciclo di vita;
condizioni di stress e disagi emotivi transitori;
sostegno psicologico nelle condizioni di malattia e, in particolare, nell'adattamento alle condizioni di malattia cronica;
valutazione dei processi psicosomatici e somatopsichici che regolano il rapporto tra salute e malattia;
vulnerabilità psico-sociale;
lavoro in équipe sanitarie multiprofessionali;
richieste improprie di prestazioni sanitarie;
sviluppo della relazione tra personale sanitario e utenza e gestione delle criticità;
integrazione funzionale della psicologia di base con i servizi specialistici di secondo livello di salute mentale, psicologia, psicologia ospedaliera, psicoterapia e degli altri servizi sanitari e sociosanitari
- di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio post-laurea (considerati titoli preferenziali nell'ambito delle funzioni previste dalla legge regionale):
Diploma di Scuola di specializzazione di Area Psicologica;
Diploma di Specializzazione in Psicoterapia riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca;

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Dottorati di ricerca in ambito psicologico;
Master universitari di primo e di secondo livello in area psicologica;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., l'ASL Benevento al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia fatta ai seguenti recapiti:
Domicilio _____
Telefono _____
PEC _____.
Allega:
- fotocopia fronte/retro di un valido documento di riconoscimento;
- curriculum professionale datato e firmato, formalmente documentato secondo le indicazioni di cui all'art 5 dell'avviso;
- elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Data _____ Firma _____
(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;
(2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale

ALLEGATO B
Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (artt.46 e 47 del DPR n.445/2000)
Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (provincia di _____) il _____
residente in _____ (provincia di_____)
via _____ n. _____
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Data _____ Firma _____

(Ai sensi dell'art.38 del DPR n.445/2000, alla presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità)

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 - **BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, DURATA MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI N. 15 DIRIGENTI MEDICI DI MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA, GIÀ MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA, PER LE ATTIVITÀ DI MEDICINA D'URGENZA PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI AVERSA.**

In esecuzione della deliberazione n. 29 del 01/09/2025, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, durata mesi otto, eventualmente rinnovabili, di n. 15 Dirigenti Medici di Medicina d'Emergenza-Urgenza, già Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, per le attività di Medicina d'Urgenza presso il Presidio Ospedaliero di Aversa.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;

✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine;
3) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

• i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);

• coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un

fonte: http://burc.regione.campania.it

consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

➢ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;

➢ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

➢ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

➢ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dall’avviso pubblico di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall’art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l’invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su “ANNULLA DOMANDA”.
NOTA BENE: si fa presente che l’annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l’integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante “Conferma ed invio“, seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all’Avviso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all’estero.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell’ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell’invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all’ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: “La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento”.

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.
L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.
L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza, o a mezzo PEC.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone di 20 punti, per la valutazione dei titoli, ripartiti come di seguito:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Avviso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

DURATA DELL'INCARICO

La durata di ciascun incarico è di mesi otto, eventualmente rinnovabili.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai candidati suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità, Triennio 2019-2021.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Antonio Limone

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 15 Dirigenti Medici di Medicina d'Emergenza-Urgenza, già Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, per le attività di Medicina d'Urgenza presso il Presidio Ospedaliero di Aversa.

In esecuzione della deliberazione n. 28 del 01/09/2025, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 15 Dirigenti Medici di Medicina d'Emergenza-Urgenza, già Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, per le attività di Medicina d'Urgenza presso il Presidio Ospedaliero di Aversa.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:
   - ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
   - ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine/Iscrizione a partire dal secondo anno di specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina equipollente o affine;
3) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più

momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on-line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l’eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.
Alle prove d’esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).
Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall’art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d’esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Dopo l’invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su “ANNULLA DOMANDA”.
NOTA BENE: si fa presente che l’annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l’integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante “Conferma ed invio”, seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto al Concorso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all’estero.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Concorsi e Selezioni", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza, o a mezzo PEC.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/97.

Si rende noto sin d'ora che il sorteggio dei componenti, titolare e supplente, della Commissione Esaminatrice del Concorso, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. n. 483/97, verrà effettuato a partire dalle ore 10,00 del secondo Lunedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione; qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, scritta, pratica ed orale saranno espletate secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza in ciascuna prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al Concorso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

PROVE D'ESAME

La data delle prove d'esame sarà resa nota ai candidati, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato prima dell'espletamento delle prove stesse, come di seguito specificato, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati:
almeno 15 giorni prima della prova scritta;
almeno 20 giorni prima della prova pratica;
almeno 20 giorni prima della prova orale.
La prova orale, per i cittadini degli stati membri della U.E., verterà, altresì, sulla conoscenza della lingua italiana.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
I medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal secondo anno di specializzazione, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 (come modificato, da ultimo, dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. 51/2023, convertito in L. 87/2023), saranno collocati, all'esito positivo delle procedure, in graduatoria separata.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito unitamente a quella dei medici iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno di specializzazione.
Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella Sezione "Bandi di concorso".
La graduatoria separata dei medici regolarmente iscritti, alla data di scadenza del bando, almeno al secondo anno di specializzazione, potrà essere utilizzata, ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità, Triennio 2019-2021.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).
I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Antonio Limone

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di un incarico di Direzione della Struttura Complessa di Direttore Medico di Presidio DEA Vallo della Lucania / Agropoli.

In esecuzione della deliberazione n. 1173 del 05.08.2025 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore Medico di Presidio DEA Vallo della Lucania / Agropoli.

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO
DIRETTORE MEDICO DI PRESIDIO
PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO: contesto organizzativo in cui si colloca la UOC di Direzione Medica di Presidio del DEA Vallo della Lucania/Agropoli.

Il DEA Vallo della Lucania/Agropoli è costituito **dall'integrazione funzionale di due presidi:**

IL DEA Vallo della Lucania/Agropoli: al servizio della vasta area sud della ASL Salerno, sede di pronto soccorso nella rete dell'emergenza, punto spoke nella rete dell'Ictus, hub nella rete cardiologica. Inoltre, è spoke di II livello nella rete delle emergenze pediatriche, oltre che Centro Trauma di Zona (CTZ) nella rete traumatologica. Si colloca quale spoke nella rete per le emergenze gastroenteriche e spoke nella rete del dolore. Sono attribuite le discipline di Neurologia, Gastroenterologia, Neonatologia, Psichiatria, Riabilitazione (cod. 56), con annesso presidio di **Agropoli.** Il P.O. di Agropoli già Centro ambulatoriale ad indirizzo Oncologico è sede della Speciale Unità Accoglienza Permanente (SUAP). Per la sua collocazione in zona turistica sarà potenziato **con 20 posti letto di Medicina**; ospita un centro diurno territoriale per i disturbi del comportamento alimentare. Mantiene il punto nascita in deroga con rivalutazione ad un anno come da indicazione del Comitato Nazionale Percorso Nascita.

Il DEA ha una dotazione complessiva di 283 posti letto attivi e diversi ambulatori afferenti alle varie discipline presenti nel DEA;
Si riportano di seguito i dati di attività relativa ai ricoveri ordinari ed in DH.

ASLSA-0180918-2025 del 01/09/2025 10:02:38
fonte: http://burc.regione.campania.it

RICOVERI ORDINARI

	CASI		IMPORTI		GIORNATE DEGENZA		PESO MEDIO	
	2019	2021	2019	2021	2019	2021	2019	2021
		Totale		Totale		Totale		
Vallo	8.727	7.150	28.314.494,74	24.855.535,90	60.611	52.997	1,09	1,14
Agropoli	659	393	1.749.410,75	2.429.425,50	4.537	6.438	1,01	1,86

RICOVERI D.H.

	CASI		IMPORTI		ACCESSI		PESO MEDIO	
	2019	2021	2019	2021	2019	2021	2019	2021
		Totale		Totale		Totale		
Vallo	4.804	4.894	6.135.169,35	6.444.482,70	14.553	17.107	0,75	0,76
Agropoli	0	188	-	39.474,40	0	188	-	0,69

PROFILO OGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA

Descrizione della struttura e mission operativa

La “Direzione Medica di Presidio” esercita le sue funzioni sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Aziendale, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e all'attuazione dei progetti aziendali, supportando a tal fine il Direttore Sanitario.

I principali filoni di attività su cui è impegnato il direttore della struttura “Direzione Medica di Presidio” sono:

1. Ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse, in termini di strutture, tecnologie e personale;
2. Governo clinico ed innovazione;
3. Igiene ospedaliera, rischio clinico e qualità dell’assistenza sanitaria, Progettazione edilizia e Tecnica ospedaliera;
4. Organizzazione interna.

Ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse

Il Direttore della Struttura assicura il governo della gestione delle piattaforme produttive (sedute operatorie, distribuzione dei posti letto, aree ambulatoriali, diagnostica strumentale, tecnologie complesse, etc.), rapportandosi con i Direttori dei Dipartimenti ad attività assistenziale integrata e delle UU.OO. del DEA.

Garantisce l’applicazione sistematica di analisi, monitoraggio e valutazione degli indicatori di efficienza produttiva e di efficacia delle piattaforme di produzione presenti all’interno del DEA con l’obiettivo di proporre ed applicare l’implementazione di azioni di miglioramento per quanto attiene al parametro dell’efficienza produttiva (attraverso l’analisi del rapporto produzione/consumo di risorse) e dell’efficacia/qualità assistenziale, attraverso le funzioni preposte.

In linea con quanto previsto dagli obiettivi aziendali, in ottemperanza alle indicazioni nazionali e regionali, assicura l’accesso alle prestazioni ed in particolare degli aspetti inerenti il monitoraggio dei tempi di attesa per le diverse tipologie di prestazioni erogate, ricovero programmato, le liste operatorie e la specialistica ambulatoriale, con il supporto della Direzione Amministrativa del DEA, proponendo e pianificando gli interventi conseguenti secondo le linee strategiche aziendali.

Supporta il Direttore Sanitario Aziendale nella definizione degli obiettivi da assegnare alle UU.OO., vigilando sul loro conseguimento e nella definizione di criteri organizzativi generali al fine di rendere operativi gli obiettivi aziendali e di sviluppare con la UOC Formazione A.P. un adeguato piano formativo che tenga conto dello specifico fabbisogno formativo del personale operante nel DEA.
Partecipa alla negoziazione del budget con i Direttori dei Dipartimento ad attività assistenziale integrata e con i Direttori delle UU.OO., avvalendosi delle funzioni coinvolte per la predisposizione del piano annuale di attività, del monitoraggio delle attività svolte e della verifica dei risultati raggiunti.

Governo clinico ed Innovazione

Il Direttore della struttura supporta il Direttore Sanitario Aziendale nella promozione di politiche di miglioramento dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni e dei percorsi in ambito diagnostico, terapeutico e assistenziale.
Assicura l'effettuazione di audit clinici e organizzativi e di quanto necessario per l'esecuzione delle verifiche interne di qualità assistenziale e organizzativa, avvalendosi delle funzioni preposte.
Analogamente per quanto attiene al tema della Gestione del Rischio e Sicurezza delle Cure promuove l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, correlati all'attività assistenziale. Promuove l'attività di programmi di audit clinico ed è preposto alla promozione delle funzioni di valutazione e miglioramento della qualità, di soddisfazione del paziente e del personale.
Monitora l'attuazione dei percorsi assistenziali, attraverso la definizione di specifici indicatori e parametri, con il supporto del Sistema Informativo e del Controllo di Gestione. Sviluppa processi di integrazione strutturale dei servizi sanitari nell'area in cui insiste il DEA, identificando le interfacce fondamentali per la continuità ospedale-territorio, nella valutazione delle reti cliniche, nello sviluppo di PDTA efficaci e di qualità.
Si fa carico di assicurare che i Servizi coinvolti promuovano in maniera sinergica lo sviluppo, di competenze, strumenti e metodologie che favoriscano il trasferimento delle migliori evidenze scientifiche nella pratica clinica e l'attenzione sistematica alla qualità dell'assistenza, nel rispetto della Mission e degli obiettivi strategici Aziendali, tramite anche le valutazioni di Health Technology Assessment, di appropriatezza delle prestazioni erogate e dei relativi settings assistenziali.

Igiene Ospedaliera, rischio clinico e qualità dell'assistenza sanitaria, progettazione edilizia e Tecnica Ospedaliera

Adempie agli interventi inerenti il monitoraggio, la prevenzione e la gestione dei rischi sanitari coordinandosi con il direttore della UOC Rischio Clinico e Sicurezza dei Pazienti e con i soggetti di volta in volta coinvolti in ambito aziendale ed extra aziendale per quanto attiene alla gestione degli eventi critici, degli eventi sentinella e degli eventi avversi. Presidia e vigila l'attività dell'igiene ospedaliera e delle infezioni correlate all'assistenza per il tramite della suddetta UOC, presidiando le indicazioni operative, lo sviluppo di progetti di miglioramento, l'adesione ai flussi informativi, lo sviluppo e l'applicazione dei Programmi aziendali di Gestione Rischio Infettivo, ivi incluso il Controllo Legionellosi in Ospedale, in ottemperanza alle indicazioni regionali, nazionali in tema di Controllo Rischio Infettivo.
Supporta la direzione aziendale per quanto attiene al coordinamento degli interventi di emergenza in caso di attivazione del "Piano di emergenza interno e di evacuazione" ed a quanto previsto in termini di sicurezza dal D.LGS. 81/08
Adempie agli interventi normativi inerenti alla documentazione sanitaria ospedaliera, in particolare per la cartella clinica e SDO e provvede alle attività di organizzazione e di vigilanza in materia di donazioni e trapianti.
Fornisce parere di competenza ai progetti di ristrutturazione edilizia e agli interventi di ampliamento, verificandone l'adesione ai requisiti specifici strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dall'Accreditamento istituzionale per le singole branche specialistiche oltre che dalle norme di buona tecnica ospedaliera.

Provvede agli adempimenti normativi in tema di organizzazione interna ospedaliera, inclusi i flussi informativi, tenuta e rilascio cartella clinica, provvedimenti di polizia mortuaria e attività inerenti all'accertamento di morte cerebrale e prelievo di organi., etc.
Elabora e definisce, in accordo con la Direzione Strategica, piani operativi e proposte di proposte relative all'adozione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi aziendali, promuovendone l'adozione.
Definisce proposte operative ai fini della programmazione, organizzazione del lavoro e valutazione delle conoscenze e competenze, tenendo conto delle indicazioni definite dalla normativa nazionale, dai contratti nazionali di lavoro e dagli specifici documenti regionali. Contribuisce all'attuazione di sistemi di valutazione delle performance individuali e di equipe finalizzati all'orientamento ai risultati.
Garantisce l'applicazione della normativa in tema di Attività Libero Professionale per quanto di competenza, interfacciandosi con i Servizi coinvolti contribuendo alla definizione /aggiornamento del relativo regolamento aziendale. Gestisce l'equipe dei Dirigenti medici assegnati alla UO.

PROFILO SOGGETTIVO INERENTE ALLA STRUTTURA COMPLESSA
Ambito delle conoscenze e competenze organizzativo gestionali

- conoscenza dei concetti di Vision e Mission dell'organizzazione per la promozione dello sviluppo e realizzazione degli obiettivi dell'Azienda con riferimento al suo assetto istituzionale e a previsti obiettivi assegnati;
- conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- conoscenza ed esperienza nella direzione delle attività ospedaliere al fine di garantire il funzionamento appropriato delle piattaforme di ricovero, ambulatoriali e di diagnostica, con modalità centrate sul paziente, efficienti ed integrate grazie al contributo delle strutture semplici, complesse e dei dipartimenti, sulla base delle linee programmatiche dell'azienda;
- competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione, monitoraggio, controllo delle performances, valutazione degli obiettivi ed efficace ed efficiente allocazione delle risorse (strutturali, tecnologiche, umane) assegnate;
- esperienza nella progettazione, sperimentazione e valutazione di modelli organizzativi ed erogativi ospedalieri, in grado di valorizzare le nuove tecniche e le competenze professionali in un contesto di semplificazione dell'accesso, presa in carico e continuità delle cure, prossimità dell'assistenza, orientamento al paziente;
- conoscenze nella gestione delle risorse umane, in un'ottica di costante attenzione allo sviluppo delle competenze, in ambiti diversi, quali l'ambito organizzativo – gestionale, relazionale, tecnico-professionale, della didattica e della ricerca, ai fini della valorizzazione individuale e di equipe;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con riguardo al lavoro all'interno delle reti organizzative ospedaliere e territoriali nella logica della semplificazione dell'accesso per il paziente oltre che dell'integrazione ospedale territorio;

Ambito delle conoscenze e competenze tecnico professionali

- competenza metodologica e tecnica nella programmazione, pianificazione e gestione delle attività dipartimentali secondo la logica di budgeting (definizione di obiettivi, indicatori e target), nella valutazione e verifica dei risultati in termini di efficienza di utilizzo delle risorse assegnate e di efficacia dei risultati/esiti sanitari raggiunti, nella definizione di specifici processi di miglioramento, individuati secondo le criticità emerse, nella attuazione dei percorsi di governo clinico;
- competenza nei modelli di gestione per processo, di presa in carico del paziente, di gestione delle reti ospedaliere, di gestione dell'ospedale per intensità di cura;
- competenze nell'ambito dell'edilizia ospedaliera, per quanto riguarda le fasi di progettazione, autorizzazione al funzionamento e accreditamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- competenza nella normativa nazionale e regionale in termini di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento;
- competenza nella promozione di innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment);
- capacità di favorire l'integrazione fra i Dipartimenti e le diverse strutture aziendali semplici e complesse, al fine di assicurare l'attuazione dei programmi aziendali, con il coinvolgimento delle strutture preposte al miglioramento della Qualità dell'assistenza e alla gestione del Rischio clinico;
- documentata esperienza della corretta tenuta e dei relativi controlli di qualità della documentazione clinica (cartella clinica, documentazione sanitaria), secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in raccordo con quanto condiviso con la U.O.C. Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente
- conoscenza ed esperienza in merito al tema della radioprotezione.

Applicazione delle conoscenze e competenze volte all'innovazione, ricerca e governo clinico

- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- capacità di attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali dirette a garantire la sicurezza dei pazienti mediante l'adozione di procedure e comportamenti tesi a minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- capacità per assicurare un impegno costante per l'adeguamento della struttura rispetto ai requisiti di accreditamento regionale;
- capacità di garantire una costante attività di feedback al personale coinvolto nella condivisione degli obiettivi definiti.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalla normativa vigente per il collocamento in quiescenza e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e s.m.i. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale e adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;

- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso pubblico a cui intende partecipare.

- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ATTESTATA dalla DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE (Attenzione questa certificazione non può essere autocertificata e va scansionata in originale);

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ATTESTATA dalla DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE (Attenzione questa certificazione non può essere autocertificata e va scansionata in originale);

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI;
k) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (Winzip o WinRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione della lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il **trentesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13:00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì, alla medesima ora e negli stessi locali (previo avviso).
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di

sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web Aziendale – sezione avvisi e concorsi.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto a tale scopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:

- **titoli di carriera punti 15**
- **titoli accademici e di studio punti 5**
- **pubblicazioni e titoli scientifici punti 5**
- **curriculum formativo e professionale punti 15**
- **prova colloquio punti 60**

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite Pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
21.08.2025
19:11:38
GMT+02:00

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, per mesi dodici per n. 1 (uno) posto per attività di supporto e formazione operativa presso la U.O.C. Assistenza Primaria.

IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 1200 del 06.08.2025 È INDETTO:

• **Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, per mesi dodici per n. 1 (uno) posto per attività di supporto e formazione operativa presso la U.O.C. Assistenza Primaria**

Durata: mesi dodici (12);
Impegno: mensile 40 ore

Compenso: €. 2.000,00 (€ 50,00/ora) mensili omnicomprensive le eventuali ritenute previdenziali e fiscali sono a carico totale del professionista previste dalla normativa vigente;

La liquidazione del compenso avverrà previa presentazione di fattura mensile e sarà disposta dal competente servizio della U.O.C. Assistenza Primaria.

Art. 1 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- Essere in possesso della Cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti), o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita
- Essere titolare dei diritti civili e politici e non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- Non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o interdetto da Pubblici Uffici, in base a sentenza passata in giudicato.

Requisiti specifici:
- Laurea magistrale in Medicina e chirurgia;
- Iscrizione Ordine Professionale;
- Comprovata esperienza almeno quinquennale, maturata negli ultimi sei anni, nella direzione di una Unità Operativa Complessa di Assistenza Primaria e, segnatamente, nel coordinamento delle Unità Operative Assistenza Sanitaria di Base/Cure Primarie nonché nelle attività di programmazione, organizzazione, produzione di atti di indirizzo e verifiche relative all'Assistenza Sanitaria territoriale di base nonché nella gestione dei contratti delle categorie sanitarie convenzionate ovvero Medici di Assistenza Primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria, Medici dei Servizi Territoriali, Medici dell'Emergenza Sanitaria Territoriale, Medici che prestano assistenza negli istituti penitenziari, Pediatri di Libera Scelta, Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altri Professionisti sanitari ambulatoriali (Biologi, Chimici, Psicologi), con particolare riferimento al profilo giuridico e nell'espletamento delle procedure per l'attivazione, il potenziamento e l'implementazione delle attività che consentono un miglioramento dell'Assistenza Primaria, nel formulare pareri relativi ai processi di programmazione aziendale, nei rapporti con i Direttori dei Distretti Sanitari, delle altre articolazioni aziendali, di Enti e di Istituzioni, nella predisposizione di proposte di delibere e di determina dirigenziali.

ASLSA-0180741-2025 del 01/09/2025 08:25:27
fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i requisiti di ammissione, sopra indicati, devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il presente bando è emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125, in materia di pari opportunità per l'accesso al lavoro; dell'art. 7, comma 1 del D. Lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127 del 1997 e s.m.i, la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite l'allegato modello, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le 23:00 del **quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande di partecipazione devono essere presentate in carta semplice secondo il modello il fac-simile allegato e sottoscritte a pena di nullità, avendo cura di allegare copia di un valido documento di riconoscimento e il curriculum, le stesse vanno indirizzate al Direttore Generale, trasmesse per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it e dovranno indicare nell'oggetto: "***Domanda di partecipazione all'avviso ……"***.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti degli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'eventuale incarico conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
I dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali di cui alla presente procedura, in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet ***www.aslsalerno.it*** nell'apposito ***link concorsi***, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati. Ai candidati esclusi, eventualmente, verrà comunicato anche tramite PEC.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, composta di tre componenti, di cui farà parte il Direttore Sanitario aziendale o suo delegato quale Presidente. Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria "D";

Art. 5 VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La selezione avverrà per titoli e colloquio, ai sensi del DPR 483/97, e ai regolamenti vigenti, a cura di apposita commissione che disporrà, complessivamente, di complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
Titoli…… punti 30 Colloquio…… punti 70

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera punti 15;
2) titoli accademici e di studio (corsi universitari e master) punti 5;
3) pubblicazioni e titoli scientifici 3;
4) curriculum formativo e professionale punti 7.

Nel curriculum vitae dovrà essere sinteticamente descritta la specifica attività professionale, organizzativa, direttiva e gestionale, nonché la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività.

COLLOQUIO:

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il punteggio riservato al colloquio è di **70 punti**, con superamento subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **49/70.**
La convocazione alla prova colloquio, il giorno, la data, l'ora ed il luogo, verrà comunicato ai candidati ammessi, tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale **www.aslsalerno.it** Albo pretorio - **link concorsi** con un preavviso di **almeno dieci (10) giorni** prima della data prevista in cui dovranno sostenere la prova colloquio. Non vi saranno altre forme di notifica, sarà obbligo dei candidati prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Asl Salerno.
Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

Art. 6 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio.
La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L. Salerno.

Art. 7 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di collaborazione professionale per attività di supporto e formazione operativa presso la U.O.C. Assistenza Primaria.
Il contratto di incarico avrà durata di anni uno, eventualmente rinnovabile, mediante sottoscrizione di un nuovo contratto di incarico.

Sede di lavoro
UOC Assistenza Primaria, via G.F. Memoli, 2 – Salerno.

Art. 8 ACCESSO AGLI ATTI
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

Art. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY
Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 10 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE
Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta. L'Amministrazione, inoltre, si riserva:
❖ di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
❖ di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie; ❖ di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE
Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 11 NORME FINALI
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.lgs. n.165/2001.
La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.
Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslsalerno.it** - **link concorsi,** dopo la pubblicazione nel BURC.
Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Mobilità e Concorsi inviando una e-mail al seguente indirizzo: ***personale@aslsalerno.it.***
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
GENNARO
SOSTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A (Fac- Simile)

AL DIRETTORE GENERALE ASL SALERNO protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente in _____ via _____Tel. _____ codice fiscale _____ e-mail _____ chiede di **essere ammesso all'avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, per mesi dodici per n. 1 (uno) posto per attività di supporto e formazione operativa presso la Unità Operativa Complessa Assistenza Primaria.**

A tale scopo dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):
1. di essere in possesso della cittadinanza _____; 2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____) – (cancellare l'espressione che non interessa);
3. di _____ (essere/non essere) stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
4. non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale: _____ (cancellare l'espressione che non interessa); 5. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
a) Diploma di Laurea Magistrale in _____) o Laurea Specialistica in _____;
b) Specifiche competenze in _____ _____ _____ (Documentate con dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);
6. di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali:
- di essere in possesso del seguente titolo di studio
- conseguito in data __/__/____ Voto _____ presso _____ • di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data __/__/____ Voto _____ presso _____
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ _____ conseguito in data __/__/____ Voto _____ presso _____
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____ conseguito in data __/__/____
Voto _____ presso
_____
Il sottoscritto allega curriculum vitae redatto ai sensi del DPR 445/2000 e chiede di ricevere ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura con la seguente modalità (barrare una sola modalità)
□ mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: _____;
□ mediante posta elettronica al seguente indirizzo: _____.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda Sanitaria Locale Salerno al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679.
Data _____ Firma _____
SI ALLEGA COPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i (riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritto/a_____
nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**Qualifica**	**tipo di rapporto ****	**Impegno orario**

Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

□ di non aver fruito di aspettativa non retribuita.

□ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita: dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione.

Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del si rende noto che il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____, pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00) ***DICHIARA***

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____
____
_____
____

_____
_____
_____
_____
_____ sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, OCCORRENTI PER LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n.442 del 05/05/2025, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Amministrativo di cui n. 2 da dedicare alle attività di supporto della Direzione Scientifica e delle SS.CC. ad essa afferenti e n. 1 per le esigenze della Direzione Strategica.

Le disposizioni per la partecipazione al concorso e le relative modalità di espletamento sono stabilite dalle norme e procedure concorsuali di cui al D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 s.m.i., al D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 s.m.i. e al D.P.R. n. 483/1997 s.m.i..

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti tutti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea). Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono altresì partecipare i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
- non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- limiti di età: la partecipazione al concorso non è soggetto a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n. 127 ss.mm.ii..

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Diploma di laurea in Giurisprudenza -Economia e Commercio – Scienze Politiche o altro diploma di laurea equipollente, ovvero laurea specialistica o magistrale appartenente ad una delle classi equiparate ai succitati diplomi di laurea ai sensi della vigente normativa.
   Nel caso in cui il candidato sia in possesso di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) dovrà essere indicato, oltre al titolo di studio, anche la Classe di appartenenza
   I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equivalente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché il loro titolo sia stato equiparato con DPCM, ai sensi dell'art.38 c.3 del D.L.vo n.165/2001, al corrispondente titolo italiano. Sarà cura del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del documento di equiparazione ed allegare la relativa documentazione.
   Coloro che, invece, abbiano conseguito il titolo accademico di studio all'estero e non siano in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione, previa trasmissione della richiesta di riconoscimento del titolo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento della Funzione Pubblica, egli stessi saranno ammessi al concorso con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.: il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica.
2) Cinque anni di servizio effettivo, nel ruolo amministrativo e corrispondente alla medesima professionalità oggetto del presente concorso, prestato in enti del SSN nell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (ex categoria D o Ds) o nell'Area del Personale di Elevata Qualificazione, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni. Ai fini del raggiungimento dell'anzianità quinquennale richiesta per l'ammissione, potrà essere computato il servizio eventualmente prestato presso pubbliche Amministrazioni nel profilo di Dirigente Amministrativo.

Tutti i requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.

Requisiti preferenziali di esperienza per i n. 2 posti da dedicare alle attività di supporto della Direzione Scientifica e delle SS.CC. ad essa afferenti:

- Supporto alla programmazione ed alla gestione delle attività relative alla ricerca traslazione e clinica dell'Istituto inclusa l'implementazione di un cruscotto direzionale per la programmazione delle attività di ricerca;
- Supporto al Comitato Etico per le attività di gestione, valutazione scientifica e monitoraggio degli studi clinici profit e no-profit, compresa la gestione dei registri nazionali ed internazionali, nonché nella redazione dei relativi provvedimenti amministrativi.

Requisiti preferenziali di esperienza per il Dirigente Amministrativo da dedicare alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività della Direzione Strategica:

- Esperienza maturata presso Direzioni Strategiche (Direzione Amministrativa, Direzione Generale) degli Enti del S.S.N..

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.
Con riferimento ai requisiti preferenziali si precisa che gli stessi se posseduti verranno valorizzati esclusivamente nell'ambito del dato curriculare.
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".
Il candidato dovrà indicare quale causale: " COGNOME NOME candidato – Concorso Dirigente Amministrativo";
ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.
Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.
Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
I candidati che intendono avvalersi, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso Il candidato portatore di handicap dovrà specificare con apposita richiesta, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 c. 6 - della L. 127/97.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito
https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it/ e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su InPA. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/ con le modalità sotto riportate:
- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione “Concorsi” e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **“MANUALE D'USO”** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l’anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell’avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.

Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine. La data e l’ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l’Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l’assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all’indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall’Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito aziendale e sulla piattaforma InPA, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

Fermo restando quanto previsto dall’art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto “Contattaci” in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica

specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione “Riepilogo Domanda” selezionando il tasto “Annulla invio domanda”. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione “Conferma e Invio”.
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d’uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000 per l’ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l’indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l’appartenenza ad uno Stato membro dell’Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell’Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
6. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
7. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
8. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall’impiego presso una pubblica amministrazione;
9. la posizione nei riguardi dell’obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
10. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
11. l’eventuale necessità di ausili per l’espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
12. i requisiti specifici richiesti dal bando;
13. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

MODALITA'DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE:

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell’art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:
“*Ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall’atto di notorietà*”, pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica

consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Nello specifico, nella compilazione della domanda online:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano ovvero la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part- time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare

fonte: http://burc.regione.campania.it

gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part- time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 12.11.2021, è prevista, per il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire le prove scritte della procedura con un colloquio orale, ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. A tal fine, il candidato interessato dovrà indicare nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

sezione “Requisiti Generici” la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Sulla scorta della documentazione prodotta, la commissione esaminatrice determinerà a suo insindacabile giudizio, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12.11.2021, l'adozione delle misure di cui al primo periodo del presente comma.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l’eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l’eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all’estero;
- l’eventuale documentazione che attesti l’equiparazione dei servizi prestati all’estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilita e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilita, e/o la necessita di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, cosi come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all’indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html selezionando quale Ente beneficiario “Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale” e, successivamente, nella sezione “Altre tipologie di pagamento” la voce “Tassa Concorso”. Il candidato dovrà indicare quale causale: ” COGNOME NOME candidato – Concorso Dirigente Amministrativo”. Il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica. Pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO

L’Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal concorso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell’Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.

L’ammissione e l’esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell’Istituto. L’elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale nel portale “Amministrazione trasparente” - sezione “Bandi di Concorso” e sulla piattaforma InPA con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun’altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

L’Istituto può disporre in qualunque momento l’esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l’esclusione siano accertati dopo l’espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del citato D.P.R. n. 220/2001, l'Amministrazione in base al numero delle domande di partecipazione pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, al fine di non rendere eccessivamente lunghi e gravosi i tempi di espletamento del concorso.

Detta procedura di preselezione potrà essere predisposta anche da aziende specializzate in selezione del personale e consisterà nella risoluzione, in un tempo determinato, di una serie di quiz a risposta multipla su argomenti di cultura generale, logica e materie attinenti la prova scritta, pratica e orale. La preselezione non è prova d'esame.

Della prova preselettiva viene redatto apposito verbale che verrà inserito quale parte integrante agli atti del concorso. La votazione della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con L. 11.08.2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva verrà comunicato ai candidati tramite pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA e sul sito istituzionale nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso", non meno di venti giorni prima della data fissata per la prova e nel rispetto del calendario delle festività ebraiche, ortodosse o valdesi (art. 7 D.P.R. 27 marzo 2001 n.220).

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva entro il 30° posto oltre i pari merito all'ultima posizione.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*" e sul portale InPA https://www.inpa.gov.it/ e varrà quale notifica ad ogni effetto di legge.

In caso di espletamento della preselezione l'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase di preselezione e per coloro che sono esonerati dalla stessa. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà comunque l'esclusione dalla procedura di concorso pubblico.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dall'art. 71 del D.L.vo n. 483/1997 del 10.12.1997.

Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e delle prove d'esame.

La Commissione dispone, complessivamente, di n. 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) PROVA SCRITTA punti 30;
b) PROVA PRATICA punti 30;
c) PROVA ORALE punti 20.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al

fonte: http://burc.regione.campania.it

raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 20 così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10 punti
b) titoli accademici e di studio: 3 punti
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti
Le prove d'esame sono quelle indicate dall'art. 68 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e precisamente:
PROVA SCRITTA: vertente su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie.
PROVA TEORICO-PRATICA: concernente predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio.
PROVA ORALE: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.
Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese, come disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 165 del 30.02.2001.
Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario, la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede dell'Istituto; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero di candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.
L'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e della sede di svolgimento di tutte le prove di esame (prova scritta, prova teorico-pratica e prova orale) sarà pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale dell'Istituto nella sezione "Amministrazione trasparente" sezione "Bandi di Concorso", non meno di 20 giorni prima dell'inizio di ciascuna prova.
In caso di numero esiguo di candidati sarà comunicato agli stessi, con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo appositamente dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione al presente concorso.
L'Amministrazione potrà prevedere che le prove scritta e teorico-pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.
La valutazione degli elaborati relativi alla prova teorico-pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.
L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.
La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.
Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.
I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso

fonte: http://burc.regione.campania.it

nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.
I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame e della valutazione dei titoli. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. L'U.O.C. Gestione Risorse Umane, previo accertamento della regolarità della procedura, predispone apposito provvedimento per l'approvazione della graduatoria di merito e nomina i vincitori da parte del Direttore Generale (art. 18 del DPR 483/97).
Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori, o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
La graduatoria finale di merito è immediatamente efficace e sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale e sul portale InPA.
La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Istituto.
L'U.O.C. Gestione Risorse Umane, previo accertamento della regolarità della procedura, predispone apposito provvedimento del Direttore Generale per l'approvazione della graduatoria di merito e nomina dei vincitori.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.
L'I.R.C.C.S. "Fondazione G. Pascale si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei.
La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area delle funzioni locali.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento

fonte: http://burc.regione.campania.it

della risoluzione.
Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e sul Portale Unico del Reclutamento InPA,; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso".
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di effettuazione della prova scritta. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di approvazione atti e nomina vincitori adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia.

Tutti gli avvisi e comunicazioni inerenti la procedura di concorso avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorso" – "Avvisi" e sul portale InPA.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, 2025, data pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 03/09/2025 08:58:59

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.
Estratto Determinazione n. 7376 del 25/08/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico e assimilati, nel Comune di Ottaviano Concessionario: Caseificio Valleverde S.r.l.

La ditta Caseificio Valleverde S.r.l. – con sede in Via Pianillo n. 149, 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7376 del 25/08/2025 la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 996 mc. annui d'acqua, ad uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 2,20 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Ottaviano, al foglio 2 part. 1418**.**

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
02.09.2025
13:47:36
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
03.09.2025
08:37:04
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 7377 del 25/08/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Comiziano. Concessionario: Giardino del Sud di Salvatore Manna e C. S.a.s.

La Giardino del Sud di Salvatore Manna e C. S.a.s – con sede in Via Variante 7/bis km 54, 80030 Comiziano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7377 del 25/08/2025 la concessione, della durata di anni quaranta, per la derivazione di 756 mc. annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 1,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Comiziano, al foglio 6 particella 51.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
02.09.2025
13:47:36
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
03.09.2025
08:37:04
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 7378 del 25/08/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Caivano. Concessionario: Acetificio Marcello De Nigris S.r.l.

La ditta Acetificio Marcello De Nigris S.r.l – con sede in Via Badagnano n. 1 80021 Afragola (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7378 del 25/08/2025 la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 15.768 mc. annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata di prelievo pari a 4,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Caivano, al foglio 5 particella 416.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
02.09.2025
13:47:36
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
03.09.2025
08:37:04
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.
Estratto Determinazione n. 7448 del 27/08/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Pompei Concessionario: Donnarumma Pasquale.

La ditta individuale Donnarumma Pasquale – con sede in Via Casone n. 73, 80045 Pompei (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7448 del 27/08/2025 la concessione, della durata di anni quaranta, per la derivazione di 9.412 mc. annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 5,80 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Pompei, al foglio 5 particella 512.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
02.09.2025
13:47:36
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
03.09.2025
08:37:04
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 7452 del 27/08/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Pompei. Concessionario: Cirillo Rosa

La ditta individuale Cirillo Rosa – con sede in Via Canneto I n. 82, 80050 Santa Maria la Carità (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7452 del 27/08/2025 la concessione, della durata di anni quaranta, per la derivazione di 5.241 mc. annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 4,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Pompei, al foglio 15 particella 141.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
02.09.2025
13:47:36
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
03.09.2025
08:37:04
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.
Estratto istanza di concessione, presentata dalla F.G.N. Horn S.r.l., per la derivazione di acque sotterranee da campo pozzi di n. 3 pozzi, sito nel Comune di Napoli.

La F.G.N. Horn S.r.l. - con sede in Via Armando Diaz n. 44, 80134 Napoli – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 06/03/2024, al n. 40616, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 206.220 mc. d'acqua all'anno, per uso industriale, da un campo pozzi di n. 3 pozzi, ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Napoli, al foglio 136, particella 60, con una portata di prelievo complessiva pari a 4,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
02.09.2025
13:51:09
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
03.09.2025
08:37:04
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.
Estratto istanza di concessione, presentata dalla Renam S.r.l., per la derivazione di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 2 pozzi, sito nel Comune di Arzano.

La Renam S.r.l. - con sede in Via Belvedere n. 45, – 80127 Napoli – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 31/07/2025, al n. 112487, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per la derivazione di 11.6000 mc. di acqua all'anno, per uso igienico ed assimilati, da un campo pozzi di n.2 pozzi ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Arzano, al foglio 5, particelle 91 e 97, con una portata di prelievo pari a 13,30 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
02.09.2025
13:51:09
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
03.09.2025
08:37:04
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Azienda Agricola Vinaccia S.r.l., per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Piano di Sorrento.

La ditta Azienda Agricola Vinaccia S.r.l. - con sede in Via Legittimo n. 15, 80063 Piano di Sorrento (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 11/07/2025, al n. 103279, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 4.760 mc. d'acqua all'anno, per uso irriguo, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Piano di Sorrento, al foglio 6, particella 2985, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
02.09.2025
13:51:09
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
03.09.2025
08:37:04
GMT+02:00

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. LONGOBARDI Agostino per la realizzazione di un pozzo nel Comune di SANT'ANTONIO ABATE.

Il Sig. **Agostino LONGOBARDI**, in qualità di Titolare della Ditta individuale "**NEW CAR WASH**", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **22/07/2025** con n. **107544**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **2314** del foglio **3** nel Comune di **Sant'Antonio Abate**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
29.08.2025
07:11:08
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. MALINCONICO Agostino per la realizzazione di un pozzo nel Comune di NOLA.

Il Sig. **Agostino MALINCONICO**, in qualità di Amministratore della Società "**A&G LOGISTICA s.r.l.**", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **11/07/2025** con n. **103545**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **292** del foglio **4** nel Comune di **Nola**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
29.08.2025
07:11:08
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

PROVINCIA DI AVELLINO – SETTORE 4 – SVILUPPO STRATEGICO E ASSETTO DEL TERRITORIO – U.O. RISORSE IDRICHE

(C.F. 80000190647)

Istanza di Concessione della Ditta Auto Motor S.a.s. di Rossetti Pasquale – P.IVA 00080660640, con sede legale nel Comune di Avellino (AV) in Via Pianodardine n. 27, a derivare acqua da n. 1 pozzo per uso Igienico e assimilati, ai sensi dell'art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Ditta Auto Motor S.a.s. di Rossetti Pasquale – P.IVA 00080660640, con sede legale nel Comune di Avellino (AV) in Via Pianodardine n. 27, ha fatto richiesta di Concessione al prelievo ad uso Igienico e assimilati, per una portata massima di 1,60 l/s e un volume complessivo derivato di 4,00 m^3/anno da n. 1 pozzo insistente sulla p.lla n. 93 del fg. n. 17 nel Comune di Avellino (AV) alla Località Pianodardine, ai sensi dell'art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Il Responsabile del Servizio Titolare di E.Q.

Ing. Massimiliano Roca

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI ALIFE
(Provincia di Caserta)
Piazza della Liberazione n.1 - Cap 81011- Tel. 0823.1310520/Int. 5
P.I.V.A.: 01794300614 – C.F.: 82000320612
Mail: suap@comune.alife.ce.it
Pec: suap@pec.comune.alife.ce.it

COMUNE DI ALIFE- AREA A.T.A. – AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALL'INDIVIDUAZIONE DELL'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER ISTANZA DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA "IMMOBILIARE GIERRE&BIERRE S.P.A." Via S.P. 331 (EX S.S. 158) QUADRIVIO PIOPPETTA, Alife (CE). DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE n. 84 del 20.08.2025

IL RESPONSABILE S.U.A.P.

VISTI

- La Delibera della Giunta Comunale n. 84 del 20.08.2025;
- La L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011;
- Il D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000;
- La L.R. n. 16 del 22.12.2004;
- La Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piano e Programmi sull'Ambiente;
- Il D. Lgs. N. 152/2006: "Norme in materia ambientale". Parte II. Procedure per la Valutazione ambientale Strategica (V.A.S.);
- Il Decreto Legislativo n. 4 del 16 Gennaio 2008: "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del D. Lgs n. 152 del 3 Aprile 2006, recante Norme in Materia Ambientale;
- Il D.P.G.R. n. 17 del 18.12.2009: "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in Regine Campania";
- Il D.P.G.R. n. 5 del 4 Agosto 2011: "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio".

DA NOTIZIA

Della Pubblicazione della VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER ISTANZA DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA "IMMOBILIARE GIERRE&BIERRE S.P.A." Via S.P. 331 (EX S.S. 158) QUADRIVIO PIOPPETTA, Alife (CE).

- Che l'intervento ricade sul Terreno di Via S.P. 331 (Ex S.S. 158) Quadrivio Pioppetta, distinto al Catasto dello stesso Comune, al Foglio n. 28, Particella n. 192 per una superficie territoriale di 2.693,00 mq;
- L'intervento oggetto di Istanza ricade in Zona "C3" art. 18, "Zone Residenziali di Espansione". La destinazione d'uso di tali zone è quella prevista dall'art. 18 delle norme di attuazione del P.R.G. Comunale Vigente.

I predetti elaborati agli atti della Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 20.08.2025 sono depositati presso l'Ufficio Tecnico "UFFICIO S.U.A.P." del Comune di Alife per giorni 30 consecutivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Nel predetto periodo gli atti rimarranno, comunque, libera visione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico "UFFICIO S.U.A.P." sito in Piazza della Liberazione, n.3, nei seguenti orari:

- Lunedì-Mercoledì-Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- Martedì e Giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00

Durante il periodo di pubblicazione degli atti, chiunque vorrà porre osservazioni, dovrà presentarle in duplice copia, di cui una in carta bollata, al Protocollo Generale dell'Ente che ne rilascerà ricevuta.
La Delibera di Giunta n. 84 del 20.08.2025 ed il suddetto avviso, saranno pubblicati:

1. Sul Sito Web del Comune di Alife;
2. Sull'Albo Pretorio del Comune di Alife;
3. Sul BURC

Alife, 02.09.2025
Il Responsabile S.U.A.P.
Ing. Antonio Rapuano

C I T T A' D I A L I F E

Provincia di Caserta

Piazza della Liberazione n.1 - Cap 81011- Tel. 0823.1310520-
P.I.V.A. : 01794300614 - C.F.: 82000320612

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 84 del 20-8-2025

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELL'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER ISTANZA LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno 20 del mese di agosto dalle ore 17.07, in seguito a convocazione del Sindaco, con seduta in modalità telematica, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sigg:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Fernando DE FELICE	Sindaco	X	
Camillo SANTAGATA	Vice-Sindaco	X	
Annamaria MORELLI	Assessore	X	
Caterina GINOCCHIO	Assessore	X	
Luca FRATTOLILLO	Assessore	X	

Totale Presenti : 5	Totale Assenti:0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Carmela Petrillo.

Il Presidente, nella persona di Fernando DE FELICE in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile SUAP ad oggetto: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INDIVIDUAZIONE DELL'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER ISTANZA LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA**",** allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di condividerne il contenuto

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla proposta, ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del TUEL;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

di approvare integralmente la proposta del Responsabile SUAP ad oggetto: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INDIVIDUAZIONE DELL'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER ISTANZA LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA", allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

di trasmettere la presente all'ufficio tecnico, suap e finanziario per assolvere a tutti gli atti conseguenziali;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, la GIUNTA delibera, con votazione altrettanto unanime e favorevole, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL.

La seduta è sciolta alle ore 17.08.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco — **Il Segretario Generale**
F.TO Fernando De Felice — *F.TO Dott.ssa Carmela Petrillo*

Pareri allegati alla Deliberazione di Giunta n. 84 DEL 20-8-2025

OGGETTO : INDIVIDUAZIONE DELL'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER ISTANZA LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA

Visto l'art. 49 comma 1 e art. 147 del testo unico degli enti locali in merito alla regolarità tecnica

Esprime il seguente parere :
la proposta di deliberazione
è regolare dal punto di vista tecnico;

Il Responsabile Area Lavori Pubblici/SUAP
F.TO Ing Antonio Rapuano

Il Responsabile Area ATA
F.TO Ing Raffaele D' Abbraccio

Il Responsabile del servizio
Visto l'articolo 49 comma 1 del testo unico degli enti locali in merito alla regolarità finanziaria

Esprime il seguente parere :
la proposta di deliberazione
è regolare dal punto di vista contabile;

Il Responsabile area finanziaria .
F.TO Ing Antonio Rapuano

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124, c.1, D.Lgs. n. 267/2000)

Si attesta:

- che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Ente, alla sezione Albo Pretorio online, per quindici giorni consecutivi a partire dal 21/8/2025.
- che la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco con prot. n. 11772 in data 21/8/2025 ai capigruppo consiliari (art.125, del D. Lgs 267/2000).

L'istruttore addetto alle pubblicazioni

f.to Dott. Giuseppe Sasso

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. N.267 del 18/8/2000.

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Carmela Petrillo
